LA STAMPA

ANNO 129. N. 150 · MARTEDI' 6 GIUGNO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47001, FAX 06/48746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/78100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535604, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 289.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 849.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 9,5; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 3,00.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825504, FAX 06/4824990. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6179863. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); "VENERDI'" - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi attacca Santaniello

«Il garante sta con la sinistra»

ROMA. Silvio Berlusconi si è convinto che la sinistra stia preparando brogli per i referendum e così, dopo aver confidato ai suoi questa sua ansia in termini molto crudi («dobbiamo picchettare i seggi»), già oggi il Cavaliere potrebbe dare il via ad un'iniziativa originale: convocare migliaia di rappresentanti di lista di Forza Italia in una convention da tenersi giovedì, probabilmente ad Assago.

Ma quella dei «brogli» non è l'unica preoccupazione del Cavaliere, che ieri, al termine di un pranzo con gli imprenditori di Assolombarda, ha confidato: «Sono rimasto fuori dalla campagna del referendum e questo mi costa molta fatica, perché sento di subire un arbitrio, una ingiustizia». E l'ira di Berlusconi si abbatte anche sul garante per l'Editoria, Santaniello, che ha ventilato un oscuramento delle reti Fininvest: «Un garante - dice Berlusconi - dovrebbe essere al di sopra delle parti, ma quello che appare è un garante che parteggia per la sinistra».

F. Martini A PAG. 5

REFERENDUM SENZA QUALITA'

CHE a una settimana dal voto pochissimi elettori abbiano capito il senso di tutti e 12 i quesiti su cui dovrebbero esprimersi l'11 giugno è un fatto innegabile sul quale occorre riflettere senza pregiudizi. E la riflessione non può probabilmente concludersi che nel modo in cui l'ha conclusa Bobbio: gli elettori votino soltanto su quei punti su cui si sentono sufficientemente informati, lasciando perdere i quesiti che sembrano loro troppo astrusi o anche semplicemente troppo specifici, e sui quali comunque non si sentono di dare una risposta precisa.

Ma questa situazione certamente anomala è solo il risultato della nostra tanto stigmatizzata immaturità democratica, o non segnala piuttosto qualche problema che tocca la stessa essenza dello strumento referendario? A qualcuno è sembrata scandalosa la posizione di Bobbio; e ancor più scandalose sono apparse le proposte, circolate non a caso proprio in queste settimane, tendenti ad innalzare ad un milione il numero delle firme necessarie per proporre un referendum. Non neghiamo di aver provato, di fronte a queste proposte, un senso di disagio, come se fossimo davanti ad un peccato di «lesa democrazia». Ci eravamo abituati a pensare che in un sistema democratico le consultazioni dell'elettorato non sono mai troppe, tutte le opportunità per far sì che i cittadini si esprimano direttamente sui più vari problemi devono essere favorite. Ma quello che si è rivelato in modo clamoroso in occasione dei 12 referendum indetti per la prossima domenica è che la democrazia deve anche essere difesa contro i pericoli di svuotamento che possono derivare dai suoi stessi meccanismi. Del resto, proprio un refe-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Un coro dal pds ad An: «Contro il pm solo veleni». Taormina: altre ombre sull'ex magistrato

Indagine sui conti di Di Pietro

Parla Borrelli: «E' una reazione dei poteri forti»

L'ex pm Antonio Di Pietro con il suo legale, l'avvocato Massimo Di Noia

MILANO. Il sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone, che indaga su Antonio Di Pietro, si è recato ieri a Milano dove ha avuto un lungo incontro con il procuratore capo Borrelli, D'Ambrosio e Davigo. Avrebbe poi avviato gli accertamenti bancari sul conto di Di Pietro per verificare l'avvenuto rimborso del prestito di cui lo stesso Di Pietro ha parlato nel proprio memoriale. Intanto Borrelli, in un'intervista a «La Stampa», ha difeso l'ex pm: «Chiedere un prestito non è un delitto. Comunque Mani Pulite continuerà sulla sua strada. Perché questi attacchi? Abbiamo sfiorato i poteri forti, qualche reazione era inevitabile».

Sul fronte politico l'ex magistrato raccoglie però un vero coro di sostegni, a destra come a sinistra. Per Gustavo Selva (An) «si tratta di una pura e semplice vendetta», mentre per il capogruppo del pds Salvi «è il frutto di una campagna di veleni e accuse».

Meli, Poletti, Tiberga e Zeni ALLE PAG. 2 e 3

INTERVISTA CON CRAXI

«Quel giudice? Solo un killer»

HAMMAMET. «Quel pm? Per me era solo un killer. Il mito di una falsa rivoluzione». Questo il commento di Bettino Craxi (foto), da Hammamet. «Comunque la vicenda non è ancora chiara, o almeno non la si può capire dai giornali».

A. Minzolini A PAG. 2

VIEZZOLI SOSPESO

L'ultimo dei boiardi

ROMA. Franco Viezzoli (foto) è stato sospeso, da ieri e per due mesi, dalla presidenza dell'Enel per ordine della Procura di Milano. E' senza dubbio l'ultimo, e più potente, tra i grandi «boiardi» dell'industria di Stato.

A. Statera A PAG. 4

Se i Caschi blu romperanno l'assedio a Sarajevo

Karadzic: «Sparerò sulle truppe dell'Onu»

ZAGABRIA. Il comando dell'Unprofor ha deciso di riaprire le vie di accesso a Sarajevo per far passare i convogli umanitari. Il generale inglese Smith è pronto a farlo anche con la forza: la capitale bosniaca, ormai senza cibo, è allo stremo. Con l'appoggio dei nuovi cannoni britannici, i Caschi blu ricominceranno ad usare la tortuosa strada del Monte Igman, ma senza più chiedere il permesso ai serbi che tengono la «strada della morte» sotto il tiro della loro artiglieria pesante.

Karadzic ha subito minacciato: «Soltanto le forze serbe possono aprire un corridoio attraverso i territori serbi. Non tollereremo che qualcuno tenti di farlo con la forza. Se l'Onu dovesse imboccare questa strada i Caschi blu verranno considerati a tutti gli effetti nostri nemici». Da Belgrado intanto è giunta la notizia che i Caschi blu ostaggi dei serbi potrebbero essere rilasciati tra breve.

L. Badurina A PAG. 7

L'ITALIANO LIBERATO

Toson, 37 giorni di misteri

SPALATO. Matteo Toson (foto), il giornalista free-lance liberato l'altra notte dalla polizia bosniaca 37 giorni dopo la scomparsa da Sarajevo, racconta la sua misteriosa avventura.

G. Zaccaria A PAG. 7

Ogni regione deciderà entro un mese il calendario. Sindacati contrari, famiglie favorevoli

Scuola, vacanze più brevi per tutti

Anche elementari e medie potranno aprire il 1° settembre

ROMA. Non si placa la bufera sul mondo della scuola dopo l'annuncio di anticipato rientro in classe per gli studenti delle superiori. Si surriscalda la temperatura dei rapporti sindacati-ministro; si divide il mondo politico; plaudono (con riserva) l'Associazione genitori ed i presidi; piangono gli albergatori preoccupati per le sorti del turismo settembrino. Su un punto, comunque, tutti si dicono d'accordo: le decisioni su come assicurare i 200 giorni effettivi di lezione devono diventare sempre più di competenza dei singoli istituti, primo banco di prova per l'autonomia.

Ieri è rimbalzata l'ipotesi che le «vacanze brevi» possano interessare anche materne, elementari e medie. Di fatto, la patata bollente è ora nelle mani dei singoli Sovrintendenti scolastici regionali, che debbono decidere entro il 30 giugno, sentiti i Consigli scolastici provinciali ed i Consigli regionali.

M. Tortello A PAG. 11

Centro-sinistra primo a Trento

Bolzano, in testa al ballottaggio il candidato di pds e popolari

SERVIZIO A PAGINA 6

«Alt al Far West del sangue»

Guzzanti: entro un mese il decreto per dare sicurezza ai cittadini

di Maria Corbi A PAGINA 10

«Via i disabili dalla spiaggia»

Insorgono i «vip» di Santa Severa «Troppo chiasso in quella colonia»

di Francesco Grignetti A PAGINA 14

AL MAMIANI LA RIVOLTA DEI PROF

ROMA

DA oggi, liceo occupato. Dagli studenti? Macché, dai professori. Pericolosi estremisti? Bah, non direi. Ho passato un'ora davanti al cancello d'uscita del liceo Mamiani di Roma, antico e, come si dice adesso, mitico istituto pubblico, e ho cercato di misurare la febbre della scuola. Non è forse una febbre da cavallo, ma una specie di terzana malarica che si riaccende ogni volta che la questione scolastica viene presa di petto dai politici. Anzi, in questo caso dai tecnici del governo Dini. Ma la storia è vecchia, anzi incancrenita.

Dunque occupazione. Occupazione e non sciopero perché i «prof» non possono scioperare sotto scrutinio. Apprendo che soltanto durante questa fase della chiusura dell'anno scolastico gli insegnanti sono considerati erogatori di un pubblico servizio. Durante il resto dell'anno no, sono prestatori d'opera sotto contratto di tipo privatistico.

Sono andato davanti al cancello del vecchio liceo, lo confesso, carico di una energica indignazione: che diavolo vogliono studenti e professori? Protestano perché il ministro li costringe a tornare a scuola ai primi di settembre come accade in tutti i Paesi civili? Non ne abbiamo abbastanza di una pubblica istruzione che sembra una prova d'orchestra?

Poi, come accade quando si va a misurare la realtà con le mani, ho visto che il mio pregiudizio era ingeneroso e almeno in parte sbagliato.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Usa, il «Wall Street Journal» spiega perché piacciono le lancette all'insù

«L'ora ideale? Le dieci e dieci»

WASHINGTON

ERA tempo che questa domanda meritava una risposta: perché diavolo gli orologi raffigurati nelle pubblicità indicano tutti le 10 e 10? E la risposta è: boh. Il Wall Street Journal, che ha indagato in profondità la questione, definisce questo «un segreto talmente ben mantenuto che nessuno lo conosce». Eppure ci deve essere un motivo, una strategia, perfino un disegno, vista l'adozione universale delle 10 e 10 come ora pubblicitaria.

Abbondano, ovviamente, le ipotesi, talvolta offerte con i toni apodittici della spiegazione certa. Nessuno, per esempio, può spostare Rory Gevis, un operatore del ramo, dalla convinzione che le 10 e 10 siano state scelte in quanto ora dell'assassinio di Abraham Lincoln. Ma, a parte il fatto che Lincoln è stato ammazzato alle 10 e 15, poche cose potrebbero interessare di meno la Zenith o la Seiko che rendere in questo modo omaggio al presidente della Guerra Civile americana.

«Si legge più facilmente», osserva l'editore di una rivista di orologi. «Si vede meglio il nostro logo», dichiara Hans Beck, della Breguet. Il dirigente di un'importante agenzia pubblicitaria sostiene che le 10 e 10 «trasmettono un senso di calore, come braccia aperte all'abbraccio». Forse. «E' come una "V" che sta per vittoria, dà un senso di trionfo», suggerisce un altro. E' più o meno la spiegazione che propone, con una terminologia intellettualistica, George Rudendauer della TAG-Heuer, quando parla di «positività all'insù».

L'orologio va mostrato con le sfere aperte. Se perfettamente allineate in orizzontale o verticale, renderebbero l'immagine banale. Un'apertura asimmetrica è quello che ci vuole. Ma deve essere un'asimmetria positiva. La storia sembra sostenere questa conclusione.

Infatti non è mica sempre stato così. Prima della definitiva affermazione delle 10 e 10, c'era un tempo segnato dal dominio delle 8 e 20. Anche li apertura asimmetrica, ma proprio la ragione per cui le 8 e 20 sono entrate a un certo punto in una fase di inarrestabile declino può offrire una spiegazione a posteriori. «Le 8 e 20 sembravano una smorfia di corruccio» spiega Susie Watson della Timex. Bene, stiamo allegri con le braccia aperte. Ma come mai, allora, anche le immagini pubblicitarie degli orologi digitali indicano perentoriamente le 10 e 10? Boh.

Paolo Passarini

Protestano in cento: siamo senza casa, meglio perdere il posto che vivere così

«Non ci faremo deportare al Nord»

Insorgono i postini del Sud trasferiti in Emilia

BOLOGNA. Rabbia e disperazione per un centinaio di portalettere in esubero della Senditalia, che hanno dovuto lasciare le regioni del Centro-Sud per essere «assorbiti» negli uffici postali dell'Emilia Romagna: molti sono costretti a dormire in auto, altri pagano salati conti d'albergo. Quasi tutti distribuiscono la posta a piedi o su biciclette di fortuna perché le Poste - denunciano Cgil, Cisl e Uil - non hanno fornito i motorini. Qualcuno di loro parla di razzismo serpeggiante, «che impedisce ai meridionali di trovare anche un alloggio temporaneo». Secondo i postini licenziati dalla Senditalia (l'azienda che aveva l'appalto per la distribuzione di espressi e telegrammi) si trovano nella stessa situazione anche i loro colleghi «spediti» negli uffici postali di Treviso e Milano: «E' una deportazione, molti hanno già rinunciato al posto di lavoro e sono tornati al Sud». (Ansa)

Violante: «Ricordo il caso Ayala». E Berlusconi: «Accuse infondate, come quelle contro di me»

«E' una vendetta politica»

Destra e sinistra difendono l'ex pm

ROMA. Alza gli occhi al cielo, Marco Pannella, poi sorride e tutto d'un fiato scaglia le sue freccie: «E' sempre la solita storia - spiega il leader radicale - i progressisti hanno difeso Di Pietro fino a quando faceva comodo a loro, e ora invece lo buttano giù perché non sta a sinistra. Se si fosse candidato con Prodi, sul suo conto non sarebbe uscito nulla, ma siccome hanno pensato che poteva andare dall'altra parte... Già, nel centro destra ci sarà pure qualche ladro, ma i veri malfattori stanno tutti con il pds, con quel partito che ha avuto e ha ancora in mano procure e servizi segreti».

Non è uno sfogo casuale, quello di Pannella: è il «leit motiv» delle dichiarazioni di tutti gli esponenti del Polo. Sì, il centro destra interpreta la vicenda che ha coinvolto l'ex magistrato come la «vendetta politica» (le parole sono dell'esponente di An Gustavo Selva) di una sinistra che temeva di dover fronteggiare, alle prossime elezioni, un avversario politico oltremodo temibile, quale è Di Pietro. Nelle parole di tutti i rappresentanti del Polo riecheggiano quindi molte insinuazioni indirizzate al pds. Adotta questa tattica Silvio Berlusconi: «Forse - sottolinea il leader di Forza Italia - qualcuno temeva il suo ingresso in politica...». La butta là, il Cavaliere, anche se prima non riesce a non togliersi la soddisfazione di esprimere a Di Pietro la sua «particolare» solidarietà: «Mi auguro - dice - che possa restare sereno perché le accuse contro di lui sono altrettanto infondate di quelle che mi sono state rivolte».

Gianfranco Fini, invece, usa un artificio retorico per andare a parare lì dove vanno a parare tutti i suoi colleghi del Polo: «Io - osserva il leader di An - non mi unisco al coro dei dietrologi, anche se è difficile contestare l'impressione che chiunque si avvicini all'area moderata venga attaccato. Certo, sono tanti gli elementi che inducono a pensare questo, ma mi auguro che non corrisponda a verità perché sarebbe la riprova di quali pesantissimi rischi corre oggi la libertà in Italia». Meno arzigogolato, Cesare Previti, che va direttamente al sodo: «Non posso fare a meno di pensare - afferma l'ex ministro della Difesa - che tutto ciò sia legato al fatto che Di Pietro si è allontanato dai progressisti».

Il Polo va all'attacco, e il pds, dopo una domenica passata in religioso silenzio, ora sente il bisogno di esternare la propria solidarietà all'ex magistrato. Lo fa per tre differenti motivi. Per contrastare le insinuazioni del centro destra; per la paura che il «caso Di Pietro» si allarghi a macchia d'olio, investendo anche il «pool» di Mani pulite; per il timore che, vedendosi platealmente scaricato dalla sinistra, l'ex magistrato si butti a destra, dandosi alla politica. La prima dichiarazione è del segretario Massimo D'Alema: «Sono sempre stato contrario - dice - sia all'esaltazione di eroi che alla demonizzazione. E comunque non mi pare che queste accuse mettano in discussione il ruolo avuto da Di Pietro». Ma il «la» alla controffensiva della Quercia, come sempre quando sono in ballo determinate questioni, lo dà Luciano Violante, che rinvia al mittente le accuse del Polo: «C'è una macchinazione - denuncia il vicepresidente della Camera - diretta a far pagare a Di Pietro quello che lui ha fatto nell'interesse degli italiani, ed incrinare la credibilità del processo ai corrotti. Ma vedrete che, non essendo stati commessi fatti né gravi né lievi, i giudici accerteranno che non c'è nulla a carico di Di Pietro: questa vicenda ricorda da vicino quella di Ayala». Ripete suppergiù gli stessi concetti Cesare Salvi, secondo il quale l'«obiettivo è delegittimare l'intera indagine».

Difendono a spada tratta Di Pietro, adesso, i progressisti. E D'Alema, non a caso, insiste su un punto: «Di Pietro - dice - non è un uomo politico, a dispetto del chiacchiericcio giornalistico: lo ha sempre detto anche lui e io gli credo». Dunque al pds, la prospettiva che l'ex pm scenda nell'agone, fa ancora paura, tanto da doverla esorcizzare? Eppure lo stesso Francesco Storace, sponsor, come tutti quelli di An, dell'ex magistrato, ammette: «Ieri in un comizio ho parlato di Di Pietro, ma non sono riuscito a strappare subito l'applauso, l'ho dovuto cercare...».

Maria Teresa Meli

Previti: tutto perché Di Pietro si è allontanato dai progressisti
D'Alema: ma lui non è un politico

A destra: Bettino Craxi
A sinistra: Maurizio Prada
In alto: Antonio Di Pietro

«C'E' BETTINO, NO E' UN SOSIA»

LECCE. Momenti di trambusto ad Otranto quando alcune persone che partecipavano in chiesa alla messa vespertina hanno «riconosciuto», tra i fedeli, Bettino Craxi. Tra lo stupore generale, qualcuno ha pensato di segnalare alla polizia la presenza dell'ex segretario socialista. Gli accertamenti condotti dalla questura di Brindisi hanno portato all'identificazione della persona vista in chiesa: era l'attore Pierluigi Zerbinati, sosia di Craxi, e che a lungo ne ha proposto l'imitazione nella trasmissione televisiva «Crème Caramel». Zerbinati, che è nelle Puglie in vacanza, è apparso divertito per il disguido, «ma non vorrei - ha detto - che qualcuno finisse per sfogare su di me il suo odio per Craxi». [r. i.]

«Publitalia, azionisti complici»

I pm milanesi: va commissariata per le troppe operazioni irregolari

MILANO. «Gli azionisti della società non hanno preso alcuna iniziativa in ordine ai gravi fatti emersi e denunciati... tale inerzia è in aperta violazione con i doveri degli amministratori ed è sintomo di palese complicità». A scrivere così sono i pm milanesi Margherita Taddei, Francesco Greco e Gherardo Colombo; la società in questione è Publitalia '80 di cui è azionista unico la Fininvest di Silvio Berlusconi.

E dove parlano di «palese complicità degli azionisti» i tre magistrati? Proprio nel documento con cui chiedono al tribunale l'applicazione dell'articolo 2409 del codice civile. Quello che - per intendersi - prevede «nei casi più gravi» anche la revoca di amministratori e sindaci e la nomina di un amministratore giudiziario: in sintesi, il commissariamento.

Un documento snello (cinque pagine, più un elenco di allegati) ma dalle affermazioni taglienti. Si comincia con una «premessa storica» su quanto scoperto dalle indagini: «Sono emerse gravi irregolarità nella gestione amministrativo-contabile di Publitalia '80... In particolare sono emersi numerosi episodi di violazione della legge, con riferimento all'annotazione di fatture per operazioni inesistenti per rilevanti importi... E' risultato che gli amministratori e dirigenti avevano utilizzato parte delle disponibilità extracontabili anche per esigenze personali».

E ancora (sempre nella premessa): «L'annotazione di fatture per operazioni inesistenti ha avuto riferimento sia ai contratti di sponsorizzazione sia ai contratti pubblicitari relativi all'acquisto di diritti televisivi, ed inoltre sono risultate coinvolte anche le consociate estere Publiespana e Publieuropa. Tale contesto aveva un carattere sistematico».

I tre pm ricordano poi altri «particolari»: che «Publitalia '80 è stata utilizzata per sovvenzionare Giovanni Arnaboldi» (il pilota di off-shore all'epoca latitante); che ci sono ben sette fallimenti «di società clienti di Publitalia '80 e collegate ai suoi dirigenti-consulenti» (tutte società collegate al giro delle fatturazioni).

E cita il caso di Edoardo Pezzotti, dirigente di Publitalia «licenziato - si legge - "per ritorsione", non avendo voluto coprire le attività illecite poste in essere dai dirigenti ed amministratori della società». Pizzotti è stato reintegrato, prima dal pretore e poi dal tribunale che, nella sua sentenza, scrive: «Acquistano più consistenza gli indizi a sostegno della tesi del Pizzotti», cioè «di essere stato licenziato perché aveva rifiutato di coprire gli incontri in azienda di due indagati» (Giampaolo Prandelli, vicedirettore di Publitalia, e Giorgio Bertone).

Non è l'unica sentenza citata; c'è anche quella del Tribunale della Libertà dove, a proposito di Marcello dell'Utri e di altri dirigenti, si legge: «Le circostanze ascritte agli indagati sono sicuramente dimostrative di un'indole ad agire in spregio delle regole e degli interessi societari e di una riprovevole insensibilità alle sollecitazioni della legalità».

Fatte tutte queste premesse i magistrati «rilevano che»: «Marcello Dell'Utri tuttora partecipa al consiglio di amministrazione, come presidente ed amministratore delegato e quindi in posizione di preminenza... Il consiglio di amministrazione non solo non risulta che abbia avviato alcuna verifica in ordine agli episodi emersi nelle indagini, ma non ha adottato alcun provvedimento nei confronti di quei consiglieri, dirigenti e consulenti coinvolti nelle inchieste, i quali risultano ancora lavorare per la società... Infine non risultano interventi del collegio sindacale».

Per la procura, quindi, in Publitalia tutto continua come prima, come se niente fosse: da qui la richiesta al tribunale di «disporre l'ispezione della società al fine di verificare la sussistenza delle gravi irregolarità indicate ed adottare ogni misura cautelare idonea ad impedire la reiterazione delle condotte illecite».

Non quindi una immediata richiesta di commissariamento perché è il tribunale (l'ottava sezione, presieduta da Giuseppe Tarantola) ad avere l'ampia facoltà, prevista dal codice, di decidere se e quali misure adottare: «Tutto ciò - spiegano i giudici civili - alla gravità della situazione riscontrata». Che sarà discussa il 7 luglio mentre le parti (i legali di Publitalia) han tempo fino al 28 giugno per depositare le loro memorie. E c'è da pensare che, per contrastare la procura, ci sia un gran daffare negli studi degli avvocati Fininvest.

Susanna Marzolla

INTERVISTA

L'EX SEGRETARIO DEL PSI

«Di Pietro? Soltanto un killer»

Craxi: era il mito di una falsa rivoluzione

ROMA

LA voce al telefono è tornata squillante. Oggi non ha quel tono basso e torvo dell'uomo che si sente in gabbia, che soffre un esilio forzato. Forse davvero le notizie che riguardano Di Pietro hanno messo di buon umore Bettino Craxi. O, almeno sulla linea telefonica che collega Roma ad Hammamet, si ha questa netta sensazione.

Il personaggio, però, fa di tutto per celare qual è il suo vero stato d'animo, non vuole far trasparire le sue emozioni di fronte alle vicende che hanno coinvolto il [suo] «grande accusatore». Il Craxi «tunisino» è guardingo, sospettoso più che mai. «L'ultima intervista che mi hanno fatto - avverte - è stata un imbroglio. Tutte le descrizioni delle misure di sicurezza erano una balla. Per non parlare del racconto di quella giornalista portoghese che mi ha mandato Soares, di quella storia del tragitto fino a casa mia fatto con la benda sugli occhi... ma sul io abito qui da venti anni, tutti sanno dove ho casa, quindi, non so cosa si doveva nascondere. La prossima volta verrà legata, bendata e presa a calci nel culo».

Queste parole sono la conferma che sull'altro capo del telefono c'è davvero Bettino Craxi: passano gli anni ma il personaggio non cambia.

Allora che cosa prova in questo momento, che ne pensa delle cose che riguardano l'uomo che è all'origine di tutti i suoi guai?

«In che senso? faccio una domanda: Ma chi l'ha messa in piedi quest'indagine? La verità è che Di Pietro era il killer del gruppo e nient'altro...».

Ma lei in passato non aveva già parlato di queste vicende che adesso hanno coinvolto Di Pietro?

«Non sono bene informato. Dai giornali non si capisce esattamente come stanno le cose. Non si capisce di cosa si tratta».

Si capisce che ci sono 120 milioni in ballo, e che...

«Ohibò, ohibò, ohibò... Io non so di [cosa] si [tratta] esattamente. Io che leggo [tra] le righe non capisco esattamente come stanno le cose».

C'è anche tutta questa storia delle frequentazioni con Prada, anche lei ne aveva parlato...

«Se mi capita di dover dire qualche cosa prendo carta e penna e scrivo. Le cose, a parte quello che sapevo, non sono sufficientemente chiare. Dalla stampa si capisce fino ad un certo punto. Forse perché la stampa non è informata. Sono cose coperte, che riguardano i tempi antichi».

Ma per lei questa è una rivincita?

«Una rivincita? E in che senso?».

Lei ha parlato tante volte contro Di Pietro?

«Il mio stato d'animo è più complicato. Quando guardo all'Italia mi sembra di aver di fronte un grande assembramento di bugiardi. Per dire bugie e falsità sono davvero un numero incalcolabile. E allora mi domando, perché dovrei prendermela per questo, per quello o per quell'altro? Vedremo di mettere in chiaro le cose quando sarà possibile».

Eppure Di Pietro è stato il suo grande antagonista, è l'uomo che l'ha messo alla sbarra...

«No, e quando mai? E' stata una mitologia che è stata creata. O meglio, lui è il frutto della mitologia di una falsa rivoluzione. Ad ogni modo quest'affare qui non lo conosco con precisione. E, comunque, se c'è qualcosa di utile per la verità prendo carta e penna e scrivo».

Pensa che il tempo farà chiarezza? Ancora crede che le darà ragione?

«Penso di sì. Nella storia è avvenuto. Qualche volta è avvenuto con qualche secolo di ritardo, ma adesso siamo in tempi un po' diversi, siamo in tempi di elettronica, di computer. Tutto è più veloce, può darsi che succeda prima».

Ma ha voglia di tornare in Italia?

«Mi dispiace ma adesso non sono proprio in condizioni. Fra l'altro arriva la buona stagione e spero di rimettermi a posto perché ai miei malanni si è aggiunta anche l'ernia del disco e vorrei evitare di operarmi».

Ha visto che in Italia ormai non ci sono personaggi che reggono il [tempo], tutto appassisce in fretta...

«Questo sarebbe il meno. Io continuo a fare delle previsioni pessimistiche sul Paese, io vedo sempre peggio. Purtroppo è così...Riparliamoci in autunno e vedremo. L'economia non va bene e il potere pubblico è in stato confusionale».

Anche per lei la stella di Berlusconi è al tramonto?

«Non ne ho idea. Ormai in Italia tutti ragionano con in mano i sondaggi. Non vedo perché chiedete a me che sono uno che sta a mille chilometri di distanza. Non sono in grado di dire come stanno esattamente le cose. Non ho il polso partitocratico per parlare. Eppoi di politica si parla solo quando si ha una veste per farlo. Io posso parlare di storia. Al massimo potrei parlare come politologo, ma ce ne sono tanti più bravi di me».

Augusto Minzolini

Prandelli, spunta una donna

Sentita dai giudici su foglietti segreti

TORINO. Promemoria sulle trattative fra Prandelli e Publitalia. Di questo tratterebbero i foglietti dell'ultimo caso - secondo la Procura - di inquinamento processuale. Li ha scritti una donna, probabilmente la convivente del manager in carcere, Antonella Rosiglioni, a cui i biglietti sono stati sequestrati sabato 20 maggio al termine del secondo interrogatorio del suo uomo. Ieri la donna, indagata per il reato di favoreggiamento, è stata sentita per 4 ore dai pm Bianconi e Marini, e già questo conferma l'importanza attribuita dalla Procura alla vicenda.

C'è da registrare anche il silenzio dei legali di Dell'Utri, dopo la rinuncia al ricorso presentato al tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione del top manager. Un silenzio cui fanno da contrappeso le dichiarazioni di Berlusconi: «La verità su Publitalia è che è un'azienda che si è comportata correttamente, che non ha emesso fatture false, che ha acquistato sponsorizzazioni a prezzo di mercato. La nostra società non è responsabile di cose che sono fuori dalle regole ma è vittima di cose che sono successe. Verrà fuori indiscutibilmente».

Antonella Rosiglioni la convivente di Prandelli interrogata ieri

Ci contano anche i due pm che oggi avrebbero voluto mettere a confronto Lupo Stanghellini con Cavaliere, ma quest'ultimo, ammalato, non può venire a Torino. Emerge però un tassello del fronte d'indagine che porta alla Publimarketing di Piacenza e da lì di nuovo a Milano. C'entra il dirigente Publitalia Gabriele Buora, arrestato e già scarcerato: è lui ad ammettere di aver discusso con i titolari della Spal di Correggio (un'azienda che commercializza telefoni cellulari) anche il «particolare» della creazione di un fondo nero. Ed è il suo superiore, Walter Crippa (attualmente latitante), a dargli il via: «Per questo abbiamo la Publimarketing di Bobbi che si occupa di sponsorizzazioni sportive. Manda i clienti là». Anche Bobbi è latitante. [al. ga.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano
c. M. d'Azeglio 60, Torino

L'ex pm ha affidato la sua difesa all'avvocato Di Noia. Perquisizione nella redazione del Tg1

Ai raggi X i conti correnti di Di Pietro

Blitz nel palazzo di giustizia di Milano dei giudici bresciani

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ai raggi «x» i conti bancari di Antonio Di Pietro. Lo hanno deciso i magistrati bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli «invitati» dallo stesso ex magistrato. Nel suo lungo memoriale inviato alla procura di Brescia il 29 maggio scorso Di Pietro si era detto disponibile ad uno «screening» del suo conto corrente per accertare se effettivamente quei 120 milioni avuti da Gorrini sono stati restituiti.

E' uno dei nodi dell'inchiesta che vede l'ex magistrato indagato per concussione. E' uno dei motivi che hanno spinto i due magistrati alla trasferta milanese di ieri. Ore 12 e 45 l'arrivo a palazzo di giustizia. Prima tappa lo sportello interno della Bnl, dove ogni 27 del mese - fino al dicembre scorso - Di Pietro ritirava lo stipendio. Lì ci sarebbe la prova dei noti assegni, alcuni anche della Banca Popolare di Bergamo, utilizzati per estinguere il debito, contratto alla fine degli Anni 80 per acquistare una casa e una Mercedes ed estinto solo nel novembre '94, un mese prima delle sue clamorose dimissioni dalla magistratura.

L'accertamento bancario chiesto da Di Pietro riguarda solo quegli assegni, quel conto, quei movimenti di danaro che legano l'ex magistrato ai vertici della Maa assicurazioni. Solo quello e non un'indagine patrimoniale a tutto campo che - al momento - non sembra essere necessaria.

Nella loro visita milanese i due sostituti bresciani hanno anche avuto modo di incontrare Borrelli, D'Ambrosio e Davigo. Un incontro informale, finito al tavolo di un ristorante poco distante, per uno scambio di carte e di impressioni.

Non passa infatti solo attraverso Di Pietro questa inchiesta che ha messo a rumore il mondo politico e lascia ammutoliti gli ex colleghi del pm più famoso d'Italia. In mezzo a tutto gira la figura di Gorrini, l'ex azionista di riferimento della Maa assicurazioni (che fra l'altro a Brescia sarebbe sotto inchiesta per falsa testimonianza).

Gorrini insieme al suo braccio destro Osvaldo Rocca da anni è legatissimo a Di Pietro. Gorrini, indagato nel '92 da Ilio Poppa, nel '93 viene condannato a tre anni di carcere per appropriazione indebita. E ancora Gorrini, il 3 aprile di quest'anno, finisce davanti al pubblico ministero Piercamillo Davigo per una storia di presunte mazzette alle Fiamme gialle. 3 aprile, lo stesso giorno in cui Di Pietro annuncia in un convegno al San Raffaele di Milano di lasciare definitivamente la magistratura.

Sono tante le coincidenze di questa vicenda che vede ruotare attorno a Di Pietro mille personaggi. Oltre a questa faccenda del debito poi restituito c'è la storia delle pressioni che Di Pietro avrebbe fatto su Gorrini per sanare un debito di gioco di 600 milioni di Eleuterio Rea, attuale comandante dei vigili urbani di Milano. Un'accusa che adesso all'ex magistrato costa l'iscrizione nel registro degli indagati per concussione.

Da dove parte questa inchiesta? Chi tira in ballo Di Pietro? Fabio Salamone smentisce che tutto sia partito con il «j'accuse» dell'avvocato Taormina al processo bresciano contro le Fiamme gialle. «La dichiarazione del legale di Cerciello, fatta in aula il 18 aprile, io non l'ho nemmeno acquisita agli atti», ripete Salamone. E allora cosa c'è nel voluminoso fascicolo sull'indagato Di Pietro, a parte la memoria difensiva dell'ex magistrato?

Spunta ancora il nome di Giancarlo Gorrini, casa a Milano, frequenti viaggi a Roma, affari anche in Francia. C'è lui all'origine di tutto? E' stato lui a presentarsi al pm bresciano, dopo una deposizione davanti agli ispettori ministeriali a Roma? E' un giallo, l'affaire Gorrini. Un giallo anche per il suo legale, l'avvocato Vittorio D'Aiello, che senza mezzi termini parla di un complotto ordito da qualcuno che «strumentalizza» Gorrini. Lo studio del legale, così come quello di un giornalista del Tg1, è stato perquisito ieri dai due magistrati bresciani. «Ho già aperto un fascicolo per violazione del segreto d'ufficio. Per adesso è contro ignoti, ma voglio verificare se qualcuno ha interesse a far uscire le notizie», conferma Salamone.

E tra mille veleni e mezze verità tutte da accertare piovono sulla sua scrivania anche dossier anonimi. Qualcuno, in un dossier inviato tempo fa a Brescia, sostiene che, anche ad un certo Maggiorelli, Di Pietro avrebbe fatto pressione per sanare i debiti di Rea. Di più: lo stesso Di Pietro sarebbe andato ai bookmaker di San Siro per perorare la causa del suo amico. L'ex pm potrebbe essere sentito già in settimana: sarà l'avvocato Massimo Di Noia ad assisterlo.

Fabio Poletti

«Di Pietro ha commesso delle leggerezze? Questo non toglie nulla ai frutti del suo lavoro»

«La strategia è chiara. Colpendo lui cercano di infangare tutta l'inchiesta»

«Si sarebbe dimesso per questa storia? I veri motivi li sa solo lui»

Francesco Saverio Borrelli
In alto: Sergio Cusani

Cusani difende Tonino

L'imputato di Tangentopoli si schiera con il «nemico»

MILANO. Come ai vecchi tempi davanti all'università Statale: impermeabile bianco, casco bianco e Vespa. Si presenta così davanti a Palazzo di giustizia, qualche minuto prima dell'una, prima dei Tg, Sergio Cusani, ex imputato eccellente di Tangentopoli, un lungo braccio di ferro con Antonio Di Pietro, tanti (memorabili) faccia a faccia televisivi in quello che è stato il processo più noto, più famoso, quello dove «Sergino» - vecchio soprannome negli anni della contestazione sessantottesca e poi, più tardi, negli anni della finanza rampante - è stato condannato a otto anni di carcere.

Nemici giurati, Cusani e Di Pietro, con l'ex pubblico ministero che pubblicamente, nell'aula del processo, aveva bollato l'ex consulente di casa Ferruzzi e Gardini con tre marchi d'infamia: traditore, traditore, tre volte traditore.

Ma ieri, davanti a palazzo, eccolo manifestare pro-Di Pietro, Sergino. Solidale con l'ex magistrato che l'ha sbattuto in carcere sei mesi. Possibile? Possibile.

Arriva in Vespa all'una, Cusani. Srotola un datsebao dal titolo rosso fuoco: «Caso Di Pietro, non è giusto!».

E via, di seguito, righe e righe scritte a pennarello nero per spiegare che non è giusto gettar la croce addosso all'ex pubblico ministero, per spiegare che Antonio Di Pietro l'hanno scaricato in tanti, primi tra tutti i suoi ex capi, il procuratore Borrelli, il vice D'Ambrosio.

Non entra nel merito delle accuse all'ex pm, Cusani, non accenna alla Maa, non fa parola su Giancarlo Gorrini. Sempre - scrive - i capi sono responsabili dei loro sottoposti: succede anche adesso, con Di Pietro, l'ex simbolo di Mani pulite dal quale Borrelli e D'Ambrosio, i veri responsabili di tutta l'inchiesta, stanno prendendo, giorno dopo giorno, le distanze.

Dura mezz'ora, il sit-in di Sergino e telecamere della Rai e della Fininvest accese. Poi ci pensano pioggia e grandine a rispedire tutti a casa. Ma, dopo lo show davanti allo stadio della partita del cuore, Sergio Cusani ha fatto il bis.

[r. m.]

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI MANI PULITE

Il pm Salamone
A destra: la foto di Borrelli a cavallo

Borrelli: noi andiamo avanti

«Ma da quando un debito è un disonore?»

«LA mia solidarietà di magistrato e di uomo nei confronti di Antonio Di Pietro non è scalfita di un millimetro». Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo di Milano, interviene nella polemica che si è scatenata sull'ex leader del Pool. E lo fa schierandosi apertamente con Di Pietro. «Un debito non è un delitto - dice -. E' l'ennesimo tentativo di infangare l'inchiesta. Ma noi non ci spaventiamo: noi andiamo avanti. Come sempre».

Procuratore Borrelli, lei ha detto di non aver mai saputo che Di Pietro avesse dei debiti. Eppure ieri qualcuno ha sollevato dei dubbi. Davvero lei non ne era informato?

«Ho sentito. Hanno detto che sapevo, che sarei stato informato dal procuratore aggiunto Poppa. Scriva pure che è una vera e propria menzogna. Che Di Pietro avesse ricevuto denaro da un amico io l'ho saputo solo quando lui ha lasciato l'ufficio. O forse addirittura dopo, non ricordo. Ma escludo nel modo più tassativo di esserne stato informato prima».

Mi scusi, ma un procuratore non avrebbe dovuto indagare sui suoi uomini prima di formare la squadra per un'inchiesta delicata come quella di Mani Pulite?

«Ma che cosa sta dicendo? Indagare su che cosa? Io non ho nessuna potestà sulla vita privata dei miei sostituti. E poi contrarre un debito non è mica una cosa disonorevole: l'economia italiana, per decenni, si è retta sui debiti... Che c'è di strano se una persona che ha bisogno di denaro lo chiede in prestito?».

D'accordo, ma quando uno ha bisogno di denaro per comperarsi una casa si fa fare un mutuo dalle banche. Oltretutto un magistrato con la fama di Di Pietro non avrebbe molta fatica a ottenerne uno. Perché farsi dare dei soldi da un privato?

«Ma che differenza c'è tra il farsi prestare soldi da una banca, oppure averli da un amico? Un amico fraterno, che offre il prestito di sua iniziativa, probabilmente a condizioni più convenienti di quelle di una banca. Comunque questi sono fatti privati di Di Pietro, non voglio entrarci. Ma ripeto: non ci vedo nulla di strano».

Lei dice che non aveva potestà di indagare, ma un suo sostituto non avrebbe avuto il dovere di informarla?

«E di che cosa? Di avere contratto un debito? E perché mai?».

Ad esempio perché il debito è stato estinto soltanto nel '94, e intanto la persona che aveva prestato i soldi era stata inquisita...

«Senta, su questa storia io so soltanto quello che dice Di Pietro. E lui sostiene di non aver ricevuto questo denaro da Gorrini, ma dal suo compagno di caccia Rocca. Non so altro: non ho indagato, non tocca a me farlo. Io ho piena fiducia nella professionalità e nella lealtà dei colleghi di Brescia. Aspetto gli esiti delle loro indagini, e intanto rinnovo a Di Pietro la mia gratitudine e il mio affetto. Un affetto paterno, se mi permette».

Un affetto che non le ha impedito di entrare in contrasto con lui. O no?

«Si riferisce al mio rimprovero per il suo silenzio? Ma guardi che anche tra padre e figlio possono esserci dei momenti di tensione».

Sia sincero, dottore. Lei pensa che questo sia un altro tentativo di pescare nel fango. Vero?

«Diciamo che in questi ultimi mesi si sono infittiti i segnali di aggressione alle nostre persone, alla nostra onorabilità, alla nostra lealtà professionale. D'altra parte questo è spiegabile...».

Spiegabile?

«Sì, perché quando si sfiorano dei poteri forti è normale che si siano delle reazioni».

Ma lei crede che questa storia possa in qualche modo spiegare l'abbandono della magistratura da parte di Di Pietro?

«Io non mi permetto di arrischiare interpretazioni sulle vere motivazioni del suo abbandono. Questa è una cosa che solo lui potrà chiarire, se e quando vorrà».

Hanno cercato di coinvolgere anche lei, con quella storia del suo cavallo che in realtà sarebbe appartenuto a Gorrini...

«Mi stia a sentire: intanto a cavallo non ci vado più da un anno e mezzo perché mi fa male la schiena. E ci andavo, a suo tempo, in un maneggio della periferia di Milano: prendevo lezioni un paio di volte la settimana, montando cavalli che appartenevano a un maestro. Animali che per essere di una scuola erano abbastanza buoni, ma comunque provati dall'età... Non sono mai andato su un cavallo che appartenesse a un privato. Non ho mai conosciuto il signor Gorrini. Ed escludo che lui avesse una qualsiasi partecipazione alla proprietà del Centro Ippico Milanese, il mio maneggio. Quello è stato un tentativo abominevole di coinvolgermi».

Un colpo a freddo?

«Proprio così. Un tentativo a freddo che magari nasce da qualche lettera anonima. Ed è ancor più biasimevole che da queste lettere anonime sia nato un tentativo di indagine nei miei confronti».

Ma perché?

«Lo hanno già detto e scritto in molti: colpendo Di Pietro si cerca di infangare tutta l'inchiesta di Mani Pulite. Ma anche se Di Pietro ha commesso qualche leggerezza, questo non toglie nulla alle qualità del suo lavoro e ai risultati di un'inchiesta che ha avviato la trasformazione della Prima Repubblica».

Dottor Borrelli, dica la verità: vi sentite assediati?

«Io sono assolutamente sereno. Non saranno questi tentativi che ci abbatteranno. Certo, ci fanno perdere tempo: quando da inquirenti si diventa inquisiti bisogna pensare anche alla propria difesa. Cercare dati, consultare agende, ricostruire il passato. Ma una cosa è certa: l'inchiesta non è finita. Noi andiamo avanti, di questo possono esserne certi tutti».

Guido Tiberga

IL CASO

L'INCHIESTA PUBLITALIA

Berlusconi: su Dell'Utri una decisione «criminale»

MILANO

UNA richiesta criminale, criminale tra virgolette».

Criminale la richiesta di commissariare Publitalia, dottor Berlusconi?

«Proprio quella richiesta».

Non le sembra un giudizio piuttosto forte? Vuol spiegare perché «criminale»?

«Perché va contro un'azienda che opera legittimamente, che non ha problemi né con gli azionisti né con i creditori. Perché va contro l'azienda leader del gruppo Fininvest. E poi non vedo dove stia l'utilità collettiva nel perseguire questa linea di condotta che penalizza soltanto Publitalia: è una richiesta che crea disparità, un'enorme disparità».

A cosa si riferisce, scusi?

«Al fatto che non è mai stata fatta una simile richiesta per tutte le aziende che avevano veramente dei falsi in bilancio cospicui, al fatto che non è mai stato chiesto il commissariamento per le società che hanno confessato truffe per aver pagato tangenti per ottenere appalti dallo Stato, per aver venduto materiale obsoleto. Mah».

Come spiega lei questa richiesta per Publitalia?

«Mah! Non vedo nessun motivo se non quello di una malevola volontà di distruzione, originata da un preciso piano politico».

E questo le fa dire che siamo di fronte a una situazione pericolosa?

«Pericolosa? Pericolosissima».

Un termine grave.

«Certo, ma quando si viola un preciso diritto dell'individuo com'è il diritto alla proprietà, si apre la strada alla violazione di qualsiasi libertà. Uno Stato liberale deve garantire i diritti privati, la libertà, la libertà di espressione. E' invece arbitrario qualsiasi intervento dello Stato a compressione dei diritti di proprietà formati attraverso il talento, le capacità, il rischio, l'investimento, il lavoro, il sacrificio e, nel caso della televisione, attraverso quei diritti maturati grazie a una legge precisa, la legge Mammì. Per tutto questo noi riteniamo di essere in presenza di un arbitrio e diciamo che siamo in una situazione pericolosa, diciamo che c'è una violazione di una libertà e che quando si viola un diritto preciso dell'individuo si è aperta la strada alla violazione di ogni libertà. Per questo parlo di un regime che incombe e di tante, troppe, situazioni che fanno della nostra democrazia una democrazia malata».

Addirittura malata?

«Malata, proprio così. C'è una patologia in alcuni comportamenti di certi magistrati dell'accusa che perseguono un loro preciso disegno politico usando i loro poteri di giustizia non a fini di giustizia ma a fini politici. Questo dovrebbe preoccupare tutti i cittadini».

Lei è preoccupato?

«Certo, sono preoccupato come cittadino e come leader politico. E' un fatto contro cui noi ci impegniamo a lottare».

Cosa la preoccupa di più, gli sviluppi di Publitalia o l'arresto di Dell'Utri?

«Dell'Utri: eh, è uno dei tanti episodi di cui è costellata la situazione pericolosa di cui parlavo. Per Dell'Utri vale quello che hanno detto i sostenitori dei regimi totalitari: una menzogna ripetuta 7 volte diventa verità. E invece...».

Invece?

«La verità è che Publitalia è un'azienda che si è comportata correttamente, che non ha emesso fatture false, che ha acquistato sponsorizzazioni a prezzi di mercato, che c'è stato un ritorno di una commissione - secondo gli usi di questo mercato - nei confronti di alcuni funzionari».

Tutto in regola, insomma?

«Publitalia non è attore di cose fuori dalle regole ma è vittima. E questo, sono sicuro, verrà fuori presto, indiscutibilmente».

Armando Zeni

Silvio Berlusconi con il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

I gip valuteranno anche i 160 rinvii a giudizio chiesti dal pool di «Mani pulite» per gli altri indagati

Tangenti Enel, sospensione per Viezzoli

La difesa: inaudito, faremo ricorso

MILANO. Il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, è stato sospeso per due mesi dalle sue funzioni. Il provvedimento è stato firmato su richiesta del sostituto procuratore Paolo Ielo e dal Gip di Milano Cristina Mannocci, cui spetta anche il compito di decidere sulle richieste di rinvio a giudizio proposte dal pool «Mani pulite» sugli indagati per le tangenti che sarebbero state pagate per gli appalti dell'ente elettrico. A chiusura dell'inchiesta, Ielo aveva ritenuto di chiedere come misura cautelare per Viezzoli la sospensione dalla carica, pur non escludendo provvedimenti ancora più severi. Il Gip ha optato per la sospensione, impugnata dai legali del presidente dell'Enel. La decisione è stata motivata dall'avvocato Cesare Zaccone. «Il provvedimento del Gip di Milano - ha dichiarato - non è stato preceduto né da contestazioni, né da informazione di garanzia. Non solo, ma il procedimento, che dovrebbe essere urgente per la sua natura e la finalità prevista dal codice di procedura penale, finalità diretta ad ovviare al "pericolo concreto che la persona possa commettere altri reati della stessa specie", interviene a più di due anni di distanza dall'inizio delle indagini e ad un mese dalla richiesta del pm. A questi rilievi processuali - prosegue Zaccone - va aggiunto che nell'estate del '92 l'Enel ente pubblico è diventato società per azioni e dispone, a partire da questa data, di un nuovo statuto che ha completamente disegnato i poteri del Presidente. L'attività svolta dal Presidente è stata sempre diretta ad accentuare la trasparenza dell'azienda e di ciò esiste ampia ed inequivoca documentazione».

Una «decisione forte», quella adottata dai giudici milanesi, che non dovrebbe «dal punto di vista sostanziale, compromettere il processo di privatizzazione del gruppo energetico». A sostenerlo, è il presidente della commissione Trasporti della Camera, Sante Perticaro, secondo cui sul fronte privatizzazione «l'importante è che siano costituite le authorities».

«Il coinvolgimento dell'Enel in vicende giudiziarie non deve rappresentare di fatto la paralisi dell'azienda, né il rinvio di scelte necessarie - ha dichiarato in una nota la Fnle (la Federazione energia aderente alla Cisl) -. Tantomeno deve diventare l'occasione per indebolire la sua capacità di tenuta, offrendo spazi di manovra e di speculazione a quelle forze economiche che vogliono dividerla per acquisirne le parti pregiate, lasciando sulle spalle della collettività l'esigenza di garantire comunque un servizio pubblico adeguato». Un concetto ribadito dal segretario generale della Fnle, Andrea Amaro, preoccupato per le conseguenze che possono derivare all'azienda da questa iniziativa «in un momento delicato della sua trasformazione giuridica e riorganizzazione produttiva».

Chi ha parlato, invece, di «decisione grave», è il senatore Antonio D'Alì Solina, di Forza Italia. «Avevamo tutti auspicato che il clima potesse rasserenarsi - osserva - invece dobbiamo prendere atto che si vanno intensificando nuovi atteggiamenti da parte della magistratura. Atteggiamenti unici, che mai fino ad ora si erano verificati. Per l'Enel questo è un periodo molto delicato. Per questo la magistratura dovrebbe evitare di assumere decisioni così importanti, a meno che non ci siano problemi particolarmente gravi».

Altrettanto critico il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani. «Credo che ultimamente la magistratura sia andata oltre gli ambiti che le competono. Questo mi sembra pericoloso - spiega Forlani -. Si può discutere sull'opportunità o meno che Viezzoli resti presidente dell'Enel, ma nell'ambito del rapporto che lega l'azionista alle società controllate».

Sconcerto e cautela anche da parte del presidente della commissione Attività produttive della Camera, Alessandro Rubino, convinto che se il governo fosse intervenuto, «magari demandando i poteri del presidente ad un comitato esecutivo composto dal presidente, l'amministratore delegato e un commissario ministeriale, avrebbe salvaguato il diritto di Viezzoli a non essere considerato colpevole fino al giudizio definitivo e il processo di privatizzazione dell'Enel da eventuali stop». «Non mi permetto di giudicare l'operato degli altri - precisa - ma siccome siamo in uno Stato di diritto è opportuno attendere. Viezzoli non può essere dichiarato colpevole finché non c'è un giudizio definitivo».

[r. i.]

MASERA

«E' un elemento da valutare»

ROMA. La notizia che il presidente dell'Enel, Franco Viezzoli, è stato sospeso per due mesi dalle sue funzioni è stata oggetto di un laconico commento del ministro del Bilancio, Rainer Masera.

«E' un fatto importante, un elemento che occorrerà senza dubbio valutare, vagliare». Questa è stata la risposta di Masera ai giornalisti che gli chiedevano se la decisione della procura milanese, firmata dal gip Cristina Mannocci su richiesta del sostituto procuratore Paolo Ielo, avrebbe comportato ulteriori ritardi nel processo di privatizzazione della società.

[AdnKronos]

Il sostituto procuratore Paolo Ielo

L'ALANO DI VIA VENETO

Il Conte di Cagliostro raccontava con la massima naturalezza ai suoi interlocutori di essere stato, millessettecento anni prima, amico di Ponzio Pilato. Da qualche tempo, invece, Franco Viezzoli ha smesso di citare anche i veri contemporanei, gli uomini che egli ha incontrato realmente nella sua vita e con i quali ha gestito rilevanti quote di potere in questo Paese. Non per infedeltà o slealtà - ne siamo certi -, ma forse per non sembrare un sopravvissuto a contemporanei di cui s'è persa anche la memoria. Tutti sanno fin dalle elementari chi fu Ponzio Pilato, ma chi si ricorda più, poniamo, di Giuseppe Petrilli, per un ventennio potentissimo presidente dell'Iri, il più grande gruppo industriale italiano, lo strumento pubblico destinato a far ricca e prosperosa l'Italia democristiana? Quale laureando in economia saprebbe oggi descrivere, d'acchito, il ruolo che nell'industrializzazione italiana, all'insegna dell'economia «mista», hanno ricoperto per lustri, poniamo, Salvino Sernesi o Leopoldo Medugno?

Per questo, l'ultimo Viezzoli, quello dell'Enel, baluardo dell'impresa pubblica - non foss'altro che perché l'ente nacque dalla nazionalizzazione dell'industria elettrica privata nei primi Anni Sessanta, con una battaglia politica che portò a un capovolgimento delle tradizionali alleanze - ha forse smesso di citare da tempo i suoi contemporanei e i suoi sodali. Salvo quando qualcuno gli ricorda la definizione, che ancora lo fa sorridere, di Alano di Petrilli, soprannome che si beccò probabilmente dal sottoscritto, nei primi Anni Settanta. Gli Alani, naturalmente, erano due, perché vanno in coppia, ed erano gli angeli custodi di Leopoldo Medugno, direttore generale, e dello stesso Petrilli, che, volteggiando tra i grandi della Repubblica - soprattutto Amintore Fanfani -, lasciava ai due la gestione operativa: Viezzoli per l'industria, Fausto Calabria per la finanza.

E' una storia parallela, quella dei due Alani, che nella sede dell'Iri in via Veneto, anno dopo anno, ha preso sempre più le cadenze della leggenda.

Si narra che era sul letto di morte l'antico direttore generale Sernesi, quando firmò l'ordine di servizio che conferì a Viezzoli e Calabria i poteri che poi i due mantennero per lustri. Viezzoli è un istriano, ma è nato a Genova e il suo primo impiego fu alla Navigazione Italia, per l'appunto con Sernesi; non a caso, è marinaro l'altro paese di leggende sugli Alani: negli anni in cui decidevano di comprare cantieri navali, di espandersi nella siderurgia, di dar vita alla Sme e all'Alfasud, di progettare Gioia Tauro, insomma, nei momenti tòpici, i due si concedevano ritiri marinari lungo le coste istriane su uno *yacht* a motore acquistato con un terzo socio, Franco Schepis, mitico capo delle Relazioni Pubbliche dell'Iri, l'uomo che a quei tempi guidava la *lobby* parlamentare, che delibava i nomi di candidati ministri, decideva se sopprimere un giornale o farne nascere uno nuovo, un vero termometro vivente del potere in Italia.

Petrilli, Medugno, Calabria, Schepis... Chi se ne ricorda più, se non gli ultimi e ormai anziani corazzieri che presidiano i corridoi tetri di via Veneto? Proprio corazzieri del Quirinale, con tanto di stato di servizio, non scherziamo affatto, perché Schepis, uomo di gusti raffinati, aveva dato disposizione che soltanto tra questi, altissimi e cerimoniosissimi, dovessero essere assunti gli uscieri in mezzo *tight* dell'Iri.

Unico sopravvissuto, ancora prima dell'asserito trapasso di repubbliche, Franco Viezzoli, senza neanche troppi graffi, almeno fino a qualche tempo fa. Nel 1989, regnante il Caf, era dato come certo presidente dell'Iri al posto di Romano Prodi che tornava a fare il professore a Bologna. Andreotti, maligno come sempre, lo lasciò sperare fino all'ultimo e, alla fine, lo fregò con un sorriso, mettendo nella poltrona agognata Franco Nobili, un palazzinaro un po' vanitoso del *coté* romano, suo amico da decenni, passato peraltro come una disastrosa meteora. Viezzoli trangugiò, si ritirò per qualche settimana a Bressanone, dal dottor von Guggemberg, che non finisce di strigliarlo per i suoi eccessi alimentari, e tornò all'Enel più roccioso che pria.

Finché il governo Ciampi non cercò di nuovo di farlo fuori: «Non ti sfuggirà, in virtù del tuo alto senso di responsabilità - gli scrisse severo e, al tempo stesso, mieloso il ministro del Tesoro Piero Barucci -, che i tempi assai lunghi renderebbero difficile attendere alla tua difesa processuale con gli impegni connessi alla privatizzazione dell'Enel».

Lo accusavano per una storia della centrale maledetta di Gioia Tauro, e lui - più mastino che alano - rispondeva che nessuno, neanche i giudici, avrebbero potuto liquidarlo così, dopo quarantaquattro anni di appassionato lavoro al servizio della cosa pubblica».

Sì, disse proprio così, mentre tutti già si chiedevano: possibile che l'uomo che da otto anni presiede un consiglio d'amministrazione come quello dell'Enel, che l'inchiesta Mani Pulite ha rivelato essere nient'altro che un comitato d'affari dei partiti, esca indenne da tutto?

Intendiamoci, Viezzoli è un uomo abile, prudente, oltre che estremamente capace, e le responsabilità, in un sistema di garanzie, sono personali, quelle generiche non contano nulla. Ma come poteva ignorare quel che i suoi consiglieri, i Bitetto, i Faletti, organizzati dal potente supersegretario generale Luigi Benedetti, facevano tutti i giorni sotto il suo naso, distribuendo tangenti ai partiti?

Ma l'Alano è anche un uomo fortunato: lo salvò da Ciampi il 27 marzo, con la vittoria elettorale della destra. Non sappiamo se sia stato tra quei grandi *manager* pubblici che il segretario di Alleanza Nazionale Fini ci raccontò, poco più di un anno fa, di aver dovuto ricevere, in interminabile sequenza, per averne congratulazioni e incoraggiamenti; ma, se è così, come alcuni fatti successivi lasciano pensare, vogliamo credere, almeno, che l'istriano Viezzoli sia stato, nel fondo del cuore, sempre di destra e abbia servito l'Italia democristiana credendo veramente di essere soltanto «al servizio della cosa pubblica».

E' con dispiacere - lo confessiamo - che dobbiamo registrare oggi la caduta dell'ultimo dei Boiardi, definizione in auge negli Anni Settanta per i padroni dell'impresa pubblica, derivata dal russo *Bojar*, e che designava la ristretta casta degli aristocratici dell'antica Russia, perché nella sua determinazione di sopravvissuto ai contemporanei troviamo qualcosa di tragico, come in un romanzo di García Márquez, pieno di vecchi generali. Non possiamo giurare sull'innocenza di Viezzoli e, tantomeno, sulla sua colpevolezza, né dire che il sistema dell'antica Russia abbia fatto bene all'Italia. Tutt'altro. Ma possiamo ragionare soltanto sulla passione profusa per 45 anni dal vecchio generale su un disegno non suo, forse tutto truffaldino, ma perseguito spesso con competenza. E augurarci che qualche nuovo Conte Cagliostro, magari incapace come molti di quelli che si vedono in giro, non venga adesso a raccontarci che lui ha conosciuto bene Ponzio Pilato.

Alberto Statera

Il manager: «Nessuno, neanche i giudici potrà liquidarmi così, dopo 44 anni di lavoro»

A sinistra: Franco Viezzoli (qui accanto con Romano Prodi) Sotto: Giuseppe Petrilli

Fu «creato» da Petrilli ex presidente dell'Iri — *Andreotti gli preferì Nobili alla presidenza dell'ente*

L'ultimo dei «boiardi» sul viale del tramonto

NOVELLI

Ora la vendita è a rischio

ROMA. «Restituire la necessaria trasparenza all'Enel che, investito da una bufera giudiziaria senza precedenti, può metterne in serio pericolo, agli occhi degli investitori, credibilità e serietà della privatizzazione». E' quanto afferma Diego Novelli (Rete) in una interrogazione dopo la decisione del gip milanese Cristina Mannocci di sospendere per un bimestre dal suo incarico il presidente Enel, Franco Viezzoli. L'interrogazione di Novelli è stata preparata dall'Adusbef e riguarda il bilancio 1994 dell'ente, il ruolo svolto da 4 società di revisione, gli ammortamenti anticipati, l'ipotesi di un «bilancio presumibilmente non veritiero», alcune campagne pubblicitarie. Da parte sua, l'Adusbef ha chiesto al governo e Corte dei Conti di «chiarire la reale consistenza degli oneri nucleari caricati sulle spalle degli utenti e dei consumatori».

[Ansa]

Da sinistra: Franco Nobili e Carlo Azeglio Ciampi

DALLA PRIMA PAGINA

REFERENDUM SENZA QUALITA'

rendum non a caso estremamente sentito dagli italiani ha cercato, due anni fa, di limitare i danni di una democrazia eccessivamente proporzionalista (con tutte le occasioni di corruzione e di immobilismo che essa favoriva) modificando la legge elettorale in senso maggioritario.

Certo, il significato epocale del referendum sulla legge elettorale sembra dimostrare che l'istituto referendario è tutt'altro che superato. Ma possiamo paragonare la maggior parte dei quesiti sottoposti al referendum dell'11 giugno con le grandi questioni su cui, in maniera appunto «epocale», si sono espressi gli italiani nei grandi referendum degli scorsi anni, da quello sul divorzio a quello sull'aborto, e prima ancora a quello sulla forma repubblicana dello Stato? Pecca più di lesa democrazia chi ora vuole rivedere in senso restrittivo le norme sul referendum o chi lo svuota di significato applicandolo a problemi di interesse limitato, di pura portata amministrativa, e per di più formulati in stretto linguaggio burocratese? Ci si obietterà subito che una democrazia matura è quella in cui i cittadini fanno politica proprio decidendo sulle questioni concrete della loro vita associata, e non si dividono soltanto (o non si dividono affatto) su grandi problemi ideologici. A giudicare da come si è trasformata la vita politica italiana da quando i partiti hanno creduto di poter diventare portatori di proposte puramente pragmatiche, libere da quello che probabilmente a torto si riteneva solo fanatismo ideologico, questa concezione della democrazia matura va presa con molta cautela. Non è vero che il problema aperto dai referendum di domenica prossima, e cioè la confusione e il disinteresse con cui si guarda a molti dei quesiti proposti, si possa risolvere solo con una migliore e più matura informazione democratica. Il punto è probabilmente che l'istituto del referendum deve essere usato per questioni di effettiva rilevanza generale, e non per la soluzione di problemi su cui è già persino eccessivo che si esprima un Consiglio comunale. La legge che prevede mezzo milione di firme per la richiesta di referendum voleva proprio garantire che le questioni sottoposte al giudizio diretto degli elettori avessero questa rilevanza generale. Evidentemente quel numero oggi non basta più. Decidendo liberamente di votare solo su quei punti che appaiono loro di grande portata e significato, gli elettori hanno l'occasione di far sentire al legislatore l'esigenza di un ripensamento in questo senso.

Gianni Vattimo

Nuove nomine Rai

Rimpasto ai vertici dei Tiggì

ROMA. La legge che mette in forse sul cda s'avvicina, il voto a ottobre forse si allontana, la leadership di Berlusconi oscilla, e alla Rai si pensa a «riequilibrare» i Tg. Un colpo al centro sinistra e un altro a Buttiglione. Giovedì il consiglio dovrebbe varare la nomina del cattocomunista Alberto Severi a condirettore del Tg3. Accanto a Corradino Mineo. Ma l'ex vicedirettore di Zanetti al Gr unico è oggi uno dei 5 vice di Vigorelli al Tg regionale. Niente paura. Accanto a Messina, Guida, Garaguso e Carelli (oltre al condirettore leghista Da Rold) arriva Francesca Raspini, pds, ex caporedattore del Tg3, ex vicedirettore di Televideo, attualmente parcheggiata all'ufficio stampa. Un po' meno definita, ancora, la manovra al perennemente inquieto Tg2. Tra le ipotesi, quella di togliere brutalmente di mezzo il plurisfiduciato Mimun, sostituendolo con l'ex ciellino, oggi buttiglioniano di ferro, Gianno Ravielli.

[m. g. b.]

L'ex premier teme brogli elettorali sui referendum: «Domenica dobbiamo picchettare i seggi»

Berlusconi: il Garante sta con la sinistra

D'Alema: oscurare la Fininvest? Farebbe il loro gioco

ROMA. Silvio Berlusconi si è convinto che la sinistra stia preparando brogli nei seggi elettorali per i referendum e così, dopo aver confidato ai suoi questa sua ansia in termini molto crudi («dobbiamo picchettare i seggi»), già oggi il Cavaliere potrebbe dare il via ad un'iniziativa originale: convocare migliaia di rappresentanti di lista di Forza Italia in una convention da tenersi giovedì, probabilmente ad Assago.

A sei giorni dal voto, la campagna referendaria sta lentamente decollando: il segretario del pds Massimo D'Alema si è messo a far comizi in giro per l'Italia e ha deciso di cambiare completamente registro, ha deciso di politicizzare lo scontro: «I referendum - ha detto il leader del pds a Napoli - possono ridar fiato ad una destra confusionaria», anche se poi D'Alema continua a sparare a pallettoni sulla Fininvest: «Si sta andando al voto in un clima illiberale e non democratico: la Fininvest censura le ragioni degli altri, una cosa tipica della cultura totalitaria».

E quanto a Berlusconi quella dei «brogli» non è la sua unica preoccupazione. Ecco cosa ha confidato ieri il Cavaliere al termine di un pranzo con gli imprenditori di Assolombarda: «Sono rimasto fuori dalla campagna dei referendum e questo mi costa molta fatica, perché sento di subire un arbitrio, una ingiustizia». E Berlusconi racconta questa sua frustrazione con parole forti: «Quando si viola un diritto preciso dell'individuo, si è aperta la strada alla violazione di qualsiasi libertà. Per questo parlo di un regime che incombe», di «una democrazia malata».

E l'ira del Cavaliere si abbatte anche sul quietissimo professor Giuseppe Santaniello, il garante per l'Editoria che ha ventilato un oscuramento delle reti Fininvest: «Un garante - dice Berlusconi - dovrebbe essere al di sopra delle parti, ma quello che appare è un garante che parteggia per la sinistra» e dunque tutte le attività che arrivano dall'ufficio di Santaniello, insiste Berlusconi, «sono viste, giustamente, con sospetto dalla Fininvest».

In realtà l'ipotesi di un oscuramento delle reti Fininvest è vissuta con terrore dalla sinistra. E così se D'Alema, in pubblico, mantiene un certo *aplomb* («Non sollecito oscuramenti e non credo si oscuri alcunché»), Roberto Di Giovampaolo, segretario dei referendum anti-Mammì, confida: «Speriamo che il professore, che è stato "buono" al suo posto tanti anni, ora non oscuri, farebbe un bel favore alla Fininvest...».

In realtà, più ci si avvicina all'11 giugno e più cresce la paura nella sinistra di perdere la battaglia con Berlusconi. Lo ammetteva ieri mattina in Transatlantico a mezza bocca Franco Bassanini, lo ammettono a microfoni spenti i promotori dei referendum e questo anche perché nel fronte anti-berlusconiano si agitano messaggi contraddittori. Come quello vagamente astensionista che traspare dalle parole di Irene Pivetti («I referendum? Offensivi per la gente»), o come i pensieri da «tanto peggio, tanto meglio» come quello confidato l'altro giorno dal presidente dei deputati leghisti Pierluigi Petrini che in tono paradossale diceva: «Ma siamo così sicuri che sarebbe un male se Berlusconi vincesse i referendum?».

Ma a chi confonde le tentazioni astensionistiche, con l'appello di Norberto Bobbio di votare «solo le schede del cui significato ci siamo impadroniti bene», risponde Massimo D'Alema: «Bobbio non ha fatto un appello all'astensione, ma registra la difficoltà della prova e invita i cittadini a votare quei referendum per i quali i cittadini hanno una chiara cognizione di cosa si tratta», ma i quesiti sulle tv «sono tra i più chiari».

Chi non è d'accordo con Norberto Bobbio è invece Marco Pannella: «Sembra di essere agli Anni Settanta con tutto il regime spaventato e mobilitato contro i referendum». E ai quotidiani «La Stampa» e «l'Unità», Pannella aggiunge alla schiera degli anti-referendari anche i «"neobobbiani" Gianfranco Fini e Cesare Previti, insieme ai cardinali Ruini e Tonini».

Fabio Martini

RIASSETTO TV

Da Dotti sfiorata la lite

MILANO. Si è svolta a Milano, in un'atmosfera molto tesa, nell'ufficio dell'avvocato Vittorio Dotti, presidente dei deputati di Forza Italia, una riunione alla quale hanno partecipato tra gli altri lo stesso Dotti, il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri, il leader di Forza Italia ed ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. La riunione, cominciata alle 16, si è conclusa circa tre ore dopo. Da indiscrezioni si è appreso che sono state discusse le linee di comportamento da tenere sulla legge di riassetto radio-televisiva in discussione alla Commissione Napolitano. Ci sono stati momenti di tensione, si sono uditi i presenti all'incontro alzare più volte la voce. Silvio Berlusconi è uscito con un'ora di anticipo, intorno alle 18, ma non ha voluto fornire dettagli. (Ansa)

Massimo D'Alema

Per gli spot

Ora Santaniello aspetta il Tar

ROMA. A colpi di carte bollate continua la rincorsa del Garante dietro la Fininvest. Come il gatto col topo, che però è più furbo e più svelto e alla fine gli sfugge. Succederà anche nell'inseguimento fra Santaniello e il Biscione che, in tandem col comitato del No, una ne fa e cento ne pensa per vincere la battaglia del referendum. «Per gli altri è politica, per noi è in gioco la vita», aveva detto Confalonieri, per spiegare la durezza della partita e forse anche per giustificare le mosse ardite di chi vuol vender cara la pelle. Opponendosi alle quali, Santaniello appare tutto schiacciato sul Sì. Come non mancano di rilevare Berlusconi e Fini. E così ormai, l'oscuramento minacciato dallo sceriffo dell'etere, se mai sarà, arriverà sabato sera, o addirittura dopo il voto.

Il round di ieri ha visto il comitato del Sì consegnare alla Fininvest le cassette che le reti di Berlusconi dovrebbero mandare in onda in tredici spazi gratuiti per «riparare» al torto di aver trasmesso gli spot del Sì «imbottiti» di spot del No, ma anche di Columbro e altri divi che subito dopo rispondevano al messaggio degli avversari. «Effetto sandwich», lo ha definito il coordinatore del Sì, Semenzato. Che si è presentato alle 10,45 a via del Nazareno con in mano la richiesta formale, vidimata dal Garante, e sotto il braccio i filmati con Veltroni, Curzi e Segni. In pillole di un minuto, un minuto e mezzo, due, per ogni evenienza.

Con ogni probabilità non li vedrà mai nessuno. Alla Fininvest hanno 24 ore di tempo per pensarci, ma già fanno capire di non avere la minima intenzione di trasmetterli. E ironizzano sulla decisione clamorosa di Semenzato, che domenica ha annunciato di ritirare per protesta i propri spot dalle reti Fininvest».

«Un gesto autopubblicitario. Non li avevano nemmeno comprati, quegli spazi, ma solo prenotati. E forse contavano sugli spot gratuiti, imposti dal garante. Ma gli andrà male. Il comitato del No infatti, ha già fatto ricorso al Tar, chiedendo una sospensiva di ogni provvedimento del Garante. «E noi aspettiamo».

Anche a Santaniello non resta che attendere gli eventi, fino al secondo round, quello del Tar di Milano. Il comitato di Sergio Ricossa ha chiesto la procedura d'urgenza e il Tar si pronuncerà domattina. Se darà ragione al No, il garante se ne starà buono e zitto. Se darà ragione al Sì, riconoscendo la violazione della «par condicio», il gatto Santaniello riprenderà l'inseguimento, emettendo contro la Finivest sanzioni che, questa volta, prevedono sommessi i suoi anonimi funzionari, potrebbero davvero contemplare l'oscuramento.

Ma quando? Venerdì sera, due giorni prima del voto, quando la stessa Fininvest, prima di ripiegare sulla famosa kermesse finale pensava, con un gesto eclatante di autospegnersi? «Il provvedimento potrebbe scattare mercoledì stesso», dicono da Santaniello. «Ma noi avremmo comunque 48 ore di tempo per ricorrere», ribattono pronti alla Fininvest. E, tra una cartabollata e un'altra, si arriva appunto a venerdì, come minimo. O, più probabilmente, al lunedì dopo il voto. E oltre.

Chissà se a quel punto il topolino si sarà rintanato al sicuro nel suo buco, o se il gatto avrà ancora la forza (e la voglia) di inseguirlo per dargli l'ultima zampata. Sullo sceriffo della par condicio si stanno già addensando nere nubi. «Un garante dovrebbe essere sopra le parti, ma questo, a quel che appare, parteggia per la sinistra», ha detto ieri Silvio Berlusconi dopo il pranzo all'Assolombarda. E Fini, a ruota: «Credo che siano ormai pochissimi coloro che credono all'imparzialità di questo garante. Le sue dimissioni personalmente non le ho chieste, lo hanno fatto alcuni esponenti di An, ma io non li smentisco».

Maria Grazia Bruzzone

RETROSCENA

IL FUTURO DEL GOVERNO

«Elezioni a metà novembre»

Il Cavaliere: nessun disco verde per Dini

«Sono convinto che bisogna andare al voto il più presto possibile»

ROMA

IO non lo so, io parlo in italiano, magari lo parlo male, magari sbaglio i congiuntivi, però, mi sforzo. E oggi penso di avere detto le cose bene. Ho letto un'agenzia e mi sembra che abbia riportato bene il mio pensiero. Poi non so che interpretazioni ci sono state. Personalmente continuo a ritenere che bisogna andare a votare al più presto e credo che si voterà a novembre». Alle 20 di sera Silvio Berlusconi è quasi sconsolato: un'altra uscita, un'altra chiacchierata con i giornalisti e, ancora una volta, le sue parole sono state fraintese. Ci marci o meno, per il cavaliere, per il «grande comunicatore», il fatto di non essere capito dai «media», comincia ad essere un problema.

Già, la settimana scorsa gli era successo. In tre giorni aveva detto tutto e il contrario di tutto. Prima l'ex-presidente del Consiglio ha dichiarato di voler lasciare la politica. L'indomani ha spiegato di essere stato male interpretato, ma ha dato la sua disponibilità a «fare un sacrificio», a non presentare la sua candidatura per Palazzo Chigi.

Altre 24 ore e nuova precisazione: «il sacrificio» per il Cavaliere era esattamente l'opposto di quello che avevano capito i giornali, non la rinuncia ma la possibilità di sobbarcarsi di nuovo la fatica del candidato «premier».

E' trascorso il «weekend» e siamo di nuovo da capo a dodici. Ieri Berlusconi davanti all'Assolombarda ha dichiarato ai cronisti che gli si sono fatti attorno: «Quando un governo sta a Palazzo Chigi e ha la responsabilità del Paese non si può pensare che possa interessarsi soltanto ai punti di programma. C'è tutta un'attività che riguarda la responsabilità del governo e mi sembra assolutamente corretto che chi ce l'ha, la allarghi a ciò di cui il Paese ha bisogno, ai problemi che si presentano e quindi ai problemi che riguardano l'immediato futuro».

Che significa? Il Tg3 ed altri hanno azzardato una chiave di lettura: le parole di Berlusconi sono un disco verde per Dini, l'attuale governo può superare l'autunno e di elezioni se ne riparlerà solo l'anno venturo.

E' così? Niente affatto. Berlusconi voleva dire ben altro. «Io - ha spiegato in serata il cavaliere - non ho detto nulla di tutto questo. Ho detto semplicemente che essendo a Palazzo Chigi un presidente del Consiglio si deve interessare di tutto quello che succede. E anche le cose che sono imminenti non possono sfuggire all'attività di un capo di governo. Volevo dire, in altre parole, che Dini in questo periodo deve interessarsi anche di altro e non solo delle quattro cose che sono contenute nel programma del suo governo. Non so se mi spiego. Non se ne sarà accorto nessuno ma anch'io sono stato a Palazzo Chigi e nonostante tutto il governatore di Bankitalia ha sottolineato i risultati positivi del '94. Bene, io so benissimo che la gestione ordinaria per uno che sta lì, significa che deve occuparsi di ogni cosa. Volevo dire solo questo. Nelle mie parole non c'era nessuna indicazione di tipo temporale».

Quindi, nessun disco verde per Dini, nessun rinvio delle elezioni. Almeno per adesso. Anzi.

«Io - ha proseguito Berlusconi - ho sempre detto che ne parleremo dopo i referendum, anche se io chiederò... cioè continuo ad essere convinto che bisogna andare alle elezioni il più presto possibile. Non ho cambiato idea, sono sempre della mia idea. Ho detto soltanto che dopo i referendum si potrà parlare di date precise, perché ci sono le pensioni, ci sono tante altre cose, ci sono problemi organizzativi. E continuo a ripetere che personalmente non ho modificato la mia posizione. Mi spiace aver deluso qualcuno, ma la penso così. Anzi credo che si voterà nella seconda settimana di novembre, o qualcosa del genere». **[au. min.]**

Silvio Berlusconi
In alto: il Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello
A sinistra: Ambra Angiolini

IL CASO

COMIZIO IN DISCOTECA

Ambra: salvatemi dal Sì

«Con me migliaia di disoccupati»

SCHIO (VICENZA)
DAL NOSTRO INVIATO

L'onorevole Angiolini salì sul palco e promise: «Votate No, così non cambia nulla». E un «Nooo» fragoroso rimbombò nel locale, riempiendo le gole di conservatori diciottenni, mentre un vecchio rivoluzionario sui cinquanta, smarrito, preparava cocktail in silenzio dietro il bancone del bar. «E perché?», chiese ancora la Vocina. «Perché Nooo!», ribadirono i teleragazzi del '95, e fu tutto. Era tardi.

Tre ore prima. Ambra si prepara all'esordio politico con una cena a lume di candela. Niente di romantico, è che fuori c'è un tempo da progressisti: acqua e tuoni hanno oscurato Marostica, sospeso la registrazione del Festivalbar in piazza degli Scacchi, scoraggiato le famiglie vicentine dal pascolare nei giardini all'aperto della discoteca «Yogurth» di Schio, in attesa del primo comizio «live» della ex pupattola di «Non è la Rai».

Ambra for «No» è a capotavola, nel piatto bistecca & verdure cotte (il menu punitivo delle star), fra le mani un telefonino da tormentone: sembra un calciatore in ritiro. Ai suoi lati due bionduzzi che si spolverano le spalle coi capelli e reggono chi il giubbotto e chi lo zainetto grigio. Tre posate più in là lavora di polenta mamma Doriana, bionda, sandalata e silenziosa, in mezzo a berluscones di ambo i sessi che parlano quasi di politica: «Uè, il D'Alema da quando gli indagano le Coop ce l'ha su anche lui coi magistrati». Chiude la zoommata il baffo a riposo di Gigi Sammarchi. Andrea, l'altra metà della ditta, è a Trento, sempre per il «No». Gigi sprofonda in silvieschi amarcord: «Ma chi le prende, le reti tolte a Berlusconi? Solo lui sa fare televisione, è una bomba, me lo ricordo, quando entrava nei camerini a provare le battute».

Ambra non ascolta: viviseziona il filetto con una dedizione un po' triste. «Di questi referendum ne ho capiti la metà: quelli sui negozi e ovviamente quelli sulla tv. La nostra. Praticamente succede questo: se vince il Sì, va a spasso una città». Una città? «Sì, milioni di persone». Siete così tanti, alla Fininvest? «La tv non è solo di chi la fa, ma anche di chi la guarda». Non è retorica? «Boh, direi di no. No, no, no. Eppure anche ad Ambra tocca dire sì. Lo sta dicendo adesso nel telefonino, sono quelli del Festivalbar, «ha smesso di piovere, Ambra, smetti di mangiare e vieni qui, che si registra la puntata». «Sì». Saluta il filetto e si infila nel giubbotto tre pacchetti di grissini da sgranocchiare in auto, per non svenire più.

Due ore più tardi, ed è ormai una mezzanotte esagerata, Ambra è il fanale di un'auto che appare all'improvviso sulla strada industriale di Schio. Fra i capannoni da lavoro ce n'è uno colorato: la Discoteca del Comizio. Le famiglie (poche) si sono stancate di aspettare: nel tentativo di trattenerle, un discjockey ridens aveva persino sparato l'imminente apparizione del «mitico Jerry Calà», che da queste parti è venerato come un Che Guevara con lo swatch.

Finalmente, Ambra. Sale sul palco, accenna due canzoncine con voce esile, mentre il «commissario politico» Gigi le sculetta intorno. In pista è rimasto un migliaio di ragazzi, lo zoccolo duro: tifosi del neopromosso Vicenza dallo sguardo lobotomizzato e ragazzine vispe, tutti «No-isti» convinti. Hanno meno di vent'anni, sono la prima generazione cresciuta con la tv berlusconiana, non riusciamo ad immaginare una vita senza "questa" Italia Uno e "questa" Retequattro». Una vita senza Fede, orribile. «Emilio è il mio mito», parola di Ambra, che adesso attacca non senza emozione il primo comizietto della sua vita. «Se fosse una cosa politica, io non mi sarei mai schierata. Certo, una bella spinta me l'hanno data quelli del "Sì", quando hanno messo la mia faccia nel loro spot. Pensano che io sia berlusconiana? Facciano pure. Ma se io ho deciso di espormi, e nessuno me l'ha ordinato, è proprio perché questo non è un referendum politico, pro o contro Berlusconi. Lo è diventato, ma non lo è. Qui non è in gioco il destino di un uomo, ma quello della tv, cioè di tutti noi. Se ci tolgono due reti siamo fatti. Buonanotte». Dietro una colonna, mamma Doriana non si perde una sillaba. Anche lei, signora vota No?. «E ce credo!».

Massimo Gramellini

Forza Italia, Alleanza nazionale e il ppi di Buttiglione battuti nelle elezioni amministrative

Trento, subito centro-sinistra

A Bolzano è in testa al ballottaggio

TRENTO. Il sindaco uscente di Trento, Lorenzo Dellai, è stato riconfermato nell'incarico vincendo al primo turno le elezioni comunali. Dellai, che ha ottenuto il 51,70 per cento dei voti, era sostenuto da una coalizione di centro-sinistra composta da verdi, pds, progetto rete, solidarietà, patto dei democratici e democratici popolari. Al secondo posto il candidato del polo delle libertà, Maurizio Perego, che ha ottenuto il 18,47 per cento dei voti; al terzo, Adriano Goio, sostenuto dai popolari di Buttiglione, partito autonomista trentino tirolese e lista laica, che ha ottenuto complessivamente il 15,10%. Gli altri voti si sono suddivisi fra altre 6 liste.

A Bolzano andranno al ballottaggio del 18 giugno Giovanni Salghetti Drioli (candidato del centro-sinistra sostenuto da otto liste che vanno dal ppi al pds), che ha ottenuto il 36,6 per cento dei voti, e l'on. Pietro Mitolo, candidato di An, con il 30,2 per cento.

Claudio Burlando, responsabile degli enti locali del pds, ha definito «straordinario» il successo della coalizione di centro-sinistra nelle elezioni amministrative nei due capoluoghi del Trentino Alto Adige. «A Trento il centro-sinistra - afferma Burlando in una dichiarazione - vince al primo turno battendo in modo nettissimo la destra (fi e an) e il ppi di Buttiglione che governa la provincia e subisce quindi una sconfitta clamorosa. A Bolzano il candidato del centro-sinistra va al ballottaggio in netto vantaggio su quello di An. Le forze contrarie alla destra si sono già aggiudicate 28 consiglieri su 60, cioè la maggioranza assoluta del consiglio comunale. Bolzano può essere quindi finalmente governata da una coalizione democratica alternativa alla destra, in grado di creare un rapporto positivo e non subalterno con la svp».

Il portavoce del patto Segni, Diego Masi, in riferimento alle elezioni a Trento, ha affermato in una dichiarazione che «si conferma la linea di tendenza della crescita del centro che guarda a sinistra. La coalizione di centro-sinistra - ha spiegato - mostra, insieme all'ottimo risultato del ppi di Bianco, l'affermazione del patto dei democratici, che raggiunge il sette per cento. Questo dato - ha aggiunto - ci spinge ancora di più a rafforzare anche a livello nazionale il patto d'intesa che abbiamo stretto con i popolari di Bianco e con gli altri laici».

Domenica mattina a Bolzano si era registrato un «giallo» durante le operazioni di voto. In una dozzina di seggi, infatti, non vi erano schede sufficienti per il voto delle circoscrizioni. I presidenti di seggio hanno così bloccato le operazioni di voto non consentendo agli elettori neppure di votare per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. L'ufficio elettorale regionale aveva dato incarico al Comune di stampare duplicati di schede inviando anche una nota per spiegare che andava comunque consentito agli elettori di votare per l'elezione di sindaco e consiglio. Il «giallo» ha provocato minacce di invalidazione dei risultati elettorali.

[r. i.]

TRENTO

LORENZO DELLAI 51,70% Centro-Sinistra

DEMOCRATICI POPOLARI	17,7%	LISTA CIVICA	4,9%
FORZA ITALIA - CCD	13,5%	SOLIDARIETA'	4,2%
PDS	13,1%	LEGA NORD	4,1%
PPI	8,6%	VERDI	3,6%
PATTO DEMOCRATICI	6,9%	PROGETTO RETE	3,7%
AN	6,3%	RIFONDAZIONE	2,3%
PATT	5,8%	PANNELLA	1,5%

BOLZANO

AL BALLOTTAGGIO

GIOVANNI SALGHETTI DRIOLI Centro-Sinistra 36,6% — PIETRO MITOLO An 30,2%

AN	30,9%	RIFONDAZIONE	2,3
SVP	18,0%	PRIMAVERA A BOLZANO	2,2
PER BOLZANO	17,5%	VORWAERTS SUDTIROL	1,4
FORZA ITALIA	10,4	LEGA NORD	1,4
PPI	6,2	PPP	1,3
PROJEKT BOZEN	3,3	FIAMMA	0,9
PATTO DEMOCRATICI	3,3	P. DEMOCRATICO	0,7

Burlando (pds): confermata la tendenza nazionale

Napoli, nel centro francescano «Oltre il chiostro» un dibattito sulla disumanità di fine millennio

E nel monastero Veltroni parla di Vangeli

Il direttore dell'Unità: chi fa politica deve occuparsi degli uomini

NAPOLI. Nella sala del monastero di Santa Chiara non c'è un posto vuoto. Si parla di Vangeli e politica e l'ospite d'onore è lui, Walter Veltroni, il direttore dell'Unità che nell'autunno scorso spiazzò tutti pubblicando la Parola del Signore per i suoi lettori. Un'abile strategia del consenso? Un'operazione editoriale? No, molto di più. Il frutto «di un percorso personale» che ha trovato nei Vangeli «una straordinaria testimonianza di un nucleo di valori universalmente validi, dall'attenzione agli ultimi alla solidarietà».

Veltroni condanna «la politica che ha dimenticato la ragione del suo fine» e raccoglie dal laico l'applauso del pubblico.

Giocava fuori casa, Veltroni, invitato ieri sera a Napoli ad una tavola rotonda organizzata dal movimento «Umanità Nuova», dalla Libera Università della Politica e dal centro francescano di cultura «Oltre il chiostro» sul tema «Umanità e disumanità di fine millennio: possono i Vangeli dare un contributo alla politica?». A cercare una risposta, insieme con il direttore dell'Unità, padre Alvaro Cacciotti, docente di teologia all'Ateneo Antonianum di Roma, e il professor Antonio Maria Baggio, docente di etica politica alla Pontificia Università Gregoriana. Arbitro del dibattito il deputato della Rete Giuseppe Gambale. E Veltroni ha raccolto la sfida di relatori disponibili alla scoperta di «un linguaggio per capirsi», convinti che nella «dottrina sociale cristiana» ci sia posto per tutti.

«Quando ho scelto di pubblicarli - ha raccontato Veltroni - ho pensato che sarebbe stato straordinario se un giornale che ha una certa tradizione fosse diventato uno dei veicoli attraverso cui viaggia la Parola dei Vangeli. Mi sembrava che si potesse mandare un segnale di ascolto, di contaminazione, di ricerca delle ragioni che hanno un'area di universalità. Ciascuno, poi, passando attraverso quelle letture può trovare un sentiero diverso». Quella «base comune», però, per Walter Veltroni è importante soprattutto oggi che «la politica è diventata fine a se stessa». Per questo il direttore dell'Unità torna ai Vangeli per dire che chi fa politica si deve occupare degli uomini, «mettendoli in condizioni di parità: uguali diritti, pari opportunità».

Mariella Cirillo

D'Alema lo critica

Bossi: ecco la nostra Costituente

ROMA. «La sfida è lanciata: in un anno attraverso un'assemblea costituente dovremo cambiare il Paese. Vedere la nostra Lombardia libera in uno Stato federalista». In vista dell'avvio della prima [illegible] del «Parlamento leghista del Nord», prevista a Mantova per domani, Umberto Bossi ha indicato gli obiettivi dell'iniziativa, ovvero «rendere operante e attivo il principio basilare secondo cui la sovranità appartiene al popolo». Per Bossi, infatti, oggi proprio la sovranità popolare «è colpita a morte dalle incursioni delle "cosche" politiche e mafiose».

In pratica, si tratta di «porre le basi di una nuova Costituente e di una revisione del sistema elettorale, eliminando qualunque tentativo di restaurazione e di riciclaggio. Nell'ambito di questo quadro la Lega appoggia il governo Dini e respinge l'ipotesi anticostituzionale di "governo a tempo"». A questo scopo, ha aggiunto, «la Lega è rimasta movimento politico»: perché «per cambiare le cose non si può essere partito, cioè espressione di una parte».

Ma quale sarà il rapporto con il pds? «Noi non collaboreremo con forze che abbiano atteggiamento eversivo verso le istituzioni - avverte Massimo D'Alema - ma con chi vuole una riforma democratica della Costituzione in senso federalista. La Lega dovrebbe stare attenta a portare avanti le sue battaglie nel rispetto delle regole e delle istituzioni dello Stato». No comment, invece, sul colloquio con Bossi. «Si giudicano gli atti, non i colloqui privati», ha risposto D'Alema, per il quale la riunione del «Parlamento del Nord» altro non è che una riunione di partito.

[r. i.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1995

Arbolatti Francesco; **Bonfratello** Alessandro; **Bottero** Gianluca; **Cafra** Emanuele; **Capra** Matteo; **Carnovale** Elisa; **Carrà** Paolo; **Cioce** Giulia; **D'Attuso** Daniele; **Di Biase** Francesca Eleonora; **Filosso** Nicola Giovanni; **Flammini** Stefano; **Formica Figus** Edoardo; **Gallino** Federica; **Helfler** Matteo; **Leo** Francesca; **Margherita** Laura; **Marrano** Emanuel; **Martino** Elisa; **Misuraca** Marco; **Nobbe** Danilo; **Pennella** Luca; **Perio** Marco; **Pezzuto** Denis; **Pinzone Vecchio** Giulio; **Polizzotto** Federico; **Rachidi** Ayoub; **Rosso** Fabrizio; **Raotolo** Mauro; **Salazzo** Michael; **Tozzi** Francesca; **Turel** Alessia; **Usai** Giada.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Mondello** Nella ved. **Spagnol**, di anni 95, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, nata a Bologna.

Presso Ospedali: **Boria** Umberto, a. 91, Giovanni Bosco, n. a Nole (TO); **Abu Sirhan Basil** Alessandro, a. 17, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Aprile** Salvatore, a. 63, Mauriziano Umberto I, n. a Rosolini (SR); **Incardona** Lorenzo, a. 67, Molinette, n. a Tunisi (Tunisia); **Corellini** Romeo, a. 82, Martini, n. a Pavia; **Renaboldo** Vittorio, a. 72, Maria Vittoria, n. a Torino; **Garraffo** Santa ved. **Giuffrida**, a. 82, Maria Vittoria, n. a Palermo (CT); **Guerrino** Enrichetta ved. **Fenoglio**, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Torino; **Gottardo** Vittorio, a. 54, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Vo (PD); **Talarico** Angela ved. **Grandinetti**, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Soveria Mannelli (CZ); **Cattilino** Alessandro, a. 64, Molinette, n. a Torino; **Riva** Rosa, a. 86, Cottolengo, n. a Giussano (MI); **Lazzarato** Claudio, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Mauro** Bettina ved. **Lempo**, a. 75, Maria Vittoria, n. a Volturino (FG); **Barberi** Lorenzo, a. 67, Molinette; **Molle** Loredana, a. 48, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Mollesa** Savina in **Valcasser**, a. 78, Molinette, n. ad Orta Nova (FG); **Cuomo** Benedetto, a. 65, Molinette, n. a Nocera Inferiore (SA); **Barberis** Maria Antonietta ved. **Bordino**, a. 86, Mauriziano Umberto I, n. a Pinerolo (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gasparin** Riccardo, a. 71, via Cossano 6, n. a Torino.

Presso residenza: **Ghislotti** Maria ved. **Della Casa**, a. 100, via Palmieri 33, n. a Milano; **Fordiani** Fausto, a. 65, strada di Settimo 100/9, n. a Migliarino (FE); **Flandra** Silvio, a. 70, corso Galileo Ferraris 100, n. a Trieste; **Salvador** Maria in **Picon**, a. 72, via Boston 102/28, n. a Cividale del Friuli (UD); **Magliano** Elsa in **Marcomin**, a. 46, via Cesare Battisti 17, n. ad Alba (CN); **Bardella** Rina ved. **Mortara**, a. 87, lungo Dora Voghera 124/B, n. a Taglio di Po (RO); **Amione** Bartolomeo, a. 75, via Borgolo 11, n. a Vische (TO); **Dolce** Leonardo, a. 74, via Pietro Cossa 64, n. ad Alminusa (PA); **Fenoglio** Alberto, a. 61, via Bonfiore 12, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Bianco** Olivio, a. 29, n. a Torino; **Meletta** Luciano, a. 44, n. a Novara; **Calotta** Attilio, a. 70, n. a Morsano al Tagliamento (PN).

Nati 33 - Morti 23

NATI DENUNCIATI L'1 GIUGNO 1995

Bracco Simone; **Bragardo** Alessandro; **Bragardo** Giulia; **Bruschi** Giorgia; **Calà** Lorenzo; **Calvi** Lavinia; **Canta** Vanessa; **Cau** Simone; **Cavallini** Simone; **Cotroneo** Arianna; **Crupi** Davide; **Fornaro** Valentina; **Fratucello** Luca; **Lamanna** Giuseppe; **Li Vecchi** Giada; **Limone** Beatrice; **Marchisio** Federico; **Mandolla** Gianluca; **Minischetti** Stefano; **Palermo** Manuel; **Pedicone** Mattia; **Petrosillo** Andrea; **Poggio** Chiara; **Porporato** Massimiliano Pietro; **Rapaj** Giulia; **Salmaso** Gianluca; **Stefanati** Kristin; **Vaona** Stefano; **Ye** [illegible].

MORTI DENUNCIATI L'1 GIUGNO 1995

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Uppolla** Giovanni, a. 70, Casa di cura Crocetta, n. a Putignano (BA); **Pagliasso** Antonino, a. 77, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Cherasco (CN); **Del-piano** Luigi, a. 50, Casa di cura «Villa Maria Pia», n. a Casino (CZ).

Presso Ospedali: **Merando** Felice, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Tigliole (AT); **Scaranello** Pasquale, a. 73, Amedeo di Savoia, n. a Buso Sarzano ora Rovigo; **Filipponio** Giuseppe, a. 77, Mauriziano Umberto I, n. a Palmi (RC); **Magazzù** Antonino, a. 69, Centro Rieducazione Funzionale, n. a Ribera (AG); **Mosso** Vittoria ved. Sabioni, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Fumagalli** Angela, a. 81, Cottolengo, n. a Sirtori (CO); **Caccia** Aurelio, a. 72, Molinette, n. a Cuneo; **Massarotti** Elisa, a. 87, Maria Vittoria, n. a Napoli; **Di Meo** Pasquale, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Grattieri (PA); **Campagna** Carolina, a. 71, Molinette, n. a Torino; **Ciliberto** Maria in Trimo, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Jacurso (CZ); **Galizzato** Agostina in Miniacalco, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Montechiaro d'Acqui (AL); **Col** Antonio, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Alliste (LE); **Serono** Roberto Giuseppe, a. 69, Molinette, n. a Trino (VC); **Guzzi** Giuseppina ved. Crifelli, a. 76, San Vito, n. a Migliarina (CZ); **Scardino** Giuseppe, a. 79, Molinette, n. a Roccamena (PA); **Bellati** Giovanni, a. 81, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Soave (VR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Baretta** Anna ved. Tono, a. 96, via Guido Reni 96/31/H, n. a Legnaro (PD).

Presso Residenza: **Tosto** Rosaria ved. Cefalù, a. 101, strada Val Salice 180/5, n. a Erice (TP); **Pizzolla** Cataldo, a. 63, via P. F. Guala 122, n. a Taranto; **Pozzi** Augusta Maria in Lattanzio, a. 50, via Conte di Roccavione 43, n. a Pontoglio (BS); **Démonard Andrée Laura** ved. **Zanone Poma Giuseppe**, a. 90, via Vezzolano 5, n. a Saint Nazaire (Francia); **Ferrillo** Domenico, a. 57, via Montenero 18, n. a Celenza Valfortore (FG); **Cipriani** Antonia ved. D'Ambrosio, a. 86, via B. Luini 64, n. a Minervino Murge (BA).

Presso Medicina Legale: **Stella** Teresio, a. 67, n. a Mango (CN); **Mancino** Antonio, a. 28, n. a Torino; **Giuffrida** Antonino, a. 29, n. a Catania.

Nati 29 — Morti 30

E' mancata a Londra

Mirella Bravin in Tulley

Ne danno il triste annuncio il marito **William Tulley** e le figlie **Gabriella** con **Carlos** e **Gisella** con **Dario**. Funerali giovedì 8 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Pace. Non fiori ma devoluzioni Ufficio Missionario Diocesano, Adozioni a Distanza, tel. 562.66.25.
— **Londra**, 28 maggio 1995.

MAMMA guida i nostri passi e salutaci papà. **Gigi e Gabri.**

Arrivederci alla prossima volta, tesoro, **Bill.**

[illegible] **FIGLIA** resterai sempre nei nostri cuori. Mammi e papà.
— **Norciano di Romagna**, 28 maggio 1995.

Mia unica e cara **SORELLA**, ci mancherai moltissimo. Spero tu abbia trovato quella serenità che non avremo più noi, ora che ci hai lasciato. **Giuliana** con **Rossana** e **Rebecca.**
— **Torino**, 28 maggio 1995.

Partecipano con immenso dolore gli zii **Adriana e Gigi.**
— **Torino**, 28 maggio 1995.

Sono vicini a Gabriella e Gisella i cugini **Fiorella, Aldo, Marco e Luca.**

Le famiglie **Escobar** e **Tulley** partecipano al dolore.

La famiglia **Graham** si unisce commossa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Emilio Benedetto

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i cugini **Ivo, Rosi e Mario**, parenti tutti. Funerali mercoledì 7 corr. alle ore 10 Parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino (corso Mediterraneo 100). La cara salma riposerà nel Cimitero di Torre Pellice.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Amici e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al dolore di Franco per la scomparsa del padre, signor

Giuseppe Galletto

Emilio Alfa
Maurizio Barontini
Antonio Bene
Fabrizio Bergamaschi
Angioletta Boero
Francesco Boggio
Renzo Borio
Orazio Bruzzone
Rosalena Campra
Pier Giorgio Cappelli
Marco Carbone
Francesco Cavallino
Bruno Cena
Giuseppe Ciliberto
Maurizio Comoglio
Claudio Comotto
Giorgio Comotto
Ezio Conti
Ermanno Cresseri
Claudio Dentini
Walter De Silva
Nevio Di Giusto
Vittorio Di Mussio
Elvio Ferrero
Paolo Ferrero
Luigi Filtri
Pasquale Francesco Fiore
Raffaele Fontanini
Felice Garrone
Guido Gasco
Giuseppe Gaini
Marco Giorgi
Roberto Grassi
Luciano Guasco
Stefano Iacoponi
Gian Paolo Lombardo
Ettore Lucchi
Antonio Luisolo
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Mario Malcasi
Carlo Mangiarino
Antonio Manzo
Pasquale Martinez
Gian Paolo Massa
Paolo Massai
Mario Massobrio
Mauro Mastrogiacomo
Gian Luca Matli
Carmelo Messina
Giovanni Mininanni
Lorenzo Morello
Vincenzo Nervi
Michele Nova
Carlo Onorato
Romano Pagin
Mauro Palitto
Francesco Palladino
Ettore Panizza
Sergio Pedrotti Dell'Acqua
Emanuele Pellegrino
Gian Franco Peroglio Longhin
Mario Petronio
Renato Pettarini
Alberto Planta
Alessandro Pocone
Giuseppe Piritore
Renzo Porro
Avtar Singh Rana
Giorgio Roncolini
Ernesto Rossetto
Lorenzo Rosti
Severino Sarasso
Luigi Sburlati
Achille Scatigi
Vincenzo Scarcella
Alberto Sibille
Bruno Stroppiana
Vincenzo Tirozzi
Carlo Ugaglia
Francesco Villano
Oreste Vittone
Renato Zambrano
Aldo Zara.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Franco e Ursula Mantegazza, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione**, tutti i **Dipendenti** di **I.De.A. Institute** partecipano commossi al grande dolore che ha colpito il signor Franco Galletto per la scomparsa del padre

Giuseppe Galletto

— **Moncalieri**, 5 giugno 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adamo Rosati

Con tristezza lo annunciano i figli **Callisto** con **Grazia**, **Anna** con **Antonio** ed i nipoti **Andrea** e **Caterina**. Funerali oggi ore 14,30 Chiesa Parrocchiale di Favria Canavese, con partenza dall'Ospedale Molinette ore 9,15. Benedizione ore 16,30 nel Cimitero di Tronzano (VC) dove sarà tumulato.
— **Torino**, 2 giugno 1995.

Roberto Mossa e **Mauro Montalto** partecipano al dolore dell'amico Callisto per la perdita del **PADRE**.

La famiglia **Vaifrè** si unisce al dolore dei famigliari.

Ruggero, Maria e figli si uniscono al grande dolore della famiglia Rosati per la perdita del caro **ADAMO.**

Partecipano al dolore di Callisto gli amici **Claudia** e **Titti Vernucillo Alberto** e **Raffaella Bussolino.**

La **New Holland Ltd.** partecipa al dolore di Callisto Rosati per la scomparsa del padre

Adamo Rosati

Si uniscono al cordoglio i membri del Coordinating Committee:

Garry Bell
Dave Barry
John Campagne
Gianni Coda
Lucio Calone
Jim Geeddert
Renato Iodice
William Kennedy
Jon Loffman
Roberto Miotto
Paolo Monferino
Jim Morr
Alan Rider
Valentino Rizzioli
Riccardo Ruggeri
Mario Rosso
Bernard Sarlès
Andrea Simoncelli
Gian Carlo Vezzalini.
— **Londra**, 5 giugno 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **New Holland Fiat SpA** partecipano al dolore che ha colpito Callisto Rosati per la perdita del padre

Adamo Rosati

— **Modena**, 5 giugno 1995.

La **Società Officine Canavesane SpA Ozegna** partecipa al dolore del sig. Callisto Rosati per la perdita del padre

Adamo Rosati

— **Favria Canavese**, 5 giugno 1995.

E' mancato

Lorenzo Gatti

anni 70

L'annunciano la moglie **Luigina**, la figlia **Renza** con il marito **Gian Piero Pallard**, le nipotine **Alice** e **Arianna**, la sorella **Eralia** con **Walter**, il fratello **Franco**, la cognata **Pina**, nipoti e parenti. Funerali martedì 6 alle ore 15 parrocchia San Giacomo Sala Giaveno.
— **Giaveno**, 5 giugno 1995.

Renzo Gatti

I cugini **Anna, Luciano, Roberto** e **Fioretta**, partecipano con affetto al dolore che ha colpito la famiglia Gatti.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Sida Mirella e figli ricordano l'amico **RENZO.**

«Beati quelli che non operano iniquità, ma camminano nelle sue vie».
Salmo 119: v. 2-3

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Theiler

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Olga Bodai**, il figlio **Paolo**, il fratello **Alberto** con **Ive**, la cognata **Elsa**, il figlioccio **Paolo**, le cugine **Ada** e **Sandra Theiler**.
— **Pinerolo**, 1 giugno 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Ortale ved. Villata

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Virginia, Enrica, Antonietta**, il fratello **Paolo**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Residenza Serenere di Pino Torinese. Funerali giovedì 8 alle ore 10 parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

E' serenamente mancata

Francesca Mosso ved. Filippini

Ne danno il triste annuncio le figlie **Mirella Quadri** e **Mariangela Tedesco** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 7 alle ore 10 ospedale San Vito.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

La famiglia **Rovere** partecipa al lutto con affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Cireni

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, i figli, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Cigliano, martedì 6 giugno alle h. 15 partendo dall'abitazione di via P. Micca [illegible].
— **Cigliano**, 4 giugno 1995.

La famiglia **Neddei** partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa scomparsa del proprio funzionario

Michele Sala

— **San Mauro Torinese**, 5 giugno 1995.

I **Colleghi** del **Gruppo Ipas SpA** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Michele Sala

— **San Mauro Torinese**, 5 giugno 1995.

Improvvisamente è mancato a soli 25 anni

Davide Cocco

Increduli ne danno l'annuncio mamma e papà, **Roberto** e **Lela**, **Irma.**
— **San Mauro Torinese**, 3 giugno 1995.

«Come on you boy child,
you winner and loser,
come on you miner for truth and delusion,
and shine». **Roberto.**

La famiglia **Gallberti** partecipa al dolore di Roberto e dei suoi genitori.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Caffo

ex maresciallo maggiore della Forestale

Lo annunciano la moglie **Rita**, i figli **Anna** con il marito **Romano**, **Guido** con la moglie **Dominique** e il figlio **David**. Funerali in Pinerolo oggi nella Chiesa parrocchiale della Tabona alle ore 15.
— **Pinerolo**, 6 giugno 1995.

Aldo, Piero, Daniela, Patrizia, Chiara e **Manila** partecipano al dolore di Anna.

«Il ricordo di te accompagni il nostro cammino».

Prematuramente ci ha lasciati

Emiliano Schettino

anni 24

Con profondo dolore l'annunciano: la mamma **Franca** con **Gianpi**; i nonni **Lina** e **Umberto**; il papà **Enzo**; [illegible], la sua cara **Simona**; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 7 corr. alle ore 8 dall'abitazione via Paisiello 76, ed in Parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello) alle ore 8,15. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

I **Colleghi** di lavoro dell'**Unione Province Piemontesi** partecipano all'incolmabile dolore dei genitori per la morte del loro figlio

Emiliano Schettino

Gino Anchisi
Michele Tosco
Virginia Panico
Loredana Agati.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

La **Presidenza**, il **Direttivo** dell'**Unione** delle **Province Piemontesi** sono vicini al dolore dei genitori per la prematura scomparsa del nostro giovane collaboratore

Emiliano Schettino

Luigi Sergio Ricca (presidente)
Giovanni Quaglia (vice presidente)
Giorgio Ferraris (vice presidente).
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Ricorderemo il tuo sorriso: **Aldo, Lucia, Vicdi, Ezio, Silvana, Lidia, Nera, Giulia, Cristina, Renzo, Spiro.**

I nonni **Sandro** e **Caterina** con **Mario Mariagela** e **Alessandro** partecipano al grande dolore di Franca e Gianpiero per la perdita di **EMI.**

E' mancata

Mariella Andreozzi

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 7 corr. ore 8,15 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

Anna, Piero, Andrea li ricorderanno sempre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Burzio Vitale

di anni 85

Ne danno doloroso annuncio moglie e figli. Funerali, martedì 6 giugno ore 14 dall'abitazione via Aosta 18 San Mauro T.se.
— **San Mauro T.se**, 4 giugno 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Craighero in Zanier

Addolorati lo annunciano: il marito **Valerio**, figlie, genero e nipoti. Funerali mercoledì 7 ore 8,15 nella parrocchia Patrocinio di San Giuseppe.
— **Torino**, 5 giugno 1995.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto dello **Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - Torino**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Franco Cappuccini

ricordando il significativo contributo offerto al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Scientifico della Società.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

Il Presidente **Lamberto Cardia**, unitamente ai componenti del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale** della **Fondazione Ugo Bordoni** nonché dei **Dirigenti** e del **Personale tutto**, partecipa al dolore della signora Josetta Cappuccini per la scomparsa del marito

PROFESSORE

Franco Cappuccini

Insigne docente ed esperto di Tlc che fu per lunghi anni Presidente del Consiglio Superiore Tecnico presso il Ministero PT e componente illustre del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ugo Bordoni. Avvenuta in Roma il 4 giugno 1995.
— **Roma**, 6 giugno 1995.

Cristianamente è mancata

Maria Notarangelo in Aresu

di anni 55

lasciando uno strazio infinito: il marito **Dino**, la figlia **Delia** con **Cristiano**, il papà **Biagio** con la moglie **Osmaria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Colgiansesco n. 4.
— **Alpignano**, 6 giugno 1995.

Cecilia Ernesto Beppe Emmaf Oliviero Silvano Nicoletta Alessandro e **Francesca** ricordano la cara **MARIA.**

Ricordano con affetto **MARIA**, la zia **Rosalia**, i cugini **Petrelli** con le rispettive famiglie, i cugini **Russo** e famiglia.

«Te l'ha portato l'angelo, il suo dono: / nel sonno, sempre le stringevi, un dono. / La notte c'era, non c'era il mattino. / Questo ti restarà. Dormi, bambino».
(Pascoli)

Maria Carlotta Mosy, Anna e **Alfredo Tronconi**, piangono la loro [illegible]

Matilde Tronconi

— **Monza**, 6 giugno 1995.

E' mancata

Rosa Frezel ved. Pastorini

Ne danno l'annuncio la famiglia. Funerali in Borgomasino il 6 corrente mese alle ore 16. Si prega di non inviare fiori.
— **Borgomasino**, 6 giugno 1995.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

prof. Camillo Lenti

commossa ringrazia quanti con presenza, scritti, telefonate hanno partecipato al loro grande dolore. Santa Messa di Trigesima al Sacro Cuore di Maria via Morgari 9 domenica 18 giugno ore 18,30.
— **Torino**, 6 giugno 1995.

ANNIVERSARI

6 giugno 1983 — 6 giugno 1995

Emma Piacco De Francisco

Con immutato affetto le figlie.

1992 — 1995

Ezio Ghirardotto

Con immutato affetto

I soldati dell'Onu decisi a aprirsi la strada per Sarajevo. Truppe e elicotteri Usa verso l'Italia

Proclami di guerra tra Caschi blu e serbi

Intercettato un Sos del pilota del caccia abbattuto

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

C'è una speranza per il pilota del caccia Usa abbattuto. Una squadra statunitense di ricerca ha intercettato in Bosnia il segnale elettronico del dispositivo di Sos in dotazione ai piloti degli F-16: segno che l'uomo potrebbe essere ancora vivo. «Si tratta di un indizio incoraggiante, non di una prova», ha ammonito l'ufficiale del Pentagono che ha dato la notizia.

Altre fonti del Pentagono rivelano che elicotteri «Apache» e alcune migliaia di soldati americani saranno presto spostate dalle basi in Germania a basi in Italia, in vista di un possibile impiego in Bosnia.

Il comando dell'Unprofor a Sarajevo ha deciso di riaprire le vie di accesso alla capitale bosniaca per far passare i convogli umanitari. Con l'appoggio dei nuovi cannoni britannici i Caschi blu ricominceranno subito ad usare la strada del Monte Igman (lungo la quale ieri sono stati feriti tre giornalisti), ma d'ora in poi senza chiedere il permesso ai serbi. Benché sotto il controllo dell'esercito bosniaco, la tortuosa strada di montagna è in realtà sotto il tiro dell'artiglieria pesante serba.

Trattandosi dell'unica via di uscita dall'assediata capitale bosniaca il traffico è sempre stato intenso, soprattutto di notte. Ma centinaia di persone hanno pagato con la vita il passaggio attraverso la strada della morte. Fino alla crisi con gli ostaggi l'Unprofor, previa autorizzazione delle autorità serbo-bosniache, poteva usare la strada del Monte Igman, nonché le altre vie di accesso a Sarajevo. Ma da dieci giorni oramai, in seguito ai bombardamenti della Nato contro il deposito di armi dei serbi a Pale, le forze di pace dell'Onu sono bloccate a Sarajevo strette nella morsa dei miliziani di Karadzic. Di fronte alla situazione sempre più drammatica nella capitale bosniaca il generale Smith che comanda i Caschi blu ha deciso di aprire le vie di accesso alla città, con la forza se necessario. I nuovi cannoni del calibro di 105 millimetri che la Gran Bretagna ha mandato in Bosnia in questi giorni al seguito dei 400 soldati stazionati per il momento a Gornji Vakuf, avranno il compito di proteggere i soldati dell'Onu nel loro tentativo di rompere l'assedio di Sarajevo. Due giorni fa i Caschi blu stazionati all'aeroporto di Sarajevo sono riusciti a raggiungere la città malgrado le mine che i serbi hanno messo sulla strada. In questo modo hanno potuto trasportare a Sarajevo le ultime scorte di farina che si trovavano nei depositi dell'Alto commissariato per i profughi presso lo scalo di Butmir. La risposta di Karadzic non si è fatta attendere: «Soltanto le forze serbe possono aprire un corridoio attraverso i territori serbi, certamente non il generale Smith. Non tollereremo che qualcuno tenti di farlo con la forza. Se l'Onu dovesse imboccare questa strada i Caschi blu verranno considerati a tutti gli effetti nostri nemici» ha dichiarato Karadzic.

In realtà il piano di riapertura delle vie di accesso alla capitale bosniaca, nonché dell'aeroporto di Butmir, dovrebbe essere uno dei principali obiettivi delle forze di rapido intervento. «Il loro ruolo preciso e le modalità di azione verranno decisi dal Consiglio di sicurezza dell'Onu» ha precisato a Sarajevo il portavoce dell'Unprofor Gary Coward. Ma i rappresentanti dell'Alto commissariato per i profughi hanno fatto sapere che oggi stesso potrebbero mandare un convoglio umanitario a Sarajevo attraverso una non meglio precisata strada di montagna controllata dalle forze bosniache.

Da Belgrado intanto è giunta la notizia che i rimanenti Caschi blu in ostaggio dei serbi, o almeno una parte di essi, potrebbero essere rilasciati tra breve. Dal gabinetto del presidente serbo ieri sera è stato annunciato che l'emissario speciale di Milosevic è ritornato nel quartiere serbo-bosniaco di Pale per trattare con Karadzic la liberazione degli ostaggi. A Pale sono giunti nel pomeriggio altri due mediatori, il ministro greco degli Affari esteri e quello della Difesa. Papoulias e Arsenis cercheranno a loro volta di convincere Karadzic a rilasciare gli ostaggi e a ritornare al tavolo delle trattative. La Grecia, che si dice favorevole alle opzioni militari, insiste sulla via dei negoziati diplomatici. Intanto però i serbi hanno rifiutato all'ultimo momento di garantire la sicurezza all'aereo dell'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Chinmaya Garekhan che doveva atterrare a Sarajevo. Il consigliere politico di Ghali voleva andare a Pale per chiedere la liberazione incondizionata degli ostaggi dell'Onu, ma è stato costretto a dirottare verso Zagabria.

«Presentare i serbi come nemici significa compromettere l'operazione umanitaria in Bosnia. E' urgente dimostrare che l'Unprofor è imparziale». La dichiarazione è stata rilasciata al «Figaro» da Lord Owen. «I serbi di Bosnia pensano che l'Onu abbia varcato la linea di Mogadiscio», ha detto Owen alludendo all'intervento delle forze dell'Onu in Somalia.

Ingrid Badurina

MOSCA

«No alla missione Nato»

MOSCA. Il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev si è detto contrario all'eventuale invio in Bosnia di una forza di intervento rapido della Nato, sostenendo che ciò sarebbe in contraddizione con tutto quello di cui si è parlato finora in sede di gruppo di contatto. «A mio parere, porre la questione in termini di compiti offensivi significherà l'addio definitivo con tutto quello di cui abbiamo parlato in sede di gruppo di contatto», ha detto Kozyrev, citato dall'agenzia Interfax. Ieri la Russia ha minacciato di porre il veto alla votazione in sede di Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'invio in Bosnia della forza d'intervento rapido della Nato. Un rappresentante del ministero degli Esteri ha detto che Mosca farebbe ricorso al suo diritto di veto «solo in caso estremo, e se la decisione sull'invio della forza d'intervento rapido dovesse risultare del tutto inaccettabile». [Ansa]

LA PRESENZA MULTINAZIONALE NELL'EX JUGOSLAVIA

L'ONU DISPONE NELL'EX JUGOSLAVIA DI CIRCA 40 MILA CASCHI BLU, META' DEI QUALI IN BOSNIA. CON LA CREAZIONE DELLA FORZA D'INTERVENTO RAPIDO ANNUNCIATA SABATO, BENEFICERA' DI UN RINFORZO (INIZIALE) DI CIRCA 4 MILA UOMINI (DA 1200 A 2MILA FRANCESI E 1200 BRITANNICI) CON IL SOSTEGNO DELLE FORZE AERONAVALI DELLA NATO E DELL'UEO

ONU

BOUTROS BOUTROS-GHALI — SEGRETARIO GENERALE

YASUSHI AKASHI — RAPPRESENTANTE SPECIALE DI BOUTROS-GHALI

NATO

UEO

TASK FORCE ALFA — FORZE BRITANNICHE CON L'APPOGGIO MILITARE E LOGISTICO DELLE FORZE DELL'ONU

UNPROFOR — FORZA DELL'ONU IN BOSNIA

FORZA MULTINAZIONALE

Sott. Gen. RUPERT SMITH — COMANDANTE IN BOSNIA

Gen. BERNARD JANVIER — COMANDANTE NELL'EX JUGOSLAVIA

Amm. LEIGHTON SMITH — COMANDANTE IN CAPO PER L'EUROPA DEL SUD

FORZA D'INTERVENTO RAPIDO — FORZE FRANCESI, BRITANNICHE E OLANDESI CON L'APPOGGIO MILITARE E LOGISTICO DELLE FORZE DELL'ONU

Gen. HERVE' GOBILLARD — COMANDANTE NEL SETTORE DI SARAJEVO

ONURC — FORZA DELL'ONU IN CROAZIA

FORDEPRENU — FORZA DELL'ONU IN MACEDONIA

DENY FLIGHT — SOSTEGNO AEREO ALLE FORZE DELL'ONU

SHARP GUARD — SOSTEGNO NAVALE ALLE FORZE DELL'ONU

INTERVISTA

L'ITALIANO LIBERATO

«Io, ostaggio a Sarajevo»

Il racconto (con troppi misteri) di Toson

SPALATO

ECCOLO finalmente, il ragazzo del mistero. Matteo Toson, scomparso a Sarajevo lo scorso 9 aprile e rilasciato l'altra notte dalla polizia bosniaca, arriva disfatto a Spalato dopo trentasette giorni di... Già, dopo trentasette giorni di che?

Prigionia, dice lui. Anzi, prima segregazione con torture e interrogatori, e poi pacifica convivenza coi poliziotti sarajeviti. «Mi hanno rapito a pochi passi dalla vecchia biblioteca, trascinato su un'auto, incappucciato...». La storia per ora emerge a brandelli, ma appare già piena di «spot» del genere «non perdetevi la prossima puntata». «Adesso sono stanco, confuso. Per questo e per motivi di sicurezza certe cose potrò dirle solo in Italia», insiste il ragazzo. Accanto a lui il console d'Italia assiste in silenzio ma senza riuscire a celare un profondo fastidio. Ne ha provocati di guai, quel ragazzo, alla diplomazia italiana. Convincere i bosniaci a lasciarlo andare non è stato facile, quando hanno deciso l'hanno caricato, alle tre di notte, su un blindato francese che a Tarcin ha traversato le linee, ha consegnato il passeggero al battaglione malese in attesa che un'auto della Cooperazione venisse a rilevarlo.

Eppure Matteo Toson insiste: «La polizia bosniaca non mi ha mosso alcuna accusa, mi ha trattenuto venti giorni solo per ragioni di sicurezza. Quando mi hanno trovato ero ridotto uno straccio: giorni interi a pane e acqua...». A vederlo adesso non si direbbe: per quanto stanco e confuso, il ragazzo pare in buona salute, almeno fisica. Quanto al resto, o ha qualche problema oppure è convinto che il resto del mondo sia composto da imbecilli. Giacché, sia pure in queste prime confuse tessere, la storia che fornisce regge ancora meno di prima.

Forse ne ricorderete le premesse: ai primi di aprile Matteo Toson, giovane di multiformi attività, si presenta a due giornali romani («L'Informazione», berlusconiana fino al midollo, e «Avvenimenti», sinistra dura) chiedendo danaro per uno «scoop» mondiale: «Ho le prove di un traffico d'armi che da Mogadiscio attraversa l'Italia e raggiunge la Bosnia. Devo andare a Sarajevo per gli ultimi controlli: lì mi aspetta un informatore siriano».

Toson ottiene qualcosa, giunto misteriosamente a Sarajevo via Pale (con l'aiuto di un «pope» già espulso dall'Italia per spionaggio), si presenta all'ambasciata perché non ha un soldo. Lì l'assistono per qualche giorno, poi di colpo lui annuncia: «Devo partire immediatamente: mia moglie è morta dando alla luce una bambina». Solo più tardi si scoprirà che non è mai stato sposato, ed alla fidanzata arabo-francese aveva detto invece: «Ho un male incurabile: devo partire». Il pomeriggio del 9 aprile esce dal negozio di Edo, prezioso factotum dell'ambasciata italiana, e scompare.

In alto a destra, un soldato serbo fuma in una pausa dei combattimenti. Sopra, i giornalisti feriti a Sarajevo. A destra, Matteo Toson

«I bosniaci mi hanno rapito interrogato e torturato Indagavo sul traffico d'armi»

Cos'è successo allora, Toson?

«Adesso sono stanchissimo, posso raccontare le cose solo in minima parte. Comunque quel giorno ero uscito verso le due del pomeriggio per andare a mangiare. Avrò percorso a piedi sei o settecento metri, quando vicino alla vecchia biblioteca un'auto si è fermata alle mie spalle, qualcuno mi ha aggredito e mi ha trascinato dentro...».

Un rapimento in pieno giorno a Sarajevo, la città più sorvegliata del mondo, e per giunta accanto alla biblioteca, in una zona frequentatissima. Ma andiamo avanti: dove ti hanno portato, quei rapitori?

«Non lo so, avevo il viso coperto. L'auto ha viaggiato per una ventina di minuti, quindi siamo rimasti a Sarajevo. In periferia, direi; ricordo vagamente alcuni alberi...».

E poi?

«Poi mi sono ritrovato in una cantina, con benda e manette. La benda l'ho ancora qui con me. E subito sono arrivati quelli che volevano interrogarmi».

Quelli, chi? Bosniaci, serbi, croati o cos'altro?

«Ne parlerò in Italia, per ragioni...».

Sì, di sicurezza. E gli interrogatori come si svolgevano?

«Ero sempre bendato e ammanettato. Mi facevano sedere, alzavano di poco la benda e mostravano una pistola, poi la caricavano vicino alle mie orecchie e la puntavano alla tempia. Mi torturavano, anche».

Come?

«Con un coltello: a volte mi tagliuzzavano la schiena».

Avrai ancora le cicatrici.

«Non lo so: sono passati molti giorni e non ho mai avuto uno specchio in cui guardarmi».

E cosa volevano sapere?

«Anche di questo non posso parlare».

Sapevano chi tu fossi?

«Sì, o forse no. Cioè, sapevano che io ero Matteo Toson, ma visto che sul passaporto ho una foto rovinata ad un certo punto hanno pensato che potessi anche essere un altro».

In che lingua si svolgevano gli interrogatori?

«Loro parlavano serbo-croato, ma c'era una donna che traduceva in italiano, ed in italiano io rispondevo a lei. Poi qualche frase in inglese... Ogni giorno gli interrogatori duravano cinque, sei ore, poi quando quelli se ne andavano restavano due guardie. Per giorni e giorni sono rimasto a pane e acqua, poi negli ultimi mi davano anche un po' di cioccolato».

E dopo?

«Poi, di colpo, una sera mi hanno detto di rivestirmi, mi hanno incappucciato di nuovo e mi hanno portato fuori. Avevo braccia e gambe legate con nastro adesivo. Altri venti minuti in auto e mi hanno gettato fuori. Sarà stato mezzanotte: quando mi sono slegato, lì c'era già un'auto della polizia bosniaca. Non so, forse l'avevano avvertita».

Lì, giura Toson, lo stato di fermo si è protratto per venti giorni solo perché i bosniaci volevano proteggerlo da misteriosi «terroristi». La prima puntata della storia è questa: per le altre basta attendere il rientro in Italia, che avverrà domani. Qui in Dalmazia per il momento è giunta solo l'eco del sollievo di amici e genitori, nonché una dichiarazione della madre: «Appena torna, gli tolgo i documenti e lo lego al letto». Ottima idea, signora.

Giuseppe Zaccaria

Somalia

Festa per la strage dei pachistani

MOGADISCIO. Migliaia di sostenitori del generale Mohamed Farah Aidid hanno festeggiato ieri davanti alla sede della stazione radio controllata dallo stesso generale l'anniversario dell'uccisione di 24 caschi blu pachistani.

«Il 5 giugno 1993 - ha detto Aidid - rappresenta il giorno della vittoria somala contro l'aggressione straniera e il giorno dell'attuazione del diritto somalo di governare il proprio Paese». Aidid ha anche proposto che il 5 giugno diventi festa nazionale.

I 24 caschi blu erano stati uccisi nei combattimenti scatenati - nella versione di Aidid - dai soldati delle Nazioni Unite che volevano impadronirsi della stazione radio. Secondo l'Onu i caschi blu stavano semplicemente cercando di sequestrare delle armi. L'episodio scatenò l'offensiva delle Nazioni Unite nella zona Sud della capitale somala. Negli scontri dei mesi successivi morirono migliaia di civili somali e 121 caschi blu. [Ansa]

E' professore di archeologia a Tubinga: «Detesto il nazismo, non ho rancori verso il Mossad che rapì papà»

«Mio padre, il boia degli ebrei»

Eichmann jr. intervistato dai giornali israeliani

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quarant'anni di vita lontano dalla luce dei riflettori il professore di archeologia mediorientale dell'università di Tubinga Ricardo Eichmann ha rotto il silenzio e ha confermato a due giornali israeliani - Haaretz e Maariv - di essere il figlio di Adolf Eichmann, il responsabile della «soluzione finale» della questione ebraica.

Eichmann junior ha aggiunto di odiare il nazionalsocialismo: «Se i nazisti tornassero al potere - ha detto a Haaretz - preparerei una piccola valigia per ciascuno dei miei due figli e assieme lasceremmo subito la Germania».

A scoprire per primo la vera identità del professore di archeologia è stato nei giorni scorsi il Süddeutsche Zeitung: Ricardo Eichmann non ha avuto difficoltà a confermare di essere il figlio del braccio destro di Adolf Hitler. «Mi ero finora astenuto dal fare riferimento alla mia discendenza - ha spiegato - perché la questione non distraesse i miei allievi, per evitare che si interessassero più alla mia persona che alle mie lezioni».

Verso Israele, ha tenuto a precisare ai due giornalisti giunti dallo Stato ebraico, non prova alcun rancore. Ha solo un labile ricordo, ha aggiunto, della notte del 10 maggio 1960 in cui agenti del Mossad - il servizio di spionaggio israeliano - rapirono suo padre nella via Garibaldi di Buenos Aires per portarlo in Israele (a bordo di un aereo in cui viaggiava una delegazione ufficiale dello Stato ebraico).

Due anni dopo, al termine di un traumatico processo pubblico a Gerusalemme in nome dei sei milioni di ebrei trucidati dai nazisti, Adolf Eichmann fu condannato a morte, impiccato e incenerito. Le sue polveri furono disperse in mare, fuori dalle acque territoriali israeliane.

«A quell'epoca io avevo cinque-sei anni» ha ricordato il professor Eichmann. «Mia madre, Vera, raramente tornò a rievocare in seguito quelle vicende, e non ebbe mai espressioni di ostilità verso Israele».

A Ricardo non fu subito rivelata la sorte del padre. Per anni, dice, fu circondato da una cortina di silenzio, mantenuta anche dopo il suo ritorno in Germania dall'Argentina. Quando poi gli furono rivelati i misfatti del padre e la sua fine erano ormai passati diversi anni: un tempo sufficiente per vedere le cose con un certo distacco. A sua volta, solo nei giorni scorsi ha rivelato ai suoi due figli - di sei e otto anni - la vera identità del nonno Adolf.

«Ho letto molti libri sul nazismo e sui suoi crimini, ho cercato di farmi un'opinione indipendente» ha detto Eichmann alla sua intervistatrice israeliana. «Non ho mai cercato di mettermi in contatto con i figli di altri gerarchi nazisti: ho affrontato interamente da solo la questione».

Verso Israele, dice, ha un grande interesse. «Da giovane forse provavo collera per il fatto che mi avete privato di mio padre. Adesso invece - prosegue l'archeologo - ho molta curiosità di visitare Israele, ma mi rendo conto che una mia visita potrebbe rivelarsi problematica».

In realtà anche Israele si sforza di guardare al periodo nazista con un certo distacco. A livello privato, figli di gerarchi nazisti hanno già incontrato figli delle vittime ebree alla presenza di psicologi sociali. Sono stati incontri spesso drammatici, svoltisi all'interno di campus universitari per non incollerire l'opinione pubblica. Ma la speranza di Eichmann jr. di visitare Gerusalemme, e magari il museo dell'Olocausto, non è infondata: «Mi sono rimaste molte domande irrisolte - dice il professore - e forse in Israele potrei trovare nuovi dettagli su mio padre, e le risposte che vado cercando».

Aldo Baquis

GIORDANIA

Vertice Kohl-Rabin-Hussein

AMMAN. Pochi giorni dopo che Siria e Israele hanno annunciato un passo in avanti nei loro negoziati di pace, i leader di Giordania, Germania e Israele si sono riuniti in un minisummit su una collina dominante la confluenza del fiume Yarmouk nel Giordano. Compito simbolico dell'incontro che ha messo insieme re Hussein di Giordania, il cancelliere Helmut Kohl e il premier Yizthak Rabin, è stato il lancio, con un crisma europeo, di un progetto idrico per spartire equamente e razionalmente la più preziosa merce mediorientale, l'acqua. La zona dove si è svolto il vertice è stata da poco riconsegnata da Israele alla Giordania che vi ha autorizzato la presenza, in affitto per 25 anni, di coltivatori israeliani. «Sono venuto - ha detto Kohl - per dimostrare chiaramente che appoggiamo un futuro che sta divenendo realtà nella Valle del Giordano». «Il nostro sogno - ha aggiunto Hussein - è di vedere questa valle divenire la valle della pace, di vedere lo sviluppo di tutte le sue risorse a beneficio dei nostri popoli». [Ansa]

Adolf Eichmann in uniforme da SS e al processo a Gerusalemme in cui fu condannato a morte per impiccagione. Sotto un'immagine del processo di Norimberga

IL CASO

L'ESECUZIONE DEI CRIMINALI DI GERRA

MOSCA

IL Tribunale militare internazionale istituito dagli Alleati dopo la vittoria nella seconda guerra mondiale giustiziò per impiccagione i maggiori criminali di guerra. Fra i condannati ci furono Goering, Sauckel, Seyss-Inquart, Jodl, Kaltenbrunner, Keitel, Ribbentrop, Rosenberg, Streicher, Frank e Frick (Bormann non fu mai catturato). Tutti firmarono una petizione per chiedere clemenza, almeno per quanto riguardava il metodo di esecuzione. A tutti la clemenza fu negata.

Il Tribunale creò una speciale sottocommissione composta da quattro ufficiali per far eseguire la condanna a morte: i generali di brigata Walsh (Gran Bretagna), Morel (Francia) e Rickard (Stati Uniti) e il maggiore generale Malkov (Unione Sovietica). Loro compito era quello di organizzare e controllare le esecuzioni.

Fu deciso di invitare del personale militare americano per far eseguire le condanne. Dagli Stati Uniti arrivarono degli specialisti per preparare la sinistra procedura.

Si stabilì che fare dei cadaveri. Sarebbero stati cremati, poi le ceneri sarebbero state disperse in segreto. Furono costruiti forche e patiboli con apposite botole, da aprire dietro ordine del direttore delle esecuzioni.

Quest'ultimo, il sergente americano John Wood, preparò le corde con i nodi scorsoi.

Keitel: raggiungo i due milioni di miei soldati che ho fatto morire

Streicher: anche tu sarai uccisa moglie mia Da Rosemberg e Jodl soltanto un «No!»

Le ultime parole a Norimberga

Col cappio al collo: «Viva la Germania!»

Il 15 ottobre 1945 i cappi furono installati nella palestra della prigione di Norimberga. La commissione ispezionò il luogo delle esecuzioni e le botole furono provate con un peso di duecento chili.

Più o meno a questo punto le guardie scoprirono il suicidio di Goering. Aveva ingerito del veleno che aveva nascosto nell'ombelico.

All'esecuzione assistettero 42 persone, fra cui sacerdoti, medici e giornalisti americani, britannici e francesi.

I condannati vennero svegliati a mezzanotte. Alla presenza dei preti, il capo-guardiano, il colonnello americano Andrews, lesse loro la sentenza di condanna a morte.

Poi i condannati furono scortati all'edificio delle esecuzioni.

Qui, la faccia di ogni condannato veniva illuminata per procedere all'identificazione. Poi lo si faceva salire sul patibolo.

Il primo a essere giustiziato fu Ribbentrop. I soldati americani lo portarono su a forza di braccia; teneva la testa reclinata all'indietro, lo sguardo era fisso. La scorta portò Ribbentrop sui tredici scalini del patibolo e lo girò con la faccia verso i presenti. Poi Wood gli sistemò il cappio attorno al collo.

A Ribbentrop fu chiesto se voleva dire le ultime parole. Era stato dato ordine di raccogliere le ultime dichiarazioni dei condannati con il cappio attorno al collo.

Ribbentrop gridò: «Dio onnipotente, salva la Germania! Abbi pietà della mia anima!».

Quando ebbe finito, Wood gli coprì la faccia con un cappuccio. Il prete recitò una preghiera, il boia tirò la leva e Ribbentrop cadde nella botola. La corda si tese e tremò.

Gli altri criminali di guerra vennero impiccati nella medesima maniera. Venivano impiegate due botole: mentre una veniva usata per un'esecuzione, un cadavere veniva rimosso dall'altra.

Sul patibolo i condannati dissero le frasi seguenti.

Streicher: «Ora vado a raggiungere Dio. I bolscevichi un giorno impiccheranno anche te, Adele, povera moglie mia».

Sauckel: «Dio salvi la mia famiglia».

Seyss-Inquart: «La mia fede è la Germania».

Keitel: «Due milioni dei miei soldati sono morti per la patria. Seguo le orme dei miei figli. Grazie!».

Kaltenbrunner: «Germania! Sii felice!».

Rosenberg: «No!».

Jodl: «No!».

Frank: «Chiedo all'Onnipotente di accogliermi nel Suo grembo».

Frick: «Lunga vita alla Grande Germania!».

I corpi rimanevano appesi finché gli esperti non dichiaravano avvenuta la morte. Anche il cadavere di Goering fu portato nell'edificio delle esecuzioni.

Dopo l'operazione, i corpi venivano messi in casse con vestiti, corde e cappucci, e venivano fotografati. Le esecuzioni richiesero circa tre ore.

I resti dei maggiori criminali di guerra vennero portati in segreto a Monaco, dove furono inceneriti nel locale crematorio. Soltanto un dipendente del crematorio era al corrente di chi fossero quei cadaveri. Agli altri fu detto che si trattava di vittime di incidenti stradali.

Quella notte le ceneri furono presentate ai membri della commissione. Essi decisero di disperderle nel fiume, in un posto noto solo a loro.

Il comunicato ufficiale disse, «I corpi dei maggiori criminali di guerra, giustiziati il 16 ottobre, sono stati cremati e le ceneri disperse nel vento in segreto».

Mikhail Likhachev

ARCHEOLOGIA

Scoperto casualmente l'inganno dei mercanti di reperti dell'Ottocento

Berlino, «bidoni» al Museo Egizio

Uccelli trasformati in mummie di bambini

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cercavano tracce di operazioni, segni di malattie curate secondo le consuetudini dell'antico Egitto. Cercavano prove dell'appartenenza a una dinastia, indizi in grado di garantire sesso ed età. Hanno trovato falsi, cadaveri di uccelli trasformati in mummie di bambini. I responsabili del progetto di ricerche avviato dal Museo egizio di Berlino e dall'Istituto archeologico di Amburgo non sembrano avere dubbi: dietro l'inganno, che ha resistito per decenni agli esami degli esperti, ci sono spregiudicati mercanti d'arte dell'Ottocento.

Sono stati loro, nel momento di massimo fulgore degli scavi e delle ricerche nel deserto, a beffare musei e studiosi seri come quelli di Berlino. A fiutar l'affare: i resti di volatili non sono rari nelle tombe egizie, parte - anche loro - dei complicati rituali funebri delle antiche dinastie. Ma sono molto meno interessanti, molto meno preziosi delle mummie umane, per le quali il mercato è più vasto e redditizio.

Ecco dunque la truffa, ecco la beffa. Come la tomografia computerizzata, la Tac, ha ora dimostrato, i mercanti disonesti ingrandivano il corpo del volatile con del cartoncino. Lo avvolgevano, ricoprivano e lo modellavano conservandolo compatto, sodo. Dipingevano quindi sull'esterno i tratti di un volto infantile, secondo le consuetudini e le tecniche mortuarie degli antichi egizi. Un lavoro relativamente semplice che, se affidato a falsari esperti e ben eseguito, riusciva a trarre in inganno chiunque.

Così è stato, e vien da chiedersi se si è caduti in trappola soltanto a Berlino. Più probabilmente, è accaduto anche altrove: alle vendite d'arte e antiquariato partecipavano d'abitudine musei e collezionisti di tutta Europa.

Non è il solo interrogativo che l'esame ai raggi X ha sollevato, fra gli studiosi di Berlino e Amburgo.

Sul capo della mummia deformata di un bambino sono stati trovati dei capelli rossi. Ma i controlli hanno consentito di appurare che non si tratta del colore autentico: i capelli in origine erano neri, e soltanto dopo la morte del bambino sono fatti diventare rossi, grazie a un reagente chimico.

Perché, e da chi? La procura di Amburgo sta indagando, dal momento che non si esclude un intervento più recente, ma sembra che i responsabili siano, anche questa volta, mercanti e falsari impossibili da perseguire.

Emanuele Novazio

USA

Nei Paesi terroristi

Il capo della Cia rilancia gli 007 e la guerra segreta

WASHINGTON. La Cia vuol tornare alle operazioni clandestine in Paesi come l'Iran. Lo ha spiegato, in una intervista a «Newsweek», il nuovo direttore dell'agenzia John Deutch. Ma la maggior parte degli agenti segreti non sono più capaci di lasciare la scrivania. «Dobbiamo spingerci più avanti», ha detto Deutch quando gli è stato domandato quali tattiche intende usare nei Paesi che gli americani considerano sponsor del terrorismo, come Iraq, Iran, Libia e Corea del Nord.

Il nuovo direttore, nominato meno di un mese fa, ha promesso di «mettere ordine» nella Cia e si è impegnato a promuovere un «cambiamento di cultura» nell'agenzia scossa da una serie di scandali. E ha già sostituito praticamente tutto il vertice. Il governo americano ha un disperato bisogno di notizie sul traffico di armi e di droga, sul terrorismo e sugli estremisti islamici. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Londra: troppe parole offensive nei tribunali, nascono i seminari di «correttezza»

«Giudici, studiate il bon ton gay»

A lezione per non offendere in aula gli omosessuali

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giudici a scuola; ma questa volta a lezione di etichetta gay. La macchina è ormai in moto, anche se la decisione non è ancora stata formalizzata: d'ora innanzi i magistrati inglesi dovranno imparare come evitare commenti e osservazioni che possano offendere gli omosessuali. Si tratta di un programma che in un primo tempo abbraccerà soltanto i giudici di nuova nomina, ma che successivamente potrebbe coinvolgere anche le parrucche di vecchia data: all'insegna della «consapevolezza umana» - branca della pervasiva «correttezza politica» - ormai infiltrata in ogni filone della vita pubblica britannica.

I giovani giudici, insomma, dovranno partecipare a un seminario nel quale verrà loro insegnato come rivolgersi agli omosessuali e come descriverli. Impareranno, insomma, a non chiamarli con nomi che il mondo gay ritiene offensivi. Non solo: ai magistrati verrà chiaramente spiegata l'opportunità di limitare gli interrogatori troppo insistenti - e perciò ritenuti fuori luogo secondo il dettato della nuova moralità - sulla sessualità di un testimone, di un litigante o di un imputato. I giudici saranno anche invitati a limitare in ogni modo l'indicazione precisa - come è invece pratica nei tribunali inglesi - di nomi e indirizzi quando i testimoni di un processo sono omosessuali.

Era inevitabile, nel giorno in cui anche l'espressione «correttezza politica» fa il suo esordio nella nuova edizione del dizionario Oxford della lingua inglese («l'evitare forme di espressione che escludono, marginalizzano o insultano minoranze razziali o culturali»); e in cui, per non fare torto a nessuno, anche parole così fattuali come cameriere e cameriera - waiter e waitress - vengono affiancate da un waitperson che neppure i più politicamente «corretti» si sentirebbero di usare.

Ma tant'è. La revisione delle procedure nei confronti dei gay, per la quale non manca l'ostilità di alcuni giudici, fa parte di un esercizio a più ampio raggio che si propone anche di eliminare commenti sgraditi in casi di violenza sessuale. La traccia viene fornita da analoghe pratiche sulle questioni di carattere razziale, già introdotte e applicate da tutti i giudici dell'Inghilterra e del Galles. Era necessario, sostiene l'avvocato Martin Bowley, omosessuale dichiarato: sono stati fatti grandi progressi nella lotta contro la discriminazione nell'ambito del sistema legale, egli sostiene: ma ce n'è ancora molta «ai più alti livelli».

Fabio Galvano

Mossa a sorpresa degli ayatollah, l'Europa diventerà zona franca per l'autore «blasfemo»

«Non uccideremo Rushdie»

L'Iran: presto il caso sarà chiuso

LONDRA. Forse si avvia alla fine la tormentosa vicenda Rushdie: l'Iran ha annunciato ieri che presto presenterà a Londra una proposta per porre fine alla disputa in merito alla «fatwa» (sentenza di morte) decretata dall'ayatollah Khomeini contro lo scrittore anglo-indiano.

Lo ha annunciato da Teheran in un'intervista alla Bbc il ministro degli esteri iraniano Ali Abkar Velayati. Velayati ha dichiarato «che non manderemo nessuno a uccidere nessuno in Europa» e ha assicurato che anche le autorità religiose della Repubblica islamica cambieranno la loro opinione in merito.

Il defunto Khomeini, guida spirituale della rivoluzione iraniana, nel 1989 emise la fatwa contro Salman Rushdie accusandolo di blasfemia contro l'Islam nel suo libro «Versetti satanici». L'Iran ha posto una taglia di un milione di dollari sulla testa dello scrittore, che da allore vive in clandestinità protetto da misure di sicurezza del governo britannico.

L'accenno al parere delle autorità religiose è importante, perché già in passato il regime iraniano, a partire dall'arrivo alla presidenza di Rafsanjani, aveva esplorato la possibilità di revocare la condanna, a causa del pesante costo in termini di immagine che essa aveva presso quasi tutti i Paesi stranieri, ma ogni tentativo si era bloccato di fronte all'affermazione che la fatwa, una volta emessa, è irrevocabile.

Quanto ai contorni precisi della soluzione che si prospetta, possono essere desunti dalle dichiarazione di Velayati alla luce di quanto aveva proposto ad aprile l'Unione europea: l'Ue aveva offerto all'Iran migliori relazioni politiche e commerciali in cambio della garanzia dell'immunità per Rushdie quantomeno all'interno del territorio dei quindici Stati membri. Adesso una delegazione di Teheran dovrebbe venire in Europa con la risposta del governo iraniano. «Siamo decisi a espandere le nostre relazioni con l'Europa. Questa è una nuova opportunità per noi», ha detto alla Bbc Velayati. La necessità di trovare nuovi legami economici è diventata impellente per l'Iran soprattutto da quando Clinton ha deciso di decretare l'embargo commerciale al Paese degli ayatollah. [e. st.]

Sei anni di terrore dopo la pubblicazione dei «Versetti satanici»

Rafsanjani e Salman Rushdie

IL CASO

SCRITTORI NEL MIRINO

La lunga persecuzione dei martiri del pensiero

AL caffè Fishawi, nel bazar del Cairo, c'è una saletta foderata di legni intagliati, specchi e tappeti senza più colore. E' la più affascinante del locale, ma resta sempre vuoto, e non per il caldo soffocante. Il proprietario del Fishawi la indica con orgoglio, ma avverte che il tavolo è riservato. Qui, fino a nove mesi fa, scriveva, riceveva i giornalisti, pensava e beveva caffè turco Naghib Mahfouz, Nobel della letteratura, lo scrittore che ha raccontato, nel suo «vicolo del mortaio», l'anima dell'islamismo moderno. Negli ultimi anni, la sua garçonnière letteraria era diventata una cella. Gli integralisti l'avevano condannato a morte. Il 14 ottobre scorso, due di loro hanno tentato di eseguire la sentenza. L'hanno accoltellato per strada, al Cairo. Il vecchio Mahfouz si è salvato, i suoi feritori sono stati giustiziati. Ma da quel giorno gli spiriti liberi d'Egitto sanno che sulla loro testa grava una condanna di odio.

Salman Rushdie, maledetto, braccato, nascosto, tradito, ora forse perdonato, non è stata l'unica vittima del killer del pensiero. Anche Taslima Nasreen, scrittrice del Bangladesh, è stata costretta a lasciare il suo Paese per sfuggire alla «fatwa», la sentenza capitale decretata dagli integralisti. Il mese scorso, diecimila ultrà hanno percorso le vie di Dhaka, chiedendo la sua testa e bruciando pile del romanzo, «La Vergogna», scritto in difesa di una famiglia hindu perseguitata dai musulmani.

L'Occidente ha relegato quasi interamente nei secoli passati la persecuzione delle lettere e delle idee. Il veleno di Socrate, il rogo di Giordano Bruno, la mannaia di Thomas More. Ombre affiorano ora dagli archivi dell'Urss sulla morte di scrittori pericolosi. In Italia si è riaperta la polemica sulla fine di Gentile per mano dei gappisti fiorentini, pochi giorni dopo la fucilazione dei renitenti alla leva al Campo Marzio. Ma i fondamentalisti islamici vedono negli scrittori i messaggeri dell'Occidente e della cultura secolare. E hanno aperto la caccia.

Sono una trentina i romanzieri e i giornalisti assassinati, da quando gli integralisti hanno scatenato la guerra civile in Algeria. Altri sono stati feriti o minacciati. Molti ancora sono sulla lista dei condannati. Un anno fa, venti quotidiani di tutto il mondo hanno ricordato gli intellettuali algerini uccisi, pubblicandone alcuni brani. Le loro firme sono lapidi. Laadi Flici. Romanziere. Ammazzato nello studio, con la penna in mano. Djilali Liabes. Sociologo. Con le sue inchieste aveva squarciato il velo del chador, per raccontare come amano le algerine. L'hanno aspettato sotto casa in quattro. Abderrahmane Chergou. Saggista. Sgozzato e lasciato lì a morire dissanguato come un agnello. Abdelkader Alloula. Commediografo, studioso di Goldoni. Tre pallottole nel cranio. Mahfoud Boucebci. Scrittore. Ucciso a coltellate. Come Youcef Sebti. I killer l'hanno sorpreso a letto. Sul comodino aveva le bozze dell'ultimo romanzo, «Les illusions fertiles».

Aldo Cazzullo

Taslima Nasreen e Naghib Mahfouz

In Giappone

Il sisma diventa best-seller

TOKYO. Chini sulla cartina, migliaia di giapponesi guardano la città di Kobe dopo il terremoto. Scrutano a lungo la raffigurazione delle strade, delle piazze, degli edifici sventrati, e ricostruiscono mentalmente il luogo com'era, com'è e come forse diventerà. Meditano a lungo su quello che è successo. E' un piccolo boom commerciale quello della pianta a colori del centro urbano straziato dal sisma: un metro per 70 centimetri con il dettagliatissimo resoconto dell'accaduto. Tirata in 7 mila esemplari a fine maggio, è andata subito esaurita, tanto da richiedere una seconda edizione da 7 mila pezzi, ma chi la stampa pensa già di arrivare a centomila entro l'anno: un best-seller che ha sorpreso la stessa casa editrice Nicchi, la più importante del settore geografico in Giappone, e l'Asahi Shimbun, il maggior quotidiano del Paese che ieri ne scriveva.

Per alcuni, costruttori o funzionari pubblici, comprare la piantina è una questione di interesse pratico. Ma per i più, gente del posto o di altri luoghi in Giappone, la molla dev'essere qualcosa di diverso. Escluso un motivo utilitario da parte della massa del pubblico, nemmeno si può ipotizzare come spiegazione una superficiale curiosità per l'accaduto, perché chi sborsa ben 1200 yen, circa 23 mila lire, per portarsi a casa quella carta, deve avere una motivazione più forte. Forse il desiderio di meditare con calma su una tragedia che ha scosso non solo la terra ma anche la psiche del Giappone, mettendo in crisi il suo senso di autostima.

Per preparare la carta della Nicchi, si sono fatte foto dall'aria, poi 60 specialisti hanno lavorato a terra per 40 giorni, a partire da una settimana dopo il sisma del 17 giugno. [e. st.]

STATI UNITI

L'incidente su un ponte che collega Manhattan e Brooklyn

New York, terrore nel metrò

Scontro tra treni: un morto, 60 feriti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un treno della metropolitana di New York è piombato ieri su un altro in pieno Williamsburg Bridge, uno dei grandi ponti che collegano Manhattan e Brooklyn. Non è stato uno scontro frontale perché i due treni procedevano nella stessa direzione, ma quello che seguiva, della linea «J», viaggiava a un velocità molto superiore dell'altro, l'impatto è stato fortissimo e il conduttore è morto sul colpo. I passeggeri sono stati catapultati verso la testa delle vetture in cui si trovavano, ammucchiandosi violentemente uno sull'altro. I circa 60 feriti che sono stati curati hanno tutti riportato traumi al collo o alla schiena, «come quando un'automobile viene tamponata», ha spiegato Ralph Cervo, uno dei responsabili dell'Emergency Medical Service. L'incidente è avvenuto alle sei del mattino, vale a dire un po' prima dell'ora di punta, e questo ha consentito di deviare il traffico sugli altri ponti, il Manhattan e il Brooklyn a Sud e il Queensboro a Nord, prima che cominciasse la grande traversata di ogni mattino, quando milioni di pendolari si riversano a Manhattan per cominciare la loro giornata di lavoro. «Se fosse accaduto un'ora più tardi - ha detto David Bookstaver, un altro responsabile dell'Emergency Medical Service - sarebbe stata un'autentica catastrofe». Infatti di lì a poco le vetture di quel treno, invece che semivuote come ancora erano, sarebbero state traboccanti di folla con le immaginabili conseguenze che l'impatto avrebbe avuto.

Che cosa abbia provocato l'incidente non è chiaro. E' stata aperta un'inchiesta, dicono le autorità, ma non sarà facile accertare cosa esattamente è accaduto perché il principale protagonista della tragedia, il conduttore del treno della linea «J», è anche la sua unica vittima. Di sicuro naturalmente c'è che lui aveva ragione di ritenere il binario in cui stava procedendo completamente sgombro. Quando si è visto davanti l'altro treno, dopo avere percorso neanche un quarto del ponte, ha tentato disperatamente di frenare, ma a quel punto l'impatto è stato inevitabile. Oltre tutto non è ancora del tutto chiaro se il treno tamponato stesse effettivamente muovendosi, sia pure molto più lentamente, nella stessa direzione, o se fosse addirittura fermo, come qualcuno dice. Questa seconda possibilità, se dovesse risultare giusta, sarebbe anche alquanto strana, visto che non c'è ragione per un treno di sostare nel mezzo di un ponte, e le autorità avranno di che lavorare per stabilire le responsabilità.

Sul Williamsburg Bridge i binari della metropolitana si trovano a un livello superiore rispetto a quello riservato al traffico delle automobili, e questo ha reso particolarmente ardua l'opera di soccorso. Non appena è stato lanciato l'allarme un gran numero di ambulanze sono arrivare sul posto. Ma ovviamente sono arrivate al livello più basso, dove nel frattempo il traffico delle automobili era stato bloccato, e gli infermieri non sapevano come arrampicarsi per raggiungere i feriti lassù, a circa 5 metri, dove i due treni si erano scontrati. E' stato così necessario reperire delle scale e portarle in gran fretta sul luogo dell'incidente. Grazie a quelle è stato possibile raggiungere i feriti, ma era stata risolta solo metà del problema. Trasportarli giù attraverso le scale per poi portarli all'ospedale restava un lavoro difficile e pericoloso. Otto di loro, le cui condizioni rendevano indispensabile il trasporto in ospedale, sono stati calati con mille precauzioni fino al livello stradale, dove le ambulanze li aspettavano. Gli altri, quelli meno gravi, hanno ricevuto le prime cure in loco.

Franco Pantarelli

Clinton

In preghiera dopo il jogging

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha sorpreso tutti ieri mattina dopo la sua quotidiana corsa nel parco quando ha improvvisamente chinato la testa in preghiera davanti alla postazione abituale di giornalisti e fotografi alla Casa Bianca.

Clinton aveva appena terminato il jogging mattutino in compagnia del reverendo Bill Hybels, parroco di una chiesa battista che si trova nell'Illinois.

I due si stavano salutando, quando a un tratto il presidente Clinton ha abbassato il capo, apparentemente preso e colpito profondamente dalle parole che gli stava dicendo sottovoce il reverendo.

Più tardi, però, è stato lo stesso reverendo Hybels a spiegare alla stampa che in quel preciso momento lui e il Presidente stavano pregando. [Agi]

Hollywood

Vertice dei boss tv con i religiosi

LOS ANGELES. Fede e profitto: un terreno d'incontro per interlocutori improbabili: i massimi dirigenti dell'industria televisiva di Hollywood si sono incontrati a Santa Monica, in California, con i leader dei più importanti movimenti religiosi degli Usa.

Lo storico «vertice» ha avuto come filo conduttore il ritorno di moda della religione negli Usa, accompagnato dalla «crociata» moralizzatrice della destra repubblicana, alla quale si è unito nei giorni scorsi anche il «moderato» Bob Dole, capo della maggioranza al Senato, attualmente in testa nella corsa alla nomination repubblicana alla Casa Bianca.

Alla «Religion and prime time conference» hanno partecipato, tra gli altri, i presidenti della Warner televisiva e discografica, il presidente della Abc Entertainment e molti critici cinematografici. [Ansa]

In tutti gli ospedali sarà creato un comitato per la trasparenza delle operazioni

Fra le altre novità, la supervisione da parte del ministero e il via libera alla commissione incaricata di aggiornare i test sui virus

Il pm Marini. A sinistra: il ministro Guzzanti

«Fermerò il Far West del sangue»

Guzzanti: entro un mese pronto il decreto

ROMA. Stop al Far West del sangue. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti ieri ha presieduto la commissione nazionale sangue e ha tracciato le linee per la riorganizzazione del settore. Sarà un decreto, varato entro un mese, a fare ordine. Prima di tutto verrà istituito negli ospedali un comitato per il buon uso del sangue. Un modo per evitare gli sprechi. «Poiché uno dei punti su cui si regola l'autosufficienza, ancora non raggiunta nel nostro Paese - ha spiegato il ministro - sta proprio nell'uso corretto di questa risorsa per modi, quantità e persone utilizzate».

E in ogni struttura pubblica e privata, anche in quelle che dispongono soltanto di una frigoemoteca, dovrà esserci un responsabile per la politica del sangue e degli emoderivati. Verranno dettate regole sicure che fissino in dettaglio quali relazioni debbano esistere tra i centri trasfusionali pubblici, gli unici organizzati e autorizzati alla raccolta del sangue, e tutte le strutture che utilizzano il sangue ogni giorno per la propria attività.

E il decreto imporrà la trasparenza in ogni operazione legata al sangue. Per evitare che si ripeta quello che è successo nelle cliniche romane sotto inchiesta. Da Guzzanti nessun commento sul lavoro dei magistrati: «I fatti all'attenzione della magistratura destano vivissima preoccupazione, attendiamo gli sviluppi. Non facciamo commenti perché non lo possiamo né lo dobbiamo fare, ma questo ci serve ad accelerare e perfezionare il lavoro che stiamo facendo».

Per evitare la confusione nelle reponsabilità in futuro ogni passaggio di sangue e plasma sarà identificato in appositi registri. «I controlli - ha spiegato Guzzanti - saranno affidati alle singole Regioni mentre spetterà al ministero la supervisione e il controllo in particolari situazioni».

Novità che scatteranno solo tra un mese - i tempi dipenderanno dalla presentazione alla conferenza Stato-Regioni - e che non significano la rinuncia a modificare la legge 107 del '90. «Le proposte di modifica si faranno - ha spiegato il ministro - ma non è da quelle che possiamo attenderci una soluzione rapida. Sarà il decreto a chiarire meglio le funzioni dell'istituto superiore di Sanità e dell'agenzia per i servizi regionali che dovranno collaborare per il coordinamento delle politiche trasfusionali nazionali». E della legge potrebbe essere modificato l'articolo dieci che stabilisce le norme per l'autorizzazione alla produzione di emoderivati da parte delle aziende. «Quando sarà esaminato il problema - ha riferito Guzzanti - bisognerà valutare anche se la produzione degli emoderivati deve continuare ad essere solo nazionale o allargarsi in ambito europeo».

Altra novità è la commissione di esperti annunciata da Guzzanti che si occuperà, presso l'Istituto superiore di sanità, di aggiornare continuamente i test che rilevano la presenza di virus. E per l'Hiv è in arrivo sul mercato italiano un nuovo test che potrà ridurre fino a tre settimane la «fase finestra», cioè il periodo di tempo nel quale non è possibile rilevare l'infezione nelle persone che hanno contratto il virus dell'aids. «Questo significa che il sangue sarà sempre più sicuro», ha detto l'ematologo Girolamo Sirchia.

Sul problema donatori Guzzanti ha insistito sulla necessità che aumenti il numero di quelli volontari e abituali: «Esiste una sola regola ed è che il pericolo che si corre utilizzando donatori occasionali è dieci volte superiore. E non basta un caso di donatore abituale trovato sieropositivo a dimostrare il contrario». E dal ministro un invito ai media a non contribuire con messaggi terroristici alla diminuzione di donazioni.

Intanto la federazione italiana donatori sangue chiarisce che non ha nessuna intenzione di scioperare. «Non avrebbe senso - chiarisce il presidente Dario Cravero - visto che non siamo professionisti della donazione. Ci sono tante persone che hanno bisogno della nostra opera e non possiamo interromperla». Rientra dunque la minaccia fatta domenica dal vicepresidente dell'Avis Genesio De Pasquale. «La mia è stata solo una provocazione - ha detto - ed ha ottenuto alcuni risultati: l'appello del ministro Guzzanti ad incrementare la donazione e l'impegno del ministro a modificare la legge 107».

Maria Corbi

Il giudice: pazienti truffati

«I medici si sono fatti pagare per trasfusioni mai eseguite»

ROMA. Continua a montare l'inchiesta sul sangue. Prende sempre più corpo l'ipotesi di truffa. Gianfranco Amendola, sostituto procuratore della pretura di Roma, continua gli interrogatori e per la prossima settimana ha convocato i responsabili di sei cliniche private che avrebbero fatto pagare a più pazienti la stessa sacca di sangue.

I medici avrebbero fatto credere ai pazienti di aver praticato una trasfusione che invece durante l'intervento non si sarebbe resa necessaria.

Amendola ha inoltre trasmesso all'assessorato alla Sanità della Regione Lazio e al Consiglio dell'ordine dei medici le carte relative a trentatré cliniche della capitale che non avrebbero rispettato l'obbligo di informare i pazienti dei rischi che si corrono nel caso di trasfusione o di ricorso ad emoderivati ed emocomponenti, così come invece prevede la legge che dispone il consenso informato.

E dall'inchiesta sul sangue affiorano altri fatti inquietanti. L'ultimo riguarda venti case di cura private che avrebbero gettato nelle fogne il sangue scaduto. Sarà compito dell'assessorato alla Sanità stabilire quante sacche siano state smaltite in questo modo illecito. Per questo tipo di inquinamento la normativa prevede un'ammenda che va dalle centomila lire a un milione di lire per ogni sacca di sangue buttata.

Ieri nell'ufficio del pubblico ministero Antonio Marini il dottor Guglielmo Trua, assistente del primario del centro trasfusionale dell'ospedale Fatebenefratelli, è stato ascoltato a lungo. Trua non ha negato di aver fatto presso la clinica privata Salvator Mundi prelievi di sangue per autotrasfusioni, ma ha negato di aver commesso fatti illeciti.

Il pm Antonio Marini in settimana nominerà i periti che lo affiancheranno nel leggere e comprendere la documentazione sanitaria legata all'inchiesta. Il magistrato inoltre nei prossimi giorni dovrebbe ascoltare i responsabili della Co.pla, la società che produce e commercializza gli emoderivati e sulla cui attività sta indagando la procura di Trento. Un'inchiesta - ha portato al sequestro di sessantamila litri di plasma - che vede coinvolte anche aziende del gruppo Marcucci. Gruppo Marcucci che ieri ha scritto al ministro della Sanità Guzzanti affinché intervenga per tranquillizzare le centinaia di migliaia di persone che usano emoderivati sulla sicurezza degli stessi ed evitare così pericoloso allarmismo.

Il lavoro della procura di Trento continua e ieri ha portato a un blitz della guardia di Finanza all'ospedale di Genova «Galliera» dove sono stati sequestrati diversi registri.

[m. cor.]

Venezia, protesta anti-inquinamento di Greenpeace

Gli ambientalisti scalano il campanile di San Marco

VENEZIA. Quattro attivisti di Greenpeace hanno scalato ieri il campanile della basilica di San Marco, un'altra decina si è invece incatenata alla prima piattaforma dell'impalcatura di ferro che circonda il campanile, in restauro, appena sopra la loggetta.

E' stata un'azione dimostrativa a conclusione della quale - è stato annunciato - l'associazione ambientalista renderà note le sue richieste al governo italiano sullo stanziamento dei fondi per Venezia, e sulle misure necessarie per combattere l'inquinamento marino. Altri esponenti di Greenpeace hanno distribuito ai turisti e ai cittadini volantini in cinque lingue con la scritta «Stop alla diossina - salviamo Venezia».

Gli attivisti di Greenpeace hanno fatto scendere dal campanile di San Marco, visibile dal fronte lagunare, un leone con maschera antigas, alato e con libro, disegnato in bianco e nero su uno striscione di 10 metri per 12, con la scritta «No diossina - No dioxins».

L'azione dell' associazione ambientalista è coincisa con la giornata mondiale Onu dell'ambiente per richiamare l'attenzione sul congelamento dei fondi speciali destinati dallo Stato italiano alla protezione di Venezia. «Cercare di disinquinare la laguna - è stato detto - senza provvedere alla chiusura degli scarichi del porto industriale di Marghera è come cercare di svuotare con una spugna un lavandino pieno d'acqua senza chiudere il rubinetto».

[m. l.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita, disputata nel dicembre 1994 nell'open della Normandia, è proseguita con la semplice ma decisiva 1. Te7! e il Nero ha abbandonato. Inutile infatti 1. ...Rf6, a causa di 2. Cé6 e poi il mortale scacco in g7 o in f4. Inutili anche per il Nero scacchi di Cavallo o Torre, che ritardano la fine solo di una mossa.

REBUS (5,9)

VA tipo - RI e N tali = VASAI ORIENTALI

SESTO ACUTO

Sì, i due appartengono alla stessa associazione. Infatti, se l'individuo con folti capelli appartenesse a «Romanico Oggi» la sua risposta sarebbe veritiera e un associato alla «Romanico Oggi» dà risposte veritiere solo ai consociati. Pertanto anche lo stempiato apparterrebbe al «Romanico Oggi». Se invece l'individuo con folti capelli appartenesse ad «Arte Gotica», avrebbe dato una risposta menzognera, che uno di «Arte Gotica» dà solo ai suoi consociati. In ogni caso quindi i due appartengono allo stesso movimento.

DAMA

Il Bianco vince con il seguito 1) 10-6, 3x19; 2) 23x21, 7x23; 3) 28x26 e il Bianco vince: 3) ...30-27, 4) 26-29. Oppure 3) ...17-13, 4) 21-25. Una conclusione simpatica e imprevedibile.

PAROLIERE

7 lettere: agitata, apatica, [illegible], giocata, palagia, palatai, pigiata, tapioca. 6 lettere: agiata, affari, apatia, attata, attica, antico, catala, calati, capata, catita, citata, girata, tapaco, lavata, lavati, palata, palati, porita, patata, pavia, rapata, rapati, rigata, [illegible]. 5 lettere: [illegible], agata, [illegible], alate, alati, altra, altri, carta, data, [illegible], parti, patti, [illegible], taiga, traci. Totale 47 punti

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A R N R

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Speciale (8 punti); Pastello (8 punti); Trazione (8 punti); Decamane (9 punti); Fratello (8 punti); Squribo (8 punti); Conteggio (9 punti); Crumiri (7 punti); Tornarli (7 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Sigillate (9 punti); Bistecca (8 punti); Cordiale (8 punti); Copertoni (9 punti); Tollerati (9 punti); Speculare (9 punti); Frequenza (9 punti); Omologati (9 punti); Ricontati (9 punti). Totale = 151

V	I	S				S	E	L	E	N	I	O		A	S	F	A	L	T	O		P
E	L	A	B	O	R	A	T	O		I	D	I	L	L	I	O		L	A	I	N	O
C	A	L	A	M	A	I		T	D		I		A	L	A		P	A	R	S	O	
C		A	R	A	D		C		I	P		S	C	I		K	E	N	N	E	D	Y
I	F		T	R	A	P	A	S	S	A	T	O	R	E	M	O	T	O			I	A
A	I	O			M	A	R	T	I	N	O	D	I	T	O	U	R	S		M	E	L
	N		A	L	E	S	S	A	N	D	R	O	M	A	G	N	O		C	E	R	E
L	A	N	N	O	S	C	O	R	S	O	A	M	A	R	I	E	N	B	A	D		
A	L	I	A	S		A	L	T	E	R	C	A	R	E		L	I	E	V	I	T	O
D	E	T	T	A	G	L	I		R	A	I		[illegible]		A	L	A	R	I	C	O	
O		O	R	N	E			D	I		C	S		T	R	I	N	I	T	A	R	I
G	A	R	A	N	T	E		O	H	C	H	E		R	I	S	I	C	A	T	I	
A	V	E		A	I	R	O	N	E		E	T	N	E	A			I		I	O	R

Dopo le superiori, anche elementari e medie potrebbero riaprire il 1° settembre

«Vacanze brevi per tutte le scuole»

Ma solo i genitori accettano il piano del ministro

ROMA. Non si placa la bufera sul mondo [illegible] scuola dopo l'annuncio di anticipato rientro in classe per gli studenti delle superiori. Si surriscalda la temperature [illegible] rapporti sindacati-ministro; si divide [illegible] mondo politico; plaudono (con riserva) l'Associazione genitori ed i presidi; piangono gli albergatori. Su un punto, comunque, tutti si dicono d'accordo: le decisioni su come assicurare i [illegible] giorni effettivi di lezione devono diventare sempre più [illegible] competenza dei singoli istituti, primo banco [illegible] prova per l'autonomia.

Ieri, tra un flash e l'altro delle agenzie di stampa che hanno [illegible] perversato sul tema, l'Ansa ha lanciato l'ipotesi che le [illegible] brevi» possano interessare anche [illegible] terne, elementari e medie. Di fatto, la patata bollente [illegible] nelle mani dei singoli Sovraintendenti scolastici regionali, [illegible] debbono decidere entro il [illegible] giugno, sentiti i Consigli scolastici provinciali [illegible] i Consigli regionali. E l'ordinanza ministeriale del maggio scorso precisa che la data di inizio delle lezioni può essere «diversificata per grado ed ordine di scuola».

Un altro punto sembra assodato: il gran parlare che si è fatto in questi giorni intorno ai «tagli» delle vacanze estive consiglierà i Sovraintendenti a decidere con urgenza il calendario regione per regione. La scuola ha bisogno di certezze. Vediamo le reazioni di ieri.

I SINDACATI. Cgil Cisl Uil indicono pollice verso. Hanno firmato l'ipotesi di contratto contro il «no» di tutte le altre organizzazioni, compresa quella dei presidi. Adesso non digeriscono la «decisione unilaterale» del ministro e si dichiarano indisponibili - come dice Emanuele Barbieri, Cgil scuola - «a qualsiasi aumento obbligatorio e non retribuito dei carichi di lavoro». «Sembra una risposta imbarazzata ad una eredità imbarazzante che non si sa gestire», dice Sandro D'Ambrosio, Sism-Cisl. «Ci capita tra capo e collo l'ennesima trovata dirigistica, centralistica e burocratica», incalza Nino Gallotta, Snals. E Osvaldo Pagliuca, Uil scuola, attacca Lombardi per «aver disposto per proprio conto l'anticipo, senza alcun confronto [illegible] le organizzazioni sindacali». La Gilda, infine, ritiene «demagogico» il provvedimento: «La questione andrebbe affrontata con la riforma delle superiori».

I PRESIDI. Non [illegible] contrari alla proposta del ministro, ma con un distinguo. «Il rischio è che questa novità troverà gli insegnati un po' spiazzati, privi [illegible] sempre [illegible] corsi di aggiornamento - spiega Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi -. Sarebbe ora che, una volta per tutte, passasse il principio che ogni innovazione dev'essere anticipata da una formazione adeguata».

I GENITORI. Sono gli unici a dichiararsi apertamente a favore del ministro. «L'anticipo del calendario scolastico - osserva l'Age - va nella linea della riforma a lungo richiesta. E' una prova di coerenza volere le riforme; e, quando si ottengono, collaborare ad attuarle». Un solo neo: l'Age ritiene inopportuno obbligare tutti gli studenti, anche i più bravi, al rientro anticipato.

IL MONDO POLITICO. Forza Italia accoglie con [illegible] la circolare ministeriale. «L'indicazione di Lombardi - dice Valentina Aprea, responsabile scuola - rompe la rigi[illegible] dell'organizzazione scolastica prevedendo momenti di accoglienza e approfondimento nei primi giorni; ma bisogna vedere se per quella data le scuole potranno af[illegible] questo tipo di esperienza». Durissimi, invece, gli alleati del Polo: «E' una follia - sbotta Angela Napoli, responsabile scuola per An -. Non si tiene conto del mondo reale della scuola, delle realtà regionali». Il Ccd si preoccupa per il turismo patrio: «Un'iniziativa del genere - dice Luciano Ciocchetti - rischia di essere dannosa per l'economia del Paese». E chiede la «revoca immediata della discussa circolare». Contro il pds: «Ogni elemento di innovazione verso la flessibilità e l'autonomia è una cosa importante, ma ogni riorganizzazione del calendario deve aprire un discorso anche sulla professionalità e sulla remunerazione dei docenti».

GLI OPERATORI TURISTICI. «Si penalizzano gli interessi del turismo», protesta la Fiavet. «Avremo un sicuro squilibrio nella pianificazione delle vacanze», avverte la Federalberghi. E l'Associazione albergatori di Rimini chiama in causa addirittura il presidente del Consiglio Dini. «Blocchi lui Lombardi».

Mario Tortello

L'ultima parola spetta ai sovrintendenti regionali: il verdetto entro la fine del [illegible]ese

Il ministro Giancarlo Lombardi

Ore 13, il liceo è occupato Ma i ribelli sono i professori

Al Mamiani di Roma tutti contro Lombardi: «Da noi vuole l'impossibile»

DALLA PRIMA

GLI studenti si sono imbufaliti perché la nuova direttiva rispedisce a scuola sia i bravi (affinché ripassino) sia i somari (affinché recuperino). Gli esami di riparazione sono aboliti. Ma chi si è salvato malgrado una lieve insufficienza, deve espiare. Di qui la reazione studentesca diffusa: e allora chi me lo fa fare ad impegnarmi, se tanto devo tornare a scuola insieme agli ex rimandati? tanto vale battere la fiacca. Ragionamento da Pinocchio e Lucignolo, ma non illogico.

La questione dei professori è di altra natura: sono fuori dei gangheri per il modo in cui il ministro della Pubblica Istruzione Lombardi ha sparato la sua circolare. «E non soltanto - corregge subito Osita Vincenzi Bordi -, c'è stata anche l'intimidazione della multa da 400 mila lire recapitataci oggi per uno sciopero di due anni fa. Come dire: uomo avvisato. Quanto al ritorno a settembre, su quello non ci sarebbe nulla da dire: siamo sempre tornati a scuola il primo settembre. Ma adesso pretendono che noi, negli stessi giorni, negli stessi luoghi e nelle stesse ore facciamo il corso di recupero per gli ex rimandati e quello di approfondimento per gli altri. Che senso ha? Nessuno. Quindi, non potendo scioperare, assemblea permanente e occupazione».

Silvestro Del Lungo, italiano e latino al corso C, dice: «Non abbiamo scelta. Ci trattano come pacchi, non ci chiedono un'opinione e ci spediscono dei diktat come se fosse accertato che noi siamo una categoria di falsi lavoratori che non producono nulla».

E sulla «produzione» della scuola, della scuola in genere, si forma un forum, anzi un capannello, al quale partecipano, uscendo dalle classi e mentre i ragazzi rombano sui motorini, Nicoletta Allegretti che insegna matematica e fisica, la De Lungo, Gianfranca Privitera (latino e greco al corso D), l'insegnante di religione Luciano [illegible] Luca, Marina Rizzo che insegna storia e filosofia come Ercole Siciliani e Telia Bittone.

Ho riempito un quadernetto delle loro proteste sovrapposte, sicché non sono in grado di distribuire la paternità di ognuna. Le espongo come se a parlare fosse una sola persona, visto che non si apprezzavano differenze di sostanza.

«Non si sa che cosa dovremmo produrre a scuola: cultura? educazione? adesione ai programmi mutevoli? Mistero. La colpa non è soltanto del governo, anche se il ministro Lombardi, che stimavamo molto, ci ha sorpreso e deluso. La colpa storica è dei sindacati confederali che ci sono sempre passati sopra la testa, senza interpellarci, senza considerarci. E sono stati proprio i sindacati a imporre negli anni l'assunzione di insegnanti scadenti per motivi occupazionali, contribuendo così ad abbassare il livello della categoria e facendo passare per assenteisti e cialtroni anche gli insegnanti bravi e coscienziosi che sono la maggioranza.

«Adesso arriva quest'ultimo editto sul rientro a settembre. Prima ci hanno inondato di circolari in cui si imploravano di [illegible] clementi e lungimiranti e di [illegible] bocciare, per [illegible] disturbare l'estate della famiglia italiana. [illegible] ci hanno assegnato [illegible] compito di ri[illegible] in sesto gli alunni deboli che [illegible] dovevamo bocciare, e anche di rimettere in carreggiata quelli bravi. Non si capisce come, non si capisce dove, se insieme [illegible] separatamente, e comunque senza darci uno straccio di spiegazione e senza chiederci un'opinione. Ciascuno di noi accumula negli anni [illegible]ienza didattica che è un patrimonio della scuola italiana, ma questa esperienza non interessa ai sindacati e non interessa al governo. Certo, [illegible] Sì in massa al referendum sulle rappresentanze sindacali.

«Si fa finta che tutto sia cambiato e che ora siamo entrati nella fase della meritocrazia. [illegible] nessuno stabilisce quali siano i meriti da inseguire. Sembra che ciò che siamo chiamati a produrre siano scrutini. E guai a noi se disturbiamo l'andamento degli scrutini. Roba che se ci mettessimo a compilare i giudizi singoli a norma [illegible] regolamento, gli scrutini potrebbero durare anche un mese.

«E' [illegible], [illegible]o anche irritati perché ci pagano una miseria. Ma anche [illegible] questo punto siamo furibondi con i confederali. Giocano al ribasso su di noi e poi si fanno battere dai Cobas che ottengono, come è accaduto e senza colpo ferire, più del triplo. Ma torniamo a questa storia di settembre: quando dovremmo preparare questi corsi, quando programmarli? Noi adesso abbiamo esami per tutto luglio, poi le ferie di agosto e il primo settembre tutti a scuola, insegnanti e alunni, rivedibili e superpromossi, a far che? a guardarci in faccia fingendo di svolgere un pubblico servizio.

«E' anche buffo che chiedano a noi dei licei di svolgere un ruolo di servizio così arduo, ma non lo impongono alle scuole medie, dove Dio sa se i ragazzi dell'obbligo non avrebbero bisogno di aiuto e sostegno.

«Vuole entrare un momento? Guardi che schifo. Non si può neppure pretendere dai bidelli [illegible] in[illegible] di pulizia accurato perché loro hanno un orario che coincide con il nostro. Dovremmo produrre, dice il ministro. Ma che [illegible] [illegible] che cosa succede da noi? Che gli insegnanti, abbandonati dalle autorità, dal sindacato, dalla politica, dagli intellettuali, da tutti, si chiudono nelle loro classi e impazziscono. Impazziscono perché si chiudono nel loro rapporto quasi morboso con gli alunni e che diventa poi [illegible] vera schizofrenia, perché la realtà fuori dell'aula è diversa e nemica di quella dentro l'aula.

«Sì, è così: anche questa amoralità, [illegible] sempre innocua, è frutto dell'abbandono in [illegible] [illegible] profes[illegible] siamo stati ricacciati. E fa male anche agli alunni, perché [illegible] nostra schizofrenia si specchia nella loro, e di conseguenza poi gli studenti pensano che sia automatico quel che invece automatico non è e non deve [illegible]: e cioè un solidarismo e un giovanilismo deteriore, la facile collusione, la [illegible] nifestazione insieme. Invece noi insegnanti abbiamo una urgenza fisica, morale e intellettuale di vedere messa a frutto la nostra esperienza. Abbiamo bisogno di interlocutori e non [illegible] furerie burocratiche.

«Purtroppo, anche in qu[illegible] fase vediamo lo zampino del sindacato, il vecchio stile che ha umiliato i nostri sogni, persino quell'idea gramsciana della scuola che molti di noi si illudevano [illegible] coltivare. Adesso vediamo un inferno telecomandato dai sindacati che funzioneranno come un gigantesco volano producendo corsi di aggiornamento, punteggi, scatti, nuove carriere che simuleranno la meritocrazia, riprenderanno fiato figure scialbe, estranee a tutto [illegible] che noi produciamo.

«La chiamata alle [illegible] del primo settembre è fumo negli occhi. Alle famiglie si dà a bere che i loro figli meri[illegible] la promozione, ai ragazzi [illegible] chiede [illegible] po' d'ipocrisia, a [illegible] [illegible] fingere. Fingere che esistano davvero [illegible] [illegible] per i più deboli e altri di approfondimento. Guardi. Vede quel telefono a gettoni? Un solo telefono per [illegible]vecento alunni e tutti gli [illegible]gnanti. Questa è [illegible] prova simboli[illegible] della considerazione in cui è tenuta la scuola. Sì, il [illegible]co liceo Mamiani. Vorremmo farle vedere [illegible] che stato sono le aule, ma vede? [illegible] già chiuse a chiave. In dieci [illegible] sono già state pulite, pronte per domani».

Paolo Guzzanti

Sopra i prof. dei Cobas in corteo davanti [illegible] ministero

IL CASO

LA TORTURA ESTIVA

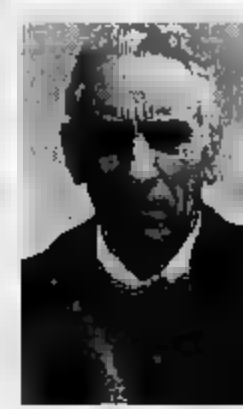
«Al mare, ma senza compiti»

Cresce la protesta: «Sono superati»

Piccoli alunni delle scuole elementari e l'insegnante e [illegible] Mario [illegible]

Mario Lodi accusa «Danneggiano i bimbi»

LE scuole chiudono domani e ricomincia puntuale l'incubo. L'incubo dei compiti delle vacanze. Per i bambini e i ragazzi che devono farli, per le mamme e i papà che ne saranno inevitabilmente coinvolti. Il rito si ripete ogni anno, ma per la prima volta qualcuno si è preoccupato di tastare il polso dei più piccoli per sentire le loro vocine sofferenti. Ecco cos'hanno [illegible]perto i ricercatori francesi della «Sofres» interrogando mezzo migliaio di studenti: il 55% considera i compiti delle vacanze «co[illegible] [illegible] vero e proprio lavoro p[illegible] fare pia[illegible] [illegible] genitori», i due terzi li svolgono solo se a guidarli c'è un adulto, nove su 10 si applicano meno di una volta alla settimana. E' un quadro di baby frustrazioni e di sadismi famigliari anche più nero di quello che i ricordi e le esperienze individuali lasciano presagire.

Dietro queste cifre - sostengono gli esperti - si trovano generazioni e interessi in inevitabile conflitto: editori che cercano di sedurre la curiosità dei bambini, piccoli poco motivati e molto distratti, genitori infastiditi oppure colpevolizzati, insegnanti un po' scettici sulla reale efficacia di tanto sforzo cerebrale sotto l'ombrellone. Eppure, a dispetto [illegible] dubbi e lamentele, il mercato francese dei libri per [illegible] vacanze è in piena ascesa e anche in Italia non va affatto male. «I testi non venderebbero così tanto se fossero così inutili», osserva il direttore [illegible] Loescher, Riccardo Botrini. [illegible] aggiunge: «A dire la verità, i sondaggi descrivono una realtà parziale: la repulsione per i compiti [illegible] cui si parla tanto non c'è». Certo, [illegible] una noia inevitabile - spiega Vittoria Calvani della Fabbri Editori - [illegible] il vero mistero è un altro: il cambiamento sempre più frenetico [illegible]ei titoli. Uno che ha successo per un'estate dimezza la tiratura in quella successiva e a[illegible] terza stagione scompare quasi del tutto».

Al [illegible] [illegible] best-seller si collocano le «guide» pensate per le scuole medie. «Prima si [illegible]deva un solo volume onnicomprensivo, [illegible] [illegible] disponibili testi diversificati per materia e quelli che vanno di più sono i libri d'inglese, [illegible] dimostrazione che i genitori vogliono investire sul sapere linguistico dei figli», dice il responsabile dell'area scuola della De Agostini, Miche[illegible] Lessona. E' un mercato che si apre e si chiude in tempi brevissimi. Quindici-20 giorni al mas[illegible]mo e poi il flusso degli acquisti si asciuga fino all'anno successivo, quando si rinnova il tormentone degli elenchi degli esercizi da svolgere a casa.

Per [illegible] numero crescente di insegnanti [illegible] [illegible] inutile tormentone. Secondo «Libération», in Francia cresce la disaffezione dei maestri per una tradizione che dura [illegible] oltre sei decenni e anche [illegible] Italia [illegible] fa strada un «partito del no»: «Gli allievi bravi si divertono, ma per quelli in difficoltà non [illegible] affatto un rimedio». Dice Mario Lodi, nome leader tra gli scrittori di libri per ragazzi: «I compiti delle vacanze li abolirei perché sono dannosi. Creano sensi di colpa e rapporti conflittuali. Sarebbe come obbligare un operaio a portarsi un po' di lavoro in ferie. Semmai propongo un'altra soluzione». Quale? «Perché non far scrivere un diario delle vacanze? Allora [illegible] che il guardare e il pensare [illegible]venterebbero [illegible] modo per scoprire il mondo».

Gabriele Beccaria

Il killer della Uno bianca [illegible] Pesaro: è cominciato tutto per i soldi

Savi si pente: ho sbagliato

In aula ammette: ora non lo rifarei

PESARO. [illegible] si sente più [illegible] «Rambo» che ha seminato [illegible] gue per sette lunghi anni. Anzi, si professa pentito: «E' chiaro che [illegible] [illegible] rifarei più». Fabio Savi, il «Lungo» o anche la «Belva» della banda della Uno bianca, è seduto [illegible] solo nella gabbia degli imputati per il processo per l'assassinio di Ubaldo Paci, il direttore di b[illegible] freddato il 24 maggio '94, ultima vittima in ordine di tempo delle 24 della banda. In giacca grigia, polo turchese e jeans Savi ha cercato, nel dialogo [illegible] i cronisti, di minimizzare [illegible] il [illegible] ruolo nei delitti [illegible] banda sia le motivazioni di tanto sangue. Anzi ha provato a rovesciare sul fratello Roberto, il poliziotto in forza alla questura di Bologna, le maggiori responsabilità. Di fronte ai perché di tanti delitti rimanda proprio [illegible] Roberto: «Chiedete [illegible] lui, che aveva sempre l'ultima parola». Attenzione però, quello che si è offerto ai taccuini non era [illegible] uomo disperato ed affranto. Capace invece ancora di scherzare con il [illegible] avvocato Nunzia Barra, chiedendole di «salvarlo dai giornalisti». Niente a che fare con lo sguardo fisso nel vuoto dell'altro poliziotto-killer Pietro Gugliotta al primo processo, quello [illegible]. Fabio [illegible] comunque non si sente affatto un «Rambo».

«E' un appellativo - replica - che [illegible] indispettisce. Non [illegible] neanche quel malato delle armi che sono stato descritto».

Rifiuta anche l'appellativo di belva, [illegible] a dire il [illegible] l'atteggiamento irridente tenuto in altre occasioni processuali [illegible] stato vergognoso. «Ma se sono mesi che non rido più...». E le vittime? «Purtroppo è [illegible] Ora non lo rifarei pi[illegible] E' cominciato tutto per i soldi, anche i miei fratelli ne avevano bisogno. Forse è suc[illegible] proprio per questo: tutti [illegible] tre avevamo delle difficoltà economiche». [illegible] I soldi che fine hanno fatto? Savi sarcastico: «Ci ho comprato bistecche [illegible] patatine fritte».

L'altro tema è quello [illegible] [illegible] condo livello, che gli inquirenti riminesi escludono categoricamente. Lei che ne dice? Nuova battuta: «Dietro la Uno bianca c'era solo la targa».

Non tutti sono convinti... «Ognuno [illegible] [illegible] sue fantasie, nessuno ci ha mai commissionato nulla; chi lo dice, ho qualche idea in proposito, lo fa per suo interesse».

> «Sognavamo di fare il colpo della vita per sistemarci»

Roberto (a sinistra) e Fabio Savi

Sarà pur così. Ma l'impressione è quella di una lucida volontà [illegible] minimizzare ogni cosa. Di confondere le acque affastellando dichiarazioni [illegible] dichiarazioni. I verbali fanno emergere dubbi e strane frequentazioni. Come quella con l'ungherese Te[illegible] Somogyi, ricercato dalla magistratura italiana, che avrebbe venduto armi ai Savi [illegible] anche fatto parte [illegible] [illegible] traffico di mercurio [illegible].

«Somogyi mi propose una rapina in Ungheria, ma non se ne fece nulla perché Roberto [illegible] problemi con il lavoro». Insomma rapinatori e nient'altro. «Il nostro sogno era fare [illegible] colpo [illegible] per sistemarci. I "pilastrini"? Mai conosciuti. La sentenza? Sono contento per loro». [illegible] sono sempre quei [illegible] morti. «Per i morti mi dispiace, ma non uscivo di [illegible] con in mente l'idea di ammazzare. Sparavamo se ci attaccavano».

Tesi decisamente ardita, in contrasto [illegible] le carte processuali. Anche e soprattutto per l'omicidio [illegible] Ubaldo Paci.

Fabio Savi quasi [illegible] indispettisce: «Ma [illegible] ho tentato per dieci minuti di convincerlo ad aprire la porta. Lui invece mi provocò e allora sparai. Il nostro obiettivo [illegible] solo i soldi».

E poi ancora [illegible] al fratello Roberto. «Gli zingari? I[illegible] non ho sparato. Chiedete a mio fratello. Lui è strano: un giorno dice una cosa, l'altro giorno un'altra. Quante volte mi sono intromesso tra i direttori di banca e il mitra [illegible] mio fratello...». Rimorsi? «In realtà non ci siamo mai sentiti invincibili, a [illegible] certo punto negli ultimi tempi non ce la facevo più, dormivo con la pistola sotto il cuscino. Quella è una vita che logora. Tant'è che a Tolmezzo, quando ho cercato di espatriare, avevo detto a Eva "se riusciamo ad andarcene questa pistola non la toccherò più"». In[illegible] venne arrestato. Chi invece ha [illegible] idee chiare [illegible] un processo sul quale pende la spada [illegible] Damocle del pronunciamento della Cassazione è l'avvocato di parte civile Bruno Radi: «Qui deve colpire la sentenza, dove hanno colpito questi maledetti».

Luigi Luminati

Prato: poi s'uccide

Ammazza la moglie malata

PRATO. Un anziano ha ucciso la moglie poi si è gettato nel vuoto dal tetto di casa. La tragedia è avvenuta ieri mattina a Prato, dove l'uomo - Adelmo Moncelli, di 78 anni - ha sgozzato la moglie, Maura Gattai, di 75 anni, da tempo ammalata del morbo di Alzheimer, e quindi si è lanciato dal terzo piano, morendo sul colpo.

Sul tavolo di cucina, nell'appartamento dei coniugi Moncelli, gli investigatori hanno trovato una serie di articoli ritagliati da quotidiani su casi di omicidio-suicidio tra coniugi. Inoltre accanto al corpo di Maura Gattai, che è stato trovato nel letto in un lago di sangue, [illegible] marito ha lasciato un biglietto in cui giustifica il suo gesto, parlando di una situazione diventata ormai insostenibile a causa della malattia della moglie e della sua età. Infine la richiesta di perdono per quello che stava per fare.

Una tragedia che, ormai, si ripete con allarmante frequenza. Di suicidio, e soprattutto di metodologie di prevenzione, si sta discutendo da due giorni alla fondazione Cini dell'isola di San Giorgio, a Venezia, dove sono a confronto, nell'ambito del diciottesimo congresso dell'organizzazione internazionale che si occupa del fenomeno, delegati di 40 Paesi.

Dagli interventi è emerso che è nelle società cosiddette «moderne», nelle quali anziani e adolescenti vengono lasciati soli, che il numero dei suicidi è maggiore. In Italia, dove l'Istat ne ha contati 4100 nel 1993, si tolgono la vita otto persone su centomila, il 40% delle quali sono anziane; ma nelle regioni del Nord questo dato è quasi doppio rispetto al Sud, e arriva a 13 casi su 100 mila, simile ai tassi di Canada e Stati Uniti. «In Italia - ha spiegato Diego De Leo, fondatore dell'Associazione nazionale per la prevenzione del suicidio - il numero delle persone che si tolgono la vita è stato costante negli ultimi cinque anni, se non in decremento. Ma il dato allarmante riguarda gli anziani, che sono il 35/40 per cento delle vittime, pur costituendo solo il 15% della popolazione, e i giovani dai 15 ai 24 anni che rappresentano il 10% delle morti».

Ciò che emerge da uno studio iniziato nell'88 dall'Oms in 13 Paesi europei - e che sarà illustrato a Venezia oggi - è che il «fattore di rischio» più importante per il suicidio è l'aver già tentato di togliersi la vita.

«Il fatto nuovo nel campo dello studio del suicidio - ha osservato De Leo - è che il mondo scientifico si sta muovendo verso una integrazione di tutte le conoscenze sul problema: gli aspetti psicologici, sociologici, e biologici, fino ad arrivare [illegible] coinvolgimento dei medici di base».

Per ciò che riguarda gli aspetti più crudi [illegible] fenomeno, il metodo più usato [illegible] chi si toglie la vita è l'impiccagione (era [illegible] [illegible] che nel Medioevo, secondo [illegible] studio di uno psichiatra olandese, il prof. Van hooff, seguito dalla caduta nel vuoto - soprattutto tra gli anziani -, dal colpo d'arma da fuoco e dall'annegamento. Il [illegible] dei suicidi in Italia è messo in atto da uomini. **(r. cri.)**

LA [illegible]
ALLA [illegible]

Capoclan si dissocia e annuncia: userò il prestigio che avevo tra i criminali di Napoli per indurli a deporre le armi

«Distruggete la camorra»

Un boss ai giudici: vi aiuterò

> Un anno fa contattò anche don Riboldi «Ma lo Stato deve aiutarci»

Il boss Carmine Alfieri, ex numero [illegible] della [illegible]

ROMA

Io mi accuso di trenta, quaranta, cinquanta omicidi... Mi sto autoaccusando [illegible] delitti, mica di passeggiate. E' giusto che venga fuori la verità, perché [illegible] voglio distruggere la camorra. Però [illegible] spetta a me distruggerla, spetta a voi magistrati, a voi poliziotti. Io [illegible] mia parte la faccio onestamente, quella di dire "è una strada sbagliata, [illegible] errata e debbo pagare: sto qua, ho fatto tutto questo"... Voi avete anche i pentiti nelle mani, saranno loro a precisare determinate cose, però anche chi è nella mia posizione pe[illegible] che porterà un utile alla magistratura, perché potete avere un quadro più chiaro di tutta la situazione».

Il primo dissociato della criminalità organizzata - Angelo Moccia, camorrista detenuto da più di [illegible] anni dopo nove di latitanza - ci riprova e torna a lanciare i suoi messaggi. Un anno fa, lui che fu uomo [illegible] punta [illegible] clan camorristico di Alfieri [illegible] Galasso (oggi entrambi pentiti) prese contatti [illegible] vescovo di Acerra don Riboldi e si adoperò per far ritrovare quel carico di armi che doveva [illegible] il primo segnale di disponibilità. [illegible] il dibattito si arenò, qualcuno disse che quello della dissociazione poteva [illegible] uno strumento per indebolire i pentiti e favorire, anziché combattere, la [illegible]. Oggi Moccia - 37 [illegible] [illegible] vita e [illegible] cinque e mezzo di carcere da scontare per una condanna definitiva - rilancia: il discorso della dissociazione, dice ai giudici [illegible] Napoli e Salerno, è ancora valido.

«Sarebbe un bene per il Paese - ha dichiarato in un verbale dell'aprile [illegible] - accettare nelle [illegible]di competenti la resa incondizionata della delinquenza organizzata. Sono sicuro che a tutt'oggi tutti i camorristi liberi accetterebbero di deporre le [illegible] qualora [illegible] Stato gli garantisse [illegible] possibilità di [illegible] a [illegible] giudizi abbreviati e che rispettasse la loro scelta [illegible] dissociati». Moccia dunque garantisce [illegible] resa dei capi clan, [illegible] si propone nel ruolo di mediatore: «Ho [illegible] e sarei pronto ad usare il prestigio del quale godevo nel mondo della criminalità, qualora ravvedessi un segnale positivo [illegible] parte dello Stato, per indurre costoro [illegible] deporre definitivamente le armi e a consegnarsi alla giustizia». Ma chi sono i latitanti che dovrebbero arrendersi? L'interrogato [illegible]sponde: «Rispettando il mio ruolo di dissociato [illegible] ho inteso in questa verbalizzazione fornirvi i nomi di tutti i capi della camorra che erano disposti a seguirmi sulla via della dissociazione. Posso però dire che si trattava [illegible] gruppi più significativi esistenti su tutto il territorio campano».

Il tema della dissociazione dalla criminalità organizzata torna dunque sul tappeto, come avvenne col terrorismo all'inizio degli Anni Ottanta quando, dopo la stagione del pentitismo, arrivarono [illegible] i brigatisti disposti ad ammettere le loro colpe senza chiamare [illegible] causa gli altri. Loro ottennero [illegible] legge [illegible] gli sconti di pena. A nome [illegible] quelli, potenziali, della camorra, Moccia chiede oggi nuove norme che garantiscano un abbassamento delle condanne da scontare. Per [illegible]pio, trent'anni di galera anziché l'ergastolo. Nel frattempo il [illegible] morrista, un tempo amico fraterno [illegible] di Pasquale Galasso, si autoaccusa [illegible] crimini efferati come la strage [illegible] Torre Annunziata, del 1984. E spiega di [illegible] fatto questa scelta per «liberare i suoi figli dalla cappa criminale ed evitare altri lutti.

[illegible] periodo di detenzione [illegible] Roma - ha raccontato Moccia riferendosi alla fine del '93 e l'inizio del '94 - appresi nell'ambiente carcerario che la camorra napoletana, spinta dalla mafia siciliana, si apprestava ad eseguire clamorosi attentati [illegible] tipo di quelli fatti dalla mafia a Firenze e Roma, al fine di indurre lo Stato ad allentare la pressione sulle organizzazioni camorristiche e mafiose... Appena ebbi modo di parlare [illegible] mio fratello Luigi, [illegible] invitai a ritornare dai capi dei gruppi camorristici al fine di dissuaderli dal mettere in atto tali propositi e accettare, invece, la mia proposta di dissociazione».

[illegible] Moccia si sono rovesciate le accuse di Galasso, compresi parecchi omicidi, [illegible] non è per questo, dice lui, che ha sposato [illegible] nuova causa. Tra i due fu disposto un confronto, [illegible] Moccia ricorda: «Io invitai il Galasso a seguire la sua strada di pentito e quindi a incolparmi [illegible] tutti i reati da me commessi, in quanto io avrei proseguito sulla mia strada della dissociazione... Posso dire che in un attimo di rilassamento il Galasso mi stava confidando il luogo ove era detenuto in regime extra-carcerario, ma ciò non avvenne perché lo invitai a non rivelarmelo...».

Apparso sui giornali anche per l'intervento di monsignor Riboldi, divenuto il confessore di Moccia, il «progetto» della dissociazione non ebbe seguito. Qualcuno sospettò che, dopo Galasso e Alfieri, anche Moccia stava per pentirsi, e gli altri camorristi si tirarono indietro. «Io non ho ingannato nessuno», insiste Moccia. E il suo avvocato Guido Calvi, che assiste il camorrista insieme al collega Salvatore Senese, spiega: «Superato [illegible] il sospetto di strumentalizzazione, la soluzione al problema [illegible] dissociato apre al legislatore un terreno di grande novità nella lotta alla criminalità organizzata».

Giovanni Bianconi

Gli avvocati: la detenzione non è giustificata, non esistono pericoli di fuga dell'agricoltore

«Scarcerate Pacciani: rischia di morire»

I medici: ha gravi problemi di cuore, non può più stare in cella

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alto rischio di morte improvvisa in carcere: la perizia medica su Pietro Pacciani, condannato all'ergastolo il 1° novembre scorso per gli omicidi del mostro, non lascia margini ad interpretazioni. [illegible] questa base gli avvocati difensori dell'agricoltore di Mercatale, Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti, hanno presentato ieri mattina un'istanza per chiederne l'immediata scarcerazione. Pacciani già da alcuni giorni è ricoverato nel centro clinico penitenziario di Pisa dove è stato trasferito dal carcere di Sollicciano.

Una decisione presa proprio per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute. A marzo Pacciani era stato ricoverato per cinque giorni all'ospedale fiorentino di Careggi per una serie di analisi ed esami. I medici avevano [illegible] in evidenza le sue cattive condizioni cardiache (Pacciani ha subito due infarti) che, aggravate dai disagi della detenzione, rendono «alto il rischio di morte improvvisa [illegible] carcere».

Pietro Pacciani

Una diagnosi ripresa dai periti nominati dai legali dell'agricoltore. Secondo i professori Gian Gastone [illegible] Serneri e Loredana Poggesi dell'Università di Firenze Pacciani «presenta un quadro clinico complesso [illegible] polipatologia, nell'ambito del quale spicca come patologia maggiore quella cardiaca». «Lo stato di restrizione carceraria - affermano i due professori - per quanto umano nei metodi e dignitoso per la persona umana, non può [illegible] considerato indifferente per lo stato [illegible] salute di [illegible] paziente [illegible] [illegible]diopatia ischemica in fase [illegible], con angina da sforzo e [illegible] extrasistoli ventricolari complesse come quelle del paziente in questione». Dal [illegible] clinico penitenziario di Pisa si fa sapere che le condizioni di Pacciani da quando è stato ricoverato si mantengono stazionarie. Ma accanto alla debolezza del cuore va considerato - secondo i professori Serneri e Poggesi - la «condizione di stress che talvolta può assumere connotazioni gravissime [illegible] drammatiche come testimoniano i frequenti tentativi di suicidio nell'ambiente carcerario». Poste queste premesse di carattere medico i legali di Pacciani sottolineano come il loro assistito abbia superato i 70 anni di età e sia [illegible] condizioni da rendere «insussistenti i pericoli di fuga [illegible] di reiterazione dei reati» che ne giustificherebbero la detenzione.

Sull'istanza di scarcerazione si dovrà ora pronunciare la corte d'assise di Firenze alla quale - han[illegible] reso noto ancora gli avvocati di Pacciani - il loro assistito aveva inviato un memoriale con [illegible] richie[illegible] di appello [illegible] cui si sono perse le tracce. Si tratterebbe di una pagina [illegible] mezzo scritta a mano da Pacciani ai primi di maggio che non risulta mai arrivata alla cancelleria della corte. Le ricerche, fatte dai legali alle amministrazioni carcerarie di Firenze e Pisa, [illegible] hanno dato [illegible]. [illegible] memoriale Pacciani ribadisce la sua innocenza e chiede nuove perizie balistiche e grafiche sul proiettile calibro 22 e sul blocco da disegno [illegible] marca tedesca che costituiscono [illegible] due prove principali a suo carico.

Francesco Mattaini

Alle porte di Verona: inseguiti con l'elicottero

Sassi dal ponte sui treni Catturati due tredicenni

VERONA. Sorpresi a lanciare sassi contro un treno di tifosi vicentini, [illegible] marcia [illegible] Verona dove era in programma una decisiva partita contro il Chievo, due tredicenni sono stati fermati ieri [illegible] alla stazione di San Martino dalla polfer che, in collaborazione [illegible] la Polaria, ha attivato dall'agosto [illegible] periodici controlli contro il lancio di sassi. I due ragazzi, avvistati da una squadra di sei uomini che a bordo di un elicottero Agusta 109 della polizia seguiva [illegible] percorso [illegible] due treni straordinari che portavano a Verona 2800 tifosi, oltre a tirare sassi dalla massicciata accanto ai binari erano armati di un forcone di metallo.

«Erano un pericolo per i viaggiatori del treno - dice il responsabile del compartimento Polfer di Verona, Sandro Maria Giurlani - [illegible] per loro stessi perché dalla postazione scelta per il tiro dei sassi non avrebbero potuto accorgersi dell'arrivo di altri treni che in quel punto raggiungono la velocità di oltre 180 chilometri l'ora».

L'elicottero, avvistati i ragazzi, è atterrato in un campo vicino e [illegible] commissario Marco Di Marco, dopo un breve inseguimento, ha fermato i due minorenni.

Sconcertante, secondo [illegible] racconto degli agenti, la loro reazione: [illegible] è scoppiato in lacrime, l'altro, spavaldamente, ha ricordato che la polizia non poteva né fermarli, né arrestarli, in quanto minorenni. «Comunque, dopo [illegible] segnalazione al tribunale competente - continua Giurlani - i due giovani sono stati riaccompagnati a casa. Entrambi vivono in famiglie [illegible] problemi». Polaria [illegible] Polfer continueranno l'azione di prevenzione contro il lancio di [illegible] [illegible] su strade e ferrovie con l'ausilio di elicotteri e [illegible] un aereo «Observer». **(r. cri.)**

IL CASO

LA [illegible] [illegible] INSULTI DA STADIO

«Toni denigratori su Gava e la Mussolini» L'editore: hanno perso il senso dell'umorismo

I consiglieri comunali citano l'autore di un libro: ci diffama. Chiesti 100 miliardi

I [illegible] del Napoli [illegible] stadio San Paolo

Napoli mette all'indice il manuale degli ultrà

[illegible] SLOGAN SOTTO [illegible]

INTER
Interista non ti incazzare
l'importante è partecipare

JUVENTUS
Vedo un gobbo
si allontana e si avvicina
mi preparo con la boccia e la benzina
Molotov! Molotov!

PARMA
O parmigiano, bel sognatore
scudetto ciao scudetto ciao
scudetto ciao ciao ciao
[illegible] parmigiano, rassegnazione
te lo scordi il tricolor

[illegible]
Siamo tifosi viola
abbiamo un sogno nel cuore
Berlusca a San Vittore
Berlusca a San Vittore

NAPOLI
Senti che puzza scappano anche i cani
stanno arrivando i napoletani
son colerosi terremotati
e col sapone non si sono mai lavati

ROMA
E il lunedì che gioia grossa
pulirsi con la sciarpa giallorossa
e Mazzone, la zona mista
la curva Sud è tutta merda romanista

NAPOLI

COLEROSI, terremotati, con il sapone non vi siete mai lavati». Quei ritornelli ingiuriosi [illegible] difficili da mandare giù perfino nel clima infuocato degli stadi, figuriamoci a ritrovarli nero su bianco su un manualetto ad uso e consumo delle tifoserie. E così un libriccino dove sono elencati minuziosamente gli sfottò e le contumelie che si ascoltano la domenica sugli spalti riesce a Napoli a mettere d'accordo persino maggioranza progressista e opposizione del [illegible], [illegible] uniti nel denunciare l'«oltraggio» alla città.

Promotore della protesta è Giuseppe Fortunato, consigliere comunale di Alleanza Nazionale che ha chiesto una condanna senza attenuanti per l'autore e l'editore del manuale: cento miliardi di risarcimento danni e l'intervento del sindaco Bassolino per «tutelare l'immagine della città». La protesta - un'interrogazione al sindaco - ha visto l'adesione dei consiglieri di tutti i gruppi politici. I politici non hanno dubbi: il libro va [illegible] all'indice per la sua carica «diffamatoria» e per una sorta di legittimità che a loro avviso viene fornita alle offese urlate negli stadi.

Pietra dello scandalo è un libretto di Marco Posani, edito dalla casa emiliana Franco Cosimo Panini nella collana umoristica «Comix pillole». S'intitola «Scemo! Scemo! Diventa ultrà in 5 minuti». E' il «primo manuale di conversazione e buone [illegible] per ottenere successo frequentando gli stadi», si legge in copertina. E già così si produce un effetto [illegible] [illegible] l'accostamento implicito tra le buone maniere e la violenza tutt'altro che manierata degli slogan. [illegible] per i consiglieri napoletani c'è davvero poco da ridere. Anzi, l'affare appare tanto serio che si sta valutando anche, attraverso l'avvocatura del Comune, di promuovere [illegible] processo penale a carico dell'autore. I consiglieri citano il ricco repertorio delle invettive dedicate ai tifosi partenopei. Eccone alcune, cominciando da quelle di carattere «igienico-olfattivo» che rappresentano il piatto forte. «Senti che puzza scappano anche i cani, stanno arrivando i napoletani, con il sapone non vi siete mai lavati, il sapone [illegible] si [illegible]. Non manca il genere catastrofico: quel «grazie Vesuvio» con la sottintesa speranza [illegible] un'eruzione che finalmente seppellisca tutti, tifosi e non.

Per finire con una «indicazione esplicativa» da parte dell'autore, la cosa che ha fatto maggiormente arrabbiare il consigliere di Alleanza Nazionale. «Non è possibile - è spiegato nel manuale - fare slogan solo sul luogo comune che i napoletani [illegible] si lavano. Dai, [illegible] po' di fantasia, a Napoli c'è la Mussolini, Gava, la camorra». «Il cognome della nostra collega - replica Fortunato - viene ignobilmente accostato ad antiche sciagure contro Napoli e vengono così suggerite vergognose e assurde identificazioni denigratorie». Lei, la deputata di An, non si scompone: «Tutto questo non mi turba - afferma -, è un'operazione politica di basso profilo e il risultato è [illegible] squallido che non merita al[illegible] attenzione».

[illegible] rincarare [illegible] dose provvede il consigliere del pds Massimo Villone. «E' un libercolo, frutto di inciviltà e cattivo gusto. E' assurdo che su [illegible] tema [illegible] delicato ci si affidi a un manuale che [illegible] alla violenza». L'esponente pidiessino mette l'accento su uno dei principali capitoli del manuale, quello che va sotto il titolo «Insulti per tutti». Sono una serie di parole d'ordine qui stavolta non dedicate esclusivamente ai tifosi azzurri, ma a tutti quelli della squadra avversaria: «Veniamo alla stazione (sottinteso: per pestarvi)», «Ora che sono un po' cresciuto con la pistola vado a sparar, il pomeriggio è tutto rosso di sangue per te». Registrando queste frasi l'autore, secondo i politici napoletani, legittima la violenza, tanto più che egli stesso in un altro passaggio dice di aver censurato solo gli slogan contro il Torino che fanno riferimento alla tragedia di Superga.

A *Comix* sono «sbigottiti e offesi» dalle accuse. «Una nostra "pillola" con un titolo così: ci voleva tanto a capire l'ironia? - si chiedono -. *Comix* detesta la violenza e odia il razzismo. Indicare e deridere la violenza è un modo, non ipocrita, per contribuire ad arginarla. Ci sorprende che una città, famosa nel mondo per il suo senso dell'umorismo, non abbia capito lo spirito di questo libretto».

Enzo La Penna

Sparì a Brescia

Ritrovata [illegible] Bentley [illegible] 600 [illegible]

BRESCIA. Una pattuglia della Polizia Stradale bresciana ha ritrovato, domenica pomeriggio nei pressi dell'aeroporto di Milano-Linate, la Bentley rubata a Brescia nella notte tra il 17 e il 18 maggio, alla vigilia della partenza della Mille Miglia storica. La vettura era «impacchettata» e pronta per la spedizione, forse in un Emirato arabo, per far contento un non precisato sceicco.

La vicenda aveva fatto scalpore ed era finita sulla prima pagina dell'autorevole Times, il più celebre dei quotidiani inglesi. Ora, neanche venti giorni dopo il furto, il ritrovamento.

La Bentley Azure, color amaranto [illegible] (fabbricata nel '95, targata M10DAAA) del valore di 215 mila sterline, prestata da un concessionario, è l'unica con la guida a sinistra dei tredici esemplari costruiti, ed era dotata di un sofisticato sistema di allarme elettronico. Non ha subito danni di rilievo, solo la forzatura dello sportello di accesso al serbatoio del carburante e una piccola ammaccatura sul parafango.

I più contenti sono i due giornalisti cui era stata affidata, Alan Coups, del Times, e Richard Beley, del Daily Telegraph. L'aveva[illegible] posteggiata nel garage di un albergo bresciano, dove avevano trascorso la notte prima della partenza della Mille Miglia.

Coups e Beley erano venuti [illegible] Italia per raccontare le gesta del principe Michele di Kent, cugino della regina appassionato di motori storici, in gara con una Bentley 4500, e per fare un servizio su Stirling Moss. Il grande pilota inglese quarant'anni fa, nel 1955, aveva vinto la corsa più celebre del mondo a bordo di [illegible] Mercedes 300 Slr, con il numero 722, stabilendo il record assoluto di velocità - che non sarebbe stato più battuto - con 157,601 chilometri orari di media. Ritrovando la Bentley Azure così in fretta, ora la nostra polizia stradale ha stabilito un nuovo record, difficilmente eguagliabile e che è destinato a stupire i diffidenti inglesi.

[v. c.]

Petizione a Santa Severa, località resa famosa perché luogo di vacanza di Scalfaro e Ciampi

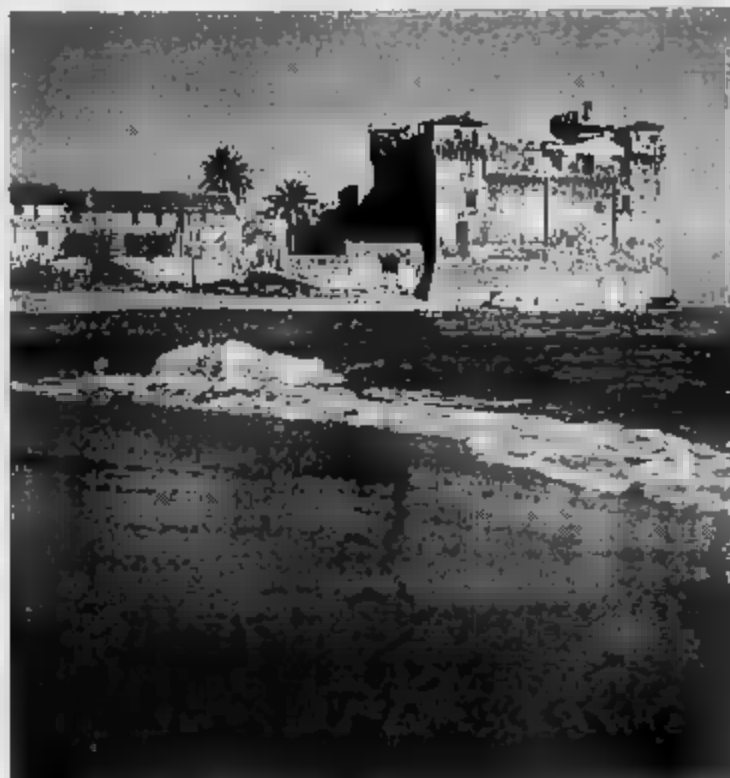
«Cacciate gli handicappati»

E' rivolta nella spiaggia dei vip

ROMA. Via quegli handicappati che ci danno fastidio. Non [illegible] termini, i villeggianti di Santa Severa che da un anno combattono una battaglia contro l'associazione benefica «Anni verdi». Gli portano in spiaggia i cerebrolesi. E loro non ce li vogliono. A protestare non sono tutti i villeggianti, naturalmente. Tra le firme in calce alla petizione anti-disabile non troverete il nome di Oscar Luigi Scalfaro o di Carlo Azeglio Ciampi, che sono i più illustri tra i vacanzieri di questa tranquilla cittadina del litorale a Nord di Roma. Però non mancano all'appello una cinquantina di noti e stimati professionisti - si dice così, non è [illegible]? - della capitale che di convivere con l'handicappato proprio non se la sentono.

Uno dei capofila della protesta fa il medico. Si chiama Rodolfo Nobili e ha una bella villa in via Tirreno, accanto alla palazzina che ospita gli handicappati. Non si vergogna di dire: «Questi malati creano troppi problemi. Si lamentano. Emettono urla agghiaccianti. Non ci consentono di riposare».

Il dottor Nobili, assieme a una decina di contestatori, è un anno che prova a far sloggiare gli handicappati. Da quando, cioè, l'associazione ha acquistato un vecchio hotel e lo ha ristrutturato per farne una residenza. Da quel momento è stata la guerra: esposto alla Procura di Civitavecchia, chiamate ai carabinieri, proteste. Qualche giorno fa sono andati in delegazione dal sindaco, il quale peraltro è anche lui un medico e non ha dato grandi soddisfazioni. «Le loro motivazioni - dice il sindaco, Marco Maggi - si possono comprendere. [illegible] benissimo che si tratta di malati difficili. Ma chiudere quella struttura è impossibile. Svolge [illegible] servizio utile alla comunità. Mi sto dando da fare per trovare una soluzione che accontenti tutti».

I responsabili di «Anni verdi», comunque, capito l'andazzo, hanno provato a contenere gli eventuali fastidi per la cittadinanza. Hanno dimezzato il [illegible] degli ospiti, da 100 a 50. Hanno dato ordine di mimetizzarsi, di non muoversi tutti in gruppo, di andare al mare fuori dalle ore di massima presenza. Ma invano. Le proteste non calano. E allora sbotta il presidente dell'associazione, Mauro Lancellotti: «Abbiamo cercato di dare il [illegible] fastidio possibile. [illegible] qui pare proprio che qualcuno dica: gli handicappati non li [illegible]glio vedere. E' un'azione sconsiderata e [illegible] bassi argomenti. Pretendevano addirittura che togliessimo il disturbo. Ma in fondo a Santa Severa questi villeggianti ci stanno al massimo una settimana l'anno. E se permettono, noi [illegible] vogliamo imposizioni odiose».

L'autoriduzione delle presenze, che agli occhi di sindaco e associazione era la soluzione più semplice, non è stata sufficiente a riportare la calma. Anzi. «Non basta - insiste, nonostante tutto, Rodolfo Nobili - il problema non è diminuire il numero degli handicappati, [illegible] eventualmente sostituirli [illegible] altri handicappati che [illegible] siano cerebrolesi gravi. In ogni [illegible] hotel in una [illegible] balneare non mi sembra il posto migliore per collocare una simile struttura e vorrei sapere chi ha [illegible] le autorizzazioni».

Ma la battaglia contro l'handicappato, tanto per [illegible]inciare, non suscita nessuna simpatia da parte dei residenti. Il sindaco è severo: «Non è stato il Comune a dare le autorizzazioni e tuttavia chiudere l'istituto è un'ipotesi improponibile». E' seccatissimo il presidente della pro-loco, Mario Manduzio: «La struttura è molto funzionale e non mi sembra il caso di intraprendere crociate».

Conclusioni di Lancellotti: «Gli intolleranti sono al massimo una decina. Hanno provato a farci sloggiare [illegible] lettere anonime. Tutte calunnie: scrivevano che tenevamo segregati i ragazzi. Figuratevi: i carabinieri hanno trovato tutto in regola». Non mi vengano a parlare [illegible] rumore, poi. C'è una discoteca che d'estate funziona al massimo. Lì tutto bene. Contro i nostri ragazzi, invece, che dalle nove alle dieci sentivano della [illegible] in giardino, hanno fatto tanti esposti finché non sono stato costretto a farli smettere. Comunque noi [illegible] ce ne andremo. E quel medico vada a rileggersi il giuramento [illegible].

Francesco Grignetti

Sequestrato un villaggio

ALBENGA. Un intero villaggio turistico è finito sotto sequestro, per violazioni edilizie, favorite - è l'accusa dei giudici di Savona - da abusi d'ufficio di almeno due sindaci del paese: Sandro Mariano, per circa 20 anni alla guida della giunta, e Gianfranco Filadelli, che ha lasciato la carica dopo le scorse elezioni. Così, oltre 600 persone (i titolari delle villette e bungalow cui sono stati apposti i sigilli e i loro familiari), abitanti in prevalenza a Torino e Milano saranno costretti a rinunciare alle ferie al mare. Una situazione che fa temere per l'ordine pubblico. E' successo a Cisano sul Neva, nell'immediato entroterra di Albenga, e si tratta del complesso «Versolmare», trasformato da camping in villaggio turistico, dove sono stati messi i sigilli a 147 bungalow e villette, costruite abusivamente sulle piazzole destinate ai camper. **[b. b.]**

Tra i firmatari ci sono medici e professionisti «Quei ragazzi urlano e disturbano»

Raccolta di firme a Santa Severa [illegible] colonia di ragazzi handicappati

Lotteria del Giro

Si cerca il miliardario di Agrigento

AGRIGENTO. Sui 35 anni, alla guida di una automobile targata Agrigento. E' questo l'identikit dell'uomo che sarebbe il fortunato vincitore dei due miliardi della lotteria abbinata al Giro d'Italia-Modamare. L'automobilista avrebbe, infatti, acquistato il tagliando R 33439, venerdì scorso nel bar-tabacchi "Fantasy" di Porto Empedocle. La proprietaria del locale, Maria Bono, 35 anni, racconta di avergli venduto il fortunato scontrino dopo che lo [illegible] sciuto aveva bevuto un caffè. Ecco l'elenco completo dei biglietti vincenti. **[Ansa]**

VINCE 2 MILIARDI
[illegible]
venduto ad Agrigento

VINCE [illegible] MILIONI
[illegible]
venduto a Napoli

VINCONO 150 [illegible]
P [illegible]
venduto a TERAMO
AF 53475
venduto a COMO

VINCONO 120 MILIONI
AB 37534
venduto a BRESCIA
AC 21032
venduto a TARANTO

VINCONO 90 MILIONI
[illegible] 41595
venduto a MERCATO SARACENO (Forlì)
[illegible]
venduto a TORINO

VINCONO 60 MILIONI
F [illegible]
venduto a IVREA
N 94468
venduto a BOLOGNA

VINCONO 30 MILI[ONI]

Serie	Numero	Venduto a
[illegible]	21640	Firenze
[illegible]	[illegible]	Firenze
[illegible]	[illegible]	Milano
AC	[illegible]	Sansepolcro (AR)
[illegible]	46114	[illegible]
AD	[illegible]	[illegible]
AD	[illegible]	Roma
[illegible]	[illegible]	Montepulciano (SI)
AD	91073	Bergamo
[illegible]	25921	Manfredonia (FG)
[illegible]	[illegible]	Ravenna
AF	[illegible]	Roma
[illegible]	[illegible]	Brescia
[illegible]	[illegible]	Padova
C	40101	Tortona (AL)
[illegible]	[illegible]	Firenze
G	38545	Lamezia Terme (CZ)
L	14702	Roma
L	[illegible]	Cecina (LI)
[illegible]	[illegible]	Viterbo
M	78743	Arezzo
[illegible]	[illegible]	T[illegible]
[illegible]	[illegible]	Genova
O	[illegible]	Bologna
[illegible]	[illegible]	Viterbo
[illegible]	25199	Livorno
R	47114	Trento
R	33422	Termoli (CB)
R	[illegible]	Milano
R	14573	Narni (TR)

VADEMECUM PER L'ESTATE

L'Istituto superiore di sanità mette in guardia dai luoghi comuni che spesso accompagnano l'esposizione al sole

Tintarella, ecco le trappole

«Rischia pure chi ha la carnagione scura»

ROMA

CULTORE della tintarella a ogni costo, l'italiano tipo mediterraneo, carnagione scura e occhi neri, ogni estate cade nel tranello dei luoghi comuni. E' convinto di potersi permettere il lusso di stare al sole tutto il giorno, [illegible] crema, e di fare opera salutista perché i raggi sollecitano la formazione di vitamina D. Credenze false e rischiose, secondo l'Istituto Superiore della Sanità che spiega gli accorgimenti da adottare sotto il sole.

L'Istituto ricorda che neanche la tipologia mediterranea è al sicuro dagli effetti nocivi delle radiazioni ultraviolette del sole, sempre meno filtrate dallo strato d'ozono. Negli ultimi 20 anni il melanoma, tumore della pelle, ha raddoppiato il numero [illegible] vittime (mille nel '90).

La probabilità che nel tempo si manifesti il tumore della pelle è in [illegible] rapporto con la quantità di radiazioni uv che un uomo [illegible]mula nel corso della vita. Il [illegible]noma della pelle, tumore fatale in meno dell'1% dei casi e che in Italia causa la morte di circa 500 persone l'anno, è più diffuso tra gli anziani che hanno svolto attività lavorative all'aperto (contadini e pescatori).

Anche il melanoma, tumore [illegible]le nel 30-40% dei casi, è senz'altro in stretto rapporto con l'esposizione al sole, ma non dipenderebbe dalla dose di uv accumulata. In questo caso è il numero di esposizioni intense, accompagnate da forti eritemi soprattutto in giovane età, in soggetti dalla carnagione chiara e [illegible], ad aumentare la possibilità d'insorgenza del melanoma. L'Istituto invita alla prudenza le mamme: i bambini molto piccoli vanno protetti in misura maggiore. Per tutti vale la regola dell'evitare le ore in cui i raggi uv sono più intensi, dalle 11 alle 16. **[r. cri.]**

GUIDA ALL'ABBRONZATURA SICURA

1] **FALSO:** la pelle abbronzata è sintomo di buona salute.
VERO: l'abbronzatura della pelle è una delle risposte del nostro corpo per evitare i danni da ulteriori esposizioni

2] **FALSO:** l'abbronzatura è una protezione molto valida contro la radiazione ultravioletta.
[illegible] non tutti hanno una melanina efficiente (soprattutto le persone con pelle lattea e capelli biondi o rossi). Una buona abbronzatura offre un fattore di protezione pari a quello di una crema solare di grado 4-5.

3] **FALSO:** non ci si scotta quando il cielo è nuvoloso.
VERO: le nubi sottili lasciano passare anche l'80% della radiazione uv solare. Una giornata con foschia può persino peggiorare il livello d'esposizione perché fa aumentare la radiazione diffusa. In questo caso sotto l'ombrellone ci si ripara solo in parte.

4] **FALSO:** oggi non sento caldo, quindi non mi scotto
VERO: scottatura ed eritema non sono prodotti dai raggi infrarossi e dalla luce visibile che danno calore, ma da quelli uv che sono abbastanza freddi

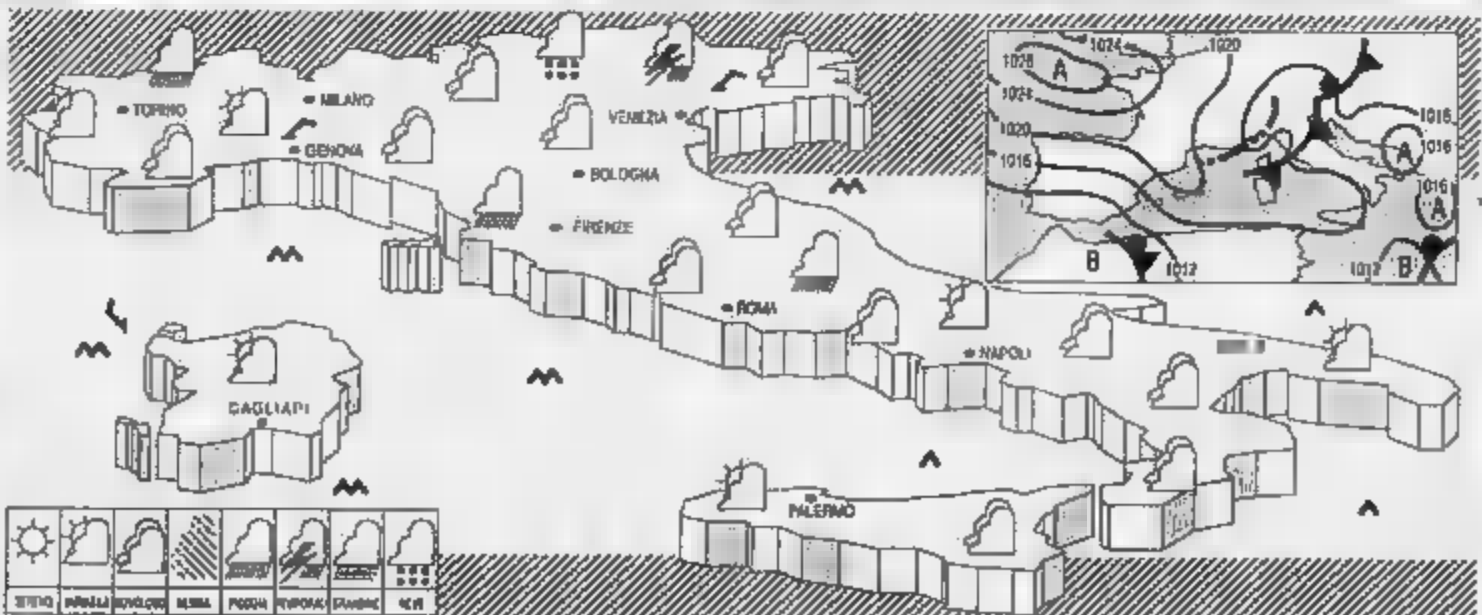
5] **FALSO:** non ci si scotta stando in acqua.
VERO: l'acqua è molto trasparente ai raggi uv e offre una protezione minima

6] **FALSO:** le creme proteggono, per cui si può rimanere al sole quanto si vuole.
VERO: le creme si usano per limitare gli effetti indesiderati a breve termine, non per aumentare il tempo d'esposizione

7] **FALSO:** bisogna esporsi intensamente al sole per produrre la vitamina d, efficace per una buona ossificazione.
VERO: la sola esposizione di mani e viso al sole per 10-20 minuti al giorno è sufficiente a produrre la quantità necessaria di vitamina d.

8] **FALSO:** fare degli intervalli durante una giornata d'esposizione al sole evita l'insorgenza dell'eritema.
VERO: nel corso del «break» non c'è recupero, per cui ai fini dell'induzione dell'eritema i tempi d'esposizione nell'arco del giorno si sommano.

IL TEMPO

SITUAZIONE: per l'afflusso di aria fredda dall'Islanda verso il Mediterraneo si va creando una circolazione depressionaria che tende ad interessare l'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e sulle centrali adriatiche cielo molto nuvoloso con diffuse precipitazioni temporalesche e nevicate sui rilievi. Sulle restanti regioni settentrionali, sulle centrali tirreniche e sulla Sardegna alternanza di schiarite e annuvolamenti. Al Sud nuvolosità irregolare con locali precipitazioni.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione lungo il versante adriatico
VENTI: moderati da Nord-Est sulle regioni settentrionali, da Nord-Ovest su Sardegna e regioni tirreniche; da Sud-Ovest sulle altre regioni.
[illegible] mossi l'Adriatico, il Ligure e il Tirreno; poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] regioni del medio e basso versante adriatico condizioni di variabilità, con residue precipitazioni. Sul resto d'Italia cielo sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	23	Firenze	14	24	Bari	13	25
Verona	14	20	Pisa	13	24	Napoli	14	26
Trieste	16	20	Ancona	14	28	Potenza	11	22
Venezia	15	27	Perugia	13	24	S.M. Leuca	18	25
Milano	15	21	Pescara	12	24	R. Calabria	21	31
Torino	13	21	L'Aquila	8	23	Palermo	16	25
Cuneo	np	np	Roma Urbe	12	23	Catania	16	27
Genova	17	22	Roma Ciamp.	12	24	Alghero	11	27
Bologna	14	24	Campobasso	12	24	Cagliari	13	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	18	variabile	Lisbona	15	33	sereno
Atene	17	30	variabile	Londra	11	17	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	15	23	sereno
Berlino	–	–	np	Madrid	18	31	[illegible]
Bruxelles	–	–	np	Montreal	8	22	sereno
Bucarest	13	28	variabile	Mosca	14	27	sereno
Budapest	10	24	nuvoloso	New York	17	27	nuvoloso
Buenos Aires	12	20	variabile	Parigi	12	18	[illegible]
Copenaghen	12	18	pioggia	Pechino	19	32	pioggia
Dublino	4	15	variabile	Praga	9	21	nuvoloso
Francoforte	12	19	[illegible]	Rio de Janeiro	13	27	[illegible]
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	12	24	sereno
Ginevra	7	20	nuvoloso	Sydney	11	27	pioggia
Helsinki	17	25	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	25	nuvoloso
Johannesburg	2	18	sereno	Varsavia	11	20	variabile
Il Cairo	19	33	sereno	Vienna	12	20	nuvoloso

Segreti e sofferenze dello scrittore nelle lettere inedite alla moglie Laura

ALVARO
L'amore raggelato

Qui accanto, Alvaro con la moglie, a sinistra, Laura col figlio Massimo

L'ombra di un suicidio: il fratello si gettò nel Tevere per passione della cognata

QUANDO sono lontano da Roma fai sempre così; le poche lettere che mi scri[illegible] servono soltanto a informarmi che [illegible] viva [illegible] non c'è vers[illegible] di trovarvi una parola di più... Così in viaggio mi riduco solo e pieno di amarezza»; «Vieni [illegible] Parigi. La tua più che stanchezza fisica è forse [illegible] [illegible] [illegible] pensieri». «...Non esagerare col tuo [illegible] malinconico, sai che sono qui a lavorare... questo [illegible] tutto il segreto della mia vita». Lei [illegible] bellissima, ha due occhi che fulminano, si chiama Laura Babini. Lui è «troppo bruno», ha l'espressione [illegible] da contadino, ma appena comincia a p[illegible]re incanta, è Corrado Alvaro. Hanno vent'anni quando s'incontrano a Bologna nel '16: il fu[illegible] autore [illegible] *Gente in Aspromonte*, primo di sei figli d'un maestro elementare di [illegible] Luca, [illegible] al Rizzoli dove il celebre Bastianelli tenta di recuperargli l'uso delle braccia ferite sul Carso e ha già nello zaino *Poesie in grigioverde* che usciranno nel '17. Laura è ragioniera, p[illegible] traduttrice: [illegible] da una famiglia emiliana di commercianti [illegible] [illegible]suti, secondogenita di [illegible] madre, singolare personaggio, che non si è mai sposata.

Amore, matrimonio nel '18, un unico figlio, Massimo. E subito, sotto l'apparente chiarezza di un rapporto sostenuto sino alla fine [illegible] [illegible] affetto rispettoso e sollecito quanto raggelato, si ha la sensazione [illegible] entrare nel mistero: una scheggia del «mistero» alvariano tanto discusso, mai svelato, che [illegible] vita privata dello scrittore (quel calabrese [illegible] europeo, come sempre più sottolineano gli studi sulla sua opera incentivati quest'anno dal centenario [illegible] nascita) carica di nuove domande, finendo per far prevalere, di [illegible] uomo che per 30 anni è stato testimone e interprete dei travagli e dei mutamenti di un'epoca, un'immagine di grande solitudine.

E' quello che, prima di ogni altra cosa, ci dice *Cara Laura*, 116 lettere, tutte inedite, di Alvaro alla moglie, tra il marzo 1934 e il giugno 1953, appena uscite da Sellerio a cura e [illegible] una postfazione-saggio di Marinella Mascia Galateria, studiosa [illegible] [illegible] grande frequentazione non solo del Nostro, ma [illegible] quel mondo letterario che dagli anni del [illegible] europeo di Bontempelli ai '50 ha attraversato [illegible] temperie del fascismo e della guerra.

Un lunghissimo monologo. Una voce che arriva di volta in volta da Varsavia e da Mosca, dai viaggi su e giù per l'Italia, da Parigi come da Stoccolma, tappe dei soggiorni di lavoro che Alvaro compie durante la sua lunga militanza di inviato speciale e di elzevirista, a *La Stampa* tra il '28 e il '39 e poi dal '46 al '52, al *Corriere* per periodi più brevi; e, tra [illegible] partenza e l'altra, da Santa Liberata, il buen retiro dell'Argentario, amatissimo, così come quello di Vallerano, ai piedi dei Monti Cimini, dove ha voluto [illegible] sepolto. Una [illegible]ce che dà conto di cose piccole, i materassi comperati a Orbetello, le buone prove di [illegible] giovane domestica; di cose straordinarie; il viaggio sul Volga, «questo fiume è un mondo»; di giudizi duri: «Oggi è freddo, è grigio, e [illegible] [illegible] mante il tedio dei poeti parigini che hanno fatto la fama di questa città sullo spleen, sull'alcol. Capisco qui come la gente [illegible] ubriachi»; [illegible] affanni, oltre che per la salute di Laura, per l'educazione di Massimo che vede crescere da lontano, di cui teme una certa fragilità o distrazione.

Una voce che si accende, ma subito delusa, nel secondo dopoguerra, quando a Napoli Alvaro va a dirigere il *Risorgimento* di Achille Lauro; e che non tace neppure durante il periodo più drammatico della clandestinità, del rifugio a Chieti tra il '43 e il '44 per sfuggire ai tedeschi. Da lì Corrado manda sotto falso nome alla moglie le lettere più importanti nelle quali, [illegible] la Galateria sottolinea [illegible] grande sensibilità, riguardo da cui lo scrittore non sempre [illegible] stato gratificato, «la scrittura epistolare si fa ricerca [illegible] un'unione densa di significato, da ricreare faticosamente giorno dopo giorno [illegible] quel mistero [illegible] convivenza familiare che [illegible] [illegible] volte distanza e differenza e disperazione, a volte vicinanza e solidarietà e conforto e che nel caso degli Alvaro fu tutte [illegible] due sempre contemporaneamente...».

Una voce da cui traspaiono le inquietudini dell'intellettuale che «da [illegible] orizzonte meridionale, dalla dimensione di uomo [illegible] Sud [illegible] - [illegible] spiega Giulio Ferroni - l'Europa e il mondo ma cerca anche le forme del potere culturale», quindi i suoi rapporti di avversione però anche di [illegible] belligeranza in certi periodi [illegible] il regime di Mussolini, una sorta di figura emblematica dell'uomo di cultura tra i '30 e i '40 in Italia, «nodi complessi - prosegue Ferroni - nel comportamento degli intellettuali durante il fascismo che non si è ancora riusciti a sciogliere, pieghe talvolta sottili entro [illegible] quali [illegible] necessario addentrarsi per costruire [illegible] storia culturale del nostro Paese».

Una voce senza risposta. Di Laura Babini esiste un diario, molto «appetitoso», che forse potrà in futuro ess[illegible] pubblicato dal momento che l'[illegible]de di Alvaro, la signora Lucrezia Francavilla compagna del figlio Massimo scomparso l'anno scorso, sta facendo ordine tra le carte; ma [illegible] sue lettere al marito è stato trovato, tutto distrutto forse da lei stessa qu[illegible] la sua mente era attaccata dall'Alzheimer al punto da farle rinnegare perfino il figlio che adorava. Ciò significa che [illegible] silenzio, anche erotico probabilmente, l'incomunicabilità, la lontananza di Laura da Corrado persino durante le non lunghe permanenze di lui nella loro [illegible] romana («Laura non frequentava nessuno, non anda[illegible] neppure da Paola Masino e Massimo Bontempelli, grandi amici da sempre di Corrado» ricorda la Galateria), quella laconicità che Alvaro mostra di malissimo sopportare potevano es[illegible] i primi segni della malattia devastante?

Chissà. Ma parecchie lacerazioni ci sono state, e molto presto, tra gli sposi. Una, gravissima, quando di fronte a Massimo bambino, il fratello Guglielmo di Corrado, [illegible] quale è dedicato [illegible] romanzo *Vent'anni*, appena ristampato da Giunti nella collana [illegible] Siciliano, si suicida buttandosi in Tevere perché, si è detto, perdutamente innamorato della cognata. Un'altra probabilmente negli anni tra il '28 e il '30 trascorsi da Alvaro a Berlino, anni di grande amicizia con Pirandello e di grande importanza per la sua fisionomia artistica così vividamente raccontati in *Quasi una vita*, durante i quali Laura [illegible] a curare il figlio e quella casa tanto «admirablement» tenuta, [illegible] ricordavano le amiche parigine di lui che [illegible]o state invitate dalla coppia. In quel periodo lei ha le prove o forse il timore di un tradimento: può es[illegible] gelosa di Mimì Zoff, la traduttrice tedesca che il marito stima molto come risulta dal carteggio con Nino Frank? O più genericamente dell'attenzione che Alvaro dedica alle signore [illegible] quel singolare mélange di disinvoltura dell'uomo di mondo e [illegible] ancestrale, arcaico maschilismo che sale dalle radici della sua terra? «Certo è che da allora - spiega Lucrezia Francavilla - Laura non riesce a "perdonare" [illegible] marito, il [illegible] dolore inespresso appare [illegible] profondo quanto la disperazione di lui nel non poterla aiutare».

Lettere forse [illegible] non altissimo livello secondo il giudizio di Walter [illegible] che [illegible] per pubblicare [illegible] Bompiani il corposo volume di *Scritti dispersi*, articoli e interventi tra il '21 e il '56, ma che «nella dolorosa rappresentazione [illegible] un fuoco spento, [illegible] confermano la capacità di Alvaro di controllare anche le situazioni più scottanti, di usare il [illegible] "illuminismo"». E non solo. Potrebbero essere lette anche [illegible] lo specchio di una situazione «canonica» dell'epoca, [illegible] la borghesia italiana del fascismo, ma non necessariamente solo quella fascista: dove la temperatura coniugale toccava spesso gradi p[illegible] tiepidi; dove l'eros, dalle donne, veniva quasi volontariamente esiliato o dagli uomini, talvolta forzatamente, diretto fuori dalle mura. Anche questa è un'indagine che andrebbe fatta.

In ogni caso, queste lettere, il cui testo dattiloscritto era già stato preparato, così pare, da Alvaro [illegible] per venire stampato (mentre gli originali sono venuti fortunosamente alla luce nella biblioteca di Valentino Bompiani durante un lavoro di riordino compiuto da Giuseppe Strazzeri), ha[illegible] [illegible] doppia «necessità» di [illegible] [illegible]osciute. Perché sono [illegible] continuo, inten[illegible] laboratorio di scrittura e [illegible]prattutto perché [illegible]no questo rivelano di Corrado Alvaro, la sua grandezza nel sapersi e volersi assumere la «responsabilità» di due vite, di farsi, per Laura, terapeuta dell'anima: «...bisogna cercare la felicità che è dentro di noi...». Pagando il prezzo più alto. Essere solo.

Mirella Appiotti

Ha esplorato i raccordi tra fatti umani e destini

E' il grande eclissato del '900

CORRADO Alvaro è [illegible] dei grandi eclissati del nostro Novecento. Nessun altro scrittore italiano (con l'eccezione di Leonardo Sciascia, siculo-parigino) ha riunito in sé una doppia cittadinanza europea: di italiano e [illegible] tedesco. Aveva vissuto a lungo in Germania, e ne aveva assorbito umori e cultura, nel segno del mito, che lo riportava direttamente alle sue origini mediterranee. *Il mare* è [illegible] dei racconti memorabili del '900, e andrebbe ri[illegible]pato e riproposto [illegible] tutti gli onori. E' la prima cosa che lessi di lui, e ne rimasi affascinato. Passò qualche estate a Terra Rossa, spiaggia solitaria alle falde dell'Argentario, sulla costa della laguna di Orbetello. Andai a trovarlo e divenimmo amici. Gli avevo portato un articoletto [illegible] definivo il suo *Vent'anni* come un'«opera di giovinezza e di durata». «Lei sa leggere, mi disse: è proprio [illegible]. In un momento di magra [illegible] aiutò facendomi tradurre le *Lettere di San Cipriano* e facendomele pagare subito dall'editore Capriotti.

A Roma, nell'inverno [illegible] '44 e nella primavera del '45, andavo spesso a trovarlo nella [illegible] [illegible] di Vicolo del Babuino, da dove si dominava la scalinata di Trinità [illegible] Monti. Con Roma aveva un rapporto complesso, di amore e di diffidenza. «E' una città, diceva, dove si invecchia più presto che altrove, e dove però l'illusione della giovinezza accompagna l'uomo fino a tardi, quando egli non sarà più che un ragazzo canuto, ingannato e disperato». Passavamo lunghe ore nel suo studio, in silenzio. La stanza era severa: la libreria alle sue spalle, un largo divano-letto con la coperta [illegible] Gamma, l'ampio tavolo da lavoro. Lui arrotolava il tabacco nelle cartine leggere con un cilindretto metallico, polveroso di ce[illegible]. Talvolta mi parlava del [illegible]manzo che stava scrivendo, *Tutto è accaduto*. Raccon[illegible] sempre a cerchi molto larghi, cercando di [illegible] a fuoco non [illegible] particolare, ma tutta una situazione, e quasi per giustificare il [illegible] stupore [illegible] la vita, per le analogie misteriose, [illegible] implicazioni segrete e spesso terribili che legano i fatti umani ai destini. Di Roma e del fascismo affiorava nelle sue parole un'immagine [illegible] e torbida, precisa e al tempo stesso indefinita. Il romanzo fu pensato prima di *L'età breve* e di *Mastrangelina*, che scrisse rendendosi conto che per [illegible]pirne la storia occorreva rifarsi alla preistoria.

Gli ero accanto quando fu [illegible]cusato di essere un voltagabbana per avere scritto una volta pagine commosse sulla bonifica dell'Agro Pontino. Lo accompagnai alla redazione [illegible] *Epoca*, quotidiano diretto da [illegible] altro calabrese, Leonida Repaci. «Non cambierei una riga, mi disse. C'è della gente che non sa che la terra è sacra. Che c'entra il fascismo? Essa c'era prima, e ci sarà per sempre anche dopo».

Aveva allegrie da ragazzo, e momenti cupi, di solitudine buia, ove la Calabria [illegible] l'Europa. Mi voleva bene anche perché il figlio Massimo, [illegible]io coetaneo, era al Nord e non [illegible] ne sapeva più nulla da oltre un an[illegible]. In quei momenti non era più uno scrittore, ma un padre. E così è stato anche per me. Caro Alvaro.

Geno Pampaloni

«Li avrete sempre con voi»: un libro del Gruppo Abele indaga nel rapporto fra tonache e miseria

I ricchi, i poveri e l'occhio della Chiesa

Parole e fatti a confronto, così dall'altare si sono visti gli umili

Una ricerca storica [illegible] [illegible] provocazione: quali scelte farà il Vaticano?

TORINO

SI intitola *Li avrete sempre [illegible] voi*, è un profilo storico del rapporto [illegible] Chiesa [illegible] poveri scritto da Daniele Menozzi e pubblicato dalle Edizioni del Gruppo Abele, con prefazione di Maurilio Guasco. Il libro sarà presentato questa sera alle 21 al Centro Congressi «Torino Incontra» da Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, Pierre Carniti, presidente Commissione Povertà della Presidenza del Consiglio, Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele.

Si tratta di un viaggio, documentato e onesto, tra gli atteggiamenti che nel tempo la Chiesa ha avuto verso il concetto di povertà [illegible] verso i poveri, partendo da [illegible] frase di Cristo: «Li avrete sempre [illegible] voi». Sempre con noi, [illegible] come? Come strumenti di nobiltà dei ricchi generosi o come uomini da aiutare? Domenico Del Rio commenta qui il rapporto Chiesa-povertà.

La povertà, simbolo del passato [illegible] [illegible] nostri giorni.

TI mostro dove conservare meglio le tue granaglie. Chiudile dentro il cuore dei poveri, dove [illegible] tarlo le divora. Hai per deposito il seno dei poveri, hai per deposito le case delle vedove, hai per deposito le bocche degli orfani. Questi sono i magazzini che rimangono in eter[illegible]. C'è sempre stata nella Chiesa molta oratoria sacra sul tema dei poveri, fin dai tempi dei Santi Padri, orientali e occidentali, [illegible] di[illegible] questo squarcio di omelia di Sant'Ambrogio, [illegible] di Mila[illegible]. Bossuet, che predicava alla cor[illegible] [illegible] Francia, diceva che la Chiesa è di diritto la dimora dei poveri, mentre i ricchi [illegible] sono semplicemente tollerati.

D'altra parte, i poveri sono sempre stati [illegible] strumento per ricchi pietosi e per dame devote allo scopo di farsi perdonare i peccati e aprirsi la strada del Paradiso. *Del buon uso dei poveri*, è il titolo di un libro [illegible] devozione. La nobildonna [illegible]gnola Concetta Arenal de Carrasco ha scritto [illegible] *Manuale* [illegible] [illegible] *del povero*. La marchesa di Beaumont ha raccolto insegnamenti catechistici in un *Magazzino dei poveri*, in forma di dialoghi dedicati a indigenti [illegible] ignoranti, i quali, oltretutto, sono anche in gran parte cattivi, [illegible] indicati nell'elenco degli interlocutori: «Maria, fantesca di un feudatario; Annetta, pecoraia; Barbara, cieca questuante; Anna, filatrice questuante; Pietro, servo, ubriacone».

«Siete voi che vi mettete a servi[illegible] dei poveri, oppure sono i poveri che servono a [illegible] per esercitare la vostra carità?», chiedeva, qualche anno fa, un funzionario civile di Singapore [illegible] un gruppo di suore [illegible] che stavano per aprire un centro [illegible] assistenza sociale. I poveri diventano spesso una specie di ornamento di cui [illegible] fregia la Chiesa per l'esaltazione di se stessa o possono perfino essere esibiti, oggi, in pubblicità televisiva, come destinatari privilegiati della raccolta dell'8 per mille per le nostre confessioni religiose italiane.

E' l'ambiguità che accompagna sempre il concetto biblico ed evangelico del povero in quanto creature preferita da Dio, quando nel credente tale convinzione si abbina alla voglia di essere [illegible] alla Parola del Signore e, insieme, alla determinazione di non mollare ricchezza, potere, piaceri e benessere. Poiché la questione posta dal Vangelo non è solo quella di socc[illegible] i poveri, [illegible] anche quella di avere [illegible] [illegible] e una attuazione di povertà. La grande fatica del cristiano, ecclesiastico o semplice fedele, è quella [illegible] mettere in pratica la beatitudine evangelica «Beati i poveri nello spirito», dove «spirito» significa acquisizione [illegible] convincimento [illegible] di comportamento di povero ideale, che [illegible] brama l'avere e il potere.

Ci [illegible] stati Papi di grande amo[illegible] per i poveri, [illegible] Clemente IX, che ogni giorno ammetteva alla sua tavola dodici mendicanti e li serviva di propria mano; come Innocen[illegible] XII, che [illegible] [illegible] più volentieri di orfanelli che di cardinali e riempiva il Palazzo del Laterano di poveri e di disoccupati.

Domenico Del Rio

DISCUSSIONE. Maurizio Viroli, storico delle idee, rilancia una parola-chiave passata di moda

«Patriottismo vuol dire attaccamento ai valori di [illegible] comunità»

Una cerimonia all'Altare della Patria. Sopra, Giuseppe Mazzini, in [illegible] Gian Enrico Rusconi

Sei democratico? Ama la Patria

«Contro l'intolleranza del nazionalismo»

ROMA

NAZIONE? No grazie. Un sì alla Patria, piuttosto. Con [illegible] Nazione si ama il [illegible] di «unità culturale del popolo» col rischio di «ridurre la diversità culturale, [illegible] religiosa, o ideologica» nonché di «incoraggiare il bigottismo e l'intolleranza». L'amore per la Patria rafforza invece «l'attaccamento dei cittadini alla Repubblica per mezzo [illegible] buon governo e la partecipazione alla vita politica senza mettere [illegible] repentaglio il pluralismo culturale, religioso e ideologico». Allora è meglio auspicare che il cittadino modello si riconosca «patriota» [illegible]ziché «nazionalista». E se gli italiani difettano di senso della «casa comune», se rifiutano all'idea di accettare una piattaforma di valori condivisi [illegible] cui si riconosca, pur nel dinamismo democraticamente fisiologico [illegible] conflitti sociali [illegible] politici, [illegible] barlume di «bene comu[illegible]» o [illegible] «interesse generale», non [illegible] che sperare nella rivalutazio[illegible] della «Patria» anziché della «Nazione».

Può sembrare il riflesso [illegible] una sottile e però marginale disputa terminologica [illegible] distinzione proposta dallo storico delle idee Maurizio Viroli, uno studioso che [illegible] lavorato per molti anni negli Stati Uniti, nel saggio *Per amore della Patria. Patriottismo e nazionali[illegible] nella storia* che esce in questi giorni da Laterza. E invece il libro di Viroli, sulla base di un ampio excursus storico sugli [illegible] e le risonanze politiche [illegible] concettuali dei termini «Patria» e «Nazione», [illegible] prefigge lo scopo di dimostrare che attraverso la semantica di queste due parole così cruciali nell'immaginario dell'Occidente si esprime una radicale diversità di approdi nella ricerca di valori, idee ed emozioni [illegible] possono alimentare il [illegible] di appartenenza a una comunità nazionale.

Con il patriottismo [illegible] [illegible] scoperta della Patria, sostiene Viroli, si rivela [illegible] linguaggio che storicamente, dalla Roma classica in poi, si è modellato nell'opposizione al dispotismo e nell'amore per la libertà e le virtù civiche. Con il nazionalismo e la nazione si è finito per sospettare dell'«eterogeneità» e dell'«impurità culturale». Patria [illegible] attaccamento alle cose che contano nella vita di una comunità. Nazione porta con [illegible] qualcosa di irriducibilmente aggressivo. Patria è, [illegible] scia [illegible] Giuseppe Mazzini, nutri[illegible] [illegible] una comunità democratica. Nazione è la degenerazione nazionalistica del patriottismo. E l'Italia? Sull'onda [illegible]lla crisi della Prima Repubblica, che ha logorato le basi della legittimazione su cui si è costruito [illegible] Stato democratico all'indomani della catastrofe bellica, e anche sull'onda delle ventate [illegible]io[illegible] che hanno accompagnato la nascita e l'ascesa del fenomeno leghista, si diffonde in q[illegible]i anni [illegible] consapevolezza della fragilità e della vulnerabilità dei valori che tengono assieme [illegible] nostra compagine nazionale. Si propaga l'allarme sulla debolezza del senso [illegible] Nazione che unisce la so[illegible] italiana. *Se cessiamo di essere una nazione* è stato appunto il titolo di [illegible]aggio di Gian Enrico Rusconi.

E infatti, nelle pagine conclusive del libro, Viroli discute proprio [illegible] scelta di Rusconi di privilegiare il termine «Nazione» su quello di «Patria». «Rusconi sembra voler rendere gli italiani più italiani per farne [illegible] cittadini migliori [illegible] quanto non siano. Il pericolo è che diventino solo troppo italiani, ovvero desiderosi di affermare e difendere [illegible] purezza della loro identità etnico-culturale», scrive Viroli. «Le considerazioni di Viroli mi sembrano dettate soprattutto da idiosincrasie semantiche che [illegible] colgono il [illegible] drammatico del problema che tocca in questi anni l'Italia», replica Rusconi. Il quale però, prima di ogni polemica, si dice «soddisfatto che sia uscito un libro di questo tipo perché dimostra che l'importanza di categorie come "Nazione" o "Patria" finalmente comincia a circolare anche in ambienti fino a poco tempo fa impermeabili a questo tipo di temi».

La replica di Rusconi: «Anche nella Nazione è implicito il pathos civico. Con in più la dimensione storica»

[illegible] merito della questione Rusconi difende la sua scelta: «Non ci si può liberare da un dato storico con il vocabolario. Sarebbe a dire? «Sarebbe a dire che il mio libro trae spunto da un contesto europeo [illegible] italiano [illegible] particolare e affronta la questione in termini storico-politologici. Quello di Viroli è uno studio di impianto etico-letterario. Utilissimo, per carità. Ma non sufficiente per capire che soltanto ricorrendo al concetto di Nazione è possibile cogliere con la giusta rilevanza il vento separatista e di di[illegible] per [illegible] nostro Stato che an[illegible] oggi soffia nel Nord dell'Italia». E comunque, aggiunge Rusconi, «nell'idea di [illegible]ne è implicito tutto il pathos civico connesso all'idea di patriottismo, [illegible] in più un'attenzione alla dimensione della durezza storica di un Paese che ha dei confini precisi». Un esempio? «La questione dell'Alto Adige», risponde Rusconi. «Animato dallo spirito della piccola Patria, l'Alto Adige [illegible] tutte le ragioni per rivendicare la sua separatezza. Lo spirito "nazionale" porta a conclusioni opposte. Sarebbe meglio non divulgare un'immagine troppo edulcorata del patriottismo».

Pierluigi Battista

La figlia di Lévy

«Rendez-vous» in libreria con la nuova Sagan

PARIGI

E' la Françoise Sagan del Duemila, o almeno così afferma in [illegible] la critica francese. Di nome Justine, di cognome Lévy. Figlia di Bernard-Henri, ventenne. A insaputa del papà ha scritto un romanzo intitolato *Le rendez-vous*. Poi gliel'ha fatto leggere e lui, benché ipercritico, l'ha costretta a pubblicarlo. L'editore Plon [illegible] ha avuto nulla in contrario. La storia è strettamente autobiografica. Un regolamento di conti tra la ragazza [illegible] una madre molto bella, [illegible] soprattutto molto [illegible]te. Separata [illegible] padre, piena di amanti, cleptomane, drogata. A sette anni l'autrice-narratrice fuggì [illegible] lei per rifugiarsi [illegible] genitore. Da allora la madre ha mancato ogni appuntamento. Così succede al *Rendez-vous* che [illegible] titolo al romanzo: la figlia aspetta in un caffè, [illegible] madre non [illegible]. L'ennesima assenza [illegible] però alla ragazza occasione per un lungo monologo interiore, che è [illegible] progressiva scoperta [illegible] un amore smisurato. E il [illegible] si trasforma in affusione, riconoscenza per quello che [illegible] fin dei conti [illegible] stato un instradamento alla libertà.

Justine Lévy, a sua volta molto bella e molto lusingata da un'accoglienza così benevola, dice che prima di pubblicare ha voluto che la mamma desse il nullaosta. Non si vedevano da quasi due anni: da che il libro [illegible] uscito, [illegible] signora pare abbia cominciato a presentarsi agli appuntamenti. Come non hanno mancato [illegible] sottolineare tutti i recensori, *Le rendez-vous* presenta molte ingenuità e pecche che l'autrice - sostiene - non ha voluto venissero tolte. Ma il riferimento alla Sagan regge, se non altro dal punto di vista della rassegna di luoghi comuni che possono fare del romanzo il *Bonjour tristesse* dei ventenni [illegible] oggi. E com'erano di là [illegible] [illegible] per la Sagan, [illegible] anni della contestazione studentesca sono per la Lévy morti e sepolti. Analoga la mancanza di punti di riferimento. Per delicatezza, nessuno evoca la grande differenza: la Sagan non aveva, quando nel '54 a 18 anni esordì, un BHL a coprirle le spalle.

Gabriella Bosco

FATTI [illegible]

Grande archeologia [illegible] Torino

TORINO. Duecento studiosi a confronto fino a sabato per la VI Conferenza internazionale di storia e archeologia della Giordania, che si tiene per [illegible] prima volta in Italia. Al centro delle relazioni le ultime scoperte in Medio Oriente, realizzate in collaborazione con il Centro scavi di Torino, presieduto dal prof. Giorgio Gullini.

Shakespeare ispirato dal Sant'Uffizio

LONDRA. Per scrivere *Il mercante di Venezia* Shakespeare si ispirò ad alcuni processi contro gli ebrei celebrati nella Serenissima dal Sant'Uffizio nella seconda metà [illegible] XVI secolo. E' [illegible] convinzione dello storico britannico Brian Pullan, professore all'Università di Manchester, che in una conferenza ha rilanciato l'ipotesi di un lungo soggiorno di Shakespeare a Venezia, nel [illegible] del quale sarebbe venuto a conoscenza di particolari vicende [illegible] cronaca note soltanto in ristrettissimi ambienti della nobiltà locale. Lo studioso ha costruito la sua tesi sulla base di un attento studio delle fonti contenute nella monumentale opera *Processi del Sant'Uffizio di Venezia contro ebrei [illegible] giudaizzanti* curata dal prof. Pier Cesare Ioly Zorattini, pubblicata dalla casa editrice Leo Olschki. Dall'esame di alcuni processi veneziani (1579-1585), emergo[illegible] una [illegible] di coincidenze con la commedia scritta dal drammaturgo inglese nel 1596. Secondo Pullan, Shakespeare si sarebbe rifatto - liberamente adattandole - alle vicende giudiziarie di due mercanti di origini portoghesi, il padre Gaspare [illegible] il figlio Giovanni Ribeiro - cristiani in pubblico [illegible] in realtà ancora ebrei - che commerciavano in gioielli. [AdnKronos]

I vincitori del Premio Chiara

VARESE. Proclamati i tre vincitori del Premio Chiara '95: sono Fleur Jaeggy con *La paura del cielo* (Adelphi), Elio Gioanola con *La grande e la piccola guerra* (Santi Quaranta) e Elisabetta Rasy [illegible] *Ritratti di signora* (Rizzoli). Saranno premiati domenica 18 giugno [illegible] una festa ai Giardini Estensi.

[illegible] AL GIORNALE

Amleto e le telecomunicazioni; non si gioca con gli animali selvaggi

Una rivista disinteressata

L'articolo scritto da Filippo Ceccarelli (*La Stampa* del 30 maggio) per annunciare la nascita di *Telèma*, la nuova rivista di divulgazione scientifica e dibattito culturale edita dalla Fondazione Bordoni [illegible] da [illegible] diretta, contiene una [illegible] non vera, alcune imprecisioni e qualche deduzione che hanno stra[illegible]lto il [illegible]gnificato di questo avvenimento editoriale, meritevole di più attenta [illegible] valutazione.

La tesi di Ceccarelli è che *Telèma* sarebbe qualcosa di molto diverso da quello che appare ed è. Non sarebbe, cioè, una disinteressata rivi[illegible] di studio sui progressi e sui problemi della telematica e della multimedialità, bensì uno strumento politico di cui le maggiori aziende italiane del settore («in ballo ci sono interessi colossali»), vorrebbero o potrebbero servirsi, [illegible] il beneplacito del governo Dini, anche per favorire una intesa [illegible] ex democristiani e progressisti.

Per cercare di dimostrare la [illegible]datezza di questa ipotesi, Ceccarelli suggerisce due falsi sillogismi. [illegible] primo è questo: 1) Lamberto Cardia, Presidente della fondazione Bordoni, e Ignazio Contu, direttore di *Telèma*, sono due stretti collaboratori [illegible] Dini; 2) *Telèma* sottende e [illegible]sconde un preciso disegno politi[illegible]-imprenditoriale; 3) dunque, Palazzo Chigi è l'ispiratore di questo disegno o quanto meno lo incoraggia, tanto è vero (questa è la notizia totalmente falsa) che Dini ha dato «il nulla osta» alla sua nascita.

Il secondo sillogismo si articola [illegible]: 1) Cardia e Contu sono stati collaboratori di Fanfani e alcuni studiosi, in passato vicini alla [illegible]stra democristiana e al pci, fanno parte del comitato scientifico [illegible] *Telèma*; 2) il disegno di *Telèma*, come è evidente, ha il [illegible] di Palazzo Chigi; [illegible] dunque, il governo Dini è favorevole alla «alleanza telematica tra ex democristiani e centro-sinistra». Se Ceccarelli [illegible] fosse preso la briga di consultare fonti più recenti, vicine e attendibili e avesse sfogliato in maniera meno affrettata la rivista, avrebbe potuto accertare alcuni fatti, che confutano *tutte* le sue illazioni.

Eccoli: a) la Fondazione Bordoni mi ha chiesto [illegible] progettare e dirigere la sua [illegible] rivista [illegible] per le mie attitudini [illegible] frequentazioni politiche, bensì perché sono considerato, a torto o a ragione, un giornalista esperto di editoria; prima di *Telèma* ho già diretto, fra l'altro, alcune pubblicazioni di qualche successo, tra cui [illegible] riviste [illegible] divulgazione scientifica abbastanza nota, come *Scienza e vita*;

b) dopo [illegible] trattative [illegible] molti mesi prima, [illegible] decisione di farmi dirigere *Telèma* (come risulta [illegible] verbali a disposizione) è stata presa formalmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bordoni nell'autunno del 1994; perciò quando nessuno poteva immaginare, neppure lontanamente, che Lamberto Dini sarebbe diventato presidente del Consiglio dei ministri, Lamberto Cardia suo sottosegretario e io un suo consigliere;

c) *Telèma* non è *sponsorizzata* da alcuno. E' finanziato con un mode[illegible] stanziamento di bilancio della Fondazione Bordoni. I vertici delle dieci aziende pubbliche e private che [illegible] sempre [illegible] soci della Fondazione hanno appreso che *Telèma* sarebbe [illegible] quando hanno ricevuto l'invito alla presentazione del primo numero della rivista;

d) il presidente Dini, assolutamente estraneo [illegible] questa iniziativa editoriale, non ne sapeva nulla; gliene ho parlato *per la prima volta* soltanto il 18 maggio, per annunciargli l'imminente uscita [illegible] rivista; in precedenza non avevo [illegible] avuto motivo e modo per farlo; se ne è rallegrato e me ne ha augurato molto cordialmente il successo;

e) tra i 20 notissimi studiosi che fanno parte del Comitato scientifico di *Telèma*, oltre ai 4 [illegible] [illegible] che sono stati identificati da Ceccarelli come progressisti di sinistra o di centro-sinistra ce [illegible] [illegible] molti altri [illegible] certamente (o presumibilmente) [illegible] lo [illegible] affatto; in ogni caso [illegible] loro personali propensioni politiche sono totalmente indifferenti all'editore e al direttore della rivista; tutti [illegible] stati invitati [illegible] garantire l'assoluta «neutralità» e il rigore scientifico di *Telèma* esclusivamente per la specifica autorevole competenza che [illegible] ciascuno [illegible] essi (basta leggerne l'elenco) [illegible] universalmente [illegible] nei vari campi [illegible] indagine che sono propri di una [illegible] ria [illegible] come *Telèma* si propone di essere: luogo di dibattito e di riflessione, [illegible] «salotto» di qualche «cartello», o altro.

Ignazio Contu, Roma

Mai come nel [illegible] delle telecomunicazioni viene da osservare, [illegible] Shakespeare: «Vi sono molte più cose tra cielo e terra, Orazio, di quante non ne sognino i filosofi» (*Amleto*, atto I, scena V). [f. cec.]

[illegible] DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, forse se vorrà dare un po' di spazio anche a me per quanto riguarda l'uso della lingua inglese. L'inglese, lingua così ostica per chi inglese non è, perché mai dovrebbe essere adottata come seconda lingua [illegible] [illegible] europei? Si pensi a tutti i popoli neolatini - e non sono pochi - che adotterebbero preferibilmente come lingua comune europea un buon frasario latino. Persino il tedesco, pur non essendo di origine latina, ha adottato l'uso [illegible] declinazioni nonché certi costrutti nelle proposizioni principali e secondarie che risentono dell'influsso del latino.

Agostina Villa Giannotti
Un'abbonata, Torino

Inglese e latino non vanno confusi

GENTILE signora Villa Giannotti, [illegible] sono d'accordo sulla «ostichezza» particolare della lingua inglese. L'aumento della conoscenza di questa lingua nelle ulti[illegible] generazioni italiane mi conforta nell'idea che non esistano lingue difficili da imparare, [illegible] solo buona e cattiva volontà di impararle. I nati dopo la seconda guerra mondiale, cresciuti sotto l'influenza neppure tanto della cultura dell'Inghilterra quanto [illegible] quella degli Usa, lo dimostrano.

E' logico imparare come seconda lingua la lingua della nazione che conta di più. E [illegible] c'è dubbio che l'America del Nord conti di più nel mondo occidentale. Quindi, l'inglese (sarebbe forse più esatto dire addirittura: l'americano) è già stato adottato da tempo anche qui [illegible] Italia. Non [illegible] tratta di un'umiliazione, di un asservimento, di una vergogna nazionale, ma semplicemente di un adeguamento pratico alla situazione. Un rispetto della posizione di forza altrui, che non implica [illegible] nocumento dei propri interessi, ma ne assicura, anzi, la consapevole difesa e [illegible] potenzia la portata.

Perché inventarsi una nuova lingua, quando ne esiste una già più usata attualmente in tutte le trattative politiche e industriali? Lei, gentile signora Villa Giannotti, suggerisce l'uso del latino, [illegible] mette le mani avanti: «Certamente, a tale scopo si tratterebbe di semplificare il latino quel tanto che basta per renderne agevole l'espressione parlata; d'altra parte gli antichi latini forse che parlavano così sapientemente come scrivevano? Fermo restando che nelle scuole si dovrebbe conti[illegible] a studiare [illegible] nostro latino classico, riconosciuto impareggiabile da ogni studioso filologo». Mi dispiace di andar meno d'accordo con lei persino che sull'ostracismo alla lingua inglese. Come si potrebbe continuare a studiare il latino parlandone nella vita pubblica una parodia da teatrino del varietà? Posso sbagliare, e sbaglio spesso, ma amo molto sia il latino sia l'inglese, non vedo perché si dovrebbe aumentare la confusione.

Oreste del Buono

Restituite quelle bestie alle loro [illegible]

Purtroppo un bambino a Torino è stato gravemente ferito dal morso di uno scimpanzé imprigionato nella gabbia di un circo. Facciamo i più affettuosi auguri al piccolo per una rapida guarigione [illegible] nello stesso tempo [illegible] auguriamo che le autorità politiche competenti risolvano finalmente all'origine il grave problema della pericolosità degli animali selvaggi, restituendo al più presto questi animali alle loro foreste ed alle loro savane. Sarebbe molto positivo che la nostra Provincia prendesse iniziative concrete. Ricordiamo che alcuni circhi importanti hanno recentemente rinunciato allo sfruttamento ludico di animali non domestici.

Secondo Guaschino
Casale Monferrato (Al)
Legambiente

Con De Gasperi bianco [illegible] addio

Si paventa la resurrezione, non quella di Lazzaro di Betania risuscitato da Gesù quattro giorni dopo la sua morte, ma quella della democrazia cristiana, ormai ibernata in uno stato di letargo voluto dalla volontà popolare. Giammai vogliamo, per il bene [illegible] Paese, una riedizione della dicci con le vecchie fallite figure, propense al riassorbimento degli screditati tangentopolisti. No, proprio no. Le [illegible] vec[illegible] vanno al macero per il progressivo deterioramento morale subito negli [illegible]i, [illegible]i incapaci della primitiva integrità. Si è perduta la credibilità che De Gasperi [illegible] portato avanti negli anni quando il «bianco fiore simbolo d'amore» con la [illegible] verginità [illegible] era, più o meno, stabilmente radicato in Italia. Quel bianco fiore sovvertito storicamente dall'insano atteggiamento dei disfattisti cresciuti nel partito con meschina malevolenza, motivo di danno continuo irreparabile e fatale.

Michele Galasso
S. Vito dei Normanni (Brindisi)

La «scemocrazia» degli scioperi selvaggi

Un plauso ai sindacati Cgil [illegible] Uil (mi riferisco all'articolo de *La Stampa* del 20 maggio) che, dopo avere sbandierato ai quattro venti lo sciopero del personale viaggiante delle Ferrovie, lo hanno poi revocato nella tardissima mattinata [illegible] 20 stesso, ossia all'ultimo momento, per intenderci, con la sensazionale notizia - bontà loro - che detto sciopero sarebbe stato rinviato al sabato [illegible]. Ma, c'è un però... Questi signori hanno forse pensato ai molti viaggiatori che [illegible] [illegible] dello sciopero programmato si erano già imbarcati [illegible] viaggio [illegible] ritorno e ai molti altri che avevano precedentemente desi[illegible] dal viaggiare in treno? Non è dunque stata una solenne buggeratura?

Un'altra pagina de *La Stampa* dello stesso giorno diceva, giustamente, che questi scioperi provocano paura ed incertezza nei [illegible]ni.

Io direi che si tratta, fra l'altro, di sottile «perfidia». Questa non è democrazia. Questa è *scemocrazia*, l'arte di prendere per i fondelli il prossimo. La democrazia è ben altro. La democrazia consiste, sì, nel far rispettare i propri diritti, nell'osservanza però rigorosa del diritto degli altri.

Gli scioperi senza regole sono una forma bieca e selvaggia di rivalsa dei deboli sugli ancora più deboli, tant'è che nelle [illegible] storicamente civili lo sciopero costituisce l'eccezione, non la regola.

Riepilogando: prima di Pasqua due scioperi (sabati [illegible] domeniche) [illegible] Ferrovie, di cui uno poco prima [illegible]e elezioni, che il ministro competente è riuscito a far rinviare, forse per grazia ricevu[illegible], [illegible] [illegible] data ulteriore; dopo Pasqua altri tre scioperi con scadenze bisettimanali. [illegible] è mai possibile sapere chi è che governa in Italia? Domanda naturalmente retorica.

E mentre i [illegible] media continuano a rintronarci le orecchie di par condicio, [illegible] elezioni, di diritti lesi, di difesa dei più deboli ecc., il povero Pantalone continua a subire [illegible] ad essere bellamente gabbato, schiacciato [illegible] carro della demagogia che marsupiali litigiosi fanno a gara nel contendersela.

Lettera firmata, Winterthur

Un provocatorio saggio americano

Anno miracolo della Dolce vita

SCRIVEVA Pier Paolo Pasolini nel 1957, in quello che può [illegible] considerato il [illegible] primo saggio sul [illegible]ma: «Il neorealismo non era una rigenerazione, era soltanto una crisi vitale, magari [illegible]mente [illegible] e entusiasta agli inizi. Così l'azione poetica ha pre[illegible] il pensiero, il rinnovamento delle forme ha preceduto, per vitalità (non dimentichiamoci il '45!), il riorganizzarsi della cultura. Ora l'improvviso sfiorire del neorealismo è la necessaria sorte di una [illegible]vrastruttura improvvisata, benché [illegible]cessaria: vi si sconta la mancan[illegible] ... di una riorganizzazione della cultura». Partendo da queste indicazioni storico-critiche P. Adams Sitney, in un recentissimo libro che si richiama nel titolo proprio alla [illegible] vitale» individuata da Pasolini (*Visual Crisis in Italian Cinema Iconography, Stylistics, Politics*, University of Texas Press, Austin 1995), allarga il campo d'indagine, e così ripercorre, [illegible] dovizia di particolari analitici, di proposte interpretative, [illegible] suggestioni critiche, il [illegible] italiano da Rossellini a Pasolini, con risultati originali.

In che cosa consiste la novità del libro di Sitney? Non certo nel riproporre l'esistenza, [illegible] non [illegible] [illegible] «scuola», di [illegible] «movimento» ri[illegible] realistico che accomunò nella seconda metà degli Anni Quaranta [illegible] cospicuo gruppo di autori - regi[illegible], sceneggiatori, tecnici, attori - in una sorta di progetto di rinnovamento del cinema italiano. Piuttosto; [illegible] novità sta nella [illegible] di elementi iconografici, stilistici [illegible] politici in pochi film emblematici, che consentono di gettare una nuo[illegible] luce su trent'anni [illegible] storia [illegible] cinema e [illegible]lla società italiana. Basterebbe l'analisi [illegible] *Roma città aperta* [illegible] Rossellini, punto [illegible] partenza del neorealismo e suo culmine simbolico, con i richiami [illegible] «tradizione iconografica del Rinascimento», agli «stereotipi comportamentali» di certi personaggi, alla «eredità della commedia [illegible]'arte» o ai risvolti «cristologici» e «sacramentali» della storia, per aprire [illegible] nuovo capitolo, non [illegible] su quel film famoso, ma anche su Rossellini e sul primo neorealismo. Ed è merito di Sitney aver ripreso [illegible] riproposto [illegible] acuto [illegible] del 1946 di Meyer Shapiro su *Roma città aperta*, in cui il noto storico dell'arte analizzava [illegible] film sul duplice versante di iconografia e religiosità, nel senso di quella che egli chiamava la «collaborazione [illegible] la Chiesa» [illegible] [illegible] centrale dell'opera, tanto da paragonare il marti[illegible] di don Pietro e del comunista Manfredi con i santi Pietro e Paolo.

Ma se il neorealismo, come [illegible]se Pasolini, fu una «crisi vitale», e Sitney ne individua i caratteri e gli sviluppi [illegible] una serrata analisi, oltreché [illegible] *Roma città aperta*, di *Paisà*, della *Terra trema*, di *Sciuscià*, di *Ladri di biciclette* e di *Miracolo a Milano*; [illegible] ne fu un'altra, di [illegible] vitale, che attraversa invece i primi Anni Sessanta, proprio con i film di Pasolini (*Accattone*), e poi di Olmi (*Il posto*, *I fidanzati*) e di Rosi (*Salvatore Giuliano*), ma soprattutto di Antonioni (*La notte*, *L'eclisse*). Una crisi che è introdotta, preannunciata, simbolicamente «esplosa» con quello che Sitney chiama l'*annus mirabilis*, il 1960.

Il 5 febbraio di quell'anno esce *La dolce vita* di Fellini, che suscita un vespaio di polemiche, ma fu «il maggior successo del cinema italiano nei sessantacinque anni della sua storia». In maggio, a Cannes, *L'avventura* di Antonioni «scandalizza i tradizionalisti e mobilita il polo emergente dei modernisti internazionali». In settembre *Rocco e i suoi fratelli* «segna il ritorno di Visconti come grande regista cinematografico e apre un [illegible] furioso dibattito sulla censura». Infine l'uscita sugli schermi [illegible] *Notte* il 24 gennaio [illegible] «conferma il trionfo artistico del cinema italiano». Ed è questo trionfo che Sitney sottolinea in una meticolosa analisi che [illegible] di mettere in luce [illegible] solo i carat[illegible] peculiari di ogni singolo film in rapporto alla personalità degli autori, [illegible] anche e soprattutto i risvolti tematici e formali, ci[illegible] l'iconografia, lo stile, i contenuti politici e ideologici, che ci danno un quadro di riferimento generale. Quello [illegible] un cinema che, [illegible] negli [illegible] del neorealismo, ha saputo rappre[illegible] [illegible] vera natura di un popolo e di una cultura.

Gianni Rondolino

L'inquietudine di fine secolo al Castello di Rivoli: Bacon, Marlene Dumas e il fotografo Witkin

La bellezza dell'angoscia vietata ai minori del 2000

Crudeltà, surrealismo e decadentismo per confrontarsi con la linea proposta quest'anno alla Biennale di Venezia

A lato particolare del doppio ritratto [illegible] Lucian Freud e Frank Auerbach di Bacon. Sopra, l'artista. Sul titolo, «Group show» di Marlene Dumas [illegible]. Sotto, Le Grazie [illegible] Joel-Peter Witkin

IL Castello di Rivoli, da oggi fino [illegible] [illegible]embre, si confronta con la linea proposta da Jean Clair alla Biennale veneziana, l'identità dell'uomo nel [illegible] secolo attraverso l'immagine, con una mostra in parallelo di un maestro, Bacon, per il quale Torino (Tazzol[illegible], Carluccio) fu tappa centrale nella sua fortuna italiana - come [illegible]a il testo di Fagiolo Dell'Arco nel catalogo Charta - e una emergente, la quarantenne boera attiva ad Amsterdam Marlene Dumas, presente [illegible] Venezia nel padiglione olandese; e [illegible] la prima antologica [illegible] fotografo «mostruoso» statunitense Joel-Peter Witkin, che è corredata da una vera e propria monografia di Celant. Questo volume è un capolavoro editoriale che rende giustizia [illegible] quelle, di estrema sofisticazione, che Witkins definisce «immagini di cose non veramente presenti in realtà che non siano la mia personale».

Possiamo partire da quest'ultima dichiarazione di poetica per individuare il dato comune presente, lungo tutta la gamma dalla violenza alla delicatezza ambigua e inquieta, in tutti e tre gli artisti: la trasformazione soggettiva dell'immagine, di [illegible] ascendenza espressionista in Bacon e nella Dumas, incredibile impasto di decadentismo, manierismo, surrealismo, teatro della crudeltà in Witkins. Emerge anche, in seconda battuta, un altro [illegible] caratteristico che segna, nella seconda [illegible] del secolo, l'obbligatoria posizione difensiva (obbligatoria per l'anti[illegible] delle avanguardie di ogni tipo) del lavorare per figure: l'immagine di grado secondo, il rimando esplicito o implicito, vicino o lontano, la rivisitazione dei precedenti.

Ed ecco allora, nella serie [illegible] [illegible] di [illegible] *Ritratti* di Bacon, fra cui eccelle quello doppio degli [illegible] beatificati *Lucian Freud* e *Frank Auerbach*, dolcemente mostruoso nelle sue purezze matis[illegible], di tricromia rosso-verde-giallo, che uno dei due unici quadri «descrittivi» (una gabbia [illegible] ac[illegible] lucido, con delle tacche, per fissare la figura in differenti posi[illegible], secondo l'autore) si appoggia alle fotodinamiche di Muybridge. E [illegible] [illegible] fotodinamiche in quanto tali rientrano in uno dei più elaborati, soffocanti accumuli e montaggi di fotoimpressioni al bromuro di Witkin, esemplare uni[illegible] ad encausto, *Studio of the painter (Courbet)*. Quanto alla Dumas, [illegible] pagina del catalogo esibisce le dichiarate basi fotografiche [illegible] suoi lavori, e fra di esse la riproduzione del *Cristo morto* di Holbein il Giovane. Il trapasso in pittura, [illegible] tenendo l'orizzontale esasperata del modello iconografico, esposto con il titolo *La peculiarità del nudo*, rimanda senza infingimenti a Munch, a Hodler, a Schiele.

La stessa morbida abilità con la quale la Dumas gestisce, fra delicata pittura e significati d'impegno attraverso immagini esplicitamente patetizzate, denunce della condizione femminile e tragedie infantili, sessualità difficili ed emarginazioni, problemi all'origine di alterità di «pelle» (il grande sdoppiamento in *Rinascita occulta*, in alto l'autoritratto da una fototessera, in basso la se stessa ma[illegible]schio negro), si dispiega in catalo[illegible] g[illegible] sue «Ragioni per dire no» ad un confronto con Bacon: «Lui è il pittore dei pittori / Lei non è neppure una vera pittrice»; «Lui mostrava l'urlo / Lei mostra il sospiro».

Il confronto è piuttosto schiacciante, ma in effetti un'aura di dolenti memorie, con qualche punta di affinità involontaria con il Movimento per la Vita, traspare pur sempre da questo diligente riposso delle fonti dell'espressionismo a cavallo fra '800 e '900; tanto più che l'aggiornamento della Dumas sulla «pittura veloce» è del tutto a suo agio nelle sale di Rivoli.

Proviamo ben altro impatto di fronte al vietato ai minori di 18 anni Witkin, sadomaso che si dichiara alla ricerca di Dio. Ma è giustificata questa brillante idea, con il suo scandalo annunciato? Certo, immagine per immagine, mostruosità, sadismi, erotismi deviati, blasfemie visualizzate, incubi fratelli del Rosso Fiorentino, [illegible] Bosch e di Fussli compongono un catalogo fra le pagine del Libro di Satana, il Necronom[illegible]con e le sadiane e pasoliniane giornate di Sodoma. Ma c'è un ma: sono bellissime, [illegible] coltissime, coniugano Arcimboldo e Caravaggio e Gentileschi e Velázquez e Picasso con Buñuel e il film «maledetto» per eccellenza *Freaks*. Formidabile assemblaggio anche della propria immagine. Nel [illegible]ciare in catalogo un'autobiografia tipicamente alla Dalí, egli si lascia sfuggire un incontro gio[illegible]le a Coney Island con una nana chiamata «signora gallina» e un ermafrodita Albert Alberta: sono citazioni filmiche, non ricordi.

Marco Rosci

Ascolti, Raiuno batte Canale 5

Grande riscossa di Raiuno: i dati Auditel riguardanti il periodo ottobre '94 - maggio '95 testimoniano la [illegible] della rete ammiraglia Rai che torna ad essere, dopo il sorpasso di Canale 5, la più seguita d'Italia. Negli ultimi [illegible] mesi lo share di Raiuno, nel «prime-time», ha toccato quota 23,91% contro il 22,56% di Canale 5. [illegible] anche l'ascolto dell'intera giornata: Raiuno si attesta a quota 22,39% mentre Canale 5 non supera il 21,50%. Il festival di Sanremo [illegible] Baudo, Anna Falchi (foto) e la [illegible] (seguito il 22 febbraio da 18 milioni [illegible] mila spettatori), i programmi di varietà (in [illegible] «Scommettiamo che?» che, nell'ultima puntata, ha avuto un'audience di 13.195.000 persone) e la fiction (soprattutto la «Piovra» con [illegible] spettatori e «Giuseppe», della serie sulla Bibbia, che il 12 aprile è stato visto da 11.043.000 telespettatori) sono gli appuntamenti prediletti [illegible] pubblico di Raiuno. Ma grandi soddisfazioni per i capi della [illegible] [illegible] arrivate anche [illegible] assolute novità come «Luna Park», «Papaveri e papere».

Reeve, intervento alle vertebre

E' arrivato il giorno della speranza per i familiari [illegible] Christopher Reeve (foto), lo sfortunato superman immobile e incapace [illegible] respirare [illegible] sabato 27 maggio, il giorno della terribile caduta da cavallo durante [illegible] concorso ippico. L'équipe guidata dal neurochirurgo John A. Jane ha cominciato l'intervento chirurgico al policlinico dell'università della Virginia a Charlottesville. Nonostante una lieve forma di infezione polmonare, i medici hanno deciso [illegible] procedere all'intervento che consiste nella saldatura della 1ª e 2ª vertebra cervicale, che hanno riportato fratture composte. Sebbene tecnicamente le chances di riuscita di un intervento del genere vengano valutate anche oltre il [illegible] per cento dai chirurghi, il problema resta che tipo di mobilità possa riacquistare il popolare attore. E purtroppo le possibilità che [illegible] normale o riprenda anche solo una parte delle [illegible] funzioni sono minime.

I super incassi di Benigni, il ritorno dei Maestri e del pubblico: così rinasce il nostro cinema

Dopo anni di crisi superati 100 milioni di biglietti venduti

ROMA. Il cinema italiano riprende a respirare, ha di nuovo fiducia. Non a caso tornano le opere firmate dai «Maestri». Alcuni sembrava avessero buttato la spugna, anche perché il costo dei loro film non si conciliava con le ristrettezze economiche del settore. E invece oggi sono tornati al lavoro.

Ma il cinema italiano fa anche i bilanci. Da oggi a Chianciano, in occasione delle tradizionali «Giornate Professionali», si confronteranno esercenti e produttori sulle novità che arriveranno a partire dalla vigilia della Mostra di Venezia (30 agosto-9 settembre). La stagione che sta terminando non ha riservato grosse sorprese, se si esclude l'exploit de «Il Mostro» di Roberto Benigni che ha riportato un titolo italiano in testa al box-office. C'è tuttavia da registrare un aumento degli spettatori. Dopo anni, si è tornati oltre la barriera dei cento milioni di biglietti venduti. Naturalmente a trarne i maggiori vantaggi [illegible] stati i film americani che con il 61 per cento degli incassi hanno ulteriormente dominato il mercato. Se non si guarda la nazionalità del «prodotto vincente» c'è da dire che il cinema in Italia è oggi il settore dello spettacolo più vivo e il merito è del pubblico giovane, che si stacca sempre più dalla televisione. E' sintomatico come il cinema abbia retto perfino al ciclone Sanremo. Il Festival non ha fatto registrare flessioni nei botteghini delle sale cinematografiche, mentre ha messo in ginocchio, per una settimana, gli altri settori dello spettacolo e della ristorazione. Rimane però aperto il problema delle sale. Ce [illegible] troppo poche capaci di far apprezzare al pubblico le nuove tecnologie. E ciò spiega la flessione della produzione italiana. Nell'ultima stagione si sono realizzati 95 film contro i 163 del 1980. C'è anche stato un calo dell'importazione: 248 titoli (173 americani) contro i 407 di quindici anni fa. Tuttavia nella stagione 1994-95 sono saliti a dodici, contro i nove della precedente, i film che hanno incassato più di 10 miliardi. Come lo scorso anno la Walt Disney si è accaparrata (con «Aladdin» e «Il Re Leone») il secondo posto nella graduatoria.

La sorpresa italiana di questo fine stagione si chiama «La scuola» di Daniele Luchetti, che in un paio di mesi ha superato i sette miliardi. Ed ora si sta già pensando ad una serie televisiva e ad un altro film sulle tensioni che precedono gli esami di maturità. Gli interpreti dovrebbero essere gli stessi de [illegible] scuola». Il flop più clamoroso della stagione 1994-95 l'ha accu[illegible] [illegible] duo Bud Spencer-Terence Hill che con «Botte di Natale» troviamo soltanto al centesimo posto del box-office (742 milioni). Per ora, nei listini dei film in preparazione per la nuova stagione non si trova traccia di un ex campione d'incassi: Francesco Nuti. I produttori sembra non gli abbiano perdonato di aver fatto salire il costo di «OcchioPinocchio» a livelli felliniani per poi incassare tre miliardi e 700 milioni. C'è però da osservare che neppure i film italiani più premiati dalla stagione («Lamerica» di Gianni Amelio e l'opera prima di Paolo Virzì, «La bella vita») hanno avuto dal botteghino miglior fortuna. Nuti si è tuttavia accordato per il 1996 con Aurelio De Laurentiis per coprodurre in proprio «Signor quindici palle», che lo riavvicina al mondo del biliardo di «Io, Chiara e lo scuro».

Chiusa la stagione 1994-95, già si guarda alla prossima. Quest'estate [illegible] Mostra di Venezia dovrebbe inaugurarsi con il grande ritorno di Michelangelo Antonioni che proporrà «Al di là delle nuvole», realizzato con la collaborazione di Wim Wenders, quindi il film andrà al Festival di Los Angeles e a Natale uscirà in Italia. Due altri «maestri» avrebbero già in tasca il biglietto [illegible] Venezia: si tratta di Scola e di [illegible]. Il primo ha pronto «Romanzo di un giovane povero» per il quale è tornato a dirigere, dopo diciassette anni, Alberto Sordi in una storia moderna che ha per protagonista l'esordiente Rolando Ravello; mentre Lizzani è tuttora impegnato nelle riprese di «Celluloide» (dal libro di Ugo Pirro) in cui si rievocano l'atmosfera e i personaggi che contribuirono [illegible] nascita [illegible] neorealismo e di «Roma città [illegible]»: Lina Sastri e Massimo Ghini impersonano [illegible] Magnani e Rossellini. Entro [illegible] fine di settembre [illegible] «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. Nel frattempo dovrebbero essere al montaggio, «Rubando la bellezza» che Bernardo Bertolucci [illegible] cominciato a girare in una villa situata tra Firenze e Siena (con Liv Tyler e Jeremy [illegible] e [illegible] affinità elettive» - altro film ambientato in Toscana - che i fratelli Taviani gireranno in luglio [illegible] Isabelle Huppert e Fabrizio Bentivoglio.

Sempre sul «rientro» dei maestri, sono previste nell'arco della prossima stagione opere firmate da Dino Risi (il remake di «Poveri ma belli»); da Francesco Rosi che a settembre inizierà «La tregua», dal libro [illegible] Primo Levi; [illegible] Mario Monicelli [illegible] «Vita di [illegible]» non illustri» e da Marco Ferreri con [illegible] film di produzione francese («Que la lumière soit»). Lina Wertmüller ha tre progetti quasi pronti («Viva Nuvolari», [illegible] interessante» con Harvey Keitel e «Ninfa plebea» dal romanzo di Domenico Rea) per cui uno partirà [illegible] prima dell'autunno.

A settembre si riavvicinerà al [illegible] anche Pasquale Squitieri per affrontare un'altra delle sue storie di mafia, «Il capo dei capi», dove tutto ruota attorno ad un personaggio [illegible] si può identificare in Totò Riina.

Se i «maestri» della vecchia guardia si [illegible] risvegliati, i «maestri» di fresca nomina [illegible] [illegible] a guardare. In ottobre uscirà «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, che gli americani si sono già accaparrati garantendo quattro milioni di dollari. Sempre in apertura di stagione dovrebbe essere pronto il film di Luciano De Crescenzo sul mondo del [illegible] e tratto dal [illegible]o omonimo libro, «Croce e delizia», protagonista Marina Confalone. Prima della fine del '95 concluderanno le loro nuove opere Dario Argento («La sindrome di Stendhal»), Gabriele Salvatores («Nirvana»), Carlo Mazzacurati («Vesna va veloce»), Pupi Avati («L'arcano incantatore») e Gabriele Lavia («La lupa» con Monica Guerritore). Insomma in questo 1995 il [illegible] può tornare a sognare.

[illegible] Baldo

1993-94

	Film	Incasso
1º	«Jurassic Park» di Spielberg (USA)	L. 31.380.507.000
[illegible]	«Aladdin» della Walt Disney (USA)	L. 30.765.739.000
3º	«Mrs. Doubtfire» [illegible] Columbus (USA)	L. 19.816.456.000
4º	«Il fuggitivo» [illegible] Davis (USA)	L. 18.720.175.000
5º	«Schindler's List» di Spielberg (USA)	L. 17.881.202.000
6º	«Il figlio [illegible] Pantera Rosa» di Edwards (Italia-Usa)	L. 17.718.849.000
7º	«Philadelphia» di Demme (USA)	L. 14.196.875.000
8º	«Piccolo Buddha» di Bertolucci (G.B-Francia)	L. 12.153.702.000
9º	«Un mondo perfetto» di Eastwood (USA)	L. 10.157.935.000
10º	«Il socio» [illegible] Pollack (USA)	L. 9.169.697.000

Dieci film italiani figurano nella classifica dei primi 50 incassi contro trentasei titoli americani; il film italiano più premiato dell'anno «Caro Diario» di Nanni Moretti occupa il 29º posto del Box Office.

Gli Stati Uniti continuano a dominare, [illegible] i nostri film reggono la concorrenza. Il nuovo fenomeno è «La scuola» di Luchetti che [illegible] pensa a un'opera sugli esami

LA TOP-TEN DEGLI INCASSI

1994-95

	Film	Incasso
1º	«Il Mostro» di Benigni (Italia)	L. 35.846.683.000
2º	«Il [illegible] Leone» della Walt Disney (USA)	L. 35.733.261.000
3º	«Forrest Gump» di Zemeckis (USA)	L. 23.329.958.000
4º	«Stargate» di Emmerich (USA)	L. 20.220.652.000
5º	«S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [illegible] [illegible] di Vanzina (Italia)	L. 18.578.978.000
6º	«Flintstones» di Levant (USA)	L. 16.464.618.000
7º	«Mask» di R[illegible] (USA)	L. 14.390.543.000
8º	«Il corvo» di Proyas (USA)	L. 13.362.723.000
9º	«Rivelazioni» di Levinson (USA)	L. 13.356.431.000
[illegible]	«Il postino» di Troisi-Radford (Italia)	L. 13.071.032.000

Dieci film italiani figurano nella classifica dei primi 50 incassi [illegible] trentacinque titoli [illegible]; il film italiano più premiato dell'anno, «Lamerica» di Gianni Amelio, occupa il 68º posto del Box Office.

La «Uno bianca» [illegible] fa film

Il regista Faenza girerà [illegible] Rimini le folli imprese dei fratelli Salvi

ROMA. Anche la drammatica sto[illegible] della Uno bianca arriva [illegible] grandi schermi. Mentre prosegue la programmazione [illegible] «Sostiene Pereira», il regista Roberto Faenza si [illegible] rinchiuso [illegible] una villa di Bologna e con la consulenza [illegible] direttore del Tg1, Carlo Rossella, sta scrivendo «Lungomare», ispirato appunto alle imprese [illegible] fratelli Salvi. L'annuncio della realizzazione di questo film, [illegible] bientato sul lungomare di Rimini, è stato dato ieri da Aurelio De Laurentiis che [illegible] [illegible] sua Filmau[illegible] ha conquistato nella stagione 1994-'95 il secondo posto assoluto negli [illegible] dei botteghini delle sale cinematografiche: oltre [illegible] miliardi con soli [illegible] titoli. Quando arriveranno i diritti dell'home video e dei «passaggi» televisivi la Filmauro prevede [illegible] chiudere la stagione [illegible] [illegible] fatturato superiore ai 200 miliardi.

«Cinquantacinque dei 130 miliardi raccolti dai botteghini sull'intero territorio nazionale - sottolinea Aurelio De Laurentiis - [illegible]no [illegible] attribuire a "Il mostro" di Benigni. Un [illegible] senza precedenti nella storia del nostro cinema! Adesso aspetto di incontrare Benigni per sapere quello che ha in testa. Roberto [illegible] questi giorni è ad Amburgo dove sta doppiando la versione tedesca de "Il [illegible]o". E poi[illegible] che ha [illegible] programma un tour estivo [illegible] tre mesi nei principali stadi italiani».

In mancanza di Benigni, nella prossima stagione vedremo una nuova versione di «Vacanze di Natale», ambientata sulle [illegible] [illegible] Colorado, con Christian De Sica e Massimo [illegible] circondati [illegible] attori americani. Nei programmi [illegible] Aurelio De Laurentiis c'è anche la televisione, ma quella francese: «Le emittenti italiane invece non hanno [illegible] voglia di investire nella produzione, preferiscono continuare ad acquistare prodotti preconfezionati dagli americani: costano [illegible]».

(e. b.)

Gran concerto

Arbore seduce Londra

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Tullio, parrucchiere napoletano con i capelli bianchi, vive da 35 anni nel Kent e difficilmente dimenticherà la domenica pomeriggio appena trascorsa qui alla Royal Albert Hall con la famiglia. Lo [illegible]iamo visto ridere e piangere [illegible], il nostro vicino di palco, e ballare come un ragazzino, confuso fra i [illegible] cinquemila che in questo teatro dall'acustica meravigliosa hanno accolto con trasporto la canzone tradizionale napoletana rielaborata da Renzo Arbore e dalla sua Orchestra Italiana.

[illegible] Gurka's Band, banda nepalese della Regina, ha aperto il concerto, con gli inni nazionali inglese ed italiano.

Il nostro [illegible] degli entertainers ha sfoderato tutto il suo charme e le sue tecniche radiotelevisive; ha mescolato l'italiano e l'inglese raccontando «Red Moon», Luna Rossa, e «Like Your Mommy Did», Come facette Mammeta. Ed è riuscito a ricordare anche la grande Mia Martini e Massimo Troisi, morto giusto un anno fa, il 4 di giugno.

Lo show ha decollato lentamente, [illegible] i classici più difficilmente rielaborabili, per esplodere poi [illegible] [illegible] rivisitazioni più convinte ed interessanti che h[illegible] sempre più spesso protagonista Giovanni Imparato, surreale percussionista-rapper, autentico «Guaglione», mentre si affaccia un altro talento vocale, Beniamino Imparato, che [illegible] a ragamuffin «'O Sarracino». Con il passar del tempo, Arbore sta perfezionando la tecnica del contrasti: dalle voci da posteggiatori ai rappers, dal mandolino al ragamuffin, dal classicissimo Eddie Napoli ad [illegible] polinesiana «Ma la notte no» (molto apprezzata dagl'inglesi), [illegible] [illegible] lo spettacolo anche [illegible] progetto ormai dichiarato. «Napoli Punto e a Capo» è in realtà un gigantesco spot [illegible] Nuova Capitale del Sud in versione Bassolino: «Venite a Napoli, venite a visitare la Costiera Amalfitana», invitava in inglese lo showman.

«La Napoli dei '70 e degli '80, della camorra e della disperazione, sta cambiando - ha detto dopo il concerto -. [illegible] paura dell'oleografia, abbiamo scelto di [illegible] un'altra Napoli. La [illegible] baia è la più bella del mondo, ed io ho l'ardire [illegible] affermare che [illegible] è stata irrimediabilmente rovinata. Anche a New York, c'è chi canta Manhattan e chi il Bronx».

Lo sfondo di queste argomentazioni è naturalmente [illegible] la polemica con Pino Daniele, che lo [illegible] [illegible] non solo [illegible] cantare [illegible] Napoli [illegible] cartolina, [illegible] di cantarla male. Arbore ribatte elogiando [illegible] voce di Eddie Napoli della [illegible] band, e rilancia: «Le liti fra artisti napoletani sono tipiche, e [illegible] finito per ridurre tutti [illegible] silenzio; anche il Festival di Napoli è finito a causa di queste liti. [illegible] vado per la mia strada, noi rappresentiamo la Napoli delle grandi piazze e della cultura; giusto che al[illegible] cantino la Napoli marginale: alcuni lo fanno benissimo, alcuni sono ormai [illegible]chie».

Lanciata la tradizione italiana [illegible] «World Music», con 6 dischi di platino per tre album, lo showman foggiano si è intanto aggiudicato un contratto con la Bmg International, allo stesso modo di Ramazzotti. Questo contratto lo obbliga ora ad [illegible] minuzioso tour nell[illegible]capitali europee, per lanciare i suoi dischi, [illegible] approdo anche a Mosca e breve parentesi [illegible] in Italia. Il tutto con l'impeccabile organizzazione di un pimpante Adriano Aragozzini.

E la tv, Renzo?

«Una malefatta prima o poi la farò. Se qualcuno pensa che io non abbia idee televisive si sbaglia. Anzi, cominciano [illegible] urgere».

Marinella Venegoni

La stagione sinfonica d'autunno si svolgerà nel nuovo auditorium di Torino

Accordo Lingotto-Rai [illegible] musica del Duemila

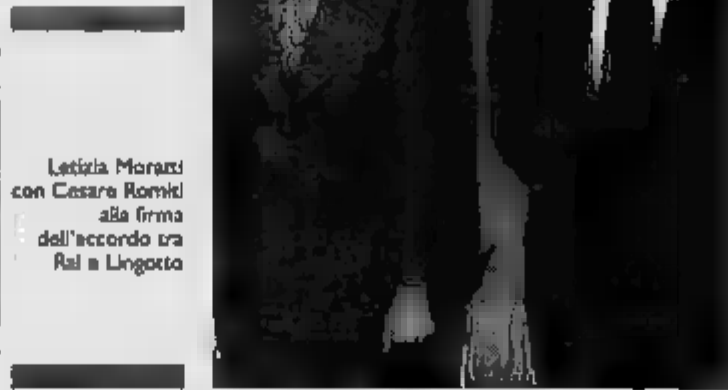
Letizia Moratti con Cesare Romiti alla firma dell'accordo tra Rai e Lingotto

TORINO. Anche la Rai plana sul pianeta Lingotto e la [illegible] pista automobilistica diventa un'ideale rampa di lancio per i progetti [illegible]sicali del Duemila. Rai e Lingotto hanno siglato [illegible] accordo triennale, in forza del quale la stagione Autunno-Inverno della Rai si svolgerà nel nuovo Auditorium creato da Renzo Piano. [illegible] ciò [illegible] vuol dire che il vecchio, glorioso Audit[illegible] della Rai venga smantellato, come qualcuno inizialmente ha temuto: tutt'altro. «La sede dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] in piazza Rossaro, sua sede naturale», ha chiarito Corrado Guerzoni, rivolto al sindaco Valentino Castellani. E Cesare Dapino, responsabile del complesso sinfonico nazionale, ha aggiunto: [illegible] nostro auditorium in agosto [illegible] ristrutturato, migliorato [illegible]sticamente e ospiterà i concerti del sabato, la stagione di Primavera, le prove d'orchestra, le attività degli altri enti.

Si tranquillizzino quindi gli habitués delle stagioni Rai: Torino-Lingotto-Rai è ormai realisticamente un grande centro musicale italiano e certamente uno dei primi in Europa. Un polo che non esclude, ma congloba in sé i progetti musicali importanti, con un'apertura, come sostengono Francesca Camerana [illegible] Giorgio Balmas, alle iniziative [illegible] originali, che abbiano una [illegible] funzione artistica e didattica.

Nasce dal Lingotto la vocazione europea di Torino; e nasce dal desiderio di ripercorrere e accrescere, alla fine del secolo, quei cinquant'anni di storia musicale che furono la gloria e la grandezza della Rai: da Rossi alle apparizioni di Furtwängler, di Böhm, di Karajan. Ma non sono più quei tempi: quindi l'accordo firmato dal presidente della Rai Letizia Moratti e dal presidente del Lingotto Filippo Pralormo, alla presenza del sindaco Castellani e di Cesare Romiti, apre le porte al pianeta musicale del Duemila. Non [illegible] saranno esclusio[illegible]: resta, fino al 31 dicembre, l'accordo quadro rinnovabile [illegible] anno in anno [illegible] Rai e Fondazione [illegible] Paolo, da sette [illegible] prezioso [illegible] produttore delle stagioni sinfoniche; [illegible] le collaborazioni [illegible] il Teatro Regio, con Settembre Musica, [illegible] l'Unione Musicale e [illegible] il Conservatorio.

Nell'occasione è stato pure annunciato che Sergio Sablich rimarrà per altri tre anni direttore artistico dell'Orchestra Rai, e che Eliahu [illegible] diventerà il direttore onorario, con cui si attueranno tutti i programmi della stagione Rai al Lingotto. Una stagione che non fa concorrenza a quella annunciata qualche settimana fa da Giorgio Balmas, ma ad essa è complementare. E proprio [illegible] quest'ottica, il presidente del Lingotto Filippo Pralormo ha sottolineato «l'accordo comune teso alla valorizzazione delle grandi risorse di cui Torino dispone per affermarsi come [illegible] dei principali punti di riferimento europei dell'industria della cultura». Pralormo ha sottolineato «che la scelta della Rai di portare la sede dei concerti della stagione Autunno-Inverno al Lingotto significa offrire alla Rai una delle migliori strutture a livello internazionale». Con tutto ciò che ne consegue: le riprese tv (anche in diretta?) dei concerti al Lingotto.

La forza propositiva dell'accordo si estrinseca nel cartellone [illegible]: a cominciare dall'inaugurazione del 18 ottobre affidata a Salvatore Accardo direttore-solista, che [illegible]prende l'esecuzione della «Pastorale» di Beethoven. Grandi solisti [illegible] grandi direttori: [illegible] Sablich programma per i prossimi quattro anni [illegible] Tetralogia di Wagner, il ciclo delle nove sinfonie di Beethoven (da eseguire anche a Santa Cecilia e al Maggio '97); quello di Bruckner, di Schumann, Brahms e Sciostakovich. Ma particolare attenzione meritano i concerti di Juri Ahronovich (16 novembre) con [illegible] grande Belkin; quelli di Inbal che fa la parte del leone; di Carlo Maria Giulini (15 febbraio); Sinopoli (tutto Strauss, 20 marzo). Ben 25 concerti (giovedì alle 20.30) repli[illegible] il venerdì alle 21, si concluderà il 18 aprile con l'Incompiuta di Schubert, la Terza di Brahms e il concerto per violino (Victoria Mullova) e orchestra, direttore Jeffrey Tate.

Armando Caruso

Scambio di battute tra il giornale inglese [illegible] il teatro di Muti, che dovrebbe beneficiare di una legge speciale

La [illegible] al Times: «Non [illegible] indebitati»

Tessore (Regio): anche noi siamo di serie A, non ci schiacceranno

Riccardo Muti smentisce alcune delle dichiarazioni che gli sono state attribuite

TORINO. Elogi alla Scala e al maestro Muti anche da parte del «Times» di Londra, con un accenno, però, all'«indebitamento» del teatro. E il sovrintendente Carlo Fontana ha replicato: «Grazie per gli elogi a Muti, ma la Scala è in pareggio». Intanto è guerra senza esclusione di colpi tra Fontana e i responsabili degli altri enti lirici. Ad accendere nuovamente la miccia è stato la performance di Riccardo Muti che [illegible] eseguito Traviata [illegible] pianoforte; [illegible] Muti applaudito come «salvatore della patria» dal pubblico della Scala inviperito per lo sciopero dell'orchestra. Che succederà adesso? La Scala entro pochi giorni, [illegible] forza [illegible] un decreto-legge speciale, dovrebbe diventare teatro italiano d'Europa e godere perciò di provvedimenti finanziari particolari. Carlo Fontana domani incontra a Roma il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Mario D'Addio. Sarà decreto legge? Sembra proprio di sì, nell'ambito della legge quadro che entro un anno dovrà decidere l'attribuzione delle competenze musicali alle Regioni.

L'Anels (Associazione nazionale enti lirici e sinfonici) parte al con[illegible]o, anche perché voci di corridoio che sembrano assai realistiche annunciano la cancellazione [illegible] ben [illegible] enti lirici e la consacrazione di cinque teatri di prima grandezza: la Scala, l'Arena [illegible] Verona, l'Opera di Roma, [illegible] Carlo di Napoli e Santa Cecilia. Il che sancirebbe un principio assurdo, che anche Riccardo Muti ha ritenuto iniquo, smentendo le [illegible] dichiarazioni apparse sui giornali: che ci sono teatri di serie [illegible] ed altri [illegible] serie B e C.

Elda Tessore, sovrintendente [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino e vicepresidente dell'Anels è furente: [illegible] storica Scala dovrebbe [illegible]re la punta di diamante di una rivoluzionaria legge di riforma che razionalizzi i tredici enti lirici. Invece fa di tutto per smantellarli, per indurli alla povertà. In Italia la Rai ha chiuso le orchestre sinfoniche. [illegible] si ce[illegible] di cancellare la grande tradizione lirica italiana. Tutto questo deve far meditare. La corsa ai finanziamenti spropositati è inaccettabile: Scala e Opera di Roma percepiscono il 30 per cento dei finanziamenti dello Stato. Il 70 per cento viene diviso fra gli altri undici enti lirici. Tradotto in cifre vuol dire: 130 miliardi a Scala e Opera di Roma più tutti i finanziamenti extra e 300 miliardi a tutti gli altri. E' così che si vogliono risollevare le sorti della lirica?».

Questa mattina l'Anels si riu[illegible] a Roma per dare corpo ad un progetto di riforma [illegible] presentare [illegible] giugno a Venezia. Ora c'è il pericolo che mentre l'Anels studia, gli 8 enti lirici [illegible] serie [illegible] rischino di andare all'Inferno. Con tanti saluti ai progetti di riforma.

[ar. ca.]

Attacco del produttore [illegible] Berlusconi

Cecchi Gori: niente film a chi abusa della tv

E' lite, «Sono per il "Terzo Polo" [illegible] non [illegible] Videomusic per offendere»

MILANO. Da guerra [illegible] pace [illegible] guerra e basta. Titolo del film, Vittorio Cecchi Gori versus Silvio Berlusconi. A tutti i livelli, [illegible] tutti i fronti: tv, [illegible]ma, calcio. Domenica era il Milan berlusconiano a giocare chez Vittorio. Ieri è stato il senatore a esibirsi nella città-vetrina del Cavaliere. Motivo [illegible] blitz, [illegible] presentazione ufficiale del [illegible] assetto societario di Videomusic, l'emittente acquisita [illegible] gruppo il 13 aprile [illegible].

Dopo aver «sparato» sabato su Publitalia, tanto per scaldare la favella, Cecchi Gori prende mira e [illegible] avventarsi sull'ex alleato. Hotel Palace, le sette della sera, un'ora di ritardo sulla tabel[illegible] di marcia: «L'alterco di domenica [illegible] Galliani? Robetta. C'era stato un fallo di Maldini [illegible] Batistuta, ma la sono presa, se l'è presa, ci siamo mandati a quel paese. Cose che capitano». Riconosce che il «Mi[illegible] di vincere», ma «se di mezzo ci fosse stato [illegible] Bari, la baruffa non avrebbe avuto [illegible]cun seguito. Ma visto che c'erano "loro"... A differenza dei signori Fininvest, io non ho mai usato le mie televisioni per difendermi [illegible] peggio ancora, per offendere. Io non sono per una tv educativa, scolastica; ma che debba rispettare il prossimo, questo [illegible] questo sempre».

Vittorio Cecchi Gori

Il bello [illegible] che, per agenzia, arriva pure una stringata omelia di Franco Zeffirelli, italoforzuto ed honorem: «Caro Vittorio, prendi esempio da Agnelli e Berlusconi. Questi personaggi non mischiano mai i loro affari con lo sport. E' una storia inelegante, un miscuglio di risentimenti commerciali, politici, sportivi. Conosco Cecchi Gori da bambino, è un cavallo pazzo». Riportiamo il messaggio al senatore. Risposta secca: «Buono, quello».

Il figlio dell'indimenticato Mario, nonché padrone della Fiorentina, del Cecchi Gori Group, di due televisioni - Videomusic e Canale 10 (rete locale toscana) - probabile acquirente del quotidiano "La Voce" e vicinissimo a Telemontecarlo alterna il fioretto allo spadone. [illegible] pacchetto cinematografico [illegible] molto importante per l'audience [illegible] network commerciali. Per questo non ho più [illegible] intenzione di dare le mie pellicole a chi usa la televisione come un partito politico. Farei il gioco di chi intende farcire i bei film con bollettini politici, tanto più che il mio credo politico è lontano, molto lontano, dal "loro"».

Cecchi Gori si è detto orientato a fare [illegible] tv che in linea [illegible] proponga film senza troppe in[illegible]terruzioni pubblicitarie: «Secondo quanto prevede una direttiva europea mai applicata [illegible] Italia. Ma il referendum è stato fatto male. Perché mentre da una parte vuole aprire il mercato, dall'altro chiede anche di limitare la pubblicità. E' una contraddizio[illegible].

[illegible] lei che è presidente di una squadra di calcio, e che ora entra anche nel mercato [illegible] tv, in cosa pensa di distinguersi da Berlusconi? «Mi distinguo in questo - ha risposto -: se la legge mi dà una rete, io mi prendo una rete, se la legge [illegible] ne lascia prendere due, io ne prendo due. Ma non voglio essere quello che ha in mano tutte le tv. E se domani, spero che non succeda, mi svegliassi impazzito?». Poi ha precisato di guardare con attenzione all'ipotesi che nasca un «Terzo polo» televisivo, ma ha detto: «Però non chiamiamolo polo, per favore, perché porta pure jella. Per Videomusic mi immagino uno spazio sempre di videoclip, ma più sofisticato. Per esempio: [illegible] terza rete [illegible] Rai, così scapigliata [illegible] è, [illegible] piace molto».

Luca Dondoni

TIVU' E TIVU'

Boccoli-Pani, coppia a modino per il «Gelato» di Raiuno

DECISAMENTE è già estate, per la televisione. Anzi; si in quella stagione di mezzo in i vecchi programmi sono già finiti e non ancora cominciati quelli . Un limbo. Risultato, non si sa che cosa vedere. Cosa non nuova, ormai, come dire che «Parigi è sempre Parigi». Ma tant'è, la cronaca lo impone. Poi ce lo impongono parole dei lettori-telespettatori, che scrivono sempre più intensa- per protestare contro l'insipienza televisiva. Certo, scrivono soprattutto coloro che vorrebbero che le cambias- che ci fosse un po' prosa sul video (gettonatissimo, la prosa), qualche idea nuova. Chi alla tv chiede, più che legittimamente, telenovela e telefilm, è comunque appagato. Il Tipogra- di Trino protesta perché non può più della principessa Sissy (che giustamente torna anche giovedì) e guarda con -riosità i nuovi telefilm del tardo pomeriggio di Raidue, che hanno sostituito «Miami Vice» e il presto sospeso Tibbs («I due volti della giustizia»); altri si lamentano perché salta «Derrick» a favore dei tediosissimi dibattiti referendum; altri ancora protestano contro gli spot di «Mixer», che vanno in onda pomeriggio e mostrano le donne nude.

Ma un programma nuovo è cominciato l'altro giorno su Raiuno: è «Gelato al limone», titolo di paolocontiana memoria, con Benedicta Boccoli e Massimiliano Pani. Lui è il figlio Mina, colui che tiene i rapporti tra la celebre mamma desaparecida e il resto del mondo che non le interessa. L'affiance nella scelta delle canzoni che vanno a comporre, con tedesca puntualità, gli lp ogni anno prodotti. «Gelato al limone» è il solito contenitore che scandisce la domenica. Una sigla, giochino, un telefilm, un altro telefilm, un'altra sigla, altro giochino, alcuni gentili ospiti. La Boccoli aveva già fatto un programma, sempre la domenica pomeriggio, Pani invece è nuovo per la tv. Disinvolto ma non chiassoso, qualche leggera incertezza e l'aria di chi chiede scusa per essere lì, il giovanotto punta molto sul ruolo di bravo ragazzo chiamato per caso sul video. Buone maniere, buona educazione, senso della misura, persino una leggera affettazione («con chi ho il piacere di parlare?», chiede a chi telefona). La coppia Boccoli-Pani rappresenta una frontiera dello spettacolo televisivo. C'è nell'aria qualcosa di , anzi di antico: questo molto a modino, molto «comm'il faut», pone in alternativa al lolitismo di Ambra & le altre. Là trasgressione, qui tradizione, là ammiccante sessualità adolescenziale, qui sano atletismo e corpi in forma e buona salute. I regali ai telespettatori che gio- non molto lussuosi, il pubblico d'altronde chiama sempre e comunque, prima ancora di sapere a che gioco si gioca e la posta in palio. Un mondo a parte, quello di chi telefona alle trasmissioni, sapete che c'è anche un'associazione, capitanata da una signora marchigiana, di professionisti dei quiz televisivi. E' un modo di passare la giornata anche quello: pare un po' alienante, ma deve essere brutto non sapere a chi telefonare. «A chi potrei telefonare per avere un po' di compagnia?», cantava Nino Ferrer: alla Televisione, lei ti risponderà.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Corruzione tra poliziotti

Gabriele Lavia è protagonista di «Profondo rosso». Va in onda su Rete 4 alle 23,10

UNA 44 MAGNUM PER L'ISPETTORE...
1973, alle 20,45 su Retequattro; dur. 125'

Di Ted Post. Nel ruolo preferito, quello che gli ha ridato fama dopo gli anni trascorsi in Italia, Clint Eastwood fa il poliziotto indisciplinato che svela corruzione tra i suoi colleghi. La storia. Un sindacalista, assolto per insufficienza di prove dall'accusa di omicidio, viene misteriosamente assassinato insieme con i suoi uomini. L'ispettore Callaghan, regalato ai servizi urbani per la sua nota indisciplina, decide quindi di rientra- in pista e darsi da fare. Dopo prime indagini il cerchio si restringe e l'ispettore comincia ad avere alcuni dubbi sui colleghi. Infatti i suoi sospetti finiscono per rivolgersi su alcuni giovani agenti della polizia...

1940, alle 3,25 su Raitre; dur. 120'

A Fuori Orario il film di John Ford che proprio quest'anno avrebbe compiuto cent'anni. Con Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine, la storia della famiglia contadina di Tom Joad, travolta come migliaia di altre dalla Grande Depressione del 1929. Dall'Oklaoma alla California, a bordo di un vecchio camion, gruppo affronta avventuroso viaggio verso la «terra promessa» dove, pare, sia lavoro.

1970, alle 21,35 su Raidue; dur. 115'

Di A. V. McLaglen. Un ruolo a tutto tondo per l'ormai anziano John Wayne nei panni di un ex fuorilegge diventato mandriano. E' la storia di Billy The Kid vista dal punto di vista di quelli che vinsero, i proprietari terrieri.

PROFONDO ROSSO
1975, alle 23,10 Retequattro; dur. 130'

Dario Argento. Il capolavoro del maestro italiano del brivido con pianista David Hemmings sulle tracce un assassino psicopatico. Nel cast, oltre a Gabriele Lavia, Daria Nicolodi e David Hemmings, anche Clara Calamai in un «cameo» d'autore.

DUE SIMPATICI TESTARDI
1974, alle 10,05 su Raiuno; dur. 95'

Di Werner Jacobs, con Klaus Lowitsch. Il dissidio tra il borgomastro e il giovane curato di un villaggio della Baviera, porta a uno strano «scisma». Il borgomastro infatti è intenzionato a costruirsi una chiesa personale per non aver più a che fare con l'odiato curato. Un'avventura Don Camillo e Peppone in versione tedesca.

' PARLA IL
1954, alle 14,10 su Tmc; dur. 135'

Di Stanley Donen, José Ferrer, Merle Oberon, Pail Henreid. Nella vita Sigmund Romberg, celebre autore di musical degli Anni Venti, sono state molte difficoltà, molti si e una sola donna: Lilian Harris. Dopo aver vinto le diffidunze dei genitori di lei, i due si sposa- e vivono felici per tutta la vita.

ANTENNA

La moda mare da Sanremo con la banda *Domenica in* (Raiuno alle 20,40), Gigi Sabani incorona l'imitatore più bravo nella finalissima di *Re per una notte* (Italia 1 alle 20,40), *Ad armi pari* dedica la puntata ai protagonisti del Centro, da Rocco Buttiglione a Giovanni Bianchi (Raitre alle 22,55).

Secondo una lettrice piuttosto velenosa del «Telegiornale» Cuccarini non sarebbe affatto bionda naturale, ma castana. La prova: la copertina di un settimanale che ritrae Lorella molti anni fa, ai tempi del suo debutto a *Fantastico*. La lettrice (che si firma) fa la morale, perché Lorella ha detto di recente che lei si tingerebbe di sicuro i capelli in questo momento, dato che allatta la bambina. La lettrice anonima è così accecata dall'antipatia per la soubrette da aver preso minimamente in considerazione la possibilità che la Cuccarini avesse i capelli tinti ai tempi di *Fantastico*.

Telefonando allo 0337 - 517.882 si parla Patrizio Baroni, che ha promosso un «Osservatorio delle tv» a tutela dei telespettatori, ma in particolare a tutela di chi, avendo avuto un'idea e dola magari proposta a una tv, se la vede poi realizzata un altro. Baroni dice di aver proposto all'ex direttore di Raiuno Carlo Fuscagni certi reportage sugli italiani nel mondo e di esserseli poi visti realizzati da *Linea verde*. Il giudice ritenne così fondato il ricorso che impedì la messa in onda di quel numero di *Linea verde* (vedi «Antenna» del 26 marzo: Baroni ha chiesto dieci miliardi danni). All'«Osservatorio» partecipa anche Anna Tortora, sorella di Enzo, lotta Rai dall'anno scorso perché gli aut- de *I Cervelloni*, come minimo, ammettano di aver copiato da una rubrica *Portobello*. Sia Baroni che Tortora ammettono che andrebbe soprattutto rivista la legge sul diritto d'autore, dato che le comunicazioni di oggi sono molto -verse da quelle dell'epoca in cui la legge fu concepita. Chi ha idee ha bisogno - a sentir loro - di tutele maggiori.

In Spagna è stata liberalizzata la tv via satellite: chi vuole trasmettere cielo avrà bisogno di semplice autorizzazione amministrativa. Non sono stati fissati nemmeno limiti al possesso di reti satellitari, nella presunzione che il mercato regolerà da sé la questione. Non è stato nemmeno imposto l'uso del satellite spagnolo (Hispasat): gli operatori potranno rivolgersi senza difficoltà all'estero. In alto mare, invece, la questione del cavo, perché il governo centrale di Madrid e le diciassette autonomie locali si disputano accanitamente certe prerogative.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Sabani, Cuccarini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (20070); 13,30 (7772); 18 (99970); (877); 23,05 (9570028); 24 (8282)

- 6,30 (4421490)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (1300-051)
- 7,35 **Tgr - Economia** (8890090)
- 9,35 **Il cane di papà**, telefilm (7859-728)
- 10,05 **simpatici testardi**, film commedia di Werner Jacobs (Germania, '74). Con Klaus Loewitsch, Franziska Oehme (8383546)
- 11,45 **Tutti a tavola**, attualità (4101-781)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1097235)
- 14 — **referendum** (612)
- 14,25 **Sala giochi**, quiz (1030893)
- 15 — **di vincere**, film tv drammatico di Vittorio Sindoni (Italia, '86). Con Gianni Morandi. 6ª e ultima puntata (29803)
- 15,45 **Solletico**, varietà
- — **Darkwing Duck**, cartoni (7122-438)
- 16,45 **La famiglia Addams**, (7116902)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (44896)

- 17,55 **Appuntamento al cinema** (61-71815)
- 18,10 **Italia sera**, attualità (758631)
- 18,50 **Luna park... Milly Carlucci** (7038235)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (74070)
- 20,40 **Speciale «Domenica -** «, varietà (1-81457)
- 23,10 **Seconda serata**, varietà (8523-062)
- 0,30 **Tg 1 - Motori** (7671769)
- 0,45 **Videosapere**, Magico e nero (6623281)
- 1,20 **Sottovoce**, attualità (2437587)
- 1,35 **Canzonissime** varietà (1755939)
- 3,05 , documenti (5009-)
- 3,35 **Tg** (4506545)
- 4,05 **Concerti sotto le stelle** (8265-378)
- 4,25 **Diplomi universitari a distanza**. Costi di produzione e gestione aziendale (18ª lezione).
- — **ideologico Novecento** Il pensiero filosofico (6ª lezione) (50938674)
- — **Euronews** (5000716)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5332289); 13 (91-148), 15,45 (6179032); 17,15 (981186); 19,45 (907984); 23,35 (3273051)

- 6,35 **Il regno della natura**, documenti (2037490)
- 7 — **Quante storie**, varietà
- — **Tiger Sharks**, cartoni (42542)
- 7,25 **Felix the Cat**, cartoni (8570612)
- 7,50 **azzurro**, varietà (75-377780)
- 8,25 **Dinosauri**, telefilm (9118457)
- **Yoco e Yambo**, telefilm (3169-235)
- 9,10 **La clinica della foresta nera**, telefilm (8213067)
- 9,55 **Quando si ama**, soap opera
- — **Tg 2 - Trentatrè** (81182728)
- 12,10 **medico tra orsi**, telefilm (8579167)
- 13,55 **Quante storie ragazzi**
- — **Ecco Pippo**, cartoni (809980)
- 14,25 **Pomeriggio sul due**, varietà (7068254)
- 14,30 **Paradise Beach**, soap opera (7322)
- 15 — **Santa Barbara**, soap opera (41825)
- 15,45 **Tg 2 - Flash** (0)
- 16,30 **Il commissario Navarro**, telefilm (2174273)

- 18,10 **Tgs - Sportsera** (3313896)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (4318896)
- 18,45 **I due volti della giustizia**, telefilm (4400526)
- 20,15 **Tg2 - sport** (5331954)
- 20,30 **Tribuna referendum** (87-84490)
- 21,35 **Chisum**, film (3939983)
- **L'altra edicola**, attualità (5897-200)
- **compleanno cinema** (9100945)
- 0,25 **Parole e musica d'autore «Premio Luigi Tenco»** (5383-648)
- 1,10 **Baseball. Campionato italiano**
- 2 - 6,35 **Prove tecniche di sione** (24045888)

RAITRE

Telegiornale: 12 (86631); 14 (8463-341); 19 (761); (81322); 22,30 (77148); 0,30 (8131216)

- 8 — **Tg 3 - no** (69864)
- 8,30 **L'altra edicola - Viaggio in Italia - Primo soccorso - Questi nostri figli**, documenti (6001709)
- 10,10 **Fantastica età**, attualità con Sydney Rome, Claudio Lazzaro (6097322)
- 10,55 **Viaggio in Italia**, documenti (5813780)
- 11,05 **Fantastica mente**, attualità (2263148)
- 11,50 **Asino d'oro**, attualità con Gigi Marzullo (7917099)
- 12,15 **Tgr - Italia, lavoro, consumi e ambiente** (3432322)
- 12,40 **Vita da strega**, telefilm (14051)
- 13,05 **L'isola di** , documenti (9208544)
- 14 **Tgr - lia** (3210896)
- 15,10 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (7780167)
- 15,15 **Internazionali Francia**, tennis Quarti di finale da Parigi - **Automobilismo** da Vallelunga - **Pentathlon moderno**, Da San del Tronto (84-251457)

- 19,50 **Blobcartoon** (761602)
- 20,10 **Blob. di più**, varietà (5497308)
- 20,30 **Chi l'ha visto**, attualità (15606)
- 22,55 **armi pari**, attualità (3458-438)
- 23,55 **Prima della prima - Opera quiz**, musicale (5547896)
- 1 — **Fuori orario - Blob** (7942823)
- 2 — **Tg 3 - le - Camille**, sceneggiato (2664262)
- 3,25 **Furore** (Usa, '40), film drammatico John Ford Henry Fonda (9589397)
- 5,25 **Cartolina**, musicale (35689910)

CANALE 5

Tg5: 13 (53235); 17,55 (6933-524); 20 (99877); 22,45 (4955-070); 24 (58945)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (58659032)
- 8,45 **Guida al Parlamento** (5068-254)
- 9 — **Costanzo Show**, varietà (98779438)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi (8557032)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7791438)
- 13,40 **Beautiful**, opera Ronn Moss, Eakes, Katherine Kelly Lang, John McCook, Dylan Neal (181090)
- 14,10 **Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna, regia Laura Basile (4319254)
- 15,25 **Le più belle scene da un matrimonio**, varietà Davide Mengacci (981696)
- 16 — **Sailor Moon**, (35877)
- **Intrigo al Hotel**, varietà con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti, Carlotta Pisoni Brambilla, Bellavia, Uan (2488877)
- 16,30 **e la nazionale di pallavolo**, cartoni (5693)
- 17,25 **no**, varietà (3398436)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz Iva Zanicchi (01490)
- 19 — **ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (4167)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà Antonio Ricci Lello Arena, Enzo Iacchetti (6972322)
- 20,40 **Speciale Tg5 - La Tv voto**, attualità Enrico Mentana (6044187)
- 23,15 **Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi, regia di Pietrangeli (815849)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5780945)
- 1,45 **Striscia la - dell'insistenza** (9175804)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (4793991)
- 2,30 **Le frontiere spirito**, attualità (4701910)
- 3 — **Tg 5 - Edicola**, attualità (4719-)
- 3,30 **tutto volume** (4712026)
- 4 — **Tg 5 Edicola** (4713755)
- 4,30 **Maciste del Ciclo-** (Italia, '61), film d'avventura Antonio Leonviola, con Gor- Mitchell, Chelo Alonso (21-791113)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,25 (5907544); 14 (1896), 19,30 (45761)

- 6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (40870821)
- 9,30 , telefilm *Gli angeli di Satana* (5304410)
- 10,25 **Speciale Referendum**, attualità (11712709)
- 11 — **Baby Sitter**, *Telegrammi canori* (91099)
- 11,25 **Village**, attualità (4863761)
- 11,30 **Mac Gyver**, telefilm. *Abbandonati a se stessi* (9172186)
- 12,30 **Referendum** attualità (85-506)
- 12,45 **Studio sport** (513437)
- 13,00 **Pollyanna**, cartoni: *Un gioco* (658760)
- 13,20 **Ciao Mix**, varietà (6946-322)
- 13,30 **Superhuman Samurai**, telefilm. *Starkey nel mondo* (8457)
- 14,30 **Smile**, varietà (27896)
- 16,30 **Neon** , telefilm. *Cercasi rifugio* (38475)
- 17,30 **Benny Hill Show**, varietà (67-621)
- 17,45 **baci**, telefilm. *La senza Annette* (502187)
- 18,20 **Melrose Place**, telefilm. *Sarà l'uomo giusto* (3301896)

- 19,50 **Studio sport** (5431904)
- 20 — , varietà con Fiorellino, Antonella Elia (77438)
- 20,45 **Re per notte**, varietà (35-4167)
- 22,55 **Referendum '95**, attualità (93-00761)
- 23 — **Anteprima - La grande -tura**, attualità (8544)
- 23,30 **L'appello martedì**, sport (82341)
- 0,30 **Italia 1 sport** (4181465)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6761674)
- 1,50 **Kung Fu**, telefilm (6783530)
- 3 — **La soldatessa alle grandi manovre** film Cicero (Italia, '78) (8277649)
- 5 — **T.J. Hooker**, *Terrore meccanico* (2395738)
- 6 — **piccola grande Nell**, telefilm. *Uno strano certificato di nascita* (58858303)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4850070), 13,30 (0070), 19 (631); 23,30 (7662709)

- 7,10 **Strega per amore**, telefilm (26-90187)
- 7,30 **Tre nipoti e un maggiordomo** telefilm (6148)
- 8 — **Manuela**, telenovela (54821)
- 9 — **Buona giornata**, varietà. Patrizia Rossetti (56096)
- 9,15 **Guadalupe**, telenovela (5653-166)
- 10,20 **Televendita** (7196037)
- 10,35 **Febbre d'amore**, telenovela (6959709)
- 11,40 **Rubi**, telenovela (2045525)
- 12,20 **Cuore selvaggio**, telenovela con Eduardo Palomo (710099)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (3963)
- 14 — **Capire per decidere**, attualità (48877)
- 14,10 **Naturalmente bella**, attualità (4324728)
- 14 **Sentieri**, soap (430631)
- 15,20 **Buona giornata... studio**, varietà (2112728)
- 15,35 **La donna mistero 2**, telenovela (1032167)
- 16,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Marta Flavi (6183235)
- 17,15 **Perdonami**, . Con de Mengacci (8896983)

- 19,30 **Punto svolta**, attualità (05-167)
- 20,20 **Corrlo alla rovescia** (160235)
- 20,45 **Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan**, film poliziesco con Clint Eastwood, Hal Holbrook, Mitchell Ryan (411852)
- 22,55 **Speciale Referendum** (186)
- 23,10 giallo di Dario Argento (Italia, '75). Con Gabriele Lavia (9408525)
- 1,35 **Rassegna stampa** (
- 1,45 **Jovanka e le altre**, film guerra di Martin (Italia, '60). Con Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Carla Gravina (6032804)
- 3,50 **Mannix / I Jefferson**, telefilm (5833465)
- 5 — **Tre nipoti e un maggiordomo** telefilm / **Rassegna stampa** (7291200)
- 5,30 **Samurai** (2821264)
- 6,15 **La donna bionica**, telefilm (42-373649)

ALLA RADIO

RADIOUNO. Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 7,50 Radiouno musica; 8,35 Tribuna del referendum; 9,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,10 Combat radio; 11,30 Spazio aperto; 11,45 Gente di casa. 13,40 Sereno è..., 14,15 Una -posta al giorno; 15,30 Galassia...; 16,05 Nonsoloverde. 18,35 L'Italia in -: 17,20 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radioholp!; 19,40 Zap-; 21,10 Rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Pia-

RADIODUE. Gr. 6,30; 7,30; 8,30; ; 16,30; 19,30; 22,30
8,1 Chidovecomequando; 8,50 Le voci dell'aria; 9,10 Golem, idoli e televisio-, 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per la strada d'Italia; 13 Il signor Bonaletture; 14 Ring; 14,35 Radioduetime; 15,10 Hit Parade. Super super ; 20,05 Accademia Lumiere. 1895-1995; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte.
6,45; 18,45
7,30 pagina; 9 Mattino ; 9, Segue dalla prima; 10,30 Terza ; 10,45 Mattino tre; 11,50 Pagine da...; 12 Archivio del jazz. 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note azzurre; 15,15 Archivi del suono; 15,45 Duemila; 17 «Tra donne sole», di C. Pavese; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotreunite; Stasera musical. «Oliver» di L.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (34186); 18,45 (55046812); 20,25 (2678-709); 22,30

- 7 — **Euronews** (9612)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (7535254)
- 8,30 **Agente Speciale 86: Un Disastro Licenza**, telefilm (3419)
- 10 — **lles**, serial. *La vendetta della mummia* (81438)
- 11 — **Le Grandi Firme** (21032)
- 12 — **Sale, pepe e fantasia** con Wilma De Angelis (7612)
- 12,35 **Casa: Cosa?** (33877)
- 13,30 **Tmc Sport** (7693)
- 14,10 **Così parla il cuore**, telefilm (6308273)
- 18,30 **Tappeto volante** (3931-612)
- **Le Firme** (62964)
- 19,30 **T.r.i.b.u.** (26877)
- 20,45 **Calcio: Torneo di Wembley. Giappone-Brasile** (292341)
- 23,30 **Le Mille e Una Notte di Tappeto Volante** (66167)
- **Montecarlo Nuovo** (9944281)
- 1,10 **Roland Garros** (5919184)
- **Casa: Cosa?**, replica. Un programma condotto Lippi (6720571)
- **Cnn** collegamento in diretta (57696303)

TELE +1

- 13 — **Fantasma** (354964)
- 15 — **caso**, film (93-0457)
- 19 — **Senti chi parla**, film (6652-73)
- 21 — **Last action Hero - l'ultimo grande eroe** (261219-95)

TELE +3

- 7 — **La della**, film (9;11;13;15;17;24)
- 19 — **Sogno di un uomo ridicolo** (71058983)

TELE +2

- 7 — **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (1108061)
- 10 — **west** (996772-35)
- 13,30 **Windsurf** (875051)
- 14 — **to coast** (377866-12)
- **rugby**, rubrica (855273)
- 18 — **Motonautica** (709419)
- 18,30 **Telesport** (333070)
- 19,35 **Sportime** (5755902)
- 20,30 **Hockey N.H.L.** - finali di Conference (Gara 1) (95-3436)
- 22 — **Automobilismo** (800709)
- 23 — - Roland Garros (380999)

VIDEOMUSIC

- 14,30 **Ice power the winner adventure** (389099)
- 18 — **Arrivano i nostri** (913612-35)
- 19,25 **Prurito** (8145693)
- 19,30 **Vm giornale** (430457)
- 19,45 **Il formicaio** (88870273)

RETE A

Tg: 19,30
- 19,30 **I vostri soldi** (8167)
- 19 — **Shopping club** (827457)
- 20,25 **consenta** (4060780)
- 21,30 **soldi** (4807457)
- (54085322)

VIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; 16.

OLYSLAGER ORGANISATION
(Continental)
SOESTDIJK — HOLLAND
8C 2900 B
ALFA ROMEO
MILANO
Alfa Romeo
ALFA ROMEO

5

TORINO CITTA'

PRECOLLINA splendida vista nuovi in palazzina 2 camere cucina bagno terrazzo, salone 3 camere cucina 2 bagni portico giardino box. Tel. 503.315.

PRIVATO, Palazzo Cibrario corso Francia signorile ingresso salone 2 2 bagni cucina box doppio. Tel. 728.561.

RISTRUTTURATO
pressi corso Umbria libero soggiorno cucinino ottimo prezzo. Gabetti Lucento 57.57.

RITA
via Tripoli 57 via Baltimora signorili luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Consegna estate '95. Personale sul posto ore 15/18, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde. Tel. 1678 83.105.

S. RITA in stabile prestigioso vendesi libero ampio salone grande cucina 2 camere biservizi e biingressi box auto. Studio Vercelli 380.000.

S. RITA via Elba libero signorile 2 camere cucina bagno ripostiglio. Ipi intermediazione 561.7091.

S. RITA via Tripoli libero piano rialzato camera, cucina servizi mq 65 ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

VIA BALBO
ottimo investimento occupato 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.57.

VIA Bardonecchia pressi Racconigi ottimo camere cucina ingresso bagno prezzo affare. Tel. 655.214.

CIBRARIO
panoramico ristrutturato libero salottino 2 camere cucina bagno. Gabetti Parella 57.57.

VIA GAGLIANICO 9
vende affittato mq 60 circa, 2 locali, cucinotta, bagno, cantina e solaio, L. 90 milioni, Tel. 562.9227.

VIA Garibaldi nuovo di lusso salone living 2 camere biservizi L. 410 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VIA Gottardo adiacenze ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Casaviva 248.9800.

VIA IV MARZO 14
ultimi 2 appartamenti e negozio liberi. Tel. 436.1809.

VIA Moncalvo panoramico salone cucina 2 camere 2 bagni box auto. Studio Enrici 660.1005.

VIA PARMA 71
ultimi appartamenti liberi/affittati. Telefono 562.9227.

VIA ROMA
via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.9227.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi e mansarda collegata. Box. Finci 506.891.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende villette a schiera giardino privato da L. 320 milioni. Tel 0336 460.525.

A.A.A. S. MAURO causa trasferimento ottimo appartamento 140 mq L. 240 milioni. Box. Casa recente Tel 0336 460.525

A.A. ALPIGNANO zona residenziale impresa vende villa in ottimo stato di 2 alloggi indipendenti mq 140 caduno, cantine, box, mq 700 giardino. Tel. 403.2485.

A. VINOVO bellissimo appartamento mq 100 in villa trifamiliare con giardino mansarda e box. Eurospazio 918.6480.

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville nuove singole L. 1.500.000 a mq giardino. Torino Nord. Tel. 612.5840.

AIRASCA libero spazioso appartamento 4 recente termo autonomo L. 160 milioni. Gabetti OP. Imm. 982.1883.

ALPIGNANO bello salone 2 camere cucina 2 bagni tavernetta L. 210 milioni. Casapiemonte 987.7717.

BIBIANA Borra 2 letti 120 mq più terreno box fienile L. 90 milioni. Ipi 663.5440.

BORGARO
in stabile signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 57.57.

BORGARO Villaretto libero 2 camere tinello cucinino bagno box L. 125 milioni. Sabatelli Immobili 955.359

BRUINO uni/bifamiliari di nobilissima impresa vende direttamente iva 4%. accettansi permute. Tel. 908 7074

BUTTIGLIERA libera graziosa villetta a schiera soggiorno con camino 3 camere cucina biservizi giardino. Finci 506 891.

COLLEGNO libero piano panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo L. 215 milioni. 953 4809

COLLEGNO soleggiati su collina vicinanze corso Francia vendesi appartamenti mq 112/138/161 in palazzina signorili nel verde. Ampi box. Tel. 562.3967 ufficio - 405.0722 cantiere.

CUMIANA villetta di 2 alloggi indipendenti mq 160 ciascuno. Terreno mq 4000. Vendesi anche frazionata. Tel. 936.5612.

GIAVENO
vendesi ultime 2 ville consegna giugno '96 mq 240 su 3 piani con giardino privato L. 420 milioni. Tel. 771.6742 ufficio.

MONCALIERI casa nuova salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 330 milioni. Casasi 647.

collina vicinanze casa indipendente su 2 lati piano terra salottino cucina servizio, piano 1° due camere disimpegno bagno tavernetta cantina 2 boxes ampio giardino privato L. 450 milioni. Casasi 647.2425.

MONCALIERI strada Genova interno ristrutturato camera tinello cucinino ingresso bagno posto auto L. 145 milioni. Casasi 647.2425.

MICHELINO 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura L. 158 milioni. Ipi 663.5440.

panoramicissimo alloggio con mansarda mq 230 più terrazzi e solarium. Studio Fenocchio 437.6228.

PIAZZA BENGASI
via Genova libero ampia metratura e ben disposto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 57.57.

PINEROLESE (Perrero) mt mica soleggiata casa libera 4 lati con giardino prezzo interessante. Tel. 397.2755.

TORINESE appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi doppio, Internau 812.4206.

PRO
in villa '800, parco secolare, in ristrutturazione alloggio prestigioso, 270 mq, ampio giardino privato, impresa vende. Tel 011 561.1137.

PIOSSASCO nuovo ultimo piano soggiorno 2 camere cucina bagno possibilità box L. 135 milioni più mutuo. Tel. 953.4809.

PRALORMO recentissima villa a schiera ottima posizione dominante ampio giardino. Gabetti OP. Imm. tel. 982.1883.

RIVALTA alloggio luminoso panoramico 4° piano bilocale. affare L. 109.000.000. Gabetti OP. Imm. 982.1883.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq caduno giardino garage vendo. Tel. 562.9078.

RIVOLI Cascine Vica ottimo living su soggiorno cucinotta 2 camere servizi mq 100. Tel. 437 7203.

RIVOLI stessa casa 3° piano 2 alloggi salone cucina 2 camere biservizi box giardino ...9070.

RIVOLI VIA ADIGE
ristrutturato ampio salone 2 camere cucina doppi servizi box Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI via Rosselli signorile ultimo piano con 3 servizi terrazzo box. Tel. 953.4809

RIVOLI villa su 2 piani mq 300 più 300 e giardino. Telefonare Studio Rocca 505.069.

zona Castello villa schiera laterale recente mq 250 in villaggio signorile con giardino privato. Tel. 805.5776.

centro paese via 4 camere su 2 piani garage cortile L. 70 milioni. Sabatelli Immobili 955.359.

RUBIANA Montecomposto vendo libera casetta ristrutturata panoramica con box e cortile. Tel. pomeriggio 771.0528

SANGANO casa quadrifamiliare salone 3 letto cucina biservizi giardino posto auto L. 230 milioni Tel 011 780 1319.

SAN PAOLO
via Trinità libero in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno L. 195 milioni. Gabetti Vibert 57.57.

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.57.

SESTRIERE
prestigioso vendo mq 85 garage limitrofo giardino Tel. 011 668.8921.

S. SEBASTIANO PO porzione rustico finemente ristrutturato 130 mq più terreno 1500 mq L. 225 milioni. Ipi 663.5440.

TROFARELLO in palazzina bellissimo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto in rimessa comodo al L. 215 milioni. Casasi 647.2425.

VENARIA nel della zona residenziale vendesi alloggio di 170 mq signorile, box. Tel. 562.9078.

VIA MONTE BIANCO
a Moncalieri libero e spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Nizza 57.57.

VILLA a schiera libera 4 lati e rifinita soggiorno cucina 3 camere 3 bagni interrato giardino. No agenzie. Tel. .8642.

VILLA PANORAMICA
bifamiliare in costruzione a S. Raffaele Cimena Alto a L. 750 milioni. Gabetti Crimea 011 57.57.

in Pino posizione dominante nuova salone 4 camere cucina giardino. Gabetti Crimea 57.57.

VILLA prestigiosa libera a None zona residenziale mq 450 interni rifinitissimi L. 685 milioni giardino. Tel. 218.4115.

VILLETTA adiacenze Fiat Rivalta con terreno mq 1000 richiesta L. 350 milioni trattabili. Tel. 011 501.2341.

VINOVO ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato vero affare L. 180 milioni trattabili. Tel. 605 5776.

VINOVO Posta Nuova recente villa a schiera salone 3 camere cucina servizi giardino. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

30 km Torino casa su 2 piani libera 4 lati con giardino ristrutturata a nuovo prezzo interessante. Sandretto 011 981.2998.

PIEMONTE

VIVERONE pressi, cascina padronale semicollinare da riattare, libera 3 lati, so indipendente, mq 587, terreno mq L. 295 milioni. Tel. 011 660.8112.

LIGURIA

ALBENGA nel verde e vista mare impresa locmar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - 0182 546.456.

opportunità unica nel verde nuovi meravigliosi bilocali da L. 145 milioni, ampi terrazzi, dilazioni pagamento. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 078.

ALBENGA tel. 1670 15.790 vicino mare nuovi mono/bilocali con box posto macchina. Prezzi interessanti, dilazioni.

ALBENGA villetta zona residenziale rifinitissima con grande giardino e taverna L. 360 milioni. Tel 0182 554.577

ANDORA nuovo monolocale fronte mare signorile indipendente da impresa L. 178 milioni. Tel 019 624.252

ANDORA prestigioso 2 camere sala cucina 2 bagni posto auto terrazzo di mq 50 vista porto e mare, nuovo da impresa L. 438 milioni. Tel. 019 624.252

ANDORA sul mare bilocale nuovo mq. 45 terrazzo vista mare posauto L. 238 milioni vendita diretta. Tel. 019 624.252.

BORGHETTO come nuovo 300 mt mare ingresso 2 camere cucina servizi balcone a L. 170 milioni. 0182 972.697

BORGHETTO vendo camera cucina ... L. 180 milioni. Agenzia 970.386.

CELLE LIGURE 300 mt mare ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone cantina ascensore. Tel. 019 823.633.

CERIALE affare L. 210 milioni ingresso soggiorno cucinino camera servizi giardino compreso garage. Tel. 0182 554.977.

CERIALE affarone via Romana ampio bilocale 6 posti comodi balcone eventuale box L. 175 milioni. Tel. 0182 972.697.

CERIALE vendiamo 1 piano villa bifamiliare molto signorile salone cucina 2 camere e grande terrazza vista mare a L. 290 milioni. Tel. 0182 993.599.

CERIALE vista mare 2 camere soggiorno cottura bagno balconata affare. 019 612.543 - 617.776

CERIALE 300 mt mare ampio cucina camera bagno 2 balconi posto auto L. 200 milioni. Tel. 0182 556.060

FINALE LIGURE 500 mt mare ingresso cucina soggiorno camera bagno cantina L. 240 milioni. Tel. 019 680.710 Fondocasa.

IMMOBILIARE cali e villette bifamiliari in costruzione, zona residenziale. Tel. 0183 404.525.

IMPERIA Piani a 3 km mare villino indipendente mq 55 con giardino. Vista mare e posto auto. Abitabile subito L. 148 milioni. Telefonare allo 0330 564 520.

LOANO 300 mt mare affare soggiorno cucinino camera bagno balconata. Tel. 019 675.513 Fondocasa.

MORTOLA confine Francia stupenda vista mare villa con appartamenti varie metrature terrazzi giardino. Tel. 011 357.068.

OSPEDALETTI vista meravigliosa trilocale da abitare subito ampi giardini privati iva 4%, L. 200 milioni contanti più mutuo. Intero collina impresa vende. Telefonare 0184 684 033 sera.

PIETRA LIGURE fronte spiaggia ampio bilocale terrazzo rifiniture di pregio termoautonomo. Aurelia due 019 625.021.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio bilocale mq 55 ottime condizioni arredato L. 200 milioni. Tel. 019 615.951.

S. LORENZO MARE in palazzina bilocale nuovo, posto auto e giardino sul mare FIN. 84.0184 44.112.

VENDESI Alassio corso Dante alloggio, ingresso tre camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi. Tel. 0172 33.262.

VILLA vendesi entroterra Diano Marina 165 mq panoramica arredata L. 360 milioni. Tel. 011 433.1201 ore pasti

ITALIA

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona fronte lago vendiamo in villa a schiera pronta consegna mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni. Tel. 0337 401. - 0331 322.668

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona fronte lago vendiamo in villa a schiera pronta consegna mono/bilocali con posto auto a partire da L. 67 milioni. Tel. 0337 401.790 - 0331 322.066.

SARDEGNA Costa Serena in splendido residence vendiamo in costruzione, villette schiera a mare, signorili finiture. Consegna ...vera '96. Telefonare allo

SARDEGNA L. 79 milioni le Sassi 60 mq vicino mare porto aeroporto. Telefonare allo 0789 24.888.

COSTA AZZURRA

ABACO Nizza costruendo monolocali da L. 65 milioni minimo anticipo rate pari affitto. Italimmobili 011 771.1918.

A Cannes California splendido ultimo piano salone, 3 camere, cucina, 4 bagni, 2 box, cantina, terrazzo 170 mq con piscina. Prezzo affare. Tel. 011 516.0621.

AFFRETTATEVI Nizza bellissimi monolocali nuovi uso vacanze reddito a partire da L. 88 milioni Tel. 011 356.355.

A Juan les Pins in costruzione con piscina a 100 mt dal mare studio pronta consegna da L. 90 milioni. Tel. 011 516.0621.

A Nizza in centralissimo palazzo d'epoca ristrutturato monolocali da L. 65 milioni. Reddito 7%. Tel 011 516.0621.

ANTIBES Costa Azzurra solo L. 59 milioni. Mutuo al 7% monolocale Liberty mare vicino negozi anche. Tel. 055 320.713.

A pochissimi mt spiaggia Nizza ampio monolocale nuovo piano alto L. 45 milioni più comode rate. Tel. 011 358.355.

A Villeneuve Loubet villa provenzale sulla spiaggia unica possibilità a L. 600 milioni, trilocali con box e cantina, tennis, piscina da 300 milioni. Tel. 011 516.0621

BAIA ANGELI villetta vista mare, piscina, garage, acconto 10 milioni, resto 170 milioni dilazione. Tel. 011 649.7886.

MENTONE appartamento centrale spazioso doppia esposizione balcone L. 211 milioni Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garvan privato vende o affitta ammobiliato due eccezionali appartamenti vista ultimo piano, terrazzi, parco - mq 40 e 65. 011 561.2881.

MENTONE impresa vende in lire italiane bi/trilocali vista a partire L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.874 - 0033 93 353.519

NIZZA centro a 500 mt stazione e mare monolocale restaurato da reddito 6% solo FF 225.000 Bolla 437.6581.

NIZZA Cimiez vista mare mq 100 ingresso sala cucina 3 camere bagno affare FF. 990.000. Tel. 1670 18.840

NIZZA vendo bilocale nuovo, arredato, garage, 5° piano, esposto sud, 190 milioni. Immobiliare Primo tel. 011 649 7886

ROQUEBRUNE stupendo appartamento grande terrazzo vista mare affare L. 268 milioni. Italgest 0184 449 072.

VILLEFRANCHE salone 3 camere cucina 2 bagni vista mare mq 100 come nuovo. Casaeuropa 1670 18.840.

ESTERO

BRIANCON St. Chevalier in centro trilocale di 60 mq più garage di 40 mq perfetto stato. Prezzo FF 490.000 Immobilsa numero verde 1678 74.422.

MONGINEVRO stupendo chalet di legno con 1400 mq di terreno, piano di 5 anni, perfetto stato. Possibilità 2 appartamenti. Vendo verde 1678 74.422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Cibrario libero prestigioso ufficio ristrutturato mq 250. Tel. 562.6582 - 0336 460.783.

CORSO di forte passaggio Barriera Milano locale mq 200, 7 vetrine vendo a L. 380 milioni. Tel. 850 4686 - 0336 200.841.

IMPRESA BUILDING
vende in corso Allamano prestigiosi locali commerciali con annessi uffici da mq 1100 a 4000. Tel. 663.8260.

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831.

IMPRESA vende negozi nuovi in Vinovo nuova zona in espansione mq 90 e mq 120. Tel. 502.631.

LIBERO adiacente via Roma vendiamo negozio angolare ampia vetrina, mq 240 più mq 40 soppalco. Tel. 562.1878.

MONCALIERI
vendo capannone di 1060 mq coperti con ufficio parcheggio e cortile. Gabetti per l'impresa 57.57.

BOX AUTO

IMPRESA vende ultimi box altezza 3 mt liberi in Torino via Le zona . Tel. 502.631 .

LOANO via Marconi vendo per auto media/piccola L. 55 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 670.388.

GRUGLIASCO vendesi terreno edificabile centro sportivo campi calcetto tennis ecc. Tel. 771.6742 ore ufficio.

6

TORINO CITTA'

FAMIGLIA referenziata acquista privatamente in contanti signorile salone 2/3 camere cucina max mq 180. Tel. 898.0119.

SABATELLI IMMOBILI 011 955.359 acquista appartamento libero in Torino pagamento contanti

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto casette villette rustici con giardino Torino cintura definizioni rapida. 340.318

A. RICERCHIAMO per acquisto villa a 10/15 minuti d'auto da Collegno. Edilmarket 434.1318 - 434.1426

7

TORINO CITTA'

appartamenti arredati 1/3 vani a servizi zona semicentrale classe casa. Dora 745.010.

AFFITTASI a studenti e impiegati monolocale L. 350 mila mensili più spese cauzione uso transitorio. Barbera 562.4950.

AFFITTASI corso Bramante alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 323.297.

AFFITTASI signorile vuoto 1° piano vicino Cittadella Giudiziaria 3 camere servizi Tel. Studio Piemontese 762.831.

AFFITTASI via Lanzo quattro vani e servizi piano primo, uso ufficio o studio medico. Telefonare 011 226.7321

A funzionari in bedesta affittasi in stabile prestigioso zona S. Rita appartamenti da 80 a 170 mq contratto transitorio foresteria o patto deroga. Studio Vercelli 380.000.

ARREDATO centralissimo alloggio in residence Villanis mq 55 aria condizionata affittasi L. 1.300.000 tutto compreso. Tel. 540.801 - 533.885. Eventuale box due auto.

BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stesso stabile zona centrale a referenziati. Tel. 500.695.

CORSO Traiano via Piacenza uso abitazione e/o ufficio mq 120 arredato complesso residenziale con piscina salone 2 camere biservizi cucina. Internau 812.4200.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 strada del Nobile salone 3 camere cucina servizi terrazzo giardino privato box.

ampio alloggio mq 220 Antonelliana lussuosamente arredato garage portineria affittasi ad alti funzionari in trasferta. Tel. .

S. RITA in stabile signorile luminoso arredato 1 camera tinello cucinino bagno L. 650 mila. Carezzano 539.962.

S. RITA recente signorile stabile con portineria 1° piano mq 120 adatto abitazione e/o ufficio. Internau 812.4208.

CERVINIA affittasi anche settimanalmente monolocale 4 posti letto, anche vendesi. Tel. 015 881.107.

LIGURIA

BORGHETTO affitto luglio bilocali L. 1.200.000 prima quindicina L. Edilriviera 0 970.388.

VEGLIA affittasi alloggio panoramico vicinissimo spiaggia 5 posti letto. Tel. 956 5274 ore serali.

ITALIA

Ai Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 350 mila mensili possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel 0541 387.096

LAGO MAGGIORE vicinanze Arona fronte lago affittasi in residence ben servito mono/bi/trilocali per brevi e lunghi periodi. Telefonare allo 0337 401.790 - 0331 322.868

PORTO ROTONDO fronte porto prestigioso appartamento 2 camere soggiorno cucina biservizi veranda. Tel. 561.7614.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA affittasi su porto turistico bilocale terrazzo vista mare e porto garage Tel. 0182 970.875.

MONTECARLO Torraco affittasi mono-bilocali settimana mese anno stupenda vista mare. Tel. 0182 570.875.

UFFICI

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale. Parcheggio sotterraneo centralizzato ... Tel. 315.7111.

AFFITTO NEGOZIO
via Saccchi Porta Nuova mq 230 con 4 luci oltre magazzino collegato di mq 230. Gabetti 57.57.

CAPANNONE
affitto Rivoli corso Allamano mq 3300 totali con uffici, area manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.57.

CORSO Regina angolo corso Potenza capannone 8000 mq con parcheggio affittasi in blocco o frazionato uso magazzini laboratori uffici. Tel. 0337 216.506.

LOCALE industriale e capannone/uffici mq 1600 zona Vallette affitta Studio Broccardo Tel 316.0362

PIAZZA Statuto (portici) affittasi direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziarie. Tel. 0337 217.507.

UFFICIO via Guido Reni mq 160 luminosissimo adatto studio tecnico rappresentanze L. 1.300.000. Tel. 0172 40.587.

VIA Guido Reni magazzino 300 mq circa tutto a norme impianto termoautonomo. Tel. 0172 40.587 - 0335 218.890

VIA Sansovino splendido locale uso ufficio negozio 6 vetrine mq 110 più interrato

TORINO CITTA'

referenziati cerca uso foresterio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Camperiale 437.5705.

MEDICO referenziato cerca in affitto 1 o 2 vani e servizi vuoto o arredato. Agenzia Dora 745.010.

9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.320.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1645 - .

BMW M3 '92 full optionals, Mercedes 200 Cabrio 10 mesi full optionals, Mazda 323 4WD Turbo '92, Passat Variant 2000 GL full optionals '93, Chevrolet Corvette Spyder '86, Saab 900 SE Turbo 3P '94 full optionals, BMW 520i 24V '92, Saab Cabrio '90 Stauto 562.2421.

PRIVATO acquista Mercedes classe 'S' 300/320, recente. Telefonare 0033 931.82838 ore ufficio.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A.A. CASA di riposo in Torino, capta anziani in ambiente confortevole, assistenza continua. Tel 011 437.4729 - 473.1173

ABRUZZO appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Edilsangro 0864 846.050.

ALASSIO Hotel Mignon 10 mt mare camere servizi telefono scelta menù maggio L. 45/50 mila. Tel. 0182 640.778.

ALBERGO Club Continental nuovissimo **** Rimini centralissimo fronte mare camere climatizzate, tele più, frigo. Piscina, spiaggia privata compresa animazione kinderheim fitness antipasti pasticceria garage. Tel. 0541 391.300.

ATTENZIONE! Occasionissima fino 24 giugno pensione completa L. 35 mila bambino incluso S. Mauro Mare Hotel Napoleon, cordialità, comfort, buona tavola. Approfittatene! Tel. 0541 346.304.

CALABRIA Montepaone (Copanello Soverato) Hotel Residence Pescatore affitta appartamenti 2/7 posti letto Tel. 0967 578 303.

CATTOLICA Hotel Universo ***. Tel. allo 0541 963.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato, scelta menù. Antipasti colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 48 mila/54 mila, luglio L. 64 mila, agosto L. 80 mila/83 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù, prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi TV ascensore scelta menù buffets giugno L. 58/65 mila, luglio L. 75 mila. Tel. 019 692.920.

LIGURE Astoria *** 601.535 rinomato ottima cucina parcheggio camere ogni confort tv, giugno L. 60/65 mila, luglio 75 mila, dal 5/8 L. 85 mila spiaggia compresa sconto bambini

FINALE LIGURE residence affitta settimanalmente monolocali giugno L. 350/560 mila, luglio 670 mila, dal 5/8 L. 850 mila spiaggia compresa. Tel. 019 601.460.

GABICCE mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.878, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

ISOLA D'ELBA mare, natura: Hotel Garden *** direttamente sul mare in posizione incantevole, panoramico, immerso nel verde con spiaggia privata, animazione. Prezzi da L. 75 mila a L. 125 mila in mezza pensione Tel. 0565 933.043 - fax 0565 933.289.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.653 vicinissimo mare, camere servizi, tv, telefono, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, giugno L. 60 mila.

LOANO Albergo Miramare 019 675.891 servizi tv ascensore fronte mare scelta menù giugno L. 65 mila, luglio 70 mila.

LOANO Residence Villafranca 019 671.047 nuovo, 50 mt mare, giugno facilitazioni, luglio e agosto disponibilità

PESARO (baia Flaminia) Hotel Flaminio ****, Tel. 0721 23.303 - fax 403.757 verde cest, direttamente sul mare, camera Tv frigo, telefono, cassette vasca idromassaggio, suite, ristorante panoramico con specialità tipiche, ricco buffet antipasti, serate danzanti, animazione. Pensione completa L. 110 mila/150 mila.

PIETRA LIGURE albergo 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino giugno L. 55 mila. Tel. 019 615.871.

RESIDENCE per anziani propone soggiorni di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 909.162.

RIMINI Hotel Chic. Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena sul mare, confortevole, parcheggio, cucina casalinga, scelta menù, buffet verdure. Giugno L. 35 mila/42 mila, luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 72 mila/85 mila.

VIAREGGIO 30 mt mare pensione camere con bagno uso cucina L. 30/35 mila. Telefonare allo 031 522.909.

11

AGENZIE ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà, Amicizia matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Telefonare allo 011 561.1065.

A. PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in sede. Possibile visite domicilio. Tel. 917.0100.

presenza cultura socievole cerca pari requisiti per sincera e bella amicizia eventuale matrimonio. Scrivere: Publikompass 5536 - 10100 Torino.

46ENNE giovanile bella presenza impiegato tecnico, divorziato legalmente senza figli conoscerebbe residente in Torino o zone limitrofe, dolce e comprensiva compagna 30/40enne per finalità ed un futuro matrimonio. Scrivere: Publikompass 8431 - 10100 Torino.

46ENNE libero presenza relazionerebbe signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8429 - 10100 Torino.

12

A.A. M.D. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi ... corso Peschiera 183.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

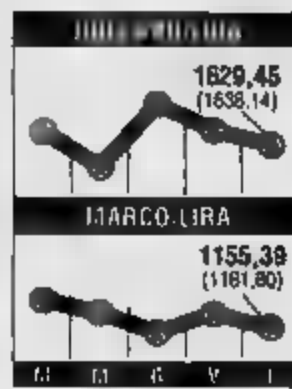
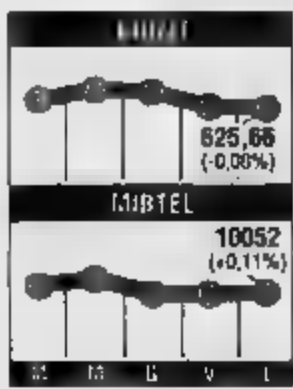
ACQUISTO anticaglie mobili antichi '800 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia Tel. 637.549.

BIBLIOFILIA informazione bibliografica straniera francese inglese. Scrivere: Biblioteca via Padre Semeria 15/A - 18014 Ospedaletti.

ELETTROEROSIONE a filo modello Robofil 400 come nuova vendesi. Visite possibilità. Tel. 781.211/94.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 664.4800 Ferris.

Calma piatta a Piazza Affari

Scambi al lumicino in Piazza Affari che ha visto gli operatori interni rimanere cauti, in [illegible] dei referendum di domenica prossima. In mancanza di temi operativi, gli investitori hanno iniziato ad eseguire le sistemazioni tecniche di fine mese. La risposta premi è fissata per l[illegible]di prossimo. Poco significative le variazioni dei prezzi, proprio a ca[illegible] degli scambi ridotti: l'indice Mibtel si è tenuto per qu[illegible] tutta la seduta al di sotto dei livelli di venerdì scorso, con flessioni nell'ordine dello 0,5%. Solo nelle ultime battute un rallentamento delle vendite ha consentito all'indice di segnare un lieve miglioramento. L'unico titolo su cui [illegible] manifestato un certo interesse nel [illegible] di tutta [illegible] seduta sono state le Fiat: gli investitori si sono [illegible]ti delusi non tanto dei risultati del 1994 e dei dividendi annunciati, quanto dei primi dati sul 1995, meno brillanti del previsto.

Mercati chiusi, la lira respira

Giornata piatta, ieri, per i cambi a [illegible] della chiusura per la festività della Pentecoste di quasi tutte le piazze finanziarie europee. La lira, approfittando della situazione di calma, è riuscita a guadagnare posizioni contro tutte le principali divise. A fine giornata la nostra moneta contro il marco viene indicata a 1153-1154, contro le 1154-1158 di questa mattina. Dopo aver chiuso a 1155,39 [illegible] il marco, secondo la rilevazione di Bankitalia, nel pomeriggio la divisa italiana ha guadagnato una posizione portandosi a 1154 per poi scendere a 1157,25 all'apertura dei mercati valutari di New York, ma pur [illegible] in rialzo rispetto alle 1159,50 della chiusura di venerdì. [illegible] confronti del dollaro la lira ha segnato un altro recupero, portandosi a 1623-1625, in ulteriore miglioramento rispetto alle 1628-1630 della mattina e le 1629,45 della rilevazione della Banca d'Italia.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 6 Giugno 1995 27

Masera chiede al Parlamento di approvare in tempi rapidi le authority per Enel e Stet e il documento di programmazione

«Privatizzazioni, siamo in ritardo»

E Fantozzi lancia il concordato fiscale

ROMA. Niente decreti legge per accelerare le privatizzazioni, che pure qualcuno sta cercando di frenare; niente modifiche che indeboliscano la riforma delle pensioni, sì al rientro della lira nello Smo, ma solo dopo la presentazione della manovra per il '96. Il ministro del Bilancio Rainer Masera ha ieri fatto un quadro dei problemi e delle scadenze che attendono la finanza pubblica in occasione di una conferenza stampa per la presentazione del Dpef, il documento di programmazione economica e finanziaria per il prossimo triennio. E proprio l'approvazione del Dpef [illegible] parte del Parlamento, spiega Masera è la condizione essenziale per [illegible] la manovra: «L'esecutivo [illegible] fatto la [illegible] parte predisponendo il Documento che adesso passa al vaglio delle Camere. Spero che si arrivi ad un'approvazione in tempi rapidi, possibilmente entro luglio, in modo che questo governo, o un altro esecutivo, possa passare ad esaminare i provvedimenti collegati, [illegible] quelli di accompagnamento [illegible] Finanziaria 1996.

Masera, che ha evitato accuratamente di precisare i contenuti della prossima manovra economica, si è soffermato a lungo sul passaggio parlamentare della riforma [illegible] sistema previdenziale i cui benefici di risparmio sono [illegible] conteggiati nel Dpef. «Concordo - ha [illegible] - con chi dice che si sarebbe potuto fare di più, ma [illegible] consideriamo le cifre è chiaro che [illegible] sia modificando l'assetto esistente sotto molti punti di vista». Una replica, sempre in difesa della riforma del governo, Masera l'ha voluta dedicare, indirettamente, anche alla Confindustria: «Chi parla di ciò che accadrà nel [illegible] a livello di tasso di crescita demografica, mi sembra che trascuri due elementi ovvi. Il primo è che il tasso di fecondità della popolazione potrà modificarsi nel corso degli anni rispetto a quelle che [illegible] le proiezioni attuali, e il secondo è che se anche [illegible] si modificasse potrebbero intervenire dei feno[illegible] [illegible] diverse collocazione sul territorio di residenti che [illegible] non [illegible] previsti. Trovo insomma difficile che da qui al 2040 per l'Italia [illegible] debba pensare a 40 milioni di residenti così [illegible] previsto dalle attuali proiezioni demografiche: sarebbe magari più utile rivedere di dieci anni in dieci anni la struttura della riforma sulla base dei nuovi valori e delle nuove stime demografiche».

Sulle privatizzazioni Masera ha detto che è da escludere il ri[illegible] alla decretazione d'urgenza per il varo delle authority per i servizi pubblici preliminare alle privatizzazione di Enel e Stet. «I mercati sconterebbero una decisione presa per decreto legge, in questi casi i mercati attendono un provvedimento legislativo». Ma perché tanti ritardi nelle privatizzazioni? «[illegible] ricerca dell'ottimo - dice Masera - a volte impedisce il buono. Sono tutti convinti della necessità di costruire un sistema [illegible] authority, [illegible] sulla rotta da seguire per tracciare questo sistema si possono passare mesi e mesi». Secondo il ministro, i ritardi del piano di privatizzazione possono comunque [illegible] recuperati senza modificare le tabelle di [illegible] fissate dal governo.

Giovedì intanto parte la più grande operazione di recupero fiscale messa in piedi dallo Stato italiano: interesserà sei milioni di contribuenti [illegible] un gettito previsto di 11.500 miliardi. Si tratta del concordato di [illegible] (anche detto accertamento con adesione) riveduto e corretto [illegible] ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi. Il concordato, che prevede anche [illegible] recupero previdenziale [illegible] circa [illegible] miliardi, è la [illegible] rinnovata del provvedimento a suo tempo presen[illegible] dal precedente ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, che Fantozzi ha [illegible] a punto per renderla compatibile con la manovra correttiva del governo. L'operazione concordato riguarda i periodi di imposta che [illegible]no dal 1988 al 1993 e interessa le imprese, le persone fisiche, le società di persone. Le due scadenze di pagamento previste per la prima e la seconda [illegible] sono fissate [illegible] 30 settembre e al 31 dicembre 1995.

E' l'auto che paga di più

Dà all'erario 102 mila miliardi l'anno

LA [illegible] SPREMUTA

(contributo fiscale dell'auto, dati in miliardi di lire)

	1993	1994	1995*
1. IMPOSTA DI FABBRICAZIONE [illegible] E IVA RELATIVA	41.[illegible]	44.100	48.200
2. IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SU LUBRIFICANTI E IVA RELATIVA	1110	1310	1450
3. [illegible] SU [illegible]TO VETTURE, SU INTERVENTI DI RIPA[illegible] SU VEICOLI EFFETTUATI DA PROFESSIONISTI E SOSTITUZIONE PEZZI; IMPOSTA DI LUSSO (1993/1994)	14.[illegible]	15.[illegible]	17.[illegible]
4. [illegible] RICAMBI, ACCESSORI (SPESE DIRETTE DEI PRIVATI)	2000	2100	2200
5. IVA SU ACQUISTO AUTORADIO, TELEAUTO, TELEFONI AUTO E CANONI RELATIVI	[illegible]	700	[illegible]
6. IVA SU SPESE RICOVERO AUTOVEICOLI	915	1000	1100
7. IVA E ALTRE IMPOSTE SU PEDAGGI AUTOSTRADALI	1000	1050	1100
8. I.E.T. (IMPOSTA ERARIALE DI TRASCRIZIONE)	1850	2000	2150
9. TASSA DI POSSESSO E SOVRATTASSE DIESEL, GPL E METANO	[illegible]	7000	7500
10. BOLLO PATENTI, DIRITTI MOTORIZZAZIONE E [illegible] GOVERNATIVE E ALTRI TRIBUTI MINORI	2000	2000	2000
11. DIRITTI ED EMOLUMENTI PRA	[illegible]	700	[illegible]
12. IMPOSTE SU PREMI RC, FURTO, INCENDIO	2300	2520	2700
TOTALE (A)	76.276	81.000	89.000
13. IMPOSTE SU SALARI E STIPENDI (IRPEF)	11.000	12.110	13.000
TOTALE (B)	88.276	93.190	102.000
ENTRATE TRIBUTARIE	438.573	437.800	477.130
% CARICO FISCALE AUTO (TOTALE A) SU ENTRATE TRIBUTARIE	17,5	18,5	18,7
[illegible] FISCALE AUTO (TOTALE B) SU ENTRATE [illegible]	20,0	21,3	21,4

FONTE: ANFIA * STIME

TORINO. La scure del fisco si abbatte sempre di più sull'automobilista italiano. Secondo i dati divulgati ieri dall'Anfia quest'anno le imposte del settore arriveranno a 102 mila miliardi di lire, compresi i 13 mila miliardi dell'Irpef su stipendi e salari. L'automobile [illegible] tiene così il primato di «maggiore contribuente» del pubblico Erario, portando l'incidenza degli [illegible] fiscali degli automobilisti al 21,4% dell'intero gettito. [illegible] 1994 le tasse [illegible] settore [illegible] state pari a 93.190 miliardi (21,3%) e 88.276 (20%) nel 1993.

Queste previsioni - sottolinea l'Anfia - confermano quanto sia importante e giustificata la richiesta [illegible] avanzata dall'industria [illegible] alleggerire la fiscalità [illegible] comparto chiave dell'economia, che occupa direttamente e indirettamente [illegible] due milioni [illegible] persone, quasi il 10% degli occupati totali. Parallelamente l'associazione chiede una semplificazione della burocrazia con la riduzione del numero dei tributi e delle relative spese.

[illegible] ricordare che per l'immatricolazione di [illegible] nuova vettura nel [illegible] Paese, i documenti occorrenti sono addirittura 13 con una spesa di 640.000 lire e 90 giorni di attesa, contro solo 5 in Francia, 4 in Germania, e uno in Gran Bretagna (certificato di assicurazione). La spesa è di circa 100 mila lire in Francia e Germania, nulla in Gran Bretagna e i tempi di attesa sono, rispettivamente, di 15 giorni, due [illegible] e 10 giorni.

A questo proposito - sostengono all'Anfia - «l'automobile è un bene su cui grava [illegible] tassazione a [illegible] scala: le tasse sull'immatricolazione e sull'utilizzo generano [illegible] fiscalità specifica che si sovrappone alla fiscalità generale (Iva, ad esempio) ampliandone il gettito. Che si tratti del veicolo, del conducente o del carburante, il drenaggio fiscale interviene in ogni fase, dall'acquisto, al possesso, all'utilizzo e infine alla radiazione del veicolo». Occorre inoltre - prosegue l'Anfia - che «una qu[illegible] [illegible] pre più consistente delle entrate venga reinvestita in infrastrutture stradali per ridurre la congestione e l'inquinamento ed aumentare la sicurezza della circolazione. In assenza di questi interventi sembra difficile pe[illegible] ad [illegible] ripresa stabile ed effettiva del mercato».

In un'analisi delle [illegible] voci, quella dei carburanti è sempre la più elevata, specialmente do[illegible] i recenti aumenti, [illegible] [illegible] stima di 49.200 miliardi e che da sola rappresenta il 55% della fiscalità sull'auto. Seguono l'Iva per 19.200 miliardi e, con 11.300 miliardi, la voce che si riferisce alle tasse specifiche, ossia [illegible] di possesso, anch'essa aumentata del [illegible] da quest'anno, [illegible] varie, patenti e bolli.

Renzo Villare

«Andiamo verso un periodo virtuoso»

TORINO. «Il nostro mestiere è molto difficile e abbiamo dei concorrenti temibili con cui bisogna stare sempre a guardia alzata». Così il presidente della Fiat Giovanni Agnelli si è rivolto ieri pomeriggio agli ex allievi Fiat riuniti per la premiazione di [illegible] di loro che hanno raggiunto i 40 anni di attività. «Quest'anno - ha aggiunto Agnelli - [illegible]mo usciti [illegible] [illegible] periodo nebuloso e stiamo [illegible] dando verso [illegible] periodo che oggi viene definito virtuoso. Non possiamo abbandonarci a momen[illegible] di euforia perché siamo ancora su una strada in salita e voi, che siete lo zoccolo duro dell'azienda, siete nati per combattere in salita». L'Avvocato, [illegible] [illegible] accompagnato da altri dirigenti della Fiat tra cui Cesare Romiti, Giorgio Garuzzo, Paolo Cantarella e Paolo Mattioli, ha inaugurato la mostra «Giorgetto Giugiaro: il fascino della creatività». E' stato lo stesso Giugiaro a illustrare le opere al presidente della Fiat: in particolare sono esposti i figurini di automobili come la Punto, l'Alfasud, la Panda, la Lexus. Ma c'è spazio anche per gli altri prodotti ideati dallo stilista: bottiglie, pentole a pressione, poltrone, treni, ceramiche, pelletteria, occhiali e tappeti.

Il premio Nobel per l'economia festeggiato a Roma

Modigliani: stabilizzate il cambio tra lira e marco

ROMA. «Gli obbiettivi fissati dal governo Dini nel documento di programmazione economica e finanziaria rappresentano «uno [illegible] lodevole», ma senza una stabilizzazione del cambio lira-marco, «le prospettive rimangono in[illegible]». E' questa l'opinione del premio Nobel per l'economia Franco Modigliani, ieri a Roma per partecipare alla cerimonia con la quale è stata annunciata l'istituzione [illegible] [illegible] cattedra in economia finanziaria, a lui intestata presso il Mit Sloan School of Management. Anche l'obbiettivo [illegible] puntare ad un abbassamento dei rendimenti dei titoli pubblici sembra incerto per il premio Nobel: «Il punto di svolta è sempre la stabilizzazione del cambio, se non ci si riesce penso sia difficile ottenere una riduzione dei rendimenti, mentre, in caso contrario l'obbiettivo diventerebbe credibile». Modigliani non ha rinunciato alla passione [illegible] per l'Italia anche nella cerimonia solenne che lo ha visto ieri festeggiato.

Alcune grandi banche e imprese italiane (Comit, B[illegible] di Roma, Bnl, Ina, Olivetti, Pirelli, Stet, Mediocredito), più la Confindustria, hanno deciso di finanziare permanentemente [illegible] cattedre a suo [illegible] (come è l'uso in America). Sarà affidata a studiosi importanti, presso il prestigioso Mit di cui Modigliani è professore emerito. Tra gli ex allievi convenuti c'era[illegible] il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e il vicedirettore Tommaso Padoa-Schioppa, l'ex vicepresidente della Federal Reserve David Mullins, il governatore [illegible] [illegible] di Grecia. Tra gli altri, hanno parlato Fazio, il vecchio amico Paolo Sylos Labini, Carlo Azeglio Ciampi, il presidente della Bnl Mario Sarcinelli, gli americani Merton e Myers. Modigliani, esule dall'Italia [illegible] 1939, ha ringraziato gli Usa per avergli «fatto conoscere i nomi dei grandi economisti italiani cancellati dal fascismo».

L'associazione degli industriali milanesi celebra i 50 anni della sua fondazione

«Patto per l'Europa, lotta alle rendite»

L'Assolombarda fa quadrato: il Paese va ricostruito

Ennio Presutti, presidente dell'Assolombarda «Bisogna ritrovare lo spirito della ricostruzione»

MILANO. Festa grande in Assol[illegible]barda per i cinquant'anni della [illegible] «rifondazione» del dopoguerra, rievocati attraverso [illegible] [illegible] tavola rotonda e un libretto dedicato a Giovanni Spadolini, che raccoglie i sei discorsi da lui tenuti dal 1988 al [illegible] proprio in occasione degli appuntamenti annuali in via Pantano, e arricchito [illegible] una affettuosa e puntuale prefazione di Leopoldo Pirelli.

Festa grande che vede schierati in prima fila i big dell'industria e [illegible] governo: il presidente del Senato Carlo Scognamiglio [illegible] alla [illegible] destra Silvio Berlusconi e alla sinistra Mario Monti. Accanto al capo di Forza Italia c'è Marcello Staglieno, poi Pirelli e Cesare Romiti. Dopo Monti vengono Luigi Abete, Franco Bernabè, Alberto Falck.

Marco Tronchetti Provera siede tra Attilio Ventura e Letizia Moratti, tailleur rosso fuoco. Una presenza, quella [illegible] presidente della Rai, che ha fatto accorrere alcuni suoi fidati scudieri, come [illegible] Vigorelli, Clemente Mimun e Dario Carella. In [illegible] [illegible] ci sono Corrado Passera, Vittorio Dotti, Luigi Orlando, Carlo Callieri. Tutti compunti e seri ad ascoltare la tavola rotonda coordinata da Bruno Vespa nella quale i past-president di Assolombarda ripercorrono le tappe salienti dei cinquant'anni.

Ad evitare vuoti di memoria scorrono su uno schermo le foto-testimonianze «storiche», dalla Marcia dei Quarantamila alla facciata del Tribunale di Milano. E chiude la carrellata il presidente Ennio Presutti, snocciolando un elenco di priorità, e un accenno ai «due anni di onestà» della giunta leghista di Milano, per la felicità del sindaco Marco Formentini. Non sembra felice, anzi è assai nervoso, Silvio Berlusconi. Affondato nella poltroncina, probabilmente annoiato, scorre spesso un foglietto, forse le dichiarazioni che rilascerà all'uscita.

Priorità interne in vista della prima delle priorità: quella dell'Europa. Anche perché, conclude Presutti, «dall'adesione alla Comunità prima e all'Europa dopo, l'Italia ha ricevuto forti stimoli all'ammodernamento e [illegible] cre[illegible]». L'Europa torna [illegible] leit motiv negli interventi di Scognamiglio e Abete. «Un patto per l'Europa» chiede il presidente di Confindustria, per raggiungere il quale è necessario attivare un percorso che passa per l'applicazione estesa «del valore aggiunto» e [illegible] la lotta alla «cultura della rendita», a meglio [illegible] cinque rendite negative: finanziaria, burocratica, assistenziale (a coloro cui non sarebbe dovuta), mono[illegible]polista e ontologica (protezione a chi esiste a scapito di chi non è ancora nato).

Ma se l'obiettivo è un patto per l'Europa, allora non è più tempo di caccia alle streghe. E qui Abete si toglie una spina che da qualche giorno ha in gola, quella che gli si è conficcata leggendo le interpretazioni di coloro che «vogliono utilizzare i numeri per fare politica» senza saperli leggere. Una spina nata con la relazione del governatore, e l'invito di Antonio Fazio alle imprese a reinvestire i profitti. Cifre alla mano, Abete di[illegible] che le imprese hanno reinvestito, nonostante i loro livelli di profitto siano inferiori a quelli degli altri Paesi Ocse.

Il gran finale, nel segno dell'ottimismo, spetta al presidente del Senato. L'Italia è uscita dalla terza grave crisi economica. Ci [illegible] ancora «ombre e luci», ma la tenuta dell'accordo sul costo del lavoro e il documento di programmazione consentono «moderata fiducia». Applausi. Poi [illegible] a colazione all'ultimo piano.

Valeria Sacchi

Nel '94 ha incrementato del 21% profitti: i due terzi provengono dall'estero

Ifil aumenta utili e dividendi

In crescita anche il '95

TORINO. colleziona un altro 21% di incremento alla voce utile consolidato del bilancio '94 (la crescita media annuale degli ultimi 5 esercizi è superiore al 25%), distribuisce dividendi di 110 lire (azioni ordinarie) e di 130 (risparmio). Al termine del precedente esercizio state distribuite 105 lire per la ordinarie e 125 per le risparmio.

Il 1995, intanto, sta già portando altri buoni risultati: la Fiat visto un aumento delle vendite del 28%, la Saint Louis dell'8,3% (a dati omogenei), la Rinascente del 6%, Unicem del 14% e Danone del 4%.

In valore assoluto, l'esercizio scorso ha portato alla finanziaria di partecipazioni della famiglia Agnelli miliardi, a fronte di un patrimonio netto consolidato cresciuto in un anno da 2314 a 3236 miliardi. Gli utili quote i dividendi provenienti dalle partecipate - ha fatto Umberto Agnelli che ieri ha presieduto il consiglio di amministrazione - incidono per l'80% sull'utile della società che ha un valore intrinseco valutato oltre 6.500 miliardi e riceve dall'estero i due terzi dell'utile.

E' migliorata, nonostante gli investimenti, la posizione finanziaria consolidata a breve termine: escludendo per omogeneità con 1993 l'effetto positivo del consolidamento del gruppo Rinascente, evidenzia un indebitamento a fine 1994 di 604 miliardi contro 1.107 miliardi alla fine dell'esercizio precedente.

Attualmente l'esposizione si è ridotta a circa 220 miliardi ed previsto un ulteriore miglioramento entro l'anno in. Il patrimonio netto della capogruppo è aumentato da 2.620 a 3.398 miliardi anche a seguito degli aumenti di capitale effettuati. monte dividendi nel 1994 è salito del 22% circa passando da 73 a 89 miliardi.

Il Consiglio proporrà all'approvazione dei soci (l'assemblea è fissata per il 27-28 giugno), anche uno stanziamento di 100 miliardi per l'acquisto, in una o più volte, un numero massimo di 20 milioni azioni sia ordinarie che risparmio ad un prezzo unitario minimo di mille lire e massimo di 10 mila lire. Infine verrà proposto lo spostamento della sede sociale da piazza Solferino a Matteotti 26, nella vecchia della famiglia Agnelli dove si trasferirà anche l'Ifi.

Nei prossimi mesi, secondo le previsioni, dovrebbe proseguire il trend positivo delle principali partecipate. La società ha rafforzato la sua presenza in Mediobanca-Unicem e ne acquisirà il controllo (con 50,6% delle azioni ordinarie), grazie alle obbligazioni convertibili acquistate nel '94 (oggi ha 10,2%). Anche in Saint Louis, Ifil è cresciuta dal 15,7% 25,9% ed è corresponsabile della gestione del gruppo alimentare-cartario francese insieme con il gruppo Worms (27,8%)

E' scesa invece la presenza Danone per rispettare il li concordato del 5,8% della partecipazione complessivamente detenuta Ifil e Saint Louis capitale del gruppo. **[b. g.]**

Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli e Gabriele Galateri amministratore delegato del gruppo

Umberto Agnelli: «Fiat e Saint Louis particolarmente soddisfacenti. La società vale oggi oltre 5 mila e 500 miliardi»

Cirio guarda al latte

E cerca sbocco in mercati stranieri

LONDRA. Cirio Finanziaria spa, la holding gruppo alimentare Cirio Polenghi De Rica, controllata da Cragnotti, ha presentato ieri alla City di Londra la sua strategia di espansione, prevedendo per quest'anno fatturato e utili in crescita il primo pagamento del dividendo. Cirio, secondo gruppo alimentare italiano quotato in borsa, dovrebbe registrare nel fatturato di 1547 miliardi di lire (rispetto ai precedenti 1456 miliardi) profitto operativo 105 miliardi di lire (contro gli 87 miliardi del '94). In discesa invece l'utile netto che dovrebbe passare da a 40 miliardi di lire. L'indebitamento finanziario dovrebbe leggermente ridursi, scendendo da a 362 miliardi di lire.

Sergio Cragnotti, presidente della Cirio Finanziaria, ha sottolineato la società rilevata dall'Iri nel '94 intende diventare un vero proprio gruppo agro-alimentare, responsabile dei prodotti fin dal primo stadio della nascita.

Gli sforzi di sviluppo del gruppo - precisato il vicepresidente Giulio Goria - si stanno concentrando nei settori chiave del latte e del in scatola, attraverso acquisizioni nel del latte fresco, l'introduzione di nuovi prodotti (pasta, olio d'oliva e succhi di frutta) e lo sbarco in nuovi mercati per prodotti esistenti (come lo yogurt).

Stupore Wall Street per la rottura

il «matrimonio» tra i boss di Hollywood

La Mca non trova l'intesa con Ovitz l'uomo chiamato a guidare il rilancio

NEW YORK. Il gruppo canadese Seagram, holding di controllo della società produzioni cinematografiche Mca, ha rotto le trattative con Michael Ovitz, presidente della Creative Artists Agency, la società che rappresenta gran parte delle «stelle» del cinema di Hollywood.

Michael Ovitz avrebbe dovuto assumere - per duecentocinquanta milioni dollari l'anno - presidenza della Mca e sostituire l'attuale top management con uomini di sua fiducia.

La rottura delle trattative stata accolta stupore a Wall Street, dove si attendeva molta attenzione un annuncio in contrario: già da alcune settimane infatti un'intesa Ovitz-Seagram era data per certa.

La rottura delle trattative tra il Gruppo Seagram - gruppo che fa capo alla famiglia Bronfman - e Michael Ovitz è annunciata ieri sera da alcuni dirigenti Seagram che hanno seguito negoziato.

Per il momento però né la Seagram né la Creative Artists Agency, la società di consulenza cinematografica presieduta da Ovitz, hanno accettato di rilasciare dichiarazioni ufficiali.

Alla base della rottura, comunque, ci sarebbe la mancata intesa sugli aspetti fiscali e finanziari dell'accordo. Ovitz, in particolare, non avrebbe trovato un accordo soddisfacente sulla vendita del pacchetto azioni Creative Artists in suo possesso.

parti avessero trovato un accordo top management della più importante agenzia cinematografica di Hollywood si sarebbe trovato a gestire uno dei «gioielli» che hanno fatto la storia della capitale mondiale del cinema: alla Mca, infatti, fanno capo la Universal Pictures, la Universal Television, la Universal Studios (parchi a tema) Mca Records.

Lo staff del gruppo Seagram, che fa capo alla famiglia Bronfman, aveva persino già predisposto soluzione per favorire le dimissioni degli attuali amministratori della Mca.

A quando risulta uno dei due dirigenti che avrebbe perso il posto con l'arrivo Ovitz sarebbe stato Sidney Sheinberg, che sarebbe stato «dirottato» alla guida di una nuova società che opera nel finanziamento iniziative nel campo dello spettacolo e dell'intrattenimento. Sheinberg è molto vicino al regista Steven Spielberg, autore di pellicole famose come «I predatori dell'arca perduta» e «Jurassic park» e cofondatore della neonata Dreamworks. **[r. e. s.]**

Steven Spielberg

Uno studio di Business International sui costi dell'energia nell'Unione

L'Enel vince «prova Europa»

Ma la piccola industria paga il doppio della grande

ROMA. L'Italia registra i prezzi dell'energia elettrica più bassi d'Europa, ma anche il Paese che carica la maggior parte di tasse oneri sul prezzo finale per l'utenza industriale. E' questa la conclusione di uno studio elaborato «Business International» (gruppo «The Economist») che sottolinea la difficoltà di una reale concorrenza europea tra produttori di elettricità che, a livello nazionale, incontrano vincoli e sussidi molto diversi tra loro.

Le cifre della ricerca evidenziano come l'elettricità per uso domestico venduta dall'Enel sia tutt'ora la più a buon mercato.

Al lordo delle tasse e di altri oneri il costo in lire di kilowatt (contratto 3000 Kwh/anno e energia fatturata in fascia sociale) in Italia nel luglio 1994 145 lire. Un valore inferiore agli altri maggiori Paesi dell'Unione dove, ipotizzando un contratto di 3500 Kwh annui, il prezzo in lire del kilowatt domestico raggiungeva i seguenti livelli: Germania 335 lire; Portogallo 277,5, Belgio 308,6, Spagna 244,5, Francia 277,6, Olanda 230,0, Regno Unito 210,6, Irlanda 170 e Danimarca 304,8. Un primato, quello dell'Italia, che viene attribuito da Business International al meccanismo della cosiddetta fascia sociale, effetto del quale il 90% consumi domestici energia gode di prezzi fortemente agevolati».

Lo studio segnala però che in Italia i prezzi mal distribuiti tra diversi gruppi di utenza, a di politiche che tendono a salvaguardare alcune classi di utenti rispetto ad altre». Per tutti i Paesi esaminati dall'indagine - salvo che per la Germania, l'Italia e la Danimarca - i prezzi dell'energia prima e dopo la zione uguali. L'Italia, inoltre, «è il Paese che carica la maggior quota di oneri sul prezzo industriale: 27,4% per l'utenza medio-piccola e il 17,5% per la grande utenza contro 5,7% e il 9,9% della Germania e il 15,3% e il 17,6% della Danimarca».

Pertanto il prezzo del kilowatt per le imprese medio-piccole italiane, è il secondo più caro d'Europa mentre la situazione migliora un po' sul delle grandi imprese.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Rose rosse allo stand C.E.P.U.

Gradita sorpresa allo stand C.E.P.U. Centro Europeo Preparazione Universitaria al Salone del Libro di Torino.
visitatore ha mandato gran numero di rose signorine del C.E.P.U. presenti stand.
Le rose erano perché grazie all'aiuto C.E.P.U. si all'università di Torino con un punteggio su 110.
spiegato un sorriso: «Le rose dureranno un giorno, la laurea per sempre!».
Il C.E.P.U. Centro Europeo Preparazione Universitaria coglie l'occasione per ringraziare lui, e gli oltre studenti dei 60 centri didattici di tutta Italia.

Verso una mega-fusione con un'Opa ostile da 4500 miliardi

Guerra nei [illegible] Usa

L'Ibm va all'attacco della Lotus

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Con una mossa che ha colto tutti di sorpresa, il gigante dei computer Ibm ha lanciato ieri un'offerta ostile d'acquisto da quasi 3 miliardi e mezzo [illegible] dollari (poco [illegible] di [illegible] miliardi di lire) [illegible] confronti di [illegible] colosso del «software», [illegible] Lotus Development Corporation. L'offerta [illegible] stata lanciata dopo che il gruppo dirigente della Lotus aveva respinto una regolare proposta d'acquisto da parte dell'Ibm, che, come azienda leader nella produzione dell'«hardware», cerca [illegible] contrastrare il profilarsi di [illegible] monopolio della Microsoft nel campo del «software».

Due settimane fa, proprio in base alle leggi «anti-trust», il [illegible]partimento per [illegible] Commercio aveva bloccato l'incorporazione da parte dell'azienda di Bill Gates della Intuit, la società che produce «Quicken», lo «spreadsheet» più [illegible]duto dopo il [illegible]tus 1-2-3». Fu proprio la Ibm a promuovere l'ascesa della Microsoft, quando affidò a [illegible]tes il compito di [illegible]ere a punto il sistema operativo per i suoi [illegible]puter. Attorno al «Dos», la Microsoft costruì [illegible] impero e Gates, trentenne, [illegible] diventato l'uo[illegible] più ricco d'America. La Ibm, timorosa [illegible] [illegible] di monopolio che la Microsoft [illegible] creando, non rinunciò [illegible] al progetto [illegible] un proprio sistema operativo, per rendersi autono[illegible]. Ma, almeno finora, l'Os2 non ha decollato. Con l'acquisto della Lotus, la Ibm punta a vendere, assieme [illegible] macchine, un pacchetto completo di «software», che, oltre all'Os2, comprenda «word processor», «spreadsheet» e un sistema di gestione dati all'interno di un network [illegible] cui la Lotus ha messo a punto la versione più avanzata.

L'offerta della Ibm prevede l'acquisto di 55 milioni di azioni Lotus a 60 dollari l'una (un prezzo quasi doppio di quello di mercato al momento dell'offerta) per un totale di 3,3 miliardi di dollari. Appena fatto l'annuncio, le [illegible] Lotus [illegible] salite da [illegible] dollari e [illegible] a 59,75, [illegible] le transazioni si susseguivano a [illegible] ritmo frenetico. «Combinare la Ibm e la Lotus rappresenta un'opportunità veramente unica - ha dichiarato il presidente della società Louis Gerstner Jr. -. Il nostro obiettivo è quello di accelerare la creazione di un ambien[illegible] virtuale estremamente aperto all'interno del quale la gente possa comunicare [illegible] confini di azienda o nazionali».

Nella lettera inviata a Jim Manzi, presidente della Lotus, Gerstner ha scritto: «Poiché non avete voluto procedere a [illegible] transazione con noi, annunciamo questa mattina la [illegible] intenzione di comprare tutte le azioni della Lotus Development Corporation per [illegible] prezzo di [illegible] dollari l'una, vale a dire un totale di 3,3 miliardi di dollari».

Nell'annunciare l'offerta d'acquisto, la Ibm ha anche informato di aver avviato un'azione legale contro il gruppo dirigente della Lotus per impedirgli di mettere in atto meccanismi «anti-acquisizione». La Ibm, che è considerevolmente in ripresa, ha in questa fase una notevole disponibilità di liquido. La Lotus, invece, ha perso quasi 20 milioni di dollari in vendite mancate nel primo quadrimestre di quest'anno.

Paolo Passarini

[illegible] [illegible] [illegible]

«Ora è turbocapitalismo»

[illegible] «Siamo entrati in una nuova era, quella del turbocapitalismo». Lo sostiene Edward Luttwak, in un'intervista a «Le Monde». Considerato uno dei maggiori esperti americani dei problemi della difesa, già consigliere del Presidente Bush e oggi del leader della maggioranza repubblicana del Congresso americano Newt Gingrich, così Luttwak spiega la sua teoria: «L'era del turbocapitalismo si caratterizza per un'accelerazione dei cambiamenti strutturali che risultano dalla diminuzione della tutela pubblica, della mondializzazione, dell'automazione del lavoro qualificato e della tendenza alla deregolamentazione. Questa forma di capitalismo aumenta la produttività del lavoro e del capitale. Ora, è il turbocapitalismo che getta gli individui nell'insicurezza, la quale a sua volta genera un consumo sfrenato». Luttwak è anche convinto che ormai [illegible] [illegible] siano più grandi potenze.

Louis Gerstner

Confermate le trattative con la Ibm: «Vogliamo diventare un gestore mondiale»

«La [illegible] a Wall Street in estate»

Pascale: il '95 va bene, cerchiamo soci stranieri

BOLOGNA. La Stet chiude [illegible] primo semestre '95 in crescita e sarà quotata al New York Stock Exchange entro la fine dell'estate. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, a pochi giorni dall'assemblea della finanziaria Iri, parlando all'Unio[illegible] degli industriali di Bologna. «Abbiamo avviato la procedura per la quotazione alla Borsa di New York ed è molto probabile che entro l'estate si possa concludere», ha detto Pascale, ricordando che il [illegible] libera all'operazione è atteso dall'assemblea degli azionisti, in programma il [illegible] giugno a Torino. Per quanto riguarda la quota [illegible] capitale che sarà immessa sul mercato Usa, essa, ha precisato Pascale, sarà decisa in un [illegible]condo tempo.

Si tratta di una ulteriore tappa dell'internazionalizzazione del gruppo che, [illegible] sottolineato l'amministratore delegato, «chiuderà il primo semestre '95 [illegible] risultati migliori di quelli dell'analogo periodo del '94. Un andamento positivo, in crescita, che riguarda tutte le società del gruppo, compresa la Telecom».

Internazionalizzazione ma anche grandi alleanze. «Stet vuole sempre più - dice Pascale - diventare gestore globale: per questo sono necessarie alleanze con grandi partners dell'informatica. Primo tra tutti l'Ibm, con il quale siamo in fase di approfondimento. Le trattative sono in corso da tempo e stiamo andando avanti».

Pascale, parlando [illegible] fronte alla platea degli industriali di Bologna, ha ricordato che «Stet è favorevole alla liberalizzazione. Perché - ha spiegato l'amministratore delegato - siamo convinti che essa possa sviluppare il [illegible] e noi possiamo acquisire quote maggiori [illegible] quelle che avremmo in una situazione [illegible] monopolio».

Sì alla liberalizzazione ma ad alcune condizioni: norme chia[illegible] e soluzione del problema del «servizio universale», cos'è e chi lo deve offrire, sia in Europa [illegible] in Italia. Ma non basta. Per Pascale è necessario infatti «entro breve tempo, un ribilan[illegible] [illegible] tariffe. Siamo l'unico Paese industrializzato - [illegible] ammonito - con tariffe così sbilanciate». E quello che chiediamo [illegible] è «un aumento [illegible] tariffe, ma un ribilanciamento: i prezzi - ha rilevato Pascale - devono [illegible] correlati al costo del servizio richiesto dal cliente. Non vi possono essere in[illegible] prezzi politici». Solo dopo tutto ciò «ci sarà la loro [illegible] e propria liberalizzazione».

Pascale si [illegible] soffermato anche sulla richiesta dell'inglese Cable & Wireless di entrare, quale [illegible]zo gestore [illegible] radiomobile. Un problema di [illegible] da venire per Pascale che ha spiegato come: «Oggi in Italia [illegible] c'è ancora il 1800. Abbiamo solo il sistema [illegible] analogico e il [illegible] digitale (Gsm) quando verrà il tempo del servizio [illegible] vedremo. Mai mettere limiti alla divina provvidenza», sottolinea ricordando che Stet ha atteso per 30 mesi il via libera alla commercializzazione del Gsm. «E per noi è stato un danno», commenta.

[r. e. s.]

[illegible]

La finanziaria Iri chiede di «bilanciare» le tariffe telefoniche

Ernesto Pascale
amministratore delegato Stet

Ultimatum al ministro Frattini: «Personale scontento e servizi peggiorati»

«Stop all'orario spezzato [illegible] sciopero»

I sindacati del pubblico impiego chiedono più soldi

ROMA. Sciopero nel pubblico impiego a breve scadenza [illegible] non ci saranno immediate modifiche al nuovo [illegible] di lavoro: [illegible] l'ultimatum [illegible] i sindacati confederali dei lavoratori pubblici lanciano [illegible] governo, sostenendo che le disposizioni diramate c[illegible] la recente circolare del ministro Frattini (5 giorni a settimana con orario spezzato, chiusura il sabato) hanno avuto un impatto disastroso nelle varie amministrazioni. Il personale è scontento, i servizi peggiorano, i disagi aumentano, [illegible] utenti protestano. Cioè esattamente il contrario, osservano, di quanto il ministro si era proposto per dare una forte spinta a qualità, efficienza e produttività. [illegible] il nuovo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sola mina vagante [illegible] [illegible] [illegible] pubblica che occupa oltre 3 milioni e mezzo di lavoratori: azioni di protesta [illegible]ranno attuate se il governo nella prossima finanziaria [illegible] disporrà per i contratti [illegible] rinnovati [illegible] reintegro del differenziale tra inflazione programmata e inflazione reale, e non prevederà per il rinnovo dei contratti [illegible] secondo biennio un adeguamento dei dati legato all'impennata inflazionistica.

«La circolare Frattini è stata [illegible] inutile atto d'imperio, senza benefici, anzi [illegible] penalizzazione dei cittadini», rilevano i segretari generali dei sindacati degli statali di Cgil-Cisl-Uil Gianni Nocita, Maurizio [illegible]da e Salvatore Bosco. «I servizi pubblici - insistono - non si migliorano a colpi di circolari o di misure generali che non tengano [illegible] delle diverse realtà. E' [illegible] do, ad esempio, pensare di chiudere il sabato i [illegible] o gli uffici giudiziari, o continuare ad [illegible] la circo[illegible] che in molti casi, fra cui [illegible] direzioni provinciali [illegible] Tesoro di Bologna e di Milano, [illegible] portato a consistenti riduzioni dell'orario e dei servizi». Ci sarà un risparmio [illegible] [illegible] miliardi sugli straordinari, come ritiene il ministro? «E' un'autentica balla», dice Nocita.

In vista della verifica [illegible] per domani [illegible] l'Aran e tutti i dirigenti generali [illegible] Stato, i tre sindacati reclamano un immediato chiarimento e avanzano una proposta (apertura su 6 giorni e ampliamento dell'orario pomeridiano) articolata su tre aspetti: 1) predisposizione, da parte delle amministrazioni, di servizi di mensa o sostitutivi (convenzioni, ticket ecc.); 2) diversificazione degli orari del personale [illegible] modo da contemperare necessità individuali con le esigenze dell'ufficio; [illegible] utilizzo del salario accessorio per l'incentivazione [illegible] forme di flessibilità dell'orario.

[illegible] minore [illegible] il malessere dei pubblici dipendenti per i contraccolpi sul potere di acquisto delle loro [illegible]tribuzioni del sensibile scostamento dell'inflazione programmata e quella reale. «Sarà certamente sciope[illegible] - annuncia il segretario generale della Cgil-funzione pubblica Paolo Nerozzi - se il governo [illegible] affronterà nella finanziaria '95 il problema del recupero salariale per le nostre categorie».

Gian Carlo Fossi

Da domani [illegible] domenica il salone tecnologico [illegible] Torino Esposizioni

Un aiuto a chi è in difficoltà

Realtà virtuale al servizio dell'handicap

Si apre domani e proseguirà sino a domenica 11 giugno Nuove Tecnologie, il Salone Internazionale dedicato appunto alle Nuove Tecnologie e all'Innovazione, organizzato da Expo 2000. Ad ospitare [illegible] rassegna i padiglioni 2° e 2° [illegible] di Torino Esposizioni.

La rassegna comprende anche Tecn Help, la mostra di progetti e ausili tecnologici per le persone in difficoltà, una «vetrina» dedicata [illegible] tutto ciò che serve per il lavoro in ufficio.

Per la prima volta, il salone si svolge in [illegible] periodo che precede l'estate. La ragione per cui è stato anticipato a giugno un appuntamento che si svolgeva [illegible] senzialmente in autunno è dovuto all'esigenza di rispondere [illegible] modo adeguato alle esigenze degli espositori e dei visitatori, che avevano espressamente chiesto di avere una mostra specializzata di questo genere nel primo arco dell'anno. Questo spostamento permetterà agli operatori di aggiornarsi con sei mesi di anticipo sulle novità ch[illegible] si susseguono a ritmo incalzante nei settori dell'informatica e dell'elettronica applicata, per le quali Nuove Tecnologie costituisce un polo di riferimento prima delle vacanze estive.

Nuove Tecnologie si propone quindi [illegible]ome il principale evento fieristico estivo dedicato sopra[illegible] all'hardware e al software per la gestione, produzione, [illegible] pieghi professionali [illegible] utenza privata presentando [illegible] anteprima [illegible] le soluzioni per ogni tipo [illegible] esigenza.

Tema conduttore del salone [illegible] soprattutto [illegible] realtà virtuale, con tutte le applicazioni, (da quelle scientifiche al tempo libero) in modo da offrire una panoramica completa ed esauriente che oggi è di grande attualità. L'obiettivo è quello di costituire un valido riferimento sullo stato dell'arte nel mondo delle tecnologie virtuali, mostrando al pubblico quanto, e con quali risultati pratici, è stato finora realizzato dalle più importanti Case impegnate nel settore.

Come detto, parallelamente [illegible] Nuove tecnologie [illegible] svolge anche Tecn Help, la mostra dedicata [illegible] più evoluta applicazione tecnologica in tutti i settori che hanno come riferimento gli aiuti per le persone portatrici di handicap. Si tratta di una rassegna che lo scorso anno, al suo debutto ha [illegible] [illegible] grande interesse, riuscendo [illegible] sensibilizzare moltissimo il pubblico e che quest'anno si presenta notevolmente ampliata e accompagnata da [illegible] fitta ed impegnativa sessione congressuale.

Ecco allora che [illegible] significati[illegible] calendario di convegni costituisce un'ulteriore occasione di richiamo e aggiornamento. Sono [illegible] gli appuntamenti che di volta in volta, da domani a domen[illegible]a, affrontano alcuni tra i temi più importanti riguardanti il mondo dei disabili.

Domani alle 15,30 (sala 1), seminario di «Fruibilità dello spazio urbano, trasporti pubblici e aree pedonali» organizzato dalla facoltà di Ingegneria del Politecnico [illegible] Torino. Giovedì 8 (ore 15,30 [illegible] 1) conferenza su «Mantenere la mobilità e l'autonomia dei malati [illegible] morbo di Parkinson», alle 19 dimostrazione su «Addizionario, un ambiente multimediale per l'educazione linguistica di bambini in difficoltà», venerdì [illegible] (ore [illegible], sala 1) «Espace 2, la tecnologia nella valutazione posturale deambulatoria del soggetto abile e del disabile», alle 19 invece seminario su «Il diritto alla tecnologia per i portatori di handicap. Normative e strategie di civiltà»; sabato 10 alle ore 9 (sala A) convegno su «L'altra velocità» mentre alle 13,30 (sala 1) convegno su «Ippoterapia e riabilitazione. Domenica 11, infine, alle 14,30 (sala 1) conclusione con la conferenza [illegible] tema «Il progetto per [illegible] [illegible] età». Ricordando che il salone Nuove Tecnologie e Tecn Help [illegible] aperto al pubblico ogni giorno dalle [illegible] alle 22 e il sabato e la domenica dalle 10 alle [illegible] (costo del biglietto intero L. 10000, ridotto 8000), ricordiamo che giovedì, il padiglione 2°B di Torino Esposizioni ospi[illegible] una serata danzante rallegrata da uno spettacolo di cabaret. Ad animare lo spettacolo, che vedrà unite persone senza alcun pregiudizio, un'orchestra formata da cinque elementi che accompagnerà nelle loro esibi[illegible] canore due cantanti lirici della Rai. Il tutto condito dagli interventi del mago Helios e dalla compagnia I Carrozzanti (composta per metà da artisti su sedia a rotelle) che si esibirà in saggi canori e in alcuni saggi di recitazione.

Scopri i vantaggi di Radio Card!

Radio Card è iniziativa promossa da Radio Centro 95, Radio Manila e Novecinque Italia. Radio Card ha validità annuale da Maggio '95 a Maggio '96 e permette di ottenere le seguenti agevolazioni:

Sconti o agevolazioni predeterminati presso tutti i negozi indicati nell'opuscolo che avete ricevuto a casa vostra.

OPPORTUNITÀ: *partecipare ai giochi radiofonici in onda su Radio Centro 95 (nei mesi di Giugno, Settembre, Novembre '95 e Febbraio '96, tutti i giorni esclusa la Domenica alle ore 8.30, 11.15 e 17.30) e su Radio Manila (nei mesi di Maggio, Luglio, Ottobre '95 e Gennaio '96, tutti i giorni esclusa la Domenica alle ore 10.00 e 16.00).*

AGEVOLAZIONI: *per iniziative e spettacoli patrocinati dalle Radio (feste in discoteca, concerti, ecc.)*

dà diritto a ritirare inviti gratuiti alle possibili anteprime cinematografiche, organizzate in collaborazione con ANICA e AGIS, segnalate nei programmi radiofonici e/o sui quotidiani (in relazione alla disponibilità dei posti).

sconto sull'acquisto dell'abbonamento. Non cumulabile.

sconto sull'acquisto dell'abbonamento e sul prezzo dei biglietti per gli spettacoli segnalati nei programmi radiofonici.

VIGNALE DANZA '95: *sconto sull'acquisto dell'abbonamento e sui biglietti.*

RADIO MANILA

95 nouvelle vague ITALIA

Per ottenere le suddette agevolazioni è indispensabile esibire la tessera Radio Card. Le agevolazioni di Radio Card non sono cumulabili nei periodi di saldi e vendite promozionali.

RadioCard è completamente gratuita. Se non l'hai ricevuta richiedila a Radio Centro 95, corso Lecce 92/94, 011/7716595*

* fino ad esaurimento.

La Card del risparmio quotidiano.

ZONA CENTRO **GIOIELLERIA MERIGLIO** Via Milano 8/e Tel.4361448 **DAMIANO GIOIELLI** Via Cernaia 38/e TORINO Tel.543507 **ARPA DISCHI** (CD - LASER DISCS - MUSICA CLASSICA) Via Cernaia 1 Tel.5620476 **CALIGARIS** Via Cernaia 44 TORINO Tel.5622741 **MODELLO** Via Nota 1 TORINO Tel.5213512 **MARGOM** Produzione e Vendita pneumatici 166 Mauro Torinese Tel.8222386 **GOLD** Preziosi tempo Via Roma 14 - Lagrange 10/c TORINO Tel.542804 **CAPRICCI** Via Cristina 2 TORINO Tel. **C.A.R.B.I.** Cartolibreria C.so Brianza 35/a TORINO Tel.8967356 **OFF-LIMITS VIDEOTECA** Via Oropa 120/d TORINO Tel. **COSE** C.so Belgio 32/e TORINO .883638 **CARIGNANI** Via Vanchiglia TORINO Tel.8123097 **ERBORISTERIA TULASI** Via Ostiano TORINO **RANTE** **DA FILIPPO** C.so Belgio 96 TORINO Tel.8980717 **IL CAPPELLO** Via Stradella 211 TORINO **SARI** L.go 19/h TORINO **SALUMERIA** doc C.so Casale 74 (P.zza Borromini) TORINO Tel.8195833

ZONA CASALE BORGO PO **TINTORIA** Strada Meisino 8 TORINO Tel.8987841 **RAMENTA COLORI** Mongreno TORINO 8992984 **IL CORNICIAIO** C.so Casale 192/l TORINO Tel.8994531 **GRAFIA CORDONI** Casale 210/D TORINO Tel.8998666 **PIZZERIA RISTORANTE DELL'AMICIZIA** C.so Casale 221 TORINO Tel. 8938188 **GELATERIA CAPRICCIO** C.so Casale Tel.8992759 **BIRRERIA** C.so Casale 118 TORINO Tel.8190696 **ZOOM TACOS LOCOS** C.so Casale 204/l TORINO Tel.8995926 **L'EDILIZIA** Magazzino Edile C.so Casale Tel. **GIOVANNA FIORI** Via Bertani 103 TORINO Tel.3090568

ZONA POZZO STRADA **ROSA ROSA MERCERIA** Via Bevilacqua 1 TORINO Tel.7793177 **GUIDI CLAUDIO FOTO VIDEO** C.so Brunelleschi 95/a TORINO Tel.701781 **ROBY & IRMA** Via Fidia 30 TORINO Tel. **CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI** Vandalino 11/C TORINO **PIZZERIA** C.so Francia 233 TORINO Tel.799014 **TINTORIA EUROPEA** Via Vandalino 1 TORINO Tel. 7724284 **LIDIA & PALMA** Parrucchiere per Donna Via Monginevro 161 TORINO 708279 **CALZATURE** Via Claviere 1 TORINO Tel.724031 **GIOIELLI DE RUBRI** Fidia 27 TORINO Tel.799096 **AUTOSCUOLA ALFA** Via Pondel 1 TORINO Tel. 706749 **COLORIFICIO VALSUSINO** Via Fidia 27/a Tel.7793544 **DELL'INTIMO** C.so Peschiera 315 TORINO **ASIAGO** Via Asiago 20 Tel 710829 **SAN SECONDO** Via Fidia 16/b TORINO Tel.7791014 **VIDEO NEWS** Via Rieti 30/a TORINO 4034013 **ONORANZE FUNEBRI PARADISO** Via Gemonio 9 Tel.4032518 Via Thures 30 TORINO Tel.4031381 **PARRUCCHIERE UNISEX VITO &** C.so Brunelleschi 13 TORINO Tel.712074 **SCALETTA GIOIELLI** Via S. Antonino 24 TORINO Tel.771974 **RISTORANTE PIZZERIA EUROPA** Via Stelvio 22/c TORINO **CENTRO ESTETICO GARDENIA** Via Delleani 6 Tel.3858841 **"IL BOTTEGA DEL VINO** C.so Brunelleschi 7/4 TORINO Tel.7793708

ZONA PARELLA SAN DONATO **"ADESSO!"** Monte Grappa 31/c Tel.759074 **ANIMALANDIA** Via Salbertrand 7/b TORINO Tel.7412721 **CENTRO MUSICA** Via Asinari di Bernezzo 47 TORINO Tel.747423 **CAPRICCI LINEA INTIMA** Via Asinari di Bernezzo 39 TORINO Tel.745811 **VIDEOMAT** Via G. F. Re TORINO Tel.7792286 **SUCCIOL F** C.so TORINO Tel. 720135 **EUROSANIT** C.so 30/7 TORINO Tel.721217 **VIA** Via Cibrario 6 TORINO Tel.480818 **PER LA LUCE "ILLUMINAZIONE"** C.so Regina Margherita 254 TORINO Tel.482278 **"GAPSI DOG" ANIMALI** C.so Regina Margherita 183/b TORINO Tel.484276 **OTTICA** Via Cibrario 60 TORINO Tel.7492441 **GIOIELLERIA MONTICONE** C.so Svizzera 26 TORINO Tel.7493878 **SOGNI, IMMAGINI E FOTOGRAFIA** Via Don Bosco 102 TORINO Tel.4374909 **AUTOCAGNO AUTOSALONE** C.so Principe Oddone 68 TORINO Tel.4353333 **BIJOUX BIGIOTTERIA e** Centro riparazioni, creazioni su misura, C.so Francia TORINO Tel.4477197 **WOLMER** Salbertrand 68 e 71 Tel.7714656

ZONA MIRAFIORI SUD E NORD **PORTOBELLO MOBILI D'ARTE** Via Monte Novegno 200mt P.za Pitagora) TORINO Tel 3082137 **LA RUCOLA** Via Castelgomberto 35 TORINO Tel 3140163 **CARTUFFICIO MARCO &** S.n.c. C.so Siracusa 122/b Tel.3092174 C.so Traiano 21/E TORINO Tel.614311 **PHOTO** L C.so Orbassano 284 Tel.3113116

ZONA SAN PAOLO - CENISIA **DISCHI HIT"** C.so Racconigi TORINO Tel.3852567 **CARTE DA PARATI COLORIFICIO CAVALLO** Via Monginevro 24 TORINO Tel.4475285 **G.P. MOTO** Via Monginevro TORINO 3855538 **MACELLERIA GALVAN** C.so Peschiera 209/bis TORINO Tel.4341942 **"LE COMORIO"** Via Monginevro TORINO Tel.4474456 **TIN-** **NUOVA CLASSICA** C.so Francia TORINO Tel.4472939 **"ALBA"** Via Monginevro 76 TORINO Tel.337900

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA B.GO VITTORIA **ELETTRAUTO** C.so Grosseto 161 TO Tel.252886 **DINO AUTO SNC** C.so Grosseto 127 - Via Breglio 78/c TO .2264821 **CONCESSIONARIA ORECCHIA** **AUTO** Via Cibrario Tel. **ELET-** **PIVA** Via Gioachino 29 TO Tel.2162307 **CERAMICHE A.B. ELLE** C.so Grosseto TO Tel. **ACCONCIATURE ELENA NEVE LUI E LEI** C.so Grosseto TO Tel. **CERRUTI** Via Chiesa della Salute 4 TO Tel.290770 **BUFFETTI** Via Chiesa Salute 46 Tel.2160870 **OSTERIA** Via Stradella TO Tel.2165053 **DOLCE PASTICCERIA** Via Isernia 15 TO Tel.737079 **LA LANTERNA** **PIZZERIA** Via Lanzo 5 TO Tel. 2262096 **SIMONA"** Via P. Veronese 340 TO Tel.2263946 **ELETTRAUTO** Carburatorista - Installazioni impianti autoradio Via P. Veronese 234 TO Tel.2266442 **LAVASECCO ALBERTI** P.zza Stampalia TO Tel. **IL** **DORMIGLIONI** Via Cibrario 176 TO Tel. Ortopedia Sanitaria L.go Castelde1fino 18 Tel. 296224 **IL CAPPELLO** Via stradella 211 TO Tel.

ZONA BARCA BERTOLLA REGIO PARCO **UFFICIO** Delmasio Chiesa 77 TORINO Tel.2733540 S. Mauro 171 TORINO Tel.2731278 **L'ATELIER DEL LAVAGGIO A SECCO** Str. S. Mauro 72 TORINO Tel.2238734 **TRATTORIA LE DUE** Pascolo **ACCONCIATURE** Via Torre Pellice 17/b TORINO Tel.2733762 **GOMMISTA MONTEGROSSO** Lungo Stura Lazio 161 TORINO Tel.2732400 **RIZZI** Bertolla Tel.2735184 **CARROZZERIA** **MAURO** Str. S. Mauro TORINO Tel. Via Bologna 253 TORINO Tel.267762 **BAR PERU'** Str. S. 123 TORINO **FABBRICA SALOTTI E MOBILI BIANCOFIORE** Str. S. Mauro 180 TORINO Tel.2731174 **ORO DI VALENZA** Via Roma 79 SAN T.SE Tel. **UOMO CIRO & TONY** 3 Angolo Str. S. Mauro TORINO 2730167 **IDRAULICO D.O.M.** Via Porpora 49 TORINO Tel.2424481 **FOTO MINOZZI** Via Bologna 254/bis TORINO Tel.2422542 **QG** Lungo Stura Lazio 1 TORINO Tel.2733748 **CENTRO** Lungo Stura 113 TORINO **AUTOCAGNO CONCESSIONARIA FIAT** Officina: Via Porpora Ricambi: Via Porpora 44 TORINO Tel.2464463 **FABBRICA CUCINE** Via Cravero TORINO Tel. **AUTOSCUOLA PRATICHE AUTO BERTOLLA** Bandello 19 TORINO Tel.2732797 **ARTICOLI REGALO E BOMBONIERE** Via Santhià 47 TORINO Tel.858839

ZONA MILLEFONTI LINGOTTO **AUTOSCUOLA AGENZIA** Via delle Rose 15 TORINO Tel.3185318 **FOTO OTTICA** Via Guala 116 TORINO Tel.6197063 **ASTREA** Via Rose 29 TORINO Tel.3190146 **CARTOMANIA** Via P. TORINO Tel. 3194663 **CENTRO ESTETICO** C. 11 TORINO Tel.3171728 **2** Via TORINO Tel. e Fax3186252 **CESIT** C.so Unione Sovietica 213 TORINO Tel.3190920 **C.P.** Via O. Vigliani 3/g TORINO Tel.3172029 **MOVIE STARS VIDEOTECA** Via Gaviello TORINO Tel.6648333 **AUTOSALONE** C.so Traiano 170 TORINO **CLAVA** Nizza TORINO Tel.6963923 Via Nizza 374 TORINO Tel. 3195705 **FOTO** Via Genova 20/bis TORINO Tel.6630154 **L'ONORANZA POMPE FUNEBRI** C.so Traiano TORINO Tel.6193398 **GIOIELLI DAMIANO** P.za Carducci 157/c - Via Ghemme 38/u

ZONA SAN SALVARIO **CARNI** Via Madama Cristina 107 TORINO Tel.6505793 **GIOIELLERIA** Cristina 69 TORINO Tel.6505356 Via Madama Cristina Tel.6690161 **VIDEO DREAM** Via Valperga Caluso 16 TORINO Tel.6509480 **SALA GIOCHI GALAXY** Via Belfiore 43 TORINO . 657974 Via Saluzzo 83/e TORINO Tel.6690392 **CAR-** Via Madama Cristina Tel.6687085 **DI SETTI** Vini Marchesi di Barolo Via Canova 21 TORINO Tel.878979 **IL** Via Nizza TORINO Tel.6693193 **GIEMME CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI** C.so Francia 24 COLLEGNO Tel.4032928 **FOTOSCIENTIFICA** C.so Raffaello 2 TORINO Tel. 658070

ZONA SANTA RITA **SPORT** Via Monfalcone 19/bis TORINO Tel.325600 **CRISSE &** P.zza Montanari 108 TORINO Tel.351233 **ICA** **FIUME** C.so 217 TORINO Tel.3247788 **GELATERIA BUCANEVE** Via Tripoli 212 TORINO Tel.321204 **IL DELFINO BLU CARTOLERIA** Via San Marino 108 TORINO Tel. 366993 **OREFICERIA FLESIA - Marfle's** C.so Agnelli 100/o Tel.3298252 **ADVENTURE** C.so Agnelli 50 TORINO Tel.396107 **PANETTERIA ALIMENTARI GIUSY** Via Cadorna TORINO 352449 **IL DIVANO** C.so Agnelli TORINO 3298583 **VIDEO &** Via Buenos Aires 86 TORINO Tel.3248552 **GIOVANNI ABBIGLIAMENTO** P.zza Montanari 162 TORINO Tel.350778 **IN TORINO** C.so Agnelli 24/e Tel. 357973 **GIOIELLERIA** Via Barletta 47 TORINO Tel.320574 **CERT** C.so Orbassano 176 TORINO Tel.3241040 **SEVEN GOLD GIOIELLERIA** C.so Orbassano 165 TORINO Tel.3299236 **PIZZERIA RISTORANTE IL VAGABONDO** Via Gorizia 173 TORINO Tel.323084 **BAR MISTRAL ENOTECA** C.so Sebastopoli 151 TORINO **PROFUMERIA** C.so Sebastopoli 151 TORINO Tel.908556 **TELEPHONE STYLE** Via Castagnevizza 2/c TORINO Tel.3298717 **AUTOSALONE AUTOCAGNO CONCESSIONARIO FIAT** C.so Orbassano 120 TORINO Tel.350290

ZONA BEINASCO ORBASSANO FORNACI RIVOLI CASCINE VICA Str. Torino 6 BEINASCO Tel.3972029 **OREFICERIA LA PERLA** Piazza Alfieri 8 BEINASCO Tel.3497868 **CARTOLERIA** Via Fornasio BEINASCO Tel. **CENTRO VISTA** Via Fornasio 18 BEINASCO Tel. 3971613 **OTTICA G. RIVOLTA** Via Amedeo 35/a BEINASCO Tel. 3499593 **CASA E COLORE** Via Fornasio 8 BEINASCO Tel.3499561 **RISTORANTE** **LA CAPRICCIOSA** Via Mirafiori 12 BEINASCO Tel.3497270 **JOHN BELUSHI** Viale Cavour BEINASCO Tel. **CINE FOTO** Via Castellazzo 35 ORBASSANO Tel.9011918 **PARRUCCHIERA** Via Castellazzo 38 ORBASSANO Tel. **PROFUMERIA PIER LUIGI** Via Frejus 22 ORBASSANO Tel.9002007 **COCCIO OGGETTISTICA** Via Vittorio Emanuele ORBASSANO Tel.9013434 Via San Rocco 5/a Tel.9016023 **GIOIELLERIA GIACOMETTO** Via Alfieri 8 ORBASSANO Tel.9011334 **I CAPITELLI** **PIERINO** Via 2 ORBASSANO Tel. solo jeans Via N. ORBASSANO Tel.9002701 **BETTY BOOP ABBIGLIAMENTO** lui e lei Via Castellazzo 42 ORBASSANO Tel.9002497 **TENTAZIONI** Via Roma 4 ORBASSANO Tel.9016743 **MARIELLA ACCONCIATURE** C.so Francia 228/2 CASCINE VICA Tel.9574078 **ORIENT FARSHE** Tappeti persiani Viale Nuvoli RIVOLI Tel.9561681 **PIZZERIA** C.so Francia 231 COLLEGNO Tel.4156822

ZONA SAN MAURO **DISTRIBUTORE CARBURANTE** Via Torino 71 SAN TEL.8223260 **ORO DI VALENZA** Roma 79 MAURO T.SE Tel.8223062 **VETRERIA GIRONE** Via Novembre 3 Espos.Via M. della Libertà 116 SAN Tel. **FARAUTO** Via Torino SAN MAURO Tel. **MEOMARTINO** Via Settimo 202 SAN MAURO Tel.8222330 **ERBORISTERIA CENTRO** M. Libertà MAURO Tel.8225145 **AUTORIPARAZIONI DE** Via del Porto SAN MAURO Tel.8226492 Via M. della Libertà 126 SAN Tel.8985111 **EDICOLA CARTOLERIA** Via M. della 119 SAN MAURO Tel.8222220 **FABBRICA SALOTTI INSAL** Str. S. Mauro 222 TORINO Tel.2732561 **STRIKE** Via della Libertà 112 MAURO Tel. Via SAN MAURO **IMMOBILIARE** Via Roma MAURO Tel.8223535 **CARROZZERIA GHIDINI** Settimo 185 (Cascina del Mulino) Tel.8222268 Via Speranza 39 SAN MAURO Tel. **SALUMI FORMAGGI** Via del Porto 2 SAN MAURO Tel. **MERCERIA PICCOLE COSE TUTTO BABY** Via Roma 100 SAN MAURO Via Roma 47/c Tel.8223752 **ELETTRAUTO** Via Roma SAN MAURO 8224353 **BIRRERIA FANTASMA DEL PALCOSCENICO** Via XXV Aprile SAN Tel.8221468 **MARKET COLOR DI** Via Milano 11/g SAN Tel. Via Balbis SAN .8223026 **PALESTRA SPORT LIFE** Via Monte Rosa 4 SAN Tel 8986182 **RISTORANTE DA** Via M. della Libertà 103 **TUTTO** Via M. della Libertà SAN MAURO Tel.822333 **ELETTRICITA'** Via M. della Libertà SAN MAURO Tel.8221006 **SUPERFICE CASA** Via Torino 100 SAN MAURO Tel.8222009 Via Torino SAN Tel.8981587 **PARRUCCHIERE** **UOMO** E **HAIRSTYLE** Via Torino 248 SAN MAURO Tel.

ZONA CROCETTA **AUTOSCUOLA CAT** L.go Orbassano 62/64 TORINO Tel.3188256 **SOLARIUM CENTER** C.so Turati TORINO Tel.318630 **QUEEN COMPUTER SHOP** C.so Dante 2 TORINO Tel.3185666 **JUKE RECORDS** C.so Dante 2 TORINO Tel.3190293 **MAGINE** C.so De Gasperi 4/a TORINO Tel.501625 **DE FONSECA** C.so De Gasperi TORINO Tel.5681268 C.so Vittorio Emanuele II, 57 TORINO Tel. Via Sacchi TORINO Tel.5621561 **OTTICA SAN SECONDO** Via San Secondo 56 e Via Magenta 2 TORINO Via San Secondo Tel.541056 **DA ROBERTO** Via San Secondo 21 TORINO Tel.541660 **GELO MARKET** Via San Secondo Tel.504553 **MIRKO** E Via Governolo 7 TORINO Tel.507701 **ELIO BOCCHIO AIRSTYLIST** Centro capelli C.so Gasperi Tel.5819477 **PRATER** E **DIVERTIMENTI** Via Gioberti 48 **AURUM** Via Gioberti 63 Tel.503476 **DOCKSTEPS STORE** Gioberti 55 e Via Lagrange 15 TORINO Tel.595409 - 5611575 C.so Turati TORINO Tel. **PIZZERIA LA GROTTA** Via Gioberti 26 TORINO Tel.5626502

ZONA MILANO AURORA **UTENSILERIA** di Malavenda & C. snc P.zza Respighi 5/c TORINO **TINTORIA CRISTINA** Via Cherubini 72/a TORINO Tel.2485439 **MERCERIA** Via Paisiello 49 Tel **PIASTRELLE** Via A. Cecchi 3 TORINO Tel. **FABBRICA SALOTTI** Via Cravero 42/46 - Via Pergolesi 142 Tel.200533 **AUTORIPARAZIONI NEIROTTI** Via Santhià 37 TORINO **ULTIMODA** Via Cherubini 15 Tel.857041 **BIRRERIA STUBE** Via Verres 3 C.so Vercelli TORINO Tel.235244 **DIETETICA REFORMHAUS** **FERRAIOLO** Via Leini TORINO Tel.231845 **AUTOCAGNO** **FIAT** C.so Vercelli 168 Tel.2476910 Via Montanaro TORINO .2482104 **MACELLERIA** Via Cherubini 2487797 **ARREDAMENTI** Cherubini 5 TORINO Tel.2860796 **SALA GIOCHI** Via Leini 47/b TORINO Tel.852990 **IL MONELLO DEL VIDEO** Via Martorelli 51/C TORINO Tel.2053244 **OREFICERIA CIRESE** Via Cravero int.2/bis TORINO Tel.2052923 **CLICK MANIA** Via 3 TORINO Tel.2052555 **ELETTRAUTO** Sandigliano 2 TORINO Tel.2421669 **LA** di Franco e Michele C.so TORINO Tel **FOTO LINA** Via Martorelli TORINO Tel.2481703 **BELLA ABBIGLIAMENTO DONNA** Via Martorelli 32/b TORINO Tel.2420677 **EXPOWOLMER** Via Botticelli 13 o 25 Tel. 2465271

Gebresilasie-record sui 10.000 metri

HENGELO. [illegible] record dei diecimila metri stabilito lo scor[illegible] anno a Oslo dal keniano William Sigei (26'52"23) parava destinato a restare nel tempo. E [illegible] ieri l'etiope Haile Gebresilasie (nella foto) lo ha migliorato di nove secondi correndo in 26'43"53 e aprendo nuovi interrogativi [illegible] limiti delle possibilità umane nella [illegible] prolungata.

Gebresilasie ha compiuto la sua impresa in Olanda, ad Hengelo, dove già lo scorso [illegible] aveva firmato un altro risultato prestigioso strappando, con 12'56"96, il limite mondiale dei cinquemila al marocchino Saïd Aouita.

Ventidue anni compiuti il 18 aprile, alto 1,60 e pesa 54 kg, Gebresilasie è [illegible] dei tanti talenti fioriti sull'Altopiano etiopico. A rivelarlo, e consacrarlo, fondista di grande valore furono i Mondiali [illegible] Stoccarda due anni fa, dove, peraltro, molto fece discutere il suo successo nella finale dei diecimila. Rimasto al comando [illegible] keniano Moses Tanui, quando mancava [illegible] giro alla conclusione Gebresilasie venne a contatto con l'avversario, che perse una scarpa. Tanui tentò ugualmente la volata, ma dovette arrendersi. E l'etiope conquistò il titolo.

Intanto, a Mosca, Olga Kuzenkova ha ottenuto la miglior misura nel martello femminile con 68,14 metri.

[illegible] IN TV

- 7,00 Sportacentor — Tele + 2
- 10,00 Coast to coast (r) — Tele + 2
- 12,40 Studio sport — [illegible] 1
- 13,30 Tmc sport — Tmc
- 13,30 Windsurf. Coast to coast News — Tele + 2
- 14,30 Auto, Imsa da Lime Rock. Mba Columbus Toyota Nazarat. Surfing — Tele + 2
- 16,15 Tennis. Roland Garros. Auto. F3 da Vallelunga. Pentathlon. Europei — Raitre
- 18,30 Hockey. Nhl. Phila-New Jersey — Tele + 2
- 18,10 Tg2 Sportsera — Raidue
- 18,30 Tmc sport — Tmc
- 18,30 Mondo rugby. Motonautica. Telesport. Sportime — Tele + 3
- 19,50 Studio sport — Italia 1
- 20,15 Tg2 Lo sport — Raidue
- 20,30 Tg1 sport — Raiuno
- 20,30 Hockey. Nhl. Phila-N. Jersey (r) — Tele + 2
- 20,45 Calcio. Brasile-Giappone — Tmc
- 22,00 Auto. Dtm: Itc da Helsinki (r) — Tele + 2
- 23,00 Tennis. Roland Garros — Tele + 2
- 23,30 L'appello del martedì — [illegible]
- 0,30 Italia 1 sport — Italia 1
- 0,40 Mondocalcio — Tmc
- 1,00 Hockey. Nhl. Phila-N. Jersey (r) — Tele + 2
- 1,10 Baseball. Campionato italiano — Raidue
- 1,10 Tennis. Roland Garros [illegible] giornata — Tele + 3

Giovanni Agnelli allo stadio non trova il Codino: «E' probabile che vada via». Inter, Milan e Parma in attesa

Baggio, un ciao dall'Avvocato

«Non credo che accetterà le nostre offerte»

[illegible] ALLA TV

«Spero resti, ma ora basta parlarne»

ROMA. «Con Baggio siamo amici, oltre che compagni di squadra. Il mio desiderio è di vederlo felice in futuro. Comunque deve fare i suoi interessi, perché la [illegible] di un calciatore non dura tutta la vita. Deve ragionare [illegible] la testa, non soltanto con [illegible]. Queste le parole ieri [illegible] Gianluca Vialli intervenuto al «Processo di Biscardi» su Tele+2. Vialli ha fatto altre considerazioni: «Spero che il discorso non sia ancora chiuso e si possa tr[illegible] una soluzione [illegible] faccia felici tutti, tifosi compresi. A noi è dispiaciuto che [illegible] storia del contratto di Baggio abbia fatto parlare [illegible] di tutti gli altri, che pure hanno avuto dei meriti in questa stagione della Juve. Si potrebbe parlare della nostra squadra per tanti motivi, i[illegible] si discute solo [illegible] caso Baggio».

[illegible]e dichiarazioni dell'Avvocato ed i conseguenti titoli delle pagine sportive dei giornali di domani, mostrati [illegible] anteprima al bomber bianconero, Vialli ha replicato: «I titoli vanno interpretati. E' diverso dire "non penso che Baggio rimarrà" dal far dire "Addio Baggio"». Sulla questione è intervenuto anche [illegible] Livio, presente [illegible] studio e grande amico del Codino. «Cosa ti [illegible] confidato Baggio?», gli è stato chiesto. Risposta: «Che si potrebbe avvicinare al Sud».

[illegible] Baggio conversa con l'avvocato Agnelli: giorni lontani, in cui non si parlava affatto di un divorzio tra il Codino e la Juventus

TORINO. Mentre [illegible] Mercedes 600 Sec di Baggio entrava al Comunale, la Croma dell'avvocato Agnelli imboccava l'uscita da una porta laterale. Un segno del destino. Sembra proprio che Baggio e la Juve percorrano strade diametralmente opposte. E [illegible] resto il presidente onorario, dopo aver fatto i complimenti ai neo scudettati, ha confidato [illegible] cronisti sensazioni che lasciano aperti pochi margini di trattativa. Soltanto [illegible] frase («Non gli ho ancora parlato»), lascerebbe trasparire uno spiraglio di speranza. Ma una volta l'intervento dell'Avvocato poteva sbloccare le [illegible] più complicate. Oggi ci [illegible] situazioni societarie diverse.

Dunque Baggio, nonostante le manovre di Moggi per ristabilire un dialogo fra le parti, si allonta[illegible]. Inter e Milan le sue probabili destinazioni italiane. Ma c'è anche il Parma, che vorrebbe farne l'uomo immagine sui mercati internazionali: «Mi hanno cercato, ma non ho firmato», ha spiegato il Fenomeno. In ogni caso, l'intervista-sfogo concessa la scorsa settimana a un quotidiano sportivo ha allargato il solco che divide il Codino dalla Juve e ha re[illegible] più difficile il lavoro da G[illegible] Tessitore di Moggi, uno dei pochi a credere ancora di poter evitare la separazione. Infatti ieri c'è stato un contatto fra le parti. Uno dei tanti. Cambia qualcosa?

Intanto il presidente interista Moratti ha ammesso: «Aspettiamo le decisioni di Baggio annunciate per lunedì prossimo. Ope[illegible] possibile? [illegible] lo pensiamo. [illegible] anche Milan o Roma [illegible] convinti della stessa [illegible]. Purtroppo non sappiamo [illegible] pensa il giocatore perché non abbiamo [illegible] parlato con lui. Un [illegible] questo che [illegible] dovremo ripetere in futuro. Speriamo almeno che abbia esultato domenica per noi quando abbiamo conquistato la [illegible] Uefa. Purtroppo non abbiamo ancora capito cosa pensa esattamente questo signore». E Berlusconi: «Magari potessimo averlo...», e pare che [illegible] Milan abbia [illegible] sul piatto, tra l'altro, anche [illegible] centrocampista Eranio.

Ma ieri l'Avvocato ha [illegible] altra carne al fuoco, dando al divorzio [illegible] quasi ufficialità. Domanda: [illegible] spiace [illegible] Baggio [illegible] via? «Spiace a tutti». Pensa che se ne andrà? Agnelli categorico: «Lo ritengo abbastanza probabile. Ci sono esigenze di bilancio prioritarie». E se accettasse le offerte del club? «Se accettasse saremmo tutti felici, ma non mi pare sia [illegible] quella strada».

E Baggio non aggiunge nulla. Aspetta la prossima settimana. Intanto ha apprezzato le manifestazioni di affetto che domenica i tifosi gli hanno dedicato: «Lo stadio era tutto per me, mi ha fatto un enorme piacere». Non si allena, ma sta meglio: «Nei prossimi giorni riprenderò a correre». Ovviamente non giocherà in Coppa Italia. E il [illegible] umore è sempre sul brutto stabile.

Prima [illegible] affrontare la questione Baggio, Agnelli aveva voluto complimentarsi con Lippi e gli altri giocatori in[illegible] spogliatoio. «Mi spiace non ci sia Baggio - ha scherzato -: volevo congratularmi con lui per essere riuscito a far sognare anche Deschamps». Poi rivolto alla squadra: «Gli elogi sono dovuti. Sono stati tutti bravi, da Lippi al magazziniere. E' passato tanto tempo dall'ultimo scudetto. Questo suc[illegible] mi riporta ai bei tempi. Ma [illegible] che, con [illegible] media di questi ultimi anni, non riuscirò a veder la terza stella...».

Stando al pessimismo che l'Avvocato aveva manifestato [illegible] mesi scorsi, non avrebbe dovuto vedere neppure questo scudetto. «E' stata quasi una sorpresa, però si tratta di una vittoria bella e meritatissima», [illegible] ammesso. Così la Juve ha battuto sul tempo la Ferrari, come ha sottolineato con una punta di orgoglio Bettega, nonostante che Agnelli avesse pronosticato la «rossa» campione prima dei bianconeri.

Non ha fatto classifiche di merito, il primo tifoso bianconero: «Ci sono stati alcuni protagonisti che hanno reso oltre le attese, però non è giusto fare graduatorie tra i giocatori. Questa Juve mi [illegible] come tutte le altre del passato. Credo che sia sempre un onore vestire [illegible] maglia bianconera, anche quando non si vince». L'ultimo pensiero per Lippi: secondo il presidente della Fiat, tutti i meriti sono del Marcello. «E' stato il punto fondamentale nella costruzione dello scudetto» ha concluso.

Fabio Vergnano

[illegible] STAGIONE [illegible] ARCHIVIO

CLASSIFICA FINALE		LE PREVISIONI	VOTO	GIUDIZIO
1	JUVENTUS	3	9	Non si è mai risparmiata, ha sempre giocato con coraggio. Vialli il simbolo, il tridente l'emblema, Baggio il caso.
2	LAZIO	4	7	Ha realizzato 10 gol in più della Juve e ne ha subiti appena 2 in più. Capace di tutto, nel bene e nel male. Continua solo alla fine.
3	PARMA	2	8	Lo scudetto, l'ha perso fuori casa. Modulo troppo prudente, ma anche il miglior piazzamento da quando gioca la serie A.
4	[illegible]	1	6	Ha pagato le ragioni mondiali e il tradimento di Gullit. Due Milan: con Savicevic (media punti 2,33) e senza (media punti 1,12).
5	ROMA	7	7	Il vice capo-cannoniere (Balbo) e la miglior difesa del campionato. I margini di progresso, enormi, sono legati a Fonseca.
6	INTER	5	5	Si è migliorata sul piano dei risultati, ma non su quello del gioco. Persa la scommessa Bergkamp, squadra da ri[illegible].
[illegible]	[illegible]	8	7	Senza Ferrara, Fonseca e Thern, ha sfiorato la zona Uefa. Con Boskov dall'inizio, probabilmente ce l'avrebbe fatta.
8	SAMPDORIA	6	5	Non solo sfortuna. Il cambio Melli-Gullit non ha prodotto gli effetti sperati. Rosa «vecchia», a fine ciclo, attacco fragile.
9	CAGLIARI	13	7	Alti e bassi, gioco piacevole (bravo Tabarez), il meglio in attacco, con la cadenza di Oliveira e Valdes, e il boom di Muzzi.
10	FIORENTINA	9	5	Venuta dalla serie B, ha portato Batistuta al titolo di cannoniere (26 reti), ma si è smarrita per mancanza di equilibrio tattico.
11	TORINO	12	7	Rifatto da cima a fondo da Calleri, con Sonetti al posto di Rampanti si è salvato in scioltezza. Rizzitelli e Pelé su tutti.
[illegible]	[illegible]	10	7	Niente male, per una neo-promossa. Complimenti a [illegible] i gol di Tovalieri, i colpi esterni (sei, due più del Parma).
[illegible]	[illegible]	14	7	La seconda salvezza consecutiva. La serietà di Luzzara, la campa[illegible] di Simoni. E l'esplosione di Chiesa (14 gol).
14	GENOA	11	5	Tre allenatori, un presidente contestato, una febbrile corsa a ostacoli. L'azzardo Miura. Ora e sempre, ai piedi di Skuhravy.
15	PADOVA	17	6	Grandi «sberle» alle grandi. L'intuizione Kreek. Gioco, organizzazione, ma poco peso. Non più di 4 pareggi, come la Juve.
16	[illegible]	15	4	E' crollato alla distanza. Le cause: la sistematica cessione dei migliori, il lungo ko di Kolyvanov, le tensioni societarie e a[illegible]
17	[illegible]	10	3	Avremmo scommesso sulla sua salvezza. Ha cambiato tre tecnici. Ha fatto acqua in tutti i reparti, portiere compreso.
18	[illegible]	16	2	Il record delle sconfitte consecutive (15), una retrocessione largamente annunciata. L'attacco più sterile della serie A.

Inter, ecco Rambert e Zanetti

Tifosi sorpresi: arriva Berlusconi prima dei due nuovi argentini

[illegible]LANO. L'Inter festeggia l'arrivo dei nuovi argentini Rambert e Zanetti alla terrazza Martini, cuore di Milano. Tra il pubblico appare all'improvviso Berlusconi. Sta andando, qualche piano più sotto, dal suo avvocato Vitto[illegible] Dotti. «State aspettando i due argentini - sorride con i tifosi - e invece sono apparso [illegible]. Un bello scherzo. Sono felice che Inter e Milan siano in Europa. Serve a tenere alta la bandiera della nostra città: speriamo di dare vita a un grande derby europeo».

Superato lo choc, i tifosi si spellano le mani per applaudire i nuovi idoli. Pascual Sebastian Rambert, 21 anni, attaccante dell'Independiente, pagato 4,5 miliardi, d[illegible] «Avioncito» perché festeggia ogni gol mimando il volo di un aereo, è figlio d'arte ([illegible] padre Angel ha giocato in Argentina e in Francia). Pascual è nazionale: 7 presenze e 4 gol, più 13 presenze e 10 gol nelle selezioni giovanili. E poi Javier Zanetti, 22 anni, difensore-centrocampista del Banfield, anche lui nazionale con 9 presenze, più 7 nelle giovanili, nato nello stesso quartiere di Buenos Aires di Bruno Pesaola. A presentarli c'è Luisito Suarez, che garantisce con Angolillo sulla [illegible] b[illegible]ura. Manca Moratti, che nel primo consiglio d'amministrazione aveva distribuito le cariche (Prisco e Visconti di Modrone vicepresidenti, quest'ultimo con poteri esecutivi; Rinaldo Ghelfi e Massimo Moratti amministratori delegati).

Dalla sede filtrano novità: la firma di Bergomi per due stagioni (due miliardi netti), la nomina del dottor Piero Volpi, specialista in ortopedia e traumatologia, già giocatore in serie [illegible] e [illegible] dal '72 all'85, a medico sociale al posto di Pasquale Bergamo, che andrà alla Reggiana. Moratti continua a inseguire l'inglese Ince e domani manderà i [illegible] rappresentanti a Londra per concludere. Intanto manda messaggi. Nel caso non [illegible] Baggio, fa sapere, «acquisteremo un altro numero 10 di fantasia e di classe. Siamo felici per l'Uefa, ora mi attendo che la squadra percorra l'Europa [illegible] in fondo. Bianchi? Una garanzia».

Nino Sormani

IL BILANCIO

PIU' E [illegible] DELLA SERIE A

Torino, Napoli, Bari e Cremonese [illegible]sempi di oculata gestione anti-crack

E adesso torniamo [illegible] 16 squadre

Indispensabile [illegible] antidoto ai troppi impegni

VA [illegible] archivio [illegible] campionato a suo modo storico: il primo dei [illegible] punti per vittoria, il primo a essersi fermato davanti a [illegible] morto «da» stadio (Vincenzo Spagnolo), il primo ad aver assistito, incredulo, a un gol, quello di Ravanelli [illegible] Roma, propiziato in esilarante com[illegible]tta da un giocatore (Aldair) e un guardalinee (Manfredini).

Con i tre punti in palio, cambia il metro di giudizio. Parlan[illegible] della Juve campione, in base al vecchio tariffario, avremmo posto l'accento sull'esorbitante numero di sconfitte: [illegible]. Oggi, viceversa, riteniamo sia più opportuno privilegiare [illegible] quorum di vittorie: ventitré. Da quando la serie A è tornata a 18 squadre (stagione 1988-'89), soltanto l'Inter record di Trapattoni ha rastrellato più successi: ventisei, addirittura.

Sono crollati i pareggi, da 104 a 77. Qualcosa, dunque, si [illegible] mosso. Aspettiamo, però, a cantare vittoria. Sul piano squisitamente spettacolare, per esempio, [illegible] livello generale non si è mai sollevato da una soffu[illegible] mediocrità. Non mancano le eccezioni: la Juve, i lampi della Lazio e della Roma, il Milan di Savicevic. Non vorremmo che, strada facendo, i tre punti allargassero [illegible] fossato che separa grandi e piccoli, ricchi e poveri.

A livello tattico, nulla di nuovo. Se non l'impostazione più spavalda impressa da Lippi a una squadra che, per tradizione, faticava a esprimersi in trasferta. Come moduli, [illegible] li: zona, zona mista, 5-3-2, 4-3-3. La classifica ha premiato il coraggio e il tridente della Juve e della Lazio, armi che hanno scandito anche [illegible] rimonta del Milan di Savicevic, o, in [illegible] certo senso, respinto l'attendismo di Scala, nei secoli fedele al bidente (Zola-Asprilla).

L'Inter [illegible] un discorso a parte. A febbraio, quando Moratti subentrò a Pellegrini, era undicesima, a pari punti [illegible] [illegible] Foggia e Napoli. Nell'arco di quindici gare, ha recuperato sette punti alla Sampdoria, sei alla Fiorentina, due a Bari, Cagliari e Torino. L'Uefa strappata all'ultimo minuto non può e non deve mascherare gli scompensi tecnici che, pur con tutte le scusanti del caso, neppure un navigato nocchiero come Bianchi è riuscito a fronteggiare.

A Napoli, Torino, Bari e Cremonese va tutta la nostra riconoscenza. Come terapia [illegible] crack, hanno scelto, e praticato, la strada di un'intelligente gestione, economica e tecnica. Boskov, Sonetti, Materazzi, Simoni: il buon artigianato [illegible] ha prezzo. Dell'Inter, come delusione, abbiamo detto. Le affianchiamo la Sampdoria, la Fiorentina, [illegible] Foggia. Eriksson ha sofferto al decollo, Ranieri e Catuzzi sono crollati nel girone di ritorno.

Tanta violenza, purtroppo. Un tifoso genoano assassinato a Ma[illegible]i in occasione di Genoa-Milan, un vicequestore accoltellato nel contesto di Brescia-Roma. Poi i soliti feriti e i soliti arresti. La revoca della doppia squalifica al campo del Genoa - e, [illegible] conseguenza, lo sconto praticato al Milan - è stata semplicemente scandalosa.

[illegible] arbitri, dignitosi. I guardalinee, in leggero progresso. Su tutti, Boggi e Collina. Segno distintivo, la caccia ai simulatori. L'uniformità resta un approdo lontano, e complicato. Il fuorigioco (attivo, passivo) continua a mietere equivoci. I gol fantasma rimangono un incubo. Non [illegible] mancati gli sfondoni (Stafoggia [illegible] Juve-Roma, Rosica a Fiorentina-Inter), non avremo dei fenomeni, ma basta che Pairetto vada a dirigere un paio di partite [illegible] Brasile per scoprire quanto i nostri siano apprezzati all'estero: e comunque più affidabili, in media, degli stranieri. Il designatore Casarin ha lavorato bene. Tifiamo perché Matarrese lo confermi.

Ancona e Pescara, staccatissime, nel 1993. Atalanta e Lecce la scorsa stagione. Reggiana e Brescia quest'anno. Una prima divisione a diciotto squadre [illegible] ha più senso. Fomenta le piazze, intasa i calendari, inasprisce i rapporti fra Nazionale e società. Bisogna tornare a sedici [illegible] più presto. Al Sud - che ha perso [illegible] altro vagone, il Foggia - [illegible] rimangono che Bari e Napoli. Se nello «spareggio» di domenica, l'Atalanta «elimina» la Salernitana, avremo una serie A sempre più nordista. L'unità del calcio si perde.

Roberto [illegible]

Memorandum referendum

NOVE SÌ, TRE NO

La partitocrazia ha sempre detestato, e detesta, i referendum. Ricordàtelo: i partiti di sinistra, di destra, di centro non volevano nemmeno i referendum sul loro finanziamento pubblico, sul divorzio, sull'aborto, sulla scelta nucleare, sulla giustizia giusta. La loro Corte Costituzionale, i loro Parlamenti ne hanno rapinati, impediti a decine. La loro Rai-Tv, la loro stampa hanno sempre fatto il possibile per disinformarvi, per ingannarvi, per dissuadervi, per distrarvi. Eppure, quando ce l'abbiamo fatta ad arrivare al voto referendario, l'Italia ha conosciuto e può anche oggi conoscere momenti di libertà, di onestà, di riforme senza pari per il cittadino, per l'intero paese. Grazie a voi, grazie alla gente "comune", della quale tutti hanno paura e che tutti preferiscono imbrogliare o confondere nelle prove elettorali con leggi incomprensibili o invalutabili nei loro effetti.
Nelle elezioni (purtroppo!) non ci avete mai dato molta forza e fiducia. Ma nei referendum, sì. E riconoscere, in genere, di aver fatto bene. Questa volta vi dicono che i referendum sono "troppi". Vorranno dire che sarebbe - per loro - davvero troppo che, con i pochi secondi che impieghiamo a fare una crocetta su una scheda, imponessimo loro addirittura 9 RIFORME di libertà e di progresso che il Parlamento partitocratico non vuole, non sa fare, e che non farà mai.
Vi raccomandiamo, in particolare, il SÌ nel referendum sui Comuni: si tratta di estendere a tutta l'Italia quel che già accade nei piccoli Comuni. Con una sola scheda, con un solo segno, in una sola volta, in una sola domenica, eleggereste ovunque il Sindaco e la sua maggioranza, il suo Partito, il Partito del Sindaco. Mineremmo così alla base l'immensa piramide di partiti e di fazioni che schiaccia la democrazia italiana.
Vi raccomandiamo, ancora i due SÌ nei referendum liberali sul commercio, a favore dei consumatori e dei commercianti (nonché di coloro che vogliono divenirlo e oggi non possono tentare di farlo) capaci e onesti.
E, infine, il SÌ forse più importante: quello che può liberare la busta paga di undici milioni di lavoratori e di pensionati dalla trattenuta automatica a vita (salvo "disdetta"!) delle quote di iscrizione al sindacato di Stato e di parastato, burocratizzato, che riscuote quasi duemila miliardi l'anno (lo sospettavate?) senza controlli e, non di rado, senza bilanci. Noi vogliamo partiti e sindacati nuovi, non di regime, che non rubino con i finanziamenti "pubblici" e che le nostre iscrizioni se le conquistino anno per anno, lotta per lotta, merito per merito.
Restano i tre referendum televisivi, con i quali ci hanno letteralmente ossessionato, come se non ve ne fossero altri, e altro da giudicare e da fare. Coloro che per trent'anni hanno imposto al paese, a tutti noi una Rai-Tv fondamento del regime partitocratico, corrotta e corruttore, con la menzogna, l'inganno, la censura, pretendono di ergersi oggi a maestri di verità e a giudici degli altri. Chi ha passato la vita lottando per la libertà di informazione e per la verità con occupazioni, digiuni, "bavagli" in diretta, rifiuto del pagamento del canone Rai, inutili denunce alla magistratura ha trovato a lungo nella Fininvest e nelle centinaia di televisioni private almeno di che respirare. Con la "par condicio", con questi referendum, con odio di faziosi, si vuol tornare a quei "bei tempi". Diciamo quindi NO, tre volte NO solo a questi referendum anche contro i ladri di verità e i teppisti del video di ieri, di oggi, di domani.

SCHEDA N. 1 ORGANIZZAZIONI SINDACALI (GIALLA)
Se vuoi che [illegible] i sindacati, e non solo quelli burocratizzati ed ultrapotenti, possano costituire rappresentanze aziendali.
SCHEDA N. 2 ORGANIZZAZIONI SINDACALI (AVORIO)
Se vuoi che sia facilitata la costituzione di rappresentanze sindacali aziendali.
SCHEDA N. 3 [illegible] SINDACALI (GRIGIA)
Se vuoi che [illegible] sia più il governo a stabilire quali siano i sindacati "più rappresentativi"
SCHEDA N. 4 SOGGIORNO CAUTELARE (ROSSA)
Se vuoi che i sospetti mafiosi non siano più mandati a soggiorno obbligatorio in altre regioni dalle loro
SCHEDA N. 5 PRIVATIZZAZIONE RAI (ARANCIONE)
Se vuoi che nella Rai entrino anche quote [illegible] capitale privato
Per qualsiasi informazione, per sostenere le campagne referendarie, per versare un contributo o iscriverti al movimento dei Club Pannella-Riformatori telefona allo 06/6826, usa il sistema dell'Ok telefonico per pagare con la tua carta di credito oppure invia un vaglia telegrafico o un assegno non trasferibile a:

Club Marco Pannella
Via di Torre Argentina 76
00186 Roma

SCHEDA N. 6 [illegible] COMMERCIALI (ROSA)
Se vuoi liberalizzare e moralizzare la concessione delle licenze commerciali. Se credi nella libertà di impresa e hai fiducia nel mercato
SCHEDA N. 7 [illegible] SINDACALI (VERDE CHIARO)
Se vuoi abolire l'obbligo per i datori di lavoro o l'Inps di trattenere [illegible] tua busta paga o pensione le quote di iscrizione al sindacato
SCHEDA N. 8 ELEZIONI COMUNALI (AZZURRA)
Se vuoi estendere a tutti i Comuni l'elezione diretta del Sindaco e della sua maggioranza, con un solo voto in una sola domenica, senza più le solite liste [illegible] partito
SCHEDA N. 9 [illegible] NEGOZI (VIOLA)
Se vuoi che i commercianti siano liberi [illegible] tenere sempre aperti i propri negozi anche la sera, [illegible] la domenica
SCHEDA N. 10 RETI TELEVISIVE (VERDE SCURO)
Se non vuoi che sia tolta la possibilità alle aziende private di avere più di una rete televisiva, lasciandone tre alla Rai Tv
SCHEDA N. 11 SPOT [illegible] FILM (MARRONE)
Se non vuoi che durante i film sia tolta la pubblicità, unica risorsa per la vita di centinaia di Tv private
no

SCHEDA N. 12 [illegible] PUBBLICITÀ [illegible] TV (CELESTE)
Se non vuoi che sia impedito alle concessionarie di continuare a raccogliere pubblicità per tre reti nazionali
...E NON FINISCE QUI

Da formiche della democrazia, quali siamo, abbiamo già avviato la raccolta delle firme per altri 18 referendum da tenersi nella primavera del 1996; e questo mentre le cicale partitocratiche frinisicono su quelli di oggi. Prima di dirvi, come ci hanno messo in testa: "Ma sono troppi!" leggètene l'elenco e riflettete. Se raccoglieremo a tempo le firme necessarie il Parlamento sarà sollecitato a votare quelle riforme liberali che da anni nega o rinvia. Altrimenti, fra il 15 Aprile e il 15 Giugno 1996, lo faremo noi con i referendum. E' un'impresa di immensa difficoltà che rischia di non riuscire se non vi recate subito a firmare presso la Segreteria del vostro Comune di residenza. Se riesce, sarà una festa, una rivoluzione liberale: la Riforma di questo Paese

I nuovi referendum sono per riformare all'americana (maggioritario a turno unico) il sistema di elezione per deputati e senatori, per legalizzare le droghe leggere, per liberare la giustizia da un CSM partitocratico, per togliere gli automatismi di carriera per i magistrati, per affermare la responsabilità civile dei magistrati, per impedire ai magistrati di assumere incarichi extragiudiziari, per togliere il monopolio all'Enel, per impedire il controllo dello Stato sulle aziende privatizzate, per smilitarizzare la Guardia di Finanza, per togliere ai sindacati la "tangente" sui patti in deroga, per migliorare il diritto all'obiezione di coscienza, per impedire il libero accesso dei cacciatori nei fondi privati, per estendere l'aborto anche alla sanità privata e per [illegible] maggiore responsabilità e libertà della donna, per limitare drasticamente la pubblicità nelle reti RAI (finanziate con il canone), per abolire l'Ordine dei giornalisti, per una libera scelta tra sanità pubblica e privata, per abolire l'obbligo dei tre [illegible] nelle classi della scuola elementare.

n. 1	Scheda GIALLA	sì
n. 2	Scheda AVORIO	sì
n. 3	Scheda GRIGIA	sì
n. 4	Scheda ROSSA	sì
n. 5	Scheda ARANCIONE	sì
n. 6	Scheda ROSA	sì
n. 7	Scheda VERDE CHIARO	sì
n. 8	Scheda AZZURRA	sì
n. 9	Scheda [illegible]	sì
n. 10	Scheda VERDE SCURO	no
n. 11	Scheda MARRONE	no
n. 12	Scheda CELESTE	no

PERSONALE
Ritaglialo e portalo con te nel seggio se temi di sbagliare!

Pubblicità elettorale/Committente Comitati Promotori dei Referendum N. 6, 7, 8, 9 - Grafica [illegible] - Autore: [illegible] Vedova Benedetto

DOMANI QUINTO ATTO DELLA SFIDA INFINITA

Ancora nubi sul Parma che va alla caccia di un altro trofeo

Tutti i tormenti di Asprilla

Il colombiano, forse assente a Torino chiede di restare, con un nuovo ruolo

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Vado all'Inter» disse un [illegible] fa dopo l'amara Coppa Coppe persa a Copenaghen, [illegible] lo ribadì a conclusione della tormentata espe[illegible] mondiale della Colombia. «Voglio il Milan» ha inv[illegible] poche settimane fa, appena sfumate le ipotesi di scudetto. I capricci di Asprilla sono come i temporali che tormentano la Padania alla vigilia dell'ennesimo incro[illegible] Juve-Parma. [illegible] la Coppa Uefa sollevata a Milano e la [illegible]sibilità di fare il bis in Coppa Italia hanno restituito al bimbo Asprilla la voglia di non disfarsi del giocattolo preferito, il Parma. Quello che, [illegible] storia di Capodanno insegna, gli permette perfino di improvvisarsi pistolero [illegible] serbare rancori. «Dipende da me, mi ha detto Tanzi; dicono che [illegible] disposti a tenermi, che non cacciano nessuno».

Complice una bronchite non del tutto debellata, che forse gli impedirà di giocare domani nel primo match con la Juve, Asprilla ha parlato a lungo, sabato, con il patron. [illegible] a Tanzi, Tino ha confessato: «Voglio rimanere al Par[illegible]. Chiedendo, sostiene, solamente lumi sulle [illegible] che l'hanno a lungo dato [illegible] partenza. Voci alimentate dalla sua stessa insofferenza. Questione di soldi? «No, [illegible] contento [illegible] [illegible]io ingaggio» (1400 milioni annui fino al '97, pare ne volesse 600 in più ndr). Questione tattica? [illegible], ho spiegato al Cavaliere che mi piacerebbe gi[illegible] più arretrato, dietro Zola [illegible] un'altra punta, [illegible] come è avvenuto contro [illegible] Fioren[illegible] (unica e lontana occasione, dicembre scorso, ndr) e al Mondiale nella Colombia. [illegible] non ho mai chiesto [illegible] comprare un attaccante di peso, questi sono discorsi che deve fare Scala».

Figurarsi. Altri sono i pensieri del buon Nevio. Oggi si parte per Torino, dove il Parma ha rimediato sempre sonori schiaffoni: dalla Juve di Maifredi, da quella di Trap, infine da quella di Lippi. Certo, c'è [illegible] precedente favorevole (sconfitta di misura, ribaltata al Tardini) della Coppa Italia vinta tre anni fa. «Non voglio più perdere [illegible] goleada, come due settimane fa, e neppure perdere. Perché la Coppa Uefa insegna che l'1-0 in casa può bastare: per noi almeno è stato risultato determinante. L'obiettivo è segnare [illegible] gol. Non guardate Napoli, è stato un buon allenamento. Non avverto cali di tensione, anche se la Coppa Italia conclude un campionato e una stagione stressanti. Certo, è una f[illegible] [illegible] [illegible] aggiunge e [illegible] toglie molto. La Juve ha già scudetto e Coppa Campioni assicurati, noi abbiamo la vittoria Uefa e l'iscrizione alla Coppa Coppe, [illegible]munque vada a finire».

Scala non finge indifferenza alle buone [illegible]zie che provengono da Torino. Non c'è il Codino, un bel vantaggio. «Per gli avversari è sempre meglio quando i grandi come lui stanno fuori. [illegible] la Juve res[illegible] fortissima. Fosse per me il f[illegible] giocare in dieci e [illegible] portiere. Contro il Cagliari hanno fatto le prove per prendersi la rivincita sull'Uefa? [illegible]ne, sono felice che siano determinati. Noi abbiamo [illegible] proprio dall'altra finale la convinzione che possiamo batterci alla pari. Visto l'evolversi della situazione la Coppa Italia è a questo punto [illegible] trofeo ridimensionato e fine a se stesso, ma mi piacerebbe fare il bis del '92».

Nulla, [illegible] Scala, [illegible] lasciato al caso. Né il lato psicologico, [illegible] quello tecnico. «Non credo che si ripeteranno i duri scontri di Uefa e neppure le tensioni dell'ultima di campionato. La stretta [illegible] [illegible]ano offertami da Vialli è [illegible] il bel gesto di un grande campione. Quanto succede in campo va dimenticato al 90'. In ogni [illegible] [illegible] Coppa è pur sempre in ballo e [illegible] vorrei sbagliare squadra». Per questo Asprilla sarà probabilmente «risparmiato» per il match [illegible] ritorno, l'esperienza [illegible] Pin o Sensini sarà preferita al giovane Fiore. E tra i pali? Galli, portiere [illegible] tutte le gare di Coppa Italia o Bucci? «Valuterò, con calma». Significa che [illegible] già scelto: Bucci.

Franco Badolato

Per Tino Asprilla una stagione con poche [illegible] e tante polemiche

Juve-Parma, Torino senza tv

A luglio, in ritiro, bianconeri dal Papa

TORINO. In [illegible] di una schiarita sul [illegible] Baggio, il mercato-Juve prosegue su altre direzioni. Ormai certo l'arrivo di Vierchowod (la trattativa sarà definita in settimana), la Juve aspetta di vedere dove finirà Casiraghi (quasi certo il Milan) per scegliere fra il laziale Winter e il doriano Jugovic, favorito. Qualche problema invece per Lombardo: ci sono divergenze sulla durata del contratto (il doriano vorrebbe quattro anni) e Moggi cercherà [illegible] ottenere uno sconto sul costo.

Intanto la Ju[illegible] prepara la prima sfida di Coppa Italia con il Parma. Domani Lippi dovrà fare a meno degli infortunati Baggio, Kohler, Carrera [illegible] Peruzzi, di Jarni (in Nazionale) e Tacchinardi (squalificato). In compenso recupererà Sousa e Conte. La partita (inizio ore 20,45) non sarà tele[illegible] nella [illegible] di Torino, in quanto [illegible] Ju[illegible] [illegible] ha raggiunto l'accordo [illegible] con la Rai. Stessa [illegible] domenica a Parma.

Ieri, durante la presentazione della sede del ri[illegible]ro estivo che si svolgerà a Châtillon in Val d'Ao[illegible] dal 18 luglio (previsto un incontro con [illegible] Papa [illegible] vacanza a Les Combes), [illegible] [illegible] tracciati i programmi dell'attività precampionato. La prima uscita con [illegible] scudetto sulle maglie avverrà a Saint-Vincent (data da stabilire) in [illegible] triangolare con Aosta e Châtillon. Il 28 luglio amichevole con lo Sporting Lisbona, mentre l'1 o 2 agosto la Juve affronterà il Borussia Dortmund. Entrambe le partite in Italia. Poi il 13 Memorial Portuneto a Salerno con Napoli e Salernitana e il 18 Trofeo Berlusconi a Milano contro i rossoneri.

Inoltre la Juve è stata invitata a disputare una serie [illegible] partite negli Usa per diffondere il soccer nelle università. In queste [illegible] potrà sfoggiare la nuova maglia nera con stelle gialle, ultima creazione dello sponsor tecnico, la Kappa. Infine, va a gonfie vele «Forza Juve» il nuovo periodico dedicato ai più giovani: in tre giorni sono state vendute ventimila copie.

[f. ver.]

Genoa-Padova

No a S. Siro per paura [illegible] incidenti

MILANO. Lo spareggio Padova-Genoa per evitare la retrocessione in B si disputerà sabato prossimo alle 16,30. E' ancora incerta la sede, che verrà decisa oggi dalla Lega. La scelta pare circoscritta a Roma e Firenze. Sono cadute altre ipotesi, come quella di Reggio Emilia. Si teme che il nuovo stadio sia insufficiente di fronte all'ipotizzata presenza in massa [illegible]lle tifoserie. Il fatto che nello spareggio sia impegnato il Genoa [illegible] indotto la Lega a scartare S. Siro: valutazione di opportunità, visti i gravi incidenti in [illegible] della partita tra il Genoa e [illegible] Milan durante i quali fu ucciso il tifoso rossoblù Vincenzo Spagnolo.

Notizie padovane: ieri giorno [illegible] riposo, con commento del tecnico Sandreani da Coverciano: «Tutto sommato l'aver sempre lottato fino in fondo in questi ultimi [illegible]i ci consentirà di arrivare psicologicamente preparati allo spareggio. La squadra è in salute, ci giocheremo la A ad ar[illegible] pari con il Genoa». Per [illegible] [illegible]ra-salvezza, Sandreani potrà contare su Kreck e probabilmente Lalas, poiché la Federstatuni[illegible] non dovrebbe opporsi al rinvio del ritorno del giocatore negli Usa, dove lo aspetta la Nazionale.

Notizie da Genova: domenica [illegible] miracolo, ieri il riposo. Gli uomini [illegible] Maselli si alleneranno oggi a Pegli. Il presidente Spinelli ha ripetuto incredulo: «E' [illegible]ta una lezione, mi servirà per il futuro». Gli fa eco Signorini: «I risultati che arrivavano da Mila[illegible] erano [illegible] mazzate, siamo rientrati negli spogliatoi con la [illegible]e nel cuore, il gol di Delvecchio ci ha riportati in vita». Se lo spareggio si farà a Firenze, Genoa forse in ritiro a Pescia. Maselli potrà disporre di Skuhravy e Van't Schip, impegnati domani nelle rispettive Nazionali.

Patto playoff

C1: chi vince dà i premi agli sconfitti

ROMA. Il concordato è arrivato, puntuale. E per certi versi prevedibile. Le società che parteciperanno ai play off dei gironi A e B della serie C/1, dai quali salteranno fuori i nomi delle neo-promosse in serie B, hanno sottoscritto un accordo economico per riequilibrare il rapporto tra le società di serie B e quelle di serie C.

L'accordo, sollecitato e promosso dalla Lega Nazionale Professionisti di serie C, è stato sottoscritto volentieri dalle otto società direttamente interessate (il Ravenna, [illegible] Pistoiese, il Monza e il Fiorenzuola per quanto concerne il girone A; il Siracusa, l'Avellino, il Trapani e il Gualdo per quanto riguarda il girone B). Esso prevede che in ognuno dei gironi la squadra vincitrice del play off, promossa dunque in serie [illegible] per la stagione 1995-96, rinunci al miliardo di lire erogato dalla Lega Nazionale Professionisti, [illegible] favore delle altre altre sei squadre che parteciperanno alla competizione conclusiva.

Della cifra complessiva, 400 milioni di lire andranno alla [illegible]cietà che ha perso la finale dei play off e 300 milioni a ognuna delle altre due partecipanti. In[illegible]o, si può parlare anche di una specie di paradossale premio di consolazione.

«L'accordo - si legge in un comunicato circostanziato emesso ieri pomeriggio dalla Lega Nazionale di serie [illegible] - costituisce un primo sostanzioso e concreto intervento finalizzato a riequilibrare il rapporto tra le società partecipanti ai campionati di serie B e di serie C/1, e questo nel comune interesso di evitare situazioni eccessivamente sperequate e tali comunque [illegible]a incidere profondamente sugli equilibri economici delle società».

Bilancio di un presidente che chiede di giocare il campionato di sabato

Calleri: il Toro non è un affare

«La sfortuna ci ha negato la Uefa»

[illegible] Ora Gian Marco Calleri sogna di vedere il suo Toro giocare nel nuovo stadio Filadelfia, [illegible] gli spalti gremiti da ventimila fedelissimi e il pubblico che diventa il dodicesimo granata. Ma [illegible] vogliono almeno una ventina di miliardi perché il sogno si materializzi.

Presidente, a [illegible] più di un anno dal suo avvento al Toro il problema dello stadio è sempre un'ossessione e la ristrutturazione del Filadelfia un'utopia?

«Al Delle Alpi, spesso semideserto, con quegli spazi enormi e la pista che ci tiene lontani dal campo, sembra di giocare in trasferta. Invidio il Genoa e la Sampdoria che hanno [illegible]. E invidio persino la Cremonese. Ecco, [illegible] Filadelfia potrebbe diventare qualcosa di simile allo stadio [illegible] Cremona, anche con la collaborazione dei tifosi».

Che troppe volte sono stati presi in giro. Ci crederanno ancora?

«Io sono il presente. Intanto spero che da parte dell'Istituto Bancario San Paolo e del sindaco Castellani ci sia buona volontà e che dalle parole si passi ai fa[illegible]. E intanto mi auguro che aumenti il numero di abbonati e di presenze nel prossimo campionato. I risultati che abbiamo ottenuto dovrebbero [illegible]sere di stimolo. Mi aspettavo, francamente, [illegible] altro ritorno [illegible] livello [illegible] incassi. Tolte le spese di affitto, le tasse e i diritti Siae, ci [illegible] [illegible]ti due miliardi, appena sufficienti a pagare l'alto ingaggio di due miei giocatori che avevo ereditato dalla precedente gestione».

E' sempre convinto, come altri suoi colleghi, che la A debba giocare il venerdì?

«Sì, il venerdì o il sabato come [illegible] q[illegible] tutta Europa, in modo da non creare concorrenza con gli altri campionati e consentire agli sportivi italiani di passare [illegible] week-end dove preferiscono senza limitarsi a seguire la loro squadra alla radio o alla tv. E senza al[illegible] complicazione per il Totocalcio. Questa è una delle tante richieste che abbiamo fatto. Siamo in attesa che vengano [illegible]».

Non è stato un grande affare acquistare il Toro?

«Assolutamente no. [illegible] le soddisfazioni non [illegible] [illegible].

Nessun rimpianto?

«L'Europa. [illegible] arrabbio [illegible] penso a qualche punto perso ingiustamente, come i due di Napoli con il gol, regolarissimo, annullato a Rizzitelli; o quello di San Siro con l'Inter per [illegible] rigore inesistente fischiato contro di noi in extremis. Se i nerazzurri perdevano, rischiavano di lottare per non retrocedere. E la fortuna non ci ha certo aiutati in tre gare casalinghe finite [illegible] parità con Sampdoria, Napoli e Cremonese, [illegible] sette o otto palle-gol fallite [illegible] [illegible] soffio. Potevamo finire addirittura davanti all'Inter».

Dopo la grande rivoluzione, c'è [illegible] base solida [illegible] la quale continuare a costruire un Toro più competitivo?

«Molti ci mettevano sullo [illegible]so livello del Brescia. Non posso biasimarli. Sono contento che i risultati li abbiano [illegible]titi, che Sonetti si sia rivelato un grande allenatore. E c'è Vitali, uomo che ha dato un forte impulso [illegible] società. Il Toro '95-96 è praticamente fatto con Hakan, una punta [illegible] gol, Coz[illegible], un centrocampista esterno molto interessante, e Moro, un difensore centrale che viene dalla Serie C, ma che potrebbe fare il salto di qualità come Falcone, Pessotto e Maltagliati».

Lei ha riscattato Maltagliati dal Parma per un paio di miliardi, una cifra [illegible] indifferente per il bilancio del Toro, e ha rinnovato [illegible] la Roma la comproprietà di Bernardini. [illegible] Falcone, quotato più di dieci miliardi, e Pessotto, il cui valore supera gli otto miliardi, sono sul mercato?

«Hann[illegible] molte richieste. E sarò costretto a cederne uno, per far quadrare i conti. Ma accadrà solo se salterà fuori una società davvero disposta a sborsare simili cifre».

La gente granata vuole un Toro da Coppa Uefa. Sarà la volta buona?

«Pensare non è proibito, promettere è da disonesti. In Italia, due sole squadre possono garantire l'Europa: Juve e Milan. [illegible] Toro farà meglio di quest'anno. Di questo son sicuro».

Calleri dovrà anche risolvere [illegible] comproprietà [illegible] Bonny Carbone [illegible] il Napoli. Non è escluso vadano alle buste. Domani pomeriggio, infine, la squadra riprende gli allenamenti e venerdì (ore 20,30) gioca a Bologna per festeggiare la promozione dei felsinei in B.

Bruno Bernardi

«Ma le soddisfazioni non ci sono mancate Sonetti è un grande tecnico. Il Filadelfia può diventare il nostro tempio con l'aiuto dei fan Parola mia, il prossimo anno faremo meglio»

Pessotto (a fianco) è sul mercato [illegible] miliardi; [illegible] (portato in trionfo, in basso a sinistra) è tornato in A alla guida del Vicenza

Falsi in bilancio?

La Finanza indaga sul Piacenza

PIACENZA. Vi è fiducia nel Piacenza Calcio dopo la notizia [illegible] ieri: la Guardia di Finanza avrebbe rilevato un falso in [illegible]lancio e avrebbe passato il fascicolo alla procura della Repubblica, anche se il sostituto, Paolo Veneziani, [illegible] si sarebbe ancora mosso. Il tutto dopo indagini svolte nella sede del Piacenza e durate circa sei mesi. Fiducia perché il presidente Garilli sostiene che si tratta di notizie infondate: «E' vero, la Guardia [illegible] Finanza ha operato una verifica conclusasi da pochi giorni nella nostra sede. Ma siamo consapevoli che entro breve tempo risulterà l'infondatezza delle notizie, [illegible] correttezza del nostro operato e la regolarità dei bilanci».

E proprio sulla regolarità dei bilanci il presidente ha precisato che il Piacenza, in quanto a trasparenza, ha operato nel migliore dei modi in questi anni. C[illegible] però che la notizia ha procurato un'enorme eco in città, perché arriva dopo [illegible] promozione ottenuta con cinque giornate d'anticipo e dopo [illegible] certezza matema[illegible] [illegible] primo posto nella classifi[illegible] della serie B. «Ma a questo punto ciò che più mi infastidisce e mi amareggia - conclude Garilli - è che venga [illegible] in discus[illegible] la struttura del Piacenza che ha sempre cercato di operare al meglio. Comunque ripongo massima fiducia nell'operato della magistratura e mi auguro che tutto si risolva [illegible] breve tempo, [illegible] modo da garantire serenità ai tifosi e alla società».

Vicenza rialza la testa ma non tira fuori i soldi

VICENZA

GLI urlano «Dale, dale, Bortolosso» e lui, vegliar[illegible] ciclista incurante della pioggia, pedala portando per la città la bandiera biancorossa: una del[illegible] poche che si vedono in giro che gli stendardi sventolanti ai balco[illegible] sono davvero pochi. Così, con discrezione, Vicenza vive il ritorno nel paradiso del calcio: [illegible] una discrezione gioiosa, anima i discorsi ovunque, per strada, al bar, sul pullman senti parlare solo di pallone e serie A. «Finalmente ci risiamo anche n[illegible]».

Da [illegible] anni le maglie biancorosse vi mancavano: le avevano detto addio nel maggio '79, a Bergamo, [illegible] lo squadrone mitico di Paolo Rossi non ancora [illegible] Pablito di ecumenica celebrità. Una formazione capace di giungere seconda [illegible] campionato e la stagione succ[illegible], appunto perdendo in casa dell'Atalanta, iniziare la dis[illegible] agli inferi. Da allora, tanta incolore [illegible] e [illegible] [illegible]nel in C, un paio atterriti dallo spettro dell[illegible] C2. «Nell'89 ci salvammo all'ultima giornata battendo il Trento, e nel '90 superando nello spareggio il Prato» ricorda Sergio Gasparin, direttore generale, c[illegible] tono pacioso di chi, dopo un'eternità di grigiore, s'appresta a giorni radiosi.

Già, oggi, sull'onda dell'entu[illegible] [illegible] tutto stupendo, ma se poi in A si perde... Come farsi onore quando i soldi sono i pochi raccontati da Gasparin? «L'estate scorsa [illegible] spese più pesante furono i [illegible] milioni per comperare [illegible] Genoa la metà [illegible] Murgita -, il goleador che con 16 reti ha mutato in realtà il sogno promozione - Gli ingaggi non superano i 200 milioni, un anno di B è costato 11 miliardi».

Bazzecole per la A. Bisognerà mettar m[illegible] al portafogli. La [illegible]sposta del presidente, l'indu[illegible]le tessile Pietro Dalle Carbonare, è quella solita del pallonaro capa[illegible]; ricco di passione e povero di [illegible]zi: «Nessuna follia né indebitamento, faremo ciò che potre[illegible]. La gente capisce, è con noi».

Adesso [illegible]: ma [illegible] dovessero appena cominciare a fioccare le sconfitte? «Il pubblico è la nostra forza, [illegible] ha sostenuto [illegible] anche quando l'avversario [illegible] chiamava Palazzolo, Leffe. Speriamo che questo magnifico salto induca qualche imprenditore a darci una mano».

Già, la ricca industria vicentina investirà sul biancorosso? Dalla replica di Pino Bisazzi, presidente della locale associazione di industriali («Chi è così matto da [illegible]lare quattrini senza un piano preciso di guadagni?») è chiaro che il Vicenza dovrà continuare a fondarsi sul denaro, calcisticamente non all'altezza della [illegible], del patron e sul tifoso. Nella cavalcata verso [illegible] paradiso della banda Guidolin [illegible] vetusto [illegible] affascinante stadio Menti ha registrato [illegible] media di 13 mila spettatori a partita, non male per una provinciale piccola piccola.

Guidolin, abbiamo detto. Un [illegible] fa fece capolino nel gran teatro e un po' per sue ingenue dichiarazioni, un po' per la passione alle facili etichette di noi cronisti, il conducator si guadagnò subitanea fama di «nuovo profeta». Immaginabili i sarcasmi quando, dopo sole 9 giornate, venne trombato dall'Atalanta. Ha dimostrato [illegible] non [illegible] un fanfarone, la risalita in [illegible] è una sua grossa rivincita. Ovviamente, Guidolin dice di no, elogia i ragazzi ma candido dichiara: «Non potranno più dirmi che non mi sono guadagnato la A».

Logico che il Vicenza non possa affrontare la massima divisione senza rinforzi. «Per lo straniero chiederemo aiuto agli squadroni che devono parcheggiarne qualcuno, un po' di soldi arriveranno dalla Roma con la [illegible] di Sterchele, il portiere meno battuto della B (lo sostituirà Antonioli, ndr), per il resto ci arrangeremo come sempre, con i prestiti». Parole [illegible]el direttore. Sarà chiesto aiuto a Juve e Milan, cui il club veneto è molto legato (aveva avuto i prestiti del rossonero Cozza e del bianconero Dal Canto più la metà di Sartor, altro juventino).

Insomma, l'imperativo è rifuggire dal rischio di ritrovarsi retrocessi o indebitati. Ma è inopportuno parlarne nel giorno in cui il neosindaco, entrando in Comune, ha sospirato: «La quaresima è finita». [illegible] primo cittadino si chiama Quaresemin: [illegible] [illegible] dice lui, con quel cognome, che il tempo del patire è concluso, come non esserne certi?

Claudio Giacchino

UN PREMIO ALLA CITTA'

E' passata una vita: la promozione è un premio per la squadra, ma soprattutto per una città che ha il calcio nel sangue, che produce campioncini ma sa seguire con passione i suoi giocatori anche in C. Un pubblico eccezionale. Io vado allo stadio qualche volta, sono un tifoso abbastanza distaccato, ma questa avventura mi appassiona. Basta non illudersi troppo: nel calcio d'oggi non si può più sognare, le imprese costano e qui non ci sarà più la possibilità di investire molto. Sicuramente il Vicenza che vedremo in A sarà una squadra capace di lottare e di offrire un buon gioco, come ha fatto quest'anno. Merito dell'ambiente, dei ragazzi per bene che indossano questa maglia, e di Guidolin. Ha saputo infondere fiducia, dopo la partenza difficile. L'unico mio legame col passato è Briaschi; io giocavo col fratello Massimo e Alberto è bravo come lui. Complimenti a tutti, amici.

PAOLO ROSSI

Quindici anni dopo Barazzutti, un italiano nei quarti degli Open di Parigi

Furlan coglie l'attimo fuggente

E ora incontra Bruguera

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Confessiamo di aver provato un po' [illegible] emozione. Renzo Furlan che lasciava il Centrale con le braccia levate, gli applausi della gente, le metaforiche bandiere tricolori che sventolavano sul Roland Garros. [illegible] resto [illegible] ci vuol molto: il tennis italiano [illegible] così sgangherato che basta una vittoria di prestigio, non diciamo la conquista di un torneo, per regalare sorrisi ed evviva al popolo azzurro della racchetta.

Peccato che il match [illegible] sia stato trasmesso dalla nostra ca[illegible] tivù, la quale dopo aver [illegible] quistato i diritti del torneo, pagati oltre [illegible] miliardi, ha rimediato, diciamo così, [illegible] una sintesi in differita alla decisione [illegible] iniziare soltanto oggi con le partite in diretta.

Quella di Furlan, però, [illegible] è stata una vittoria qualsiasi. Battendo [illegible] tre set il mancino australiano Scott Draper, Furlan ha raggiunto i quarti del torneo parigino, giustamente considerato come un campionato del mondo sulla terra rossa: l'ultimo [illegible] stato Corrado Barazzutti nell'80, demolito da Borg. [illegible] prima di lui, nell'era open, ci erano riusciti solo Bertolucci e Panatta. Renzo ha lasciato il campo [illegible] un torero lascia l'arena. Buon tabellone, gli ha ricordato qualcuno [illegible] tono condiscendente. Lui ha sorriso, [illegible] quel suo sorriso un po' dimesso e dolente: «E' vero: però ho avuto il merito di cogliere l'occasione».

Un buon tabellone, ok. Ondruska, Rikl, Meligeni, Draper, il migliore in classifica era il brasiliano, numero 79 [illegible] computer Atp. Capita molto raramente, per non dire quasi mai, [illegible] arri[illegible] nei quarti di finale in un torneo del Grande Slam lasciandosi alle spalle una così poco nobile compagnia. Ma in questo corridoio lasciato aperto da Sampras [illegible] da Rosset, Renzo, numero [illegible] [illegible] mondo, si è infilato [illegible] prontezza [illegible] decisione.

«Ho avuto qualche problema [illegible] primi due turni, ora sto crescendo: spero domani di essere ancora migliore». Dovrà: domani incontra Bruguera, che ha vinto le ultime [illegible] edizioni [illegible] Roland Garros e intende vincere anche la terza di seguito, come è riuscito a fare solo Bjorn Borg. [illegible] Draper il match di Renzo è cominciato in salita. Perdeva 4-0 nel primo [illegible] [illegible] [illegible] mancinone australiano, che sparacchiava come Tex Willer, ha avuto anche [illegible] palle per il 5-0. «Allora ho deciso di cambiare gioco, di tirare lungo e alto, di farlo muovere per il campo». La tattica vincente.

Furlan ha messo insieme dieci game consecutivi e ha portato a casa primo e secondo set. Nel terzo, sul 5-4 e servizio per Draper, ha strappato la battuta al rivale, poi ha vinto il tie break annullando anche un set point. Nervi saldi e mente fredda.

«Ma la gioia più grande è stata la vittoria a San José contro Chang. Qui, in fondo, ho battuto quattro giocatori più bassi di classifica: ho fatto solo il mio dovere». Domani contro Bruguera, invece, la musica cambia. «Non verrà nessuno della mia famiglia; mio padre non ama il tennis, preferisce ciclismo e calcio», ha detto Furlan aggiungendo anche di aver mutato atteggiamento mentale: prima si accontentava di battere i pari classifica, accettando i suoi limiti, adesso punta a qualche scalpo più prezioso, convinto di poter migliorare il suo ranking.

Bruguera, però, sembra fuori dalla sua portata. Ieri il Grande Catalano ha spolpato anche lo svedese Magnus Larsson, un tipo tosto.

Ci è riuscito con la classe e alla fine ha tentato di farlo anche con il prestigio, per non dire [illegible] la prepotenza. Si è comportato un po' come Becker, che in pratica sabato sera [illegible] deciso, lui e [illegible] l'arbitro, di interrompere [illegible] match [illegible] Voinea.

Nel tie break del quarto set, risultato poi decisivo, Bruguera [illegible]n ha accettato la decisione del giudice di sedia, il tedesco Friemel, che dava b[illegible] una palla sulla linea di Larsson. «Era fuori e il segno per terra era netto. L'arbitro non ha voluto scendere e allora io ho chiamato il supervisor perché era mio diritto che lui venisse a controllare», ha detto Bruguera spiegando l'alterco con il giudice. «L'arbitro doveva ammonirlo [illegible] dargli 20 secondi per riprendere il gioco», ha detto Larsson. L'interruzione, invece, è durata 6 minuti.

Bruguera ha vinto il braccio di ferro [illegible] poi il match. Ma è uscito fra i fischi del pubblico. Fischi meritati.

Carlo Coscia

AVANZA **VOINEA**

Singolare maschile (ottavi di finale): Furlan-Draper 7-5, 6-1, 7-6 (8-6); Bruguera-Larsson 6-1, 2-6, 7-5, 7-6 (7-4); Chang-Stich 1-6, 6-0, 6-2, 6-3; Voinea-Ceshnokov 7-6 (7-3), 6-3, 6-4.
Oggi. Questi gli incontri in programma al Roland Garros. **Singolare maschile** (quarti di finale): Agassi-Kafelnikov; A. Costa-Muster.
Singolare femminile (quarti di finale): Sanchez-Rubin; Majoli-Date; Ruano Pascual-Martinez; Sabatini-Graf.

Furlan (fianco) incontrerà Bruguera (alto), campione in carica a Parigi

Dopo aver battuto in 3 set l'australiano Draper «Sì, è vero, finora il mio cammino è stato facile ma, avuta l'occasione, non l'ho fatta scappare»

Il pugile deferito al giudice sportivo

Conferma: Rosi dopato «[illegible] io non mi arrendo»

La difesa: prima del match mondiale ha preso [illegible] medicinale consentito

ROMA. Il giallo Rosi continua, [illegible] solo alla seconda puntata di un libro che si annuncia lungo e di difficile lettura. Da una par[illegible] l'assoluta sicurezza della Federazione pugilistica [illegible] dello stesso Pescante, che nei giorni scorsi ha parlato di anfetamine in dosi massicce (ieri però i periti non hanno confermato le dichiarazioni del presidente). Dall'altra l'altrettanto grande sicurezza dei difensori del pugile: «Rosi è innocente e lo dimostreremo».

Dopo sette ore di esami, il segretario dei medici sportivi, Gasbarrone, annuncia: «Le controanalisi confermano la presenza [illegible] anfetamine e metilanfeta[illegible]: prendiamo purtroppo atto che Rosi è dopato e sarà deferito al giudice sportivo. Rischia due anni di squalifica. Abbiamo accontentato la difesa per quanto era possibile».

Lo staff [illegible] Rosi, i suoi periti, continuano però a lavorare. Altri esami, quindi, in una guerra aperta contro rivali «incapaci e cocciuti». La linea difensiva è chiara: il pugile ha preso un medicinale (dichiarato prima del match) che metabolizzato si presenta co[illegible] l'anfetamina ma non ne ha gli effetti. Si tratterebbe dell'Egibren, un antraumatico cerebrale, co[illegible] gli effetti tardivi dei colpi. Per Gasbarrone e la Federazione, comunque, l'esame finisce qui e toccherà a Rosi presentare nuove prove davanti al giudice sportivo [illegible] [illegible] quindicina di giorni.

Inutile dire che il clan del pugile è furibondo. [illegible] match ha inizio alle 9 e finirà alle 20. Dice Spagnoli alle 16: «Di qui usciamo con la vittoria di Rosi o con l'attribuzione della colpa ad un altro. Ma poi che colpa...». I difensori di Rosi non si sbilancia[illegible] di più, sperano che le controanalisi dia loro ragione. Passano le ore e il clima si [illegible] sempre più teso, cominciano i sussurri: «Quelli non capiscono che non sono qui per condannare e basta, che si devono fare altri esami. E poi si lavora male, sono nervosi, n[illegible] vedono l'ora di andarsene».

Quando Gasbarrone emette la sentenza, solo allora [illegible] fuori la storia [illegible] tutti i particolari. Racconta Spagnoli: «Rosi ha preso l'Ebrigen [illegible] consiglio del professor Casotti, neurochirurgo. E' una medicina che viene data agli anziani: se avesse effetti dopanti farebbe [illegible] strage. Si può prendere liberamente in farmacia, non serve la ricetta. E ovviamente non compare nella lista dei medicinali proibiti redatta dalla Federazione».

Rincara la dose l'avvocato Rosati: «Adesso viene il bello. Davanti al giudice sportivo dimostreremo che Rosi non si è dopato. Che ha vinto onestamente il match mondiale del 17 maggio. E verrà [illegible] luce anche l'inadeguatezza dei test antidoping. Certo, l'esame fatto in quel modo dimostra la presenza di anfetamine. Ma non ci si dovrebbe fermare lì... [illegible] doveva andare avanti, cercare la presenza del medicinale. E' la stessa casa farmaceutica ad assicurare che l'Ebrigen non dà assolutamente effetti dopanti. Davanti al giudice sportivo non possiamo [illegible] vin[illegible]».

Rosi, piazzato in un albergo romano, ha seguito con ansia tutta [illegible] giornata. «E' peggio di un incontro con Tyson» ha detto il pugile che nei prossimi giorni terrà [illegible] conferenza stampa. «Il mio doping è il sacrificio. Lo dimostra [illegible] mia lunga carriera».

[illegible] Sorentoni

Il 4° posto di Chiappucci al Giro conferma la crisi di ricambio del pedale italiano

Dietro El Diablo, solo poveri diavoli

Rebellin e Casagrande hanno deluso: il primo, bravino [illegible] ogni terreno, non sa eccellere in nulla. Il secondo ha mezzi, ma deve cambiare mentalità e preparazione per imporsi nelle gare [illegible] tappe

Il quarto posto al Giro di Claudio Chiappucci, trentadue anni, fa onore al guerriero, ma sottolinea gli attuali guai del ciclismo italiano. Non ci sono ricambi. Esule (come protagonista) dalle [illegible] [illegible] tappe Gianni Bugno, confermatosi [illegible] idoneo alle competizioni di tre settimane Maurizio Fondriest e sgonfiatosi Furlan, la cui eccezione di [illegible] Milano-Sanremo è stata confusa con la norma, [illegible] restava che sperare in Casagrande e Rebellin, ventiquattro anni, l'età di Pantani, coccolati e presentati come preziosa coppia di aspiranti campioni. Casagrande [illegible] finito decimo con un distacco da Rominger da far rizzare i capelli. E sul ritardo di Rebellin meglio stendere un materasso pietoso.

Il fiorentino Casagrande gareggia in attesa. Questo sarebbe accettabile, [illegible] si riuscisse a sapere [illegible] attesa di che cosa. Al fatti: gareggia tutta la prima parte del Giro standosene accucciato nell'ombra della Maglia rosa, mentre la squadra [illegible] spreme per portare sulla linea di fuoco il velocista Cipollini. Rominger [illegible] approfitta per infilarsi nella [illegible] di quei bravi, involontari (secondo qualcuno, volontari) alleati. Insomma, lo faccia [illegible] proposito o no, la squadra di Casagrande spende per Cipollini quanto dovrebbe risparmiare per il suo [illegible] da classifica. Però promette: quando arriveranno le montagne saremo tutti per lui. S'è visto. Le montagne arrivano e Casagrande finalmente esce dall'ombra di Rominger ma non per tentare di stargli davanti. Scende ogni giorno un gradino, due, tre gradini, sino a ritrovarsi nel reparto delle [illegible] [illegible]niche. E' negato al Giro? E figuriamoci al Tour...

Casagrande deve, se [illegible] è per[illegible] un consiglio, strapparsi [illegible] mente d'essere soltanto un corridore di giornata, di poter aspirare soltanto alle vittorie in linea. Ha mezzi importanti. Cambi preparazione, cambi mentalità, schizzi dal guscio, [illegible]. Può permettersi di aspettare un Pantani, che [illegible] con precisione qual è [illegible] suo terreno di battaglia: non può permetterselo un Casagrande.

Rebellin ha mostrato i suoi limiti. Di solito, [illegible] parte il Giro appena consumato, è bravo sul passo, è bravo [illegible] salita, è bravo a cronometro, [illegible] [illegible] è molto bravo in nulla. Per vincere [illegible] corsa a tappe bisogna essere «molto» bravi. Ci [illegible] giovanissimi, vedi Berzin, che riesco[illegible] ad essere campioni senza dover sfogliare il calendario fi[illegible] a ritrovarsi al trentesimo compleanno, [illegible] ci sono anziani fuoriclasse che da giovanissimi prendevano cilecche, vedi Rominger, o altri anziani che si sono ricordati di essere corridori di alto bordo al principio del tramonto, vedi Ugrumov. [illegible] possiamo escludere che Rebellin sia di fioritura tardiva. E' un augurio rivolto [illegible] lui e [illegible] prattutto al nostro ciclismo che al 78° Giro d'Italia è vissuto esclusivamente dell'ardimento di Chiappucci.

Ciò che Chiappucci [illegible] fatto nella penultima giornata, quella del Cuvignone, se non è il frutto di [illegible] smalto ormai appannato dalle tante fatiche e dai tanti sperperi, è almeno un [illegible] e [illegible] modello [illegible] coraggio, di [illegible] per l'avventura, cui Casagrande e Rebellin, alla loro età, dovrebbero ispirarsi.

Lo sappiamo, gli strateghi, i direttori sportivi, predicano la cautela e la calma, hanno paura [illegible] sciuparli i loro gioielli. Ma a forza di calma e di cautela, i cosiddetti gioielli rischiano grosso di diventare bigiotteria.

C'è chi si [illegible] dicendo: e va bene, le abbiamo prese al Giro, però abbiamo [illegible] più forte ciclismo in linea del mondo. Magari... Tolta [illegible] Parigi-Roubaix, un cross dal quale fuggono da anni i massimi nomi del ciclismo, a cominciare da Indurain per finire allo stesso Rominger, non abbiamo azzeccato [illegible] classica. Sì, è vero - è l'obiezione -, ma dove li mettiamo i piazzamenti? Mettiamoli dove vogliamo, resta il fatto che vincere è più importante che perdere. Resta il fatto che un pri[illegible] posto al Giro delle Fiandre, o alla Freccia Vallone, [illegible] alla Liegi-Bastogne-Liegi ha un significato [illegible] tre o quattro corridori ubicati tra i dieci migliori [illegible] ha un altro. Se abbiamo oggi [illegible] ciclismo in linea più forte del mondo, che razza di [illegible] avevamo quando Fondriest vinceva la Sanremo, Bugno il Fiandre e Argentin diroccava gli avversari nelle Ardenne?

Torniamo al Giro. Il via anticipato gli nuoce. Lo manda incontro al pericolo di montagne incarognite. La nuova astrusa collocazione delle competizioni [illegible] Mondiale a ottobre) è da rivedere, [illegible] al più presto. Ma [illegible] redini del ciclismo sono, purtroppo, in pessime mani.

[illegible] Ranieri

Casagrande può migliorare

Rebellin, non basta essere «bravo»

SPORT **FLASH**

Ciaschini-Ancelotti coppia della Reggiana

[illegible] [illegible] Giorgio Ciaschini, 52enne ex portiere, tecnico di 1ª categoria, affiancherà Ancelotti (sprovvisto [illegible] patentino) alla guida della Reggiana, che ha ingaggiato il foggiano Caini.

Chiappucci [illegible] [illegible] trottatrice

MILANO. Giovedì a mezzanotte, all'ippodromo di S. Siro, sfida sui mille metri tra Claudio Chiappucci e [illegible] trottatrice Peace Kronos, guidata da Enrico Dall'Olio.

Giro del [illegible] la tappa a Tchmile

MONTALIEU. Andrei Tchmile ha vinto la [illegible] tappa del Giro del Delfinato, battendo Indurain che ora è 2° in classifica dopo Boardman.

Totogol: [illegible] otto Totip: 55 milioni [illegible] [illegible]

ROMA. Nessun vincitore [illegible] [illegible] punti al Totogol di domenica. La quota (lire 2.438.069.388) si somma al prossimo montepremi. Ai 328 «sette» lire 5.574.000, ai 19.891 «sei» lire 91.300. Queste invece le quote Totip di domenica scorsa: ai «dodici» lire 55.287.00, agli «undici» lire 1.464.000, ai [illegible] lire 4.649.

[illegible] Nba: finale Houston-Orlando

Gli Orlando Magics (che in semifinale hanno eliminato gli Indiana Pacers) e gli Houston Rockets (vittoriosi su San Antonio Spurs) da domani si giocano il titolo Nba.

F1: f[illegible] Morbidelli sostituito [illegible] Lamy

MONTREAL. Morbidelli rischia il posto sulla Footwork [illegible] Formula 1 già dal G.P. del Canada di domenica: al [illegible] posto il portoghese Pedro Lamy garantirebbe sponsor per circa 1,5 milioni di dollari.

DRAKKAR
NOIR

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 6 Giugno 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Beffate dai terminali oltre 200 persone in attesa dall'alba di una prenotazione

Coda per le vacanze, è rivolta

Va in tilt la biglietteria di Porta Nuova

In [illegible] in coda a Porta Nuova, infuriati, per prenotare [illegible] viaggio di ritorno dalle vacanze. Per un problema [illegible] sui terminali di Roma, infatti, ieri sono rimaste bloccate le prenotazioni automatizzate di chi dovrà rientrare dalle ferie estive [illegible] vettura da trasportare. Tutti hanno [illegible] regolarmente prenotato e [illegible] un viaggio [illegible] per Bari, Catania, Palermo o Milazzo.

La «rivolta» ieri mattina, di fronte alla biglietteria. Gli agenti della polizia ferroviaria [illegible] intervenuti per [illegible] sotto controllo [illegible] situazione, che verso le 11 sembrava dovesse sfuggire di [illegible] urla, proteste, insulti agli impiegati che si trovavano al di là dei vetri e soprattutto all'inefficienza delle Ferrovie. [illegible] stazione la calma è tornata [illegible] pomeriggio.

La procedura standard per viaggiare [illegible] un'auto al seguito prevede due [illegible]: una [illegible] prenotare l'andata e una per il ritorno, entrambe da effettuare con due [illegible] esatti di anticipo. Mentre le prenotazioni per l'andata sono state «diluite», ieri mattina [illegible] c'è stato l'assalto agli sportelli. Da ieri, infatti (una novità), le Fs aprivano [illegible] prenotazioni per i rientri fino al 9 settembre, ma senza l'obbligo dei due [illegible] esatti. La gente è affluita dalle [illegible] del mattino. All'apertura degli sportelli, dopo le prime proteste, è stato affisso un comunicato: «Le prenotazioni si potranno effettuare a partire dalle 10,30». Si affaccia il primo malumore, la [illegible] si allunga. Si arriva alle 10,30 sempre in piedi, in attesa. Il coro della protesta diventa più acceso. Intervengono gli agenti della Polfer per controllare la [illegible]. Gli impiegati dietro il vetro, pressati dalle richieste, [illegible] di prendere tempo. Poi [illegible] letto un comunicato: «Per problemi tecnici sono bloccate tutte le prenotazioni dei treni ordinari sui terminali di Roma».

Negli uffici il dirigente della biglietteria Enzo Scafuri preme [illegible] Roma con i fax: «E' un problema che devono risolvere loro, abbiamo già sollecitato».

Si sbloccano le prenotazioni, ma solo fino al 14 agosto. Gli altri utenti vengono invitati a una [illegible] sistemazione su treni speciali, a patto che spostino la data del rientro. Dopo lunghe ore di attesa, qualcuno accetta e può tornare finalmente a [illegible] o al lavoro. [illegible] gli altri resta l'incognita: riuscirò a tornare con l'auto? [g. bra.]

Proteste, urla, spintoni per trovare un posto con l'auto sui treni dal Sud

A causa [illegible] un problema tecnico si [illegible] bloccate [illegible] prenotazioni per il rientro di chi aveva già pagato il viaggio d'andata. Dure reazioni tra la gente in coda, è intervenuta anche [illegible] Polfer

IN PRIMO PIANO

Le false reliquie del patrono

Oglianico, in Canavese, ha scoperto di aver venerato per [illegible] anni un martire, San Feliciano, le cui spoglie non sono quelle custodite nella chiesa della Santissima Annunziata, parrocchia del paese. Uno schiaffo morale per i fedeli che hanno portato in processione - ogni [illegible] giugno, dal 1752 - [illegible] che [illegible] parroco, don Ubaldo Bolattino, senza tema [illegible] smentite, definisca: «Reliquie di un cristiano sconosciuto, non martire, attribuite a San Feliciano per sbaglio».

L. Poletto A PAGINA 38

IL CASO

[illegible]

Le 60 famiglie negli edifici del Demanio protestano per i concerti dei «Giorni d'estate»

Via Verdi, scontro sulla musica in cortile

Gli abitanti: fracasso serale e niente parcheggio
Il Comune: è suolo pubblico, nessuna prevaricazione

No e poi no, quegli spettacoli non glieli lasceremo fare in questi cortili: in casa abbiamo tv, radio e stereo da mettere a tutto volume. E [illegible] non basta urleremo e canteremo noi [illegible]. Ci sentiranno. I "giorni d'estate" del Comune non possono trasformarsi nelle "sere d'inferno" nostre». Ma [illegible] Comune si chiede quali titoli abbiano per protestare inquilini che sono in condizione privilegiata, ospitati da stabili demaniali.

Ne [illegible] nata [illegible] dura polemica. Sono decise a combattere le 60 famiglie del «Compendio demaniale» di via Verdi 7-9, un complesso di edifici storici costruiti nel '700, ora [illegible] pieno degrado per l'incuria e il disinteresse del peggior padrone di casa, [illegible] Stato. Hanno saputo che il Comune vorrebbe utilizzare i cortili del 7 e del 9 per otto serate fisse e che il giardino posteriore [illegible] palazzo, che si affaccia sui Giardini Reali, verrebbe impiegato per impiantarvi un «caffè letterario» estivo, una [illegible] sione dell'«Ippopotamo» di [illegible] Casale che tante proteste provocò lo scorso anno fra [illegible] abitanti della [illegible] vicine: «Se vogliono fare il loro concerto a [illegible] nostra, noi organizzeremo il nostro contro-[illegible].

Per ora hanno visto arrivare le ruspe, che hanno spianato il «loro» prato verso i giardini, e hanno assistito all'abbattimento [illegible] due alberi, [illegible] olmo e un tiglio, che peraltro incominciavano a presentare qualche pericolo anche se gli abitanti di via Verdi sostengono il contrario. «Per l'inserimento del nuovo "Ippopotamo" - dicono - si spenderanno i 70 milioni che [illegible] stati destinati al miglioramento [illegible] delle alberate di piazza Arbarello».

Tutta l'operazione non è piaciuta [illegible] gli inquilini del «Complesso demaniale» [illegible] riuniti per decidere un'azione legale contro il Comune. Lamentano anche che è stato loro ordinato di togliere le auto dai cortili a partire dal 15 giugno: «Ma noi abbiamo avuto proprio [illegible] Demanio l'autorizzazione a parcheggiare e ci paghiamo la manutenzione dei cortili. E poi per 8 sole serate dovremmo togliere le auto per tutta l'estate».

Ugo Perone, [illegible] alla Cultura e padre di «Giorni d'estate», bersaglio delle critiche, si lascia scappare un commento: «Povere miserie». Spiega che lui tratta [illegible] lo col «padrone [illegible] casa», il Demanio, che l'area - comprendente anche la disastrata Cavallerizza dell'architetto Benedetto Alfieri - deve essere restituita ad uso pubblico.

L'assessore sottolinea di aver avuto le autorizzazioni «da chi di dovere», compresi i comandi di Polizia e Carabinieri, che in un primo tempo [illegible] mostrati restii a concederle. Ironizza sul fatto che gli inquilini siano così bene informati sulla vertenza: «D'altra parte molti di loro - spiega - sono dipendenti degli Uffici finanziari: [illegible] ci si può [illegible] dere dietro paraventi pubblici, motivi privati».

Per l'assessore Perone «giorni d'estate» non porterà grossi disturbi: «Per tre o quattro sere nel cortile del numero 7 [illegible] saranno brevi interventi di musica classica dalle 18 alle 20». Solo la parte a parco sarà più utilizzata perché ospiterà un «caffè letterario», ma non [illegible] saranno concerti e schia-[illegible] temono in via Verdi. Sull'abbattimento degli alberi un solo commento: «L'area deve essere utilizzabile eliminando tutti i pericoli». E lo sfratto dato alle auto? «Adesso vedremo a chi appartengono e con quale diritto vengono parcheggiate».

Gianni Bisio

Nella zona verso i Giardini Reali nascerà un «caffè letterario»

Uno dei cortili ai numeri 7 e 9 di via Verdi che ospiteranno otto concerti classici organizzati [illegible] Comune per l'estate

INCHIESTA

Giallo

La minerale che ustiona

La Sparea ha ritirato le confe-[illegible] di minerale prodotte il [illegible] maggio, giorno in cui dai suoi stabilimenti uscì la bottiglia che alle analisi è risultata ricca [illegible] soda e potassa caustica. Il titolare assicura che quei prodotti [illegible] sono usati in alcuna lavorazione. G. Bramardo [illegible]

PINEROLO

Nubifragio

Intrappolati nel market

Momento di terrore [illegible] pomeriggio a San Secondo [illegible] Pinerolo. Per una violenta grandinata [illegible] centinaio di clienti [illegible] rimasti intrappolati in [illegible] supermercato che ha subito gravi danni: è crollato il controsoffitto, i vigili del fuoco hanno liberato i clienti. A. Giaimo [illegible]

INDAGINI

Bancarotta

A giudizio Borsano

[illegible] chiuderà in tribunale davanti al gip la parabola [illegible] Gianmauro Borsano, l'ex presidente [illegible] Torino. Nei suoi confronti c'è una richiesta di rinvio a giudizio per falso in bilancio e bancarotta. Altre cinque persone seguiranno il [illegible] destino.

[illegible] A PAG. 39

POLITICA

Regione

E' scontro sulla giunta

Ancora difficile la soluzione politica che darà [illegible] volto alla nuova giunta regionale. Lo scoglio maggiore è rappresentato dalla richiesta di dare una poltrona anche agli [illegible] leghisti. Riunioni su riunioni, l'ultima nella notte.

M. Tropeano A PAG. 39

Medaglie dalla Croce Rossa al generale Di Noia e al colonnello Franzè, hanno giurato gli 800 allievi del corso

Carabinieri decorati per l'alluvione

Festa alla Cernaia nel 181° anniversario dell'Arma

Ottocento carabinieri ausiliari hanno giurato, nel cortile della storica [illegible] Cernaia, fedeltà alla Repubblica e alle sue istituzioni. Si è così conclusa, ieri mattina, la prima parte dell'addestramento degli allievi del 193° corso, intitolato alla medaglia d'oro «tenente Umberto Rocca», [illegible] coraggioso ufficiale che è ora generale dopo essere stato ferito, oltre vent'anni fa, in un conflitto a fuoco con le Brigate Rosse.

[illegible] sventolio di ottocento mani guantate [illegible] bianco ha anche [illegible] lutato una nuova medaglia d'oro al valor civile, che è andata ad aggiungersi alla già decoratissima bandiera dell'Arma. In base al decreto del Presidente della Repubblica, sempre su proposta del prefetto [illegible] Torino Claudio Gelati, riconoscimenti analoghi, tutti meritati durante l'alluvione dello scorso novembre, erano stati assegnati anche a Polizia [illegible] Stato e ai Vigili del fuoco. Una coalizione vincente pur di fronte a un disastro naturale di dimensioni inimmaginabili.

Proprio l'alluvione è stata il tema dominante [illegible] Festa che ha celebrato [illegible] 181° anniversario della fondazione dell'Arma, avvenuta a Torino, nella storica caserma Bergia [illegible] piazza Carlina, il 13 luglio 1814. Un encomio solenne per l'opera a favore delle popolazioni disastrate è [illegible] concesso dal comandante della divisione Pastrengo al Comando Regione Carabinieri Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, mentre la Croce rossa italiana ha concesso medaglie d'argento al valore al generale Paolo Di [illegible] e al colonnello Michele Franzè.

Proprio Di Noia, nel suo intervento, ha sottolineato il ruolo del carabiniere al servizio della gente: «L'Arma è soprattutto quella delle stazioni, piccoli presidi, talvolta veri e propri avamposti, che per tutti gli italiani rappresentano l'emblema rassicurante e al tempo stesso autorevole, [illegible] la presenza dello Stato». Questo legame è stato sottolineato dalla medaglia di bronzo al valore civile, [illegible] al brigadiere Pirrone, all'appuntato Acquisto ed al carabiniere Baratti, capaci di salvare, il 26 aprile '94, due anziani invalidi, rimasti imprigionati dalle fiamme nella loro [illegible] [illegible] Agliè, portando all'esterno anche una bombola di gas, [illegible] avvolta [illegible] fiamma, e scongiurando un drammatico scoppio.

Il generale Di Noia, che è alle ultime settimane di comando [illegible] Piemonte (verrà sostituito dal gen-[illegible] Romano che ritorna a Torino dopo 13 anni), ha infine lodato l'impegno dei [illegible] uomini che, in Piemonte e Valle d'Aosta, hanno effettuato circa 4350 arresti, una fetta importante dei 48 mila eseguiti in tutta Italia [illegible] militari con la fiamma. Ma un numero anche leggermente inferiore alla media nazionale, a dimostrazione dell'ottimo funzionamento dei programmi di prevenzione e di controllo del territorio. Che in Piemonte, prima regione in Italia, vengono seguiti alla caserma Bergia attraverso una «sala situazione» computerizzata.

Angelo Conti

Per il soccorso alle popolazioni il riconoscimento è andato anche a Polizia e Vigili del fuoco

Un momento della [illegible] nella quale si è conclusa la prima parte del 193° [illegible] allievi carabinieri intitolato [illegible] medaglia d'oro «tenente Umberto Rocca»

Non è ancora stato chiarito l'incidente costato ustioni alla bocca a 2 persone

Acqua all'acido: sabotaggio o errore

Nella bottiglia c'era soda caustica

Continua ad essere senza spiegazioni il giallo della bottiglietta ■ d'acqua contenente soda e potassa caustica venduta al bar interno delle Poste ■ lungo Dora Firenze e che ha cau■■ ustioni di primo grado a un impiegato dell'ufficio ■ alla barista. Le analisi effettuate ieri nei laboratori dell'ufficio d'igiene sulle altre bottiglie (sono 1200) delle fonti «Sparea» sequestrate, non hanno per ora evidenziato la presenza di sostanze nocive. Nessuna traccia ■ soda o potassa caustica, cioè gli elementi riscontrati in elevata quantità nella bottiglietta incriminata che portava la data ■ imbottigliamento del 24 maggio ■.

Gli esiti negativi delle analisi di ieri lascerebbero pensare che ■ sia trattato di un ■■ isolato, ma per avere la certezza bisognerà attendere i prossimi giorni. Continuano, infatti, gli accertamenti sui quantitativi posti sotto sequestro. Per ■ oltre 100 mila bottiglie distribuite sul territorio (600 punti vendita) è stato invece chiesto dal procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello il sequestro amministrativo ■ l'assessorato regionale alla Sanità.

Intanto migliorano le condi■■ di Enrico De Bonis, l'impiegato delle Poste e presidente dell'associazione torinese degli arbitri di calcio che sabato mattina aveva acquistato la minerale sotto accusa. I medici delle Molinette lo terranno ancora in osservazione fino a venerdì per controllare da vicino l'evolversi delle ■■ condizioni di salute. De Bonis sabato mattina aveva acquistato la bottiglietta da mezzo litro nel bar interno delle Poste, ma dopo il primo sorso aveva avvertito un forte bruciore alla bocca e all'apparato digerente. Poi si ■■ rivolto alla barista Maria Bajlo che, incredula, aveva assaggiato anche lei l'acqua minerale, rimanendo a sua volta ustionata, anche se in modo più lieve. Tutti e due erano dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso al San Giovanni Bosco. Per ■ Bonis si era provveduto anche alla gastroscopia, poi i medici delle Molinette hanno deciso ■ ricovero.

L'episodio dell'acqua avvelenata ha però un precedente. Il 20 maggio del '93, per aver bevuto da una bottiglia della stessa marca «Sparea» (prodotta ■ imbottigliata a Luserna San Giovanni), Francesco Ianora, 43 anni, impiegato della Urmet, aveva accusato forti dolori ed era stato portato ■ pronto soccorso. Anche ■ quel caso venne sequestrato tutto ■ quantitativo di bottiglie stipato nella mensa della Urmet di via Bologna. Il referto dei medici aveva riscontrato soltanto una enterocolite.

«Ma era bastato a far scattare un'inchiesta di cui, però, non ho più saputo nulla» di■ al telefono Francesco Ianora. ■ precisa: «A quanto pare mi è andata ancora bene, io avevo avuto soltanto disturbi intestinali con fortissimi dolori al ventre, ma fortunatamente nessuna ustione. Sono rimasto in ospedale due giorni. L'acqua? Quella che ■■ bevuto aveva un tremendo odore di uova marce, è bastata ■■ sorsata».

Con il servizio ■ igiene pubblica dell'Usl di Torino, che sta esaminando i campioni prelevati nel bar di lungo Dora Firenze, sta collaborando anche ■■ di Pinerolo ■■ alcuni funzionari che ieri si ■■ recati a Luserna, negli stabilimenti della Sparea, per comparare l'acqua utilizzata nel lavaggio dei vetri riciclati.

Restano in piedi, dunque, le due ipotesi formulate fin da sabato. Un errore nelle fasi ■ imbottigliamento nello stabilimento della Sparea, oppure un sabotaggio ■■ confronti di un'azienda che proprio in questo periodo stava preparando la campagna pubblicitaria in vista di un grande lancio. Ancora difficile stabilire quale delle due si avvicini alla verità.

■■■ Bramardo

■■■ LA DITTA ■■■

«Noi siamo in buona fede»

Lo stabilimento della «Sparea» ■ a Luserna San Giovanni. Conta 35 impiegati ■ un impianto completamente automatizzato che provvede all'imbottigliamento di circa 50 milioni ■ litri di acqua minerale all'anno, con ■■ fatturato che sfiora i 25 miliardi. Paolo Damilano, uno dei titolari, ne parlava (fino al fattaccio di sabato) come di un'azienda in crescita, con buone speranze per ■■ grande lancio sul mercato. Non a ■■ si stava preparando una campagna pubblicitaria, forti delle solide basi che affondano le radici in quasi tutti gli ospedali torinesi, ■ ■■ viene distribuita la «Sparea». «Ora, invece, siamo al tracollo - dice Damilano -. E' un danno di immagine che non si può valutare. Ma noi siamo ■ buona fede: le analisi sull'acqua utilizzata nei ■■ impianti hanno dato esito negativo. Non posso che pensare al sabotaggio».

La ■■ Maria Bajlo e, a fianco, Enrico De Bonis, entrambi feriti

Tessore: «Un progetto folle»

QUANTO COSTA LA LIRICA

Enti lirici	Finanziamento pubblico: Stato	Enti locali	Per spettacolo (milioni)
Comunale, Bologna	28,6	5,1	[illegible]
Comunale e Maggio, Firenze	42,4	1,8	[illegible]
Carlo Felice, Genova	21,8	3,5	309
La Scala, Milano	69,6	4,0	475
San Carlo, Napoli	35,2	3,2	[illegible]
Massimo, Palermo	39,7	33,5	392
Opera, Roma	48,0	35,4	713
Regio, Torino	27,2	5,6	246
Comunale Verdi, Trieste	23,5	3,6	250
La ■ice, Venezia	33,9	1,4	708
Arena, Verona	23,2	1,3	341
Da Palestrina, Cagliari	13,7	7,5	574

Cifre in miliardi di lire

Fonte: elaborazione dati Anels e Corte dei Conti (escluse l'attività concertistica) per l'anno 1993

Il Regio contro la Scala «Fondi a ■■ i teatri»

Roma vorrebbe concentrare il denaro su cinque dei dodici enti italiani

Il Regio contro la Scala. Parte da Torino la battaglia delle città più deboli contro Milano. Difenderà gli enti lirici italiani minacciati di essere retrocessi ■ serie B. ■ governo, consultato il ministero dello Spettacolo, intende limitare il finanziamento pubblico a ■ ■■ 12 teatri. Per dicembre dovrebbero ricevere i soldi sicuramente Milano, Roma e altri tre, mentre i restanti 7 «esclusi» sarebbero presi in custodia dalle Regioni.

«E' un disegno folle - dice Elda Tessore, sovrintendente del Regio -. Non ■■ batterò perché Torino sia considerata città ■ serie A ma contro classifiche assurde. E' incredibile che la Scala tiri la volata per questa suddivisione, dovrebbe essere la capo■■ di tutti gli enti lirici italiani e ■■■ ne diventa il boia».

Guidata da ■■ tenace sovrintendente, sarà Torino a farsi condottiera contro la provincializzazione della cultura, ■■ la lirica, della musica. Già oggi a Roma, Elda Tessore sarà portavoce, come vicepresidente dell'Associazione nazionale degli enti lirici (Anels), delle reali esigenze di tutti gli enti. «Come Anels - spiega - abbiamo una posizione unitaria: vogliamo la riforma che chiediamo da anni, una riforma seria che consenta di eliminare inefficienze, malgoverno delle risorse pubbliche, per potenziare ■ attività. Si tratta di rivedere i criteri di finanziamento in modo corretto, non tenendo conto di meccanismi strani».

Quali? «Come quello di valorizzare solo un teatro al Nord, uno al Centro e uno al Sud», precisa Tessore. Facile pensare a Milano, Roma, Napoli ■ Palermo.

Il Regio ■ la città di Torino ■ sindaco è il presidente ■■ consiglio d'amministrazione) hanno le carte in regola per battersi contro la politica del play out. Come potrebbe il governo collocare l'ente subalpino in serie A? In piazza Castello è stato fatto ■■ gran lavoro di risanamento, sono state ridotte le spese, è aumentata ■ qualità. Nell'89 i dipendenti erano 400, oggi ■■ 270. ■i producono spettacoli che hanno ■ contributo pubblico più basso rispetto a tutti gli altri enti. Dei 430 miliardi ■■ziati nel '93, ■■ il ■ per cento ■ andato a Roma e ■ Milano. Al Regio sono arrivati solo 27 miliardi, che si aggiungono ai 5,6 miliardi provenienti dagli enti locali: la cifra è nettamente inferiore a quelle assegnate a Milano e Roma, ma anche a quelle di Firenze, Napoli, Palermo, Bologna.

Ma al teatro torinese ■■ interessa la scalata a uno dei cinque posti nazionali. «Ci batteremo sino alla morte - tuona la sovrintendente - per una rifor■■ a favore di tutte le città, per non provincializzare la cultu■■. Lunedì prossimo, Elda Tessore si incontrerà con ■ sindaco, a Palazzo Civico, per ■■ cordare le iniziative a sostegno di questa guerra della lirica: «La città ha già appoggiato la richiesta di una riforma seria. E' ora di rialzare la voce».

Diversamente, se nulla cambierà, a dicembre ■■■ grida di dolore. Sette capuologhi rischiano ■ finire nel dimenticatoio, relegati ■■ ristrettezze economiche delle Regioni.

«Sarebbe ■■ scelta pessima», commenta la sovrintendente. Dice che i trasferimenti statali verrebbero via via ridotti, che per la Regione sarebbe impossibile sopportare questa ulteriore spesa, che per il Regio sarebbe ■ fine. «Ma non ■■ così», promette Tessore.

Luciano Borghesan

IL CASO

VENERATE DAL 1752

Oglianico in subbuglio dopo che il parroco ha rivelato ai fedeli la sconcertante verità

Santo patrono con il trucco

«Quelle ossa non sono di S. Feliciano»

Il parroco don Ubaldo Bolattino e ■ teca con ■ reliquie

IL cartello bianco e giallo lo ha messo lì il parroco per ammonire i fedeli. La scritta, tracciata a mano con ■■ pennarello rosso, non lascia spazio a dubbi: «La Chiesa ■■ la venerazione di false reliquie». Oglianico, una manciata ■ ■■ a ridosso del vecchio ricetto, ha scoperto da tre giorni di aver venerato per quasi trecento anni un martire, San Feliciano, le ■■ spoglie non sono quelle custodite nella chiesa della Santissima Annunziata, parrocchia del paese.

Uno schiaffo morale per tutti quei fedeli che hanno portato in processione - ogni 9 giugno, dal 1752 - resti che il parroco, don Ubaldo Bolattino, ■■ tema di smentite, definisce: «Reliquie di un cristiano sconosciuto, non martire, attribuite a San Feliciano per sbaglio». E adesso c'è già chi minaccia di far intervenire il Vaticano, perché le spiegazioni del parroco non le condivide.

Ma don Bolattino, 71 anni, più di 40 dei quali passati a Oglianico sorride serafico. Dalla sua ha una documentazione storica considerevole e un carteggio ■■ la Bibliotheca Sanctorum di Roma ■ cui gli studiosi danno ragione alla sua tesi. I veri resti del San Feliciano venerato ad Oglianico (quello proveniente dalle catacombe fuori Roma), riposano nella basilica di Santo Stefano Rotondo, nel cuore della capitale. I resti degli altri 12 santi con quel nome - vescovi, sacerdoti, notabili e povera gente che ■ è guadagnata la beatificazione - sono sparsi un po' ■ tutta Europa.

Di chi sono, allora, quelle po■■ ■■ custodite in una teca di vetro e legno piazzata dietro ■ statua ■ San Cassiano nella chiesa del paese? Chi era l'uomo considerato il santo patrono del paese, venerato e pregato? Nessuno lo sa. Neanche il povero don Bolattino che sul falso San Feliciano ha perso ■ di una notte di sonno.

«Tutto questo - spiega il parroco - non è una mia invenzione. Già nel 1902, ■■ padre gesuita, Giuseppe Biederlaik, scrisse all'allora sacerdote del paese spiegando che quei resti non erano di San Feliciano». Dai documenti risulta anche che don Giuseppe Tolosano, forse per ■■ deludere i parrocchiani, decise di ■■ dare seguito alla questione. Don Bolattino, invece, adesso vuole andare fino in fondo. Accanto ai mille cartelli che parlano di fede, insegnamenti del Santo Padre, sistemati in chiesa e fuori, ha piazzato un grande pannello, ■■ fotocopie di documenti, lettere, e frasi di ■■ effetto sulla questione.

Accanto alla teca ha apposto al muro il cartello ammonitore. «Il mio - dice - è solo un insegnamento. Il Sinodo ha detto che bisogna rivedere le tradizioni ■ io sto cercando di istruire i miei parrocchiani. Nient'altro». E domenica è la festa del paese. Ci saranno le giostre i fuochi artificiali ■ le cerimonie religiose. Anche ■ processione, ■■ i canti, i fiori e, naturalmente, la teca con le ■■ del cristiano sconosciuto.

Ma se non è lui perché la fate lo stesso ■ processione? Don Bolattino ha risposta pronta. «La pace e la serenità ■■ paese - dice - valgono bene una processione».

Lodovico Poletto

BOLLETTINO ■■■■

Martedì 6 Giugno

■■■■■■

su Piemonte e Valle d'Aosta ■■nuvoloso con precipitazioni sparse di carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ■■ per foschie

IERI

TEMPERATURE ■ CITTA'

MASSIMA	23,5
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	75%

■■■■■■

FINO ALLE ORE 19	0,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,3 mm
MEDIA (1913-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■■■■■■ ■ CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	20,5	MINIMA	13
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	25,7	MINIMA	19,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 17 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 26 minuti, cala domani alle ore 1 e 55 minuti

- Primo quarto 6 giugno ore 17
- Luna piena 13 giugno ore 6
- Ultimo quarto 19 giugno ore 24
- Luna ■■ ■ giugno ore 3

■■■CU■■ si allontana dalla Terra dalla quale dista 82,3 milioni di km

VENERE: si trova nella costellazione del Toro, a Sud delle Pleiadi

MARTE: brilla esattamente quanto una stella di 1ª grandezza

■■VE: riconoscibile come ■ stella più brillante della notte

■■■■ dopo Giove è il pianeta che è e che ci appare più grande

IL ■■■■ la Luna crescente, proiettata nella costellazione del Leone, alle ore 12 e 26 minuti passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«L'Atm: controllateci, criticateci ed aiutateci a migliorarci anche nel vostro interesse» - «Doppio ticket per il disoccupato» - «Il penso scolastico gode ■■ di forza e autorità» - «Non togliete le targhette»

Il direttore generale dell'Atm ci scrive:

«Da molti anni è ormai mia consuetudine iniziare la giornata lavorativa con la lettura della rubrica *Specchio dei tempi*. Per questo gli elogi della lettrice Adriana Deasti mi hanno davvero rallegrato la giornata. Sono certo che, come me, duemilacinquecento conducenti di linea, oltre mille operai ed alcune centinaia tra tecnici ed impiegati amministrativi si sentiranno gratificati per aver ricevuto un incoraggiamento da una cittadina che, come altri per la verità, ci dà atto che i nostri sforzi hanno prodotto alcuni risultati.

«Gentile lettrice, ■ qual è il nostro rammarico? Abbiamo tutti l'impressione che purtroppo i risultati ottenuti siano modesti rispetto alla quantità di impegno e ■ fatica che facciamo. E' soprattutto per questo che i riconoscimenti ■ fanno piacere, perché ci incoraggiano e ci fanno capire che dobbiamo insistere sulla strada intrapre■.

«Abbiamo voluto lanciare una sfida contro noi stessi nei confronti della cittadinanza. Il nostro impegno è scritto chiaro sulla "Carta dei servizi". Controllateci, criticateci ed aiutateci a migliorarci anche nel vostro interesse».

Giovanni Favo

Un lettore ci scrive:

«Sono un disoccupato di ■ anni. Il 22 maggio sono andato al Giovanni Bosco per una medicazione a un dito del piede sinistro. Tengo a precisare che oltre ■■ settimana fa ■■ già andato allo stesso ospedale sempre per farmi medicare il dito ed in quell'occasione ho dovuto pagare un ticket esorbitante per la mia condizione ■ disoccupato: 27 mila ■00 lire. Dopo quella prima visita mi era stato consigliato: cosa che ho fatto ■ 22. Presentatomi al reparto e presentate le carte, vengo a sapere che debbo pagare nuovamente il ticket, stessa cifra. Alla mia protesta di disoccupato, mi viene detto di andare alla Direzione Sanitaria, che trovo chiusa. Inoltre alla banca ■ viene detto che, in presenza del mio medico, debbo scrivere ■ calce che non posso pagare il ticket perché disoccupato. Lascio immaginare il mio ■■ d'animo a sentirmi trattato così».

Walter Dalla Mora

Un lettore ci scrive:

«"Penso", inteso come "lavoro scolastico assegnato per punizione": quantomeno il buonsenso farebbe ritenere che, ormai, compaia, tutt'al più, in qualche vecchio dizionario. Invece, no: ■ una classe 3ª elementare di una scuola della provincia di Torino, ■■ sono stati assegnati - perché "qualche alunno aveva fischiato" nel corso della ■■ giornata ■■lastica - due, ed uno più pesante dell'altro. Viene da sospettare, per la verità, che non soltanto in quella classe goda ancora di forza e di autorità.

«Ma l'assegnazione d'un penso rischia di aver l'effetto di alienare l'animo dei bambini dal lavoro scolastico e, comunque, è ■■ punizione decisamente disadatta, anzi diseducativa, quindi da evitare sempre.

«In sede di psicologia generale del comportamento - penso lo sappiano gli insegnanti - lo si concepisce come un incentivo, infatti, proprio controproducente, in quanto, addirittura, potrebbe indurre gli alunni ■ ritenere i compiti scolastici, in genere, delle esercitazioni poco gradite.

«"I nostri insegnanti ci assegnano, come castigo, questo compito scolastico? Bah, allora, i compiti scolastici - come ■■ pensano - ■■ sono un lavoro piacevole, anzi!".

«Purtuttavia ritenere, come accade, che la mortificazione - peggio, se in forma di compiti scolastici degradati a ■■■ - possa avere una qualche utilità educativa è stata, in passato, una delle credenze più false che ■■ certa psicopedagogia male intesa e peggi■ interpretata abbia mai diffuso».

Giulio Lunardi

Un lettore ci ■■■:

«Mi permetto di partecipare alla discussione sulla targhetta a favore di donne, anziani ecc. sui tram e autobus. Sono convinto che il tutto è solamente una questione di educazione e di rispetto (l'educazione forma l'uomo).

«La persona educata e gentile ■■ ha bisogno di targhette per cedere il posto, mentre chi ■■ lo ■ ■■ ■■ infischia di qualsiasi targhetta.

«Nel caso specifico poi, trattandosi solo di un invito (senza sanzioni), la targhetta diventa perfettamente inutile.

«Pertanto, secondo me, l'Atm dovrebbe: 1°) lasciare le targhette dove ormai ci sono; 2°) non metterle più ■■ nuovi mezzi che via via entrano in servizio (un costo in meno, ■■ me ■ ovvio)».

Giovanni Reverso

Gli azzurri costretti a rinunciare a un assessorato a favore di Alleanza nazionale

Regione, braccio di ferro per la giunta

Gli alleati: alt a Forza Italia

Alla fine sul tavolo della grande sala riunioni di Forza Italia restano solo i fogli scarabocchiati con i vari organigrammi della giunta Ghigo. E' [illegible] fonda. Ci sono voluti due vertici di maggioranza, una serie di incontri separati e di riunioni di partito per [illegible] a quella che dovrebbe [illegible] la struttura definitiva del primo governo di centro-destra [illegible] Piemonte: cinque assessorati a Forza Italia (Bilancio, Agricoltura, Commercio, Turismo e Assistenza), quattro [illegible] An (vicepresidenza, Sanità, Trasporti e Lavoro), due ai popolari (Cultura e Lavori Pubblici) e uno al Ccd (Urbanistica). In più una [illegible] figura, quella di «consigliere incaricato di [illegible] problema».

Ecco la soluzione studiata in [illegible] saletta appartata [illegible] strada Mongreno da Ugo Martinat di An e Rolando Picchioni dei ppi: moltiplicare, almeno formalmente, [illegible] incarichi. [illegible] perché «il consigliere incaricato» è una figura intermedia tra il consigliere e l'assessore ma ha un ruolo secondario di scarso potere. [illegible] incarico che potrebbe però consentire di superare l'ostacolo posto [illegible] federalisti [illegible] (supervisione [illegible] la Montagna) e da qu[illegible] della maggioranza come il popolare Montabone (supervisione per i Mondiali del Sestriere) che potrebbero restare fuori dal giro delle poltrone.

Ieri, però, il problema più urgente era superare lo scoglio degli [illegible] leghisti. [illegible] primo organigramma infatti agli uomini [illegible] Gubetti era stato assegnato [illegible] assessorato. [illegible] altri? Quattro a Forza Italia e An, due al ppi e uno al C[illegible]. Una soluzione che gli alleati avevano praticamente imposto a Forza Italia. La proposta iniziale di Ghigo prevedeva infatti sei assessorati agli azzurri, tre ad An, [illegible] ai popolari e uno al Ccd. Poi gli interventi di popolari, Ccd [illegible] An hanno cambiato [illegible] in tavola. Gli ex dc, rifacendosi alla prima giunta Brizio [illegible] 1990, hanno spiegato come nonostante i 18 consiglieri [illegible] scudocrociato alla fine si sia accontentato di quattro assessorati (e oggi gli [illegible] hanno 14 consiglieri). Quelli di An hanno ricordato come anche Berlusconi ha dovuto cedere sul numero di ministri [illegible] F.I.

Ghigo [illegible] chiede una pausa di riflessione. Va nel suo ufficio [illegible] la delegazione (Rosso, Cherio, Colombini, Mammola, Scirea, Burzi e Garrone) per una riunione dai toni infuocati. [illegible] mezz'ora e arriva la controproposta: [illegible] assessorati a Forza Italia, ai federalisti la vicepresidenza del Consiglio. Roberto Vaglio, consigliere regionale del gruppo, insorge: «Se voi volete l'appoggio esterno non è [illegible] problema, [illegible] assicuriamo. [illegible] abbiamo bisogno di [illegible] assessorato anche piccolo per cercare di scalzare la Lega. Non ce ne frega niente della vicepresidenza del Consiglio».

Così scatta [illegible] mediazione Picchioni-Martinat. Alle cinque del pomeriggio Rolando Picchioni esce dalla sala [illegible] riunioni chiama al telefono il segretario [illegible] giunta Regionale, Clemente. Un breve colloquio, [illegible] il ritorno alla riunione con il volto sorridente: «C'è - spiega - una soluzione mediana». [illegible] «consigliere incaricato», appunto.

Tutto risolto, allora? Dentro Forza Italia c'è aria di fronda. Deodato Scanderebech, primo [illegible] gli eletti azzurri, si sfoga: «Non [illegible] capisco perché si debba sempre privilegiare [illegible] concetto di esperienza. [illegible] lavorato [illegible] anno e [illegible] in Forza Italia. [illegible] venti giorni ho messo [illegible] la sede, ho organizzato le manifestazioni del [illegible] novembre, ho preso voti in tutti i c[illegible]. Se questa non è capacità. Pensavo di meritare un riconoscimento». E' adirato Scanderebech. Come lui Caterina Ferrero. Alle cinque e [illegible] per sostenerla arriva [illegible] strada Mongreno anche il sindaco di Leinì, Nevio [illegible]. Arriva anche l'onorevole Alessandro Meluzzi chiamato da Scanderebech. Il deputato entra nell'ufficio di Ghigo. [illegible]: «Adesso la battaglia è sul nome degli [illegible]. Non è possibile accettare [illegible] tra gli azzurri non ci sia nessuno che si possa classificare come Forza [illegible] doc». Anche tra i popolari c'è aria di bufera.

Maurizio Tropeano

A fianco Deodato Scanderebech. A destra Rolando Picchioni

E per accontentare i federalisti nasce il «consigliere incaricato»

A fianco il deputato [illegible] Centro [illegible] democratico [illegible]

[illegible]

Polemiche e proteste

Con un'interpellanza al presidente della Giunta regionale, il consigliere Pino Chiezzi contesta la procedura adottata dalla giunta del Piemonte per l'approvazione del Piano Regolatore [illegible] Torino. Chiezzi dopo [illegible] ripercorso l'iter chiede [illegible] sapere in particolare come mai «la Giunta pubblichi l'approvazione della delibera e, nello stesso giorno, tenti di riavviare la procedura [illegible] approvazione del Piano». In più i quattro consiglieri (oltre a Chiezzi anche Simonetti, Moro e Papandrea) di Rifondazione chiedono di sapere se [illegible] risulti palesemente illegittimo riavviare la procedura [illegible] approvazione del Prg una volta che essa è ufficialmente conclusa».

Con l'ex presidente del Torino finiranno davanti ai giudici anche cinque collaboratori

«Processate Borsano: bancarotta»

La Procura chiede il rinvio a giudizio del finanziere

Per Gian Mauro Borsano è il momento della resa dei conti: la Procura ha chiesto il suo rinvio a giudizio per bancarotta e falso in bilancio. Ora tocca al gip decidere sulla sorte dell'ex presidente del Torino Calcio; del finanziere rampante che, come una meteora, dopo alcuni anni [illegible] grandi successi è caduto in modo rovinoso, travolto dal crack delle sue aziende. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Gian Giacomo Sandrelli (ma la richies[illegible] non è [illegible] ancora firmata dal procuratore aggiunto Maddalena) per l'ex deputato socialista e altre cinque persone, [illegible] cui i più noti sono Carlo Ferracini e il commercialista Angelo Moriondo, suoi stretti collaboratori.

Tra le società coinvolte, la Partecipazioni Generali (l'ex Gima), l'Ipifim, la Miller & Benson, l'Immobiliare San Guido (ex Gima Immobiliare) e la Gima Edizioni, la società editrice della Gazzetta del Piemonte, [illegible] giornale lanciato da Borsano e chiuso dopo [illegible] breve stagione.

[illegible] disavventure giudiziarie dell'allora deputato psi incominciarono con la crisi dell'«Ipifim», la finanziaria di corso Giovanni Lanza fallita nel [illegible] [illegible] un deficit di 70 miliardi. I giudici [illegible] Borsano di di aver distratto 15 miliardi dalla società prima di cederla al suo [illegible] socio Mario Sobrito di cui conosceva [illegible] scarse possibilità finanziarie. E nel maggio [illegible] 1992, appena dopo l'elezione di Borsano a deputato [illegible] indipendente nelle liste psi (36 mila voti di preferenza) chiesero alla Camera l'autorizzazione a procedere contro di lui. Era il primo dei grossi guai dell'«ingegnere».

Il gran botto arrivò con [illegible] scoperta che Borsano aveva tentato [illegible] evitare il fallimento della capofila Gima trasferendone [illegible] sede legale a Nizza Monferrato e chiedendo al [illegible] bunale competente, quello di Acqui, l'ammissione al concordato preventivo che avrebbe consentito di abbattere i debiti. Nel frattempo Borsano aveva finto di cedere alla Alfa Sport, controllata da lui, le 176 mila [illegible] del Torino che appartenevano alla Gima. Da qui l'accusa del pm Sandrelli e Avenati-Bassi di bancarotta fraudolenta. Com'è [illegible] le [illegible] finirono al notaio Roberto Goveani che si impegnò, con [illegible] scrittura privata, a pagare altri 12 miliardi a Borsano, [illegible] ai 12 concordati ufficialmente. [illegible] da [illegible] nacque la clamorosa inchiesta [illegible] Torino Calcio e sulle [illegible] di suoi famosi giocatori (Lentini, Dino Baggio, Cravero) [illegible] altre società.

Savoino radiato dall'albo

Antonio Savoino è stato cancellato dall'albo degli architetti. Lo ha deciso il Consiglio dell'Ordine torinese, dopo gli ultimi coinvolgimenti del professionista nelle indagini di tangentopoli. Ex gran [illegible] degli appalti nella sanità, Savoino è finito [illegible] ac[illegible] nell'inchiesta sull'ospedale di Asti, la più importante [illegible] indagini sullo scandalo sanità, poi per una vicenda dell'Usl di Pinerolo e, infine, in quella sullo Iacp che l'ha mandato, per alcuni giorni, in carcere. In cella l'architetto, difeso dal prof. Lozzi, deve aver maturato l'idea di confidare al pm Vittorio Corsi tutto quello che sa sugli intrallazzi per aggiudica[illegible] appalti e forniture nelle Usl. Le sue dichiarazioni hanno messo [illegible] guai [illegible] persone.

A sinistra Gianmauro Borsano [illegible] alto: il giudice [illegible]

Dall'Ipifim alla Gima coinvolte nel crack le società del gruppo

Panico a San Secondo di Pinerolo: 4000 metri quadrati invasi dall'acqua, danni per miliardi

Nubifragio, crolla il tetto del supermarket

Un centinaio di clienti evacuati con l'aiuto dei vigili del fuoco

Momenti di terrore [illegible] alle 18,30 nel supermercato «In» a [illegible] [illegible] condo di Pinerolo per un violento nubifragio. I numerosi clienti, almeno un centinaio, che a quell'ora stavano facendo [illegible] spesa nel più grosso iperm[illegible] del Pinerolese, circa 4000 metri quadrati, hanno rischiato [illegible] [illegible] colpiti dai pannelli della controsoffittatura che, gonfi d'acqua, sono crol[illegible] un po' ovunque. Un temporale [illegible] una violenta grandinata ha allagato [illegible] tetto del capannone. L'acqua non riusciva a defluire nelle grondaie ostruite dalla grandine e si è infilata nel sottotetto [illegible] supermercato.

«Ci [illegible] stati attimi di panico - racconta Anna Vescichelli, titolare di uno dei tanti negozietti che fanno da corollario agli scaffali del supermercato - c'erano tante [illegible] con i bambini e anziani. Erano disorientati, sentivano [illegible] [illegible] della grandine, vedevano l'acqua cadere dal soffitto, [illegible] abbandonato i carrelli per scappare verso le [illegible].

Mentre [illegible] altoparlanti cercavano di calmare i clienti, il direttore dell'esercizio, [illegible] Omazzi, li indirizzava verso [illegible] di sicurezza. La gente [illegible] spaventata. Racconta il direttore: «Non sapevano se uscire sotto la grandine o restare all'interno, ma la situazione stava peggiorando». I primi pannelli della controsoffittatura realizzati in cartongesso, ormai zuppi d'acqua hanno ceduto e un po' ovunque sono piombati a terra [illegible] un'altezza di [illegible] metri. Uno ha colpito alla schiena il direttore, altri si [illegible] abbattuti sulle [illegible]. Le porte automatiche dell'ingresso principale si sono spalancate ed è entrato un fiume d'acqua.

Quando i primi [illegible] vigili del fuoco di Pinerolo sono giunti nel parcheggio tutto era coperto [illegible] dieci centimetri [illegible] grandine. Un inferno di acqua e grandine che si è placato solo dopo 20 minuti. «I locali sono stati dichiarati inagibili - spiega l'ispettore dei vigili del fuoco Marco Ostuni - e [illegible] che se la struttura portante in [illegible] mento armato non [illegible] riportato lesioni, bisognerà rifare la controsoffittatura e rivedere l'impianto elettrico». I danni so[illegible] centinaia di milioni. [illegible] maggiore - spiega Guido Monasterolo, presidente della Gema, la società proprietaria del supermercato "In" - ci deriverà dai giorni di chiusura. L'Usl stabilirà quali merci non possono essere più [illegible] vendite».

Antonio Giaimo

Il supermercato devastato dalla grandine che ha causato il crollo [illegible]

Consiglio scolastico

Proposta: [illegible] sui banchi dall'11 [illegible]

[illegible] 14 settembre per elementari e medie, l'11 per le scuole superiori. E' una delle proposte per le date d'avvio del prossimo anno scolastico in Piemonte, sulla quale si pronuncerà oggi il Consiglio scolastico provinciale [illegible] Torino.

La proposta di calendario in discussione [illegible] da una sorta di calcolo «a ritroso»: l'anno scolastico deve [illegible] prendere 200 giorni di lezioni; e, poiché le vacanze cominceranno il 12 giugno per gli alunni [illegible] elementari e delle [illegible] die e il 15 per gli studenti delle superiori, le date dell'11 e del 14 settembre potrebbero essere accolte dal consiglio. La proposta torinese dovrà essere esaminata [illegible] Sovrintendente regionale, che si pronuncerà sul calendario dopo [illegible] consultato i politici del Consiglio regionale e i tecnici dei consigli scolastici delle altre province [illegible] Piemonte.

Dopo la protesta degli abitanti, controlli e denunce di carabinieri e polizia

San Salvario, una raffica di blitz

Microcriminalità nel mirino

San Salvario, dopo la protesta dei comitati spontanei e la risposta della [illegible] multirazziale, [illegible] arrivati polizia e carabinieri. Pattugliamenti e perquisizioni si susseguono, con frequenza, nelle strade a più alto rischio di microcriminalità. Sabato, durante [illegible] controllo alla profumeria «Make Up» di via Sant'An[illegible]o 19, alla presenza del deputato leghista Borghezio, [illegible] polizia [illegible] sequestrato centinaia di confezioni di una pomata cosmetica, molto usata dalle [illegible]ne di colore, c[illegible] non è risultata in regola con le norme italiane. Questo [illegible], prodotto in Inghilterra, [illegible]tiene il [illegible] di hidroquinone, una sostanza che in Italia viene considerata farmaco. Il valore della merce ammonta a circa 20 milioni di lire. La titolare della profumeria è Erika Petta, 4[illegible] anni, che ha anche la gestione [illegible] bar Down Town di via Sant'Anselmo angolo via Galliari. Qui, dieci giorni fa, sono state sequestrate decine di confezioni di un'altra pomata, la Top [illegible], che viene invece quotidianamente usata dalle nigeriane per schiarire la pelle, così da apparire quasi delle mulatte. L'intensificarsi delle azioni delle forze dell'ordine a San Salvario è rivolto soprattutto contro [illegible] spaccio e la criminalità, [illegible] anche [illegible]ro chi [illegible]profitta della [illegible] degli extracomunitari per ammassarli in locali degradati ad affitti [illegible]. La comunità nigeriana ha però espresso «preoccupazioni per un eccesso di controlli dei punti di aggregazione delle comunità africane».

IL CASO

[illegible]

A [illegible]

Fondi pubblici e privati ma senza burocrazia

L'architetto Jolanda Romano (a sin.) e, sopra, la profumeria perquisita

«Proviamo [illegible] imitare Londra»

È Brick Lane ora non è più un ghetto

SAN Salvario come Brick Lane? A Torino c'è chi paragona il quartiere tra Porta Nuova e il Valentino - segnato da problemi di microcriminalità, convivenza tra culture diverse, degrado urbano - all'area situata a pochi minuti dalla City: la più degradata [illegible] tutta la Gran Bretagna. A Brick Lane il 60 per cento degli abitanti è di origine indiana. Nel quartiere si sommano ghettizzazione, mancanza di case, problemi di integrazione.

«La Gran Bretagna però è intervenuta negli ultimi anni - spiega l'arch. Jolanda Romano del grup[illegible] torinese "Avventura Urbana" che ha studiat[illegible] a lungo il [illegible] inglese - creando qui e altrove agen[illegible] per la riqualificazione complessiva di aree problematiche come Brick Lane. Le agenzie hanno la struttura, i metodi di lavoro [illegible] un'impresa privata, [illegible] contano anche su risorse statali, hanno finalità da ente pubblico». Per questo riescono a non e[illegible] imbrigliate dalla burocrazia.

«Soprattutto, i progetti vengono definiti in strettissimo contatto con la popolazione. Il programma grazie [illegible] quale il quartiere londinese sta cambiando il volto di case e strade, ma anche migliorando gli standard di vita dei residenti, ha [illegible] durata quinquennale. Non [illegible] tratta di semplice assistenza. E' essenziale che al finanziamento pubblico segua l'investimento privato, che arriva se le cose funzionano».

«Sul fronte pubblico, ogni anno il programma viene rifinanziato - spiega l'arch. Romano - in base alla valutazione dei risultati raggiunti negli ultimi 12 mesi. Vincono le risorse disponibili le [illegible] svantaggiate [illegible] cui [illegible] è lavorato meglio. I parametri usati per misurare il successo sono numerosi: quantità di unità abitative restaurate, posti di lavoro creati, corsi di formazione avviati, ore [illegible] nursery che hanno permesso alle madri di frequentare corsi per impa[illegible] un [illegible].

Su questi ultimi punti, la Ro[illegible] offre alcuni esempi. Vanno nella direzione di rendere i servizi accessibili agli immigrati, crean[illegible] nuove professionalità: «Uno dei problemi è [illegible] far partecipare le donne musulmane alla vita della città. [illegible] senza comprendere le necessità legate alla loro cultura, sarebbe stata una speranza vana. Così, ad esempio, [illegible] organizzati [illegible] per istruttrici di scuola guida: [illegible] donne musulmane non potrebbero [illegible] uomo per insegnante. Sono stati organizzati [illegible] per bagnine musulmane: senza [illegible] loro le donne [illegible] frequenterebbero mai le piscine».

Da Brick Lane a San Salvario. I commercianti dell'Oasi Valentino, organizzati in [illegible] e ansiosi di sottoscrivere la convenzione con il Comune per far decollare il Centro Commerciale Naturale, s'ispirano [illegible] programmi inglesi. «Il Centro diventerebbe il punto di riferimento per i progetti di riqualificazione del quartiere - [illegible] il presidente Gian Carlo Clara - [illegible] un modello [illegible] intervento basato su partecipazione e cooperazione fra comunità locale, ente pubblico e privati».

Maria Teresa Martinengo

IL [illegible]

«Attenti ai circoli privati»

«Con il questore e il prefetto a giorni faremo [illegible] bilancio dell'ultimo [illegible]. A [illegible] Salvario, le forze dell'ordine [illegible] sono impegnate molto, il Comune ha fatto la sua parte con l'illuminazione, la [illegible]ione di via Berthollet, i progetti per la viabilità. I vigili sono intervenuti per rimuovere le tante auto abbandonate». Così il sindaco Castellani. «Sul fronte dell'ordine pubblico è [illegible] sorta di guerra: chi viene reso inoffensivo da una parte, cerca di recuperare terreno dall'altra». E' [illegible] locali frequentati dagli extracomunitari irregolari, dove fioriscono spaccio e attività illecite. «Tentano di trasformarsi in circoli privati. Si moltiplicano. E' una novità da frenare, altrimenti rischiamo davvero il ghetto».

Al Martini: presentato un esposto

Vera Piacenza ha vissuto la drammatica esperienza che ha visto come protagonisti il padre Paolo [illegible] anni e alcuni medici dell'ospedale Martini «Chiediamo che si faccia chiarezza su tutta la vicenda»

Portato in ospedale è «disperso» per 2 ore

Vana la «caccia» di medici e familiari
Il paziente, confuso, era tornato a casa

«I medici del pronto soccorso del Martini hanno perso mio padre, Paolo, di 74 anni, che stava male». La denuncia di Ve[illegible] Piacenza ha dell'incredibile. «Solo dopo oltre due ore [illegible] familiari l'abbiamo trovato sotto casa in via Stelvio. Portato alle Molinette, l'hanno subito operato per un'occlusione intestinale e ora i chirurghi [illegible] sono riservati la prognosi». [illegible] vicenda ha inizio domenica. Racconta la figlia. «Mio padre era nella [illegible] di Masio, nell'Alessandrino, [illegible] mia madre, Giuseppina. Nella mattinata ha un forte [illegible]lore al ventre. Già altre due volte [illegible] stato colpito da occlusione intestinale».

La donna decide di portarlo all'ospedale di Alessandria. «Lì gli fanno le lastre e propongono [illegible] ricovero che però mia madre rifiuta». Preferisce averlo a Torino, dove i familiari possono assisterlo più agevolmente. «Gli stessi medici acconsentono al viaggio. Alle 18,40 i miei genitori arrivano al Martini Nuovo. Io, qualche minuto dopo». Quello che accade nel pronto soccorso non è del tutto chiaro. «Chiediamo più volte di poter stargli vicino anche nella sala medica ma ci invitano a rimanere in sala d'attesa - dice la donna -. Eppure mio padre non sempre ha la memoria che lo aiuta. Ogni insistenza è vana».

Passa il tempo. Spiega Vera Piacenza: «Comprendiamo che qualcosa non va quando un'infermiera ci chiede se mio padre è con noi». Nel frattempo av[illegible] il cambio di turno del personale e, tanto per complicare le cose, arrivano alcuni feriti gravi da un incidente stradale. «Verso le 20 il medico subentrato ci avverte che non riescono a trovare mio padre: avrebbe dovuto andare a fare i raggi al primo piano ma non l'hanno visto». Che fine ha fatto Paolo Piacenza? Un parente lo trova sotto casa, dolorante. «Era uscito dal Martini e nessuno l'aveva fermato». Prosegue: «Adesso abbiamo presentato un esposto alla polizia perché chiarisca se ci sono state responsabilità. Se invece di tornare a casa si fosse perso?».

Il parcheggio «sequestrato»: la denuncia dell'Atm non è ancora partita

«I miei vigili? Troppo zelanti»

Il comandante Manna: forse gli agenti hanno esagerato
I posti in piazza San Giovanni sono proprietà del Comune

La denuncia contro i vigili firmata Atm, nella loro sede di corso [illegible] Febbraio non è ancora arrivata. Forse - dopo [illegible] colloqui fra il comandante dei vigili Vincenzo Manna, il presidente Atm Gianni Guerra, e il sindaco Castellani - i vertici di corso Turati ci stanno ripensando. Comunque vadano le cose, il comandante Manna ha già messo sotto sopra l'archivio per scoprire [illegible] quel parcheggio [illegible] Giovanni, gestito dall'Atm, è stato chiuso più o meno arbitrariamente, sabato 27 maggio, dagli uomini del Pronto intervento. Se ci sono, insomma, gli [illegible] per finire davanti al giudice a difendersi dall'accusa di «abuso di potere».

Comandante, ha già fatto luce sullo strano «sequestro» di piazza San Giovanni?

«Prima di tutto non credo che basti un fatto del genere per gettare nella bufera il Corpo dei vigili urbani, [illegible] hanno [illegible] i giornali. E poi non si è neppure [illegible] di sequestro, ma di una semplice diffida a praticare la sosta a pagamento. I miei agenti, pensando che la segnaletica di quel parcheggio non rispondesse alle norme del codice della strada lo hanno bloccato. Credo che abbiano soltanto fatto il proprio dovere. Se abbiamo sbagliato, ripareremo».

Vale a dire che non avete [illegible] avuto modo di appurare [illegible] quell'area può fare [illegible] alle regole dell'articolo 285?

«A dire la verità qualcosa abbiamo scoperto. Cioè [illegible] quel parcheggio è di proprietà comunale. E proprio perché durante la settimana è riservato ai dipendenti dei Lavori Pubblici, può fare a meno delle strisce blu».

Uno a zero per l'Atm allora. In questo caso, però, risulta difficile difendersi anche da un'altra accusa.

«Quale?»

[illegible] i vigili urbani, [illegible] quando [illegible] in vigore la sosta a pagamento, soffrano di una strana malattia: l'«insofferenza d'ausiliario». Vale a dire che si sentano defraudati dagli addetti Atm di un servizio esclusivo: quello di staccare multe.

«Queste, poi. Ma se da mesi mi sto battendo in prima persona per ufficializzare la figura dell'ausiliario del traffico. E che ne dice di quella schiera di agenti che si dichiara nauseata dal blocchetto? Dovrebbero essere contenti dell'arrivo di qualche aiutante, no?»

Lei adesso getta acqua sul fuoco, [illegible] resta il fatto che, con ogni probabilità quella diffida aveva basi illegittime. Posto che i vigili [illegible] sbagliato, pur per eccesso di zelo, non [illegible] giusto risarcire l'Atm?

«Ma certo. Vorrei però sottolineare che si [illegible] di un fatto isolato. E che i rapporti con l'Azienda sono [illegible]. Anche perché se [illegible] non fosse, la gestione comune del centro città, ormai interamente governato dai parcometri, sarebbe impossibile».

Emanuela Minucci

Il parcheggio di piazza San Giovanni e il comandante dei vigili Vincenzo Manna

Lo spiega al giudice l'ex direttore della Sagat

«Le mazzette? Contanti a 20 milioni per volta»

«Le mazzette veniva consegnate in contanti. In un foglio di giornale ripiegato. Non più di 20 milioni per volta». Mario Panero, l'ex direttore della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, ha spiegato ieri in ogni particolare come arrivarono i soldi versati dalla [illegible] Byte per assicurarsi l'appalto per l'informatizzazione dello [illegible]. Panero è stato sentito [illegible] 4 ore dal pm Elena Daloiso e dal sovrintendente della polizia di frontiera Nino Mirone, presente il difensore Loredana Gemelli. Nei prossimi giorni sarà [illegible] interrogato [illegible] lui anche Maurizio Bordon.

I due, [illegible] in carcere per [illegible] hanno confessato di aver preso il denaro, ma nei loro racconti ci sono alcune incongruenze. Qualcuno non dice tutta la verità. Ma chi dei due?

[illegible] raccontato [illegible] Mario Panero: «Sono stato io a contattare Marco Monicelli. Era un mio amico, avevamo lavorato assieme. Gli spiegai che per l'informatizzazione, un affare da due miliardi e mezzo, doveva versare una tangente di 250 milioni a Bordon. [illegible] non poteva certo lasciare fuori me. Così gli chiesi altri 250 milioni. Lui mi rispose: "Ti pago per Bordon, poi ti darò la tua parte". Io accettai. Una volta al mese mi consegnava un giornale ripiegato e io lo passavo a Bordon. In tutto 250 milioni. I miei non li vidi mai perché nel frattempo Bordon era finito nei guai con la giustizia e io [illegible] me la sentii di pretendere il denaro». Già, ma Bordon dice di aver [illegible]to solo 120 milioni: «Li ho spesi tutti nell'acquisto di oggetti d'arte, che trovavo nei miei viaggi in giro per il mondo». E gli altri 130 milioni? Il pm Elena Daloiso non si sbilancia: «Dobbiamo verificare ancora alcune cose, controllare un po' di documentis. Un'ipotesi però si può azzardare. In tanti sapevano che a Caselle si pagavano tangenti per gli appalti. E' credibile allora che il denaro si sia fermato soltanto nelle tasche di Bordon dopo essere passato tra le mani di Panero? Appare più verosimile che altri abbiano preso parte alla spartizione della «torta».

Mario Panero ex direttore della Sagat

Sul tavolo del sindaco Castellani una lettera «riservata» del presidente D'Amario

Amiat, una [illegible] di veleni

La Lega ha dato il via alle polemiche in Sala Rossa

Amiat e ancora Amiat, l'Azienda di via Germagnano è nel mirino, soprattutto della Lega Nord che ieri, in Sala Rossa, l'ha nuovamente chiamata in [illegible] con due interrogazioni, firmate da tutto il gruppo, [illegible] illustrate da Gianni Bellini, che nella «macchina» della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti lavora da anni.

«Perché l'Amiat ha appaltato il servizio della raccolta [illegible] "porta a porta" alla cooperativa Arcobaleno e non alla Factor o alla Cosepi?». E ancora: «Perché il "diserbo" dei margini delle strade è [illegible] affidato ad una ditta di Viterbo e non ai dipendenti, visto che di recente [illegible] autorizzate [illegible] assunzioni?». A questi interrogativi ha risposto l'assessore [illegible] Vernetti, sottolineando che l'operazione carta «è fra quelle che la giunta considera strategiche». Costerà 9 miliardi in tre anni, «ma gran parte della spesa [illegible] assorbita dalla vendita del prodotto da riutilizzare. Sulla scelta di una cooperativa piuttosto che di un'altra, Vernetti ha chiarito che la competenza «è e rimane dell'Amiat».

Sull'affidamento [illegible] una ditta esterna [illegible] «diserbo» ai margini delle strade e non ai netturbini, l'assessore è stato chiaro: «Gli operatori devono pulire la città e non riuscirebbero a far fronte a nuovi incarichi».

Dopo le polemiche dei giorni [illegible] (dalle richieste di dimissioni dell'assessore a quelle [illegible] direttore e della commissione amministratrice) e dopo una lettera «riservata e personale», [illegible] presidente D'Amario al sindaco, le polemiche sull'Amiat sembrano de[illegible] a continuare: domani in commissione saranno [illegible] le conclusioni sull'indagine interna all'Azienda. Il 13 giugno, infine, il Consiglio comunale dedicherà l'intera seduta al «malessere-Amiat». **[g. san.]**

Il consigliere della Lega Nord Gianni Bellini

EX ALLIEVI FIAT

Giovanni Agnelli inaugura la mostra di Giugiaro

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, ieri, ha premiato i [illegible] ex allievi con 40 anni di attività. Accompagnato da Cesare Romiti, Giorgio Garuzzo, Paolo Cantarella e Paolo Mattioli, [illegible] poi inaugurato la mostra «Giorgetto Giugiaro: il fascino della creatività». L'esposizione, promossa dall'associazione ex allievi Fiat, [illegible] sede di corso Dante 102, sarà aperta fino al 20 giugno.

[illegible] DELL'11 GIUGNO. Oggi presentiamo la scheda rossa (numero 4)

Soggiorno cautelare, un'incognita

Se vince il «SI'» verrà cancellato

Domenica prossima, dalle ore 7 alle 22, [illegible] vota per i referendum. Dodici requisiti, dodici schede dai colori diversi.

Si chiede un sì o un no su diversi temi. Dalle rappresentanze sindacali, al pubblico impiego; dalla privatizzazione della Rai, alle licenze commerciali; dalle elezioni comunali, al soggiorno cautelare; dall'orario dei negozi, alle concessioni televisive; dalle interruzioni dei film trasmessi per televisione, alle concessionarie della pubblicità radiotelevisiva.

Quali [illegible] posizioni delle forze politiche per ciascun referendum?

Domenica abbiamo illustrato la scheda numero [illegible] (azzurra), relativa [illegible] elezioni del sindaco e del Consiglio comunale nei centri con più di 15 mila abitanti.

Oggi presentiamo [illegible] scheda numero 4, di colore rosso, relativa al «soggiorno cautelare», con la quale si chiede «l'abolizione del potere del procuratore nazionale antimafia di ordinare il [illegible] cautelare».

Se vincono i sì, sarà eliminata la possibilità di inviare gli indiziati di mafia in soggiorno cautelare in luoghi lontani dalla loro residenza.

Promotori [illegible] questo referendum [illegible] [illegible] Lega Nord e Pannella. Una curiosità: è questo l'unico referendum per il quale praticamente tutti i partiti si sono schierati per il [illegible]. Nessuno è per [illegible] [illegible]. Il solo pds lascia libertà di voto.

Domani, giovedì [illegible] venerdì presenteremo tutte le altre schede referendarie, con le posizioni delle varie forze politiche.

SCHEDA N° 4

Soggiorno cautelare: abolizione del potere del Procuratore nazionale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare.

[illegible]: se vincono i SI', [illegible] eliminata la possibilità di [illegible] gli indiziati di mafia in soggi[illegible] cautelare in luoghi lontani dalla loro residenza abituale.

Per il SI': Patto dem., Lega, Pop., Verdi, Ccd, An, Rif. com., Lab., F. I., Lif., Riformatori, Pri.

Per il NO: nessuno.

Libertà di voto: Pds

«NO» [illegible] UNICO

Anche il sindaco in piazza

Tutti in piazza per dire «no» al referendum che vuole abrogare [illegible] doppio turno alle elezioni anche nei centri con più di 15 mila abitanti. I consiglieri di pds, Rete, verdi, di Lega Nord, di Rifondazione e alcuni di Alleanza per Torino hanno manifestato sotto i portici del municipio di fronte ad un gruppo di insegnanti e dipendenti comunali che dall'altra parte della [illegible] protestavano contro la giunta. Un lungo striscione [illegible] (fatto a mano con costi limitati - [illegible] massimo 100 mila lire, hanno detto gli organizzatori - da militanti [illegible] pds e di Rifondazione) con l'invito a votare «no». Tra gli altri i sindaci di Torino, Castellani, [illegible] Moncalieri, Novarino, di Rivalta, De Ruggero, e il vicesindaco di Settimo, Corgiat con [illegible] tricolore. E a chi ha fatto rilevare a Castellani che senza doppio turno non sarebbe stato eletto, [illegible] sindaco ha risposto: «Non è un fatto personale: il turno unico ci porterebbe indietro di 30 anni».

Mario Borghezio (Lega Nord)

[illegible]

[illegible] A [illegible]

I dubbi del generale Dalla Chiesa

Fu il primo a mettere in discussione l'attuale legge

Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa fu tra i primi a suggerire correzioni a quella legge. Aveva colto gli aspetti negativi del soggiorno obbligato, così come allora veniva applicato. Il futuro prefetto di Palermo, poi caduto sotto i colpi della mafia, parlò di Venaria, del Canavese, della Valle di Susa, di Avigliana. Scrisse che [illegible] quelle località, in quelle vallate, [illegible] stati posti in soggiorno obbligato, con l'obbligo di residenza, molti uomini della mafia. Allontanati, sradicati dalle loro terre. Ma, aggiunse, in pochi mesi, [illegible] stati raggiunti [illegible] parenti e amici. [illegible] [illegible] così formate «presenze mafiose» che stavano inserendosi in quei paesi.

Quel provvedimento (la prima [illegible] stesura è del 1956) ha subito correzioni. Oggi esiste [illegible] me «soggiorno obbligato» limitatamente al comune di residenza. Interessa alcune centinaia [illegible] persone, sparse in 515 comuni scelti dal ministero.

Domenica sarà chiesto un sì o un [illegible] su un altro, anche [illegible] in qualche modo simile, provvedimento. L'abolizione del potere del procuratore antimafia di ordinare il soggiorno cautelare.

Che cos'è [illegible] soggiorno cautelare? «E' figlio del vecchio e deprecabile soggiorno obbligatorio», dice l'on. Mario Borghezio, [illegible]ader dell'abolizione del provvedimento. «Il soggiorno cautelare è stato introdotto nel '92. La misura può [illegible] adottata solo dal procuratore antimafia nei confronti di persone ritenute in procinto di compiere delitti di carattere mafioso o di strage, omicidi, rapine, sequestri».

Dunque una misura preventiva, contro «soggetti [illegible] odore di mafia». Queste persone vengono trasferite in questa [illegible] quel[illegible] località, «quasi sempre del Nord, senza alcun criterio nella scelta del comune». Questo, continua l'onorevole Borghezio, «può favorire l'ulteriore penetrazione della mafia al Nord, anche in zone ancora immuni». Le persone sottoposte al soggiorno obbligato oggi [illegible] poche decine. «Si tratta però di una questione di principio».

Che cosa dicono i magistrati, in prima linea contro mafia e malavita organizzata? Riserbo e prudenza negli uffici giudi[illegible] torinesi: «E' un istituto che [illegible] ha grossa applicazione. E' comunque strumento utile contro la criminalità. Sui problemi istituzionali, in questo momento, è meglio un nostro rispettoso silenzio».

Perché il pds lascia libertà di voto? Angelino Riggio, ex sindaco di Nichelino, consigliere regionale pds con 7100 suffragi, il più votato tra tutti i partiti, spiega: «Il sì, nell'ipotesi della Lega, è da rigettare perché rivela una matrice razzista. La mafia è oggi fenomeno internazionale, legata [illegible] forti interessi. Non [illegible] sviluppa per contagio, per la presenza di uno o più malavitosi in questo o quel paese. Il provvedimento va però rivisto. Oggi, [illegible] forma di restrizione, perde valore. Pensate agli attuali mezzi di comunicazioni: telefoni, fax, cellulari. Sarebbe però un errore togliere quest'arma in più ai giudici. Va prima, e comunque, rivista».

Un provvedimento da annullare? O da modificare come suggeriva, per un istituto in qualche modo simile, il generale Dalla Chiesa?

[illegible]

UNIVERSITA'

Laurea [illegible] honorem al professor Filogamo

L'Università di Camerino ha [illegible] una laurea [illegible] honorem in Farmacia al professor Guido Filogamo, ex preside della facoltà di Medicina e ordina[illegible] di Anatomia umana nella stessa facoltà.

[illegible]

I nuovi orari di chiusura del centro storico

Sono in vigore a Moncalieri i nuovi orari di chiusura del centro. Divieto alle auto [illegible] via San Martino dalle 17 alle 22 dal lunedì al venerdì, sabato e domenica dalle [illegible] alle 22.

INCIDENTI

Scontri e feriti per un bicchiere in più

Raffica di denunce della stradale per guida in stato d'ebbrezza. Ritirata la patente a Fulvio Marcello Russo, [illegible] anni, piazza Robaudengo 3. Sabato, al volante [illegible] un Ducato, [illegible] è schiantato sulla Torino-Aosta a Leinì. In corso Trieste a Moncalieri, all'altezza dell'imbocco della sopraelevata, l'etilometro ha tradito Agostino Congiu, 47 anni, [illegible] Passo Buole 48, [illegible] Michele Giardino, 23 anni, via Caselette 7 [illegible] Pianezza. Mohamed Hadir, marocchino di 43 [illegible] che abita a Meana di Susa, guidava ubriaco e si è ribaltato [illegible] una Citroën Bx sulla tangenziale a Collegno.

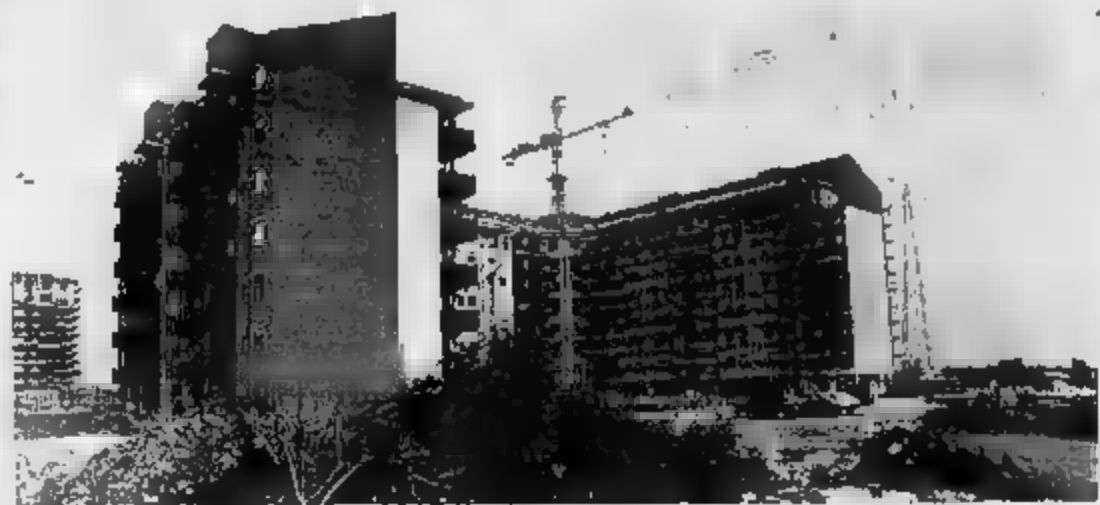
PETIZIONE

«Via [illegible] prostitute

Cinquecento residenti di borgata Parella chiedono la parziale pedonalizzazione [illegible] la previsione di sensi unici nell'area compresa [illegible] le vie Sismonda, Ornavasso, Omegna e Bulli. Hanno presentato una petizione al Consiglio. Sollecitano provvedimenti «vista la permanente presenza nelle ore notturne di un alto numero di prostitute nella zona».

I SENTIMENTI [illegible] LA LEGGE

Il sindaco replica alle accuse dei genitori della bimba morta

La casa [illegible] in costruzione in via Saragat dove abitava la piccola Noemi Possetto

«Noemi non doveva vivere lì»

Venaria, il quartiere è senza abitabilità

Dolore e costernazione, ma anche severità nella risposta del sindaco di Venaria, Lino Alessi, alla tragedia della famiglia Possetto. Un mese prima che la piccola Noemi morisse la polizia municipale aveva comunicato alla procura una notizia di reato a carico delle famiglie che, [illegible] assenza di abitabilità, erano andate a vivere in via Saragat.

Noemi Possetto, due anni, la settimana scorsa ha perso la vita per un blocco respiratorio: i soccorsi del 118 non sono riusciti a trovare la sua abitazione: via Saragat non era indicata da nessun cartello stradale. Così i genitori di Noemi hanno denunciato il Comune.

Ma via Saragat, nella zona di Altessano verso la tangenziale, non è [illegible] via come tutte le altre: fino a non molto tempo fa lì c'erano solo prati ed ora vi è un enorme cantiere ben lontano dall'essere ultimato. Per questa ragione il 28 marzo [illegible] la polizia municipale, dopo aver notato che alcune famiglie già avevano chiesto [illegible] residenza, ha comunicato alla procura della Repubblica una notizia di reato. «Occupazione di singole unità abitative in assenza della prescritta autorizzazione [illegible] abitabilità».

Reato penale, immediatamente notificato alle famiglie in questione. «Il problema dell'abitabilità - fa notare Alessi - riguarda la [illegible], l'incolumità. Viene concessa a seguito di sopralluogo degli Uffici Tecnici e della Usl, ma solo una volta completate tutte le opere necessarie [illegible] rendere civile un quartiere. Se mancano strade, fognature, impianti e segnaletica, il cittadino, per quanto spinto da un'urgenza comprensibile, non deve ignorare i rischi ai quali si sottopone».

Due grossi blocchi di cemento chiudono l'ingresso di via Saragat: «Strada chiusa», si legge [illegible] un cartello sistemato dagli operai del cantiere. Sono 24 gli alloggi già costruiti: una minima parte di quelli che ospiterà il complesso una volta ultimato. Tredici sono attualmente abitati. Tra fango, ponteggi [illegible] gru, giocano i bambini. «La denuncia scattata [illegible] iniziativa della polizia municipale - non si stanca di ripetere il sindaco - [illegible] vuole [illegible] punitiva verso il cittadino. Proprio casi [illegible] quello dei Possetto ne dimostrano il significato di tutela dell'incolumità. Alla luce di questi fatti - continua Alessi -, pur con la consapevolezza di quale dolore abbia spinto i genitori di Noemi alla denuncia, [illegible] loro gesto appare privo di fondamento».

Carlotta Oddone

Convegno alla Sala Incontri della Crt

Gli «Indiana Jones» [illegible] nei segreti della Giordania

Il momento forte della conferenza sarà l'uso dei satelliti nella ricerca

«Indiana Jones» da tutto [illegible] pianeta a Torino per parlare [illegible] scavi: s'è inaugurata ieri, nella Sala Incontri della Crt di corso Stati Uniti 23, la [illegible] conferenza internazionale di Storia e Archeologia della Giordania, che riunirà fino a sabato oltre 250 studiosi. Il Congresso, per la prima volta in Italia, [illegible] stato aperto dalla principessa giordana Sumaya el Hassan, 24 anni, figlia dell'attuale [illegible]gente Hassan Bin Talal, fratello di Re Hussein.

A fare gli «onori di casa» istituzionali, il sindaco Valentino Castellani e, per [illegible] Regione, Giampiero Leo. L'appuntamento, organizzato dal ministero dei Beni Culturali della Giordania e dal Centro Scavi di Torino, chiama ogni tre anni a raccolta gli addetti ai lavori in fatto di ricerche nell'antica Mezzaluna fertile, culla della civiltà mediterranea di cui la terra giordana rappresenta una significativa porzione.

Al centro delle oltre 120 relazioni torinesi, è l'Uomo, [illegible] modifiche che le sue occupazioni creano nei secoli sul paesaggio. I congressisti affrontano un periodo temporale che va dalla preistoria agli Ottomani, attraverso Alessandro Magno e Bisanzio. Momento forte della conferenza [illegible] «workshop» venerdì, il telerilevamento, ovvero l'utilizzo del satellite per la ricerca archeologica, un metodo d'avanguardia destinato a rivoluzionare la disciplina.

«Le scoperte cessano così di [illegible] casuali» spiega il presidente del Centro Scavi Giorgio Gullini, per anni preside di Palazzo Nuovo. Torino segna un primato in campo archeologico: l'uso del satellite - ed il congresso si accinge ad impostarne [illegible] [illegible] sistematico - [illegible] un'idea nata sotto la Mole, al Centro Scavi, nel lontano 1978.

Forse non tutti sanno che in piazza Vittorio Veneto 14 esiste l'unico laboratorio al mondo in cui si elaborano, a fini archeologici, le immagini da satelliti (Landsat e Spot). Le competenze sviluppate hanno indotto l'Unesco a commissionare al Centro Scavi la redazione delle archeo-mappe di Siria e Giordania.

Sumaya el Hassan

BIANCA [illegible]

[illegible]

Sbaglia l'imbocco e perde la vita

[illegible] ha imboccato la tangenziale contromano, e ha causato un pauroso incidente in cui è rimasto ucciso. E' successo l'altra notte sulla tangenziale Nord. Amdy Diop, senegalese di 29 anni che abitava in corso Taranto 181, al volante [illegible] un'Audi 80 è stato colpito in pieno dalla Lancia Thema guidata da Luigi Tommaso Trisolino, 58 anni, via Servais 176/3.

SERMIG

Marcia della speranza Oggi la partenza

Questa mattina alle ore 11 nella sala Giolitti di Torino Incontra, via Nino Costa 8, cerimonia di avvio della «marcia della speranza» da Torino a Roma promossa dal Sermig. E' la quinta edizione della camminata di 687 km con Ernesto Olivero.

CARO SOSTA

Residenti contrari a sconti d'autunno

Continua la polemica fra i residenti nemici del «caro-sosta» e l'assessorato alla Viabilità. Dopo essersi [illegible] al Consiglio di Stato (il Tar ha bocciato il ricorso) ribadiscono il loro «no all'iniquo balzello» giudicando la proroga una presa in giro.

[illegible]

L'ex assessore Costamagna commemorato in Sala Rossa

Consigliere comunale dc dal 1961 al '75, assessore all'Annona (oggi Commercio) dal 1956 al '60 e dal 1965 al '75, deputato dal 1972 al 1983, Giuseppe Costamagna, scomparso il 19 marzo scorso, è stato commemorato in Sala Rossa, presente la vedova, signora Mirella, dal presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, l'ex sindaco Diego Novelli e i consiglieri Paolo Chiavarino (popolari-Buttiglione) e Vietti (Ccd).

SCUOLA

Centro Pannunzio contro [illegible] scolastico anticipato

Contro la recente circolare che anticipa di due settimane l'inizio dell'anno scolastico '95-'96, il Centro Pannunzio ha inviato un telegramma di protesta al ministro della Pubblica Istruzione. Agli insegnanti invece ha rivolto l'invito ad opporsi «alla promozione facile che darebbe un colpo definitivo alla serietà della scuola superiore e dei licei [illegible] particolare».

RELAZIONI

L'economia piemontese secondo Bankitalia

Oggi alle ore 18 presso la Borsa Merci di via Andrea Doria [illegible], Luigi Capra, condirettore del Nucleo per La Ricerca Economica della Banca d'Italia, presenterà la ricerca annuale «Note sull'andamento dell'economia del Piemonte nel 1994».

Era il parroco di Nostra Signora delle Vittorie

Moncalieri, infarto [illegible] [illegible] anni don Enrico Paviolo

Sarà [illegible] cardinale Saldarini a presiedere oggi alle 14,30 [illegible] Moncalieri [illegible] funerale [illegible] don Enrico Paviolo, 64 anni, parroco di «Nostra Signora delle Vittorie», stroncato domenica all'alba da infarto. «E' [illegible] il giorno del quarantesimo anniversario [illegible] sacerdozio e del trentesimo da parroco - dice il diacono Lorenzo Casetta -. Avevamo organizzato [illegible] Messa di ringraziamento e una festa: si è trasformata [illegible] una commemorazione».

Don Paviolo - appartenente al movimento dei Focolari - era parroco a borgo San Pietro dal 1965, nominato successore di don Felice Gaido due anni dopo l'incarico di viceparroco. Tre anni fa era stato eletto vicario zonale. «Si dedicava [illegible] modo particolare agli anziani e agli ammalati - ricordano alcuni dei settemila parrocchiani -. Li visitava sovente, anche in ospedale». L'infarto lo ha strappato alla parrocchia giovedì: [illegible] è sentito male d'improvviso - racconta il fratello don Renato, cappellano all'ospedale di Bra -. Ricoverato al Santa Croce, domenica ha avuto un crisi cardiaca: è spirato alle [illegible] e mezzo».

Ieri alle 21 monsignor Piergiorgio Micchiardi, ausiliare dell'Arcivescovo, ha [illegible] [illegible] rosario in parrocchia. Oggi dalle 9,30 la salma di don Paviolo sarà esposta nella chiesa di borgo San Pietro, dove è stata allestita [illegible] camera ardente su espressa volontà dei parrocchiani. Alle 14,30 l'estremo saluto pronunciato dal Cardinale: don Paviolo verrà sepolto [illegible] Piossasco, città d'origine.

La fantasia e la creatività dei ragazzi si esprimono attraverso composizioni realizzate con carta e colori

Scolari [illegible] insegnanti si interrogano [illegible] libertà

Rivalta: le loro risposte con una mostra e uno spettacolo teatrale

Per educare alla libertà ci vogliono regole? Il quesito è diventato [illegible] programma [illegible] lavoro. Alla scuola elementare Gerbole di Rivalta, dieci insegnanti, cento bambini e tanti genitori per mesi hanno lavorato, gomito a gomito, dalle otto alle [illegible]ci ore al giorno, sabato e domenica inclusi, per materializzare il concetto. E ieri i risultati, una mostra e uno spettacolo teatrale, sono stati presentati al pubblico nei locali della scuola in via Carignano 51 a Rivalta. Per giorni il plesso è sembrato un accampamento. Bambini, insegnanti, genitori e anche nonni intenti ad assemblare i lavori fatti durante l'anno [illegible] ragazzi. In giro per i locali c'erano carta e colori ed ogni angolo e la scuola si era quasi trasformata in una casa.

Questo è il terzo anno che [illegible] Gerbole si sperimenta il programma suggerito ed indicato dal ministero della Pubblica istruzione nell'ambito di progetti per la prevenzione del disagio giovanile. Ogni [illegible] insegnanti e genitori decidono un tema e lo sviluppano durante l'anno.

Gli allievi della scuola elementare Gerbole di Rival[illegible] impegnati nelle composizioni con carta e colori

In questo ciclo scolastico [illegible] scelta è caduta sul tema della libertà. Una parola grande, usata e abusata che a Gerbole è stata ricondotta ai suoi termini essenziali, educativi. «Abbiamo voluto sperimentare innanzitutto [illegible] libertà di [illegible], dandoci tutti ossione delle regole di lavoro pratico e di [illegible]», spiega Rita La Luna, insegnante di seconda elementare.

Negli scorsi anni i ragazzi hanno imparato a costruire giocattoli con materiali di recupero. Questa volta si è scelto di lavorare solo con la carta, simulando un rapporto con gli elementi naturali della vita; l'acqua, l'aria, [illegible] fuoco e la terra. Alla scuola di Gerbole oltre al voto e al rendimento scolastico si è scelta l'educazione ad una coscienza civica. E in questo anno, cinquantesimo della Liberazione, il tema della libertà è entrato in tutte le classi. Assieme alla mostra anche lo spettacolo, tutto fatto dai ragazzi. Anche qui con un interrogativo. «La libertà è solo un sogno?».

Bruno Alovisio

Si è iniziato ieri al Circolo Stampa Sporting il torneo internazionale under 16 di tennis

Tocca alla Serra Zanetti, sorella d'arte

Antonella ricalca le orme della più famosa Adriana

Sventola [illegible] mezz'asta il vessillo italiano sul 10° torneo internazionale under 16 di tennis al Circolo della Stampa Sporting. Metà della nostra truppa iscritta alla manifestazione deve già fare i bagagli. Le notizie dolenti provengono soprattutto dal settore femminile, che ha visto battute 29 delle 51 partecipanti.

Una batosta che non smorza però il sorriso sul volto dei due tecnici federali, Claudio Galoppini e Giorgio Marturano: «Le nostre migliori tenniste sono ancora in gara - dicono - eccetto la Stellato, che ha sofferto con la jugoslava Bibler la differenza d'età [illegible] una maggiore prestanza fisica dell'avversaria». L'attenzione [illegible] si [illegible]concentrerà sulle quattro teste di serie italiane ammesse di diritto [illegible] 2° turno: Antonella Serra Zanetti, Elena Pioppo, Sara Gamer e Alessia Risuleio. Quest'ultima però potrebbe essere condizionata da un'infiammazione all'adduttore sinistro che le ha già fatto saltare il torneo di Bologna.

Gode invece di ottima salute Antonella Serra Zanetti, sorellina di Adriana. «Dicono che [illegible] più brava di Adriana? - si chiede con imbarazzo -. Forse [illegible] perché sono più completa come giocatrice, mi piace anche scendere [illegible] rete [illegible] ho un discreto servizio. Insomma non bado [illegible] a picchiar duro come mia sorella, [illegible] lei resta sicuramente la migliore[illegible]. Alcuni la indicano come la favorita [illegible] torneo, ma lei non tradisce alcun disagio. «So quanto posso fare e spero di non incappare in una giornata storta. Mi dispiace per le compagne già eliminate, perché fra noi c'è grande amicizia e solidarietà».

Parole confermate dai teneri gesti rivolti [illegible] Nicoletta Saffiotti, eliminata [illegible] un doppio 7-6 dall'indonesiana Laxono che [illegible] affronterà proprio la Serra Zanetti. «Potevo proprio farcela - confida Nicoletta all'amica - e invece [illegible] fuori. Mi raccomando, adesso facci dentro tu, non ci deludere». Buona invece [illegible] prova della Prianti, che si è sbarazzata della colombiana Garcia in due set ([illegible]-3, 6-3). La rivelazione potrebbe però essere Laura Dell'Angelo, entrata fra le migliori giovani d'Europa dopo aver disputato la semifinale della Winter Cup e la finale [illegible] torneo [illegible] Genova. Oggi affronta l'ucraina Kovalchuk, entrambe ammesse al secondo turno per rinuncia delle rispettive avversarie.

In campo maschile l'orizzonte è decisamente più sereno. [illegible] gran parte degli [illegible] passata al turno successivo. L'aretino Luzzi, fresco vincitore del torneo di Bologna, si è imposto sullo sloveno Sulin per 6-4, 6-3. Positive anche le prestazioni di Sciortino, Capodimonte [illegible] Dell'Acqua. Il solo Stoppini è [illegible] battuto, [illegible] terzo set, dal colombiano Lievano. «Per ora sono soddisfatto - commenta il tecnico federale Enrico Casadei - ma siamo soltanto al primo giorno».

Silvia Garbarino

AZZURRE GIA' DIMEZZATE TRA I MASCHI [illegible] LUZZI

Ieri [illegible] è disputata la 1ª giornata [illegible] torneo internazionale under 16 maschile e femminile al circolo della Stampa Sporting [illegible] Torino. Molte teste di serie non hanno giocato perché ammesse direttamente al secondo turno. I risultati.

Singolare maschile (primo turno): Catarsi-Lopez 7-5, 6-0; Ocera-Fassoulas per rinuncia; Brandolisio-Schukin 0-6, 2-6; Zangari-Dickson 7-5, 6-4; Zivnicek-Tarantino 6-4, 6-3; Capodimonte-Hawk 6-4, 4-6, 6-3; Lommi-Chowdhury 6-2, 6-3; Gorsky-Brachi 7-5, 6-4; Evani-Dolce 6-1, 6-1; Luzzi-Sulin 6-4, 6-3; Fiolo-Nicco 6-0, 6-0; Huang-d'Uggento 6-1, 6-2; Mladlenovic-Centoni 6-2, 3-6, 6-1; Bramanti-Anderson 2-6, 6-2, 6-2; Jean Pierre-Gannuso 6-0, 6-0; Ricciardi-Aniola 4-6, 6-4, 6-3; Mazzoni-Radolovic 6-2, 6-1; Aprile-Rygh 6-4, 6-0; Androuli-Akiopam per rinuncia; Fracassi-Ferrario 6-2, 5-7, 6-0; Tornaco-Molini 6-2, 7-5; Dell'Acqua-Guzuraga 5-7, 6-1, 6-4; Ferrarini-Samckharadze 4-6, 2-6, 0-6; Oddo-Pelz 6-4, 6-0; Allgauer-Ben Zaken 6-3, 6-2; Widhyanto-Buratti 6-2, 6-2; Lievano-Stoppini 7-6, 3-6, 7-6; Enz-Adriani 6-2, 6-0; Piccari-Miles 0-6, 6-1, 7-6; Biscardi Zidkiyabu 6-2, 7-6; Lang-Debernardinis 6-1, 6-2; Nita-Amadori 6-1, 6-0; Sgolovanov-Berto 7-5, 5-7, 6-0; Sciortino-Mozo 6-3, 6-3.

Singolare femminile (primo turno): Sequera-Castellano 6-2, 6-1; Herbert-Dimoglio 6-4, 6-1; Goykovic-Volonte 6-3, 3-6, 6-1; Castano-Marsili 6-2, 6-2; Tripoli-Demo 6-2, 6-0; Laxono-Saffiotti 7-6, 7-6; Domini-Schiavone 6-3, 6-2; Ortiz-Iezza 6-0, 6-0; Callow-Barbera 6-1, 6-1; Mantinessi-Vlachjuska 6-4, 6-4; Loit-Marchiori 6-1, 6-3; Nahjokete-Desiderio 6-3, 6-0; Tomosello-Petrutio 1-6, 4-6; Erre-Calabrese 6-4, 6-2; Sebova-Pineider 6-0, 6-1; Roussi-Serra 6-0, 6-1; Brianti-Garcia 6-3, 6-3; Palma-Cartwright 7-5, 6-3; Rampen-Chioppa 6-5, 6-2; [illegible]hler-Stelalto 3-6, 6-3, 6-3.

BASKET

Dopo l'ottimo 4° posto dei torinesi nelle finali nazionali di categoria

[illegible] gli eredi di [illegible] e Morandotti

La Francorosso juniores fa sognare Sacchetti

«Un risultato eccezionale, io per primo sono stupito». Meo Sacchetti, ex cestista azzurro [illegible] ora allenatore della Francorosso juniores, commenta così il quarto posto ottenuto dai suoi ragazzi nelle finali nazionali di categoria, disputatesi sabato a Forlì. I torinesi, partiti come outsider, hanno stupito tutti, arrendendo[illegible] solo nelle ultime due partite: la semifinale con la Filodoro [illegible]logna e il match per il 3° posto con la Benetton Treviso.

«E pensare che eravamo arrivati alle finali per il [illegible] della cuffia», aggiunge Sacchetti. Al termine della stagione regolare, la Francorosso aveva dovuto giocare uno spareggio contro la Reyer Venezia, battute di [illegible] solo punto. «Proprio [illegible] ultime partite della prima fase, tutte tiratissime, [illegible] hanno dato la maturità per disputare le finali. Tecnicamente siamo ancora inferiori ad altre formazioni, ma la nostra arma è stata il carattere».

A Forlì i giovani di Sacchetti sono stati subito sconfitti dal Garu Livorno, che avrebbe poi conquistato [illegible] tricolore, [illegible] hanno poi battuto Reggio Emilia (di [illegible] punti) e Desio (di 19). Infine il capolavoro nei quarti contro [illegible] blasonata Scavolini. «Venivamo da una stagione massacrante - sottolinea l'allenatore - e la partita contro Pesaro ci ha dato l'ultima mazzata. Di lì in poi i ragazzi hanno accusato la fatica, anche [illegible] la semifinale ci è [illegible]cato pochissimo per battere la Filodoro. Avevo capito che avremmo potuto far bene prima del match contro Desio, quando il nostro capitano Calvo aveva chiesto [illegible] andare in campo anche se accusava 39 di febbre. La sua dedizione ha spinto i compagni [illegible] fare anche la parte di quello che un po' tutti considerano il leader della squadra».

Oltre a Calvo, nella Francorosso [illegible] sono distinti il play Bertel[illegible], che ha guidato la squadra senza quasi mai [illegible] sostituito, l'ala Ferraris, un [illegible] metri dall'ottimo fisico, il lungo Rolando, anche lui stremato alla fine tanto da vomitare prima del match contro Treviso, e il funambolico Albert Muyango, pelle nera ereditata [illegible] papà ruandese [illegible] torinese [illegible] nascita, che potrebbe diventare il nuovo Myers.

«Alcuni di questi ragazzi arriveranno alla prima squadra», giura Sacchetti, e intanto spera che la società faccia presto luce sul proprio futuro: magari con l'ingresso dell'industriale Garosci che a giorni potrebbe rilevare parte delle quote azionarie.

Questo l'organico della Francorosso juniores: Andrea Bertello, Amedeo Calvo, Albert Muyango, Gianluca Ferraris, Marco Rolando, Paolo Milani, Maurizio Scurzio, Roberto Occelli, Alessandro Argento, Alessandro Fontana, Vittorio Zanello, Alberto Cassardo, Roberto Dalmolin, coach Romeo Sacchetti, vice Maurizio Salvemini, massaggiatore Eddy Mantovani, dirigente Giuseppe Platini, responsabile settore giovanile Bruno Boero.

Il mulatto italoruandese Muyango

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

[illegible] Soddisfazione tricolore per la Sisport Fiat, [illegible] a Rieti ha dominato la fase nazionale del campionato di specialità femminile dei lanci. Le torinesi hanno vinto la combinata davanti alla Chimica Friuli (prima dopo [illegible] fase regionale) e all'Assi Firenze [illegible] si [illegible] imposte nelle classifiche parziali [illegible] giavellotto (Claudia Coslovich 51,70), del disco (Mara Rosolen 53,26 e Maria Marello 51,02) e del peso (Rosolen 17,22).

[illegible] Turno favorevole alle squadre torinesi di serie A. Il Brioschi Junior Torino ha vinto entrambe le gare con il Macerata (2-6, 2-7) e guida [illegible] classifica in compagnia del Lucca e del Livorno. Vittoria in trasferta anche per il Tempest Settimo che si è imposto a Langhirano in entrambe le gare (2-3, 2-5).

CICLISMO. Continua il momento magico di Fulvio Frigo (Brunero) che ha vinto in volata l'ultima tappa del Giro del Friuli, bissando [illegible] successo ottenuto nella terza frazione [illegible] conquistando [illegible] quarta vittoria stagionale. Intanto il ct regionale Guido Messina ha sciolto le riserve sulla composizione della squadra piemontese che dal 13 al 25 giugno parteciperà al Giro d'Italia dilettanti. I titolari sono Ainardi, Dondoglio, Frigo, Grosso, Sgambelluri e Silvestri, le riserve napolitano e Panzeri.

PODISMO. Enzo Falco (Giò Riveru) si è aggiudicato il trofeo Metro a Torino, battendo il veterano Franco Borelli (Atp) e il chierese Marco Gale[illegible]. Poi Dellavalle seguito da Penna, Avetta, Nasini, Greco, Azzario e Vaccaro. Fra le donne sprint vincente di Beatrice Distolfo (Ina) su Grazia Cammalleri (Ottica Stefano), seguite da Cavallo, Zaccagnino e Grimaldi. La prova di marcia è stata vinta da Antonio Lazzarotti (Lombardore) e Monica Durante (Cus Ge).

[illegible] Gianfranco Miane (Torino Triathlon) ha conquisto il 2° posto nella gara internazionale di Milano, alle spalle di Bottoni (Fiamme Azzurre).

AUTO. Il torinese Gianluca Giraudi (F355) si è imposto in entrambe [illegible] gare disputate a Vallelunga per il «Ferrari Challenge 348/355», rafforzando così il primato nella classifica del trofeo. Il suo compagno di squadra Marco Polani ha ottenuto [illegible] 3° e [illegible] 4° posto.

[illegible] La Ge.Spo, con [illegible] patrocinio della regione Piemonte e la collaborazione [illegible] Comune di Torino, organizza dall'8 all'11 giugno [illegible] Parco Ruffini, [illegible] 10ª edizione del torneo internazionale «Torino minibasket - 7° trofeo Topolino», dedicato ad atleti di età compresa tra gli 8 e i 15 anni.

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura [illegible] di Candiolo [illegible] ed al Comitato [illegible]. Aiuti anche per le famiglie dei malati in [illegible] economica.

[illegible] in [illegible] di Venusta Novilli e Aldo Ferraro da Ernesto e Felicina 100.000; in memoria di Luigi Vercelli 100.000; in memoria [illegible] Roberto Arduino, via Giovanni XXIII 21 Collegno 100.000; Antonia Rosa 50.000; in ricordo dei miei cari 30.000; Lionella Marchisio [illegible]; Franchina Canderola 12.000.

24 [illegible] in memoria di Fran[illegible] Rivara 540.000; gli [illegible] di Cucaglio in memoria di Gemma Salomone in Quartero 450.000; [illegible] comunità alloggio e servizi sociali Q1 in memoria [illegible] Gemma Salomone in Quartero 308.000; condomini via Colautti 15-17 in memoria di Mario Sepielli 240.000; le amiche di Barbara in ricordo [illegible] papà sig. Archico 150.000; ricordando Piera 100.000; Manifatture Confezioni Barberini e C. spa 65.000; A.D.G. 50.000; Amalia, in memoria del marito Andrea Pradella 20.000; in memoria di Nicoletta Yuvenal, parenti e amici 2.000.000; per Daniele, B.P. 600.000; in [illegible] di Pizzo Liviana, [illegible] 44, i colleghi di lavoro Indesit Rivalta 320.000; [illegible] memoria [illegible] Irene Guidetti Donalisio [illegible]chelin Morosino Perino 250.000; i coscritti [illegible] '45 250.000; in memoria [illegible] Arlotto Evasio [illegible] Maria cugini e nipoti 120.000; B.C., in memoria dei nonni 50.000.

25 MAGGIO: proprietari, amministratori e inquilini [illegible] via Governolo 19 in [illegible] Paolo Pallavicino [illegible] Ceva 330.000; i tuoi cari in ricordo Carlo Capra 300.000; in memoria di Mario (K 1 G P) 260.000; i colleghi di Artemia in memoria della mamma 235.000; gli amici [illegible] borgata Ruà [illegible] Monte (Coazze) in memoria di Gina 185.000; i colleghi [illegible] Andrea Di Dio [illegible] Museo Egizio in [illegible] della [illegible] Maria Scena 155.000; condominio via Lombriasco [illegible] Vinadio [illegible] in memoria di Marianna Capuano 150.000; amici di via Sebusto 9 [illegible] memoria della mamma [illegible] Luciano [illegible].

[illegible] **MAGGIO:** i colleghi tutti di Gemma Meliga in memoria [illegible] Giuseppe Meliga 620.000; i condomini e l'amministratrice in memoria di Michele Fioretti 170.000; [illegible] colleghe in memoria di Lucia Povero 70.000; 2ªD M.E. dell'istituto I.P.S.I.A. G. Plana 13.000.

27 MAGGIO: gli amici di Fiorina e Roberto in memoria [illegible] 200.000; condominio Boccladoro str. Torino 65 Moncalieri in [illegible] di Nicola Fassio [illegible] di Silvana Mauro 150.000; in memoria di Lino Bellora, i cognati Renè, Ernestina, Edoardo e Sonia 100.000 (continua)

Alla «Cascina Marchesa» una vecchia e nuova storia dell'umanità

Emigrare, il dramma continua

Macaronì e vu' cumprà

In posa davanti all'obbiettivo, l'operaio friulano emigrato in Abissinia nel 1939, quello che lavorava [illegible] Eritrea nel 1935, [illegible] connazionale gelataio in Germania nel 1941. Un album fotografico in bianco e nero sul «mestie[illegible] dell'emigrante», sulla storia dell'ambulante e girovago italia[illegible] in cerca [illegible] miglior fortuna nella terra promessa americana agli inizi del '900 o della famiglia albanese di [illegible]gi che sbarca in Italia con mille speranze. Una ricerca [illegible] immagini proposta dalla mostra Macaronì e vu' cumprà allestita fino al 17 luglio alla cascina Marchesa, in corso Vercelli 141a, e organizzata dalla Sesta Circoscrizione. L'iniziativa è della casa editrice Teti di Milano, una sorta [illegible] conclusione ideale [illegible] pubblicazione dei [illegible] volumi sulla «Storia della società italiana». Curatrice Ada Lonni, docente dell'Università di Torino, con i testi di Marco Tognetti, dell'Università di Milano e le fotografie di molti autori, fra i quali Uliano Lucas. La rappresentazione di «una storia che si ripete» come indica il titolo stesso, un percorso che comincia dagli emigrati italiani chiamati dai francesi, alla fine del secolo scorso, «macaronì» e arriva alla realtà di tunisini, marocchini, egiziani giunti [illegible] questi ultimi anni nelle città italiane. Una contrapposizione scelta per i trenta pannelli esposti cronologicamente e [illegible] tematiche di[illegible]: si inizia [illegible] le radici sociali, [illegible] riferimento a quelle per lo più rurali degli italiani che [illegible]ll'800 si insediarono nelle città americane formando le prime «Little Italy».

Accanto i flash su quelle che [illegible] le condizioni attuali [illegible] sopravvivenza in Maroc[illegible] o [illegible] Albania, [illegible] i volti [illegible] un venditore senegalese agli angoli delle strade di Milano o [illegible] un gruppo di immigrati cinesi mentre lavorano in [illegible] laboratorio di Firenze. I momenti della partenza e dell'arrivo, gli sbarchi a New York di inizio secolo e l'attesa al porto di Tangeri dell'estate scorsa. Ci sono le lettere [illegible] carta ingiallita che i mariti in[illegible] alle mogli a casa con i figli, [illegible] missive di un [illegible] [illegible] gallerie [illegible] Pontremoli lavoratore [illegible] Svizzera nel 1907. Il problema della ricongiunzione familiare [illegible] anche per le molte donne filippine o marocchine che lavorano [illegible] Italia [illegible] domestiche e per i bambini partiti [illegible] entrambi i genitori. Un parallelismo che affronta i problemi degli incidenti sul lavoro, dell'emigrazione politica, [illegible] ghetti, delle manifestazioni xenofobe e razziste. La casa è un [illegible] fondamentale e fra le ultime immagini quella di un lavoratore asiatico che manifesta con un cartello «Il permesso di soggiorno non basta». Orario: 14-19; domenica chiuso.

Tiziana Platzer

I [illegible] all'emigrante e due nordafricani sbarcati in Italia a cercare lavoro

Pannelli con storie di italiani marocchini e albanesi

Ai Caffè Letterari ospite Mondo

Il dotto dialogo su come scrivere

[illegible], Lorenzo Mondo e Giorgio Bàrberi Squarotti all'Unione Industriale

Tanta gente e applausi, come di consueto, ieri pomeriggio, per [illegible] terz'ultimo incontro de I Caffè Letterari all'Unione Industriale di via Fanti. Protagonisti Lorenzo Mondo, vicedirettore de La Stampa e scrittore, e Giorgio Bàrberi Squarotti, docente di Letteratura italiana all'Università di Torino e poeta. Un dialogo che per forza doveva basarsi «sul valore della scrittura». Bàrberi Squarotti ha domandato a Mondo quale differenza intercorre [illegible] giornalismo e letteratura: insomma se gli stili di scrittura sono gli stessi. «Certamente no - ha replicato Mondo - il rapporto tra fare il giornalista e scrivere qualcosa per un libro è affatto differente». Due modi di intendere la scrittura come me[illegible] di espressione: necessariamente immediata e propensa a rettifiche [illegible] prima, meditata e profonda la seconda. E la produzione letteraria di Mondo? Bàrberi Squarotti, ottimo maieuta, ne ha chiesto chiarimenti. E Mondo, puntuale e sintetico, ha risposto. «Nel mio p[illegible] libro "I padri delle colline" [illegible] avuto [illegible] referenti Pavese e Fenoglio; Thomas Mann s'è [illegible]nuato nel secondo, "Il passo dell'Unicorno"». Le domande dell'attento pubblico hanno chiuso il dibattito.

[e. b.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, alle 21,20 al [illegible] Cardinal Massaia la [illegible] Demiourgos, organizzata dall'associazione Ippogrifo propone un concerto di Roberto Cognazzo dal titolo «Pickwick, l'allegro jukebox del Novecento». Si ascolteranno tra l'altro [illegible] Satie, Ferré, Gade, Gershwin e Nino Rota.

[illegible] La rassegna «Lesarre 95, l'arte [illegible] insieme» propone oggi [illegible] Serre [illegible] Grugliasco, in via Lanza 31, alle 20,30 un incontro sull'omeopatia, [illegible] 22,30 il concerto del Sergio Valeno [illegible], e il film «Il sospetto» [illegible] Francesco Maselli, a mezzanotte il film «Io ti salverò» di Alfred Hitchcock.

[illegible] Gli allievi di due [illegible]servatori piemontesi [illegible] protagonisti questa [illegible] di due concerti. Nella sala [illegible] Giuseppe Verdi [illegible] Torino, in piazza Bodoni, alle 20,30, c'è il saggio di fine anno degli allievi di musica corale e da camera e della scuola di composizione. Alle [illegible] all'Anfiteatro di Montalto Dora gli allievi del conservatorio di Cuneo interpretano i Carmina Burana [illegible] Carl Orff.

[illegible]**TRO.** Al [illegible] Juvarra, alle 21, va in scena «Brividi» [illegible] Diego Amodio con Cristina Gioliti, Laura Righi e Laura Conti.

VIDEO. Al Museo della Montagna al Cappuccini [illegible] in programma nelle ore [illegible] apertura del Museo [illegible] proie[illegible] del [illegible] «Lionel Terray, il conquerant», ritratto [illegible] un alpinista.

[illegible] al [illegible] in di via Sansovino [illegible] vedrà il film «True Lies» di James Cameron [illegible] Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Cur[illegible]. L'ingresso costa 6 mila lire.

Al Naxos i «Neri per Caso», applauditi al Festival di Sanremo

Cantano, ma senza musica

Sei giovani che riscuotono successo

Il complesso dei «Neri per Caso», fra i più apprezzati nella gara canora di Sanremo

E' facile profezia, affermare che stasera alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147, ore [illegible]) ci sarà la [illegible] delle grandi occasioni per il concerto dei Neri per Caso, uno dei «fenomeni sanremesi» dell'anno. Il Festival '95 [illegible] stato generoso con gli sconosciuti della [illegible] «Gio[illegible]»: ha consacrato Gianluca Grignani, ha messo in luce personaggi quali Boccassini e Di Cataldo, e ha dato il «la» all'irresistibile [illegible] [illegible] [illegible]i giovanotti salernitani passati in pochi mesi dall'oscurità all'apprezzamento fin troppo incondizionato di critica e pubblico.

Eppure, i Neri per Caso non hanno inventato nulla: fin dagli Anni Quaranta negli Stati Uniti - e anche in Italia - il canto «a cappella» (senza cioè l'accompagnamento [illegible] strumenti) ha avuto ottimi adepti nel jazz e nella musica leggera; una tradizione continuata ai giorni nostri dagli stratosferici Manhattan Transfer, dai virtuosi Take [illegible]ix, da tanti altri.

Niente di [illegible] sotto il sole, dunque: e nel panorama italiano contemporaneo, ci vien da citare almeno Le Voci Atroci e i Tenores di Bitti tra gli ensemble vocali artisticamente più convincenti dei Neri per Caso. Eppure, sono i sei di Salerno a dominare [illegible] scena: il loro primo, brevissimo disco - all'incirca trenta minuti [illegible] musica - [illegible] venduto più della superantolo[illegible] springsteeniana, e i loro concerti (altrettanto scarni) richiamano le folle. Il repertorio è quel che è: tre brani originali (compreso il tormentone «Le ragazze») e una manciata di cover. Se vi alletta, acquistate il biglietto per stasera: 30 mila lire, più diritti [illegible] prevendita, alla cassa del «Naxos», a Radio Centro [illegible] (che organizza [illegible] concerto), oppure da Ricordi (piazza Cln) o da Maschio (piazza Castello).

[g. fer.]

Il capoluogo piemontese in videocassetta

Un'ora di immagini per scoprire Torino

«Video invito a Torino»: da lunedì è in edicola la prima videocassetta dedicata alla città per «incuriosire» il visitatore e «stuzzicare» la memoria dei torinesi. E' un'iniziativa della nuova editrice «Seven Days».

Uno spettacolo di 55 minuti, arricchiti da una mappa della città, al costo di 29.900 lire (acquisto possibile in edicola).

Dopo una panoramica generale da Superga e un succinto cenno storico, [illegible] si parte [illegible] piazza San Carlo alla scoperta di To[illegible] [illegible] [illegible]giata» con una [illegible]rie di percorsi commentati.

Pregio principale dell'opera è la sua capacità di raccontare non solo i beni della Torino più evidente e famosa, come la Sindone o il Museo Egizio, ma anche dettagli meno noti, come il Museo della Marionetta o l'affascinante Cappella dei Mercanti: perché «Torino è discreta, non si offre, bisogna scoprirla». Un piccolo appunto: la regia privilegia gli esterni e concede poco spazio agli spettacolari interni di Palazzo Reale e del Parlamento Subalpino. In compenso illustra egregiamente la ricchezza della Palazzina di Caccia di Stupinigi e dedica un raffinato capitolo al Valentino e a piazza Maria Teresa. Interessanti le foto che raccontano la storia della Fiat e del Teatro Regio, comprese le istantanee che rievocano il rogo del 1936.

Un recupero di memorie al quale contribuiscono in questi giorni anche il Museo d'Artiglieria e l'Archivio di Stato. Nelle proprie sedi vendono due nuovi video. Il primo si presenta da solo: «Robe d'artiglieria alla Cittadella di Torino». Il secondo svela i tesori dell'Archivio: «Il filo di carta».

[a. to.]

Serie di incontri

Gli artisti vi ricevono in «bottega»

Artisti e pubblico. La Galleria «Arx», in piazza Savoia 4, diretta da Gian Franco Billotti, ha promosso una particolare e innovativa iniziativa per [illegible]tire al pubblico torinese di incontrare, tra le ore 12,45 e le 14,30, pittori e scultori, incisori e poeti e personaggi dello spettacolo. Al primo di questi appuntamenti (riservato a tutti i posse[illegible] dell'«Arx Card» e tenutosi ieri), è intervenuto il pittore Gianni Zattarin: autore di chine su [illegible], sintetici nudini, impressioni tratte dai suoi soggiorni parigini e composizioni «mentali», come suggerisce Vittorio Sgarbi nella monografia delle Edizioni Ghirlandina. Per tutto il mese di giugno si alterneranno Rosanna Campra e Hirobaki Asahara, lo scultore Gaetano Usciatto e Giustino Caposciutti. Per il 12 giugno sarà di [illegible] l'umorista Raffaello Palma e, poi, di giorno in giorno, Alessio Averone, Giampiero Pescarmona, Angelo Antolmi, Vito Sardo e Elisa Bian[illegible]. Per informazioni, telefonare al 436.97.00.

MUSICA *dove*

EL PASO. Musica hardcore stasera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): alle [illegible] sono attesi in [illegible] [illegible] americani [illegible]ley [illegible] Three.

[illegible] & [illegible] [illegible] blues [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ove [illegible] esibiscono alle 22 i Boom Boom Brothers, alla «Casita Rock» (via Mombarcaro [illegible], ore 22) con i Powered dal vivo e, fuori città, alla «Trattoria San Giorgio» di Piossasco con i Little Red [illegible] The Roosters.

Rock invece al «Mary Giò» (via Montanaro 66) [illegible] i Circle of Fairies, al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) con i [illegible] Eyes, all'«Armadillo che ride» (via [illegible] 155/18) con i Too Rude. Due i gruppi in concerto al «Mirò» (strada Setti[illegible] 154): Siddharta e Arsenico Armonico. In provincia, i Grezzo propongono il loro crossover al locale «Gun's'Roses Pub» di Front Canavese.

S'inizia in tutti i locali alle 22.

[illegible] E' all'insegna della musica sudamericana la serata al «Genes de Mar» (corso Unione Sovietica 411) con i Kao e al «Chico Café» (anch'esso in corso Unione Sovietica 411) [illegible] il duo Acosta-Casares, al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16) con gli Orasalsero, [illegible] «Sammy Davis» [illegible] Pinerolo [illegible] gli [illegible] [illegible]. [illegible] comincia alle 22.

Serata [illegible] [illegible] al «Mixage» (via San Donato 3, ore 22) con Luciano Artieri e Toro Molillo.

Al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, ore 22), «Ricomincio [illegible] [illegible]» con il dj Striglia, serata d'ascolto di successi latin jazz e «La Congrega» (corso Principe Oddone 33, ore [illegible]), serata d'ascolto [illegible] standard jazz a «La Ginestra» (via Valprato 15).

ENRICO RUGGERI. E' in programma mercoledì 14 giugno [illegible] 21 in piazza Transilvania a Rivoli il concerto [illegible] Enrico Ruggeri. Assistervi costa 15 mila lire. I biglietti sono in prevendita nei [illegible]guenti negozi [illegible] studio ottico Alberghina: a Torino in piazza Rebaudengo [illegible] e corso Moncalieri 257; centro Piramid di Rivalta; via Piol [illegible] [illegible] Susa 301 a Rivoli; via Po [illegible] a Cascine Vica; piazza Vittorio 4 a Pianezza.

L'incasso della serata verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca del Cancro.

[illegible] Sono in corso le prevendi[illegible] per i biglietti [illegible] il «Vasco Rossi Tour '95». L'autore [illegible] «Gli spari sopra» è atteso venerdì 7 e sabato 8 luglio allo stadio Meazza di Milano. I biglietti costano 40 mila lire (compresi i diritti di prevendita) e [illegible] trovano in città da Rock&Folk, Maschio, box office di Ricordi, New My Music, Hot Point, [illegible] Shopping, Videomusic.

Fuori Torino: Top Video Music (Ciriè), Magic [illegible] (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Orizzonte (Avigliana).

Nella foto: Enrico Ruggeri

Curiosando fra le proposte della settimana

Un mondo al femminile protagonista in libreria

Anatomia di una città, editori al femminile e arte: temi [illegible] alcune esposizioni allestite nelle librerie torinesi. All'«Internazionale Fontana», [illegible] via San Francesco d'Assisi, curiosa mostra fotografica su «Torino smembrata», aperta [illegible] al 17 giugno. Titolo indicativo: l'intento descrittivo (e satirico) dell'autore Raffaele Palma è proprio quello di documentare «sinistri decori architettonici [illegible] truci oggetti d'arredo urbano, alla scoperta di corpi squartati». Ovvero, inventive morfologie del corpo umano, anatomie spezzate o monche: ghiotti reperti di anatomo-patologia architettonica.

A «far vetrina» alla Luxemburg s[illegible] per tutta la settimana i volumi «in rosa» pubblicati da «La Tartaruga», [illegible] editrice milanese nata vent'anni fa. Ampio excursus sulle autrici, a partire da Virginia Woolf. Questa sera alle 21 alla Campus, invece, Dada Rosso, Alberto Sinigaglia ed Elena Ro[illegible] Manzetti presenteranno il volume «In guerra senza armi. Storie di donne 1940-'45» di Anna Bravo e Anna Maria Bruzzone. Più di duecento pagine, edite da Laterza, per esplorare una «guerra che fa appello alle donne e ne teme la femminilità, che le vede agire e subire, affrontare arresti, violenze e deportazioni». Il tutto tra memorie, narrazioni biografiche e documenti d'archivio. Ancora [illegible] Campus, domani alle 21, conferenza di Nadia Fusini [illegible] «Ofelia, il desiderio di Amleto». Alla «Città del Sole», dal [illegible] giugno vetrina dedicata a Luigi Mainolfi (in occasione della mostra alla Promotrice dedicata all'artista), con saggi, cataloghi e manifesti. Proseguono alla «Dante Alighieri» la [illegible] dedicata a Gino Baratta e, [illegible] l'«Altralibreria», «Moje Sarajevo».

[si. fr.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Questa [illegible] alle 21 [illegible] Centro Sociale [illegible] comunità ebraica, in via San Pio V 12, incontro [illegible] [illegible] «Mantova ebraica, ieri e oggi», [illegible] gli interventi [illegible] [illegible] Norsa, Vittore Colorni e Andrea Fishman. Fa parte del ciclo «Le Comunità allo Specchio».

[illegible]

[illegible] centro «Torino Incontra» questa sera alle ore 21, in via Costa 8, dibattito organizzato dal Gruppo Abele su «Povertà [illegible] soglie del [illegible]». Intervengono Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia, Pierre Carniti, presidente Commissione Povertà della Presidenza del Consiglio, e don Luigi Ciotti; coordina Gianfran[illegible] [illegible]. Nel corso dell'incontro verrà anche presentato il libro di Daniele Menozzi «Li [illegible] sempre con voi. Profilo storico [illegible] rapporto tra Chiesa e poveri» (ed. Gruppo Abele). Informazioni allo 011/814.27.15.

[illegible]

La Libreria [illegible], la libreria «La città del sole» e il Premio Grinzane [illegible]vour organizzano oggi alle 15,30 a La Morra (provincia di Cuneo), nella Ca di' Amis, in via Vittorio Emanuele 6, l'incontro di presentazione del secondo Salone del libro enogastro[illegible] «Libri da gustare». La manifestazione si svolgerà dall'8 al 17 settembre a La Morra e Costigliole d'Asti. Alle 17 seguirà la presentazione del volume «I vini degli italiani» di Riccardo Di Corato (edizioni Idea Libri).

PRANOTERAPIA

[illegible] ore 21 nella sede [illegible] Agarthi (Associazione Italiana di Astrologia, Cartomanzia e Scienze Esoteriche), in via Marco Polo 23, conferenza [illegible] [illegible] pranoterapia di Maurizio Tasinato. Informazioni allo 011/568.16.67.

[illegible]

Viene inaugurata oggi alle 17,30 all'associazione «Gingko Biloba», in via Vittorio Amedeo II 10/b, la mostra [illegible] Tiilina Alacevich: grafica, acquarelli, oli. Proseguirà [illegible] [illegible] [illegible] giugno, dal lunedì al sabato 17-19,30.

ARTE CON VINO

Oggi e domani dalle 17 alle 21 alle Cantine Rabezzana, in via San Francesco d'Assisi 23, «Incontro [illegible] e vini»: si potranno degustare in anteprima i [illegible] della vendemmia [illegible] ed è ospite dell'iniziativa la pittrice Maria Luisa Navone. Ulteriori informazioni allo 011/54.30.70.

STRUMENTI MUSICALI

Alle [illegible] al Circolo Aurora di Collegno, via Bendini 11, Claudio Dina parlerà [illegible] «L'origine degli strumenti musicali: miti, tradizioni, ipotesi». Organizza il gruppo archeologico «Ad quintum».

[illegible]

Alle ore 21 nel locale «Il paparazzo», in via Virginio 1, prima selezione del [illegible] «Una voce per Sanremo, Sanremo famosi», organizzato da FotoPepè. E' aperto a cantanti e cantautori per la partecipazione [illegible] settore «Nuove proposte» [illegible] Festival. Informazioni allo 011/817.89.26.

LO STAGE

Alle 14,45 [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, si svolge l'incontro «Lo stage: da istituto sconosciuto a nuova opportunità». E' organizzato dal Corful (Consorzio per la ricerca e la formazione università impresa). Altre informazioni allo 011/571.83.35.

[illegible]

Domani alle 10, all'Hotel Concord, in via Lagrange 47, convegno del [illegible] «Vivere. Ma vivere bene», organizzato da Società Italiana [illegible] Pediatria, Ordine dei Medici Provincia di Torino e Lions Club Torino Crocetta. [illegible] parlerà [illegible] bioetica e pediatria, [illegible] [illegible] [illegible] embrioni in provetta, rianimazione del neonato a rischio. Per partecipare: 011/59.09.67.

[illegible]

«Gli appuntamenti» dedicati agli an[illegible] d'azienda dell'Unione Industriale, domani alle 10 in via Fanti 17, propongono un incontro [illegible] «Ansia: conoscerla per evitarla». Interviene Giuseppe Campra.

NUOVE [illegible]

S'inaugura domani e proseguirà sino a domenica 11 giugno il salone internazionale «Nuove tecnologie», organizzato da Expo [illegible] a Torino Esposizioni. La rassegna comprende [illegible] anche Teen Help», «Mostra di progetti ed [illegible] tecnologici per [illegible]sabili e anziani» e «Ufficio 2000». [illegible] programma numerosi convegni ed iniziative collaterali. Orario: giorni feriali 15-22, sabato e domenica 10-22. Ingresso 10 [illegible] [illegible], 8 mila ridotto.

SCUOLA DI [illegible]

Questa sera alle 2[illegible] [illegible] Teatro Alfieri, in piazza Solferino, spettacolo di fine anno della scuola di danza «Mariella Pozzo Isoardi». Varie [illegible] proposte in programma: da Bach a Haydn, [illegible] Peter Gabriel a Sakamoto.

MIRACOLO EUC[illegible]

Dopo [illegible] Messa delle [illegible] 18 nella basilica del Corpus Domini, in piazza Corpus Domini 20, il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo [illegible] Torino, benedirà due nuove epigrafi dedicate ai Beati Sebastiano Valfrè e Giuseppe Marello. La loro [illegible] [illegible] illustrata da mons. Franco Peradot[illegible]. E' per la [illegible] [illegible] Miracolo Eucaristico [illegible] 6 giugno 1453.

Giorni di festa a Vernone con cabaret, grigliate ■ musica

Venite, c'è «La Paula»

Si celebra il solstizio d'estate

Si dice «La Paula» ed è la festa del solstizio d'estate. Il nome deriva dalla celebre e mai dimenticata «giornata dei Paoli» quando a Vernone, in provincia di Torino, arrivavano i «Pietri» ■ i «Paoli» del Piemonte per p■ insieme alcune ■ d'allegria.

■ mese di festeggiamenti. Si comincerà venerdì alle 21 ■ «Lo Zecchino d'oro». Settanta cantori del piccolo Coro San Luigi dell'Oratorio di Santena si esibiranno al Palavernone. Il gruppo è quello del «Piccolo Coro San Luigi» nato negli Anni 70. ■ tempo i piccoli del coro preparano come attività collaterale allo «Zecchino d'oro» una specie di musical sui brani più ■mosi delle canzonette italiane.

E poi fra le manifestazioni ■ sarà «Pennellando Vernone e dintorni», a cui parteciperanno gli allievi di quattro scuole (Marentino, Sciolze, Rivalba, Moncucco, sabato alle 9), ■ arriverà al concerto di «Franco Marocco Day 2», stesso giorno alle 21. E' tempo ■ musica, spettacoli, cabaret ma anche di grigliate ■ gare ■ biciclette. Dopo queste si esibiranno «I musicanti di Riva», il gruppo creato dal maestro Domenico Torta per la riscoperta delle tradizione piemontese datata Anni Trenta (domenica 11 alle 21).

Un gruppo jazz simbolo di tutti i gruppi che saranno a Vernone

Si comincia venerdì coi 70 bambini del Piccolo Coro San Luigi di Santena

Canti piemontesi e gare di Duathlon corse e biciclette

Per chi ama il jazz e non solo ■ ■ «Beppi Zancan ■ la sua Band» (Palavernone, alle 21 di sabato 17), seguiti dall'attore astigiano Renzo Arato in recital con la «Navetta Band».

Il giorno dopo, sport con il Duathlon, una disciplina che alterna podismo alla bicicletta, e ancora le immancabili grigliate e i canti piemontesi de «Le raviole al Vin»; (domenica 18 alle 21).

Ripercorrere le fasi storiche delle «Raviole al vin» è ritrovare una buona parte di vita langarola. Il gruppo nacque nel 1887 a Belvedere Langhe da Carlo Borroero e figli. Da allora la formazione è sopravvissuta alle guerre e anche alla modernità.

Sono specializzati in serenate a pagamento sotto i balconi delle fanciulle innamorate, ritrose, oppure arrabbiate. Così la famiglia cominciò e così è vissuta fino alla quarta generazione che ancora oggi ripropone «Castigliana», uno dei pezzi forti del repertorio, ripescata in un Canzoniere del 1914. Ogni brano che il gruppo esegue viene prima studiato ■ maniera rigorosa e nel coro le voci sono divise in quattro settori: solista, contralti, virtuosi ■ bassi. Una cura particolare poi «Le Raviole ■ vin» ■ riserva■ ai costumi. [c. l.]

Palastampa, il 13

Gialappa's ■ C. per ■ ■ Summer Party

La Gialappa's Band, gli Statuto, i Gam Gam e venti disc jockey provenienti da alcune fra le principali discoteche italiane per il «Summer Party», ■ festa di fine anno scolastico ■ programma martedì 13 giugno al Palastampa. La vasta area della struttura in ■ Grande Torino (vicino ■ stadio Delle Alpi) viene suddivisa per l'occasione in due parti con altrettante piste: nella prima si balla l'underground ■ ■ progressive, nell'altra i successi «dance» del momento ■ la ■sco music d'annata. Sono inoltre allestiti cinque punti di ristoro.

S'inizia alle 18, l'apertura dei cancelli ■ prevista un'ora prima. In serata sono attesi in qualità di ospiti d'onore i tre della Gialappa's Band, con spezzoni tratti dal programma televisivo ad alta audience «Mai dire goal», gli Statuto in concerto per presentare il nuovo album e i Gam Gam (Max Monti e Maurizio Pilato) in vetta alle hit parade da discoteca ■ il brano «Clam-Clam». Fra i maestri del mixer, da segnalare la presenza di Zappalà, Coccoluto, Massimino, Parrini.

Il «Summer party» prosegue sino alle 3 di notte. Il biglietto costa 25 mila lire ■ comprende la consumazione. La capienza è di 10 mila pre■. Le prevendite sono in corso in numerosi punti cittadini fra cui Box Office di Ricordi, Rock&Folk, Lagrange 15, Discomate, Marvin, Mariposa Dischi, Top Music. Fuori città i biglietti sono in vendita da Disco International a Ivrea, Scacco Matto e ■e Bar ■ Orbassano, Bar Stazione di Trofarello, birreria Paprika a Chieri, bar Centrale a Rivalta. [d. ca.]

Moncalieri: crêpe, pizza, giochi e collegamenti con Internet

Virtualia: birra dallo spazio

E' nato il primo Cybercafé italiano

Nel linguaggio iniziatico so■ chiamati Cybercafé. Per i tremila giovani che si sono associati in un mese, è diventato il primo «autogrill» dove fermarsi ■ collegarsi con la più famosa autostrada elettronica: Internet. Bastano diecimila lire e la tessera Endas ■ chiunque, anche la persona più inesperta di elettronica, può diventare un cybernauta e viaggiare tra le pagine di Playboy ■ di Penthouse (ci sono tutte le ragazze-copertina del 1995), scegliere l'albergo dove passare le vacanze, oppure visitare lo spazio del sistema solare, o i musei più importanti del mondo. Il viaggio dura mezz'ora e, naturalmente, può ■ ripetuto.

Ma non basta. Nelle due grandi sale del Virtualia di via Pastrengo 68 ■ Moncalieri ■ beve, ■ ascolta musica e si dialoga ■ 70 terminali collegati ■ ■. In più è possibile provare la realtà virtuale attraverso Cybereye, il ca■ cibernetico ■ cui si può entrare nel mondo dei giochi. Per entrare in contatto con questo mondo fantastico si pagano 5000 lire e si va avanti finché non si viene «uccisi».

L'idea di questa birreria telematica ■ venuta a Fulvio Griffa. Con lui l'hanno realizzata Roberto Scotti ■ Franco Cassardo. Il modello? Sono i locali nati nella costa orientale degli Stati Uniti ■ poi sbarcati in Europa, ■ Londra, Berlino, Stoccolma. Virtualia è il primo nato ■ Italia. Visto il successo dei collegamenti con Internet, Griffa e i suoi soci hanno deciso di offrire la possibilità, ■ chi ne farà ■chiesta, di disporre di ■ recapito di posta elettronica. In più è possibile collegarsi alla Bbs Znortink, una rete informatica nazionale con l'opportunità di partecipare a conferenze telematiche ■ di dialogare anche in lingua italiana.

«Ma ■ piatto forte del locale - spiega Scotti - è la Chat on line che collega tutti i tavoli del locale tra loro». In pratica è una messaggeria dove si accede con uno pseudonimo. Nelle sere di grande afflusso è possibile comunicare contemporaneamente con 150 persone. Così «Coito Ergo sum» parla con «Topina» ■ scambia messaggi con «Clarinetto». Spiega Griffa: «Lo pseudonimo ■ importante perché il primo approccio è legato alla parola scelta. Questo mezzo di comunicazione che apparentemente potrebbe essere giudicato freddo e distaccato, si è ■ rivelato catalizzatore di nuovi incontri ■ di nuove amicizie». Ma i settanta terminali sono anche l'occasione per un'autopromozione dei prodotti del locale, come birre ■ panini. Tra un messaggio e l'altro, compaiono scritte come questa: «La crêpe la vuoi dolce o salata?». In fondo la pubblicità è l'anima del commercio e Griffa e i suoi cyberboys promettono «nuove sorprese per l'autunno».

Maurizio Tropeano

Movimento fra pizza e Internet nelle due grandi sale ■ Virtualia di via Pastrengo ■ Moncalieri: si beve, si ascolta musica e si dialoga con 70 terminali collegati in rete

RITROVI

AMERICA MUSIC: c. Frejus 27. Ore 21.30: ■ la festa continua, d.j. Marco.
CHALET: 669.9777. Ore ■ Fantafestival del liscio. I Novelli.
■ **84:** 15.30 Orsini. 21 Non ■ boogie by Fantino.
■ **DANZE:** tel. 660.■, ■ 15,30.
■ ■ **PATIO:** ■.4841 Sera ore 22,30. ■ pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON ■ ULTRA: c. Taranto 208. T. 200.097. 15,15 d.]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel 836.331 Tullio Regge.
ARTE MODERNA (L') via S. Quintino 4, 5° piano. Tel. 561.3170. Felice Casorati incisore
ARX (p. Savoia 4). Gianni Zattarin
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Ro■ 264, To. Ore 18 inaugurazione Enrico ■ Noli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Fasari - antologica. Lun. e festivi chiuso. ■. 885.408.
BERMAN: R. Natali, G. Romiti
BIASUTTI: Pittori del '800.
CARLINA: tel. 817.334. Marco Silombria.
GALLERIA LA BUSSOLA: Rino Crivelli
NARCISO: Il bestiario precolombiano.
PIRRA: Itinerari d'acqua. Tel. 543.393.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Pol■ 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.081
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio ■dietrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
■ **ostetrica p■.** ■. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisoccorso 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido ■
Aair 958.93.31
■ 619.18.20
■ 63.01.56
■ 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
■ 60.23.96 - 56.83.265
Audita 749.58.50
Ares 0337.220.250
■**c. inf. torin.** 220 42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 650.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle ■
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 689.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

■
C. Cardiopatici, 43.64.873
■ **Sportiva** ■ ■ 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. ■ (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27 11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) ■
Anapaca (assistenza ■ malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 202.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) ■

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni ■ inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 252.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 612.28.94
ca■ 252.03.97
Lega difesa cane 252.09.02
Usl, serv. vet. 660.38.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale ■ 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
■ di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Dema 236/a; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.

BENZINA Serv. ■.
Agip, ■. S. Gabriele ■ Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 190; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** ■. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'[illegible] MOLESTO. Drammatico. Tratto dalla Ferrante. Martone racconta di una donna (la Bonaiuto) che torna nella sua città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre **[Nazionale 2]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse in viaggio negli Stati Uniti per fuggire [illegible] problemi. Con la Goldberg, la Barrymore, la Parker **[Ambrosio 3]**

AZIONE MUTANTE. Fantascienza. Nel 2012 il gruppo di ter[illegible] Azione Mutante progetta il rapimento della figlia di un potente industriale **[Lux]**

IL [illegible] DELLA MORTE. Poliziesco. Versione [illegible] '90 di un gangster-movie del '47. Un delinquente per rifarsi una vita diventa collaboratore [illegible] giustizia **[Doria]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi [illegible] rosi, che da Parigi torna in Italia [illegible] ricerca [illegible] propria infanzia irrisolta **[Empire]**

COWGIRL: IL NUOVO SESSO. Commedia. Dal best seller [illegible] '70 di Robbins, il trasgressivo Gus Van Sant racconta di una giovane autostoppista (Uma Thurman) e di un gruppo di ragazze. **[Nazionale 1]**

[illegible] O. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli [illegible] quanta, narra [illegible] tra due ragazze [illegible] vaci, trasgressive, [illegible] **[King]**

D'AMORE E OMBRA. Drammatico. Dal romanzo della [illegible]. Il Cile di Pinochet. Una giornalista s'innamora di un intraprendente fotoreporter (Banderas). I due [illegible] gono [illegible] in un'inchiesta **[Olimpia 2]**

DON JUAN [illegible] Commedia. Depp crede di [illegible] l'incarnazione del leggendario Don Giovanni: viene così affidato a uno psichiatra (Brando) [illegible] racconta la [illegible] vita **[Chaplin 1]**

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e Martin Landau nella vita del pessimo regista Usa Anni 50, autore di tremendi film, amico di [illegible] Lugosi, campione del cinema povero. Di [illegible] Burton **[Romano]**

L'ESCA. Drammatico. Tavernier, [illegible] un fatto di cronaca. Tre ragazzi «d'oggi» disposti anche anche a uccidere pur di aprire una [illegible] di negozi [illegible] Usa. **[Centrale]**

EXOTICA. Drammatico. Di Egoyan. Storia di un gruppo di persone la cui esistenza si svolge in un night, in un teatro d'opera e in un negozio di animali **[Eliseo Rosso]**

[illegible] GUMP. Commedia. Tom Hanks nella figura di [illegible] scemo geniale, che [illegible] traversa la Storia [illegible] poche, semplici ma chiare idee. «vincerà» **[Cristallo]**

GENIO PER AMORE. Commedia. Einstein (Matthau) cerca [illegible] tre amici di favorire il rapporto d'amore tra la nipote (Meg Ryan) e un meccanico, che si finge per l'occasione, un vero [illegible]. **[Vittoria]**

[illegible] DI FESTA. Umorismo. Del '47 in bianco e nero, il film di Tati è inedito nella versione a colori. Praticamente senza dialoghi, narra di un singolare postino protagonista di una serie di gag. **[Eliseo Blu]**

JEFFERSON [illegible]. Storico. Nolte e la Scacchi [illegible] Ivory. Gli anni che il futuro presidente Usa Jefferson passò in Francia, [illegible] Rivoluzione. **[Olimpia 1]**

LEON. Azione. Il killer Léon (Reno) incontra Matilde, una ragazzina scampata al massacro [illegible] famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi **[Etoile]**

MARY POPPINS. Favola. [illegible] classico Disney che vinse ben cinque Oscar, ritorna dopo trent'anni. Con Julie Andrews e Dick Van Dyke. **[Capitol]**

LA MORTE E LA FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle vittime, la Weaver, lo crede e si vendica **[Adua 400]**

MORTI DI SALUTE. [illegible] Ricco [illegible] (Hopkins, la Fonda, Broderick), la storia di una clinica della salute [illegible] di drastici metodi di cura **[Arlecchino]**

[illegible] DI [illegible] SI MUORE. Horror comico. Con i Broncoviz. Due sposini [illegible] una [illegible] di [illegible] di violenza, reagiscono con el[illegible]. **[Adua 200]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Hawke e la Delpy in una storia d'amore: il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, Vienna. **[Studio Ritz]**

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i [illegible] comuni del genere, con Sharon Stone «pistolera» infallibile in stivaloni e colt. Il cattivo della storia è Gene Hackman **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[illegible] ROY. Drammatico. Neeson è il leggendario eroe scoz[illegible] agli inizi del 1700 si oppone alla tracotanza degli inglesi. Con la Lange. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LA SCUOLA. [illegible]. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi **[Reposi]**

SEI GRADI DI SEPARAZIONE. Commedia. Di Schepisi, [illegible] teatrale, racconta di un giovane che s'insinua [illegible] alcuni aristocratici **[Chaplin 2]**

IL SEME DELLA FOLLIA. Horror. Di Carpenter. Un libro è capace di fare impazzire la gente e aprire la porta verso altre, mostruose, dimensioni. **[Ideal]**

IL SOSIA. Commedia. Successo francese, descrive le [illegible] vicissitudini di un uomo che ha un sosia dall'esistenza non proprio irreprensibile. **[Kong]**

[illegible] PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1]**

[illegible] DI PASSIONE. Drammatico. Una famiglia [illegible] siciliana da fine '800 agli Anni Sessanta: guerre, rivalità, [illegible]. **[Erba 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Dustin Hoffman è un impavido medico in lotta contro un virus sconosciuto che uccide. **[Lilliput]**

Nell'Abbazia romanica di Cavagnolo risuona il «Canto delle pietre»

In Santa Fede si celebra Ildegarda

Con il «Für Frühe»; venerdì a S. Nazzaro Sesia

Il fascino dell'italica storia e dell'antica Europa conquista tutti: sabato scorso nella splendida Abbazia romanica di Santa Fede a Cavagnolo (XII secolo), l'Ensemble Für Frühe Musik celebrava l'arte e la spiritualità di Ildegarda di Singen. Trecento persone gremivano la chiesa e trecento nel piazzale sfidavano il cielo [illegible] cioso per ammirare uno dei portali più preziosi di quell'epoca ed ascoltare il suono del salterio tedesco, dell'arpa gotica, [illegible] due viele (una a tre corde e l'altra a cinque corde), del flauto dritto e [illegible] canto del quartetto: basso, tenore, baritono, soprano. Un canto ora elegiaco, ora persin ironico, reso con la perfezione e il rigore che soltanto artisti avvezzi [illegible] ricerca possono rendere. Era il canto delle pietre», ideato da Italo Gomez, fatto proprio in Piemonte dall'assessorato alla Cultura della Regione, che ne cura con affetto la parte storica e l'esecuzione musicale.

«Il canto delle pietre» coniuga architettura e musica antica: l'una senza l'altra, forse, sarebbe un corpo mutilato. Invece nelle [illegible] te dell'abbazia che è di proprietà dei Padri Taristi, le [illegible] dell'Ensemble si diffondevano e suscitavano emozione. Che differenza, ci sia consentito dirlo, con le altre manifestazioni musicali: un pubblico colto che osservava minuziosamente capitelli e rosoni, analizzava persino le crepe dei muri e intanto ascoltava rapito i canti di Ildegarda. Una splendida donna doveva essere questa musicista-letterata di cui si conoscono le opere e il cui [illegible] liturgico [illegible] sume valori altissimi.

Vale la pena di ricordare il [illegible] dei musicisti-celebranti che vorremmo risentire in altre occasioni. Sono Sabine Lutzenberger, Hans Ganser, Rainer Herpichböhm, Heinz Sewamm, depositari di una verità letteraria e musicale sconfinata. Cantano a cappella, con il solo ausilio di un orecchio assoluto e suonano almeno due strumenti. Il basso è anche il musicologo che regge le loro sorti: una voce calda, intonatissima. Soprano e tenore hanno [illegible] funzione centrale nel canto in «Verba bucinate», sequenza melodica di «Mitit and Virginem», [illegible] gli armonici e del basso e del baritono costituiscono un «continuo» ricco di frequenze sonore scure e vellutate. L'ensemble svela i segreti dell'armonia: quattro tonalità diverse fuse per un'unica estasi. Venerdì alle 21, il terzo «Canto delle pietre» a San Nazzaro Sesia, nell'Abbazia di San Nazzaro, ci rituffarà in uno dei più bei monasteri medioevali con il Salzburger Virgilschola.

Armando Caruso

La splendida Abbazia romanica di Santa Fede a Cavagnolo del XII secolo

TEATRI

TEATRO [illegible]. Dal 28/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **[illegible]**. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. 8815.241/243.

PICCOLO [illegible]. Ore 20.30 per gli «Incontri con l'Opera» presentazione al pubblico della **Tosca**, di Giacomo Puccini in scena al Teatro Regio dal 9 al 22/6. Presentazione a cura di Lorenzo Ferrero. Ingresso libero. Informazioni tel. 8815[illegible]. Numero verde 167.807.064

[illegible] Cesare 67, telefono 248.2276 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO. Domenica 11 giugno ore 21,15 [illegible] Spettacolo di danza [illegible] tempi. Informazioni tel. 819.3579 - 819.5603

[illegible] TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: Isabell, novità per la prima volta a Torino, Sonia, mass erotica Parigi e Asja Mori. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. [illegible] 18, 21. Or. spettacoli: 17.30, 22,30

[illegible] Piazza Solferino [illegible] 562.28[illegible]. Ore 21 spettacolo di danza. Biglietteria tutti i giorni 9-19

[illegible]. Via Chiomonte 3. 15-16-17 giugno ore 21,30 in via Di Nanni **Via del Teatro**, festival di teatro di strada, organizzato da Città di Torino Circoscrizione 3 - Teatro dell'Angolo - Il Mutamento, Teatrazione. Per informazioni telefonare al 482.343 - 489.876

[illegible]. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[illegible] Via Madama [illegible] 73, telefono [illegible] 8004

[illegible]. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina [illegible] Vignale [illegible] '95. Prenotazioni 15/23

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Da mercoledì 21 giugno ore 21 il Teatro del Sensibile presenta **La [illegible] di San Giorgio**, scritto e diretto da Guido Ceronetti. Organizzazione a cura della Compagnia Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni al 530.238

GARYBALDI TEATRO. Riposo.

[illegible] Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 la comp. [illegible] Mac Kraken in **[illegible]**, commedia in tre atti di Diego Amodio, con L. Conti, E. Coppola, B. Corbella, C. Favaro, A. [illegible], C. Giolito, L. Righi. Regia D. Amodio e M. Moretti. Ultima replica 10 giugno. Il Café Procope è aperto con ingresso libero

[illegible]. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2317. Riposo.

[illegible]. Corso [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 655.552. **[illegible]** [illegible], spettacoli dal 26 giugno al 29 luglio. Informazioni e pr[illegible] Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/8, [illegible] 581.9157. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino **Stages estivi luglio-agosto** Torino - Acqui Terme - Finale Ligure. Classico: Bellezza, Calderini, Furno, Martal, Perin, Prokhorova. Contemporaneo: McDaniel. Jazz: Loringeti, Marasigan, Campbell. [illegible] not. ed inform. (011) 473.0189.

TEATRO [illegible]. Via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. Ore 21,20 Demiourgos presenta **Musica e cinema**. Roberto Cognazzo al pianoforte in **Pietruska - l'allegro [illegible] del Novecento**. Ingresso 10.000. Domani Demiourgos presenta **[illegible]**

TEATRO DEGLI [illegible]. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo.

[illegible] Via [illegible] 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo.

[illegible]. Via Pracavoa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Riposo.

[illegible] TEATRO. Via Frejus 28/A, Grugliasco, tel. 40.35.397 - 44.77.071. Riposo.

ZONA CASTALIA Centro Culturale Polivalente, Via P. Amedeo 8/s, telefono 544.525 - 544.545, Torino. **Serata Internazionale**, a cura dell'Eurosportello Giovani, Ass. Plutao. Ingresso libero

CHIESA DEI BATTU' via Umberto I, Giaveno. Teatar de Corda. Riposo.

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Peggio di così si muore** di e con M. Cesena con I Broncoviz, M. Crozza. Ita '95, 1h 35'. Or. 15,30, 17.25, 19; 20,45, 22,30. Ingr. 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** di R. Polanski [illegible] S. Weaver, B. Kingsley. Usa-Fra-Ingh '95, 1h 45'. [illegible] Non [illegible] 16,15, 18,20, 20.25; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] c. [illegible] Emanuele 52, Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio. Usa '95, 1h 50'. Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 5[illegible] E. V. Emanuele 52. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. [illegible]. Usa '95, 2h 17'. Or. 14.45, 17,15, 19.45; 22.30. Ingr. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore. Usa '94, 2h. Or. 15.15, 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **M[illegible] di salute**, regia Alan Parker con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, M. Broderick. Usa '94, 1h 50'. [illegible] 15,45; 18; 20.15, 22,30. Ingr. 7000

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Mary Poppins** [illegible] Robert Stevenson con Julie Andrews, [illegible] Van Dyke. Non vietato. Usa '65, 2h 19'. Or.: 16,10, 19,10; 22,10. Ingr. [illegible]

[illegible] via C. Alberto 27. [illegible] 540.110. **L'esca** di Bertrand Tavernier. V. M. 18. Orso d'Oro Festival di Berlino 1995. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Garibaldi 32/E. Tel. [illegible]. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**, regia J. [illegible] M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or. 16.40; 18,40; 20,40; 22,35. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **6 gradi di separazione**, di F. Schepisi con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland. Usa '94, 1h 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20, 22.30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.7100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94, 2h 22'. [illegible] 14.45; 17,20; 19.55; 22.30. Ingr. 7000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.[illegible]. **Il [illegible] della morte**, regia di B. Schroeder, con N. Cage, D. Caruso, S. Jackson. V. M. [illegible] '94, [illegible] 45' [illegible] 18,10; [illegible]; 22.30. Ingr. 7000.

[illegible] piazza [illegible]. Telefono 447.5241. **Pronti a morire** di S. Raimi con Sharon Stone, Gene Hackman, Leonardo Di Caprio. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Ingr. 7000.

[illegible] BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Giorno di festa**, di e con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur. Fra. '49, [illegible] 23'. Or.: 15,50; 17.30; 19.10; 20,50; 22.30. Ingr. 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Exotica**, di Atom Egoyan, con B. Greenwod, M. Kirshner. Usa '94, 1h 45'. Or. 16,10, 18.20; 20,25; 22.30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Come due coccodrilli**, con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita '95, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22.30. Ingr. 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Vento di passioni**, di E. Zwick con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Usa '94, [illegible] 15'. N. V. Aria condizionata. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Intervista col vampiro** con T. [illegible], B. Pitt. Usa '94, 2h 02'. V. M. 14. Aria condizionata. Or.: 20; 22,30. Ingr. [illegible].

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Léon** regia Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or. 16.15, 18.20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Il mostro** di e con [illegible] Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita.-Fra. '94, 2h 2'. Or.: 20.10; 22.30. Ingr. [illegible].

FIAMMA [illegible] Trapani 57. Telefono 385.2057. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. Or.: 14,45, 17.20, 19,55, 22,30. Ingr. 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il seme della follia**, di J. Carpenter, con Sam Neill, J. Carmen, J. Prochnow. Usa '94, 1h 35'. V. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Crea[illegible] del cielo**, di P. Jackson con M. Linsyk. Leone d'argento Venezia '94. N. [illegible] '94. [illegible] V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il sosia**. Di M. Blanc con C. Bouquet, P. Noiret, M. Blanc. Fra. '94, 1h 28'. Orario: 16:30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000

LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis. Tel. 537.100. **Virus letale** di W. Petersen [illegible] D. Hoffman, R. Russo, [illegible]. V. M. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30. Ingr. 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Azione [illegible]**, regia Alex de La Iglesia, [illegible] Resines, Alex Angulo. Spa. '94, 1h 35'. [illegible] 15.15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 7000

[illegible] UNO via Montebello 8. [illegible] 817.1048. **[illegible] Pereira**, di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita-Fra '95, 1h 50'. Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[illegible] 1 v. [illegible] 7. Tel. 812.4173. **Cowgirl: il [illegible]**, di Gus Van Sant con [illegible] Thurman, R. Phoenix, J. Hurt. Usa '93, 1h38'. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30. Ingr. [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capula. Ita '95, 1h 40'. N.V. [illegible] (sottotitoli). [illegible] 16; 18,10, 20,20; 22,35. Ingr. [illegible].

OLIMPIA 1 via [illegible]. Tel. 532.444. **[illegible] in Paris**, regia di James Ivory [illegible] Nick Nolte e Greta Scacchi. [illegible] '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **D'amore e ombra**, con Antonio Banderas, Jennifer Connelly, Stefania Sandrelli. Arg.-Spa. '94, 1h 45'. Or. 16; 18.10, 20,20, 22.30. Ingr. 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola**, regia Daniele Luchetti, [illegible] Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, 1h 45'. Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingr. 7000

[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood**, regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, S. J. Parker. Usa '95, 2h 07'. [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. B. N. Ingr. [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Prima dell'alba**, regia R. Linklater con [illegible] Julie Delpy. Non vet. Usa-Austr. '94, 1h 40'. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30. [illegible] 7000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Genio per amore**, di F. Schepisi, con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, [illegible] 36'. Or.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,50; [illegible] Ingr. [illegible].

ALTRE VISIONI

ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. Vedi teatri

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 617.136. Non pervenuto.

[illegible] v. Brandizzo 65. Riposo

[illegible] Nizza 56, tel. 668.7688. Riposo.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Philadelphia** di J. Demme. Ore 20,30-22,30.

[illegible] c. G. [illegible] telefono [illegible] 134. Riposo.

CARDINAL [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] v. Sansovino ang. v. [illegible], tel. 226.5313. **[illegible]** 22. Ingresso L. 5000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Riposo.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. [illegible] 8, t. 817.1048. Tram 15. Riposo.

[illegible] TRE v. Montebello 8, [illegible] 817.1040. Tram 15. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] via Saccon 18. Telefono 562.1280. **Tre porcelline**, con Babele, Ric Baruma, Karin Schubert. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30

ARCO [illegible] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Erotic club attività no stop** con Bionka, Ray Victory. Apertura ore 15: ultimo 22.30.

HOLLYWOOD c.so Regina Margherita 105. Tel. 521.23.85. **Perversioni di ragazze bene**, con Angelica Bella, George Payne. No stop dalle ore 10, ult. 24.

[illegible] via Principe Tommaso 5. Tel. 650.334. **Una [illegible]...**, [illegible] Chessy Moore. Ap. 10.30, ult. 22,30

[illegible] l.go G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **[illegible] desideri [illegible] 2**, con Cariby Albani, Deliage Etoile. Ap. 15; ult. 22.30

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.[illegible]. **[illegible] prêt-à-porter [illegible]**, con Rocco Siffredi, Lisa De Leeuw. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 173. Tel. 436.20.92. **[illegible] super [illegible]**. Ap. ore 10, ult. ore 22.30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **[illegible] di Veronica**. Apertura 15; ultimo 22.30. Ingresso 7000

[illegible] via Nizza 170. Tel. 696.3817. **[illegible]**. Con Giada, Karin Schubert.

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **[illegible] - [illegible] del piacere**. Apertura ore 15; ultimo 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Pronti a morire - Cowgirl: il nuovo sesso - Azione mutante - Rob Roy - Exotica - Giorno di festa - Mary Poppins - Ed Wood - Lezioni di anatomia - [illegible] senza importanza - Il bacio della morte - L'amore molesto - Jefferson - Il seme della follia - Don Juan De Marco maestro d'amore - La scuola - Morti di salute - Virus letale - L'esca - Il soldato molto semplice Ivan [illegible]

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Fenoglio 23, tel. 562.3313. Mostra «[illegible]» fino all'8 luglio. Iscrizioni [illegible] corsi intensivi di francese.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] Piccolo [illegible]

[illegible]CCI[illegible]
SABRINA Riposo

BORGONE DI [illegible]
IDEAL: Riposo

BUSSOLENO
NARCISO Ri[illegible]

[illegible]

[illegible] VICA
B. BOSCO. Riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo

[illegible]
SPLENDOR. Riposo

[illegible]
MODERNO. Riposo
POLITEAMA. Riposo

CIRIE'
NUOVO. Riposo

[illegible]
PRINCIPE: **Mary Poppins**
REGINA UNO: **Sala riservata**
REGINA DUE: **Peggio di così si muore**
STAZIONE: **Il mostro**
STUDIO LUCE: Riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Fragola e cioccolato**
PERONA: Riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible]: Riposo

[illegible]
[illegible]. Riposo

[illegible]
ABCINEMA: Riposo
BOARD. Chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: Riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il sole ingannatore**

[illegible]
VITTORIA: **[illegible]**

NONE
EDEN. Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible]
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Pronti a morire**
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: **Urban story**
RITZ: **[illegible] come donna**

RIVOLI
GIOIELLO: **Piccolo Buddha**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

[illegible]
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Riposo

SUSA
CENISIO: **Lamerica**

TORRE PELLICE
TRENTO. Riposo

VALPERGA
AMBRA: **Signore scandalose di provincia**

VINOVO
S. BARTOLOMEO: Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Italia, [illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Ballottaggio, talk show; 22,30 Tg 4; 2 Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg 4.
TELESTAR: 20 [illegible] 9; 20,30 Gulag 77, film; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Royal Casino, [illegible] dell; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Freddy's Nightmare, [illegible] film.
VIDEOGRUPPO: 20 [illegible], telenovela; 20,45 L'uomo di Hollywood, film per la tv; 22,30 Videonotizie; 24 Mtv Video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv Speciale.
TELECITY: 19,30 Punto alle 8, sit. com.; 20,05 L'uomo tigre, cartoni; 20,30 Visitors, miniserie; 22,30 Freddy's Nightmare, telefilm; 23.30 Salto nel buio, telefilm, 0,50 Astro, oroscopo; 1 China Beach, telefilm.
PRIMANTENNASUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21.30 [illegible] film; 22.45 Incontro con l'arte; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...
[illegible] **RETE TV**: 19,30 Twilight Zone, telefilm; 20 Dynasty, serial; 22 Partita ; 0,15 Polo Ovest, striscia quotidiana con Francesco Salvi; 0,30 [illegible] Music; 1 Vizi privati ; 2 Erotika; 3 Operazione ladro, [illegible]
QUINTA RETE: 19,30 Cartoon compilation, [illegible] animati; 20 Torino Magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dead end drive-in 2000, film; 20,30 Partite Campionato Italiano Ragazzi Primavera 1994/95, sportivo; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casino, 1,30 Super Zap
[illegible] **ODEON**: 20,25 Quick Show, varietà; 20,30 Morte nella jungla, [illegible] 22.30 Cinema 6; 22.40 Auto & Auto, 23,40 I classici dell'erotismo, 7ª puntata; 0,25 Videoparade; 1,10 Cinema 6.
RETE 8 TAI: 19,30 Il Regionale; 20 Il [illegible] di barboton; 20,10 Scusi, lei che ne [illegible] 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; [illegible] Speciale Telesu; 23 Telegiornale locale; 23,10 Scusi, lei che ne pensa; 23,30 [illegible]
TELECAMPIONE: 20,30 [illegible] News; 20,45 [illegible] campo; 21,45 Business News; 22 Insider; 22.30 Emporio Tv.
G.R.P.: 20,30 Incontri di basket; 21,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 23 G.r.p Monitor; 0,30 Mediterraneo news, [illegible] 1,15 La voce [illegible] tempesta, film; 2,35 Skyways, telefilm; 3 Ivo & Rolando show.
RETE CANAVESE: 20 Telenovela, 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni [illegible]; 20.40 Il mago, telefilm; 21,35 Switch, telefilm; 22,30 Speciale Telesu, [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Film; 22.40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informasette; 24 Va[illegible] istruzioni per l'uso , 0,15 Conviene far [illegible] l'amore; 1,30 Informasette.
RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.
TELE ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 L'Uomo Tigre, cartoni animati; 17 Disperatamente tua, telenovela; [illegible] Charlie Chan, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 [illegible] libera, attualità.
TIEFFE 9: 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy.
TELE VOX: 20,35 Pallanuoto A2: Bergamo - Torino '81; 21,40 [illegible] Variety; 23,40 Videogiornale; 0,05 Cronache sociali; 1,30 Pronto Matilde?.
SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione talk; 22.20 Tg [illegible] 23 Super zap ; 24 Royal casino; 1 Super zap
TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 21 Tuttotoro; [illegible] Tg Time; 23.15 Varietà; 0,45 Teletime by night.
TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19.30 Tg nazionale; 20,30 Quarto desiderio, film; 22.20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati; [illegible] Auto d'oggi.

● Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi [illegible] causa [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. [illegible], tel. 562.4431): lun-sab. 9-18. Mostra: «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni [illegible] società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7 [illegible] 9-19, giovedì 9-22. [illegible] chiuso
[illegible] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14
[illegible] DI [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20
CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). [illegible] mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La [illegible] legno», fino al [illegible] dicembre. «L'uomo dietro il [illegible]». Fino [illegible]
[illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «I Nuovi-Nuovi», fino al 9 luglio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso
[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, telefono 817.20.60). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; [illegible] chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al 28/5.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 958.16.92. [illegible] visite su appuntamento telefonare 562.09.16.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. [illegible] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Torino design - Dall'automobile [illegible]». Fino al 30/6
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256): Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo gio. del mese 10-22. Chiuso lun. Chiuso per manutenz. dal 2 al 8 maggio e dal 22 al 26 maggio.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.
MUSEO CIVICO DI [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): dal martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. [illegible]. «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla [illegible] (fino al 30/6).
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: Il Piemonte linguistico. Fino al 9/7. Sala Video: «Lionel Terray, le conquérant». Ritratto di un alpinista. Fino al 11/6.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale dalle ore 9 alle 18,30; domenica dalle ore 9 alle 12,30, lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita.
[illegible] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.62): da martedì a domenica 9-19; venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni: Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10
[illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [illegible] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Festivi: scuole su prenotazione.
PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible]TO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.
PROMOTRICE [illegible] ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19; giovedì 9.30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-18

L'incidente su uno dei ponti che collegano Manhattan e Brooklyn

New York, terrore nel metrò

Scontro tra treni: un morto, 60 feriti

NEW YORK
NOSTRO

Un treno della metropolitana di New York è piombato un altro in pieno Williamsburg Bridge, uno dei grandi ponti che collegano Manhattan a Brooklyn. Non è stato uno scontro frontale perché i due treni procedevano nella stessa direzione, ma quello che seguiva, linea «J», viaggiava a una velocità molto superiore dell'altro, l'impatto è stato fortissimo e il conduttore è morto sul colpo. I sono stati catapultati verso la testa delle vetture in cui trovavano, ammucchiandosi violentemente uno sull'altro. I 60 feriti che sono curati hanno tutti riportato traumi al collo o alla schiena, «come quando un'automobile tamponata», ha spiegato Ralph Cervo, uno dei responsabili dell'Emergency Medical Service. L'incidente è avvenuto alle sei mattino, vale a dire po' prima dell'ora di punta, e questo ha consentito di deviare il traffico sugli altri ponti, il Manhattan e il Brooklyn a Sud e il Queensboro a Nord, prima che cominciasse la grande traversata di ogni mattino, quando milioni di pendolari si riversano a Manhattan per cominciare loro giornata di lavoro. «Se fosse accaduto un'ora più tardi - detto David Bookstaver, altro responsabile dell'Emergency Medical Service - sarebbe stata un'autentica catastrofe». Infatti di lì a poco le vetture di quel treno, invece che semivuote come erano, sarebbero traboccanti folla con le immaginabili conseguenze che l'impatto avrebbe avuto.

Che cosa abbia provocato l'incidente non è chiaro. E' stata aperta un'inchiesta, dicono le autorità, non sarà facile accertare cosa esattamente è accaduto perché il principale protagonista della tragedia, il conduttore del treno della linea «J», anche sua unica vittima. Di sicuro naturalmente che lui aveva ragione di ritenere il binario in cui stava procedendo completamente sgombro. Quando si è visto davanti l'altro treno, dopo avere percorso neanche quarto del ponte, ha tentato disperatamente di frenare, ma a quel punto l'impatto è stato inevitabile. Oltre tutto ancora del tutto chiaro se tamponato stesse effettivamente muovendosi, sia pure molto più lentamente, nella stessa direzione, o se fosse addirittura fermo, qualcuno dice. Questa seconda possibilità, se dovesse risultare giusta, sarebbe anche alquanto strana, visto che non c'è ragione per un treno di sostare nel un ponte, e le autorità di che lavorare per stabilire le responsabilità.

Sul Williamsburg Bridge i binari della metropolitana si trovano a un livello superiore rispetto a quello riservato traffico delle automobili, e questo ha particolarmente ardua l'opera soccorso. Non appena è stato lanciato l'allarme un gran numero di ambulanze arrivare sul posto. Ma ovviamente sono arrivate livello più basso, dove nel frattempo il traffico automobili era stato bloccato, e infermieri sapevano come arrampicarsi per raggiungere i feriti lassù, a circa 6 metri, dove i due treni erano scontrati. E' così necessario reperire delle scale e portarle in gran fretta sul luogo dell'incidente. Grazie a quelle è possibile raggiungere i feriti, era stata risolta solo metà del problema. Trasportarli giù attraverso le scale per poi portarli all'ospedale restava un difficile e pericoloso. to loro, le condizioni rendevano indispensabile il trasporto in ospedale, sono stati calati con mille precauzioni fino al livello stradale, dove le ambulanze li aspettavano. Gli altri, quelli meno gravi, hanno ricevuto le prime cure in loco e soltanto in un secondo momento sono stati anche loro calati lungo le scale. Poi è stata la volta di quelli rimasti incolumi, che avevano dovuto aspettare il compimento dell'operazione senza neanche poter uscire dalle vetture, perché in quel punto i binari non fiancheggiati da un marciapiede. Quando l'ultimo di loro è riuscito a scendere, erano ormai passate tre ore. «Eravamo tutti calmi e i soccorritori sono bravissimi», ha detto uno di loro.

Franco Pantarelli

I soccorritori sul luogo dell'incidente Sotto, il Giuliani

Difficili le operazioni di soccorso perché i vagoni erano sospesi a 5 metri dalla strada dove erano le ambulanze

Il sisma è un best-seller

A ruba la cartina di Kobe distrutta

Chini sulla cartina, migliaia di giapponesi guardano la città di Kobe dopo il terremoto. Scrutano a lungo raffigurazione de, delle piazze, degli edifici sventrati, e ricostruiscono mentalmente il luogo com'era, com'è e come rse diventerà. Meditano a lungo su quello che è successo. E' un piccolo boom commerciale quello della piante a colori del centro urbano straziato dal sisma: un tro per 70 centimetri con il dettagliatissimo resoconto dell'accaduto. Tirata in 7 mila esemplari a fine maggio, è andata subito esaurita, tanto da richiedere una seconda edizione da 7 mila pezzi, ma chi la stampa pensa già di arrivare a centomila entro l'anno: un best-seller che ha sorpreso la stessa casa editrice Nicchi, la più importante del settore geografico in Giappone, e l'Asahi Shimbun, il maggior quotidiano del Paese che ieri ne scriveva.

Per alcuni, costruttori o funzionari pubblici, comprare la piantina è una questione di interesse pratico. Ma per i più, gen del posto o di altri luoghi in Giappone, la molla dev'essere qualcosa di diverso. Escluso un motivo utilitario da parte della pubblico, nemmeno si può ipotizzare come spiegazione una superficiale curiosità per l'accaduto, perché chi sborsa ben 1200 yen, circa 23 mila lire, per portarsi a casa quella carta, deve una motivazione più forte. Forse il desiderio di meditare calmo su una tragedia che ha scosso non solo la terra anche la psiche del Giappone, mettendo in crisi il senso autostima: la fatalità ha avuto la sua parte, ma resta il fatto che a Kobe le misure di prevenzione, approntate da un sistema ritenuto perfetto, hanno fatto fiasco e 5 mila persone l'hanno pagata con la vita; molti di no quelli nel terremoto hanno perso luogo di lavoro e fiducia nei loro leader.

All'Asahi Shimbun il commesso di un negozio di libri di Kobe dice che fra gli acquirenti ci più gli sfollati e i volontari delle squadre soccorso; e racconta che sono anche richieste analoghe mappe prodotte in tiratura limitata da vari enti pubblici.

Per preparare la carta della Nicchi, si sono fatte foto dall'aria, ma 60 specialisti hanno lavorato a terra per 40 giorni, a partire da una settimana dopo il sisma del 17 giugno. «E' stato difficile e pericoloso - racconta uno di loro -, il traffico era limitato, molti luoghi erano inaccessibili, c'erano nubi di polvere ovunque, e rischio di crolli».

La Nicchi aveva già esperienza di questo lavoro: 50 anni fa, l'editrice pubblicò un ricco catalogo di dettagliate piantine delle città giapponesi sbriciolate dalla . Andarono a ruba. Carte su cui meditare.

Luigi Grassia

L'Europa diventerà franca per lo scrittore «blasfemo»

«Non uccideremo Rushdie»

L'Iran annuncia: il caso presto chiuso

LONDRA. Forse si avvia alla fine la tormentosa vicenda Rushdie: l'Iran ha annunciato ieri che presto presenterà a Londra una proposta per porre fine alla disputa in merito alla «fatwa» (sentenza di morte) decretata dall'ayatollah Khomeini contro lo scrittore anglo-indiano.

Lo ha annunciato da Teheran in un'intervista alla Bbc il ministro degli esteri iraniano Ali Abkar Velayati. Velayati ha dichiarato «che manderemo a uccidere nessuno in Europa» e ha assicurato che anche le autorità religiose della Repubblica islamica cambieranno la loro opinione in .

defunto Khomeini, guida spirituale della rivoluzione iraniana, nel 1989 emise la fatwa contro Salman Rushdie sandolo di blasfemia contro l'Islam nel suo libro «Versetti satanici». L'Iran ha posto una taglia un milione di dollari sulla testa dello scrittore, che allora vive clandestinità protetto da misure di sicurezza del governo britannico.

L'accenno al parere delle autorità religiose importante, perché già in passato regime iraniano, a partire dall'arrivo alla presidenza Rafsanjani, esplorato la possibilità di revocare la condanna, e pesante costo in termini di immagine che essa aveva presso quasi tutti i Paesi stranieri, ogni tentativo si era bloccato di fronte all'affermazione che la fatwa, una volta emessa, irrevocabile.

Quanto contorni precisi della soluzione che si prospetta, possono essere desunti dalle dichiarazione di Velayati alla luce di quanto aveva proposto ad aprile l'Unione europea: l'Ue aveva offerto all'Iran migliori relazioni politiche e ciali in cambio della garanzia dell'immunità per Rushdie quantomeno all'interno del ritorio dei quindici Stati membri. Adesso delegazione di Teheran dovrebbe venire in Europa la risposta del governo iraniano. «Siamo decisi a espandere le relazioni l'Europa. Questa è una a opportunità per noi», ha detto alla Bbc Velayati.

La necessità trovare nuovi legami economici è diventata impellente l'Iran soprattutto da quando Clinton deciso di decretare l'embargo merciale al Paese degli ayatollah, con cui molte ditte americ facevano affari nonostante i pessimi rapporti fra i due Paesi. All'embargo non si sono associati, nonostante le sollecitazioni americane, né l'Europa né il Giappone.

A New Delhi ieri è stata diffusa smentita dalle autorità indiane la notizia secondo cui di famiglia Rushdie, situato in una foresta dell'India settentrionale, sarebbe stata distrutta da un incendio durante lo scorso fine settimana. A parlarne stato il quotidiano «Indian Express».

Sempre ieri centinaia di migliaia di persone si sono accalcate sotto il sole davanti mausoleo di Khomeini a Qom (diecimila riuscite a entrarci), per ricordare il anniversario della morte dell'imam. Moltissimi stati i malori dovuti alla calura. Le preoccupazioni per la crisi economica, il caro-vita e le incognite per l'embargo economico dichiarato dagli Usa sono per giorno accantonate dalla folla di fedeli che aveva cominciato a radunarsi fin dall'altra notte: una massa nera formata dai chador delle donne e dalle camicie degli uomini, vestiti di scuro, oltre che per la ricorrenza di ieri, anche per l'«ashura», i dieci giorni di lutto dei musulmani . [e. st.]

Clinton

In preghiera dopo il jogging

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha sorpreso tutti ieri mattina dopo la quotidiana corsa nel parco quando ha improvvisamente chinato la testa in preghiera davanti alla postazione abituale di giornalisti e fotografi alla Casa Bianca.

Clinton aveva appena terminato il jogging mattutino in compagnia del reverendo Bill Hybels, parroco di chiesa battista che si trova nell'Illinois.

I due si stavano salutando, quando a tratto il presidente Clinton ha abbassato il capo, apparentemente preso e colpito profondamente dalle parole che gli stava dicendo il reverendo.

Più tardi, però, è stato lo stesso reverendo Hybels a spiegare stampa che in quel preciso momento lui e il Presidente stavano pregando. [Agi]

Hollywood

Vertice dei boss tv con i religiosi

LOS ANGELES. Fede e profitto, un terreno d'incontro per interlocutori improbabili: i massimi dirigenti dell'industria televisiva Hollywood incontrati a Santa Monica, in California, i leader dei più importanti movimenti religiosi degli Usa.

Lo storico «vertice» ha avuto come filo conduttore ritorno di moda della religione negli Usa, accompagnato dalla «crociata» moralizzatrice della destra repubblicana, alla quale si è unito nei giorni anche il «moderato» Bob Dole, capo della maggioranza al Senato, attualmente in testa nella corsa alla nomination repubblicana alla Casa Bianca.

Alla «Religion and prime time conference» hanno partecipato, tra gli altri, i presidenti della Warner televisiva e discografica, il presidente della Abc Entertainment e molti critici cinematografici. [Ansa]

Il sindaco replica alle accuse dei genitori della bimba morta

La [illegible] ancora in costruzione [illegible] via Saragat dove abitava [illegible] piccola Noemi Possetto

«Noemi non doveva vivere lì»

Venaria, il quartiere è senza abitabilità

Dolore e costernazione, [illegible] anche severità nella risposta del sindaco di Venaria, Lino Alessi, alla tragedia della famiglia Possetto. Un [illegible] prima che la piccola Noemi morisse la polizia municipale aveva comunicato alla procura una notizia di reato a carico delle famiglie che, in assenza di abitabilità, erano andate a vivere in via Saragat.

Noemi Possetto, due anni, la settimana scorsa ha perso la vita per un blocco respiratorio: i soccorsi del 118 non sono riusciti a trovare in sua abitazione: via Saragat non era indicata da nessun cartello stradale. Così i genitori di Noemi hanno denunciato il Comune.

Ma via Saragat, nella zona di Altessano [illegible] la tangenziale, non è una via come tutte le altre: fino a non molto tempo fa lì c'erano solo prati ed ora vi è un [illegible] cantiere ben lontano dall'essere ultimato. Per questa ragione il 28 [illegible] scorso la polizia municipale, dopo aver notato che alcune famiglie già avevano chiesto la residenza, ha comunicato alla procura della Repubblica una notizia di reato. «Occupazione di singole [illegible]ità abitative in assenza della prescritta autorizzazione di abitabilità».

Reato penale, immediatamente notificato alle famiglie in questione. «Il problema dell'abitabilità - fa notare Alessi - riguarda la sicurezza, l'incolumità. Viene [illegible] a seguito di sopralluogo degli Uffici Tec[illegible] e della Usl, [illegible] solo una volta completate tutte le opere necessarie a rendere civile [illegible] quartiere. Se mancano strade, fognature, impianti e segnaletica, [illegible] cittadino, per quanto spinto da un'urgenza comprensibile, non deve ignorare i rischi ai quali si sottopone».

Due grossi blocchi di cemento chiudono l'ingresso di via Saragat: «Strada chiusa», si legge [illegible] un cartello sistemato dagli operai del cantiere. Sono 24 gli alloggi già costruiti: [illegible] minima parte [illegible] quelli che ospiterà il complesso una volta ultimato. Tredici sono attualmente abitati. Tra fango, ponteggi e gru, giocano i bambini. «La denuncia scattata su iniziativa della polizia municipale - non si stanca di ripetere il sindaco - non vuole essere punitiva verso [illegible] cittadino. Proprio casi come quello dei Possetto ne dimostrano il significato di tutela dell'incolumità. Alla luce di questi fatti - continua Alessi -, pur con la consapevolezza di quale dolore abbia spinto i genitori di Noemi alla denuncia, il loro gesto appare privo di fondamento».

Carlotta Oddone

Convegno alla Sala Incontri della Crt

Gli «Indiana Jones» [illegible] nei segreti della Giordania

Il momento forte della conferenza sarà l'uso dei satelliti nella ricerca

«Indiana Jones» da tutto il pianeta a Torino per parlare di scavi: s'è inaugurata ieri, nella Sala Incontri della Crt di [illegible] Stati Uniti 23, la sesta conferenza internazionale di Storia e Archeologia della Giordania, che riunirà fino a sabato oltre 250 studiosi. Il Congresso, per la prima volta in Italia, [illegible] stato aperto dalla principessa giordana Sumaya el Hassan, 24 anni, figlia dell'attuale reggente Hassan Bin Talal, fratello di Re Hussein.

A fare gli sonori [illegible] casa» istituzionali, il sindaco Valentino Castellani e, per la Regione, Giampiero Leo. L'appuntamento, organizzato dal ministero dei Beni Culturali della Giordania e dal Centro Scavi di Torino, chiama ogni tre anni a raccolta gli addetti [illegible] lavori in fatto di ricerche nell'antica Mezzaluna fertile, culla della civiltà mediterranea di cui la terra giorda[illegible] rappresenta una significativa porzione.

Al centro delle oltre 120 relazioni torinesi, è l'Uomo, le modifiche che le sue occupazioni creano nei secoli sul paesaggio. I congressisti affrontano un periodo temporale che va dalla preistoria agli Ottomani, attraverso Alessandro Magno e Bisanzio. Momento forte della conferenza con «workshop» venerdì, il telerilevamento, ovvero l'utilizzo del satellite per la ricerca archeologica, un metodo d'avanguardia destinato a rivoluzionare la disciplina.

«Le scoperte cessano così di [illegible] casuali» spiega il presidente del Centro Scavi Giorgio Gullini, per [illegible] preside di Palazzo Nuovo. Torino segna un primato in campo archeologico: l'uso del satellite - ed il congresso si accinge ad imparare il ricorso sistematico - era un'idea nata sotto la Mole, al Centro Scavi, nel lontano 1978.

Forse non tutti sanno che in piazza Vittorio Veneto 14 esiste l'unico laboratorio al mondo in cui si elaborano, a fini archeologici, le [illegible] satelliti (Landsat e Spot). Le competenze sviluppate hanno indotto l'Unesco a commissionare al Centro Scavi la redazione delle archeo-mappe di Siria e Giordania.

Sumaya el Hassan

[illegible] FLASH

CASTIGLIONE

Fulmine cade su una villa Danni per oltre 30 milioni

Ieri alle 14, durante un temporale che ha provocato l'allagamento di molte strade e paralizzato la circolazione, [illegible] fulmine si è abbattuto sulla villa di Luigi Chiappino, 66 anni, pensionato, via Mario Caudana 169. Le fiamme, subito bloccate dai vigili del fuoco, hanno parzialmente distrutto il tetto. I danni ammonterebbero ad oltre una trentina di milioni. Alcuni allagamenti si sono verificati [illegible]che nella zona di San Mauro. Non ci sono stati feriti.

BUSSOLENO

Bloccati dai carabinieri mentre rubano un'auto

Tre giovani di Bussoleno, Sebastiano Porcu, 21 anni, via Rubattera 18, Roberto Grosso, 19, [illegible] Vernetto 41 [illegible] Carmine Di Capua, 21, via Salina 11, sono [illegible] arrestati dai carabinieri di Susa che [illegible] hanno sorpresi in corso Peirolo a Bussoleno mentre stavano per rubare la Fiat Uno di Giovanni Serrone, Bussoleno, via Olmo 30.

[illegible]

Admo-Aido-Avis, premio ad Alessandra Valpreda

Le offerte raccolte dalla sezione donatori Admo-Aido-Avis di Cafasse e di Monasterolo [illegible]rante il Carnevale, sono state trasformate in una borsa di studio del valore di 15 milioni istituita dall'associazione «Rossano Belle». Il riconoscimento è andato alla dottoressa Alessandra Valpreda del centro ricerche dell'ospedale Regina Margherita che attraverso i prelievi del sangue e il tessuto, fuori dall'orario d'ufficio, ha creato un archivio di donazione catalogando più di 500 tipi diversi di donatori, [illegible] contributo [illegible]senziale per la lotta contro la leucemia.

CHIVASSO

Protesta per la chiusura del ponte sulla Boscarina

Protestano le otto famiglie che abitano presso la cascina Crova, in aperta [illegible]mpagna, e gli agricoltori, per la chiusura da circa due mesi - per il cedimento del ponte sulla roggia Boscarina - della strada comunale che da un lato si innesta sulla provinciale per Montanaro e dall'altro sulla statale per Caluso. Gli abitanti, costretti a passare su strade sterrate, minacciano di rivolgersi agli organi competenti se entro breve tempo la situazione non si risolverà.

[illegible]

Guidava in stato d'ebbrezza le ritirano la patente

[illegible]d Ada Russello, 41 anni, commerciante, residente a Rivalta in via Ancona 17, i carabinieri di Casalborgone hanno ritirato la patente e l'hanno denunciata per guida in stato di ebbrezza.

San Carlo Canavese

Armi illegali In manette due pregiudicati

I carabinieri di Ciriè li hanno [illegible]presi nei loro letti mentre stavano ancora dormendo. Così per Giuseppe Rossetti, 41 anni, residente a San Carlo Canavese in località Buratto Inferiore 3 e Carlo Moretti, 39 anni, domiciliato allo stesso indirizzo, ma ufficialmente residente [illegible] Gragnano (Napoli) non c'è stata [illegible] [illegible]sibilità di fuga. I due pregiudicati sono stati arrestati per detenzione illegale di armi ed ora sono rinchiusi alle Vallette. L'operazione è scattata ieri mattina poco prima delle 7. I militari, comandati dal maresciallo Giovanni Gervasi, hanno raggiunto località Buratto Inferiore dopo aver circondato la casa di Giuseppe Rossetti hanno fatto irruzione nell'appartamento sequestrando una pistola semiautomatica, un fucile [illegible] mozze con l'impugnatura modificata a forma di rivoltella e decine di proiettili.

Cavagnolo

Nubifragio: il fango invade il cortile di un'abitazione

Un violento nubifragio di acqua mista a grandine si è abbattuto ieri tra le 13,30 e le 14,30 nella zona di Cavagnolo. A causa dello straripamento di [illegible] roggia sulla collina, acqua e fanghiglia hanno invaso completamente [illegible] cortile e il piano inferiore dell'abitazione di Gabriele Albano, 40 anni, impiegato Usl, che vive con [illegible] moglie Giulia Gallipoli, 32 anni, e [illegible] figlio Andrea, 9 anni, [illegible] borgata Valentino [illegible], nonché la casa accanto [illegible] Greca Armiendo, 50 anni, pranoterapeuta, dove è crollata una parte di muro. Da una p[illegible] stima, i danni ammonterebbero a diversi milioni. «A gennaio avevamo richiesto il permesso alla Provincia per la realizzazione di un muro di recinzione per evitare allagamenti, dopo cinque mesi non [illegible] hanno ancora autorizzati. Adesso chi ci pagherà i danni?» si chiede la Gallipoli.

Pinerolo, il provvedimento per il filmato dell'assalto all'Istituto San Paolo di Cercenasco

«Si pubblichino le fotografie dei rapinatori»

Giudice «rompe» il segreto istruttorio su un colpo in banca

Forse per spavalderia, [illegible] perché erano sicuri [illegible] non essere conosciuti, i due rapinatori che [illegible] 25 maggio [illegible] hanno rapinato [illegible] sportello bancario San Paolo di Cercenasco hanno agito a viso scoperto. Quello che i due non hanno sospettato per niente è che le loro mosse fossero spiate da una telecamera che ha ripreso tutte le sequenze della rapina.

E quelle immagini nitidissime, che la direzione centrale dell'Istituto San Paolo consegnò ai carabinieri di Pinerolo, ai loro colleghi di Vigone e alla sezione antirapine della questura di Torino, da oggi sono visibili da tutti.

Ieri mattina infatti il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha firmato un dispositivo con il quale toglie il vincolo del segreto istruttorio degli atti e ne autorizza la pubblicazione. Un provvedimento che viene preso per la prima volta a Pinerolo e che potrà dare un nuovo impulso alle indagini. «Senza l'autorizzazione - spiega Marabotto - non sarebbe stato possibile divulgarle in quanto, facendo parte del fascicolo del pm, sono atti riservati. Hanno quindi gli stessi vincoli che esistono per la pubblicazione di parti di verbali; nessuno può, infatti, nella fase istruttoria riportare brani di deposizione senza l'autorizzazione».

Le immagini della telecamera sono di gran lunga migliori del più fedele identikit: si vede bene [illegible] primo giovane, quello che, armato di coltello, ha minacciato [illegible] cassiera Rosanna Fornero, [illegible] anni, e il complice, che, entrato subito dopo, ha messo il denaro in una busta di carta. Per dieci minuti, tanti [illegible] sono passati prima che il dispositivo a tempo della cassaforte si aprisse, i due giovani si [illegible] guardati intorno senza però scorgere la telecamera. I banditi sono poi scappati a bordo di una Tipo bordeaux rubata il giorno prima a Torino. L'auto è stata ritrovata poco dopo [illegible] parcheggio del supermercato Crai di Scalenghe.

Chi fosse in grado di riconoscere i due rapinatori può mettersi [illegible] contatto con il comando della compagnia carabinieri di Pinerolo, telefonando allo 0121/37.45.52, oppure direttamente con la questura di Torino. [a. gia.]

I due rapinatori ripresi dalle telecamere del San Paolo di Cercenasco durante l'assalto del 25 maggio scorso

«Si doveva preparare lentamente la popolazione, c'è di mezzo la fede di centinaia di persone»

San Feliciano divide Oglianico

Dopo l'annuncio-choc del parroco

L'ingresso della chiesa [illegible] Oglianico. A fianco, il cardinal Giovanni [illegible], di cui è [illegible] chiesto il parere su San Feliciano

[illegible] sinistra, il professor **Gian Savino Pene Vidari** e, sopra, il sindaco **Mario Vaccarone**

Si farà ugualmente la processione sospesa per i referendum
C'è chi chiede: intervenga Saldarini

Da ieri pomeriggio don Ubaldo Bolattino ha tolto il cartello affisso alla porta della chiesa [illegible] Oglianico: «La processione di San Feliciano, domenica 11, è sospesa per referendum». La Prefettura ha stabilito che [illegible] manifestazione religiosa non è incompatibile con le consultazione referendaria. E anche la curia torinese si è espressa allo [illegible] modo. «Mi [illegible] informato - dice don Bolattino - tutto si farà [illegible] in passato. Non cambia proprio nulla: porteremo [illegible] processione anche la teca con i resti di quell'uomo che non è San Feliciano».

Ma sarà proprio tutto [illegible] uguale dopo che [illegible] parroco ha affisso sui muri della chiesa e nelle bacheche cartelli in cui spiega che nell'urna - sistemata in chiesa dietro la statua di San Cassiano - non sono custoditi i resti di un martire ma di [illegible] cristiano qualsiasi? A giudicare dall'umore della gente ciò che cambierà [illegible] l'atmosfera. Tra chi crede alle parole del parroco e chi si rifiuta di dar seguito alle spiegazioni il paese [illegible] si è già diviso. In fondo non è facile accettare [illegible] sbaglio lungo tre secoli, attorno al quale sono cresciute fede e devozione, e sono nate decine di iniziative.

Tra queste anche la «Compagnia di San Feliciano»: presidente è Giuseppe Vacha, [illegible] sindaco del paese. «Don Ubaldo - dice Vacha - doveva preparare lentamente la popolazione a questa notizia. Non poteva dirlo così, da un giorno all'altro; di mezzo c'è la fede di centinaia di persone». Ma il parroco la questione l'aveva già sollevata nel 1970. Perché da allora ad oggi nessuno ha reagito? «Perché sembrava una questione minima. Oggi, invece, ne parlano tutti: [illegible] parroco l'ha pubblicizzata [illegible] grande risalto».

La faccenda è arrivata anche alle orecchie di Gian Savino Pene Vidari, docente di storia del diritto all'Università di Torino. «Stupito di questa scoperta? No, tutto può essere» dice. E spiega il perché: «Stabilire [illegible] esattezza l'identità di un uomo i cui resti sono stati trovati nelle catacombe è estremamente difficile. In fondo, fino al concilio di Trento non c'era modo [illegible] risalire all'identità dei vivi; figuriamoci a quella dei morti. Noi stiamo ragionando [illegible] resti di uomini e donne morti dodici o tredici secoli fa». Ciò che conta, comunque, secondo lui è «l'esempio che santi e martiri, indipendentemente da chi sono trasmettono alla gente».

Non commenta la questione, invece, il neo primo cittadino, Mario Vaccarone. «La notizia - dice - certo che ci ha colti [illegible] sorpreso. Ma non chiedetemi un giudizio, preferisco astenermi da [illegible]. Aggiungo solo una cosa: [illegible] Guareschi fosse ancora vivo avrebbe di che [illegible] prendendo spunto da Oglianico».

Loredana Agnetis, consulente legale per il Consiglio pastorale fa un distinguo in questa vicenda. «C'è differenza - dice - tra fede e ragione. Come per la Sindone non ho mai condiviso il voler dimostrare scientificamente che una cosa è o meno fede. In fondo lasciare le [illegible] [illegible] non faceva male a nessuno, anzi era un momento [illegible] unione e socializzazione». Intanto c'è chi propone di far dirimere la questione dal cardinale di Torino Giovanni Saldarini: «E' lui il capo della diocesi. E' lui l'unico che può dire se il nostro è il vero San Feliciano». [l. pol.]

In tribunale

Ai ferri corti magistrati e avvocati

Sono arrivati ai ferri corti i magistrati e gli avvocati di Ivrea. Nei giorni scorsi il procuratore della Repubblica Bruno Tinti aveva lasciato intendere di ricorrere al codice penale, ipotizzando il reato di «interruzione di pubblico servizio», se lo sciopero dei legali [illegible] fosse ulteriormente protratto. E ieri mattina, in tribunale, le «toghe nere» [illegible] Ivrea erano quasi al completo per sostenere i colleghi (Benni, Formeato, Delfino e Coda) impegnati in udienza.

L'atteso «scontro» diretto, però, non c'è stato. Assente Tinti, pubblico ministero era il sostituto procuratore Alberto Braghin che, alla dichiarazione di astensione dei quattro avvocati, si è rimesso alle decisioni del presidente Franco Boggio. Le udienze sono poi state aggiornate all'8 gennaio.

«Rinviando i processi - afferma il presidente dell'Ordine eporediese, Pietro Cecchin - il tribunale ha ritenuto legittimo l'impedimento del difensore. In caso contr[illegible], infatti, avrebbe dovuto nominare i difensori d'ufficio: e tutti gli avvocati presenti, a questo punto, si sarebbero astenuti».

Ora si aspettano le mosse del procuratore Tinti. «Nell'89 - ricorda Cecchin - avvocati e magistrati scioperarono insieme, ma nessuno venne denunciato[illegible]. E aggiunge: «Noi continuiamo con le astensioni, sia nelle cause penali che in quelle civili».

IN BREVE

IVREA

Intossicazione al Gramsci Proseguono i controlli

Continuano le analisi allo scientifico Gramsci [illegible] Ivrea, un mese dopo che alcuni studenti si erano sentiti male in aula. [illegible] richiesta della preside Edi Ferrarese, ieri sono intervenuti i tecnici della Provincia, dell'Azienda Esercizio Gas [illegible] del servizio di igiene pubblica dell'Usl [illegible]. Dopo ulteriori accertamenti (nelle aule e all'esterno dell'edificio), i funzionari hanno illustrato agli studenti le operazioni finora effettuate per scoprire la causa dei malori.

CASCINETTE

Volontari impegnati nel sostegno [illegible] disabili

Un'associazi[illegible] per aiutare [illegible] sostenere i disabili nelle loro battaglie quotidiane: è quanto sta organizzando un gruppo di volontari, che da alcuni giorni si ritrova a Cascinette. Per informazioni e adesioni, è possibile telefonare ai numeri 616018, 618284 oppure 615709, con prefisso 0126.

[illegible]

Rinnovate le cariche per i piccoli Abbà

Nuovo direttivo per l'Ordine degli Abbà, i piccoli protagonisti d[illegible] Carnevale di Ivrea (rappresentano le cinque parrocchie cittadine). Presidente è Patrizio Stragiotti, [illegible] Paolo Vicina Mazzaretto; i segretari sono Franca Anselmo [illegible] Tiziana Bertino, l'economo è Ruggero [illegible]ma. Resteranno [illegible] carica per i prossimi due anni.

[illegible]

Volontari [illegible] [illegible] Gelli [illegible] presidente

Luciano Gelli [illegible] stato riconfermato, per la [illegible] volta consecutiva, alla guida del direttivo dei Volontari del [illegible] Sud Canavese. Vicepresidente del sodalizio sono Giuseppe Valagussa e Maurizio Actis Oreglia.

[illegible]EA

Comitato per il «No» al referendum sui Comuni

[illegible] è costituito nei giorni scorsi il comitato per il No al referendum per il doppio turno per i grandi Comuni. Vi aderiscono Appello per Ivrea, Lega Nord, Giustizia e Libertà, Patto dei democratici, pds, popolari, rifondazione comunista e Verdi.

[illegible]

Una petizione «denuncia» il degrado di [illegible] Castello

Protestano gli abitanti [illegible] via del Castello e delle zone limitrofe, per le pessime condizioni della strada comunale che attraversa il centro storico. «L'acciottolato originario - si legge in un documento corredato [illegible] [illegible] 35 firme, indirizzato alla giunta - venne tolto nel 1978 per posare alcune tubature. Da allora non è stato ripristinato».

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Appuntamento per la rassegna «Due città [illegible] cinema», organizzata dagli assessorati alla cultura di Cuorgnè e Rivarolo e dalla «Cinematografica Perono 1913». Alle 21,15, al Margherita [illegible] Cuorgnè, proiezione di «Fragola e cioccolato». Ingresso 6 mila lire.

[illegible] STUDIO. Ultimo giorno utile per l'iscrizione [illegible] viaggio di studio per ragazzi dagli 11 al 16 anni proposto [illegible] Gsro. La destinazione [illegible] Cheltenham College, dell'omonima cittadina inglese. Due i periodi possibili: dal 9 al 30 luglio e dal 30 luglio al 20 agosto. La vacanza costa [illegible].060.000 lire (sistemazione presso il college), o 2.820.000 lire (sistemazione presso famiglia). All'atto dell'iscrizione (servizio consulenza viaggi del Gsro, Convento di Ivrea), va versata la caparra di un milione.

CREATIVITA' [illegible] Si conclude [illegible] Agliè, [illegible] 21 presso l'asilo infantile, il corso di creatività tenuto dal professor Eugenio Guarini. At[illegible] giochi e particolari tecniche di comunicazione si impara ad affrontare [illegible] problemi seguendo [illegible] alternative a quelle tradizionali.

[illegible] ESTI[illegible] La Cooperativa Rosse Torri propone [illegible] ciclo di spettacoli per «Ivrea estate». Alle 21,30, al Politeama, viene proiettato il film «Natural born killers» di Oliver Stone. Ingresso 8000 lire, 6000 [illegible] ridotto.

CONCERTO JAZZ. [illegible] esibisce questa sera al circolo «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte, il duo jazzistico composto dall'italiano Renato D'Aiello e dallo [illegible] Thomas Moeckel. Il concerto inizia alle 22,30. Per informazioni telefonare allo 0124/513641.

MARCIA [illegible] Parte alle 10,30, dalla scuola di via Ubertini [illegible] Montanaro, la marcia dei bambini delle elementari, con striscioni, canti e musiche, per sensibilizzare la popolazione locale sul problema della pulizia delle vie del paese. Verranno anche comunicati i risultati delle votazioni per la «strada più pulita» e la «strada più sporca» di Montanaro.

Ragazzi di Forno

[illegible] e [illegible] ai carabinieri Due in manette

Una discussione con i carabinieri che li avevano fermati ad un posto di controllo è costata l'arresto a due ragazzi [illegible] Forno. Fabrizio Melis e Santo Torchia, entrambi [illegible] anni residenti rispettivamente in via Circonvallazione e [illegible] Castegneri erano stati fermati sabato sera da una pattuglia dei carabinieri di Rivarolo. Alla richiesta dei documenti da parte dei militari è scattata [illegible] reazione dei due, spropositata, fatta di insulti [illegible] minacce. Dapprima i militari hanno cercato di farli ragionare, poi li hanno condotti in caserma. Nei loro confronti è scattato l'arresto per resistenza, oltraggio, minacce e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Quando si sono visti persi Melis e Torchia hanno cercato di accomodare tutto. [illegible] ormai era troppo tardi: [illegible] stati trasferiti al carcere delle Vallette.

Scarsa attenzione dal mercato in Piemonte, ma in compenso è richiesto all'estero

Carema, vino «sconosciuto in [illegible]»

I produttori: preferiti i prodotti dell'Astigiano

Luciano Clerin, presidente della Cooperativa cantine produttori [illegible] Carema

E' stato fra i primi venti vini in tutta Italia ad ottenere il [illegible]mento di origine controllata, la tanto preziosa «doc». Non solo: le guide dell'Arcigola lo indicano fra i migliori per qua[illegible] riguarda il rapporto qualità-prezzo.

Tutto questo, però, non [illegible] sufficiente ai produttori di Carema, paese del vino omonimo, un centro di poche centinaia di abitanti che [illegible] scrittore [illegible] Soldati aveva definito [illegible] «città vigneto», per gareggiare alla pari [illegible] le più blasonate aziende vinicole dell'Astigiano e dell'Alessandrino. [illegible] succede quindi che sulle tavole dei ristoranti torinesi e del Piemonte in genere [illegible] si trovino tutte le qualità di dolcetto, barbera, grignolino, ma del nebbiolo di Care[illegible] non vi sia praticamente traccia.

[illegible] denunciare la scarsa attenzione del mercato locale per un prodotto che, comunque, va benissimo all'estero, è il presidente d[illegible] Cooperativa cantine produttori [illegible] Carema, Luciano Clerin. «[illegible] Piemonte - sostiene - siamo gli ultimi come quantità di vendita. Basterebbe [illegible] tre chilometri più a Nord, in Valle d'Aosta, e saremmo certamente i primi».

Dalle istituzioni aiuti ne arrivano pochi. «C'è soltanto l'amministrazione provinciale - dice ancora Clerin - che sta cercando di incentivare anche le produzioni meno diffuse. Finora, però, [illegible] è cambiato nulla: a Torino [illegible] mercato è [illegible] da Asti, Cuneo e Alessandria, [illegible] riusciamo a vendere di più rivolgendoci a Milano e Bologna». Tira bene il mercato [illegible]: ogni anno centinaia di bottiglie partono per il Brasile e per il Giappone. Gli importatori tedeschi, svizzeri e dei Paesi del Nord Europa in genere continuano a dimostrare apprezzamento per [illegible] vino proveniente dai caratteristici vigneti «a terrazze». E' in leggero calo, invece, il mercato statunitense, e non solo per la crisi [illegible] dollaro. «Non c'è più convenienza - continua Luciano Clerin -. La quantità richiesta è scarsa, mentre i costi sono diventati [illegible]». [m. rov.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' [illegible]

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — [illegible] Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 15.15 19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, salmerie e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso della sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 687.5455. Or.: 17,30 20,10/22,30 Vers. orig., Ingr. 7000
Boys on the side — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di [illegible] e voglia d'amore N. V. 2h 5' Storico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

[illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679 2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan DeMarco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33 25 1607, Or.: 19/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33 25 1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan DeMarco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Young americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini. scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di [illegible] giovanissimi N. V. 1h 43' Poliziesco

Del Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30 Pagemaster. Lire 7000
[illegible] Naked. Lire 8000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 1[illegible], Ingr. 10.[illegible]
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti. morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con il scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 08.52. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa [illegible]. Da King V. M. 14 1h 35' Horror

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' Poliziesco

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) Per fare colpo su una ragazza bella e [illegible] quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482 7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. [illegible]. 1h 40' Sentimentale

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581 2848, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.98, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'[illegible], J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi. un po' [illegible], [illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Cobb — di R. Shelton, con T. L. Johnson, R. Wuhl, L. Davidovich (Usa '95) — Un leggendario campione di baseball, ormai vecchio e rancoroso, ingaggia un giornalista per scrivere la propria biografia N. V. 2h 08' Drammatico

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17 Epico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.:, Ingr. 10.000
SALA RISERVATA

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: [illegible] 18/19,30/21/22,30, Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' Comico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Ingr. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. [illegible], Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante [illegible]. V. 1h 40' Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h [illegible]' Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo [illegible] si chiama Albert Einstein. N. V. 1[illegible] Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 18,50/20,4[illegible], Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17 19,55/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 7000
Azione [illegible] — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il [illegible] e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. [illegible]. [illegible]' Grottesco

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Azione mutante — [illegible] D. La Iglesia, con A. Resines, A. Anguio, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 36' Grottesco

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271, [illegible] 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — [illegible] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible]' Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Telefono 581 8116, Or.: 16,15, ult. 22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Reality bites — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. [illegible], Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' Grottesco

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34 [illegible]: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 1[illegible] 18/19,30/21/22,30, Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio [illegible] comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

R[illegible] — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 12.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi [illegible] la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney [illegible], Tel. 581.28.84. Or.: 15,30 17,30/19,15/20,45/22,30, Ingr. 7000
[illegible] mischia — di G. Zanasi, con G. Ciarapica, C. Anbry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 17 18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Creature del [illegible] — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. [illegible] (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli [illegible] 50. V. M. 14. 1h 40' [illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Carogne — di E. Cane, A. Haber, D. Formica, G. Mauriello (Italia '94) — In un'Italia allo sbando, il titolare di un'agenzia di recupero crediti indaga su un cuoco morto in un incidente aereo. N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Artic blue — di P. Masterson, con R. Hauer, D. Walsh (Usa/Canada '94) — L'omicidio di un dipendente di una compagnia petrolifera nasconde agguerrite lotte di potere tra i ghiacci dell'Artico N. V. 1h 35' Drammatico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16 - Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, vive in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King [illegible]. N. V. 2h 17' Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806
CHIUSO PER RESTAURO

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**.
AVORIO [illegible] v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. **Film per adulti**. [illegible]: 15,30; 18,30; 21. Ingr. 25.000. Riposo
[illegible] [illegible] della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per** [illegible]. Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 98, t. 446.4561. Riposo.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] [illegible] Volturno 37, t. [illegible]. **Rivista sexy e film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per restauro
CARAVAGGIO v. Paisiello [illegible] tel. 85[illegible]. Riposo.
[illegible] [illegible] le Province 41, tel. 4423.6021. Riposo.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, tel. 701.2719.
DON BOS[illegible] [illegible] Publio Valerio 63, tel. 749.48.44.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Riposo.
[illegible] D'ESSAI v. G. [illegible]ni, t. 392.777. Riposo.
[illegible] p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.

IL TACCUINO

[illegible] - **Teatro Ghione** (via delle Fornaci 37, ore 21), il pianista Claudio D'Antoni esegue un repertorio di Cui, Gershwin, Balakirev. **Teatro dell'Opera**, 20,30, «Madama Butterfly» di Puccini.
[illegible] - Nuovo titolo nel cartellone della rassegna «Occasioni e Proposte» allestita dall'Ente Teatrale Italiano. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), debutta «Shakespeare re di Napoli», testo e regia di Ruggero Cappuccio, con Ciro Damiano e Claudio Di Palma. Repliche fino all'8
[illegible] - Presso la sede dell'associazione **Fra i Cedri** (via S. Severo 2), ore 18, presentazione del libro «Calabuscia» di Gennaro Francione. Partecipano Paolo Procaccini, Eugenio Bollabio e Gabriella Quattrini.
[illegible] - Prosegue il ciclo «I grandi film del muto tedesco» al **Grauco** (via Perugia 34, [illegible] 21), con la proiezione del film «La morte stanca» di Fritz Lang. Si inaugura il Festival Musiche da Film nella **Sala Caravaggio** (via Paisiello 45). Dalle 16,30, «Il segreto del bosco vecchio» di Olmi, «Viaggio in Inghilterra» di Attenborough e «Lamerica» di Amelio.
[illegible] - Al **Quirino** (via Minghetti 1), [illegible] 21,15, si inaugura «Tuttinscena '95», rassegna [illegible] teatro amatoriale con il Gruppo Giocoteatro di Roma in «Così è [illegible] vi pare» di Luigi Pirandello. All'**Argot** (via Natale del Grande 21), primo titolo del ciclo «La scena sensibile - Teatro e letteratura al femminile». Valeria Valeri e Paolo Ferrari in «Lettere d'amore», di Ennio Coltorti.
[illegible] - [illegible] (via Crescenzio 82/a), Trestaff. **Big Mama** (vicolo [illegible] F. a Ripa 18), Jakaranda.
[m. pr.]

TEATRI

[illegible] 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Riposo.
ALFELLINI. Ore 22,30. **Lancio Party**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.68.869. Riposo.
ARGENTINA largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Domani ore 21 2ª rec **Dio [illegible] scampi** di E. Siciliano, con A. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4889. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Da quale parte del cancello?**, di Andrea Tarquini, con F. Serdini, A. Bianchi, C. Biordi, S. Bonetti, R. Castelluzzo, regia di Giampiero Rossi.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **SALA A:** ore 21, l'Ass. Cult. Beat 72 presenta: **Cannibal** di R. Crowe e R. Zaldile, trad. M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, r. P. Rossi Gastaldi
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21,15 Lab. Teatro Azione Cechoviana **Saggio spettacolo**, regia Cristiano Censi e Isabella Del Bianco 1º anno adulti, saggio finale 2º anno ragazzi professionali.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. [illegible]. Ore 21 9ª Rassegna teatrale Tuttascena 95 Compagnia Gruppo Giocoteatro presenta **Così è se vi pare** di L. Pirandello. Regia C. Boccaccino.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro [illegible] 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Rassegna Occasioni e Proposte. Teatro Argot presenta **Shakespeare di Napoli** di Ruggero Cappuccio con Ciro Damiano e Claudio Di Palma. Regia Ruggero Cappuccio
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.98.496. Ore 20 tutti i martedì [illegible] **Show** condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Sabato 10 giugno ore 21 **Serata di Gala** con G. Sabatini tenore, S. Marchini, L. Arena.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Non pervenuto.
LA [illegible] l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3184. Ore 21,30 [illegible] **noi al varietà**, Bull tempi di D'Alessandro-Fornari con il Gruppo dei Picari.
LE SALETTE v.lo del Campanile 15, telefono 683.3867. Non pervenuto.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 18 Scuola Media Statale G. G. Belli presenta: **Urlo** di A. Casaretto, regia A. Casaretto. Ore 21 Scuola Media Statale Dante Alighieri: **Sviluture teatrali** di autori vari, regia A. Casaretto.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Riposo.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telefono 39.82.835. Venerdì 9 ore 20,30 saggio di fine anno dell'**Europe Ballet**. Orario botteghino 10-13, 14-18. Si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **SALA A:** ore 18,45 settimana tipo del **Maurizio Costanzo Show**. **SALA B:** ore 21,30 V18 - E29 Enzo Iacchetti in **il colore del cielo** monologhi di F. Freyrie canzoni di E. Iacchetti, arrang. L. Bruni, da un'idea e regia di Daniele Sala.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 6880.27.70. Ore 21 **Lassateme passà semo romani** di Spaducci, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al telefono 68.80.2770.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. Riposo.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 - tel. 67.91.439. Riposo.
TEATRO SAN GENESIO via Pod[illegible]ra 1, telefono 32.23.432. Riposo.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, tel. 589.69.74. Venerdì ore 21,15 **Il pelo bianco** di S. Sabet con M. Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Botteghino dalle 17 alle 20.
SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. Domani ore 21 **Laboratori Teatrali degli Istituti Primo Levi e Virgilio** curati da A. Fresu.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Martedì 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous obsession** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Ore 20 e ore 21,15 Permiso de conducire, Ciak 84 Artset presenta portare in scena Garcia Lorca. **Nozze di sangue e Yerma**, regia Massimiliano Milesi.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Giovedì ore 18 la Scuola Media Monteverdi presenta **Tony e Maria**, di Eliana Rondino.
TEATRO VITTORIA p. S. M. Ausiliatrice 8, telefono 574.01.70. Riposo.
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Giovedì 8 giugno ore 21,30 R. Laganà in **Vuoto Laganà**.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 - tutte le sere - La Comp. L'Albero presenta **I nuovi tragici all'orologio - 6 rassegne in un colpo solo** monologhi di P. De Silva pres. P. Loreti. Fino all'11/6.
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Liza!? L'insaziabile voglia di essere** musical comico con E. Bonelli; regia M. Cinque
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Cersosimo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 78.34.73.48. Domani ore 21 **Frammenti** progetto teatrale di Pino Grassi: in scena Mari Colabelli, Bernardetta Lucchetti, Elisabetta Schinco, Fabiola Sorocco. Ingresso L. 10.000. Fino al 10 giugno.

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria
14,45 **Film**
16,45 **Attenti al cuoco**, rubrica
17 — **Tg rosa**
17,30 **Marilena**, telenovela
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Autoreverse**, rubrica
20,15 **Vacanze istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Vuellesette
13,30 **Crazy Dance**, rubrica musicale
14 — **VL7 news**
14,30 **Anziani in Calabria**
15 — **V.P.**
15 — **Rubrica cinema**
16,15 **Amore proibito**, telenovela
17 — **Rubrica cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **VL7 news**
20,15 **Telenews**
20,30 **Il ballottaggio**, talk-show
22,30 **VL7 news + Supersport**
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Tele Acras
15,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19 — **Por amore**, rubrica
19,45 **Tg Rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **Film**
22,30 **Vg [illegible] notte**
23,15 **Programmi non stop**

[illegible] Sicilia
10 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario 1ª edizione**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario (R)**
15,30 **Circuito Junior tv**
18,30 **Proposte commerciali**
18,30 **Notiziario, 2ª edizione**
19,50 **Romanticismo**, documentario
20,25 **Notiziario (R)**
20,45 **Sgrilla la notizia**
[illegible] **Calcetto**
22 — [illegible], (replica)
22,20 **Mi ho comprato Dynasty**
22,30 **Dynasty**, serial tv
23,20 **Mi ho comprato Dynasty**
23,30 **Rosy fiera**, astrologia
0,30 **Notiziario (R)**
1,30 **Sotto un cielo di fuoco**, telefilm
2,15 **Programmi non stop**

Telescirocco
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsl**, telegiornali
15 — [illegible] **insieme**
16,15 **Amore proibito**, telenovela

17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 [illegible] **rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Tiessei sport e sport**
20,30 **Il ballottaggio**
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Tiessei sport e sport**
Programmi non stop

Tele+3
7 — **La casa [illegible] belle**, [illegible] (replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24)
19 — **Sogno di un uomo ridicolo**
20,15 **Concerto**, salotto musicale
20,50 **+3 News**, notiziario
21 **Kindertotenlieder**
21,35 **Sinfonia n. 7** di Gustav Mahler
23,10 **Musica in casa**

Antenna Uno
7,30 **Cara dolce Kyoko**
9,30 **Amor gitano**, novela
10 — **Le combinazioni**, gioco
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio: Palermo - Como**. Serie B
23 — **Le combinazioni**, gioco
3 — **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
5 — **Programmi non stop**

Telejonica
13,40 **Tg** - Telegiornale
14,05 **La voce dell**[illegible]
14,30 **Tam Tam**, rubrica
15,30 **Telefilm**
18 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Si** - Scene del vostro giorno [illegible]
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

TRM Odeon
12 — **Per amore**, rubrica
13 — **Attenti al cuoco**, rubrica
13,15 **Crazy dance**, musicale
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Attenti al cuoco** (r)
17,15 **Tg Rosa**, informazione
18 — **Rosa tv**, [illegible]
18 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quik show**, varietà
20,30 **Morte nella jungla**, film
22,15 **Informazioni regionali**
[illegible] **Cinema**[illegible]
[illegible] **Auto e Auto**, rubrica
23,40 **Programmazione notturna**

TC Catania
9 — **Commerciale**
13 — **Giotto**, informazione (r)
13,30 **Punto alle 8**, situation comedy

A PALERMO

L'estate comincia con le chitarre elettriche

La stagione estiva del Teatro Massimo propone sei spettacoli di musica, danza, operetta e opera barocca. Il primo appuntamento, al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, è per il 28 giugno con la sinfonia per cento chitarre elettriche «An angel moves too fast to see», di Rhys Chatam, eseguita da giovani chitarristi siciliani selezionati con un bando. Il primo luglio Karl Martin dirigerà l'orchestra e il coro del Massimo nell'esecuzione di musiche di Bernstein (da «West Side Story»), Gershwin, Duke Ellington («Sophisticated Lady»), Philip Glass e Andrew Lloyd Webber («Cats»). Due spettacoli per la danza: dal 5 luglio Alvin Ailey e l'American Dance Theatre, per quattro coreografie su musiche di Dizzie Gillespie, Jimi Hendrix, Duke Ellington, John Lee Hooker, John Moschitta; il 13 luglio arriverà la compagnia di Antonio Gades (foto) che presenterà «Fuente ovejuna», una coreografia dello stesso Gades.

14 — **Gran premio** (r)
14,30 **Ogginotizie**, telegiornale
15 — **Commerciale**
[illegible] **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 **Giallo**, notiziario
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
20 — **L'uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Visitors**, miniserie in cinque parti
22,30 [illegible]**y's nightmare**, telefilm
24 — **Ogginotte**, [illegible]
0,15 **Sallo nel buio**, telefilm
1 [illegible]

Tele+2
7 — **In diretta [illegible] New York: Sportcenter**
8 — **Fitness**
10 **Coast to coast (R)**
10,30 **Windsurf (R)**
14 — **Coast to coast**
18,30 **Mondo Rugby**, rubrica
19 **Motonautica**

19,30 **Telesport**
19,35 **Sportime**
20,30 **Hockey N. H. L.**
[illegible] **Automobilismo**
23 — **T[illegible]**, Roland Garros
1 — **Hockey N. H. L.**

TV Agrigento
7 **Notiziario**, informazione
8,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
9,35 **Condo**, telefilm
10,05 **Amor Gita**[illegible], [illegible]
11 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Alles Ufo Robot**, cartoni
11,55 **Madison Spose**, rubrica
13 **Limiteli Network**
14,05 **Notiziario**, informazione
14,40 **Supermix Videoone**
15,25 **Beralon**, documentario (1ª parte)
16,50 **Commerciale**
17 **Notiziario**, informazione
17,30 **Ippotommaso**, cartoni
17,45 **Cara dolce Kioko**, cartoni

18,15 **Ippotommaso**, cartoni
18,30 **Alles [illegible] Robot**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,10 **Teleromanza Colorina**
20,05 **Notiziario**, informazione
20,40 **Porte sporte**, talk-show
23 **Notiziario**, informazione
23,30 **Conoscere la Kickboxing**, sport
23,55 **Peyton Place**, telefilm
0,35 **Notiziario**, informazione
1,05 **Zoom Tva Sette**
1,35 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
3,25 **Peyton Place**, racconti
4,20 **Tva speciale**

Telespazio [illegible]
6,45 **Block notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 **Proposte commerciali**
13,15 **Operazione ladro**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo [illegible]**, rotocalco d'attualità
16,20 **Spazio commerciale**

LE TV PRIVATE

19,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Top model**, rubrica
20,30 **Due magnifici fresconi**, film
22,30 **Filo diretto**, [illegible]
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna** [illegible]

[illegible] Mediterraneo
[illegible] — **Operazione ladro**, telefilm
14 — [illegible] **giornale**
15 **Bazar**, televendite
16,30 **Masquerade**, [illegible]
17,30 **Piazza** [illegible]
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Verde Mediterraneo**
22 — **7 Giorni news**
22,30 **Vm giornale**
23 — **Programmi non stop**

Tele+1
0,25 **A servizio ereditiera offresi**, film
11 — **Singles - L'amore è un gioco**
12,45 **+1 News**
13 **Fantasma per amore**, film
15 — **Uno strano caso**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Senti chi parla**, film
20,30 **Speciale «Marco Ferreri»**
21 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**, film
23,15 **La finestra sul cortile**, [illegible]
1,20 **Spero che il passa**, film
3,15 **Ammazzavampiri II**, film
5,05 **Treno popolare**, film

Antenna Sicilia
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilauno**, telegiornale
15 **Proposte commerciali**
16 **Amore proibito**, telenovela
17 — **Quincy**, telefilm
18,30 **Carte rose**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Il ballottaggio**, talk-show
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, doc.
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale

Videomusic
13 — **Il formicaio**, attualità (r)
14 — [illegible]
16 **Arrivano i nostri**, video italiani
16,30 **Clip to clip**, novità musicali
17,30 **Caos Time**, magazine musicale
18 **Zona mito - I miti della musica**
18,25 **Prurito**, a cura di Smemoranda
18,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20,45 **The mix**
22 **Police**
22,30 **Moka choc**
23,55 **Programmazione notturna**

Video 3 TCI
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — [illegible]

14 — **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 [illegible]
15 — **Atanus**
16 **Rubrica commerciale**
18 **Rubrica esoterica**
[illegible] — **Coccinella**, cartone
19,30 **Oggisera**
20 — **I N. Orecoli**, cortometraggio
20,30 **Ormai non c'è più scampo**, film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Ogginotte**
23 — **California**, serial tv
24 — **Informazione ieri**
0,15 [illegible], situation comedy
0,45 **Sfottle**
— **Programmi non stop**

Canale 21
10,20 **Allegri playboy**, film
12,30 **Chicago Story**, serial
13 — **Matt Muller**, telefilm
13,30 **Salurdee**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Manie** - Rubrica di modellismo
16,30 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Sky Hawks**, cartoons
18 — **Special fantascienza**, doc.
18,30 **Manie** - Rubrica di modellismo
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Combact**, telefilm
20,30 **Cinestrisela**, rubrica
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **I capinsieri**, film
23,30 **Sport 21**, rubrica di calcio
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

[illegible]
9 — **Proposte commerciali**
13 **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **La ribelle**, telenovela
14 — **Sicilauno**, telegiornale
16,15 **Pr[illegible]e commerciali**
18,00 **La ribelle**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**
19,30 **Sicilia flash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi, il tg della notte**
— **Programmazione notturna**

Telereggio
11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Quatrezici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibl, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (tenore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Silvano Carroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E. A. Teatro Massimo. Domenica 4/6 ore 17,30 (turno R/1); martedì 6/6 ore 21 (turno R/4); giovedì 8/6 [illegible] 18,30 (turno R/7); sabato 10/6 ore 18,30 (turno R/5); martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 ore 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino [illegible] all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione [illegible] Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Ginamo di Balona.**

[illegible]

[illegible] CAFE' [illegible] via [illegible] 136, tel. 588.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.

[illegible] CUPOLA: [illegible] tel. 637.53.38.

ALLO SHANGRI-LA: [illegible] 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.988 - 0330 863.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.8223.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.758.

[illegible] tel. 671.04.94. [illegible] via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì [illegible] '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. [illegible]. Ore [illegible] **Gianni Frusteri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica [illegible] 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

[illegible] V. Emanuele 67, [illegible] «Faolose». Prenotare tel. [illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible].

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO» **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Essex T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Tra[illegible] Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, [illegible] Antonucci; [illegible] musi[illegible] di Marco Guidarini, [illegible] Lo[illegible] Codignola. Per informazioni tel. [illegible].

[illegible] **MUSICALI RIUNITE.** Tel. [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont — sala Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
CHIUSO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.066
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700 Cineclub, Or.: 17,30/22,00, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 025.227, Or.: 17/22,30
Cobb
di R. Shelton, con T. L. Johnson, R. Wuhl, L. Davidovich (Usa '95) — Un leggendario campione di baseball, ormai vecchio e rancoroso, ingaggia un giornalista per scrivere la propria biografia N. V. 2h 08' **Drammatico**

Ariston — p. Baldurini 17, Tel. 441,717, Cineclub
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il [illegible]to della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Capitol — v. Vic[illegible] 15, Tel. 506.471, Or.: 1[illegible]2,30
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
Il bacio della morte ☎
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 10, Tel. 316,099, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Azi[illegible] mutante ☎
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Mary Poppins ☎
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Pulp Fiction
[illegible] Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e riabilitazioni in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi centesimi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo [illegible]: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per [illegible] con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Solaris — p. Risorgimento 15, Tel. 417,064
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissesti, amorazze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 16,30 - 22,30
Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.696 Or.: 18/22,30
Il bacio della morte ☎
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Lux — Lgo Seggiola, is. 158, Tel. 716.266, Or.: 18/22,30
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.038, Or.: 18/22,30
Agenzia Salvagente
di N. Ephron, con S. Martin, M. Khan, J. Lewis (Usa '94) — Incidenti, equivoci, guai d'amore che coinvolgono gli operatori di un Telefono Amico durante le feste di un normale Natale californiano. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Pasquale Frumentario, Tel. 717.348
[illegible]

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 16,30/20,30/22,30
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,00
Azione mu[illegible] ☎
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema [illegible] società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

[illegible]ne — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10,000
Cowgirl il nuovo sesso ☎
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 539.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Giorno [illegible] festa ☎
di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.1666, Or.: 17/18,45/20,00/22,30, Ing. 10.000
Lezioni di anatomia ☎
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Il bacio della morte ☎
[illegible] Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. [illegible]make di un [illegible] Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mary Poppins ☎
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 586,290, Or.: 17/19,45/22,00, Ingr. 10.000
[illegible] Wood ☎
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65,32, Or.: 17/18,45/20,30/22,00
La notte della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. [illegible] thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Jolly — V. [illegible] 54, t. 341.263, Or. 16,30/18,20/20,20 22,30 Cineclub, Ingr. 10.000
[illegible]b Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Nazionale — V. E. Amari 166, Tel. 588,290, Or.: 17/19.45/22,30, Ingr. 10.000
Young Americans

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10,000
[illegible] Juan De Marco ☎
di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopr[illegible], inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

RAGUSA

[illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17,30/23
Morti di [illegible]e ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in [illegible] farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
A proposito [illegible] donne ☎
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'o[illegible]. il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film parade 95

Mignon — Tel. 61.122
Peggio di così si muore
di M. Casena, con C. Signoris, M. [illegible], R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkowz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Vasquez — Tel. 36.623
Cuore cattivo
di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Gerovasi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verga — Tel. 66.042
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Richie Rich
[illegible] D. Petrie, con M. Culkin, J. Leguizamo, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — Tel. 21.659
[illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241
Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una [illegible] a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un ma[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Masciari — p. La Pera, Tel. [illegible]
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250 085, Or.: 16/18/20/22
A proposito di donne
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Jefferson in Paris ☎
di J. Ivory, [illegible] N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti [illegible] e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22 [illegible]
Lezioni di anatomia ☎
[illegible] Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Young Americans

Gard[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30
L'esca ☎

Isonzo — [illegible] Isonzo [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
A proposito di donne
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per [illegible] i propri problemi [illegible], la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 899.156
CHIUSO

Aurora — [illegible], Ingr. [illegible]; rid. [illegible]
Pronti a morire ☎
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
[illegible]
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Invitati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Noll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevare il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[illegible] — a. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venosco,10, Tel. [illegible]
[illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Il [illegible] — *di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94)* — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Don Juan De Marco maestro d'amore — *di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94)* — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'

[illegible] Odeon — Via V. E. Or[illegible]. Tel. 667.788. Or.: 16,[illegible]/18,30/20,30/22,30. L. 7000
[illegible] e [illegible] — *di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45'

[illegible] — Via Roma, 61. [illegible] 659.059. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000
[illegible] a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Or.: 16/18/20/22
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.079. Or.: 18/20/22
[illegible] letale — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

Moderno — Viale [illegible]. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] e [illegible] — *[illegible] Polanski, con S. [illegible], B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr./Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Jefferson in Paris — *di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95)* — Il soggiorno a Parigi dal [illegible] all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5'

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 OGGI [illegible]. Lire 6000. Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel.: 301.378. Ore 21 - Turno B — RIPOSO

Teatro Civico — Tel. 40.621. Via Sant'Alenixedda. Ore 21. L. 30/25/22/20.000 — RIPOSO

Cada Die Teatro — Via [illegible] 73 - Pirri. L. 10.000/8000

[illegible] — Via Danimarca 4 - Quartu. Tel. 811.515. Ore 21,30. L. 5000

Palazzo d'inverno — Via Principe Amedeo 31. Tel. 651.207. Ore 21 - L. 5000 — RIPOSO

S. Eulalia — V. Collegio 2. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30
Vanya sulla [illegible] — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Fine, B. Smith (Ingh. '94).* N. V. 2h 01' Teatrale

Il Piccolo [illegible] — viale [illegible]. Ore 21. — RIPOSO

ORISTANO

[illegible] — Ore 21. Lire 12.000/8000/6000 — RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 20,30 — RIPOSO

CINQUESTELLE

Amore, amore contrastato, [illegible] quasi proibito

«Amore proibito» in onda alle 16,15, telenovela di grosso successo con l'impareggiabile protagonista di storie amorose Veronica Castro (foto). La donna inanella vicende affettive assolutamente improbabili ma riesce a convincere l'appassionato pubblico che possano esistere nella realtà

IL TACCUINO

In arrivo

Qualche nome importante [illegible] rock ravviva un fiacco finale di primavera. Domani suoneranno al Doctor Blues di Cagliari i Sick Of It All, uno dei punti di riferimento nel panorama hardcore. La band nata nell'84 a New York attorno ai fratelli Koeller sta completando un tour europeo di 54 date (delle quali appena tre in Italia) per presentare l'album «Scratch The Surface». Il 17 l'associazione Isolarock porterà a Gavoi i Fugazi, quartetto [illegible] che sventola con orgoglio la bandiera della musica indipendente, attento a non scadere nel business. Anche il gruppo [illegible] Jan Mackay era partito dall'hardcore, [illegible] l'ultimo disco («Medicine Reds») segnala un'evoluzione decisa. Il biglietto costerà 15 mila lire, senza prevendita: l'organizzazione ha promesso uno spazio adeguato, nessuno rimarrà fuori. E' saltato invece il concerto dei Primus, che hanno annullato il tour in Europa.

Solida[illegible]

Artisti e giornalisti, calciatori e stelle tv: per la quinta edizione di «Calcio e solidarietà» a Cagliari due squadre [illegible] tanto affiatate ma con il desiderio di tendere una mano a chi soffre. Oltre naturalmente all'intera formazione rossoblù che ha perso all'ultima giornata il passaporto per l'Europa, la partita di stasera riporterà al Sant'Elia tre protagonisti delle più esaltanti stagioni nella storia [illegible] del Cagliari: Gianfranco Matteoli, Massimiliano Cappioli e Gianluca Festa. Atteso lo scontro fra il sardissimo Benito Urgu e il finto sardo Nico di «Mai dire gol», accompagnato dai suoi finti fratelli. In campo anche Francesco Salvi, Fabrizio Frizzi, Massimiliano Medda [illegible] Lapola (che dovrà scappare presto a causa di uno spettacolo), Ruben Sosa e Pagliuca, Sandro Giacobbe, Andrea Mingardi e Paolo Mengoli, Corrado Tedeschi, il moviolista Rai ed ex arbitro Bruno Longhi, il telegiornalista Franco Ligas. Il fischietto sarà affidato a Oscar Tabarez, che potrà salutare il pubblico prima di lasciare la Sardegna. I biglietti per «Calcio e solidarietà» costano 5 mila lire e sono in vendita nei Cagliari club. L'incasso verrà diviso fra la lotta alla leucemia e il completamento della casa di accoglienza per i malati oncologici che sta sorgendo accanto all'ospedale Businco.

[illegible]

Dopo i 1800 spettatori di Oristano, i Lapola portano in piazza a Maracalagonis il nuovo spettacolo, «Cambiando l'ordine degli attori il risultato non cambia». Gags e cabaret in slang cagliaritano, prendendo di mira fra gli altri i disoccupati volontari e quanti speculano sulle lacrimazioni miracolose. Con Massimiliano [illegible] (autore e regista) in scena Elio Turno Arthemalle, Daniela Gastaldi, Stefania Frigau, [illegible] Camboni, Massimo Lorrai, Gennaro Longobardi, Stefano Lorrai e Francesco Ghiani. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible].
15 — **[illegible]** proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible] della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta**, [illegible] il folklore
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible] della notte: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **[illegible]**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sardegna canta**, programma di folklore
— — **Film**
— — **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Tel[illegible]**
12,30 **Per amore**, rubrica
13,30 **Attenti al cuoco**, rubrica
13,45 **Crazy dance**, [illegible] musicale
14,30 **Sardegna [illegible] News**, notiziario
16 — **Televendite**
17 — **[illegible]** rubrica
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Carte rosa**, rubrica
18 — **[illegible] tv presenta**
— — **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Tg [illegible]**, informazione leggera
[illegible] — **[illegible] show**, rubrica
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, [illegible]
20,25 **Quick show**, rubrica
[illegible] **Morte nella giungla**, [illegible]. Regia D. A. Prior (1988)
22,15 **Sardegna Due [illegible]** notiziario
22,30 **Cinema 6**, [illegible]
22,40 **[illegible] e auto**, [illegible]
23,40 **I classici dell'erotismo**, [illegible]
[illegible] **Videoparade**, settimanale
1,10 **Sardegna Due News**, notiziario

Telegi [illegible]

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Cinemondo**
16 — **Videoshop**
18 — **Redazionale**
20 — **Teleginotizie** (3ª edizione)
21 — **Scopri la tua terra**, gioco in diretta
23 — **Teleginotizie**, (3ª edizione)
0,15 **Fine trasmissioni**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, [illegible]
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, [illegible]
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, [illegible]
9,30 [illegible]
13,15 [illegible]
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Date i numeri**, rubrica
[illegible] — **Televendite**
16,30 **Documenti**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Per la [illegible]** rubrica a cura [illegible]. Longobardi
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Sportello impresa**, settimanale d'economia
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Soprattutto turismo**, attualità
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
2,30 **[illegible] mortale**, [illegible] (1º tempo)
— — **Sardegna giornale**, notiziario
— — **Danza mortale**, [illegible] (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Il centro dell'uragano**, [illegible]

Telesetar

10.15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **International video hit**
10 — **Televendite**
13 — **Video classic**
14 — **Telegiornale**, 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carte rosa**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Vacanze istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Il ballottaggio**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Video classic**, musicale
24 — **Messaggeria**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **China Beach**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Visitors**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 6 Giugno 1995 N. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ancora pochi gli uffici pubblici con sportelli aperti al pomeriggio

Nuovi orari, no della burocrazia

Molti dipendenti non sono d'accordo con le recenti norme che estendono il servizio. Si sono già adeguati Tesoro e Inail. L'Inps si allineerà fra una settimana e il Collocamento il 3 luglio

ALESSANDRIA. Pochi gli uffici pubblici con gli orari adeguati alla normativa che impone l'apertura pomeridiana al pubblico. «Non tutte le città hanno gli stessi ritmi - sottolineano i [illegible]dacalisti -, per questo abbiamo chiesto che si tengano degli incontri in ambito locale per capire quali [illegible] le esigenze [illegible] dipendenti e quelle degli utenti». E i dipendenti per la maggior parte non sono d'accordo.

In Comune, è in atto una trattativa [illegible] il sindacato. Il personale non è del tutto d'accordo con l'apertura pomeridiana, anche per i problemi di carenza nell'organico. I [illegible] orari entreranno in vigore dopo il rinnovo della pianta organica.

In Provincia da anni gli uffici sono aperti al pubblico anche al pomeriggio. Rimane da perfezionare il venerdì pomeriggio. «Con la nuova dislocazione di alcuni uffici - dicono al settore personale -, modificheremo anche l'orario del venerdì».

Gli sportelli dell'Inps forse saranno aperti al pomeriggio da metà mese

Per il **Provveditorato** il ritardo è dovuto ai problemi di salute del provveditore Francesco Firodelisi, vittima a gennaio di un gravissimo incidente stradale. «Potremo attuare i nuovi orari solo dal primo luglio - dice -, per ora stiamo organizzando riunioni nelle quali se ne discuterà». All'**Inps**, forse già dalla prossima settimana - il [illegible] giugno - si potrà usufruire degli orari pomeridiani. **Poste:** non sono più un ente statale (ora sono Ente pubblico [illegible] in [illegible] di diventare privato) gli uffici aperti pubblico sono gli sportelli per le raccomandate e i conti correnti, che in alcuni distaccamenti funzionano anche al pomeriggio.

Ufficio provinciale del Lavoro: «Abbiamo tenuto [illegible] riunione a Torino tra le varie realtà provinciali - spiega il direttore - e [illegible] avremo [illegible] con i sindacati a giorni. Ci sono delle indicazioni di massima, [illegible] non se ne può parlare sino all'ordine di servizio». Al **Collocamento**, di via Cavour 17, il 3 luglio entreranno in vigore i nuovi orari, [illegible] conoscono ancora nei dettagli. La [illegible] normativa è già in vigore al **ministero del Tesoro**: sportelli aperti tutti i giorni dalle 15,30 alle 16,30.

Il **Tribunale** invece funziona [illegible] con il vecchio orario, mentre all' **Ispettorato del Lavoro** per [illegible] l'apertura è solo al lunedì. «Ma gli altri giorni - spiega il direttore - il personale è [illegible] e sono sempre a disposizione telefonicamente fino a giovedì. Sabato c'è stata una riunione con i dirigenti [illegible] Piemonte, per capire le esigenze degli utenti». **Inail:** al pomeriggio servizio al pubblico lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16,30. «L'apertura pomeridiana non è una novità - commenta il direttore - da anni facciamo questo orario». L'**Ufficio imposte** è aperto al pubblico: dalle 10 alle 12. «Siamo in attesa di comunicazioni del [illegible] - dicono in piazza Turati - l'intenzione è di uniformare i settori: registro, imposte, iva, territorio e conservatoria». Ai dipendenti dell'ufficio Iva è stato consegnato un questionario sulle modalità di apertura.

Antonella Mariotti

FESTA CARABINIERI

Encomi ai militari

Ieri, in occasione delle celebrazioni per la nascita dell'Arma, [illegible] stati consegnati riconoscimenti ai militari che si sono distinti in servizio. A PAGINA 41

LA POLEMICA ANTI-RAMOCO

Novi accusa il ministero

Dopo la manifestazione di domenica a Isola del Cantone (foto), [illegible] la presa di posizione del Consiglio comunale contro il ministero dell'Ambiente. A PAGINA 41

Ieri 40 minuti d'inferno in Valle Cerrina

Grandinata record distrutti i raccolti

MURISENGO. Quaranta minuti d'inferno e il rigoglioso paesaggio primaverile di una vasta area della Val Cerrina è diventato irriconoscibile, quasi invernale.

E' successo nel primo pomeriggio di ieri, quando due brutti temporali provenienti da dire[illegible]i opposte si sono scontrati nel cielo sovrastante la zona di Cocconato, Robella e Murisengo. Impressionanti le conseguenze: vento di burrasca con tuoni e fulmini che hanno interrotto saltuariamente la [illegible]rente elettrica, abbattuto antenne e bruciato apparecchi televisivi.

Poi la grandine, con chicchi grandi come biglie, frammista a pioggia. Quando le nubi si sono allontanate e la gente [illegible] incominciato a [illegible] di casa, stentava a credere ai propri occhi. Nei cortili e sulle strade lo strato di coltre bianca ha raggiunto e superato i 30 centimentri, impedendo il transito.

A Sorina di Murisengo è stato utilizzato un trattore spartineve, che ha percorso la strada principale della frazione. Nei punti di maggior pendenza le carreggiate sono rimaste interrotte per ore, anche a causa di fango, rami e foglie stratificate sull'asfalto.

Ma è stata l'agricoltura a subire i danni maggiori. Sono state completamente distrutte le coltivazioni di [illegible], frumento e altri cereali. I vitigni non hanno più foglie e almeno per un [illegible] [illegible] daranno raccolto. Distrutti anche i prodotti stagionali ortofrutticoli. I danni nei Comuni della zona ammontano a centinaia di milioni.

Particolarmente colpiti i campi a Tuffo di Cocconato, dove ieri sera il paesaggio era ancora tutto bianco, Albarengo [illegible] Montiglio, Robella, Corteranzo e Sorina di Murisengo. Per l'agricoltore Piero Montagnino, di Sorina, «fra i generi che trattiamo non ne è rimasto uno che sia ancora coltivabile per quest'annata». **[m. g.]**

Parlano i legali del veronese che ha passato ingiustamente una notte in cella

Arrestato per errore: di chi la colpa?

La vittima dello scambio di persona è l'omonimo di un alessandrino accusato di bancarotta fraudolenta. Dice di non voler vendette. Intanto è stato scarcerato anche il [illegible] accusato

ALESSANDRIA. «Valuteremo il [illegible] farsi: per il momento l'unico scopo di questa conferenza stampa è stato quello di far sapere all'opinione pubblica cosa è accaduto». Così hanno dichia[illegible] ieri [illegible] gli avvocati Massimo Guerra e Bruno Gazzola, legali di Pietro Colombini, 60 anni, di Negrar in provincia di Verona, il quale per un caso di omonimia è stato arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare dell'autorità giudiziaria alessandrina con l' [illegible] di bancarotta fraudolenta. Trasferito in cella al carcere di S. Michele è stato rimesso in libertà il mattino dopo.

«Non sappiamo - aggiungono gli avvocati - neppure chi ha commesso l'errore. Potrebbe essere un magistrato o un collaboratore di giustizia, certo il nostro cliente ha trascorso ingiustamente una notte in carcere». Non era lui, infatti, il Pietro Colombini che la Guardia di Finanza doveva bloccare. Il presunto responsabile di aver causato un «buco» di 700 milioni alla «GDS», una ditta alessandrina di software che aveva sede al Centro commerciale «Agorà» (fallita con sentenza del tribunale civile dello scorso novembre) è un omonimo, ma ha 54 anni e abita in città in via Tonso.

L'uomo «giusto», che è assistito dall'avvocato Tino Goglino, è finito a San Michele la scorsa settimana, [illegible] è stato scarcerato e agli arresti domiciliari: a suo [illegible] proseguono le indagini.

[illegible] deve stabilire se ha veramente «distratto» dal patrimonio della ditta 300 milioni di beni, occultandone altri [illegible], attraverso fatture false e a pagamenti simulati. Il vero accusato ha addossato la responsabilità ai propri [illegible], i coniugi Enrico Felizza e Tiziana Piantato, che [illegible] interrogati nei prossimi giorni.

Il Pietro Colombini del tutto estraneo alla vicenda è un pensionato, presidente della più antica Società veronese di mutuo soccorso, la «Porta Palio», un [illegible]izio impegnato da 113 anni in attività di beneficenza.

Ieri ha riunito gli iscritti per renderli edotti della sua disavventura. Ha parlato in modo pacato, non ha lanciato accuse particolari e i suoi legali non hanno adottato alcuna iniziativa riservandosi, eventualmente, di chiedere allo Stato il risarcimento dei danni come prevede la legge.

Il pensionato ha spiegato di aver detto agli agenti che «stavano prendendo un granchio», non avendo mai [illegible] [illegible] Alessandria e [illegible] essendo [illegible] stato socio o amministratore della «Gds».

C'era però una spi[illegible] per questo arresto sbagliato: a parte l'omonimia, la magistratura nell'indagare a carico dell'imprenditore ha esteso gli accertamenti proprio a Verona, dove il Pietro Colombini alessandrino avrebbe svolto qualche attività.

Emma Camagna

Il tribunale di Alessandria

BANCAROTTA

Due ovadesi patteggiano

OVADA. Due ovadesi, già titolari di un'impresa dichiarata fallita lo [illegible] anno con sentenza del tribunale civile, hanno patteggiato una pena davanti al gip di Alessandria Antonio Marozzo per bancarotta fraudolenta (l'uno) e bancarotta semplice (l'altro). Sono Pier Giorgio Ribera, di 50 anni, di Capriata d'Orba, e Mario Corbo, di 48, il quale vive ad Ovada. Il primo, che doveva rispondere dell'accusa più grave, ha patteggiato un anno e 4 mesi di reclusione, mentre per Corbo, imputato di bancarotta semplice, la pena è stata di 4 mesi. Secondo l'accusa, Corbo non aveva tenuto i libri e tutte le registrazioni contabili previste dalla legge o lo aveva fatto in modo [illegible] corretto. Pier Giorgio Ribera aveva invece sottratto alcuni macchinari che facevano parte dell'azienda e una Range Rover. Nella vicenda è coinvolta una terza persona, che subirà però un procedimento penale a parte. **[e. c.]**

LA CURIOSITA'

UNA FAMIGLIA DI [illegible]

Lui propone una raccolta dei suoi primi racconti sulla Resistenza, lei un [illegible] sulla guerra

Tra moglie e marito trionfa la letteratura

Usciti in contemporanea i nuovi libri di Venturi e Salvago Raggi

MOLARE

CAMILLA Salvago Raggi e Marcello Venturi, marito e moglie, entrambi scrittori, tornano in libreria. Ciascuno con un proprio volume ma, come mai [illegible] accaduto, quasi in contemporanea. Camilla Salva[illegible] Raggi ha pubblicato con i ti[illegible] della [illegible] editrice Marietti di Genova il romanzo «L'ora blu»; Marcello Venturi ha raccolto invece alcuni racconti dei suoi primi anni di narratore nel volume «Cinque minuti di tempo», mandato in stampa dalla Greco e Greco editori di Milano.

Genovese di nascita, e marchesa, lei; toscanaccio puro sangue lui. Entrambi [illegible] innamorati di questo stupendo angolo del Monferrato. Marcello e Camilla vivono infatti da anni a Villa Campale di Molare, tra i vigneti che hanno ispirato allo scrittore due volumi sulla sua esperienza di intellettuale e insieme proprietario agricolo.

Con «Cinque minuti di tempo» ripropone, proprio nel cinquantenario della Liberazione e della fine della guerra, alcuni racconti dei suoi primi anni di narratore, ispirati ai temi della guerra in genere e della lotte partigiana in particolare. Lui che il partigiano l'ha fatto.

«Sono i racconti - dice Venturi - apparsi dal 1946 al 1950 sul "Politecnico" di Vittorini, su "Rinascita" e su "l'Unità". Scritti a caldo, ancora [illegible] la spinta delle esperienze drammatiche vissute sulla propria pelle. Sono i racconti che, [illegible]me a quelli di Calvino e di altri giovani autori, [illegible] la [illegible]gione [illegible] [illegible] che [illegible]to non rinnego».

Racconti, come giudica il cu[illegible] del volume, il critico letterario Francesco De Nicola, ancora validi oggi, perché rappresentativi di un'epoca, di uno stato d'animo, di una realtà.

E la guerra, la pesante pre[illegible] tedesca in Italia fa da sfondo, sullo scenario della Riviera ligure, anche a «L'ora blu», il volume di Camilla Salvago Raggi. O meglio «Die blaue Stunde» come aveva insegnato a dire alla ragazza Paola il protagonista maschile del romanzo, il tenente tedesco Willi.

Vivono a Molare, Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi, marito e moglie

Il tenente Willi è un mite, dell'arroganza dell'invasore, dell'occupante non ha nulla, cerca soltanto il «clima casalingo». Che trova - o crede di aver trovato - nella casa della signo[illegible] [illegible] e della figlia, la ragazza Paola, appunto. E tutto ruota attorno al tenente Willi che, nelle ore di «stanca» della guerra, frequenta [illegible] sempre maggior confidenza la casa delle d[illegible] donne, a Quinto.

Nasce un conflitto tra madre e figlia, e per quest'ultima tutta la vicenda è anche una [illegible] [illegible] educazione sentimentale. Un conflitto scatenato da un [illegible] che in realtà cercava soltanto una parentesi di tranquillità, una «seconda» famiglia per rendere forse un poco [illegible] dolorosa la lontananza dalla «sua».

Il romanzo di Salvago Raggi si ferma prima della Resisten[illegible] che invece invade i racconti di Marcello. «La Resistenza che fu effettivamente una guerra civile - dice Venturi -, che non poteva avere accanto alle sue luci anche le sue ombre. Come tutte le guerre fraticide, purtroppo. E fu grande il prezzo che dovemmo pagare per la conquista della libertà».

Franco Marchiaro

Il Presidente già invitato dalla Provincia

Alluvione un anno dopo L'ospite sarà Scalfaro?

ALESSANDRIA. Alluvione, la Provincia guarda avanti. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha già in agenda un invito ufficiale per il 6 [illegible]vembre prossimo, primo anniversario della disastrosa inondazione che ha colpito il Pie[illegible] l'anno scorso.

In quella data si terrà ad Alessandria un concerto sinfonico in memoria delle vittime della piena del Tanaro e il [illegible] p[illegible] della Provincia, Fabrizio Palenzona, [illegible] è stato ri[illegible] nei giorni scorsi dal [illegible]po dello Stato, ha approfittato dell'occasione per invitarlo a presenziare alla manifestazione.

Un modo anche, per ricordare a Roma «la gravissima situazione che tutt'oggi sussiste nella città di Alessandria e in tutte le zone della nostra provincia colpite dalla tragica alluvione».

La lettera consegnata da Palenzona al presidente Scalfaro in [illegible] dell'incontro rias[illegible] [illegible] iniziative della Provincia e degli altri enti locali e statali per far fronte all'emergenza e alla non facile ripresa e prosegue [illegible] una lode che è anche un'esplicita [illegible].

«E' per [illegible] noi di grande conforto sapere di poter contare, anche nei prossimi mesi, sulla Sua opera di stimolo, incoraggiamento e sollecitazione nei confronti di tutto l'apparato istituzionale, finanziario, bancario e organizzativo, che deve a tutt'oggi portare a compimento [illegible] significativa serie di interventi».

La lettera a Scalfaro segue di pochi giorni un ordine del gior[illegible] [illegible] [illegible] stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale in cui si invitavano le autorità nazionali e regionali ad impegnarsi attivamente nelle [illegible]di competenti» per l'immediata soluzione di [illegible] serie di problemi sollevati da un gruppo di imprenditori danneggiati dall'alluvione.

Carlo Reschia

I medici del Centro trasfusionale dell'ospedale sull'allarme trasfusioni

«Il nostro sangue? Tutto doc»

I carabinieri del Nas hanno cominciato i controlli a tappeto. In provincia ci sono 4 mila donatori che fanno capo ad Alessandria, Casale e Novi. L'Avis: «Non scioperiamo»

IN BREVE

OFFERTE DI LAVORO

La Regione cerca impiegati e uscieri «trimestrali»

Dalla sezione per l'impiego comunicano offerte di lavoro della Regione Piemonte (durata tre mesi) per due dattilografi con conoscenza uso computer e due uscieri. Gli interessati, iscritti alle liste speciali entro il '94 devono presentarsi in via Cavour 17, ad Alessandria, entro le 13 di venerdì con tesserino rosa, libretto di lavoro e un documento. [b. v.]

LOTTERIA

Valenza, i numeri vincenti per la festa di S.Bernardino

Alla festa di S. Bernardino, a Valenza era abbinata una lotteria [illegible] forniamo il numero dei biglietti estratti. I premi più importanti - televisore, braccialе con perle, orecchini, anello d'oro e ciondolo d'oro - [illegible] stati vinti dai [illegible] 15, 2160, 2111, 223, 1339. Gli altri 40 premi da 1071, 1214, 1199, 11, 1337; 1308; 2165, 1082, 2328, 101, 261, 64, 2095, 2268, [illegible], 1209, 27, 1143, 2342, 1363, 2316, 2015, 2186, 2180, 187, 2198, [illegible], 2168, 114, 1286, 2237, 2091, 1105, 323, 269, 2230, 373, 2210, 1262, 1065. [r. c.]

ALESSANDRIA. «I Nas? Li aspettiamo tranquillamente, non ci sono [illegible] stati problemi e [illegible] ce ne saranno». Il primario del Centro trasfusionale, Sandro Levis, è più che altro preoccupato delle notizie che dall'ambito nazionale si riversano in provincia. «Di solito si tende a coinvolgere tutti Centri quando accadono queste cose - dice -. Ciò che è successo in [illegible] sola struttura non deve investire [illegible] altre che hanno operato [illegible] il massimo rigore nei controlli».

[illegible] provincia sono tre i Centri trasfusionali, ad Alessandria, Casale e Novi. Quattromila [illegible] i donatori cosiddetti «attivi», per 6.200 sacche all'anno. L'ospedale «Santi Antonio e Biagio» copre il territorio di Alessandria e Acqui, anche se con la nuova territorialità delle Usl la città termale dovrebbe essere sostituita [illegible] Tortona.

«Per quanto riguarda le donazioni di globuli rossi non ci sono carenze - aggiunge il primario -, [illegible] difficoltà sta nel reperire plasma e piastrine. E' una carenza a livello nazionale e che costringe a reperire sangue all'estero che, seppur trattato, non subisce gli stessi controlli del nostro. Il problema quindi diventa i controllo sugli emoderivati commerciali».

Va sottolineato che si può do[illegible] anche solo plasma e piastrine (con la plasmaferesi), at[illegible] un'attrezzatura che permette di scomporre il [illegible]gue e «ridare» al donatore i globuli [illegible]. Per quanto riguarda la provincia, è autosufficiente: non si «importa» sangue.

Nessun problema anche secondo l'Avis. [illegible] nostri donatori sono tranquilli e non sciopereranno - dicono dalla segreteria -. La minaccia di sciopero dell'Avis nazionale [illegible] più che altro [illegible] modo per sensibilizzare sul problema e rimarrà tale. Non crediamo che si arrivi ad un [illegible] sciopero dei donatori».

I donatori vogliono una modi[illegible] 107, [illegible] risale [illegible] '90, chiedendo [illegible] comitato [illegible] controllo più [illegible] settore. A questa si deve aggiungere [illegible] richiesta del passaggio [illegible] tutti i [illegible] privati al servizio pubbli[illegible].

«In questi giorni l'impegno deve essere quello [illegible] tranquillizzare la gente, soprattutto in previsione di prelievi - spiega Dante Ferraris vice presidente [illegible] Croce [illegible] -. Sono molte le telefonate che arrivano [illegible] Gruppo donatori per sapere com'è la situazione in città e tra qualche giorno ci sarà un prelievo pubblico: si deve evitare che ci sia [illegible] calo nelle donazioni».

Insomma, [illegible]e al solito chi rischia [illegible] pagare le conseguenze peggiori di un episodio di malasanità [illegible] gli ammalati: che in questo caso rischiano la vita. [a. m.]

Cominciati i controlli. Nessun problema per le donazioni di sangue in provincia

In Duomo alle 10,30. Sempre gravi i tre feriti

Artificieri dilanianti oggi a Torino i funerali

ALESSANDRIA. [illegible] mattina alle 10,30, nel Duomo di Torino si celebrano i funerali dei due artificieri di stanza alla caserma «Artale»: il maresciallo Giuseppe Fanunza, 32 anni, e il sergente maggiore Francesco Piccolo, di 30. Saranno presenti le più alte autorità civili e militari della regione. Probabilmente a celebrare la messa sarà il cardinale Giovanni Saltarini.

Dalla caserma «Artale» giungerà in Duomo una rappresentanza ufficiale, ma è probabile che tutti i dipendenti [illegible] Reparto siano presenti.

I due artificieri [illegible] rimasti uccisi venerdì mattina a Chivasso per lo scoppio di una bomba - residuato bellico del '44 - mentre la stavano disinnescando. Dei due solo Fanunza abitava in città, a Spinetta (in via del Progresso): era sposato con un figlio. Piccolo era coniugato da pochi mesi e abitava a Pinerolo.

Della squadra sono ancora in gravi condizioni Carlo Conqua, 30 anni (sposato e padre di una bimba), al quale è stato amputato un braccio, Vincenzo D'Alba, di 24, gravemente ustionato come Pierluigi Dagnino, di 38 (sposato e padre di due bimbe). I tre feriti sono ancora ricoverati in prognosi riservata. E' il secondo grave incidente dello stesso genere in pochi anni. Nel 1987 a San Giorgio Canavese, vicino ad Ivrea, un'esplosione uccise tre artificieri: due militari e un civile. [a. m.]

La squadra artificieri di Alessandria, di cui facevano [illegible] le vittime

A [illegible]

Cerimonia per i parenti

ALESSANDRIA. Oggi ci sarà una funzione anche in forma privata nella parrocchia della Natività alle 15,30 a Spinetta. La cerimonia però è strettamente riservata ai parenti e agli amici del maresciallo Giuseppe Fanunza, che abitava nel sobborgo alessandrino.

Per quanto riguarda le autorità cittadine, non saranno presenti ai funerali a Torino. Il prefetto Umberto Lucchese ha inviato un telegramma [illegible] condoglianze. «Si era pensato di presenziare alla cerimonia che si terrà a Spinetta - ha dichiarato dal canto suo il sindaco -, ma abbiamo saputo che è in forma privata: chiederemo ai parenti se hanno piacere che ci sia una rappresentanza della [illegible]. Tra gli artificieri della squadra coinvolta nell'incidente nessuno era originario di Alessandria. [a. m.]

L'ex preside aveva 80 anni, oggi i funerali

Si è spento Gosio fondò il «Galilei»

ALESSANDRIA. E' morto l'al[illegible] giorno, stroncato da [illegible] ictus, il professor Giovanni Battista Gosio: aveva [illegible] anni ed era una figura molto conosciuta e apprezzata soprattutto nel mondo della scuola.

Docente di Matematica e Fisica, prima alla media «Cavour», poi [illegible] liceo classico «Plana», per sette anni fu preside dell'istituto magistrale «Saluzzo» e quindi, fino al 1980 (anno in cui venne collocato in pensione), del liceo scientifico, istituto da lui fondato nell'immediato dopoguerra e che, su suo suggerimento, è stato intitolato a Galileo Galilei.

Autore di [illegible] ventina [illegible] testi scolastici, alcuni dei quali scritti a quattro mani con altri docenti, il professor Gosio [illegible] andato in pensione dopo 43 an[illegible] in ruolo (aveva, per sua scelta, rinunciato a beneficiare del periodo trascorso in guerra [illegible]me ufficiale del Genio) e si era dedicato alla stesura di un [illegible]manzo.

Rimasto vedovo, Gosio si era risposato con la professoressa Gigliola Ferrero, preside del liceo scientifico. Lascia due figli, Maria Grazia, insegnante all'istituto per ragionieri «Vinci», e Giuseppe, impiegato di banca, e alcuni nipoti. I funerali saranno celebrati [illegible] alle 15,30 in S. Alessandro. [e. c.]

Il professor Giovanni Battista Gosio

Annuncio di sindaco e presidente della Provincia alle celebrazioni per la battaglia

«Riapriremo il Parco di Marengo»

L'area del Castello non ospiterà più solo poche manifestazioni, ma sarà accessibile a tutti in ogni periodo dell'anno. Si è rinnovato il successo della sfilata in costume: gruppi belgi, francesi e italiani

ALESSANDRIA. «Ricordando Marengo», [illegible] due giorni di [illegible]monie e di sfilate per celebrare l'anniversario della famosa Battaglia vinta il 14 giugno 1800 dalle truppe di Napoleone - che perse però [illegible] dei [illegible] migliori uomini, il generale Desaix - contro l'armata [illegible] ha ripetuto il successo degli anni passati. Ottima l'organizzazione della Provincia, del Comune [illegible] Piovera con il sindaco Marco Bologna e della Società napoleonica di Marengo presieduta [illegible] Pier Angelo Taverna. Numerosa la presenza degli alessandrini, che hanno dimostrato di sapere partecipare, e anche applaudire.

Perfetti i vari gruppi italiani, francesi e belgi nelle impeccabili divise dell'epoca: prima nel parco del Castello del conte Calvi a Piovera e in piazza della Libertà ad Alessandria, quindi, domenica, nel parco di Marengo, tra il crepitare delle fucile[illegible]. Prima della ricostruzione della battaglia a Spinetta - alla presenza del prefetto Lucchese, di tante personalità e di una grande folla - hanno parlato il console di Francia, il presidente della Provincia Palenzona e il sindaco Francesca Calvo.

Palenzona e la Calvo - [illegible] sottolineato - hanno assunto [illegible] impegno: il parco di Marengo non dovrà ospitare soltanto poche manifestazioni, ma dovrà essere aperto a tutti e per tutto l'anno. Ora si attende che avvenga così al più presto.

Così come è necessario che quanti possono intervenire, in particolare gli assessori alla Cultura di Provincia e Comune, Gianfranco Cuttica [illegible] Revigliasco e Guido Manzone, assicurino il loro impegno per ridare [illegible]talità e dignità al Museo [illegible] Marengo, dove purtroppo i ladri sono stati lasciati liberi di depredare quanto c'era ancora di importante. [fra. mar.]

Applauditissimi. [illegible] e domenica si è rinnovato l'appuntamento con le sfilate e le celebrazioni per ricordare la battaglia di Marengo

Aveva 27 anni

L'addio al ciclista travolto

Federico Nioi, 27 anni, morto sabato sera travolto da un'auto. I funerali forse domani alle [illegible]

ALESSANDRIA. Questa [illegible] alle 21, in San Giuseppe Artigiano, sarà recitato il rosario per Federico Nioi, 27 anni, morto sabato sera in un incidente stradale: il giovane era in bicicletta ed è stato travolto da un'auto in strada Casalbagliano. Con lui c'era un'amica. Per i funerali si dovrà attendere il nulla osta della magistratura. Forse la funzione [illegible] celebrata domani mattina alle 10, sempre in San Giuseppe Artigiano. Federico abitava in via Bramante 3. Due settimane fa era scampato a un altro incidente, sulla tangenziale. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«In regione Bazzani nessun attentato»

In riferimento all'articolo apparso in data 31 maggio, riteniamo necessario contestare fermamente l'impostazione dello stesso. Infatti, nel titolo si indica che l'attentato [illegible]be avvenuto in regione Bazzani, [illegible] assolutamente non vera come poi viene descritto soltanto nel [illegible] dell'articolo, nel quale è precisato il luogo dell'attentato: [illegible] alcuni chilometri da regione Bazzani. Riteniamo scorretto collegare - come già più volte accaduto - fatti criminosi e deprecabili con una civile e dem[illegible] protesta quale quella portata avanti in questi anni. E' opinione diffusa che la stampa dovrebbe essere portatrice [illegible] chiarezza e di democrazia [illegible] la gente, e non prestarsi a strumentalizzazioni di parte.

Pierangelo Daffara
Ass. Difesa Ambiente Bazzani
Casale Monferrato

Il [illegible] Marenco ancora un «sogno»

Mi auguro che si possa dare finalmente una risposta concreta all'articolo titolato [illegible] Marenco: [illegible] sogno proibito?» pubblicato mercoledì 24 maggio sul vostro giornale, in quanto da troppo tempo Novi attende [illegible] ristrutturazione [illegible] questo teatro. Noto con piacere che l'as[illegible] alla Cultura definisce obiettivo primario [illegible] ristrutturazione dell'edificio e saranno certamente utili, per raggiungere la meta, le sovvenzioni che verranno dagli sponsor privati.

Tuttavia mi permetto di ricordare che, qualche mese prima delle elezioni, il Consiglio comunale aveva impegnato l'esecutivo a vendere una serie [illegible] proprietà, per un valore di oltre [illegible] miliardo e mezzo, con l'obbligo di destinare il ricavato alla ristrutturazione del «Marenco». Perché in tale articolo non [illegible] ne [illegible] menzione? Non vorremmo che il nuovo assessore al Patrimonio, di Rifondazione comunista, avesse bloccato l'operazione, alla quale [illegible] votato contro. Forza Italia invita la giunta ad attuare rapidamente le dismissioni, così da ristrutturare il Teatro.

Piero Vernetti, Forza Italia
Novi Ligure

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]lessandria: Croce [illegible]; Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [illegible] 323.333.
Arquata [illegible] Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce [illegible] 489.877
Bassignana: Avis 926 [illegible].
Borgo S. [illegible] Cri [illegible].
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible]sale M.to: Croce [illegible] 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 80.[illegible].
Ponzone: Croce [illegible] 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
S. [illegible] **C.:** Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.[illegible].
[illegible] Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 [illegible] 9 del giorno successivo svolge il servizio a ser[illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su pr[illegible] medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, [illegible] Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Cucchara, corso Manacorda 30 (452.1[illegible]).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 298 (861.264).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible]; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.215; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.541.

[illegible]IA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **[illegible]zano:** 791.616; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Se[illegible] C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 635.120; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Eugenio Traverso, [illegible] anni; Maria Sacchi, [illegible] 88; Elio Torti, di 73; Bel Ali Riahi Khaled, [illegible] 24; [illegible] Franco Gavio, [illegible] 70; Maria Portusi, [illegible] 78; Ines Africano, [illegible] 76; Sergio Dell'Acqua, di 83.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La nuova amministrazione comunale [illegible] **Bosio** ha fatto asfaltare la centralissima [illegible] Moggie: [illegible] potrà ospitare in [illegible] balli all'aperto con grande soddisfazione di tutti gli appassionati [illegible] liscio.

● Continuano le interruzioni sulla statale [illegible] allo scopo di permettere il rifacimento [illegible] delle acque provenienti dalle colline sovrastanti. In questo periodo, il ponte in rifaci[illegible] è quello in località **Montaldero** di [illegible] per cui è stata ricavata una deviazione sulla destra della statale, costruendo allo scopo [illegible] asfaltata parallela e senso unico [illegible] lunga un centinaio di metri.

[illegible] Si sta costruendo a **Mirabello** [illegible] nuovo centro culturale, all'interno della chiesa sconsacrata [illegible] San [illegible]chele, ora [illegible] proprietà comunale. Sulla sommità [illegible] campanile è stato già [illegible] il parafulmine. Nei prossimi giorni [illegible] di rifacimento [illegible] tetto. [illegible] nuovo centro culturale troverà collocazione anche [illegible] la biblioteca civica.

[illegible]

[illegible]

Si discute degli adolescenti

Alle 21, nella sala Torriani [illegible] via Vescovado 3, ad Alessandria conferenza dibattito «At[illegible] al lupo... ma anche a Pierino», [illegible] problemi degli adolescenti. [illegible] Progetto Polo [illegible] Alessandria e Acqui presenterà una ricerca elaborata negli ultimi tre anni. [b. v.]

CONCORSI

In scadenza domande per l'Inps

Scadono [illegible] giugno i termini per iscriversi ai concorsi dell'Inps per complessivi 98 posti nei ruoli di consulente professionale legale, collaboratore sanitario, funzionario amministrativo e funzionario informatico. I bandi sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio '95. [b. v.]

DIBATTITO

I come e i perché dei referendum

Il comitato Prodi «Per l'Italia che vogliamo» promuove un incontro pubblico sul referendum domani alle 21 alla Camera del Lavoro di via Cavour ad Alessandria. Intervengono Renato Balduzzi, Renzo Penna ed Enrico Morando. [b. v.]

[illegible]

In Palestina con i pacifisti

Un viaggio in Palestina e in Israele dal 5 al [illegible] agosto, «Per conoscere nella solidarietà», e la partecipazione a Pechino al Forum delle donne (dal 2 agosto al 10 settembre) [illegible] iniziative dell'Associazione per la pace. Gli interessati possono rivolgersi alla [illegible] alessandrina tel. 0131-59.781. [b. v.]

TEMPLARI

[illegible] mostra sino al 18 giugno

«I Templari, storia, mito e iconografia». E' il titolo della mostra organizzata dal Comune di Acqui, che si tiene al Museo civico archeologico, dal 10 maggio [illegible] giugno, nell'ambito delle feste medioevali nel Comitato di Acquesana. Durante il periodo di apertura della mostra, si terranno una serie d'iniziative collaterali. [g. l. f.]

Presa di posizione del Consiglio comunale sul previsto impianto Ramoco

Novi si ribella al ministero

Roma è accusata di superficialità nella valutazione dei rischi legati al trattamento di rifiuti tossico nocivi. «Intervenga la Provincia». Soddisfazione per la riuscita del corteo di protesta

NOVI. Arriva anche dal Consiglio comunale di Novi il «no» al «progetto Ramoco». Ieri, l'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di «opposizione» all'impianto di smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi in località Mereta e ha impegnato la Provincia ad [illegible] iniziative per impedire l'insediamento.

«Prendiamo atto della decisione del governo, che ha ritenuto l'iniziativa compatibile con l'ambiente - afferma il sindaco Mario Lovelli -. Ma riteniamo che lo studio di impatto ambientale sia carente sotto diversi aspetti. In particolare, non sono state considerate la stabilità geologica, i flussi veicolari, la valutazione dei rumori, la diffusione di sostanze maleodoranti, i trattamenti delle acque reflue». Il Consiglio ha giudicato «inaccettabile» la localizzazione dello stabilimento sul terrazzo fluviale collocato 30 metri sopra l'alveo dello Scrivia. Inoltre, Novi contesta la superficialità con cui il ministero dell'Ambiente ha affrontato il problema di «eventuali incidenti ad autocisterne che trasportino materiali tossici».

Intanto, c'è soddisfazione in Valle Scrivia per la riuscita della manifestazione popolare di domenica, a Isola. Circa tremila persone (tra cui una trentina di sindaci e centinaia di bambini) hanno occupato pacificamente la piazza del paese, e hanno protestato contro gli amministratori locali, colpevoli di aver accolto la richiesta di insediamento dell'impianto, avanzata dalla Ramoco.

«La ditta ha stipulato con il Comune una convenzione che prevede l'erogazione a Isola di [illegible] lire per ogni tonnellata di materiale tossico-nocivo stoccata a Mereta - hanno detto i manifestanti -. In pratica, nell'erario entrerebbero 210 milioni, perché nello stabilimento sarebbero smaltite 70 mila tonnellate annue di rifiuti. Ma non si possono barattare il denaro ed eventuali posti di lavoro con la salute della gente». Parole dure anche da parte degli esponenti politici saliti sul palco per un breve comizio. Il senatore Enrico Morando ha sottolineato che «la "questione Ramoco" è solo una delle tante che angosciano la Valle Scrivia. Non va dimenticato, ad esempio, che a Ronco non funziona ancora il depuratore per gli scarichi fognari, realizzato [illegible] anni fa».

Morando ha poi [illegible] di rassicurare i manifestanti: «Il parere di compatibilità ambientale del governo all'impianto di Mereta è solo un punto a favore della "Ramoco". Ma la decisione definitiva spetterà alla Regione Liguria, che è sempre [illegible] contraria».

Massimo Delfino

Circa tremila persone hanno invaso pacificamente la piazza di Isola per protestare [illegible] gli amministratori [illegible]: questi ultimi hanno, infatti accettato l'insediamento dell'impianto della Ramoco

---

Proseguono le indagini per scoprire chi ha ucciso a coltellate il bracciante di Salice

Voghera, sulla pista del delitto a luci rosse

L'aggressione legata a una lite fra un cliente e una prostituta?

VOGHERA. Sembra [illegible]re sempre più elementi la pista che riconduce l'omicidio di Mario Ardizzone, 55 anni, il bracciante di Vercelli, all'ambiente delle notti a luci [illegible] oltrepadane. La morte dell'uomo, da tre anni abitante a Salice Terme, è [illegible] venuta alle 2,30 di venerdì. Poco prima però sembra che nell'ambiente della prostituzione cittadina, da sempre estremamente florido e colmo di avventori alla ricerca di notti pruriginose, ci sia stata una lite tra un cliente e una lucciola. Un'indiscrezione questa per ora non confermata. Poco dopo, nella frazione di Oriolo, un killer, o forse due, il numero non è [illegible] cora certo, uccide l'Ardizzone.

C'è un punto di congiunzione tra le non confermate violenze alla prostituta e l'omicidio? Difficile dirlo per ora. Certo è che la magistratura ha scandagliato a fondo la vita dell'agricoltore, tanto da permettere la messa a fuoco di nuovi particolari. Il passato di Mario Ardizzone, che per diversi anni ha lavorato in una azienda agricola casalese, infatti ha diverse ombre. A parte il fallimento di una sua attività, finito con una condanna penale, c'è anche un altro rapporto con le aule del tribunale. L'accusa era di sfruttamento della prostituzione e percosse inflitte a due extracomunitarie. I fatti [illegible] del novembre del 1993 quando Mario Ardizzone venne giudicato dal tribunale di Vigevano per aver fatto prostituire due ragazze provenienti dal Madagascar. Tutto finì però in nullo, [illegible] assoluzione da parte dei giudici perché le due «lucciole» [illegible] si presentarono in aula. Venne comunque condannato al pagamento di 200 mila lire di multa.

Perde quindi di importanza l'ipotesi di un delitto passionale, legato all'amore per la sua attuale convivente, [illegible] donna di [illegible] anni di Asti ex moglie di un agricoltore alessandrino. La ricerca dell'assassino, o degli assassini, prosegue anche in provincia di Alessandria. L'Ardizzone per tre anni aveva lavorato nel Casalese come agricoltore specializzato nel taglio dei boschi. Poi la fuga a Salice con la [illegible] nuova donna.

Domenica si sono svolti i [illegible] funerali a Rosasco, in Lomellina, dove il corpo è stato tumulato nel cimitero del paese. L'ultima persona ad avere visto in vita l'Ardizzone è stata la [illegible] convivente che lo ha salutato attorno all'una di notte, novanta [illegible]ti prima di morire. «Esco a fare un giro», [illegible] detto alla donna, anche se l'una di notte [illegible] è un'ora tipica per fare una passeggiata a Voghera. Poi l'arrivo nella frazione di Oriolo. Alcuni testimoni sembra che lo abbiano visto transitare per diverse volte, con la [illegible] vecchia Audi [illegible]. Quindi l'incidente (probabilmente [illegible]luto), con la Fiat Uno di colore grigio sulla quale viaggiava il suo assassino.

Daniele Salerno

Mario Ardizzone, 55 anni, è stato ucciso nella [illegible] di venerdì scorso: ora si indaga nel giro [illegible] prostitute

---

Ieri la cerimonia alla «Scapaccino»

Festa ed encomi per i carabinieri

ALESSANDRIA. «Cari alessandrini, lascio la vostra città, ma vi porterò sempre nel cuore, anche per i legami che si sono consolidati nei giorni dell'alluvione». Con queste parole, pronunciate durante la celebrazione dei 181 anni di fondazione dell'Arma dei carabinieri, il colonnello Franco Cardarelli, comandante provinciale, ha annunciato il suo trasferimento a Torino, dove da domani [illegible]prirà la carica di capo di Stato maggiore della Regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

La cerimonia, presenti le massime autorità della provincia, si è svolta nel cortile d'onore della caserma «Scapaccino», dove era schierato un reparto di formazione agli ordini del capitano De Luca, nel quale [illegible] stati inseriti i gonfaloni del Comune e della Provincia.

Con le suggestive note del «Piave» è stato reso omaggio ai carabinieri alessandrini caduti in servizio, quindi, accompagnato dal prefetto Umberto Lucchese e dal sindaco Francesca Calvo, il colonnello Cardarelli ha passato in rassegna il reparto, per poi prendere posto in tribuna d'onore e ascoltare la lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e dal comandante generale dell'Arma, Luigi Federici.

Prendendo la parola per la tradizionale relazione sull'attività dell'anno trascorso, il colonnello Cardarelli ha evidenziato [illegible] l'Arma stia vivendo un momento importante, che la vede impegnata a perseguire tre obiettivi prioritari. Una legge-quadro che stabilisca le competenze istituzionali dei carabinieri e che detti le norme fondamentali per la loro organizzazione; interventi a favore del personale e, forse la più importante, l'adozione di misure che rendano più incisivo il controllo del territorio, con l'istituzione di nuovi reparti e il recupero all'attività operativa di tutto quel personale che svolge impegni complementari che sottraggono tempo e risorse.

Particolarmente significativa la premiazione dei carabinieri che si sono distinti in servizio. Encomio solenne, consegnato dal prefetto, al comando provinciale per l'azione svolta durante l'alluvione di novembre.

Sempre per azioni svolte in quei tragici giorni, sono stati premiati l'appuntato Franco Lo Monaco, che ha ricevuto l'encomio dal sindaco Calvo, l'appuntato Armando Visca e i carabinieri Davide Bertolini, Nicola Valli e Michele De Gisi, che con il loro comandante, maresciallo Francesco Garri, premiato ieri mattina a Torino, salvarono a Guazzora un giovane finito in acqua. Per operazioni di servizio, encomio al comandante della compagnia di Alessandria, capitano Pierfranco Diana, le cui indagini permisero l'arresto di sette rapinatori.

E ancora riconoscimenti al maresciallo Alfio Musumeci, ai brigadieri Gaetano Scaffidi, Di[illegible] Pieri e Graziano Del Rio, agli appuntati Francesco Citarelli, Gianfranco Gatti, Sergio Polizza, Pasquino Atzori e ai carabinieri Giuseppe Mancino, St[illegible] Landolfi ed Alberto Gardin.

Nel '94 i carabinieri hanno arrestato 223 persone e denunciate altre 2234.

Roberto Scagliotti

Il colonnello Franco Cardarelli

Approvato il piano per l'assegnazione degli spazi pubblici

Valenza, il Comune ridisegna le aree dei mercati ambulanti

VALENZA. Resterà in [illegible] Garibaldi, il mercato ambulante settimanale, rispettando una consuetudine profondamente radicata in città. «Sicuramente, sino alla ristrutturazione della "countrà granda" - precisa l'assessore al Commercio Giovanni Bosco - poi si vedrà». Lo stabili[illegible] la pianta dei posteggi per l'esercizio di mercati, fiere e altre attività di commercio su aree pubbliche approvata dal Consiglio comunale, che ha «fotografato» la situazione.

«Ci sono voluti 17 anni per cambiare la legge precedente ma finalmente il commercio su aree pubbliche (questa la nuova denominazione del commercio ambulante; ndr) ha una nuova disciplina - dice Bosco -: le innovazioni [illegible] molte, [illegible] tese a una migliore qualificazione di tale forma di commercio».

Tra le novità, il rilascio delle licenze, che ora non è più soltanto demandato ai Comuni ma anche alla Regione, in base al tipo di attività svolta dal commerciante. E' poi tassativa l'indicazione dell'ampiezza totale delle aree destinate permanentemente e saltuariamente all'esercizio del [illegible] ambulante sul territorio comunale. Su questo argomento si è espresso il Consiglio, approvando il piano che f[illegible] in complessivi [illegible] metri quadrati l'area suddetta. «Sulla base delle indicazioni da noi fornite - spiega l'assessore - la Regione rilascerà le licenze e fisserà nuove norme, comuni all'intero territorio piemontese».

Entrando nel dettaglio, la zona principale di vendita resta quella del centro, da corso Garibaldi a piazza XXXI Martiri, dove vi [illegible] 120 posteggi, per un totale di 2904 [illegible] quadrati. Il giorno di mercato è il sabato. C'è poi, un'area secondaria, in via Trento, di 11 posteggi per [illegible] mq, destinata alla vendita di alimentari e che funziona il martedì. Il mercoledì il mercato ambulante (generi vari) si svolge alla frazione Villabella, negli appositi posteggi di 72 mq. Il giovedì si può fare shopping in piazza Fogliabella, dove l'area è abbastanza estesa: 11 posteggi per complessivi 256 mq. Il venerdì, infine, le bancarelle con i diversi tipi di merce si spostano alla frazione Monte, che ha riservato [illegible] posteggi e 54 mq a questa forma di commercio.

Ci [illegible] poi, le attività temporanee, legate a manifestazioni o sagre, che prevedono due ubicazioni: piazza Gramsci con 3 posteggi e 63 [illegible] (dolciumi, giocattoli, articoli vari) e piazza XXXI Martiri [illegible] 16 posteggi e [illegible] mq (articoli vari). Quadri e libri si possono vendere stagionalmente solo in corso Garibaldi mentre i fiori e le piante hanno più di un mercato. Ci sono il box fisso e tre posteggi stagionali di 91 mq davanti al cimitero e, a novembre, anche i due di piazza XXXI Martiri (36 mq).

Rodolfo Castellaro

L'assessore Giovanni Bosco

Via alle consultazioni

Coppo convoca i sindacalisti e gli artigiani

CASALE. Iniziano le consultazioni del sindaco Coppo e della giunta con le categorie economiche e [illegible] della città. Hanno per obiettivo l'individuazione di bisogni della cittadinanza per elaborare un progetto di amministrazione che sia valido per i prossimi quattro anni. Così la giunta incontrerà nelle prossime settimane ogni gruppo rappresentativo della vita economica, sociale e politica della città.

A Palazzo [illegible] Giorgio contano di terminare il lavoro non prima di metà luglio. Intanto il sindaco ha [illegible] i primi due incontri.

Domani, mercoledì, la giunta vedrà i sindacalisti per parlare di problematiche del lavoro. Giovedì, invece, alle 18 l'incontro sarà con le categorie [illegible]miche di commercianti e artigiani. [t. f.]

Ucciso da infarto

Ex titolare di autonoleggio [illegible] in discoteca

ALESSANDRIA. Va alla discoteca «Manor» di [illegible] Marengo per trascorrere alcune ore in compagnia di amici e muore, quasi certamente per un infarto. E' il pensionato Amedeo Pavese, 70 anni il 25 giugno, abitante in via Ruggio a Mandrogne dove per molti anni aveva gestito un distributore di benzina ed ora stato titolare di un servizio di autonoleggio. Il pensionato aveva sempre goduto di ottima salute e da qualche tempo nelle sere festive [illegible] in discoteca per [illegible] la solitudine.

L'altra notte l'uomo si è [illegible]tito male all'improvviso. Gli amici hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza, ma Pavese è [illegible] durante il tragitto verso l'ospedale di Alessandria.

Pavese, vedovo, lascia una figlia, Patrizia, 35 [illegible], che abita ad Alessandria. [a. c.]

Dopo una lite

Giovane rischia di perdere un occhio

GAVI. Proteste in paese dopo i nuovi episodi di inciviltà registrati nel fine settimana. Secondo gli abitanti sarebbero stati provocati dai ragazzi che hanno partecipato alla festa «after hours» organizzata dal «Proxima». Tra sabato e domenica [illegible] hanno vagabondato per le strade, lasciando sporcizia e comportandosi in [illegible] maleducato.

«Siamo stufi di questa situazione - dicono a Gavi -: Comune e associazioni, cercano di dare un'immagine vincente al paese [illegible] episodi del genere rischiano di vanificare questi sforzi».

Domenica alle 18 è scoppiato anche un litigio, fuori dalla discoteca. Ha avuto la peggio Maurizio Peruzzo, [illegible] Sogliasco (in provincia di Genova): il giovane rischia di perdere un occhio, colpito da una sassata. [m. pu.]

IN BREVE

POZZOLO

Camion con sottaceti si rovescia sulla statale

Un camion che trasportava sottaceti si è rovesciato, [illegible] mattina, sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo. Il carico si è sparso in strada e i vigili del fuoco sono intervenuti per pulire l'asfalto. [m. d.]

NOVI

Parà finisce per [illegible] sul [illegible] commerciale

Paura per un parà che si esercitava nel cielo di Novi. Invece di atterrare al «Mossi», è finito nei pressi del centro «Il Giovi» di Pozzolo. Illeso, è stato «liberato» dai pompieri. [m. d.]

[illegible]

Furto per 15 milioni in [illegible] d'un commerciante

Furto ai danni di Ferdinando Armandola, 63 anni, commer[illegible] nativo di Viguzzolo [illegible] residente a Voghera. I ladri, all'interno della [illegible] abitazione, lo hanno derubato di due tele[illegible] due videoregistratori, un telefonino e stoviglie per 15 milioni di lire. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] deleghe per [illegible] assessori

Nuove deleghe per tre [illegible] novesi. Romano Cabella si [illegible]cuperà (oltre che di Sport e Lavoro) del Patrimonio e del Turismo Sociale. Marco De Faveri, assessore alla Viabilità, seguirà anche i Trasporti, mentre Lorenzo Robbiano (Pubblica Istruzione) avrà la delega alla Pubblica sicurezza. [m. d.]

[illegible]

La scuola materna intitolata a «Mary Poppins»

Oggi, alle 16, alla scuola materna di viale Kennedy a Tortona, festa di fine anno. I bimbi metteranno in [illegible] giochi con [illegible]. Nell'occasione si intitolerà ufficialmente la scuola a «Mary Poppins». [m. t. m.]

Casale, la situazione più grave in Fisiatria: prenotazioni per novembre

Visite Usl, attese fino a 5 mesi

Il direttore sanitario: «Manca il personale». In ortopedia e dermatologia si deve aspettare quasi un mese, due settimane per un'ecografia. Mammografia: pochi giorni solo per le urgenze

CASALE. Attese anche fino a novembre per esami o prestazioni all'ospedale «S. Spirito».

Il caso più grave viene segnalato nel reparto di fisiatria. Lo racconta Gianni Calderoni, di San Salvatore: «Mia madre, di 75 anni, necessita di una visita specialistica nel reparto di fisiatria, prescritta dal medico curante in seguito agli esami radiologici eseguiti a Valenza». Calderoni ha telefonato all'ospedale di Casale e gli è stato risposto che il primo posto libero sarebbe stato al 14 novembre. «Non ho accettato - commenta -. Mia madre ha gravi problemi di artrosi: come posso farle attendere una [illegible] per 5 mesi e mezzo? Sono costretto, dunque, a rivolgermi a uno specialista privato, nonostante si paghino le tasse e si abbia diritto all'assistenza pubblica?».

Il direttore sanitario dell'Usl 21, Paolo Tofanini, conferma i tempi lunghi e spiega: «Nel reparto di fisiatria registriamo la situazione più tragica, perché il personale è dimezzato: su sette medici ne sono presenti tre. Tra l'altro, non possiamo neppure sostituirli per le limitazioni relative alle [illegible]. Il problema riguarda anche personale tecnico e fisioterapisti. Stiamo cercando, con il massimo impegno, di ottenere addetti provenienti da altre Usl, perché i trasferimenti sono consentiti, ma, poiché la carenza di personale è una questione generale, non vengono concessi facilmente i nulla osta anche a chi vorrebbe venire a Casale».

Forse, proprio per il reparto di fisiatria, sembra si apra uno spiraglio: non è escluso che arrivino due fisioterapisti dalla Lombardia. Di certo, però, ancora nulla.

La carenza di personale, pur senza raggiungere la situazione grave di fisitria, si ripercuote comunque su quasi tutti i reparti. Il direttore generale, Gabriella Novarese, cita, ad esempio, urologia, dove si registra «una carenza cronica di addetti».

Nel reparto di ortopedia, per una visita specialistica si deve prenotare all'incirca con un mese di anticipo, in dermatologia i primi posti liberi sono a fine giugno. Nel servizio di radiologia, vengono fissate subito le analisi per cranio, cervicale e spalle, mentre occorre attendere una quindicina di giorni per la colonna vertebrale, una decina per la panoramica dentale, un paio di settimane per l'ecografia all'addome e circa un mese per quella pelvica; dieci, quindici giorni di attesa per l'elettrocardiogramma, otto giorni per l'analisi del sangue.

Per quanto riguarda la mammografia, «viene fatta una distinzione - precisa la dottoressa Novarese - tra prevenzione e cura. Nel caso di uno screening completo si deve attendere anche qualche [illegible] prima di poter fissare l'esame, ma se è un'urgenza - ad esempio, il sospetto di un nodulo - [illegible] eseguito entro tre, quattro giorni».

Il direttore generale dell'Usl annuncia, intanto, che sarà attuata entro breve tempo la prenotazione centralizzata, cioè si rivolgerà per qualsiasi tipo di analisi e di visita al «Cpu» (Centro prelievi unificato) che è stato aperto nei locali dell'ex farmacia dell'ospedale. Precisa Gabriella Novarese: «Prima dell'estate partiremo con questo sistema per la radiologia, (oltre alle analisi del sangue già in corso), poi ci estenderemo entro l'anno anche agli altri servizi».

Silvana Mossano

L'ospedale di Casale. Si registrano proteste per le lunghe attese per le visite

IN BREVE

VIGNALE

Festival gratis a Palazzo Callori? L'Enoteca ribadisce [illegible]

L'Enoteca risponde al Teatro Nuovo circa l'affitto di Palazzo Callori per Vignaledanza. «Il consiglio di amministrazione dell'Ente - è detto in una nota -, ispirandosi a principi di sana gestione contabile amministrativa, ritiene di dover negare la concessione del comodato gratuito per poter garantire la sopravvivenza dell'Ente, formulando una normalissima proposta contrattuale». [s. m.]

CASALE

Il Quaderno archeologico si occupa di Luigi Canina

Sarà presentato oggi alle 11 al liceo scientifico «Palli» il secondo Quaderno realizzato dal Gruppo archeologico casalese Canina. La pubblicazione raccoglie anche uno studio su Luigi Canina condotto da studenti coordinati da Enrico Canepa e Dionigi Roggero. [s. m.]

OVADA

Colto da malore muore in ospedale

Pasquale Moretto, 65 anni di Ovada, colto da malore è stato [illegible] e con un'ambulanza portato al pronto soccorso di Ovada. Inutili le cure dei medici. L'uomo, colpito da infarto, è morto poco dopo. [m. pu.]

Nell'Acquese

Protezione civile autogestita

ACQUI. Solidarietà da Acqui a Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia. A condividere la protesta del primo cittadino del paese dell'Alta Val Bormida, che da alcuni giorni ha intrapreso lo sciopero della fame contro i ritardi e le inefficienze dello Stato nei confronti delle zone alluvionate, è stato ieri mattina Valter Siccardi, assessore alla protezione civile del Comune di Acqui. Siccardi nei giorni dell'alluvione, assieme al sindaco Bernardino Bosio e a un folto gruppo di volontari, si è prodigato per portare ad Alessandria e nei Comuni della Valle Belbo e della Valle Bormida materiale di prima necessità a chi si era trovato improvvisamente [illegible].

«Esprimo tutta la mia solidarietà a Giancarlo Veglio - dice Siccardi -. E' giunto il momento di passare dalle parole ai fatti. E' da più di un anno che abbiamo depositate nei nostri uffici le domande di una ventina di volontari desiderosi di far parte della Protezione civile. Purtroppo, devo constatare con molta amarezza che non si è potuto dare inizio ai corsi per la burocrazia che, nonostante la recente alluvione, continua a rallentare il cammino di pratiche e documenti. Non intendiamo perdere altro tempo».

Aggiunge Siccardi: «Le piene dei fiumi hanno dimostrato che, oltre a spazzare via le case, [illegible] in grado di passare sopra alle carte e ai documenti chiesti ai volontari, i quali domandano invece di essere addestrati per [illegible] in grado di intervenire. A giorni, daremo il via alla costituzione dei gruppi intercomunali di Protezione civile».

Questi gruppi avranno il compito d'intervenire in tempi brevi, in caso di calamità naturali, incendi boschivi e ricerca di persone disperse. Inoltre, faranno da capillare catena di allertamento delle popolazioni e faranno conoscere le attività di prevenzione e salvaguardia delle persone e del territorio.

La prima riunione divulgativa sulla costituzione dei gruppi intercomunali di Protezione civile è fissata per giovedì 15, alle 21 a Palazzo Robellini, ma chi vuole maggiori informazioni sull'iniziativa promossa dal Comune può prendere contatto con Piero Colombo dell'ufficio tecnico comunale, in orario di ufficio, telefonando al 0144/770234. [g. l. f.]

Vercellese di 26 anni

Muore in auto al ritorno dalle [illegible]

MONCALVO. Una giornata di festa si è chiusa con una tragedia. Un vercellese è morto dopo ore di coma per le ferite riportate in un incidente avvenuto al ritorno da un pranzo nuziale. E' Angelo Zola, 26 anni. L'incidente è accaduto sulla statale che collega Asti a Vercelli. Il giovane viaggiava sulla Astra sw condotta dall'amico Diego Storde, 24 anni, pure vercellese.

Domenica i due avevano pranzato al «Ciabot del Grignolin» di Calliano, per il ricevimento nuziale di un parente. Al ritorno, al confine tra le province di Asti e Alessandria, l'incidente. Rientrando dopo un sorpasso, l'auto ha sbandato ed è finita fuori strada, rovesciandosi. L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di numerosi parenti del giovani. [s. m.]

Casale, da Palazzo S. Giorgio parte un appello per evitare la chiusura

«Salviamo la caserma Bixio»

Il sindaco è deciso ad andare a Roma a trattare

[illegible]. Al sindaco Riccardo Coppo e alla giunta di Palazzo San Giorgio proprio non piace la decisione ventilata dal ministero della Difesa di chiudere la caserma Nino Bixio, il [illegible]mone» di Porta Milano dove sono di stanza centinaia di militari della undicesima Brigata Casale. Di questi ci sono almeno cinquecento reclute provenienti da tutta Italia.

Proprio per il gran numero di militari di leva che si alternano di continuo, il capoluogo monferrino viene tuttora ricordato in tutto il Paese per l'addestramento militare a cui tantissimi giovani vengono sottoposti. Al punto che gli amministratori sono decisi ad andare a Roma per discutere con il ministro della Difesa e con l'amministrazione militare della possibilità di mantenimento di un contingente di militari nella città piemontese.

Il sindaco Riccardo Coppo proprio ieri ha inviato a Roma una lettera in cui chiede un incontro «per valutare ragioni e proposte della comunità casalese inerenti alla possibilità di mantenere attiva la caserma Bixio».

Ma l'attenzione della giunta di Palazzo San Giorgio non si limita alla ventilata chiusura della caserma Bixio. Coppo manifesta «sconcerto e preoccupazione» per il totale abbandono in cui versano da anni anche molte altre ex strutture militari e demaniali della città, che molti chiedono ora di poter riutilizzare, anche se per scopi diversi da quelli militari

Così il sindaco ricorda l'abbandono «del castello del 1300, della [illegible] Mazza con la grande area annessa inutilizzata, dei fabbricati di via Mameli, del carcere mandamentale». Tutti edifici da anni lasciati dallo Stato nel più assoluto degrado. «Pur considerando le esigenze generali di riordino della difesa sarebbe oltremodo penalizzante per la città una così drastica e radicale soppressione di ogni corpo militare che ancora vi è stanziato», conclude Coppo. Il sindaco di Casale auspica un veloce intervento da parte dell'amministrazione militare romana, tenendo conto «della notevole incidenza positiva che da sempre l'undicesimo battaglione esercita sulla città».

Tino Ferrarotti

Trasportava giornali: il colpo è stato simulato?

Casale, solo tanti dubbi sulla rapina al corriere

CASALE. Colpo di scena nelle indagini sulla rapina compiuta martedì da due banditi al corriere di giornali lungo una strada secondaria che collega Monte Valenza a Pomaro: potrebbe essere una simulazione. Questo è quanto sono propensi a credere i carabinieri. Un rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica. Il sospetto degli inquirenti è che il corriere, Marco Crovetto, 46 anni, di Borghetto Borbera, si sia inventato la storia: aggressione e rapina.

Nella relazione dei carabinieri non è contenuta una denuncia, ma viene illustrato il quadro complessivo delle indagini: sono evidenziate contraddizioni e incongruenze. Crovetto, che lavora per conto della ditta Arnaldo Cattaneo, di Casale, distributore generale di giornali per il Casalese e il Valenzano, aveva raccontato di essere stato aggredito e rapinato da due uomini, uno dei quali armato.

Secondo la versione fornita ai carabinieri, il corriere era stato poi legato con una lunga corda [illegible] e chiuso nel furgone. Quando era riuscito ad aprire il portellone, circa un'ora dopo la rapina, l'uomo era corso a [illegible] vicina per dare l'allarme.

Il racconto, secondo gli investigatori, farebbe acqua da più parti e [illegible] coinciderebbe con alcune testimonianze di persone che sono passate nella zona nell'orario indicato dal corriere. Da ieri Crovetto ha presentato un certificato medico alla ditta Cattaneo annunciando la propria assenza per una settimana. Al telefono di casa ieri non rispondeva. [s. m.]

La Bucunà insidia il Picchio Rosso, ma la Taverna non vuole mollare

E adesso la «lotta» diventa più serrata

Due immagini di tipici ristoranti del Piemonte dove i piatti tradizionali sono sempre in primo piano. Non i salumi e le minestre di stagione

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Il postino è arrivato ieri mattina a «La Stampa» stanco e sudato: i plichi con i tagliandi del nostro referendum sui ristoranti erano proprio tanti. Si sono accumulati venerdì e sabato e a questi vanno aggiunti quelli arrivati questa mattina. Siamo oltre le 25 mila schede, segno evidente che la gente continua a votare il proprio locale, quello preferito, quello più amato.

Ricordiamoci la situazione, che, settimana dopo settimana, subisce modifiche sostanziali, anche se bisogna dire che il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazione di Centallo (nel Cuneese) si sta comportando come Tony Rominger al Giro d'Italia: aspetta e lancia l'attacco. In pratica «maglia rosa» della prima settimana del nostro confronto. L'ultima classifica che abbiamo pubblicato ha messo in evidenza che la Bucunà di Fontanetto Po ha le carte in regola per giocarsi la volata: ha superato la Taverna Boves (che è saldamente al terzo posto) e pensierino Picchio.

[f. pan.]

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI: 1) Comune in provincia di Torino, un tempo frazione di Chiaverano - 15) Da quello del Re nasce il Po - 19) E' rinomata per i tartufi Località della Val con un'antica fortezza - 21) Contrario al buon costume - 23) Ha tre reti tv - Ripartire in atti un soggetto teatrale - 27) Nella magia medievale, spirito custode delle acque - 31) Il Pelizza, pittore di Volpedo (iniz.) 32) Comune nel Casalese che per primo ha dichiarato guerra alle zanzare - 35) La festa patronale di Castelnuovo Nigra - Non ancora consunti - 41) L'autore di «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» - 42) Centro turistico sul Lago Maggiore - 43) L'Aristotelis, grande armatore greco - 44) I terreni occupati dai fiumi - 46) sso tempo - 48) Il Grande del tennis - 49) In testa ad Oglianico - 50) Le ha doppie il carro - 51) Accomodarsi delicatamente - 55) Assicurazione con sede a T - Il S marchese di Torino, che nel sec. XI sposò la granduchessa Adelaide - 59) Congiungere, associare - 60) Liscio, senza sporgenze - 61) Colpo secco e violento - 63) Celebri, noti - 65) Vi è quella del disegno e q oratoria - 67) Spento in centro - 68) Rancide, ammuffite - 70) Fu liberato al posto di Gesù - 72) Un punto a scopa - 73) Vocali in panne - 74) Uno a Stoccarda - 75) Smercia merluzzi e triglie - Non crede in Dio.

VERTICALI: 1) Piccolo centro agricolo Curone, in provincia di Alessandria - 2) Prime in Alagna - 3) La Solmondo scrittrice (iniz.) - 4) Località alla destra del fiume Sesia che fu antico centro romano - 5) Difetti della pelle - 6) Che non è più - 7) Mezza litana - 8) Telecomunicazioni in breve - 9) Sfoghi sentimentali - 10) Città indonesiana capoluogo provincia di Bali - 11) Istituto studi ecclesiastici (sigla) - 12) Pari nelle aringhe - 13) ... Uniti d'oriente - 14) Il verbo di Romeo e Giulietta (tr.) - 15) Assaporare in anticipo - 16) La fine della spia - 17) In mezzo alle spalle - 18) In montagna, si forma zone d'ombra - 22) Lo sono residenza molti pastori vivono nella valle Isallo, in Sardegna - 24) La Sibilla, scrittrice alessandrina de «Il passaggio» - 26) Un modello di Ferrari - 28) Il John, noto economista e sociologo inglese - 29) Inattesa e inconsueta - Componimenti epici recitati - 33) Stato dell'India - 34) Quattro meni - 36) Minuta divinità dell'antico Egitto - 37) La Ho Chi Minh della Cocincina - 38) Trans Venezuela Survival (sigla) - 39) Preposizione - 42) Le residenze riconosciute - leguarsi piano piano - 47) Un'ausiliare - 48) Cuciono vestiti - 50) Unità per radiazioni ionizzanti (sigla) - 52) Centro turistico tunisino - La fine della preghiera - Bagna Calabria - 55) La Valle della Dora Riparia - Lo squillo alla porta - 58) Una parte della firma - Stato degli Usa - 62) Precede il two - 64) Così ha inizio l'alfabeto - 66) In coda alla parata - Canton Ticino sulla targa - 71) Andata e ritorno - 72) Scotto in mezzo.

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

S	A	N	T	I	S	S	I	M	A	T	R	I	N	I	T	A	■	C	U	S
T	D	■	A	L	A	G	N	A	■	R	A	■	O	N	■	M	O	R	R	A
A	O	V	■	E	N	R	I	■	S	A	N	G	I	A	C	O	M	O	■	V
T	R	I	N	I	T	A	■	S	E	■	A	I	O	L	E	■	E	N	T	I
E	N	G	I	■	A	N	A	T	R	A	■	O	S	■	N	P	■	U	R	O
S	A	N	T	A	M	A	R	I	A	D	I	C	A	S	T	E	L	L	O	■
■	T	A	I	■	B	T	■	L	O	I	R	A	■	C	O	R	D	O	V	A
C	A	L	D	E	R	I	N	I	■	B	A	R	B	A	R	O	■	G	A	D
E	■	[illegible]	[illegible]	L	O	■	O	■	V	I	T	E	■	C	I	S	T	I	T	E
F	T	■	■	I	G	■	T	R	I	T	O	■	I	C	■	A	R	C	O	S
F	E	L	I	C	I	T	A	■	N	I	■	A	G	N	I	■	I	A	A	S
I	N	G	R	A	O	■	I	V	O	■	A	T	E	I	S	M	O	■	E	O

Tornano gli appuntamenti «all'aperto», [illegible] quest'anno saranno tutti dentro il teatro

Un'estate in musica al Comunale

In cartellone tre appuntamenti di spicco: la banda della polizia, Luca Barbareschi accompagnato da un quartetto jazz e le dolci melodie etniche di Miriam Makeba. E poi rock, classica e tanto cinema d'autore

ALESSANDRIA. L'estate per ora non si vede, ma abbiamo in cambio una ritrovata stagione estiva dell'Ata con tre appuntamenti di spicco e un bel contor[illegible] di manifestazioni «minori» ma piuttosto interessanti.

In calendario ci sono la banda musicale della polizia, giovedì 22 giugno, un Luca Barbareschi in versione musicale, il 29 e un concerto di Miriam Makeba, grande signora della musica etnica, il 5 luglio.

[illegible] poi le rock band cittadine alla ribalta con «Alessandria [illegible]» e, per cominciare a festeggiare i cent'anni del cinema - il «compleanno» sarà il [illegible] dicembre, da giovedì fino al 16 luglio le ben tredici (13) puntate di «Heimat 2», ovvero il decen[illegible] 1960-1970 raccontato quasi in tempo reale [illegible] regista tedesco Egar Reitz, [illegible] «Baciami!», una simpatica mostra di manifesti e locandine sui baci celebri nel cinema, da Cary Grant a Marlon Brando, fino a Michael Douglas.

Il tutto entro le protettive pareti del Comunale, [illegible] riparo da ogni possibile capriccio meteorologico. «Poche date [illegible] importanti - sottolinea [illegible] presidente dell'Ata, Maria Grazia Bandirola - che [illegible] il naturale proseguimento di una stagione invernale felicissima, soprattutto [illegible] quello che ha passato la città».

Unica concessione alla speranza di un'estate più clemente, i concerti che il conservatorio «Vivaldi» organizzerà nel cortile [illegible] palazzo Cuttica per far conoscere meglio agli alessandrini i numerosi e ottimi musicisti che frequentano la scuola.

Il principio ecumenico degli spettacoli per tutti i gusti, una sorta [illegible] «par condicio» teatrale, è pienamente rispettato. C'è la [illegible] bandistica, sempre amata dal pubblico, c'è il rock che piace ai giovani, la classica che piace ai raffinati, le melo[illegible]die etniche più orecchiabili e accattivanti.

C'è, infine, Luca Barbareschi, un attore che piace [illegible] alle signore e che, dopo essere apparso «nature» sul Venerdì di Repubblica, ha [illegible] di svelare altri inediti aspetti di sé in «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», un testo di Eric Bogosian di cui è regista e protagonista e in cui è accompagnato «dal vivo» da un quartetto jazz. [c. re.]

Musica etnica d'estate. Miriam Makeba sarà in concerto al Comunale il 5 luglio

[illegible] sul palco

Ospiti d'onore sono i Mau Mau

ALESSANDRIA. Anche quest'anno si farà la rassegna musicale per gruppi emergenti, su iniziativa del Comune: «Alessandria Wave» prenderà ufficialmente il via il 17 luglio per concludersi dopo quattro giorni di concerti al Comunale, con una serata finale in cui si esibiranno anche i Mau Mau.

Alla rassegna [illegible] ammessi gruppi residenti in provincia, senza limitazioni di generi musicali: le formazioni interessate a partecipare devono inviare all'Ata un demotape che sarà sottoposto al giudizio di una giuria. I brani registrati dovranno essere almeno tre, corredati [illegible] una copia dei testi con l'indicazione di titoli e autori.

La documentazione andrà completata da scheda d'iscrizione, curriculum del gruppo e (per i minorenni) autorizzazione dei genitori e certificato di sana e robusta costituzione. [illegible] materiale dovrà essere consegnato all'Ata, in via Savona, entro il 21 giugno: per informazioni, chiamare il numero 0131-234/266. [b. v.]

Il «Ferrero»

In gara c'erano 180 recensioni

ALESSANDRIA. Andrea Meneghelli di Canedole, in provincia di Mantova, è [illegible] prescelto dalla giuria del 17° premio Adelio Ferrero come autore della miglior recensione cinematografica fra le 180 esaminate. Il secondo posto è stato attribuito al romano Francesco Lalli; segnalazioni anche per Andrea Agnello, Simona Miani, Luca Monarca, Marco Olivieri e Carmen Lucia Sidoti.

Tra i 70 saggi sottoposti all'e[illegible] dei giurati, sono stati [illegible]gnalati per qualità e originalità i lavori di Paolo Alberici e di Monica Faccio, mentre due riconoscimenti sono stati assegnati ex aequo a Beatrice Bianchi e a Simona Cremante. Molto interessanti sono stati reputati anche i saggi di Davide Corallo, Luisella Feroldi, Riccardo Ferrari, Pietro Izzo, Leonardo Tosi e Chiara Scrimieri.

[illegible] premio Adelio Ferrero è andato al saggio «Smoking/no smoking; caduta di centri e perversione temporale nel film di A. Resnais» d[illegible] genovese Riccardo Ferrari. [b. v.]

[illegible] NOTTE

[illegible]
In scena i bimbi valenzani

«Nostalgia della patria: Ulisse»: è [illegible] titolo dello spettacolo che le classi 3ª A e 3ª B, a tempo pieno, della scuola elementare «7 Fratelli Cervi» mettono [illegible] scena stasera al Valenzia di Valenza. E' il tradizionale culmine dell'attività didattica annuale, che si avvale del coreografo Franco Napoli. [r. a.]

[illegible]
I «falsi» quadri d'autore

«Falsi di autore» è [illegible] titolo della mostra aperta [illegible] all'11 giugno al Circolo di lettura di [illegible] Leoniero 8, a Tortona. Sono esposte opere di Van Gogh, Renoir, Cezanne, Gauguin, Monet, Lautrec, Modigliani, Degas ed altri celebri autori. In realtà sono i «falsi di autore» di Fabrizio Gastaldo e Laura Fulvia Crepaldi, artisti affermati in questo settore che [illegible] ormai un gran numero di appassionati e collezionisti. La pittrice genovese Gisella Farinini, espone a Spazio Arte, in corte Zerbo, fino al [illegible] giugno. Alla galleria Soave di via S.Francesco d'Assisi 14, [illegible] Alessandria, sino al 16 giugno personale di Giorgio Griffa. Sino al 18 giugno alla galleria [illegible] Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a Casale, espone Tobia Ravà. [f. m.]

NEI LOCALI
Festa dell'estate al Master

Al Mixer di viale Saffi, a Novi, «Happy music» [illegible] Gianni Canova. Al Thunder road [illegible] Codevilla suonano i Meteo. [illegible] Master di Bosco Marengo gran divertimento con la Festa dell'estate. Anni '60 alla Cometa di Sale [illegible] Don Miko. [b. v.]

SPETTACOLO SCUOLA
La «Regina Pedoca» a Viguzzolo

Stamattina alle 10,30 [illegible] «Regina Pedoca» sarà rappresentata alle scuole elementari di Viguzzolo. [r. al.]

CINEFORUM
Il nuovo cinema italiano

Per la rassegna Grande Scher[illegible] al Sociale di Tortona stasera dalle 21,30 «Strane storie» di Sandro Baldoni. [m. t. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	24 / 80	59 / 71	72 / 66	68 / [illegible]	38 / 59
CAGLIARI	68 / 81	15 / 64	71 / 62	[illegible]	12 / 57
[illegible]	[illegible] / 98	1 / 83	44 / 83	33 / 82	65 / 69
GENOVA	[illegible] / 139	36 / 99	24 / 75	28 / 72	38 / 60
[illegible]	33 / 98	39 / 94	11 / 89	30 / 50	61 / 48
NAPOLI	67 / 86	88 / 62	17 / 56	43 / 48	8 / 48
PALERMO	10 / 112	14 / 62	41 / 52	81 / 50	4 / 48
ROMA	68 / 100	10 / 52	54 / 49	63 / 47	7 / 45
TORINO	8 / 60	68 / 58	81 / 50	16 / 50	7 / 50
VENEZIA	2 / [illegible]	32 / 79	48 / 70	22 / 84	3 / 58

Ambi contrati. Ambi centrati [illegible] n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-38; 41-51; 41-88; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-28; 41-44; 41-78, 41-15; 41- 6; 41-18; 41-72; 41-59; 41-26; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 16 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 9 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

[illegible]6; 71-36; 31-36; 80-86; 90-66; 61-36; 14-36; 82-36; 41-68; 2-68; [illegible]; 37-36; 24-36; 82-66; 44-86; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-68; 80-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-68; 71-66; 92-68; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; 60-36; 47-36; 84-66; 37-68; 77-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 60-80-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 60-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 70-80-80;
20-30-50; 40-50-60; 10-30-40;
20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	38	[illegible]
VERTIBILI	4	4	8	4	3	5	20	3	1	9
CADENZE	4 / 27	[illegible] / 44	10 / [illegible]	1 / 27	8 / 29	[illegible] / 28	2 / 24	8 / 40	5 / 42	10 / 19
[illegible]	8 / [illegible]	7 / [illegible]	1 / [illegible]	9 / 18	8 / 24	8 / 24	5 / 30	8 / 12	7 / 29	2 / [illegible]
DECINE	1 / 70	11 / 32	61 / 24	1 / 70	61 / 17	1 / [illegible]	41 / 14	11 / 15	81 / 16	71 / 26

In nero indichiamo il numero o la cifra; in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desi[illegible] vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Ambra — Tel. 252.076. — Or.: 20/22,20 — L. 7000 (posto unico)
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/5000
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — L. 7000/5000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

[illegible] — Tel. 266.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000 posto unico
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 [illegible],30 — L. 9000 (posto unico)
[illegible] vietato [illegible] minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] proposito di donne — *di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94)* — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,15 — L. 7000 posto unico
Lezioni di anatomia — *di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, [illegible] P. Carter (Usa '94)* — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — [illegible]: 20/22,20 — Lire 7000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, [illegible] MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bizzarro che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 28' — Comm.

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Amata immortale — *[illegible]B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h — Drammatico

[illegible]oderno — Tel. (0142) 452.515 — Or.: 20/22,30 — L. 7000 posto unico
Pronti a morire — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — [illegible]
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. [illegible] — [illegible]: [illegible],30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.496 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] sexy

Verdi — [illegible]. 701.459 — Or.: dalle 20 — L.[illegible]
Film sexy

[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.280 — Or.: 21 — L. 10.000/8000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardo, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

OVADA [illegible] Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000/8000
Morti di salute — *di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94)* — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] Lux — Tel. 0143/82.885 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 (posto unico)
Il mostro — *[illegible]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

TORTONA [illegible] Sociale — [illegible]. 861.325 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94)* — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, quando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30'

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
La morte e la fanciulla — *di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95)* — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45'

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 200 c. Giulio Cesare 67, t. 858.521. **Peggio di così si muore.** Col. Non vietato. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La morte e la fanciulla**. Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible], tel. [illegible] 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24. **Mary Poppins** [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore.** [illegible]: [illegible] 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gorio 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: [illegible], 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] [illegible]650 piazza Sabotino. **Exotica.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible] Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,56; 20,40; 22,30. V. M. [illegible] anni.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Azione mutante** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible]ASSIMO UNO v. Montebello 8. **Scalinone Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible]LIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B.N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg**. Vendita dei biglietti [illegible] tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale [illegible] '95. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
20,30 **Gulag 77**, film
[illegible] **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, [illegible]
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Nite [illegible]**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, st. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
[illegible] **Visitors**, [illegible]
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

PrimantennaSupersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight Zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Partite**
0,15 **Polo [illegible]** [illegible] quotidiana con Francesco Salvi
0,30 **Match Music**
1 — **Visi privati**
2 — **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **[illegible]rtoon compilation**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dead end drive-in 2000**, film
20,30 **Partita Campionato Italiano Ragazzi Primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg [illegible]**
20 **Quick Show**, varietà
20,05 **Vacanze - istruzioni per l'uso**
[illegible] **Quick Show**, varietà
20,30 **Morte nella jungla**, film
22,30 **Cinema 8**
22,40 **[illegible] & [illegible]**
23,40 **I classici dell'erotismo**
0,25 **Videoparade**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,10 **Scusi, lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **[illegible] siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.r.p Monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, [illegible]
1,15 **La voce della tempesta**, film
2,35 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Il mago**, telefilm
[illegible],35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Film**
22,40 **Informassette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informassette**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informassette**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket: sabato a Collegno match decisivo tra le vincitrici dei due gironi piemontesi di C2

Oikos e Derthona affilano le armi

E a Tortona è già scattata la «caccia» ai biglietti

Voglia di vincere

LA provincia di Alessandria torna ad assaporare aria di basket. Di quello di buon livello, spettacolare. E anche il pubblico torna ad infiammarsi per uno sport che in provincia ha lasciato ottimi ricordi, ma anche amarezza per le occasioni perdute.

Oikos e Derthona comincia[illegible] ad affilare le armi in vista del big-match che varrà un posto nel prossimo torneo di C1. E anche le tifoserie sono pronte a confrontarsi a suon di trombe e tamburi sugli spalti del palasport di Collegno. A dire il vero, delle due schiere di fans merita un posto in prima fila soltanto quella bianconera. Per tutta [illegible] la stagione ha sorretto la squadra con grande entusiasmo ed è stata determinante per il successo dell'altra sera contro un'ostica avversaria come l'Aosta. La stessa cosa non si può dire della tifoseria mandrogna: scarna, nonostante le imprese degli uomini di Enrico Marino (che manco a farlo apposta è tortonese), con una media di paganti che non supera le cento unità nelle gare casalinghe. Tanto che il presidente potrebbe anche pensare di emigrare in altri lidi.

E' una constatazione amara: il basket non è [illegible] caso sporadico ma la regola. Anche nel calcio vale lo stesso discorso. I 2500 spettatori del Moccagatta sono davvero pochi se raffrontati ai 500 al seguito dei «leoncelli»: dalla C1 all'Eccellenza i pas[illegible] in realtà molti di più dei tre previsti dalla pianificazione federale. In parole povere, a livello nazionale il rapporto che intercorre tra i due tornei è almeno di uno a sette: basta dare un'occhiata ai bilanci per rendersene conto. Che Alessandria sia una città taccagna, sovente insensibile, è indiscutibile, ma a favore della [illegible] tortonese giocano 40 anni di storia. Eppoi, la gran parte dei giocatori è cresciuta nel vivaio e ciò rappresenta un collante ideale tra club e pubblico.

Piero Abrate

E' il Derthona la squadra che, sabato a Collegno, contenderà agli alessandrini dell'Oikos il diritto di salire in C1: il match-spareggio con l'Aosta ha premiato la grinta e la volontà dei giocatori guidati da Mario Armana. E' finita 74 a 66, con un finale thrilling: prima del sigillo, posto da Lattuada il risultato, gli aostani avevano il possesso di palla a meno [illegible] secondi dal termine, ma la difesa dei bianconeri ha impedito la conclusione. Il Derthona aveva bisogno d'imporsi con un margine di almeno 6 lunghezze, per affiancare gli ospiti in vetta al girone e scavalcarli per la miglior differenza punti negli scontri diretti. Trascinati da un tifo infernale, i tortonesi hanno dominato il primo tempo, ma nella ripresa lo strapotere dei lunghi aostani sotto canestro ha rimesso in discussione l'esito del match. Sono state le «bandiere» del Derthona, gli ex ragazzi della Fossa dei Leoni Paolo [illegible] Ros e Roberto Tava a suonare la carica dopo che gli aostani avevano riagguantato la parità al 7' della ripresa. Alla vigilia, dopo il forfait di Giovannone Lonardo (da tempo fuori gioco per guai muscolari al polpaccio), si era aggiunto anche quello di Roberto Moncalvi: la contrattura accusata in allenamento si è rivelata più seria del previsto.

«Non potevamo rischiare in campo un giocatore dolorante - ha spiegato il d.s. Luigi Fassino -, che proprio nella velocità e nel contropiede scattante ha l'arma migliore». La mentalità vincente dei tortonesi ha comunque prevalso. «Il miracolo Derthona si chiama spirito di squadra - non cessa di ripetere Fassino -: significa dieci giocatori che non vanno mai a caccia dell'applauso personale, ma sul campo spendono anche l'ultima risorsa di energia. E ora a Collegno: se non ce la facessero, per me e per tutti sono e restano grandi lo stesso».

La lotta per la C1 si conclude, dunque, con un derby tutto alessandrino. Ora ci sono duemila posti da riempire al palasport di Collegno, per il match decisivo: a Tortona è già partita la caccia al biglietto. **[b. v.]**

Una immagine del derby tra Derthona e Oikos disputato al «Camagna»

Playout

In B si salvano le valenzane

Dieci vittorie su dieci match nel playoff: con questo biglietto da visita l'Oikos si prepara alla gara più difficile della stagione, quella con il Derthona, uscito vincitore dal «girone di ferro» solo all'ultimo secondo.

Dal pubblico alessandrino, l'Oikos si è congedato nel modo migliore: superando per 88 a 82 il Verbania in una gara che per la classifica contava poco o nulla, ma tantissimo per il coach Enrico Marino. Non ha dubbi il trainer dell'Oikos: vincere sempre e comunque è un'abitudine salutare per chi mira in alto.

E l'Oikos di quest'anno è una squadra programmata per vincere il campionato. Contro il Verbania mancavano Leoncini e Viale, ma ci hanno pensato Bertolà, Gilardenghi e Montanari ad assumersi le responsabilità [illegible] tiro.

Sabato, per la sfida-promozione di Collegno, la squadra sarà al gran completo: Piero Scalzi, il presidente che ha riportato in città il basket a un degno livello, si attende un buon seguito di appassionati a Collegno: un posto sul pullman si può prenotare telefonando al numero 343.143.

Nei playout, dove ormai tutto era deciso per le squadre della provincia (con la retrocessione del solo Unes Acqui), il Pancot San Salvatore è riuscito a spuntarla a Serravalle, piegando il Metropolis per 93 a 91. Il team di Botti riscatta così la precedente sconfitta casalinga e affianca in vetta i serravallesi.

Nonostante fossero già salve, le due squadre non hanno lesinato energie: gli ospiti hanno dominato il primo tempo, ma nella ripresa il Metropolis ha riportato il match in equilibrio e il testa a testa ha scaldato il pubblico. A tempo scaduto Sericano avrebbe potuto rinviare la decisione del match all'overtime, ma i suoi due tiri liberi non hanno trovato il canestro.

Nel secondo raggruppamento, la Junior Polaris Casale è stata sconfitta in casa [illegible] a 60) dal Brix Novara, animato da ben altre motivazioni rispetto ai monferrini. In campo femminile, la Rel Alessandria ha ceduto con onore (58-65) alle torinesi del Cus Mirafiori, promosse in A2, mentre la Fortitudo Valenza ha agganciato la salvezza in extremis, con la vittoria (63 a 41) sul campo del Biassono e la simultanea sconfitta dell'Arcore a Loano. **[b. v.]**

FOOTBALL AMERICANO

Alessandrini sconfitti solo nel finale dai Dolphins di Ancona

Knights fuori dai playoff

Nonostante il crollo nel finale, la squadra ha retto bene. Una stagione eccezionale: mai una neopromossa aveva raggiunto un simile traguardo

[illegible]

CALCIO

Allenatori di due province a lezione da Nedo Sonetti

L'associazione allenatori di Alessandria e Asti organizza alle 21,15 al teatro Arnoldi, una serata di aggiornamento tecnico con Nedo Sonetti, trainer del Torino, e con il responsabile della scuola calcio granata, Gigi Gabetto. **[b. v.]**

TORNEO

Ai carabinieri di Novi il «Memorial Nieddu»

I carabinieri di Novi hanno vinto il «Memorial Nieddu» disputato a Tortona. Hanno sconfitto in finale la Carrozzeria Torragarofoli per 2-1. Decisive le reti di Pingaro e Gallisai. **[m. d.]**

[illegible]

Leva calcistica per ragazzini sul campo di Viguzzolo

L'Us Viguzzolese organizza una leva calcistica della durata di [illegible] mese che s'inizia oggi alle 15,30 [illegible] campo «Carnevale». E' riservata ai nati dal 1984 al 1987. **[r. c.]**

[illegible]

Corsi promossi dall'Acsi all'impianto di Serravalle

All'impianto sportivo [illegible] Serravalle Scrivia, s'iniziano dei cor[illegible] [illegible] tennis dell'Acsi. L'istruttore è il maestro Cervetto, a cui ci si può rivolgere per le iscrizioni (tel. 0143/877176). **[r. c.]**

MOTONAUTICA

Piccione e Tonello primi nella Pavia-Venezia

Nino Piccione e Arianna Tonello hanno vinto, a bordo di un catamarano, la [illegible] Pavia-Venezia per la classe 1600S: per la coppia alessandrina è il bis del successo ottenuto l'anno precedente. **[b. v.]**

PUGILATO

L'Ovadese Luca Susetti vince per ko al 4° round

Nella riunione che si è svolta l'altra sera al «Geirino» di Ovada, l'ovadese Luca Susetti (pesi welter) ha battuto per ko alla quarta ripresa il torinese Giovanni Giagnotti della scuderia Arcari. **[r. bo.]**

NOVI. Si è fermato contro i Dolphins Ancona il cammino dei Knights Coates nei playoff. Un micidiale «uno-due» del quarterback americano Barron Santos ha posto fine alle speranze del team alessandrino: a tre minuti dalla fine, gli ospiti conducevano per [illegible] a 22, ma il touch-down di ritardo era ancora recuperabile. Sono invece arrivate due invenzioni del fuoriclasse avversario: prima un intercetto su lancio errato di Riley, poi [illegible] «fumble» (ossia [illegible] palla persa) di Madau prontamente ricoperto [illegible] solito Santos, che ha trasformato calciando con precisione. E' così finita sul punteggio [illegible] 42 a 22 per i Dolphins, che affronteranno ora i Frogs Legnano.

Perdere non piace a nessuno, e a fine gara i Knights non nascondevano la delusione: il match è stato molto equilibrato, anche se i Dolphins sono partiti con il piede giusto grazie alla meta d'apertura di Belvederesi e non sono mai stati in svantaggio. Peraltro il blackout finale accusato dagli uomini di Martinetti non può e non deve far dimenticare l'eccezionale risultato raggiunto: quarto posto assoluto nella «regular season» e ammissione ai playoff, traguardo mai ottenuto da una neopromossa.

E le soddisfazioni [illegible] i Knights potrebbero non fermarsi qui: il 2 luglio si terrà il prossimo raduno degli atleti destinati a indossare la divisa del «blue team» agli europei di Vienna e nei mesi scorsi l'onore della [illegible] è già toccata [illegible] giocatori alessandrini. Ora si attende la prossima: la più importante. Intanto Luigi Astore, che per le statistiche federali è risultato il miglior ricevitore del campionato, ha confermato contro i Dolphins la legittimità della sua «voglia d'azzurro», andando a siglare un touch-down dopo una corsa di 68 yards durante la quale ha seminato tre avversari. Per il futuro, oltre alla scontata conferma del coach Massimo Martinetti, c'è già un accordo verbale con Dave Riley: il forte quarterback, rientrato in America già ieri sera, intenderebbe proseguire la [illegible] avventura alessandrina. Già questa sera è prevista una riunione tra tecnico e dirigenti, dove si parlerà di rinforzi: perché i Knights pensano in grande e il Superbowl non è poi un obiettivo impossibile.

Brunello Vescovi

Rally il Vignale vincono [illegible]

VIGNALE. Il duo pavese composto da Massimo Brega e e Paolo Zanini della scuderia Alberto Alberti si è aggiudicato la vittoria nella quarta edizione del rally del Grignolino, gara svoltasi sulle strade monferrine, valevole per il 16° campionato Piemonte e Valle d'Aosta.

In una corsa ricca di imprevisti (tempo imposto alla quarta prova per l'incidente, senza conseguenze, di un pilota; sospensione della quinta prova speciale per questioni di sicurezza dovute all'improvvisa ondata di maltempo), il duo pavese si è imposto già ad inizio gara sul duo Negri-Geninatti.

Fra gli sportivi alessandrini, ottimo piazzamento del duo Vidori-Rebutti della Meteco Corse che ha ottenuto il terzo posto in classifica generale. Solo quinto Italo Ferrara, che non è sembrato a suo agio sulla Peugeot; ottima la prestazione dei valenzani Chiaria-Viezzoli, che hanno concluso con il settimo posto assoluto, dominando nel gruppo N. Un posto nei primi 50 è stato ottenuto anche da Costanzo-Pavan, quarti di classe. **[c. ro.]**

TAMBURELLO

Elogi di Valle ai giocatori del Castelferro

«Il passo falso non ci condiziona»

CASTELFERRO. Per i campioni d'Italia è arrivato il primo «stop» stagionale, sul temuto campo del Bardolino. Già l'anno passato il Castelferro aveva dovuto issare bandiera bianca contro i veneti. Grazie a questo successo [illegible] i veronesi dividono con i «tricolori» il primo posto della graduatoria del campionato di A1.

Il Tuenno, pareggiando in casa [illegible] il Fumane, mantiene la terza posizione, staccato di due lunghezze, mentre ad altri due punti incalzano Bonate e San Paolo. Nello spazio di soli quattro punti, quindi, si è formato un quintetto quantomai agguerrito. Ciò fa preludere a grossi scontri nel prosieguo del torneo, che ancora non è giunto a metà strada.

Al di là del risultato, la partita [illegible] Bardolino [illegible] la festa del tamburello, sia per il pubblico presente, sia per lo spettacolo che hanno offerto le due squadre in campo: le due compagini si sono infatti date battaglia per oltre 4 ore. I locali hanno preso subito le redini dell'incontro, andando, pur di stretta misura, a condurre: 2-1, 4-2 e 6-3. Il Castelferro è poi riuscito nell'aggancio sul 6 pari, portandosi addirittura in vantaggio (8-9), con il pronto riequilibrio al cambio campo: 9 pari. A quel punto sono stati i campioni d'Italia [illegible] aggiudi[illegible] per primi il 10° gioco, ma è stato l'ultimo della partita. In effetti, il Bardolino ha fatto suoi i 4 parziali successivi, chiudendo sul 13 a 10.

Giorgio Valle, non ha nulla da rimproverare ai suoi ragazzi, anzi per qualcuno, come Bonanate e Dellavalle, non risparmia elogi. Forse solo Petroselli è stato un po' al di sotto della sua media di rendimento. «Non è facile commentare una partita di questa portata - dice -, nella quale tutto quello che può offrire il tamburello si è visto. La differenza fra [illegible] e Bardolino, forse, sta nel fatto che noi abbiamo forzato per vincere, mentre loro hanno scelto il gio[illegible] di attesa e questo li ha premiati».

«Certo, quando in svantaggio di 3 a 6 - aggiunge - siamo riusciti nell'aggancio ci siamo illusi di [illegible] in [illegible], di partire alla [illegible] maniera, ma purtroppo così non è stato».

Valle è comunque tranquillo: «Abbiamo accettato questo ostacolo sulla nostra marcia. E' [illegible] fatto che ci deve fare riflettere, credo però, che possa darci la carica per ripartire alla grande».

E domenica [illegible] l'occasione con il confronto casalingo [illegible] il Tuenno, che oltre ad essere terzi in classifica, è l'unica squadra ad [illegible] battuto sinora il Bardolino.

Renzo Bottero

CALCIO

Casale: a settembre di scena 4 Nazionali

Il torneo Caligaris non cambia il look

Il casalese Umberto Caligaris

CASALE. La trentaseiesima edizione del torneo internazionale «Umberto Caligaris» vedrà impegnate, [illegible] lo scorso anno, 4 Nazionali under 18. Sicuramente l'Italia di mister Vatta, la Germania e la Francia. Sulla quarta compagine si attendono risposte da più fronti: Spagna, Inghilterra o Russia.

Il torneo vanta una lunga storia in cui si sono distinte le squadre dei maggiori club italiani e stranieri. Si contano soltanto tre interruzioni: nel 1976 a causa del colera, nel 1991 e '92 per difficoltà di carattere economico. [illegible] il presidente del torneo, il banchiere Camillo Venesio, è deciso a non interrompere una tradizione calcistica voluta e promossa dal nonno.

Il «Caligaris» si giocherà al «Natal Palli» dal [illegible] al 16 settembre, preceduto [illegible] 1° al 9 settembre dal decimo torneo «Borghini», con 16 squadre, categoria esordienti, provenienti da Casale, Alessandria, Vercelli, Pavia, Novara e Asti. Il torneo «Caligaris» si disputa con girone all'italiana che dà a ciascuna squadra l'opportunità di giocare tre partite. Tre squadre saranno ospitate in alberghi della zona (Principe, Business e Ariotto) mentre la quarta al Modo Hotel di Vercelli. La manifestazione, molto amata dagli sportivi casalesi, alessandrini e vercellesi, «sarà l'occasione - precisa il direttore [illegible]ganizzativo Luciano Percivalle - di vedere a Casale il calcio di un certo livello». «Contiamo sulla partecipazione del pubblico» aggiungono il vice presidente Roselli, il segretario Carlo Tavano, il tesoriere Giuseppe Patrucco e il dirigente Evil[illegible] Priasca. Il costo dei biglietti è invariato: 15 mila a sera (due partite) per i popolari e 25 mila in tribuna, [illegible] abbonamenti speciali per le gradinate a 40 mila lire per tutto il torneo. **[s. m.]**

TORNEI DI CALCIO

A Castelnuovo Scrivia già disputate due finali, si gioca anche a Valenza

Kermesse di giovani in provincia

Goleada dei «baby» dell'Aurora Alessandria

Tornei giovanili in pieno svolgimento in provincia. A Castelnuovo Scrivia si è preferita la sera per una grande kermesse in «onda» dal 29 aprile all'11 giugno. E si [illegible] già svolte le prime due finali. La prima riguarda la categoria Primi calci, a cui partecipavano 12 squadre: Alleanza, Derthona A e B, Samp, Junior Vit, Padus, Casei, Aurora Alessandria, Fulvius, Aurora Pontecurone, Castelnovese, Medese. Degna vincitrice l'Aurora Alessandria che, nella finalissima, ha battuto la formazione di c[illegible] per 5-3. Per il terzo posto, vittoria del Derthona sulla Junior Vit: 3-1. Capocannoniere Carlo Cartasegna del Derthona, con 17 reti.

Tra gli Allievi erano in [illegible]petizione 8 compagini: Padus, Derthona, Aurora Pontecurone, Fulvius, Castelnovese, Alleanza, Viguzzolese, Samp. Alla fine, ha prevalso la Fulvius, che ha segnato una r[illegible] in più della Castelnovese: 2-1. Terza l'Alleanza, che ha travolto l'Aurora Pontecurone: 5-0.

A Valenza, sui campi di regione Fontanile, [illegible] preso avvio «FulviusInsieme», che vedrà 32 squadre in gara per la durata di un mese.

Tra gli Juniores, la formazione organizzatrice, dopo [illegible] battuto ai rigori la Valenzana (4-3), ha ceduto all'Alessandria (0-3), che si è aggiudicata la manifestazione. Al terzo posto la Valenzana (3-1 sul Derthona). Come miglior giocatore è stato premiato Mirko Chilelli della Fulvius. Tra i pulcini, affermazione del Team Anni verdi di Voghera, che ha superato la Fulvius per 1-0.

Per il terzo posto, il Monferrato l'ha spuntata sull'Arenzano 1-0. Anche qui, il giocatore più bravo è risultato Diego Zuroio della Fulvius. **[r. c.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 6 Giugno 1995 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Thiébat deve sciogliere la riserva

Aosta, i nomi della giunta

AOSTA. I nomi, soltanti i nomi degli assessori, ma la giunta no, partiti e movimenti aspettano che il sindaco Pierluigi Thiébat sciolga la sua riserva. Ieri si è conclusa [illegible] maratona d'incontri (primo bilaterali, poi collegiali) per trovare un accordo tra sindaco e vicesindaco, da un lato, e liste che li hanno sostenuti (uv, progressisti [illegible] Fédération) dall'altro.

Ecco i nomi: per l'union Guido Grimod e Renato Favre, per i progressisti Gianni Rigo (ex consigliere comunale [illegible] pci e pds) per la Fédération Giorgio Lorenzini. Il quinto nome (indicato dal sindaco) [illegible] un medico, Giuliana Indrio, primario di rianimazione. I «tecnici», cioè gli esterni, non eletti come consiglieri comunali, sono due: Rigo e Indrio. Il sesto assessore, previsto dalla legge elettorale, è il vicesindaco Guido Piovano che [illegible] occuperà di Urbanistica.

Per gli altri gli incarichi [illegible] sono ancora certi, tuttavia Grimod dovrebbe occuparsi dei Lavori Pubblici, Favre delle Finanze, Rigo del Turismo, Lorenzini dello Sport e Indrio alla Sanità. Dopo il lungo confronto il sindaco non è apparso soddisfatto, ma non ha voluto rilasciare («Per [illegible] di correttezza») alcun commento, né ha confermato i nomi proposti: «Ho convocato per le 18,30 di domani (oggi, ndr) i consiglieri. A loro dirò da chi sarà composta la giunta, il giorno successivo convocherò una conferenza stampa».

Tra le forze di maggioranza si è creata tensione. I verdi alternativi sono usciti dal confronto delusi. Vanni Florio non cerca le parole: «Peggio di così non poteva andare, il sindaco si è difeso molto, ha cercato di usare il buon[illegible]. In realtà ha subito un diktat. Noi di queste scelte non ne vogliamo sapere nulla. Avevamo proposto un compromesso accettabile, cioè un assessore a testa per le tre liste e due "tecnici", ma ha prevalso [illegible] pregiudiziale dell'uv, due [illegible] per loro, e non è più cambiato nulla».

Pregiudiziale che il segreta[illegible] unionista, Carlo Perrin, non nasconde: «La richiesta era più che legittima, visto [illegible] risultato delle urne, altrimenti dovremmo dire che il voto non conta più. E' la gente che ha votato. Noi non abbiamo mai accettato il discorso del "tutto nuovo", l'esperienza politica e amministrativa ci vuole. Il nostro principio è sempre stato chiaro, occorre essere eletti dai cittadini, il voto è essenziale».

Ha prevalso la logica spartitoria di partiti e movimenti. «I partiti hanno regole e esigenze - dice Perrin -, vogliamo cancellarle? Al di fuori dei partiti non vedo poi una grande trasparenza. Possono comprendere che i partiti possono [illegible] da impiccio, [illegible] adesso, almeno per quanto ci riguarda, [illegible] loro compito è finito, [illegible] tocca al sindaco».

Tra i progressisti gli incontri hanno lasciato divergenze che i verdi non intendono sanare. Ancora Florio: «L'uv ha chiesto due assessori, il pds ha preteso di avere quello dei progressisti. E noi ci siamo tirati fuori da tutto, [illegible] vogliamo nulla, [illegible] accettiamo queste spartizioni. Ancora una volta ci siamo resi conto che siamo delle "mammole". Ma ora basta, non esiste più pari dignità tra i progressisti. Finirà che in Consiglio faremo due gruppi distinti».

Alessandro Camera
Enrico Martinet

Parla l'agente della Polstrada che ha tentato i primi soccorsi nel rogo

«In galleria scena infernale»

Il poliziotto non ha potuto salvare la donna che era rimasta imprigionata tra le lamiere della Fiat «Punto» su cui viaggiava. L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio [illegible] Hône

Da sinistra, [illegible] dei soccorsi di domenica nella galleria di Hône. Sopra, l'agente della Polizia stradale di Pont-Saint-Martin, Marco Dona

HONE. «Camminavo guardando la striscia bianca a terra, per orientarmi. Si vedeva a 20 centimetri, respiravo grazie alla maschera antigas. Era un disastro». Parla Marco Dona, giovane agente della Polstrada di Pont-Saint-Martin, il primo ad intervenire, con il collega Sandro Vella, nell'incidente di domenica nella galleria di Hône.

Il bilancio è di una donna torinese morta carbonizzata e due svizzeri feriti, [illegible] giorni [illegible] prognosi per entrambi. [illegible] scenario dell'incidente, domenica alle 18, era impressionante: due auto incenerite, irriconoscibili. E attorno un odore penetrante di fumo. L'allarme è scattato alle 16,50, quando alla centrale operativa Sav di Châtillon si è accesa la spia della colonnina [illegible] soccorso numero 20: «Richiesta ambulanza».

E' stata subito avvertita la Polstrada di Pont-Saint-Martin, la quale ha chiamato via radio la pattuglia di Marco Dona e Sandro Vella. «Eravamo [illegible] Montjovet - raccontano i due agenti -, pensavamo ad un banale incidente. Pe[illegible]icurezza siamo arrivati a tutta velocità, tre minuti ed eravamo sul posto. C'era [illegible] scena infernale». Lo schianto è stato pochi metri dentro la galleria di Hône, sul lato verso Pont-Saint-Martin. L'«Alfa 155» della Polstrada è arrivata dalla parte [illegible]posta.

Marco Dona alle 18,30 di [illegible] quando quasi tutto è finito, racconta quei momenti. Volto [illegible] divisa anneriti dal fumo, occhi rossastri, ha rischiato l'intossicazione assieme al suo collega. A pochi metri dalle auto distrutte, sta lavorando con i colleghi alla ricostruzione della dinamica dello scontro. Dice: «Dalla galleria usciva fumo nerissimo. Sono sceso dall'auto e ho indossato la maschera antigas. Sono entrato, camminavo lentamente, con la torcia elettrica illuminavo l'asfalto per scorgere [illegible] linea bianca. Seguendola, riuscivo a procedere, perché la visibilità era di pochissimi centimetri. La galleria sembrava non finire mai. Quando ho cominciato a vedere le fiamme ho intuito la gravità dell'accaduto. Ho sentito le esplosioni. Quando sono [illegible]vato a pochi passi dall'inciden[illegible], mi sono [illegible] conto che non c'era più nulla da fare; le auto [illegible] completamente avvolte dal fuoco, impossibile avvicinarsi». La donna era ormai morta, carbonizzata.

«Le maschere antigas - dice il comandante Claudio Savero, [illegible] prima fila a coordinare gli interventi - le abbiamo chieste proprio per incidenti dentro gallerie». A Hône da qualche giorno ci [illegible] lavori nella galleria in corsia Sud. [illegible] traffico è stato deviato sulla carreggiata Nord, [illegible] doppio [illegible] di circolazione, dove c'è stato lo scontro. Mentre [illegible] Dona era in mezzo al fumo, il [illegible] collega Sandro Vella, al volante dell'Alfa, ha deviato nell'altra galleria chiusa [illegible] traffico. «Pensavo a Marco, lì dentro, non lo vedevo uscire. Guidavo, ma non si vedeva nulla» dice. Pochi minuti e [illegible] [illegible] è stata isolata dalla polizia stradale. L'ispettore Claudio Savera ha coordinato gli interventi. L'autostrada [illegible] stata chiusa subito, a Verrès e Pont-Saint-Martin.

Polstrada, ambulanze e vigili del fuoco [illegible] stati mobilitati. Alle 17,30 la Bassa Valle era un grande ingorgo. Sulla A5 la colonna di auto, in direzione Sud, arrivava alle gallerie di Montjovet. La statale [illegible] bloccata. La galleria dell'incidente [illegible] raggiungibile solo da Hône, arrampicandosi lungo una scala a pioli metallica, vicino alla Lys Fusion. Sul ferro grigio c'erano macchie di sangue, nel tunnel un odore acre di bruciato. Mauro Roveyaz, vigile del fuoco di Pont-Saint-Martin, esce con un pezzo di paraurti grigio: «E' della "Punto", tutto ciò che resta».

La conferma sul nome della vittima, Maria Grazia Casolari, 53 anni, di Torino, [illegible] solo alle 21,30. [illegible]er ore alla Polstrada sono arrivate telefonate di persone che chiedevano notizie sull'incidente. La dinamica è stata accertata. Casolari era diretta verso Aosta, alla guida della «Punto». All'imbocco della galleria (pioveva forte) ha perso [illegible] controllo dell'auto, che è sbandata finendo nella corsia opposta. La «Punto» si è schian[illegible] contro il marciapiedi, ribaltandosi. Dalla parte opposta è arrivata la «Golf» guidata dallo svizzero Derik Syobbema, 34 anni, che viaggiava con Lina Zufferli. Uno schianto, poi le fiamme. I due elvetici sono riusciti ad uscire dalla «Golf» e ad allontanarsi, poco prima che le due auto esplodessero. L'immediato arrivo dei due agenti [illegible] p[illegible] evitato che altri automobilisti rimanessero intrappolati nella galleria, diventata una camera a gas.

Stefano Sergi

Giovane imbianchino arrestato dagli agenti della sezione narcotici

Preso [illegible] un sacchetto di «ecstasy»

Salvatore Giglio, 21 anni, [illegible] Aymavilles, aveva con sé 47 pastiglie della droga a base di anfetamine più diffusa tra i ragazzi. La polizia lo ha bloccato sabato alle 16,30 alla stazione ferroviaria di Aosta

La polizia ha arrestato sabato pomeriggio Salvatore Giglio (nella foto a destra), 21 anni, per spaccio di «ecstasy»

AOSTA. Era appena arrivato [illegible] treno [illegible] Milano, in tasca aveva un sacchetto con 47 pastiglie di «ecstasy»: Salvatore Giglio, 21 anni, imbianchino, di Aymavilles, è stato arrestato sabato pomeriggio dagli agenti della sezione narcotici. Ieri pomeriggio [illegible] giovane è stato interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] [illegible] giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio.

L'arresto è stato fatto dopo alcune settimane di indagini. Tutto è partito da alcune segnalazioni raccolte dalla polizia in [illegible] indagine sulla droga venduta nelle discoteche nei dintorni di Aosta. Alcuni personaggi erano stati messi sotto controllo; tra questi c'era anche Giglio. Il giovane aveva contatti [illegible]spetti» con altri ragazzi, così gli agenti della sezione narcotici hanno deciso di fare qualche appostamento.

Sabato mattina Giglio ha pre[illegible] il treno, destinazione Milano. La polizia ha aspettato che tornasse. [illegible] 16,30 il giovane è arrivato in stazione [illegible] Aosta: pochi passi e gli agenti lo hanno raggiunto. «Dobbiamo [illegible]mpagnarla in questura, venga con noi per cortesia» hanno detto i poliziotti della sezione narcotici.

Il giovane non ha opposto resistenza. Dopo qualche domanda in questura, Giglio ha consegnato ai poliziotti [illegible] sacchetto [illegible] [illegible] pastiglie [illegible] «ecstasy», una droga «eccitante» a base di anfetamine e altre sostanze sintetiche. Quarantasette pasticche, grosse quanto un'aspirina, che di solito viene venduta ai giovani frequentatori delle discoteche. Secondo gli agenti della sezione narcotici, quelle pastiglie vengono vendute a 50-80 mila lire e garantiscono un effetto di alcune [illegible].

Nel sacchetto sequestrato a Giglio c'erano anche [illegible] ventina di francobolli molto simili a quelli che di solito vengono imbevuti di Lsd. La polizia porterà in questi giorni i francobolli in [illegible] laboratorio per farli analizzare.

Gli investigatori della sezione narcotici stanno anche cercando di scoprire i fornitori e i destinatari della droga. E' quasi certo che l'«ecstasy» (e gli eventuali francobolli con l'Lsd) arri[illegible] dall'Olanda, Paese dove sarebbero concentrati i «grossisti» di queste droghe. La [illegible]da» dell'«ecstasy» è [illegible] importata dagli Stati Uniti e in Italia il mercato delle droghe sintetiche sta rimpiazzando quello dell'eroina, che dà assuefazione fisica e costringe chi ne fa uso a «bucarsi» ogni giorno e magari anche più volte al giorno.

L'«ecstasy», però, colpisce i centri nervosi e le cellule cerebrali, acuisce la reattività e non fa sentire la fatica. [illegible] effetti svaniscono in pochi istanti. [illegible]vento l'«ecstasy» è la causa [illegible] incidenti mortali sulle strade: molti «colpi [illegible] sonno» [illegible] giovani che tornano dalle discoteche sono dovuti proprio [illegible] «crollo» dell'effetto [illegible] droghe sintetiche [illegible] questo tipo. [o. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Alternanza di schiarite e annuvolamenti. Durante [illegible] [illegible] pomeridiane, possibilità di rovesci.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Da deboli a moderati da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] AD AOSTA
Max: 24; min: 12; media: 18

[illegible] FA
Max: 17 min: 12; media: 15

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 22,4; Asti 22; Cuneo 26; Alessandria 22; Novara 20; Vercelli 21.

Conferenza ieri mattina [illegible] Torino della società bianconera [illegible] dei rappresentanti della Regione

Presentato il ritiro della Juventus in Valle

Bettega: «La sede valdostana è l'ideale per la preparazione»

TORINO. E' cominciato ufficialmente ieri, con l'incontro a Torino tra il vice presidente della Juventus Roberto Bettega, il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore al Turismo Gino Agnesod, il cammino di una iniziativa che per tre anni, nel periodo precampionato, unirà i destini del sodalizio bianconero alla Valle d'Aosta. «Abbiamo gettato le basi - hanno detto i dirigenti juventini - per [illegible] percorso che potrà essere anche più lungo».

Il primo atto di un accordo che porterà la Juventus ad utilizzare per il prossimo triennio le strutture della scuola regionale alberghiera nel parco del castello Gamba a Châtillon, comincerà il pomeriggio del 18 luglio, quando la pattuglia bianconera salirà a Châtillon. La Juventus resterà in Valle fino al 2 agosto. In questo periodo i bianconeri si alleneranno nel rinnovato terreno [illegible] gioco di Chameran e utilizzeranno le strutture del nuovo palazzo dello sport della cittadina. La prima uscita ufficiale della Juve per la stagione 1995/96 avverrà in Valle contro un avversario ancora da definire.

La p[illegible]za per il [illegible] precampionato dei bianconeri e l'esordio stagionale dei campioni d'Italia, assorbirà l'impegno del Trofeo internazionale calcistico Pier Cesare Baretti, che quindi non si farà. «Châtillon - ha detto [illegible] [illegible] presidente bianconero Roberto [illegible]ga - rappresenta il ritorno in Italia [illegible]lla Juventus dopo quattro anni passati a Buochs in Svizzera. La sede valdostana è ideale. L'augurio [illegible] ci facciamo [illegible] che porti buono come ha portato Buochs». [illegible] [illegible] presidente Viérin [illegible] l'assessore Agnesod, hanno espresso [illegible] soddisfazione per un accordo che è un impegno corale dall'amministrazione e degli enti locali delle cittadine interessate, che proietterà la Valle d'Aosta per due settimane al centro dell'interesse calcistico mondia[illegible]. [a. c.]

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin insieme con Roberto Bettega

Domani si concluderanno le lezioni per tutti gli studenti della regione

Scuola, conto alla rovescia

Le materne continueranno fino alla fine del mese. In settimana cominceranno gli scrutini a cui seguiranno gli esami per chi ha frequentato la 5ª elementare, la 3ª media e la 3ª professionale

AOSTA. Domani in Valle d'Aosta sarà l'ultimo giorno di lezione per gli scolari delle elementari e per gli studenti delle medie e delle superiori. L'attività didattica continuerà invece fino [illegible] fine [illegible] giugno per i bambini delle materne. Con mercoledì però la scuola non chiude, perché cominceranno gli scrutini prima e gli esami poi, che interessano gli scolari della quinta elementare (circa millecinquecento), gli studenti [illegible] terza media (milletrecento), gli studenti delle terze degli istituti professionali regionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent, Verrès e Pont-Saint-Martin (in tutto poco più di trecento nelle varie specializzazioni industriali, commerciali ed alberghiere).

Gli esami di qualifica professionale cominceranno giovedì e riguarderanno anche l'Institut agricole [illegible] che ha in terza 24 studenti. L'anno scolastico che si sta concludendo si presta ad alcune riflessioni sia sotto il profilo per così dire «nazionale» sia sotto quello più strettamente «regionale». In campo nazionale c'è da registrare che non [illegible] ancora stato firmato da tutte le componenti sindacali della scuola il nuovo contratto collettivo di lavoro (dopo sei anni di attesa) per maestri e professori. Questo è anche stato l'an[illegible] scolastico in cui [illegible] stati per la prima volta aboliti nelle superiori gli esami di riparazione e anche per questa innovazione si parla dell'inizio del nuovo anno scolastico [illegible] lezioni già dal 4 settembre.

Sempre per l'abolizione degli esami di riparazione, vi è molta attesa per i risultati dei prossimi scrutini: quale sarà la percentuale dei promossi e dei bocciati? I criteri di valutazione saranno omogenei fra i vari istituti o anche in tutte [illegible] classi di uno stesso istituto? Sono interrogativi non semplici che tengono in apprensione molte famiglie. In Valle d'Aosta, inoltre, sempre nelle superiori, vi è stata [illegible] polemica dei cosiddetti «moduli», le «ore» scolastiche di 50 minuti con obbligo di recupero di 3 «moduli alla settimana che ha fatto infuriare parecchi docenti. Sulla questione è stato fatto ricorso al Tar da parte di nove professori, che hanno avuto riconosciute le loro ragioni. Bisognerà vedere quale sarà l'orario nel prossimo anno scolastico.

Nelle medie questo che ormai [illegible] per concludersi [illegible] il primo [illegible] scolastico in cui [illegible] stato applicato in tutti le sedi della Valle (dodici) in modo integrale [illegible] completo l'insegnamento [illegible] francese in base agli articoli «39» [illegible] «40» dello Statuto speciale. In sintesi non più solo tante ore di francese come di italiano, ma un uso «paritetico» dell'italiano e del francese, però non vincolato alle singole materie con un utilizzo «trasversale», ossia su progetti che coinvolgono più materie, interdisciplinari. Non bisogna poi dimenticare che dal [illegible] giugno si riuniranno [illegible] commissioni per gli esami di maturità.

Bruno Baschiera

Un gruppo di studenti all'uscita dell'Istituto Manzetti di Aosta

[illegible]

Lo Snals e il contratto

Importante appuntamento per la scuola valdostana. Oggi pomeriggio alle ore 17,30 nell'auditorium dell'istituto magistrale di Aosta vi sarà un incontro-dibattito con il professor Nino Gallotta, segretario generale nazionale dello Snals, il sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola. Lo Snals è una delle maggiori componenti sindacali del settore della pubblica istruzione ed è molto forte anche in Valle d'Aosta dove il segretario è Elio Contoz. La riunione è stata convocata per discutere del nuovo contratto nazionale di lavoro per la scuola, che non è ancora stato firmato da tutte le componenti: [illegible] Snals è uno dei sindacati che [illegible] hanno accettato la piattaforma proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi. In Valle nei giorni scorsi vi erano state molte riunioni al riguardo. Oggi vi sarà sia per gli iscritti allo Snals sia per tutti i docenti l'occasione per un approfondito dibattito. **[b. bas.]**

[illegible] OCCUPAZIONE

Posto da autista [illegible] Cogne e concorso per 3 medici

[illegible] Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di Cogne	Vigile-messo	1	Diploma	11/6
Comunità montana Cerv.	Autista	1	Media	12/6
Comune di Chamois	Istruttore amministrat.	1	Diploma	12/6
Comune Gressoney L. T.	Istruttore contabile	1	Diploma	13/6
Comune Challand S. V.	Vigile-messo	1	Diploma	15/6
Usl	Ortopedico	2	Laurea	16/6
Usl	Immunoematologo	1	Laurea	16/6

COMINCIAMO la rassegna delle possibilità della settimana con il Comune di Cogne che ha bandito [illegible] concorso pubblico a un posto di istruttore capo vigili-messo-autista. Sono richiesti il diploma superiore e la patente con abilitazione trasporto terzi. Le domande dovranno [illegible] trasmesse al Comune entro l'11 giugno. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 36.

La Comunità montana del Monte Cervino ha pubblicato un avviso di reclutamento, a tempo determinato, per un collaboratore professionale autista-conduttore di macchina operatrice complessa, addetto ai servizi dell'area tecnica. E' richiesto il diploma di scuola media inferiore e la patente di tipo «C». Le domande vanno trasmesse alla segreteria della Comunità montana entro il 12 giugno.

Il Comune [illegible] Chamois cerca un istruttore amministrativo. E' richiesto il diploma superiore. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 12 giugno. Scadono il 13 giugno i termini per presentare le domande di partecipazione al concorso pubblico bandito dal Comune di Gressoney-La-Trinité per un posto di istruttore contabile e tributario. E' richiesta la maturità (ragioniere o segretario d'azienda o perito commerciale).

Il Comune di Challand-Saint-Victor assumerà un vigile-messo. E' richiesto il diploma superiore. Le domande vanno inoltrate entro il 15 giugno. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 37. L'Unità sanitaria locale comunica che procederà a formare una graduatoria per due posti di ortopedico [illegible] uno di immunoematologo. E' richiesta la laurea. Le domande vanno trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il 16 giugno. **[e. bi.]**

NOTIZIE [illegible] CITTA'

ALCOLISMO

Una conferenza per denunciare la sospensione degli aiuti

L'Arcat (associazione dei club degli alcolisti in trattamento) e la comunità Demos (centro diurno per gli interventi sull'alcoldipendenza) hanno convocato per giovedì, alle 10, una conferenza stampa, che si terrà alla comunità Demos di via St-Martin-de-Corléans. L'incontro è stato organizzato per denunciare la sospensione degli interventi per l'alcoldipendenza [illegible] parte [illegible] Sert (il servizio per le tossicodipendenze e l'alcolismo) dell'Usl della Valle d'Aosta.

CONVEGNO

I cittadini [illegible] pianificazione del territorio

Si svolgerà giovedì, dalle 9,30 nell'aula magna [illegible] convitto Federico Chabod, per l'organizzazione dell'assessorato regionale all'Ambiente, [illegible] convegno su «Progettualità partecipata: la partecipazione dei cittadini nella pianificazione del territorio». Relatori, oltre all'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, saranno Patrizia Gabellini dell'università di Firenze, Paola Bellaviti del politecnico di Milano e Alessandro Balducci dell'università di Pescara. Nel pomeriggio è prevista una tavola rotonda.

MILITARI

Ritornano gli allievi della «Nunziatella»

Saranno nuovamente nel capoluogo regionale per [illegible] periodo di addestramento, gli allievi della scuola militare «Nunziatella» di Napoli. Gli ospiti saranno gli allievi del 208° corso, che resteranno in città dall'8 al 22 giugno.

URBANISTICA

I contributi per il recupero dei centri storici

La giunta regionale, su proposta dell'assessore al Turismo Gino Agnesod, ha dichiarato ammissibili ai benefici previsti dalla legge regionale sui fondi di rotazione per il recupero dei fabbricati situati nei centri storici, 73 domande di mutuo. L'ammontare complessivo della spesa [illegible] di 10 miliardi 589 milioni. Tra le domande [illegible] il maggior numero (52) è relativo [illegible] interventi di ristrutturazione mentre 21 domande riguardano opere di restauro.

Autorità civili e militari ieri mattina nella caserma del comando di gruppo in piazza Roncas ad Aosta

Festa [illegible] i 181 anni di attività dell'Arma

Il colonnello: «Dobbiamo arrestare, ma anche saper aiutare»

AOSTA. Settanta pe[illegible] arrestate, 716 denunciati, 639 reati perseguiti, 50 mila automezzi controllati, 2717 multe che hanno fruttato 150 milioni. Sono i dati dell'ultimo anno [illegible] attività dei carabinieri: [illegible] ha elencati ieri mattina [illegible] comandante del gruppo di Aosta, [illegible] tenente colonnello Mauro Tornatore, nel suo discorso alla festa per i 181 anni di attività dell'Arma.

Le parole dell'ufficiale hanno seguito la messa celebrata da monsignor Alberto Maria Careggio e dal cappellano militare. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili e militari, tra cui il presidente del tribunale Domenico Cuzzola, i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri, il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat, il presidente del consiglio regionale Francesco Stevenin.

Il colonnello Tornatore ha concentrato l'attenzione sul ruolo del carabiniere, che deve «operare tra la gente e per la gente. Non tanto e non solo per controllare, perseguire, contravvenzionare, arrestare, ma in primo luogo per "aiutare" la gente onesta, per essere vicino a chi ha bisogno di lui in un momento di difficoltà, anche soltanto con un consiglio o una parola».

[illegible] ancora: «Nei confronti della magistratura è stata offerta la più ampia, leale e fattiva collaborazione nel contesto di indagini spesso difficili, delicate, talvolta pericolose». L'ufficiale non ha dimenticato i rapporti di collaborazione «con la polizia [illegible] Stato, la guardia [illegible] Finanza, il personale del Corpo Forestale Valdostano, cui ci legano vincoli di stima nel quadro di un sempre più articolato coordinamento».

Il colonnello Tornatore ha concluso il suo discorso con una «promessa» [illegible] suoi carabinieri: «L'orgoglio di appartenere all'Arma susciti sempre in ognuno di voi la forza di generosi impulsi [illegible] di umana solidarietà, fate che la vostra azione sia soprattutto animata [illegible] un'unica ambizione: quella di essere sempre degni della fiducia del popolo italiano». **[c. l.]**

I carabinieri e sottufficiali dell'Arma della Valle d'Aosta schierati ieri [illegible] nel cortile [illegible] caserma [illegible] piazza Roncas

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Quegli insegnamenti sono [illegible]

Con la delibera del 28/10/'94 l'assessorato all'Ambiente ha istituito [illegible] corso per la formazione professionale di 20 educatori ambientali. Nella delibera si faceva presente che l'esigenza del corso formativo è nata dalla crescente richiesta di personale adeguatamente qualificato da utilizzare nelle scuole per interventi a carattere didattico ambientale nel quadro delle iniziative promosse e coordinate dal servizio tutela dell'ambiente dello stesso assessorato. A questo proposito si concluderà in questo mese il corso di formazione professionale per educatori ambientali della durata complessiva di 300 [illegible] tenutosi ad Aosta. I corsisti alla luce di quanto detto durante recenti servizi televisivi, si sono stupiti del fatto che i primi e unici educatori ambientali sembrerebbero invece coloro che hanno appena iniziato un corso analogo, le cui finalità sono quelle di fornire personale qualificato da impiegare nei centri di educazione amientale del Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso [illegible] di quello della Vanoise. Il corso che abbiamo frequentato ha avuto come strutturazione didattica materie quali zoologia generale, ornitologia, erpetologia entomologia, ittiofauna, botanica, geologia, topografia, antropizzazione del territorio, comportamento umano e animale ed è stato fondamentale e caratterizzante [illegible] studio della psicologia, del lavorare per progetti, delle metodologie didattiche, dell'animazione e dello studio della dinamica e della gestione dei gruppi e della modalità di apprendimento, questa parte supportata da ore di tirocinio e stages con cooperative operanti sul territorio. Questi insegnamenti riteniamo ci abbiano dato la possibilità di raggiungere metodi efficaci di approccio. C[illegible] vorremmo sottolineare che da parte nostra c'è stato notevole investimento professionale e personale, così [illegible] c'è stato da parte dell'assessorato all'Ambiente un notevole [illegible]estimento di denaro pubblico. Ci auguriamo che l'obiettivo del corso non venga [illegible].

Seguono 2 firme, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.855
Soccorso alpino 34.983:

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.956; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 6)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 giugno 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Mont[illegible], [illegible] Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

[illegible] CIVILE

AOSTA

NATI. Nicola Chapellu; Daniel Gerbore.

[illegible] Domenico Sorbara, 68 [illegible]ni, impiegato, Aosta; Teodolinda Navillod, 69 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Saint-Vincent. Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale convocato dal neo sindaco Mario Borgio. All'ordine del giorno c'è la convalida degli eletti, la nomina della giunta e l'approvazione degli indirizzi generali [illegible] governo.

Antey-Saint-André. E' stato convocato per domani alle 20,30 il Consiglio comunale. All'esame della nuova amministrazione c'è l'esame della condizione dei consiglieri eletti, la nomina della giunta comunale e l'approvazione degli indirizzi generali di governo.

Charvensod. Si riunirà domani alle 15 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Dario Comé. All'ordine del giorno c'è la convalida degli eletti, l'approvazione de[illegible] giunta e l'esame degli indirizzi di governo.

Rhêmes-Saint-Georges. [illegible] sinda[illegible] Renato Petit ha convocato per domani, alle [illegible], il Consiglio comunale, per discutere l'eleggibilità dei consiglieri, [illegible] nomina della giunta e l'approvazione degli indirizzi di governo.

GLI [illegible]

AOSTA

Curzio Maltese per il «Sì»

Il giornalista della Stampa Curzio Maltese è ospite oggi alle 21, nella biblioteca di viale Europa, del «Comitato per il Sì». Maltese parlerà sul tema del referendum sulla legge Mammì, in programma domenica.

[illegible]

Corsi di francese per studenti

L'Alliance Française ha organizzato corsi estivi di francese, per gli alunni delle scuole elementari, medie e superiori. Le lezioni cominceranno il 26 giugno e si concluderanno il 7 luglio. Sono aperte da oggi le iscrizioni, nella sede [illegible] via Porta Pretoria 19, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni telefonare al 0165/42331.

CHARVENSOD

Quinta Fiera campionaria

E' aperta al Palagagliardi di Plan Felinaz la quinta edizione della fiera campionaria «Aosta 2000», che ospita attività commerciali, produttive e di servizi. La fiera si concluderà domenica, è aperta dalle 17 alle 23,30 e, nei festivi, dalle 15 [illegible] 23,30. C'è anch[illegible] sala d'arte che ospita opere originali di Guttuso, Magritte, Tolouse-Lautrec, Marini, Munch e Afro.

[illegible]

Conferenze sulla memoria

L'aula magna del convitto Chabod, in via Crétier, ospita domani alle 21 una conferenza dibattito intitolata: «La memoria: come funziona, come si specializza, le applicazioni per studenti, anziani, per tutti». Relatore sarà Luigi Giordano, istruttore di tecniche [illegible]niche. Giovedì altra conferenza con Giordano, alla stessa [illegible], per parlare sul tema: «Applica[illegible] [illegible] tecniche mnemoniche».

[illegible]STA

Lo Snals incontra gli insegnanti

Lo Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) oggi alle 17,30 propone un dibattito alle Magistrali di Aosta, dedicato al contratto della scuola. Parlerà Nino Gallotta, segretario generale Snals.

IL DOPO VOTO

Il Consiglio comunale presieduto da Dino Derriard ha eletto la prima giunta della Valle

Tre nuovi assessori per Courmayeur

Sono all'«esordio» Leo Garin (Turismo e Sport), Antonio Grosso (Viabilità) e il «tecnico» Pino Crespi (Cultura)
Riconfermati il vicesindaco Serafino Cosson (Urbanistica e Ambiente) ■ Italo Berardocco (Lavori Pubblici)

COURMAYEUR. Sala del Consiglio comunale affollata domenica sera per la prima riunione della nuova amministrazione di Cormayeur. Grande curiosità [illegible] sulla composizione della giunta, tenuta rigorosamente «top [illegible]» è comunicata soltanto durante l'assemblea; sia sulla linea di condotta delle due liste [illegible] minoranza. La risposta del nuovo sindaco, Dino Derriard, ha soddisfatto le curiosità. Delusione invece per le mancate dichiarazioni della minoranza, che si è riservata il tempo di valutare giunta e proposte della maggioranza. Unico rappresentante dell'opposizione a parlare è stato Egidio Delle Vedove, il solo eletto della [illegible] «Forza Courmayeur», che si [illegible] detto disponibile [illegible] collaborare con la maggioranza.

L'assemblea [illegible] stata aperta dal sindaco che ha chiesto un minuto di silenzio per ricordare «tutti quelli che hanno ricoperto cariche amministrative o che comunque hanno lavorato per Courmayeur e che [illegible] ci [illegible] più». Derriard si è poi rivolto ad Andrea Tabanelli, eletto nella lista di Renzo Truchet, invitandolo a partecipare ai lavori dell'amministrazione portando la [illegible] esperienza specifica di [illegible]sabile. Tabanelli ha ringraziato riservandosi di decidere dopo essersi consultato con i colleghi di lista.

Dopo la verifica di eventuali incompatibilità (non [illegible] sono emerse), il sindaco ha comunicato [illegible] composizione della giunta. Serafino Cosson vice sindaco [illegible] assessore a Urbanistica e Ambiente, Leo Garin assessore a Turismo e Sport, Antonio Grosso alla Viabilità, Italo Berardocco ai Lavori Pubblici, Pino Crespi assessore tecnico a Cultura, Sanità e Problemi Sociali. Alla verifica del voto una sorpresa, l'astensione di Sauro Rocchio (ex vice sindaco) motivata dalla coerenza [illegible] quanto aveva sostenuto in campagna elettorale: «Avevo chiesto che la giunta fosse composta da tecnici. Ce ne sono due, Garin e Crespi, e quindi sono soddisfatto solo in parte. Sono convinto che per il rilancio di Courmayeur occorrano competenze specifiche».

Chiuso il Consiglio, il sindaco Dino Derriard ha detto: «Am[illegible] di [illegible] po' stupito dal silenzio delle minoranze. Per il resto sono soddisfatto della giunta e della coesione della maggioranza. Tutti hanno garantito il massimo della collaborazione e della volontà di operare».

Gianluigi Miletto

Sopra il sindaco Derriard, il vice Cosson e gli assessori, Garin, Grosso, Berardocco e Crespi. Sotto Rocchio e Truchet

COGNE

Domani il Consiglio

Domani alle 15 si riunirà il Consiglio comunale di Cogne. Tre i punti: insediamento del Consiglio e convalida degli eletti, nomina della giunta [illegible] proposte di indirizzi generali di governo. Con il 58% dei consensi Osvaldo Ruffier si è riconfermato sindaco per la sesta volta consecutiva. «Tra le opere da mettere in cantiere con urgenza ci sono la riequilibratura degli acquedotti, [illegible] abbiamo già i progetti esecutivi e il piano del traffico». Contrapposta alla lista di Ruffier si [illegible] schierata una formazione di giovani che esprimeva alla carica di sindaco Andrea Celesia. «Il risultato ottenuto - spiega Celesia - può considerarsi soddisfacente. Considerando l'esperienza del nostro avversario e della fiducia che [illegible] Cogne è riuscito a crearsi, era impensabile di vincere subito il confronto. Siamo contenti di aver creato nei cognein un rinnovato interesse per la cosa pubblica, testimoniato dal 91% di affluenza alle urne». [d. a.]

I commenti in quattro Comuni

La sconfitta di 2 ex sindaci

A Charvensod gli elettori hanno riconfermato la lista guidata dal sindaco Dario Comé che ha presentato come [illegible] sindaco Renato Antonioli. «Vogliamo ringraziare - dicono gli eletti - i residenti che con il loro voto [illegible]nno gratificato il nostro impegno. Questa è [illegible] dimostrazione che la gente è molto attenta alla serietà e al lavoro degli amministratori. Siamo più che entusiasti della fiducia [illegible]cordata a Charvensod Espace».

Molta delusione, invece, fra i candidati della lista «Autonomie Communale», che ha proposto Marco Linty alla carica di sindaco e Renato Saba in qualità di vice sindaco.

«Una sconfitta inaspettata - commentano - soprattutto in base ai riscontri positivi raccolti fra la gente. Forse, non sono state capite alcune realtà fondamentali del nostro programma. Ci impegneremo comunque per raggiungere gli obiettivi proposti».

Il Comune di Pollein ha voluto cambiare, scegliendo la lista guidata dal sindaco Paolo Gippaz e dal [illegible] sindaco Anilla Ménabréaz. Il risultato, secondo i nuovi amministratori, non è stato una sorpresa. «Gli abitanti - dice Gippaz - hanno valutato le nostre proposte, ma soprattutto la serietà e l'affiatamento dei candidati».

L'ex sindaco, Leo Brun, che insieme con Enzo Curtin ha capeggiato l'altra lista, ritiene che il risultato sia il frutto di un vo[illegible] esclusivamente politico: «Gli elettori non hanno considerato le persone. Non intendo [illegible]mentare oltre».

Per soli cinque voti Italo Ceriso sarà [illegible] nuovo sindaco di Brissogne, mentre Démé Dimitri ricoprirà la carica di vice sindaco. «Chi ci ha votato - dichiarano i neo eletti - ha espresso la volontà di apportare un cambiamento. Siamo soddisfatti, ma anche preoccupati dell'impegno che ci attende. Le due liste hanno presentato programmi concreti e similari, caratterizzati da serietà e intento di collaborazione».

«Siamo molto più dispiaciuti per i giovani al loro esordio politico - rilevano Piero Rionaz (sindaco uscente) e Leandro Marcoz, candidati a sindaco [illegible] vice sindaco -. Di sicuro, abbiamo commesso errori nelle nostre proposte. L'impegno per la collettività rimarrà, comunque, invariato per migliorare la vivibilità del nostro Comune».

Continuità premiata, seppur [illegible] amministratori diversi, a Quart dove la lista guidata dal sindaco Andrea Rosset e dal vice Cesarino Collé ha superato [illegible] competizione elettorale con [illegible]a differenza rilevante di voti. «Convocheremo, a breve, il Consiglio e nomineremo la giunta - dicono i nuovi amministratori -. Il nostro compito è facilitato da lavori importanti già avviati. Nell'immediato, ci preoccuperemo di rivedere la [illegible] idrica [illegible] fognaria. Soprattutto, realizzeremo interventi conformi alle esigenze della popolazione».

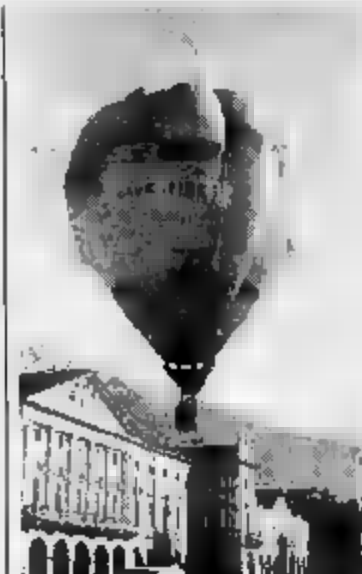
Profonda delusione fra i candidati [illegible] «Forza Italia». L'aspirante sindaco, Giuseppe Bencardino e il vice Marco Lillaz non comprendono come «gli abitanti si siano lamentati per anni degli amministratori e poi, [illegible] fronte all'opportunità [illegible] una svolta concreta, abbiano risposto in termini così negativi. Siamo [illegible] molto dispiaciuti che i residenti [illegible] ci abbiano aiutati ad intraprendere una nuova politica, con nuovi orizzonti e nuo[illegible] volti». [s. l.]

Due spettacoli ■ Gressoney e a Saint-Vincent

Ragazzi sul palcoscenico per recitare la natura

GRESSONEY-ST-JEAN. L'ambiente è protagonista delle fan[illegible] e dei giochi dei ragazzi. Oggi Gressoney-Saint-Jean e Saint-Vincent ospitano due manifestazioni dedicate (o realizzate) dagli studenti. L'impronta principale degli alunni [illegible] nel centro walser, dove alle 9,30 e alle 21 ci sarà [illegible] spettacolo teatrale pensato, preparato e recitato dai ragazzi delle classi prima e seconda H, sezione staccata di Saint-Jean.

La recita mattutina sarà per gli studenti, quella serale per il pubblico, entrambe nella «palestrina» di Villa Margherita. Lo spettacolo rientra nell'ambito delle iniziative del bilinguismo ed [illegible] incentrato sulla favola [illegible] Biancaneve [illegible] i sette nani, rivista e corretta dagli alunni, che hanno scritto la trama, i dialoghi, preparato le scenografie, i costumi e le musiche, aiutati per la presentazione dai bambini di terza media. [illegible] chiave di lettura dello spettacolo è tutta naturalistica: la strega [illegible] una [illegible] prepotente, i nani sono gli abitanti del bosco (fiore, pino, marmotta, aquila), mentre [illegible] principe [illegible] è una guardia forestale eroica, che poi sposerà Biancaneve. Non [illegible] il riferimento all'inquinamento ambientale, rappresentato dalla mela avvelenata.

Ragazzi protagonisti oggi an[illegible] a Saint-Vincent, dove a Tzan Mort si svolgerà la manifestazione intitolata: «Scuola in festa». Ci saranno alunni delle elementari [illegible] materne di Saint-Vincent, che ospiteranno [illegible] ragazzi delle scuole [illegible] Santo Stefano Belbo. Sono previste esibizioni di parapendiisti, tecnici di aquiloni [illegible] un volo della mongolfiera pilotata da Nello Charbonnier. [s. ser.]

Una mongolfiera in [illegible]

Record di presenze nella casa di gioco di Saint-Vincent registrato l'incremento del 6,5 per cento

Casinò, più di 500 mila clienti in sei mesi

E' stato anche riorganizzato un calendario delle manifestazioni

SAINT-VINCENT. La crisi [illegible] imperversa ovunque, [illegible] il gioco d'azzardo continua ad alimentare le speranze degli italiani. La conferma arriva da Saint-Vincent, dove il «Casino de la Vallée» ha toccato il record delle 500 mila presenze in cinque mesi. Un «muro» superato con largo anticipo rispetto ai tempi previsti, che conferma [illegible] «trend» positivo della casa da gioco valdostana. Commissariamento [illegible] battaglie sindacali non hanno impedito al Casinò di incrementare del 6,5 per cento le presenze di giocatori. La soglia del mezzo milione di clienti è stata superata nella notte tra mercoledì e giovedì.

Dal 1° gennaio al 31 maggio sono entrate nel grande cubo di acciaio e cristallo 500.650 persone, contro le 470.075 dello stesso periodo dell'anno scorso. E nella sfilza di cifre diffuse [illegible] dirigenza della casa da gioco, ce n'è una particolarmente significativo: oltre ad essere aumentate le presenze, c'è stato [illegible] forte balzo in avanti dei «nuovi arrivi», i clienti che [illegible] prima volta hanno scelto Saint-Vincent [illegible] le puntate ai tavoli verdi. Questi sono stati quest'anno 60 mila 864, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso erano stati 51 mila 916. L'incremento è stato quindi pari al 17,2 per cento.

La gestione straordinaria della casa [illegible] gioco ha fatto lentamente ripartire [illegible] calendario delle manifestazioni: le distribe per il mancato rinnovo della concessione alla Sitav avevano bloccato quasi [illegible] le iniziative.

La gestione era poi finita nelle mani del commissario, facendo così tornare, anche se in for[illegible] ridotta rispetto al passato, spettacoli e manifestazioni. Domenica è stata assegnata, in occasione del gala «Rouge et Noir», [illegible] Porsche «Carrera 2» alla conclusione della prima gara di chemin [illegible] fer, mentre [illegible] prossimi giorni proseguiranno le gare con premi prestigiosi.

Nei fine settimana del 9 [illegible] del 23 giugno [illegible] saranno sfide [illegible] poker con premio finale [illegible] Fiat «500 Sporting». Dal 30 giugno al 1° luglio tornerà il «Gala», con i migliori giocatori di chemin de fer che [illegible] sfideranno nella prima manche della seconda gara stagionale. Premio finale [illegible] Jaguar «Xjr 4.0».

Fra pochi giorni nella casa da gioco della cittadina termale ci sarà spazio anche per la musica leggera. Dal 16 al 18 Marcella e [illegible] fratello Gianni Bella presenteranno, in anteprima [illegible]zionale, [illegible] disco «Anni dorati». Il fine settimana ospiterà anche una gara di roulette francese nel «privé». [s. ser.]

Al Casinò di Saint-Vincent sono entrate 500.650 persone in sei mesi

«Si doveva preparare lentamente la popolazione, c'è di mezzo la fede di centinaia di persone»

San Feliciano divide Oglianico

Dopo l'annuncio-choc del parroco

L'ingresso della chiesa di Oglianico. A fianco, il cardinal **Giovanni Saldarini**, di cui è stato chiesto il parere su San Feliciano

A sinistra, il professor **Gian Savino Pene Vidari** e, sopra, il sindaco **Mario Vaccarone**

Si farà ugualmente la processione sospesa per i referendum C'è chi chiede: intervenga Saldarini

Da ieri pomeriggio don Ubaldo Bolattino ha tolto il cartello affisso alla porta della chiesa di Oglianico: «La processione di San Feliciano, domenica 11, [illegible] sospesa per referendum». La Prefettura ha stabilito che [illegible] manifestazione religiosa non [illegible] incompatibile con la consultazione referendaria. E anche la curia torinese si è espressa allo stesso modo. «Mi sono informato - dice don Bolattino - tutto si farà come in passato. Non cambia proprio nulla: porteremo in processione anche la teca con i resti di quell'uomo che non [illegible] San Feliciano».

Ma sarà proprio tutto così uguale dopo che il parroco ha affisso sui muri della chiesa [illegible] nelle bacheche cartelli in cui spiega che nell'urna - sistemata in chiesa dietro la statua di San Cassiano - non sono custoditi i resti di un martire ma di un cristiano qualsiasi? A giudicare dall'umore della gente ciò che cambierà sarà l'atmosfera. Tra chi crede alle parole del parroco e chi si rifiuta [illegible] dar seguito alle spiegazioni il paese si è già diviso. In fondo non è facile accettare uno sbaglio lungo tre secoli, attorno al quale sono cresciute fede e devozione, e [illegible] nate decine di iniziative.

Tra queste anche la «Compagnia di San Feliciano»: presidente è Giuseppe Vacha, ex sindaco del paese. «Don Ubaldo - dice Vacha - doveva preparare lentamente la popolazione [illegible] questa notizia. Non poteva dirlo così, da un giorno all'altro: di mezzo c'è la fede di centinaia di persone». Ma il parroco la questione l'aveva già sollevata nel 1970. Perché da allora ad oggi nessuno ha reagito? «Perché sembrava una questione minima. Oggi, invece, ne parlano tutti: il parroco l'ha pubblicizzata con grande risalto».

La faccenda è arrivata anche alle orecchie di Gian Savino Pene Vidari, docente di storia del diritto all'Università di Torino. «Stupito di questa [illegible]perta? No, tutto può essere» dice. E spiega il perché: «Stabilire con esattezza l'identità di un uomo i cui resti [illegible] stati trovati nelle catacombe è estremamente difficile. In fondo, fino al concilio di Trento non c'era modo di risalire all'identità dei vivi; figuriamoci a quella dei morti. Noi stiamo ragionando su resti di uomini e donne morti dodici [illegible] tredici secoli fa». Ciò che conta, comunque, secondo lui è «l'esempio che santi e martiri, indipendentemente da chi sono trasmettono alla gente».

Non commenta la questione, invece, il neo primo cittadino, Mario Vaccarone. «La notizia - dice - certo che [illegible] ha colti di sorpresa. [illegible] non chiedetemi un giudizio, preferisco astenermi da tutto. Aggiungo solo una cosa: se Guareschi fosse ancora vivo avrebbe di che scrivere prendendo spunto da Oglianico».

Loredana Agnetis, consulente legale per il Consiglio pastorale fa un distinguo [illegible] questa vicenda. «C'è differenza - dice - tra fede [illegible] ragione. Come per la Sindone non ho mai condiviso il voler dimostrare scientificamente che una cosa è o meno fede. In fondo lasciare le cose com'erano non faceva male a nessuno, anzi era [illegible] momento di unione e socializzazione». Intanto c'è chi propone di far dirimere la questione dal cardinale di Torino Giovanni Saldarini: «E' lui il capo della diocesi. E' lui l'unico che può dire se il nostro è il vero San Feliciano». [l. pol.]

In tribunale

Ai ferri corti magistrati [illegible] avvocati

Sono arrivati ai ferri corti i magistrati [illegible] gli avvocati di Ivrea. Nei giorni scorsi il procuratore della Repubblica Bruno Tinti aveva lasciato intendere di ricorrere al codice penale, ipotizzando [illegible] reato di «interruzione di pubblico servizio», se lo sciopero dei legali si fosse ulteriormente protratto. E ieri mattina, in tribunale, [illegible] «toghe nere» di Ivrea erano quasi al completo per sostenere i colleghi (Benni, Formento, Delfino e Coda) impegnati in udienza.

L'atteso «scontro» diretto, però, [illegible] c'è stato. Assente Tinti, pubblico ministero era [illegible] sostituto procuratore Alberto Braghin che, alla dichiarazione di astensione dei quattro avvocati, si è rimesso alle decisioni del presidente Franco Boggio. Le udienze [illegible] poi state aggiornate all'8 gennaio.

«Rinviando i processi - afferma il presidente dell'Ordine eporediese, Pietro Cecchin - il tribunale ha ritenuto legittimo l'impedimento del difensore. In [illegible] contrario, infatti, avrebbe dovuto [illegible] i difensori d'ufficio: e tutti gli avvocati presenti, a questo punto, si sarebbero astenuti».

Ora si aspettano le mosse del procuratore Tinti. «Nell'89 - ricorda Cecchin - avvocati e magistrati scioperarono insieme. [illegible] denunciato». E aggiunge: «Noi continuiamo con le astensioni, sia nelle cause penali che in quelle civili».

[illegible] BREVE

[illegible]

Intossicazione al Gramsci Proseguono i controlli

Continuano [illegible] analisi allo scientifico Gramsci di Ivrea, un mese dopo che alcuni studenti [illegible] erano sentiti male in aula. Su richiesta della preside Edi Ferrarese, [illegible] sono intervenuti i tecnici della Provincia, dell'Azienda Esercizio Gas e del servizio di igiene pubblica dell'Usl 9. Dopo ulteriori accertamenti (nelle aule [illegible] all'esterno dell'edificio), i funzionari hanno illustrato agli studenti le operazioni finora effettuate per scoprire la causa dei malori.

CASCINETTE

Volontari impegnati nel sostegno ai disabili

Un'associazione per aiutare [illegible] sostenere i disabili nelle loro battaglie quotidiane: è quanto sta organizzando un gruppo di volontari, che da alcuni giorni [illegible] ritrova [illegible] Cascinette. Per informazioni e adesioni, è possibile telefonare ai numeri 616018, 618284 oppure 615709, con prefisso 0125.

[illegible]

Rinnovate le cariche per i piccoli Abbà

Nuovo direttivo per l'Ordine degli Abbà, i piccoli protagoni[illegible] del Carnevale di Ivrea (rappresentano le cinque parrocchie cittadine). Presidente è Patrizia Stragiotti, vice Paola Vici[illegible] Mazzaretto; i segretari sono Franca Anselmo e Tiziana [illegible]tino, l'economo è Ruggero Cimia. Resteranno in carica per i prossimi due anni.

CALUSO

Volontari del soccorso Gelli ancora presidente

Luciano Gelli è stato riconfermato, per la terza volta consecutiva, alla guida del direttivo dei Volontari del soccorso Sud Canavese. Vicepresidente del sodalizio sono Giuseppe Valagussa e Maurizio Actis Oreglia.

IVREA

Comitato per il «No» ai referendum sui Comuni

[illegible] è costituito nei giorni scorsi il comitato per il No al referendum per [illegible] doppio turno per i grandi Comuni. Vi aderiscono Appello per Ivrea, Lega Nord, Giustizia e Libertà, Patto dei democratici, pds, popolari, rifondazione comunista e Verdi.

[illegible]

Una petizione «denuncia» [illegible] degrado [illegible] via Castello

Protestano gli abitanti di via del Castello e delle zone limitrofe, per le pessime condizioni della strada comunale che attraversa il centro storico. «L'acciottolato originario - si legge in un documento corredato da 35 firme, indirizzato alla giunta - venne tolto nel 1978 per posare alcune tubature. Da allora non è stato ripristinato».

DOVE & QUANDO

FILM D'AUTORE. Appuntamento per la rassegna «Due città al cinema», organizzata dagli assessorati alla cultura di Cuorgnè e Rivarolo e dalla «Cinematografica Parona 1913». Alle 21,15, al Margherita [illegible] Cuorgnè, [illegible] di «Fragola e cioccolato». Ingresso 5 mila lire.

VACAN[illegible] STUDIO. Ultimo giorno utile per l'iscrizione [illegible] viaggio di studio per ragazzi dagli 11 al 15 anni proposto dal Gsro. La destinazione è il Cheltenham College, dell'omonima cittadina inglese. Due i periodi possibili: dal 9 al [illegible] luglio e dal 30 luglio [illegible] 20 agosto. La vacanza [illegible] 3.060.000 lire (sistemazione presso il college), o 2.820.000 lire (sistemazione presso famiglie). All'atto dell'iscrizione (servizio consulenza viaggi del Gsro, Convento di Ivrea), [illegible] versata la caparra di un milione.

[illegible]A' APPLICATA. Si conclude ad Agliè, alle 21 presso l'asilo infantile, il corso di creatività tenuto dal professor Eugenio Guarini. Attraverso giochi e particolari tecniche di comunicazione si impara ad affrontare i problemi seguendo vie alternative a quelle tradizionali.

CINEMA ESTATE. La Cooperativa Rosse Torri propone [illegible] ciclo di spettacoli per «Ivrea estate». Alle 21,30, al Politeama, viene proiettato il film «Natural born killers» di Oliver Stone. Ingresso 8000 lire, 6000 il ridotto.

CONCERTO JAZZ. Si esibisce questa sera al circolo «La Chance» di frazione Spineto 65 a Castellamonte, [illegible] duo jazzistico composto dall'italiano Renato D'Aiello e dallo svizzero Thomas Moeckel. Il concerto inizia alle 22,30. Per informazioni telefonare allo 0124/513641.

MARCIA ECOLOGICA. Parte alle 10,30, dalla scuola di via Ubertini a Montanaro, la marcia dei bambini delle elementari, con striscioni, canti e musiche, per sensibilizzare la popolazione locale sul problema della pulizia delle vie del paese. Verranno anche comunicati i risultati delle vota[illegible] per [illegible] «strada più pulita» e la «strada più sporca» di Montanaro.

Ragazzi di Forno

Insulti e minacce ai carabinieri Due in [illegible]

Una discussione con i carabinieri che li avevano fermati ad un posto di controllo è costata l'arresto a due ragazzi di Forno. Fabrizio Melis e Santo Torchia, entrambi 23 anni residenti rispettivamente in [illegible] Circonvallazione e [illegible] Castagneri erano stati fermati sabato sera da una pattuglia dei carabinieri di Rivarolo. Alla richiesta dei documenti da parte dei militari è scattata la reazione dei due, spropositata, fatta di insulti e mi[illegible]. Dapprima i militari hanno cercato di farli ragionare, poi li hanno condotti in caserma. Nei loro confronti è scattato l'arresto per resistenza, oltraggio, minacce e violenza a pubblico ufficiale. Quando si sono visti persi Melis e Torchia hanno cercato di accomodare tutto. Ma [illegible] troppo tardi: sono stati trasferiti al carcere delle Vallette.

Scarsa attenzione dal mercato in Piemonte, ma in compenso è richiesto all'estero

Carema, vino «sconosciuto in casa»

I produttori: preferiti i prodotti dell'Astigiano

Luciano Clerin, presidente della Cooperativa cantina produttori di Carema

E' stato fra i primi venti vini in tutta Italia ad ottenere il riconoscimento di origine controllata, la tan[illegible] preziosa «doc». Non solo: le guide dell'Arcigola lo indicano fra i migliori per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo.

Tutto questo, però, non è sufficiente ai produttori di Carema, paese del vino omonimo, un centro di poche centinaia di abitanti che lo scrittore Mario Soldati aveva definito la «città vigneto», per gareggiare alla pari con le più blasonate aziende vinicole dell'Astigiano e dell'Alessandrino. [illegible] succede quindi che sulle tavole dei ristoranti torinesi e del Piemonte in genere [illegible] trovino tutte le qualità di dolcetto, barbera, grignolino, ma del nebbiolo di Carema non [illegible] praticamente traccia.

A denunciare la scarsa attenzione del mercato locale per un prodotto che, comunque, va benissimo all'estero, è il presidente della Cooperativa cantine produttori di Carema, Luciano Clerin. «In Piemonte - sostiene - siamo gli ultimi come quantità di vendita. Basterebbe essere tre chilometri più a Nord, in Valle d'Aosta, e saremmo certamente i primi».

Dalle istituzioni aiuti né [illegible]no pochi. «C'è soltanto l'amministrazione provinciale - dice ancora Clerin - che sta cercando di incen[illegible] anche [illegible] produzioni meno diffuse. Finora, però, non è cambiato nulla: a Torino il mercato è invaso da Asti, Cuneo [illegible] Alessandria, noi riusciamo a vendere di più rivolgendoci a Milano e Bologna». Tira bene [illegible] mercato estero: ogni anno [illegible] di bottiglie partono per il Brasile e per il Giappone. Gli importatori tedeschi, svizzeri e dei Paesi del Nord Europa [illegible] in genere continuano a dimostrare apprezzamento per il [illegible] proveniente dai caratteristici vigneti «a terrazzo». E' in leggero calo, invece, il mercato statunitense, e non solo per la crisi del dollaro. «Non c'è più convenienza - continua Luciano Clerin -. La quantità richiesta è scarsa, mentre i costi sono diventati eccessivi». [m. rev.]

La Bucunà insidia il Picchio Rosso, ma la Taverna non vuole mollare

E adesso la «lotta» diventa più serrata

Due immagini di tipici ristoranti del Piemonte dove i piatti tradizionali sono sempre in primo piano. Non mancano i salumi e le minestre di stagione

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.................................. PROVINCIA...........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale [illegible]
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Il postino è arrivato ieri mattina a «La Stampa» stanco e su[illegible] i plichi [illegible] i tagliandi del nostro referendum sui ristoranti [illegible] proprio tanti. Si sono accumulati venerdì e sabato e a questi [illegible] aggiunti quelli arrivati questa mattina. Siamo oltre le 25 mila schede, segno evidente che la gente continua a votare il proprio locale, quello preferito, quello più amato.

Ricordiamoci la situazione, che, settimana dopo settimana, subisce modifiche sostanziali, anche se bisogna dire che il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazione di Centallo (nel Cuneese) si sta comportando come Tony Rominger al Giro d'Italia: aspetta e lancia l'attacco. In pratica «maglia rosa» dalla prima settimana del nostro confronto. L'ultima classifica che abbiamo pubblicato ha messo in evidenza che la Bucunà di Fontanetto Po ha le carte in regola per g[illegible] [illegible] volata: ha superato la Taverna di Boves (che è saldamente al terzo posto) e fa un pensierino al Picchio. **[f. pan.]**

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

[illegible] 1) Comune in provincia di Torino, un tempo frazione di Chiaverano - **16)** Da quello del Re nasce il Po - **19)** E' rinomata per i tartufi **20)** Località [illegible] Val di Susa [illegible] un'antica fortezza - **21)** Contrario al buon costume - **23)** Ha tre reti tv - [illegible] Riportare in atti un soggetto teatrale - **27)** Nella magia [illegible], spirito custode delle acque - **31)** Il Pelizza, pittore di Volpedo (iniz.) **32)** Comune nel Casalese che per primo ha dichiarato guerra alle zanzare - **35)** La festa patronale di Castelnuovo Nigra - **40)** Non ancora consunti - **41)** L'autore di «Verrà la [illegible] e avrà i tuoi occhi» - **42)** Centro turistico sul Lago Maggiore - **43)** L'Aristotele, grande armatore greco - **44)** I terreni occupati dai fiumi - [illegible] [illegible] tempo - [illegible] Il Grande del tennis - **49)** [illegible] Oglianico - [illegible] Lo fa doppio il carro - **51)** Accomodarsi delicatamente - **55)** Assicurazione [illegible] sede a [illegible] - **56)** Il Savoia, marchese di Torino, che nel sec. XI sposò la granduchessa Adelaide - **59)** Congiungere, associare - [illegible] Liscio, [illegible] sporgenze - **61)** Colpo secco e violento - **63)** Calabri, noti - **65)** Vi è quella del disegno e quella oratoria - **67)** Spento in [illegible] - **68)** Rancido, ammuffito - **70)** Fu liberato al posto di Gesù - **72)** Un punto a scopa - **73)** Vo[illegible] in panne - **74)** Uno a [illegible] - **75)** Smercia merluzzi e triglie - **76)** Non crede in Dio.

VERTICALI. [illegible] Piccolo centro agricolo della Val Curone, in provincia di Alessandria - **2)** Prime in Alegna - **3)** La Belmondo sciatrice (iniz.) - **4)** Località alla destra del fiume Sesia che [illegible] antico centro romano - [illegible] Difetti della pelle - **6)** Che non è più - **7)** Mazza tisana - **8)** Telecomunicazioni in breve - [illegible] Sfoghi [illegible] sentimentali - **10)** Città [illegible] capoluogo della provincia [illegible] - **11)** Istituto studi ecclesiastici (sigla) - **12)** Pari nelle aringhe - **13)** Gli... Uniti d'oriente - [illegible] Il verbo di Romeo e Giulietta (v.) - **15)** Assaporare in anticipo - **16)** [illegible] delle spie - **17)** In [illegible] alla sposa - **18)** In montagna, si forma nelle zone d'ombra - **22)** Lo [illegible] di residenza molti pastori che [illegible] nella valle Isalle, in Sardegna - **24)** La [illegible], scrittrice alessandrina de «Il passaggio» - **26)** Un modello di Ferrari - **28)** Il John, noto economista e sociologo inglese - **29)** Inattesa o inconsueta - [illegible] Componimenti [illegible] recitati o cantati - [illegible] Stato dell'India - [illegible] Quattro [illegible] - [illegible] [illegible] dell'antico Egitto - **37)** Cà Ho Chi Minh [illegible] Cocincina - **38)** Trans Venezuela Survival (sigla) - **39)** Preposizione articolata - **42)** Le residenze riconosciute - **45)** Dileguarsi piano piano - **47)** Un'ausiliare - **48)** Cuciono vestiti - **50)** Unità per radiazioni ionizzanti (sigla) - **52)** Centro turistico torinese - **53)** [illegible] preghiera - **54)** Bagna la Calabria - **55)** La Valle della Dora Riparia - [illegible] Lo squillo alla [illegible] - **58)** Una parte della firma - **59)** Stato degli Usa - [illegible] Procede il two - [illegible] Così ha inizio l'alfabeto - [illegible] In [illegible] alla parata - **69)** Canton Ticino sulla targa - **71)** Andata e ritorno - **72)** Sotto in [illegible].

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

S	A	N	T	I	S	S	I	M	A	T	R	I	N	I	T	A	■	C	U	S
T	D	■	A	L	A	G	N	A	■	R	A	■	O	N	■	M	O	R	R	A
A	O	V	■	E	■	R	I	■	S	A	N	G	I	A	C	O	M	O	■	V
T	R	I	N	I	T	A	■	S	E	■	A	I	O	L	E	■	E	N	T	I
E	N	G	I	■	A	N	A	T	R	A	■	O	S	■	N	P	■	O	■	O
S	A	N	T	A	M	A	R	I	A	D	I	C	A	S	T	E	L	L	O	■
■	T	A	I	■	B	T	■	L	O	I	R	A	■	C	O	R	D	O	V	A
C	A	L	D	E	R	I	N	I	■	B	A	R	B	A	R	O	■	G	A	D
E	■	E	O	L	O	■	O	■	V	I	T	E	■	C	I	S	T	I	T	E
F	T	■	■	I	G	■	T	R	I	T	O	■	I	C	■	A	R	C	O	S
F	E	L	I	C	I	T	A	■	N	I	■	A	G	H	I	■	I	A	R	S
I	N	G	R	A	O	■	I	V	O	■	A	T	E	I	S	M	O	■	E	O

Fino a metà mese è Festa del Cinema, iniziativa avviata in tutt'Europa

Prezzi ridotti, ma sale chiuse

Sono aperti soltanto due locali su sei disponibili in Valle d'Aosta. In città è in funzione il Corso
Il gestore, Cristiano Guasti, commenta: «La nostra politica privilegia la qualità alla quantità»

AOSTA. Fino alla metà del mese di giugno, in Italia (ma anche in F[illegible] e in gran parte dei Paesi europei) c'è la Festa del Cinema, un'iniziativa promozionale che permette agli spettatori di assistere agli spettacoli a prezzo ridotto. Un modo per rilanciare un'impresa commerciale che in questi ultimi tempi è piuttosto in crisi: un po' per le incertezze economiche del Paese, un po' perché la qualità della materia prima (i film) lascia spesso a desiderare.

Dunque le sale nelle grandi città sono attualmente in pieno fervore. In Valle, sebbene resti valida la proposta della Festa del Cinema, i vari gestori hanno optato per un ridimensionamento dell'attività. Delle [illegible] sale della regione (oltre al Corso e Giacosa di Aosta, ci sono il Des Guides di Cervinia, il Gran Paradiso di Cogne, il Sant'Anna di Champoluc e il Monte Bianco di Courmayeur) solo due continuano a programmare film a giugno. Sono il Corso e il Monte Bianco, che presentano [illegible] un [illegible] a settimana.

Dice dell'attuale situazione il gestore delle sale di Aosta, Cristiano Guasti: «Tengo aperto un solo cinema perché, data la scarsezza del prodotto, preferisco mostrare film nuovi e di cui [illegible] convinto, piuttosto che pellicole già sfruttate in precedenza o senza alcuna prospettiva sul piano degli incassi. Anche se non sarà poi sempre così, perché a luglio e agosto, oltre alle proposte dell'Arena del teatro Romano, ci saranno in cartellone al Corso prime visioni e i migliori successi dell'anno».

Il Corso annuncia i film che si potranno vedere da qui fino alla fine del [illegible]: pellicole di buon impatto spettacolare come «Vento di passioni» di Edward Zwyck, una saga familiare nel selvaggio west arricchita dalla presenza di Brad Pitt e Anthony Hopkins, «Genio per [illegible]» di Fred Schepisi, con Walter Matthau nei panni di un Einstein sensale di matrimoni a favore di una nipote superdotata, e «La scuola» di Daniele Luchetti, ritratto di un disastro «annunciato», fresco vincitore del David di Donatello. Dagli inizi di luglio riprenderanno a funzionare anche le altre sale, che proporranno ogni giorno una pellicola diversa, attingendo anche loro sia fra i migliori successi della stagione scorsa sia fra i film della nuova. [l. b.]

L'ultimo film del regista Daniele Luchetti «La scuola» sarà proiettato entro fine mese al cinema Corso di Aosta

Il Festival di Namur

Prosegue anche quest'anno l'esperienza dei giovani «cinefili» valdostani, invitati a frequentare le «Classes de cinéma» al Festival International du Film Francophone di Namur, che si terrà in Belgio dal 27 settembre all'8 ottobre. Chi fosse interessato a partecipare a questi stage teorico-pratici di cinema, in cui si impara a girare filmati in Video8, può contattare con i Servizi Culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione (per informazioni telefonare al 273413). Le condizioni necessarie per far parte della selezione sono 2: avere un'età compresa fra i 16 e i 20 anni; inviare entro il [illegible] giugno ai Servizi Culturali un breve curriculum con dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono ed eventuali esperienze in ambito culturale, nonché una breve relazione in francese (non più di 2 cartelle dattiloscritte) in cui vengono esposte le ragioni della passione per il cinema. Le spese di partecipazione sono a carico del Festival e della Regione. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22
L. 10.000

Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

CHAMPOLUC
S. Anna
Tel. (0125) 307.483
Lire 10.000
[illegible]

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0165) 841.208
Or.. 20/22,20
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 21,30

Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	59	72	68	36
	80	71	66	60	59
CAGLIARI	65	15	71	[illegible]	12
	81	64	62	[illegible]	57
[illegible]	50	1	44	33	65
	98	83	63	82	89
GENOVA	[illegible]	38	34	28	38
	[illegible]	99	75	72	60
[illegible]	33	39	11	30	81
	[illegible]	94	69	50	[illegible]
NAPOLI	57	89	17	43	[illegible]
	66	62	56	46	46
PALERMO	10	14	41	81	4
	112	62	[illegible]	50	46
ROMA	60	10	54	53	7
	[illegible]	52	[illegible]	47	45
[illegible]	5	68	[illegible]	16	7
	[illegible]	58	[illegible]	50	50
[illegible]	2	32	48	22	3
	81	79	70	64	58

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-68; 41-30; 41-42; 41-49; 41-64; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 8 (7); Roma 39 (1); Torino [illegible] (4); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-36; 71-36; 31-36; 60-66; 90-66; 51-36; 14-36; 62-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; 82-66; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-66; 80-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; 62-66; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; 60-36; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 10-20-40; 10-20-50; 10-20-60; 10-20-70; 10-20-80; 10-20-90; 20-30-40; 20-30-50; 20-30-60; 20-30-70; 20-30-80; 20-30-90; 30-40-50; 30-40-60; 30-40-70; 30-40-80; 30-40-90; 40-50-60; 40-50-70; 40-50-80; 40-50-90; 50-60-70; 50-60-80; 50-60-90; 60-70-80; 60-70-90; 70-80-90; 10-30-40; 10-30-50

	BA	[illegible]	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	2	[illegible]	39	15	[illegible]	11	1	3	[illegible]	55
VERTIBILI	4	4	8	4	3	5	20	3	1	[illegible]
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	5	10
	27	44	45	27	29	28	24	40	42	19
FIGURE	9	7	1	9	8	6	5	8	7	2
	46	12	32	18	24	24	30	12	29	25
DECINE	1	11	61	1	51	1	41	11	81	71
	10	32	24	10	17	27	14	15	18	28

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Festival nuovi talenti

Il primo festival dei nuovi talenti valdostani prosegue oggi al Palagagliardi di Plan Félinaz. La serata di oggi è dedicata all'esibizione del centro danza «Equilibre 2» di Châtillon. Durante la serata animazione con l'imitatore Martino Rossi e il dee-jay Alex Mensa. La serata è organizzata dall'associazione «L'idea amica». L'appuntamento è per le 20,30.

AOSTA
Cerlogne: momenti di poesia

Il Giacosa ospita oggi alle 21 «Cerlogne: momenti di poesia». Gli alunni della 2B, 2D e [illegible] della scuola Cerlogne reciteranno le poesie composte durante l'anno scolastico con il coordinamento dell'Atamas Teatro.

AOSTA
Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» domani serata danzante con orchestra. Dalle [illegible] a mezzanotte liscio. Poi [illegible] di ogni genere.

TV [illegible]

Dedicato allo sport il pomeriggio di France 2, che, a partire dalle 13,45, si collega con Parigi per trasmettere le fasi finali del *Torneo Internazionale di Tennis Roland Garros*. Alle 20,35, Tsr presenta *«Un fauteuil pour deux»* (Usa, 1983, 110'), un film di John Landis, con Eddie Murphy e Jamie Lee Curtis. E' la storia di due anziani e avari agenti di borsa che scommettono un dollaro per verificare la tesi se sia l'ambiente a determinare il destino dell'individuo. Buttano così sul lastrico un gio[illegible] finanziere, mettendo al suo posto un ladruncolo. Questi però si allea [illegible] l'escluso e diventa [illegible] mago della borsa.

Alle 20,55 France 2 propone *«[illegible]on cousin Vinny»* (Usa, 1991, 120'), un film di Jonathan Lynn, con Joe Pesci. Ne sono protagonisti due giovani studenti, che durante un viaggio verso la California vengono arrestati da uno sceriffo locale con l'accusa di omicidio. Fanno allora appello al cugino di uno dei due, uno sconosciuto avvocato newyorkese, che piomba nella cittadina dell'Alabama e si rende protagonista di una serie di gaffe clamorose. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Poggio di così si muore.** Col. Non vietato Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla** Colori N. V. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Rob Roy.** Or.. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Morti di salute** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or. 16,10; 19,10. 22,10
[illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **L'esca** V. M. 18 Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16,40, 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **6 gradi di separazione.** Or 16; 18,10; 20,20, 22,30
CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.7100 **Forrest Gump.** Or.: [illegible]. 17,20; 19,55; 22,[illegible]
DORIA via Gramsci 5 **Il bacio della morte** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
[illegible] GRANDE [illegible] Sabotino. **Pronti a morire.** Or 16; 18,10, 20,20; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino **Giorno di fe[illegible]** Or 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ELISEO ROSSO [illegible] **Exotica** Or.: 16,10, 18,20, 20,25; 22,30
[illegible] V. Veneto 8. **Come due coccodrilli.** Or 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241 **Vento di pas[illegible]** Or 20, 22,30
ERBA II c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20, 22,30
ETOILE [illegible] Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or : 16,15, 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. Tel. 817 33.23. **Il mostro.** Or.. 20,10; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il serne della follia** Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; [illegible]. V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6 T. 534614. **Il sesso.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v [illegible]. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50, 22,40
[illegible] UNO v. Montebello 8 **Sostiene Pe[illegible]** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or. 16. 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16. 18,10. 20,20, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30
[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. [illegible] **scuola.** Or.: 15,45; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono [illegible]. **Ed Wood.** B. N [illegible] 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg**. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vettina [illegible] Vignale [illegible] '95. Prenotazioni 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Un festival per la montagna**

Radiouno
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
7,20 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Radio Valle d'Aosta 101
8; 11,30; 15 **101 N[illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
19; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** disco a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Tele [illegible]
12,40; 19; 22,15; **Alpitime,** notiziario
13 — **Whisky sì, missili no,** film
15 - **Lucy,** telefilm
16 — **Cantaitalia,** programma musicale
17 **Monkey,** [illegible] animati
[illegible] **Fauna selvaggia,** documentario
18 **Charlie Chan,** telefilm
19.30 **Lucy,** telefilm
20.30 **Il selvaggio West,** telefilm
21,30 **Polo Ovest,** con Francesco Salvi

[illegible]io Reporter
8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Rete St-Vincent [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia,** cartoni animati
18,15 **Dance Television,** musicale
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di cucina
19.25 **Telenews,** notiziario nazionale
20.30 **Radici,** sceneggiato

Radio Monte Bianco
7,30; 8; 15.15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30, 16,30; 17,30; **News Radio Suisse Internationale**
14.30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 - **Le più belle [illegible]**

Suisse Romande
9,25 **Viva**
10,10 **Magellan**
10.40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
11,50 **Madame est servie**
12.15 **Les nouvelles filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Les femmes de sable**
[illegible] **Matlock**
14,15 **La délivrance**
15,45 **La[illegible] dans la prairie**
17,35 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20.10 **A bon entendeur**
[illegible] **[illegible] fauteuil pour deux,** film
22.35 **Taboo**
23 — **Nypd Blue**
[illegible] **Tj-nuit**
24 — **C'est dur l'école**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia Radio
9.20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12, 17 **News and information**
11.20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 - **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit news locali**
[illegible] **500 secondi, cronaca in diretta**
[illegible] **Ballo è bello**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**
21 — **Rock Café** con Ilario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Sul nuovo campo di Verrayes è stato assegnato lo «scudetto» dello tsan

Titolo allo Châtillon dopo 8 anni

I neo-campioni hanno battuto i padroni di casa per 2077-1691. I precedenti successi risalivano al 1986 e al 1987. Per la rebatta a Valpelline si è disputato il trofeo «Mauro Deleonard»

Domenica ci sono stati gli ultimi atti dei trofei primaverili di sport popolari

VERRAYES. Conclusione per i campionati valdostani primaverili degli sport popolari. Fra sabato e domenica sono stati [illegible] gli ultimi due titoli di specialità, quelli dello [illegible] e della rebatta.

Nello tsan [illegible] in calendario la sfida più attesa, quella per lo «scudetto» [illegible] serie A, con di fronte due squadre supertitolate, [illegible] Châtillon e il Verrayes, che giocava sul nuovissimo campo di casa (inaugurato nella mattinata). Ha vinto lo Châtillon per 2077-1691. La cronaca. Alle 14, con un foltissimo pubblico a far [illegible], la partita ha preso il via. La p[illegible] manche, con arbitro il «principe» dei giudici di gara Sergio Baravex coadiuvato da Emilio Fosson e Giuliano Malcuit, ha registrato una leggera supremazia del Verrayes con 937 metri frutto di 11 «buone» contro i [illegible] dello Châtillon, frutto di 13 «buone». Però nella seconda manche le cose [illegible] cambiate: lo Châtillon ha totalizzato 15 «buone» [illegible] hanno prodotto 1174 metri contro [illegible] «buone» del Verrayes per 754 metri.

Conclusione dopo [illegible] due manches: Châtillon batte Verrayes 2077 a 1691. Lo Châtillon iscrive per la terza volta [illegible] nome nell'albo d'oro, [illegible] le dieci del Verrayes. I suoi due precedenti titoli lo Châtillon li aveva vinti nel [illegible] e [illegible] 1987 piegando in finale proprio il Verrayes e il Saint-Christophe.

Nella rebatta l'ultimo titolo [illegible] assegnare [illegible] quello juniores. Lo ha vinto sabato pomeriggio sui campi regionali il Gressan battendo lo Jovençan per 656 a 286. Sempre per quanto riguarda i giovani, ma tornando allo [illegible] sabato pomeriggio a Saint-Vincent si è concluso il trofeo Albaney riservato ai minori [illegible] 14 [illegible]. Lo [illegible] vinto il Montjovet, che nella classifica finale ha superato Nus, Saint-Vincent, Verrayes e il Pollein.

Infine, [illegible] segnalare ancora un tradizionale appuntamento per la rebatta: il trofeo «Mauro Deleonard» che si è svolto sabato a Valpelline. [illegible] 1ª categoria ha vi[illegible] Vilmo Impérial con [illegible] punti, nella [illegible] Riccardo Bornaz con 53, nella 3ª Leo Zenoni con 52, nella [illegible] Aldino Rinee con 43, nella [illegible] Michele Vallet con 33. Nella [illegible] simpa[illegible] primi Sandro Gachot e Marco Cheney, fra i veterani si è imposto Egidio Brun, in campo femminile vittoria di Rita Cuaz e negli juniores primo Fabrizio Sandri. **[b. bas.]**

Sconfitta per l'Aosta

Il tecnico dell'Aosta Ferruccio Mazzola

[illegible]STA. Una sconfitta nell'ultimo test prima dei play out. L'amichevole disputata dall'Aosta a Pavia è finita con il successo dei lombardi per 3-2, [illegible] i ros[illegible] che si erano portati a condurre per 2-0 grazie alle reti di Ferretti e Chiappara.

«Il risultato non ha alcuna rilevanza - sottolinea l'allenatore Ferruccio Mazzola -. Mi inte[illegible] verificare soprattutto lo stato [illegible] forma e la tenuta atletica dei singoli. [illegible] ricevuto risposte positive sia per quel che [illegible] la condizione tecnica sia [illegible] punto di vista fisi[illegible]. Ora diventa importante lavorare intensamente in [illegible] per giungere alla sfida di domenica al top della condizione».

Il tecnico aostano ha mandato inizialmente in campo Buda tra i pali, Lessio e Stafico in marcatura, Milani libero, Colnaghi [illegible] sulla sinistra, Picci, Guida, Danelutti e Ferretti a centrocampo, Sorce e Chiappara [illegible] attacco, per poi dare spazio a tutti gli altri giocatori convocati. Unici assenti Stringara e Gargani, che dovrebbero però essere disponibili per la sfida [illegible] andata in programma domenica prossima [illegible] «Puchoz» [illegible] inizio alle 16,30.

«Le condizioni fisiche di Stringara e di Gargani - spiega l'allenatore Mazzola - sono in netto miglioramento e conto di poterli schierare contro la Centese. Siamo consapevoli di giocarci la stagione in 180'. La so[illegible] settimane non è certo st[illegible] utile, ma ci ha consentito, se non altro, di recuperare i giocatori infortunati. E' giunto il momento della verità e sono certo che sapremo strappare la permanenza tra i professionisti».

Intanto c'è un [illegible] giocatore ao[illegible] che festeggia: Maurizio Rossi con il Vicenza ha ottenuto la promozione in serie A. [s. b.]

BASKET

Sconfitta per la formazione di Porceddu nella partita decisiva per l'ammissione alla finalissima

L'Union Uap dice addio alla promozione

Il Derthona ha vinto per 74-66. «Troppi i tiri liberi sbagliati»

AOSTA. Sono finiti a Tortona i sogni dell'Union Uap Assurances di raggiungere la serie C1 di pallacanestro. Nell'ultima partita [illegible] seconda [illegible] del campionato [illegible] C2, gli aostani [illegible] stati superati dal Derthona con il punteggio [illegible] 74-66 e sono così stati raggiunti in vetta alla classifica dagli alessandrini, che hanno strappato il biglietto per accedere alla finalissima in virtù della miglior differenza canestri negli [illegible] diretti (alla palestra del quartiere Dora, Padovani e compagni si erano imposti per 76-72).

Alla squadra di Porceddu [illegible] sufficiente perdere con 3 lunghezze di scarto, ma alla fine sono stati 8 i punti che hanno diviso le due formazioni. L'ammissione alla finalissima contro la vincente dell'altro raggruppamento (l'Alessandria) si è decisa nell'ultimo minuto. A 60 secondi dalla conclusione il punteggio era sul 70-65, ma prima Gyppaz e poi Di Muzio non sfruttavano a dovere i tiri liberi che avrebbero potuto capovolgere le sorti della partita.

«Purtroppo siamo mancati nelle fasi decisive dell'incontro - dice il presidente Piergiorgio Janin -. [illegible] primo tempo non abbiamo difeso con la dovuta intensità, però nella ripresa la squadra ha tirato fuori il carattere, riuscendo a recuperare lo svantaggio accumulato al riposo. Rimane il rammarico per [illegible] esserci qualificati per la finalissima, però dobbiamo rendere i giusti meriti [illegible] Derthona, che [illegible] potuto contare sul sostegno di un pubblico stupendo ed estremamente corretto».

Il Derthona ha spinto subito sull'acceleratore, portandosi a condurre per 27-11 all'8'. Al 12' erano dieci le lunghezze che dividevano le due formazioni: 31-21. Anche a conclusione [illegible] primo tempo c'erano 10 punti di divario sul 44-34. [illegible] ripresa si [illegible] alla veemente reazione dell'Union Uap Assurances, che raggiungeva la parità al 29' sul 49-49. L'ammissione alla finalissima [illegible] decideva nelle battute conclusive, con l'ago della bilancia che si spostava dalla parte degli alessandrini.

Il presidente Piergiorgio Janin

«Ci è stata fatale la [illegible] percentuale di realizzazione nei tiri liberi (11 su 26, ndr) - sottolinea il coach Gaetano Porceddu -. In avvio di partita il Derthona ha poi giocato con maggior tranquillità, riuscendo a trovare la via del canestro abbastanza facilmente visto che non riuscivamo a difendere con la giusta intensità. N[illegible] ripresa abbiamo cambiato marcia, però dopo [illegible] agganciato gli avversari ci è mancata la forza necessaria per fare il break decisivo. Purtroppo l'infortunio occorso a Tiraboschi in allenamento ci ha privato di una buona pedina».

Migliori realizzatori Gyppaz e Polin, con 17 punti ciascuno. Hanno completato il bottino Padovani (13), Di Muzio (12), Sartora (3), Baldi e Vitetta (2).

Sigfrido Beneyton

SPORT [illegible]

[illegible]

La Coppa Comune di Fénis

Successo di Dino Ferrarese e Sergio Vighetti nella «Coppa Comune di Fénis» di bocce per la categoria D. I portacolori [illegible] Ccs Cogne hanno sconfitto in finale per 11-3 Lino Borbey e Delfino Linty (Correau credito cooperativo Gressan); [illegible] e 4° posto per il Nus: Ilario Contoz-Andrea Tassi e Pierino Moriara-Simeone Chabloz.

PODISMO

La cronoscalata Saint-Vincent-Col di Joux

Il torinese Franco Naitza ha iscritto il proprio [illegible] nell'albo d'o[illegible] della Saint-Vincent-Col di Joux, valida per il campionato valdostano di martze e più. Naitza ha preceduto Ettore Champretavy e il vercellese Paolo Pavaglioni. In campo femminile vittoria dell'azzurra Mirella Cabodi.

PALLAVOLO

Terzo turno del [illegible] Acsi

Il Cror Regione guida la classifica del trofeo Acsi di pallavolo dopo la disputa degli incontri del terzo turno. La capolista ha superato, con il punteggio di 2-1, sia l'Arca Enel sia l'Acsi Hair Point. Nell'altra partita vittoria, sempre per 2-1, dell'Hair Point sull'Arca Enel, che si incontreranno nuovamente domani [illegible] alle 20,30.

[illegible]

Il Pila Aosta Welcome quarto a Losanna

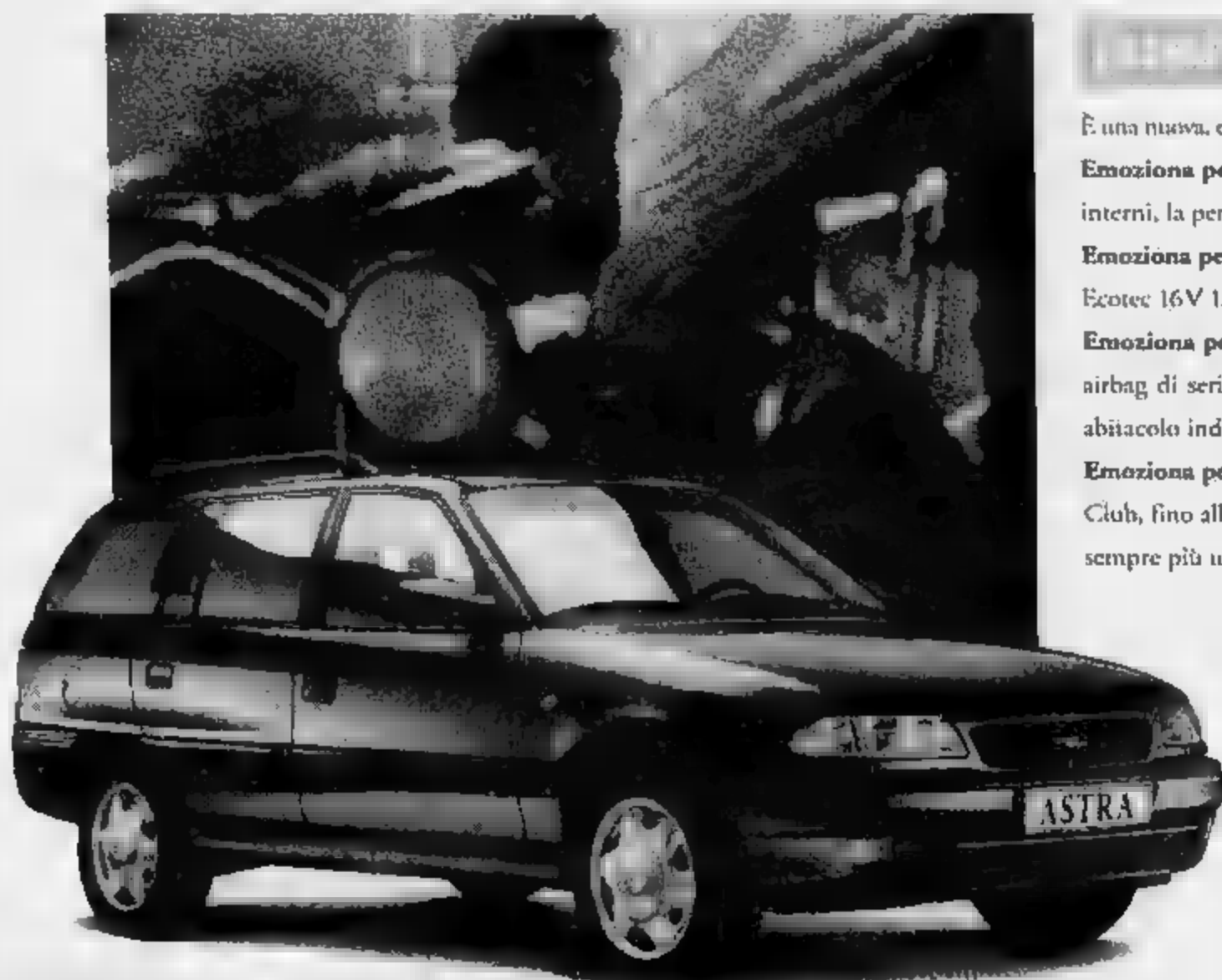
Quarto posto per il Pila Aosta Welcome nel torneo internazionale di pallamano maschile disputato a Losanna. La squadra di Osvaldo Cardellina è stata sconfitta dal Winterthour Zurigo (vincitore della manifestazione), dal Vevey e dal Basilea e ha vinto contro il Luftballon e il Rhône, pareggiando con il Losanna.

[illegible]

Il Vallée d'Aoste vince l'andata della finale

Il [illegible] d'Aoste si è imposto sul Castelletto Ticino nella partita di andata della finale del campionato di Promozione di pallacane[illegible]. La squadra di Menegatti ha sensibilmente avvicinato il traguardo [illegible] passaggio in serie D, superando i novaresi per 69-53. Miglior realizzatore è stato Giuliano, con [illegible] punti. La partita di ritorno si giocherà giovedì [illegible] sul campo dei piemontesi.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da [illegible] e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio l/100 Km
Freebay Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club Climatic	1.4i 82 CV	170	7,4
Club e Sport Climatic	1.6i 16V 100 CV	185	7,3
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115 CV	195	8,1

ASTRA SW CLIMATIC:
a partire da Lire **24.800.000**
chiavi in mano

Esclusa ARIET
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/6/95

OFFERTA IN ESCLUSIVA DALLA:

Concessionaria per Asti e Provincia

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25

C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE DI ASTI E PROVINCIA

TORCHIO GIOVANNI - VIA ASTI 50/A - SAN DAMIANO - TEL. 0141/97.52.08

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 6 Giugno 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si acuiscono i problemi nella vecchia struttura. Ieri conferenza stampa

Sos dall'ospedale «malato»

I dipendenti: «Di notte siamo in balia di tossicodipendenti e sbandati». Replica l'Usl: «Bloccheremo le entrate». I sindacati: «Turni massacranti in sala operatoria». Saranno trasferiti [illegible] poliambulatori?

ASTI. Ospedale come un «porto di mare»; infermieri e tecnici sottoposti a turni di 10-14 [illegible] al giorno; e poi la solita vecchia questione di una sede che non è assolutamente più adatta [illegible] ospitare un ospedale.

Sono problemi vecchi che [illegible] continua emergenza rende sempre attuali. Ieri se ne è parlato in una conferenza stampa pro[illegible] da Cgil, Cisl e Uil.

Sicurezza. Le storie che [illegible] raccontare dagli infermieri disegnano [illegible] piccolo «Bronx». Furti, minacce, «scorribande» di tossicodipendenti, liti tra ubriachi. «Qualche giorno fa, [illegible] nostra collega è stata picchiata da uno sbandato» racconta un dipendente del Pronto soccorso. «Un drogato ha spruzzato del sangue addosso ad una giovane infermiera» raccontano a Neurologia. «Da tempo - spiegano Sergio Zappa, Cgil, Domenica Denicolai, Cisl e Rosaria Civitate Uil - si chiede che vengano chiusi i numerosi ingressi dell'ospedale. Oltre al pronto soccorso, c'è [illegible] muretto di [illegible]cinzione che [illegible] regolarmente scavalcato». Aggiungono Zappa e Civitate: «Grazie all'intervento del questore che [illegible] sollecitato, ora l'amministrazione [illegible] sta muovendo, ma dalle promesse deve passare presto ai fatti».

Ezio Robotti, direttore [illegible]rale dell'Usl, dal suo ufficio annuncia iniziative: «Presto l'ospedale di notte [illegible] protetto: per entrare bisognerà suonare un campanello. Aumenterà [illegible] sicurezza di chi è dentro, anche [illegible] noi, comunque, non vogliamo fare dell'ospedale una fortezza inattaccabile: deve rimanere una struttura aperta».

La questura ha promesso di istituire [illegible] posto di polizia con un organico adeguato [illegible] l'Usl troverà i locali adatti. Intanto sarà potenziato il servizio [illegible] controllo notturno affidato ad un istituto di vigilanza.

«Ma [illegible] problema rimane quello dei tossicodipendenti: si trovano ai giardini pubblici, entrano qui per cercare metadone, medicinali, siringhe. E già che ci sono, se riescono rubano qualche portafoglio, magari dopo aver minacciato personale o degenti» denunciano i sindacalisti che ricordano di aver chiesto di spostare [illegible] pronto soccorso [illegible] somministrazione [illegible] metado[illegible]. Replica il direttore sanitario Roberto Gerbi: «E' vero. Ora ce li troviamo in ospedale, perchè qui trovano quello che cercano: siringhe, servizi puliti. E d'altra parte qui ritroviamo ciò che c'è fuori, ai giardini o in altre zone della [illegible]. Abbiamo allo studio la possibilità di spostare il servizio di distribuzione del metadone». Un primo progetto è stato bloccato per problemi tecnici.

L'ingresso del pronto soccorso in via Prandone [illegible] uno dei «punti neri» dell'ospedale

Organici. Notano Cgil, Cisl e Uil: «Nell'ultimo anno, sono aumentati i servizi offerti dall'ospedale: di [illegible] non possiamo che compiacercene, ma il personale è sempre lo stesso e in alcuni [illegible] si è ridotto. [illegible] aumentate le ore [illegible] straordinario e molti lavoratori, specie delle [illegible]le operatorie, sono costretti a turni massacranti». «E' vero soprattutto per la Chirurgia: stiamo raccogliendo i dati per studiare delle soluzioni» ammette Roberto Gerbi. «Il problema sarà trovare l'equilibrio tra maggiori e migliori prestazioni [illegible] personale che numericamente rimane quello che è per l'impossibilità di fare nuove assunzioni e che finora ha dimostrato un impegno encomiabile» aggiunge Robotti.

Sede. Gli ambulatori nel «mezzanino» potrebbero [illegible] presto trasferiti. Problemi tecnici consiglierebbero l'Usl a modificare la distribuzione dei servizi. «Verificheremo le soluzioni, non escludendo la sistema[illegible] di un prefabbricato in cortile» annuncia il direttore Robotti. In prospettiva è anche previsto il trasferimento degli uffici amministrativi da via Orfanotrofio al Don Bosco, in corso Dante.

[illegible]

Danni a Baldichieri, Scandeluzza e Moransengo

Vento e grandine sull'Astigiano

BALDICHIERI. La grandine [illegible] tornata a flagellare campi e vigneti nell'Astigiano. I danni più gravi del temporale, ieri po[illegible]riggio, a Baldichieri e nella [illegible]na tra Montiglio, Cocconato, Scandeluzza, Moransengo. [illegible] nubifragio poco dopo le 15, con raffiche [illegible] vento fortissime.

La grandine ha imbiancato la campagna: in certe zone ha raggiunto i venti centimetri. Squadre di spalatori hanno ammassato i chicchi, grossi come nocciole, ai bordi delle strade. «Passato il temporale si è presentato [illegible] scenario terribile», dice il sindaco di Scandeluzza, Francesco Mattioli. Aggiunge: «Più di metà del territorio [illegible] paese [illegible] colpito, soprattutto ai confini con Montiglio e Murisengo». Le perdite, l'agricoltura sono ingenti; per uva, frutta e frumento il raccolto è compromesso.

Situazione pesante anche [illegible] Baldichieri, dove è stato attivato [illegible] servizio di Protezione civile del Comune. La furia devastatrice del temporale ha sradicato un vecchio tiglio, che si è abbattuto sulla statale per Torino, all'altezza del salumificio Pelissero. Il traffico è rimasto bloccato per circa mezz'ora. Sono subito arrivati i vigili del fuoco di Asti: il loro intervento è stato necessario anche per il prosciugamento di due case allagate in [illegible] Regina Margheri[illegible]. Frane in località Cimitero e in via Gambini. Una situazione difficile, affrontata tempestivamente dagli addetti del Comune, intervenuti [illegible] le idrovore e con un'autoscala per sistemare alcune tegole pericolanti in un edificio comunale in via Umberto I. Gli interventi sono stati coordinati dall'ingegner Giuseppe Bennardo del comando dei vigili del fuoco. I danni [illegible] stati segnalati al prefetto, e al servizio regionale opere pubbliche e difesa del suolo di Asti. La grandine ha colpito anche a Isola. Alberi abbattuti si segnalano infine a Rovignano e Vallarone. [bru. m.]

Colpo in un negozio di alimentari di un giovane che minaccia il titolare con un ago

Rapina con siringa a Villanova

Sabato sera, poco prima della chiusura, un «cliente» ha chiesto di comprare due lattine di birra All'improvviso ha affrontato il commerciante: bottino poco più di un milione. Allarme in paese

VILLANOVA. «E' stata un'esperienza tremenda, m[illegible] marito è ancora sotto choc». Maria Rosa Ruggero, 34 anni, titolare di un negozio [illegible] alimentari in via Villa 94 racconta la drammatica avventura che sabato sera ha visto protagonista il marito, Giovanni Battista Lanfranco, [illegible] anni.

L'uomo è stato affrontato [illegible] negozio da un rapinatore armato [illegible] siringa: sotto la minaccia [illegible] un possibile contagio da Aids con [illegible] ago forse infetto, il commerciante è [illegible] costretto a consegnare l'incasso della giornata.

Al momento della rapina Lanfranco si trovava solo in negozio. «Erano [illegible] le 20,30 - ha raccontato [illegible] moglie - mio marito stava abbassando la saracinesca quando [illegible] sconosciuto gli ha chiesto di vendergli [illegible] un paio di birre».

Il commerciante ha fatto entrare il cliente [illegible] negozio. La cortesia però gli è costata cara: quando si è voltato per consegna[illegible] le lattine, ha visto l'uomo che lo minacciava con una siringa.

«Adesso dammi i soldi» ha intimato [illegible] rapinatore.

«Sono momenti che non si possono spiegare - racconta la moglie - Mio marito [illegible] ha avuto scelta, ha preso i soldi [illegible] glieli ha dati. Quell'uomo co[illegible]tinuava a fargli vedere la siringa, diceva che l'avrebbe punto: non c'era altro da fare».

La signora aggiunge: «Era stata una giornata un po' particolare - dice - con un andirivieni continuo di gente grazie alla festa di fine anno organizzata dalle scuole che si trovano vicino al negozio. Dalla cassa è uscito oltre [illegible] milione».

I Lanfranco sono titolari dell'attività commerciale da circa sette anni: in questo tempo hanno subito due furti.

«Un anno e mezzo fa - continua la donna - [illegible] entrati in negozio e ci hanno svuotato la cassa. In un'altra occasione hanno forzato la porta [illegible] garage, una sorta di magazzino dove teniamo la merce».

Sabato [illegible] rapinatore [illegible] avu[illegible] il tempo di dileguarsi.

«Tutto si è svolto molto rapidamente - aggiunge la signora Ruggero - non c'è [illegible] il tempo per guardarlo bene in faccia, ma sembrava uno di passaggio. Del resto in questa zona sono numerosi i clienti occasionali».

Sulla rapina stanno indagando i carabinieri della stazione di Villanova comandate dal maresciallo Cassinelli.

In paese la notizia ha provocato allarme e sconcerto, specie tra i commercianti, preoccupati di tutelare la propria attività.

«Subire un'esperienza del genere - commenta la negoziante rapinata - [illegible] un vero trauma. [illegible] spaventa pensare che [illegible] non si troverà presto una soluzione, le [illegible] andranno sempre peggio».

L'episodio di Villanova si aggiunge in ordine di tempo a una serie di vicende che hanno riguardato di recente anche il [illegible]poluogo, legate al mondo della tossicodipendenza o più alla malavita in generale.

I commercianti della zona centrale di Asti hanno sollecita[illegible] altri controlli per frequenti episodi di micro-criminalità, mentre si intensifica la raccolta di siringhe abbandonate in diverse zone della città. Dopo l'episodio della bambina di 7 anni, che [illegible] si [illegible] punta con una siringa [illegible] giardini, le autorità hanno potenziato l'attività coadiuvate da volontari.

Manuela Taliano

[illegible]

Paura alla stazione di Agliano «Una banda voleva violentarmi»

AGLIANO. Sedici anni: sarebbe stata costretta a subire atti [illegible] libidine da tre coetanei, [illegible] cui anche [illegible] ragazza. La squallida vicenda, avvenuta [illegible] giorni scorsi, è venuta alla luce solo ieri, alla conclusione di [illegible] delicata indagine dei carabinieri di Agliano e della Compagnia di Canelli al comando del capitano Leonardo Nucera.

La giovane, che abita nella zona, [illegible] giorni [illegible] si era presentata [illegible] caserma, accompagnata dai genitori, per denunciare l'aggressione. Atti osceni [illegible] di libidine violenta i reati ipotizzati. I fatti risalgono a giovedì [illegible] maggio: un pomeriggio di metà settimana che per la ragazza [illegible] è concluso nel dramma. [illegible] giovane era alla stazione ferroviaria di Agliano - Castelnuovo Calcea in attesa del treno per Asti. Un piccolo scalo di campagna, che [illegible] quando è disattivata la biglietteria; è praticamente [illegible] stato di semi-abbandono. Secondo il suo racconto le si sarebbero avvicinati tre giovani: due di Mombaruzzo (un ragazzo e una ragazza) e un marocchino (anche lui minorenne). Trascinata nei servizi igienici della stazione, la giovane è stata oggetto [illegible] brutali assalti da parte dei tre. Ha cercato di difendersi: nessuno ha udito le [illegible] grida. Solo dopo una disperata difesa è riuscita a sottrarsi all'aggressione ed è fuggita. Poi, [illegible] volta a casa, sconvolta, ha raccontato tutto ai genitori. [a. co.]

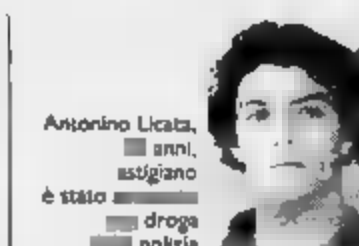
Sequestrati 100 grammi, arrestato un giovane

Droga nel cantiere della Chiesa avventista

ASTI. Un arresto, 100 grammi di eroina sequestrati. E' il bilancio di un'operazione antidroga compiuta da uomini delle vo[illegible]nti al comando del commissa[illegible] Andrea Portuesi, e della squadra mobile, diretti dal commissario Pier Paolo Fanzo[illegible].

Antonino Licata, [illegible] anni, astigiano è stato [illegible] droga [illegible] polizia

Il nascondiglio era sotto una tavola, nel cantiere di [illegible] chiesa che gli Avventisti stanno facendo costruire [illegible] Monti, nel quartiere Praia. In due sacchetti di nylon c'erano 85 grammi di eroina: in uno, [illegible] grammi di «brown sugar» purissima, nell'altro 50 grammi già tagliati. Era stata nascosta lì probabilmente da un corriere, giunto da Milano secondo gli investigatori, destinata al [illegible] astigiano. Secondo gli inquirenti il quantitativo avrebbe potuto fruttare anche 200 milioni.

Dopo aver sequestrato la droga, gli agenti [illegible] una volante hanno atteso il «contatto» astigiano. Lo hanno sorpreso dopo alcune ore, intento a cercare proprio nel punto in cui era nascosta la droga. E' stato così fermato Antonino Licata, 20 anni, via Pasolini 16, già noto alla polizia. Perquisito, gli agenti gli hanno trovato addosso altre 20 dosi di eroina, 15 grammi in tutto. L'accusa nei suoi confronti è detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

All'operazione hanno partecipato il sovrintendente Gian Luigi Aseglio, l'assistente capo Gennaro Scandiffio, l'assistente Michele Marzio, l'ispettore Pietro Mall e l'agente Pasquale Duino. [c. f. c.]

Un procedimento disciplinare aperto dal Csm

Sarà trasferito il gip Franca Viola Carpinteri?

Franca Viola Carpinteri giudice delle indagini preliminari al tribunale di Asti

ASTI. Un'azione disciplinare sarebbe stata intrapresa dal Consiglio superiore della magistratura [illegible] confronti di Franca Viola Carpinteri, attuale giudice per le indagini preliminari del tribunale di Asti.

Nel provvedimento verrebbe anche disposto il trasferimento del magistrato ad altra sede.

Non si conoscono ancora i motivi che avrebbero indotto l'organo di autogoverno dei giudici ad avviare la procedura disciplinare: la decisione [illegible] sarebbe però ancora esecutiva. Franca Viola Carpinteri avrebbe presentato [illegible].

Ieri il magistrato ha preso parte insieme ad altri colleghi alle celebrazioni per la Festa dei carabinieri: avvicinata dai cronisti [illegible] ha né confermato né smentito la notizia.

La «voce» circola da alcuni giorni con insistenza a palazzo di giustizia. E' stata anche ripresa da un quotidiano milanese. Nell'articolo si fa riferimento ad un imminente trasferimento del magistrato [illegible] altra sede per «incompatibilità ambientale». Nel testo, oltre a riassumere le vicissitudini avute nei [illegible]si scorsi [illegible] altri magistrati astigiani, si afferma che la decisione sarebbe legata alla partecipazione del giudice ad [illegible] festa organizzata da un inquisito [illegible] all'indomani della scarcerazione. Ma all'origine del caso ci sarebbe[illegible] altri motivi.

Franca Viola Carpinteri, che ha annunciato querele, [illegible] stata trasferita negli [illegible] da Torino. [r. s. a.]

Sino a quando resteranno le magnolie in corso Dante? Per ora sono state potate

Lo dice il Wwf. Il sindaco: «Per ora aspettiamo»

Magnolie: «Corso Dante non è il loro posto»

Giorgio Baldizzone del Wwf

ASTI. Magnolie di corso Dante addio? Il sindaco Bianchino ammette che le piante hanno [illegible] aspetto stentato, ma temporeggia [illegible] un'eventuale drastica decisione: rimuoverle e ripiantarle altrove, [illegible] ha suggerito il responsabile delle Aree verdi, Antonio Scaramozzino.

«E' opportuno - precisa il sindaco - attendere per vedere co[illegible] reagiranno alla recente potatura. Qualsiasi scelta sul loro futuro non potrà che avvenire non prima della prossima stagione vegetativa». Nel frattem[illegible] Bianchino ricorda che «altri problemi più urgenti restano da risolvere nel settore delle aree verdi». «Per esempio - indica - la manutenzione ordinaria, il ripristino dei parchi coinvolti dall'alluvione, la riqualificazione dei giardini periferici».

Intanto Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf astigiano, appoggia la proposta di Scaramozzino di trasferire le magnolie altrove per sostituirle con alberelli più idonei. «Quando venne intrapresa l'operazione magnolia - ricorda l'ambientalista - fu facile da parte mia prevedere quanto sarebbe successo, indicando la scelta come "l'albero sbagliato al posto sbagliato", e non certo per una forma di razzismo botanico contro le magnolie». «La realtà - [illegible]ive Baldizzone - è che da sempre gli ambientalisti chiedono che il verde urbano sia progettato non inseguendo i gusti più o meno validi di qualche amministratore, [illegible] sulla base di conoscenze tecniche e scientifiche di esperti, operando per mettere a dimora le essenze idonee alle varie situazioni e ricordando che le alberate urba[illegible] [illegible] svolgono solo un ruolo estetico: con la loro presenza assorbono i gas di scarico, attutiscono i rumori, trattengono le polveri».

«Ogni messa a dimora - ricorda Baldizzone - va studiata anche tenendo conto della manutenzione che richiederà negli anni seguenti, cosa indispensabile per le sempre più magre casse comunali». Baldizzone rivolge il proprio appello direttamente al neoassessore ai Lavori pubblici Augusto Mazzarolli: «Rimuovere le magnolie, piantare in luogo idoneo quante sopravviveranno e sostituirle con essenze idonee - ribadisce - vuol dire risparmiare notevolmente anche per [illegible] manutenzione futura. E soprattutto significa lanciare una segnale [illegible] serietà nei riguardi dei cittadini».

[l. n.]

Premiati ieri alla festa dell'Arma. Ricordo del tenente Tarantino

Emergenza alluvione encomi ai carabinieri

Sopra il colonnello Pietro Maggiore durante la commemorazione [illegible] tenente Luigi Tarantino. Alle [illegible] spalle la vedova e le figlie dell'ufficiale scomparso

ASTI. Una festa è anche solo un ricordo. E, ieri, i carabinieri astigiani hanno lasciato che, per una volta, durante [illegible] ricorrenza della fondazione (181°) dell'Arma, le cifre dell'attività operativa lasciassero più spazio ai sentimenti.

Una cerimonia toccante che avrebbe dovuto avere protago[illegible]ti esclusivamente i militari: una decina di loro ha ricevuto encomi per gli interventi di salvataggio nell'emergenza alluvione. E altri due carabinieri astigiani sono stati insigniti a Milano (al comando divisione) della medaglia d'argento al valor civile.

Ma il legame di affetto e riconoscenza [illegible] la città, rappresentata dal sindaco, Alberto Bianchino (con fascia tricolore) ospite insieme al prefetto, Federico Quinto, a magistrati [illegible] varie autorità, si è rinsaldato ancora di più [illegible] la rievocazione di un lutto recentissimo, per l'Arma astigiana.

Lo ha sottolineato il tenente colonnello Pietro Maggiore, comandante provinciale dei carabinieri: «Prima di ogni discorso - ha detto - voglio ricordare un amico [illegible] [illegible] valoroso ufficiale scomparso, il tenente Luigi Tarantino, [illegible] pochi giorni fa [illegible] un infarto. Egli rappresenta un modello professionale da imitare. Lui resterà sempre con noi».

Subito dopo Maggiore ha consegnato alla vedova, Fran[illegible] Papa (sul palco c'erano anche le figlie Pamela e Rossella) due [illegible] per operazioni di servizio che hanno visto Tarantino protagonista d[illegible] indagini. Il primo attestato (del comando generale dell'Arma) riguardava il ruolo svolto dall'ufficiale, che [illegible] era infiltrato in un'organizzazione [illegible] narcotrafficanti che importavano cocaina e eroina dalla Colombia, via Svizzera. L'operazione, denominata «San José» si era conclusa con 18 arresti e il sequestro di 5 chili di droga.

Anche il secondo encomio riguardava un'altra operazione antidroga condotta direttamente dall'ufficiale.

Poi la cerimonia è proseguita con la consegna delle altre onorificenze.

Per i soccorsi nell'emergenza alluvione gli encomi sono andati allo stesso comandante provinciale dell'Arma, Pietro Maggiore (ha ricevuto anche una medaglia d'argento della Croce Rossa), ai marescialli Ignazio De Murtas (Stazione di Castello D'Annone), Maurizio Salatti (Bubbio), agli appuntati Aldo Barbero e Osvaldo Rigugliosi (entrambi del nucleo radiomobile [illegible] Asti), ai carabinieri [illegible]ichele Basile (Canelli), Vito Zarrilli (Annone), Vittorio Porqueddu (Annone). Quest'ultimo, assente alla cerimonia astigiana, ha ricevuto invece, [illegible] al brigadiere Luca Barella, la medaglia d'argento al valor civile per il salvataggio [illegible] una donna, rimasta bloccata in una ca[illegible] in fiamme a Rocchetta, nel dicembre scorso. La cerimonia a Milano, alla divisione «Pastrengo».

Altri riconoscimenti, assegnati invece per operazioni anticrimine, sono andati ai marescialli Calogero Di Fazio, Salvatore Puglisi, Livio Capra, Giuseppe Toledo, tutti del reparto operativo di Asti, al maresciallo Roberto Bertuletti (Portacomaro), agli appuntati e carabinieri Maurizio Puppini, Fulvio Robutti, Bartolo Assenza Parisi, Salvatore Arena (reparto operativo).

Un'attività investigativa intensa, quella dell'Arma astigiana, che ha portato complessivamente, nel '94, a [illegible] arresti, 725 denunce, oltre 20 mila controlli, con indagini svolte anche fuori Regione e all'estero.

Franco Binello

Un gruppo di sottufficiali. Sopra a [illegible] il colonnello Claudio Pecicca, comandante della Guardia di Finanza premia i marescialli Cocchiara (da sin.) Bertuletti, Toledo e Puglisi e l'appuntato Arena [illegible] centro)

[illegible]

[illegible]

S'inaugura la mostra dei portapizza d'artista

S'inaugura oggi nella sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti l'esposizione «La pizza illustrata»: portapizza dipinti da circa 70 artisti. Venerdì alle 21 in municipio Bruno Gambarotta animerà la vendita dei contenitori; l'incasso andrà agli alluvionati. [a. b.]

CANELLI

Temi sui carabinieri, premiazione degli studenti

Stamane alle 10, in municipio a Canelli si terrà la premiazione del concorso per studenti delle medie sui carabinieri. Saranno 24 gli studenti premiati (delle scuole di Nizza, Canelli, Costigliole, Montegrosso, Incisa, Vesime e Castagnole Lanze). [fl. t.]

INCISA

Saggio di fine anno degli alunni delle medie

Stasera alle 21 nell'Alu di piazza Ferraro a Incisa, saggio di fine anno degli allievi della scuola media dal titolo «Scuola e palcoscenico». Gli studenti proporranno spett[illegible] [illegible] burattini, mimo e recitando favole di La Fontaine. In chiusura un coro da «Il Trovatore» di Verdi. [o. ce.]

ASTI

Seminario sulla medicina ambientale

Il Centro culturale San Secondo ospiterà oggi il seminario di medicina ambientale organizzato dall'Usl insieme ad altri enti. In mattinata (9,45) si parlerà di sensibilizzazione respiratoria ambientale e nel pomeriggio (14,30) di campi elettromagnetici. [l. n.]

[illegible]

Scaglione ospite della trasmissione di Marzullo

Stamane alle 11,45 [illegible] regista Massimo Scaglione, senatore della Lega, sarà ospite della trasmissione «L'asino d'oro», condotto da Gigi Marzullo su Rai Tre. Sarà contattata telefonicamente anche l'attrice Ileana Ghione, compagna di scuola di Scaglione al liceo classico di Asti. Insieme lavoreranno per Asti Teatro 17. [r. s.]

Parlano i fautori del sì. Stasera convegno pds

Cgil, ancora polemica sull'accordo pensioni

ASTI. Passato a livello nazionale (64%), ma bocciato nell'Astigiano (53%), il referendum sull'accordo pensioni è stato commentato ieri dalla componente minoritaria della Cgil favorevole all'intesa e guidata da Rossano Gambino.

Il sindacalista, segretario [illegible]ella Funzione pubblica, era affiancato dai colleghi Piera Bruno Mirate, Nebbia, Viola, Gotti, Vaccaro e Boffa. «L'accordo - [illegible] rilevato Gambino - [illegible] stato approvato in ambito regionale con il 53% dei voti: un risultato inequivocabile che non richiede supplementi di contrattazione. Adesso la parola passa al Parlamento».

Gambino ha riconosciuto la sconfitta dell'accordo pensioni in sede locale, sottolineando come i «no» abbiano prevalso soprattutto nel settore dell'industria (76%). Sui rappresentanti di «Essere sindacato», ca[illegible]iati dal segretario provinciale della Cgil Enzo Sobrino e considerati la «cinghia di trasmissione» di Rifondazione, è stato tra l'altro detto: «Essi [illegible] possono appropriarsi interamente del dissenso espresso. Le ragioni del [illegible] sono molte e diverse. Per esempio, nelle fabbriche può aver influito la crisi di questi ultimi anni e, in generale, un peggioramento [illegible]plessivo delle condizioni di lavoro».

Luigi Viola (Spi) ha rivendicato il diritto dei pensionati a esprimersi sull'intesa, evidenziando i problemi organizzativi che tuttavia li avrebbero tenuti lontani dalle urne (su 70 mila lavoratori a riposo dell'Astigiano, di cui [illegible] mila iscritti a Cgil-Cisl-Uil, sono andati a votare in 3359). Piera Bruno Mirate ha ribadito che «quella raggiunta è u[illegible] buona riforma».

Intanto stasera l'ex sala consiliare del municipio ospiterà l'incontro-dibattito organizzato dal pds sul tema: «Le pensioni, un diritto da difendere». Interverranno la parlamentare Livia Turco, componente della commissione nazionale Lavoro [illegible] pds, e il sindacalista astigiano della Cisl Mauro Trivelli. Coordinerà [illegible] dibattito Piera Bruno Mirate. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Che cosa si può fare per gli alluvionati?

Faccio riferimento a quanto asserito dal dr. Dania, assessore alla Provincia di Asti, [illegible] sede di riunione consigliare del 29 maggio e concernente eventuali aiuti per gli alluvionati. In tal [illegible] chiedo: con quali provvedimenti legislativi è previsto di dare contributi o offrire aiuti a tasso agevolato a: privati, ditte, enti ecc.?

Per quali motivi vi siano intoppi burocratici o di altro tipo all'erogazione di fondi da parte delle banche (...si parla di oltre 3000 miliardi di lire non distribuiti), ed altresì -chiedo- quali iniziative la Presidenza ed il Consiglio provinciale possano mettere in [illegible] per agevolare e sbloccare la situazione.

Infine, a [illegible] del [illegible] gruppo, chiedo di affrontare questa grave e difficile situazione nella prima assemblea provinciale. Sin d'ora vi è tutto l'appoggio della «Lega Nord» Piemont per ogni azione che potrà abbreviare i tempi dell'intervento in favore degli alluvionati del novembre 1994.

Pierluigi Barbano,
capogruppo Lega Nord

Quelle «paludi» in via Allende

Vorremmo segnalare a chi di dovere, e cioè a chi è preposto alla viabilità, la precaria situazione dei marciapiedi di via Salvator Allende e vie adiacenti.

Non essendo completati i lavori su tali marciapiedi, ogni volta che piove si riempiono d'acqua formando vere e proprie paludi e quindi inutilizzabili proprio quando più servono.

Una domanda: se anziché ultimarli con le piastrelle, [illegible] provvedesse ad una molto più veloce asfaltatura? Certamente si ovvierebbe molto prima a questi inconvenienti.

E già che siamo in argomento, gli spazi municipali realizzati nei dintorni di tali vie, attualmente con erbacce altissime trasformati in discarica, se [illegible] un piccolo intervento di [illegible] ruspa (non più di 2 ore di lavoro) si desse una piccola spianatina, si darebbe alla zona un senso più civile e non di abbandono.

Un gruppo di cittadini della zona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno. 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida. [illegible]
Moncalvo 92 13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca. 943.777-943.084
Villanova: [illegible], 948.555

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], corso Alba 72, tel. 592.888, con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. [illegible].
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Baldi, via C Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.5488
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 989.788
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo. 408.180
San Damiano. 975.910
Villafranca 943.644
Villanova. 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]. 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli. 823/663
Castagnole Lanze: [illegible] 161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 968 096
Moncalvo. 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.923
San Damiano: 975.064
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura [illegible] 111; [illegible] **Asti** 212.355. **Nizza** 721.704; [illegible]: 0131/361 268.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Maggiorino Dellavalle, [illegible] anni; Secondina Didier, 96; Teresa Saracco vedova Gamba, 94; Fran[illegible] Mossino, 83; Carlo Mozzone, [illegible]; Amedeo Maniero, 74, Viangi; Giovannina Sozio vedova Garbali, [illegible]; Pietro Perverai, 87; Teresa Monticone vedova Cauda, 87, Cisterna; Amleto Porrà, 83, Cocconato; Matilde Viarengo in Ferrero, 70; Antonio Ledda, 70; Silvio Garchi, 77, Torino; Sergio Gay, 57, Torino, Luigi Tarantino, 49, Asti, Maria Cibinetto in Battistutta, 64, Tortona; Rosa Musu vedova Mulas, 86, Chieri; Baldassarre Damosso, 88, Cortanze; Mario Codrino, 89; Franco Littera, 41; Teresa Travasino vedova Boido, 80, Moasca; Rosa D'Amico vedova Ignolo, 70, Angelo Gianoglio, 67; Maurizio Picollo, [illegible], Cinaglio; Ines Coggiola in Torchetti, 72, Moncalvo; Giuseppa Perosino, 73, Revigliasco; Vin[illegible] Novaro, 65, Tigliole; Maria Barile [illegible] Amato, 74; Vittoria Saracco vedova Saracco, 90, San Marino Alfieri; Clara Montanella vedova Accia, 88; Luigi La Cognata, 74; Vittorio Molino, 73; Scolastica Perotto in Bertolone, 67, Cocconato; Francesco Boggiani, 67, Rocchetta Tanaro; Giovanni Perrotta, 35.

[illegible]TI: Fabrizio Cumberti Mighotti; Jessica Pepe, Isola, Martina Musso; Martina Smimmo; Francesco Prac[illegible] Piovà Massaia; Alessandro Brignoli, Maretto, Stefano Viotti, Castell'Alfero; Eleonora Camisola, San Martino Alfieri. Silvia Marello, Massimiliano Stroppiana; Ilaria De [illegible], Castagnole Lanze; Matteo Serafino; Barbara Bonino, San damiano; Domenico Fraone; Giulia Moglioni; Matteo Raviola; Lorenzo Capra; Valentina Cavagnino, Nizza.

MATRIMONI: Giovanni Grasso, dipendente Usl, con Carla Viarengo, impiegata [illegible]; [illegible]anni Vicoletto, imprenditore edile, con Lucia Argento operatore d'esercizio; Sergio Brumana, restauratore mobili, con Maria Olimo, impiegata amministrativa; Piergiorgio Giuseppe Ramello, procuratore legale, con Antonella Cinquerui, insegnante; Davide Fornaca, impiegato amministrativo, [illegible] Emanuela Chiea, infermiera professionale; Damiano Padellaro, vigile del fuoco, con Patrizia Maiun, impiegata amministrativa; Gianfranco Mastroianni, muratore, con Antonella Chirminisi, commessa; [illegible]zio Maccario, educatore professionale, con Nicoletta Rosoinilo, [illegible]gnante; Antonio Colelli, operaio metalmeccanico, [illegible] [illegible] Melis, [illegible] pulizia, Stefano Panzeri, ricercatore scientifico, con Loredana Fanfuzzi, studentessa.

APPUNTAMENTI

RAI

Consulenze agli utenti astigiani

Stamane un funzionario Rai fornirà agli utenti astigiani informazioni sulla ricezione dei programmi nella sede dell'assessorato Patrimonio, in via Artom 4 (tel. 399.367). La [illegible]lenza si terrà dalle 9 alle 12,30.

APPALTI

«Offerte» per le aree verdi

Si tiene stamane alle 11, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori di sfalcio nelle aree verdi cittadine. Le operazioni sono aperte al pubblico.

[illegible]

Chiese romaniche al Salera

Si terrà stasera, alle 20, la cena organizzata dal Rotary al Salera. Si parlerà de «Il romanico nella provincia di Asti» (con riferimento alle chiese di Scandeluzza, Montechiaro, Settime, Tigliole) con gli esperti Paolo Levi, Giovanni Grillone, Clizia Orlando, Giancarlo Coppellotti.

IL CASO

ANCHE AD ASTI LA PROTESTA DEI LEGALI

ASTI. Un appello ai cittadini, tra le inserzioni immobiliari e la pubblicità di un'agenzia di viaggi.

Sul piede di guerra da quasi due mesi, gli avvocati scelgono le pagine a pagamento dei giornali per spiegare le ragioni dello sciopero che dal 22 aprile paralizza le udienze civili e penali.

Uno spazio è apparso domenica sulle pagine astigiane de «La Stampa». Il testo è stato redatto dal comitato eletto nei giorni scorsi dall'assemblea dei legali astigiani; lo scopo è di curare l'«immagine» degli avvocati durante l'astensione dal lavoro. Ne fanno parte Piero Bagnadentro, Maurizio Lattanzio, Sergio Lombardi e Aldo Mirate. «Con l'informazione a pagamento vogliamo far conoscere a tutta l'opinione pubblica i veri motivi dell'astensione» - spiega l'avvocato Lombardi. Un'idea presa a prestito dai colleghi di altre città.

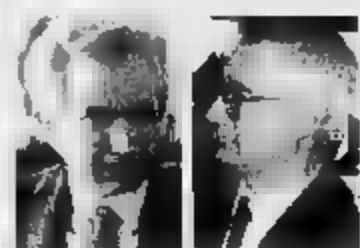
Anche ad Asti ciascuno dei 109 avvocati iscritti all'Ordine si è tassato versando 100 mila lire. Con la somma raccolta si pagheranno le «uscite» su giornali e settimanali locali, oltre a coprire le spese di stampa e di affissione di una cinquantina di manifesti.

Un appello accorato quello rivolto alla gente: «Cittadini - è scritto nello spazio a pagamento - se si fa tacere il vostro avvocato, tacete anche voi».

Una foto emblematica. Lo sciopero dei legali ha paralizzato l'attività giudiziaria

Inserzioni a pagamento per spiegare i motivi dell'agitazione

Toghe, lo sciopero continua

Una colletta per coprire le spese

Da sinistra in alto gli avvocati Aldo Mirate, Sergio Lombardi e Maurizio Lattanzio

Nel testo si affronta inoltre la spinosa questione dei giudici di pace e i problemi legati al nuovo processo civile.

Una parte dell'inserzione è dedicata a questioni penali. Due gli aspetti che stanno a cuore ai legali: la custodia cautelare, a loro avviso «usata sovente per scopi diversi da quelli previsti dal Codice», oltre all'articolo 371 bis che punisce le false informazioni al pubblico ministero.

Secondo i legali «la perdita di potere difensivo degli avvocati ha creato situazioni aberranti».

L'appello si chiude poi con una critica: «L'agitazione degli avvocati non deve stupire: deve scandalizzare l'inerzia degli organi preposti a legiferare: è evidente che per chi ci governa la Giustizia è poca cosa».

Oltre alla carta stampata, gli avvocati astigiani sceglieranno nei prossimi giorni altre occasioni per pubblicizzare la loro protesta che dovrebbe concludersi il 24 giugno.

Sono in programma un dibattito televisivo, oltre ad una tavola rotonda a cui saranno invitati anche magistrati.

Roberto Gonella

Giudici di pace: già 65 cause

Le prime udienze dal 13 giugno e c'è chi ricorre contro le multe

ASTI. Nonostante i rallentamenti dovuti allo sciopero degli avvocati, sembra funzionare nell'Astigiano la nuova figura del giudice di pace, in servizio da un mese.

Una sessantina al momento i fascicoli sulla scrivania dell'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola: il magistrato, in pensione dal '93, coordina il lavoro degli altri sette colleghi in servizio negli uffici al terzo piano del palazzo di giustizia. Sono ex funzionari pubblici, legali ed insegnanti: Leonardo Cetara, già direttore provinciale Inps, Stefano Pepe, che è [illegible] vice Intendente di Finanza, l'ex dirigente di cancelleria Pasquale Bombaci: figurano anche due avvocati, Flavio Grasso e Rodolfo Risso, oltre ad ex insegnanti in materie giuridiche, Renzo Miele e Giuseppe Badini Confalonieri. Hanno competenza su 120 Comuni. «Il lavoro non manca - spiega Bozzola - la prima causa è stata già iscritta all'indomani del nostro insediamento».

Entro un mese il numero di casi che i giudici di pace dovranno esaminare ha toccato quota 65: nove riguardano cause di opposizione ad ordinanze di ingiunzione, come ad esempio le contravvenzioni stradali: c'è poi una causa civile, legata al recupero di un credito. Il resto è relativo invece a decreti per ingiunzioni di pagamento. «Ovviamente lo sciopero degli avvocati ha limitato il numero di "pratiche" - aggiunge Bozzola - Ritengo comunque che nel giro di un anno dovremo occuparci di circa 2 mila cause».

Questa [illegible] istituzione è entrata in vigore per fronteggiare i casi di «giustizia minore» e tentare di ridurre i tempi delle decisioni. Per questioni il cui valore non supera i 2 milioni, ogni cittadino potrà presentarsi davanti al giudice di pace senza farsi accompagnare dall'avvocato.

Le prime decisioni (sciopero dei legali permettendo) verranno prese a partire dalla prossima settimana: le prime tre cause saranno dibattute il 13 giugno. Altre due udienze sono in programma il 16 e 30 giugno. Tra i casi che verranno affrontati vi è, per esempio, quello di un medico astigiano, in servizio in un ospedale torinese, che rifiuta di pagare una contravvenzione di 200 mila lire per eccesso di velocità: «Mio figlio aveva avuto un incidente - sostiene il professionista nella memoria consegnata al giudice - ho spiegato il motivo, ma non è servito». Se il giudice accoglierà la sua tesi, al medico potrà essere dimezzata, o revocata la contravvenzione. [r. gon.]

Mario Bozzola coordina i giudici di pace

Una serie di episodi ancora oscuri anima la vita amministrativa del piccolo paese

Chi è il «corvo» di Scandeluzza?

Negli ultimi mesi [illegible] arrivate al sindaco Francesco Mattioli lettere e telefonate anonime con minacce «Ho portato il caso in Consiglio, [illegible] risultato». Denuncia dei carabinieri contro un consigliere

SCANDELUZZA. Per alcuni mesi, a partire dall'inizio di quest'anno, il sindaco Francesco Mattioli, 45 anni, dipendente della «Vic Italiana» di Montiglio, ha ricevuto telefonate e lettere anonime contenenti minacce e ingiurie.

Ora, al termine delle indagini svolte dai carabinieri, la vicenda sarebbe sfociata in una denuncia a carico di un consigliere comunale, il cui nome non è ancora stato reso noto.

Mattioli racconta l'origine della vicenda: «Alcune settimane fa, come Comune avevamo presentato una denuncia [illegible] ignoti; in seguito si è dato incarico ad un perito calligrafo di analizzare le lettere, tutte scritte a stampatello». Continua: «La nostra denuncia è partita quindici giorni dopo aver portato in Consiglio quelle lettere, che ho sventolato davanti a tutti i consiglieri, invitando, chiunque avesse saputo qualcosa, a farsi avanti. Nessuno aveva parlato e quindi si era deciso di dar corso alla denuncia. Un atto dovuto a tutela della mia onorabilità di sindaco».

Il sindaco Francesco Mattioli

Il Comune, nei giorni scorsi, ha dato incarico all'avvocato Alberto Pasta di Asti di seguire lo sviluppo della vicenda. Domani sera ci [illegible] incontro di maggioranza, sull'argomento: «Decideremo in quella sede il da farsi».

Francesco Mattioli era stato eletto sindaco lo scorso 20 novembre; alla sua lista era contrapposta quella guidata dal primo cittadino uscente Osvaldo Assone.

La campagna elettorale si era svolta in un clima molto «caldo» per un paese di poco più di 250 abitanti. Mattioli, già sindaco dall'85 al '93, aveva lasciato la poltrona ad Assone ed in seguito si era anche dimesso da consigliere.

I primi conflitti, che risalgono all'estate del '94, hanno portato alle elezioni anticipate, [illegible] strascico velenoso delle lettere anonime. [bru. m.]

POZZI

Denuncia entro fine mese

Entro il 30 giugno tutti i possessori di pozzi dell'Astigiano, adibiti a qualunque uso (ma anche non utilizzati), dovranno presentare una denuncia, sugli appositi moduli, alla Provincia e alla Regione Piemonte. Il termine era stato prorogato dal 20 agosto 1994 alla fine di questo mese. La denuncia deve essere inviata all'ufficio Acque della Provincia di Asti, in piazza Alfieri 33, e contestualmente al servizio Opere Pubbliche della Regione Piemonte, in corso Dante 163, Asti. Per i moduli rivolgersi alla Provincia. La [illegible]ata presentazione della denuncia (sono esclusi i pozzi di [illegible] esclusivamente domestico), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge: ammende da 200 mila lire a 1 milione e 200 mila lire, oltre alla chiusura del pozzo a spese del trasgressore. [r. s.]

In corso Savona

Aggredisce carabinieri E' arrestato

ASTI. Un astigiano, Calogero De Mino, 24 anni, è stato arrestato, e successivamente scarcerato, con l'accusa di aver aggredito alcuni carabinieri che erano intervenuti per sedare un litigio.

L'episodio è avvenuto a tarda sera davanti a un bar di corso Savona. Pare che il giovane abbia avuto un violento diverbio con altri avventori del locale: a interrompere la discussione, l'intervento dei carabinieri di una pattuglia in servizio nella zona.

Anziché calmarsi, De Mino si sarebbe avventato contro i carabinieri, colpendoli con calci e pugni.

Il giovane è stato quindi arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

Dopo l'interrogatorio davanti al sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, il giovane è quindi tornato in libertà. Il magistrato non ha infatti ravvisato esigenze di custodia cautelare: il giovane dovrebbe essere processato nei prossimi mesi. [r. gon.]

Dopo l'incidente di sabato (due torinesi morti) sulla Milano-Torino

Grazzano: Fracchia è stato operato

Asportata la milza. Ricoverata anche la moglie

GRAZZANO BADOGLIO. Adriano Fracchia, 65 anni, ha lasciato il reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara dove è stato operato. Gli è stata asportata la milza. Ora è in Chirurgia.

L'imprenditore vinicolo (è anche presidente del Consorzio del Malvasia) è stato coinvolto sabato in un incidente sull'autostrada Milano-Torino.

Fracchia e la moglie Giuseppina Soffientino, 60 anni, che ha riportato la rottura di un braccio e del setto nasale, stavano tornando dalla festa di matrimonio di uno dei due figli, Fabio, che, in mattinata, si era sposato con Sofia Pressiani, originaria di Corvico, in provincia di Bergamo. Al termine della festa, gli sposi e gli invitati sono partiti alla volta di Grazzano dove li attendeva un altro banchetto, con gli amici del paese, al ristorante «Natalina».

L'incidente è accaduto verso le 18.30, in località San Pietro Mosezzo (Novara), tra i caselli di Agognate e Biandrate. Dai primi rilevamenti pare che l'Alfa [illegible] condotta da Fracchia abbia tamponato, in una strettoia per lavori in corso, un «Range Rover», guidato dal torinese Giuseppe Vullo, che è rimasto gravemente ferito; con lui in auto c'erano la moglie Anna Giuseppina Carusi ed il loro figlio Fabio di 9 anni, che sono morti. L'urto è stato violentissimo e il fuoristrada ha travolto il guard-rail, finendo in un campo. [bru. m.]

Adriano Fracchia imprenditore vinicolo, 65 anni, stava tornando dal matrimonio del figlio

Moncalvo, [illegible] dopo 20 ore di coma

MONCALVO. Una giornata di festa si è chiusa in tragedia. Un vercellese è morto dopo 20 ore di coma per le ferite riportate in un incidente avvenuto, domenica sera, sulla statale Asti-Casale tra Moncalvo e Cereseto, al ritorno da un pranzo nuziale. La vittima si chiamava Angelo Zola, 28 anni di Vercelli. Viaggiava su una Opel Astra, condotta da Diego Starde, operaio di 24 anni, Vercelli. I due avevano pranzato al «Ciabot del Grignolin» di Calliano. Il guidatore avrebbe perso il controllo dell'auto che è uscita di strada, rovesciandosi in una scarpata. Diego Starde guarirà in cinque giorni. [s. m.]

Misterioso episodio in corso alla Vittoria ad Asti

E' sfregiato dopo una lite Arrestati due marocchini

Arrestati. Da sinistra [illegible]k Mrabebt [illegible] anni e Kamel [illegible] di 19

ASTI. Un litigio, pare per questioni di donne, poi nelle mani di uno degli aggressori spunta un coltello. La lama colpisce al volto Domenico Santo, [illegible] anni, Asti, corso Ferraris 67.

Qualcuno vede la scena e telefona ai carabinieri del nucleo radiomobile: pochi minuti e i due presunti aggressori vengono arrestati. Sono entrambi marocchini: Rafik Mrabebt, 27 anni e Kamel Krebi, di 19.

Un terzo complice è stato denunciato: avrebbe assistito al pestaggio dell'astigiano, [illegible] senza intervenire.

E' accaduto sabato a mezzanotte: l'episodio presenta ancora alcuni punti che [illegible] con[illegible] del tutto gli investigatori.

Pare che Santo fosse in compagnia di una donna quando è stato avvicinato dal terzetto. E' nata [illegible] discussione, poi l'aggressione. Il giovane è stato portato in ospedale e ricoverato. Ha una profonda ferita al volto, giudicata guaribile dai medici in [illegible] ventina di giorni. [r. s.]

Un primo elenco dei contributi [illegible] fondo perduto alle ditte artigiane alluvionate

Arrivano gli aiuti alle imprese

E dal Comune 800 milioni per tassa rifiuti e Iciap

ASTI. Nuovo incontro ieri pomeriggio sul tema alluvione: alle 16,30 [illegible] sala giunta della Regione, a Torino, una delegazione dei Comitati alluvionati ha illustrato ai parlamentari piemontesi le richieste riguardanti soprattutto le agevolazioni fiscali. [illegible] riunione è proseguita sino a tarda sera.

Ieri invece il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno ha scritto una lettera a Magispo, Regione, Provincia: «A [illegible] della disastrosa alluvione, permangono ancora molti dubbi e problemi circa la grave [illegible]tuazione in cui versano i terreni rivieraschi del Bormida. ...Credo che gli agricoltori che hanno avuto i loro fondi danneggiati abbiano il diritto di sapere se riceveranno qualche indennizzo». Per discutere di queste cose, per domenica mattina è stata indetta una riunione in Municipio a Loazzolo.

Intanto il Comune di Asti informa di avere stanziato 500 milioni a favore delle 5 mila famiglie alluvionate per il pagamento della tassa rifiuti '95 (intero importo per chi ha avuto colpita la casa, 25% per chi [illegible] avuto danneggiato [illegible] la cantina o altre pertinenze); alle ditte alluvionate, invece, [illegible] rimborsato il 60% dell'importo pagato nel '94: l'erogazione dei contributi interesserà oltre 700 ditte con un impegno del Comune di 300 milioni. [r. s.]

[illegible] DEGLI AIUTI

ASTI. Terminata nei giorni scorsi l'erogazione del primo contributo alle famiglie alluvionate (acconto del 30%), ora anche le imprese dopo mesi di battaglie e proteste, cominciano a ricevere gli aiuti dallo Stato.

Artigiancassa e Mediocredito proseguono l'erogazione [illegible] contributi a fondo perduto, mentre [illegible] po' più a rilento continua la concessione [illegible] finanziamenti agevolati: la legge prevede mutui decennali con tasso al 3% che decorre dopo il [illegible] do anno.

Ecco l'elenco delle imprese artigiane beneficiarie, al 26 maggio [illegible] un contributo a fondo perduto. La norma prevede un finanziamento del [illegible] che [illegible] ne liquidato in un'unica soluzione per danni sino a 50 milioni, mentre per cifre superiori viene concesso subito il 10% e la restante parte sarà saldata dopo la presentazione di una serie di documenti e perizie.

● Le cifre sono in migliaia di lire.

● Quando compaiono due somme, si è nel caso di aziende con danni superiori a 50 milioni: la prima cifra si riferisce al 20 per cento del danno dichiarato, l'altra, tra parentesi, a quanto già liquidato.

Antignano: Asti Cave, 17.280 (8.640).

Asti: Domenico Sardo «Pizza è», 400; Alessandro Mansone, 700; Ideal card, 12.000 (6.000); Co.El.Ind., 19.138 (9.569); Luigi Massaro, 4.400; [illegible] René, 9.900; Rinaldo Fassio, 3.131; Il giardino fiorito, 8.000; Christian Ferraris, 7.000; Autogomme, 24.590 (12.295); Francesco pa[illegible]lo re, 5.600; Giorgio Pallaro, 6.760; Carrozzeria Stazione, 3.417; Roberto Vigna, 9.000; Daniele Nebiolo, 100.361 (50.180); Piero cappello, 4.000; Italpozzi, 18.000 (9.000); Impianti temici industriali snc, 24.000 (12.000); Eliograf, 9.592; Mario Dallosta, 8.465; Lavanderia «Futura», 13.064 (6.532); Lavasecco «Lavaindossa», 24.159 (12.259); Elettrosystem, 200.000 (100.000); Deodato & C., [illegible] (15.400); Lauretta De Bianchi, 2.197; Giovanni Franco Giorda[illegible] 7.748; Teresa Cataldo, 4.207; Agostino Giolito, 2.600; Pasquale Mario Sabena, 1.936; Ged Teck, 10.000; F.lli Vigno, 997; Sanmartin F.lli, 18.940 (9.470); Francesca Bufalino, 957; Bruno Michele Gianoglio, 1.100; Serelux, 3.600; Hasta autotrasporti, 2.200; Davide Borio, 900; Special diesel, 6.832; Fabio Iraldi, 14.600 (7.300); Natale Maggiora, 2.800; Ioca Fiumara, 800; Autotrasporti Trecarichi, 2.000; F.lli Bargantin, 55.218 (28.109); Carmela Lucia Meroni, 6.700; Prata Claudio, 8.486; Esoterio Audio, 17.390 (8.965); Bruno Vico, 9.000; Paolo Brichese, 193; Espansione Grafica, 143.807 (71.903); Anna Palermo, 4.089; Vagoni snc, 9.660; Antonio Pucci, 9.966; Acconciature Giusy, 2[illegible]8; Renato Lazzarino, 18.128 (9.064); Olmo snc, 15.300 (7.650); Antonio Catena, 5.400; Gerardo Di Stasi, 13.200 (6.600); Fabio snc, 15.840 (7.920); Costruzioni D'Aleramo, [illegible] (14.900); Orazio Dato, 6.400; Cosvest, 3.389; Arturo Berta, 1.297; O.M.L., 2.700; Alberto Zanetti, 1.840; Giuseppe Siragura & Piero Roagna, 10.600 (5.300); Margherita Binello, 1.400, Giovanni Nosenzo, 43.092 (21.546); Marcello ferrari, 1.200; Edil Ca.Po., 5.000; Bordigon snc, 44.520 (22.260); Nuova idea, 400; Acconciature Giraudi, 4.807; Paolo Macaione, 1.008; Isa Impermeable System, 4.000; Lavasecco Ecol Kim, 2.000; Adriano Vada, 20.590 (10.293); Secondino Grasso, 29.280 (14.640); Autocarrozzeria Vittoria, 15.896 (7.948); Massimo Battista Guercio, 7.300; Officina fratelli Martinengo, 8.906; Astigiana materassi, 20.323 (10.261); Asti auto soccorso, 9.780; Ferruccio Cavaliero, 800; Giuseppe Giurbino, 8.500; Salvatore Zagara, 38.000 (19.000); Carlo Alume, 7.600; M.C.R., 27.138 (13.569); Falegnameria Rolatti, 20.440 (10.220); Costruzioni meccaniche Rampone, 23.310 (11.435), Domenico Chirieleison, 2.000; Salvatore Boccia, 5.591; L.C. di zapparoli & Fiora, [illegible] (16.000); Fotografia Enrico Robbo, 6.700; Asti idraulica, 7.528; Marinella Scassa, 5.800; Decorazioni Massimo, 300; Franco Cestari, 9.400; Laura garbi, 2.600; Elio Minetti, 79.200 (39.600); Giuseppe Ghidella, 200.000 (100.000); Alessandro Bortolotti, 54.000 (27.000); Luigi Pontello, 2.400; Elettrofutura, 21.400 (10.700); Gigi sport, 53.700 (26.850); Marco Marenco snc, 200.000 (100.000), Alfonso Viscardi, 1.400; Delio Sottero, 16.900 (8.450); Vito Faretra, 856; Vincenzo Scalzo, 2.300, «Le figaro» 2 più, 11.200 (5.600); Claudio Bianchini Giazzi, 3.600; Luigi palumbo, 1.000; Anna fiori, 3.562; F.lli Gianuzzi, [illegible] (10.000); Giuseppe Cane, 1.340, Antonio Marmo, 2.036; Astirsec, 6.665; Astigiana marmi, 5.314; Giuseppe Ferraris, 10.000; Asti calcestruzzi, 6.100; Corriere Pregno, 5.640; Ceda, 74.219 (37.109), Ircea, 7.639; Autolavaggio aquilone, 3.881; Caf, 69.600 (34.800); Agi, 1.700; Tecno diesel, 4.458; Elio Ruffa, 10.000, Gino Savien, 18.000 (9.000); Stelio Denis savien, 14.000 (7.000); M.V., 23.278 (11.639); Bellisi snc, 23.600 (11.800); Asti sole, 10.000; Margherita Marchisio & Dezani, 5.400; Ivo gomme, 2.400; [illegible] Billi, 27.904 (13.952); Acconciature Renata, 660; Studio «Shampo look», 1.400; Emme Emme, 33.353 (16.676); Carrozzeria Nuova Don Bosco, 2.904; Teleprogram, 2.800; Meccanica Marchetti, 28.620 (14.310); Tipografia Vinassa, 94.430 (47.215); Sigma press, 62.218 (31.109); Auto diesel snc, 5.617; Maurizio Maucci, 97.733 (48.866); Codif, 14.540 (7.270); Rino Zanconato, 10.00; Edilcase, 84.000 (42.000); cares, 94.600 (47.300); Omsar, 80.600 (40.300); Maga, 57.000 (28.500); Antonio Zarantonello, 9.976; Carrozzeria Nuova, 4.400; Mack 2001, 3.450; Bruno Grandi, 1.000; Dukaris, 9.881; Emilio Pavese, 11.764 (5.882); Centro lavasecco [illegible] punto, 1.378; Luigi Ghione, 27.560 (13.780); Mario Bellone, 1.428; Ca-Mo, 7.644; Carrozzeria Torretta, 6.700; Car.Mo.As., 9.920; F.lli Conti Giuseppe & C., 4.[illegible].

Baldichieri: Cermel D.P., 15.180 (7.590).

Canelli: Lo spuntino, 29.057 (14.528); Lavasecco rapido, 4.000; L'ortopedia, [illegible] (9.925); Claudio Abrile, 31.400 (15.700); Enzo Gianoglio, 2.775; Gallo & Sacco, 16.276 (8.158); Alessandro Pistone, 40.200 (20.100); Tiziana Concetto Di Dio Vitali, 9.421; Antonio Cartura, 11.340 (5.670); Francesco Gibelli, 12.000 (6.000); Omar, 35.000 (16.500); Giovine & Giovine, 37.200 (18.600); Luigino Poccio, 14.600 (7.300); Renzo negro, 2.236; Franco Onesto, 621; Pietro Speziale, 14.636 (7.318); Sartoria Romina, 1.860; Autocanelli, 51.000 (25.500); O.G. moto, 8.400; Gelateria Ezio, 56.666 (28.233); Luigi Garetti, 8.614; Il pranzo è servito, 12.321 (6.160); Valter Amerio, 6.510; Tipografia Comm., 34.000 (17.000); Vetreria canellese, 32.000 (16.000); Marco Boeri (6.800), Onorato e Valter Barbero, 8.774; Silenz, 30.313 (15.156); Salvatore Speziale, 10.000; Mario Teofilo, 5.150; Antonino Calabrese, 4.138; Giovanni Garbarino, 3.200; Valter Gatti, 8.700; Sugherificio Sirena, 200.000 (100.000); Sergio Bosca, 3.800; Salvatore Nasso, 10.000; Luigi Tancredi Sorello, 2.583; Tommaso Bongiorno, 1.855; Patrizia Chiparo, 2.020; La ragnatela, 5.940; Giovanni Cassini, 3.714; Relaxing, 10.000; Domenico Napoli, 2.800; m.T. service, 2.608; Guglielmi snc di Guglielmi 3.918; Giovanni Montanaro, 14.118 (7.059).

Castello d'Annone: Guido Massano, 39.522 (19.761); Domenico Orecchia, 11.600 (5.800); Sorelle Mogavero, 86.400 (43.200); Teresa Nigra, 4.400; Giampiero Robba, 3.900; Dal nonno al nipotino, 101.720 (50.860); Rino Agostinetto, 84.000 (42.000); Gianfranco Bella, 2.200; Giuseppe Iudicelli, 6.000; Giuseppe Bonati, 5.000.

Cerro Tanaro: Cristina Torchio, 1.404; Gia.do, 9.000; Battista Pero, 15.773 (7.886).

Cisterna: Renzo Peletto, 4.162.

Castelnuovo Belbo: Bruno De Conno: 1.600.

Costigliole: Angelo Bianco, 15.460 (7.730); Motta [illegible], 102.800 (51.400); Sergio Rivello, 4.978; Distilleria Vieux moulin, 40.200 (20.100).

Incisa Scapaccino: Molino Pastorino, 9.746; Giancarlo Cabella, 10.000; Luigi Terzolo, 7.543; Claudio Violo, 900; Massolo calzature, 3.802, Giovanni Martinengo, 5.800; Eli confezioni, 5.707.

Isola: Giuseppe Tortoriello, 3.666; Bruno Rocca, 4.626; Isolcar, 8.076; Panetteria La favorita, 950; Dario Bausola, 12.476.

Moasca: Mario Palermo, 4.300.

Mombercelli: Autoservizi Squillari, 10.000.

Nizza: Veronica Caputo, 6.125; Franca Botto, 2.400; Donato Rienzi, 1.570; Autoriparazioni di Rocco Lo Re, 766; Pasta fresca, 2.747; Claudio Spagarino, 856.

Rocchetta Tanaro: Basilio Negri & c, 6.720; Officina Ferraris, 23.300; Dino Andriolo, [illegible] Roberto Palma, 2.701, Gi[illegible], 2.800; Antonio Damiano, 2.618; Giuliano Dezzana, 7.500; Nicola Delaude, 2.976; Sergio Foglino, 3.730; Gaveglio e Gagliessi, 1.600; Antonio Celea, 1.130; Sinforosa Lo Pinto, 3.440; Clemente Pero, 1.200; Panificio Bo, 24.072 (12.036); Piero Lano, 3.230.

S.Damiano: Domenico Aricò, 6.000; Rdv, 2.400.

Vesime: Renato Negro, 7.440.

Il fotografo Giorgio Billi, con la figlia, nei giorni tragici del dopo alluvione davanti al loro negozio in [illegible] Savona distrutto dall'acqua e dal fango

---

Giornata della solidarietà organizzata con i Nomadi fans club ed [illegible] comitato Palio di San Pietro

Volontariato, bancarelle in piazza

Erano 33 le associazioni partecipanti. Un riconoscimento a numerose scuole dell'Astigiano
Una nuova mappa dei sodalizi. Il cantante Danilo Sacco battitore dell'asta delle torte

La mostra dei volontari della Croce Verde e la bancarella della Croce Rossa

ASTI. I soccorsi durante i tragici giorni dell'alluvione, gli [illegible]terventi nei campi profughi dell'ex Jugoslavia, gli aiuti ai disabili: sfaccettature di un mondo variegato, quello del volontariato, che domenica ha animato il cuore [illegible] città.

In piazza San Secondo hanno funzionato per tutto il giorno gli stand [illegible] 33 associazioni: la loro comparsa ha costituito [illegible] più significativo della festa della solidarietà organizzata insieme [illegible] Nomadi fans club e al comitato Palio di San Pietro.

La manifestazione ha raggiunto quest'anno la seconda edizione: rispetto al '94 ha fatto passi da gigante. «L'anno scorso - ricorda Daniela Terzolo, presidente del Nomadi fans club - la festa raccolse l'adesione di 15 associazioni, che domenica sono diventate [illegible]. La prima edizione, inoltre, durò [illegible] giorno soltanto [illegible] Centro carni, mentre quest'anno, la manifestazione si è iniziata sabato in piazza San Secondo per concludersi domenica sera con il concerto dei Nomadi all'ex caserma Colli di Felizzano».

La festa è stata aperta significativamente da un incontro tra i rappresentanti delle istituzioni cittadine e i responsabili delle associazioni di volontariato. Ciò che queste ultime si propongono di [illegible]ituire a breve è un coordinamento [illegible] cui lavorino anche i rappresentanti di Comune e Provincia.

Tra gli altri momenti di particolare richiamo: la premiazione delle scuole partecipanti al concorso sulla solidarietà (uno dei riconoscimenti speciali è andato a un gruppo di studenti portatori di handicap della scuola media Leonard[illegible] Da Vinci) e l'asta delle torte che ha visto nel ruolo di battitore l'astigiano Danilo Sacco, cantante dei Nomadi.

Terminata [illegible] festa, il volontariato cittadino si prepara a stampare entro la fine dell'anno [illegible] una nuova edizione della mappa della solidarietà [illegible] l'elenco aggiornato delle associazioni attive sul territorio. [l. n.]

Lo stand dell'Aido, l'associazione italiana dei donatori di organi

I NOMADI

Applauditi da 1500 fans

Il primo grande concerto nel cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano (dopo la parentesi musicali due anni fa alla festa dell'Unità) è toccato a loro: [illegible] Nomadi gli astigiani hanno riservato, domenica sera, prolungati applausi. Al concerto, organizzato dal comitato Palio di San Pietro nell'ambito della Festa della solidarietà, hanno assistito 1500 spettatori. Per il batterista dei Nomadi, Daniele Campani, l'esibizione ha avuto un significato particolare: «Quando ero soldato, in questa caserma ho trascorso il periodo dell'addestramento», ha ricordato. I Nomadi torneranno nell'Astigiano alla fine di agosto, quando suoneranno a Castagnole Lanze. [l. n.]

Con qualche polemica

Successo del «Mercà dij busiard»

ASTI. Antichi macinacaffè, quadri floreali, vecchi giocattoli, ma anche oggetti di valore, gioielli, orologi, domenica, sulle bancarelle del «Mercà dij busiard» in piazza Cattedrale.

La manifestazione ideata da Ada Quirico, ex rettrice del rione biancoazzurro, organizzata dal comitato Palio con il Comune ha attirato espositori e pubblico. Lo spuntino era assicurato dalla Pro loco di Casabianca.

Qualche mugugno per le bancarelle di maglie e abiti [illegible]. [illegible] premio per il maggior numero di pubblicazioni sulla cultura astigiana è andato [illegible] Emanuele De Maria, sindaco di Conzano Monferrato. A Bruno Cravanzola [illegible] Romenio Bongiovanni la «busia» più artistica; [illegible] Maurizio Bosso [illegible] Sergio Brumana il riconoscimento per le contadinerie e a Ugo Terzuolo per la tradizione culinaria. Premi speciali ad Alcardo Costacurta e Carmelo Russano. [d. cot.]

L'Ente parchi l'ha intitolata al tenente Bigatti

Un'[illegible] dedicata alla pace nel bosco di Rocchetta Tanaro

ROCCHETTA TANARO. Uno spazio dedicato alla pace: è l'ultima area attrezzata che ha visto [illegible] luce nel parco naturale di Rocchetta, [illegible] distante dal rio Ronsinaggio. Un ampio tratto di verde, recuperato all'erba alta e alle piante infestanti e ora abbellito con tavoli e panche, che ieri mattina l'Ente parchi e [illegible] dell'Astigiano ha voluto titolare al tenente Piero Bigatti, morto nell'eccidio di Cefalonia durante la seconda guerra mondiale.

I ragazzini della scuola media Fagnano, che hanno realizzato i lavori sulla vi[illegible] di Bigatti, si sono stretti [illegible] affetto intorno al[illegible] vedova Nina Visconti. I testi e le immagini [illegible] ora visibili in una bacheca sistemata nell'area attrezzata. «D'ora in poi chi raggiungerà questo spazio avrà un'occasione in più per riflettere sull'importanza della memoria storica» ha commentato l'ex sindaco Stefano Icardi, presidente del «Comitato borsa di studio Bigatti» che ogni anno elargisce [illegible] contributo alle terze classi della Fagnano.

Quelle [illegible] quest'anno (sezioni A e B) hanno realizzato il calco in cotto che, una volta «trasformato» in bronzo, costituirà [illegible] piccolo monumento dedicato a Bigatti: un libro aperto, delimitato da un muro col filo spinato, su cui è appoggiata una colomba [illegible] che reca la frase «Cefalonia '43 - Una sublime ribellione della coscienza» presa [illegible] prestito da [illegible] discorso dell'ex presidente della Repubblica Pertini.

Dinanzi al calco [illegible] passate [illegible] mattina, tra gli altri, le sorelle Enrica ed Elga Jona, l'assessore all'Ambiente della Provincia Giovanni Pensabene, il sindaco di Cerro Piero Cacciabue, il direttore dell'Ente parchi Gian Cesare Degiovanni. In futuro l'area sarà raggiungibile anche dai disabili, che avranno a disposizione un'apposita pista. [illegible]li alunni della 2B quest'anno hanno realizzato [illegible] cartina sul parco, [illegible] caratteri braille, in collaborazione [illegible] l'Unione ciechi. «Il prossimo anno - ha spiegato l'insegnante Elisabetta Zambruno - realizzeremo una musicassetta, con le descrizioni [illegible] percorsi, e le attrezzature per delimitare e contraddistinguere la pista per i non vedenti: cordoli e mantene con segnaletiche tattili».

La scuola prosegue anche nel progetto sul parco fluviale del Tanaro. «A giorni intanto - segnala Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e insegnante alla Fagnano - partiranno nel parco i lavori per [illegible] la pista ciclabile, che coprirà una distanza [illegible] 5/6 chilometri».

I disegni degli allievi [illegible] Bigatti, insieme a nuove immagini sulla fauna del parco, sono stati trasformati [illegible] cartoline: il ricavato servirà a finanziare l'attività dell'Ente parchi. [l. n.]

Gli studenti della scuola media «Fagnano» di Rocchetta Tanaro nella nuova area attrezzata del parco naturale

Vittoria del rione rosso-azzurro alla tradizionale corsa degli asini

Quarto, trionfo della Dogana

La «scuderia» Demaria ripete il successo dell'anno scorso e supera quella di Varvello
Al secondo posto, il borgo Bricchetto-Valbosone. Sette i rioni in gara. Ieri la fagiolata

QUARTO D'ASTI. E' il rione Dogana il vincitore della corsa degli asini, svoltasi domenica pomeriggio. Il borgo rosso-azzurro si è così concesso il bis, dopo la vittoria dello [illegible] anno. Un folto pubblico ha assistito alla divertente gara che ha coinvolto i sette borghi della frazione.

La manifestazione si è svolta su [illegible] chilometro [illegible]: un anello tra le case del paese; [illegible] percorrere tre volte. L'attesa [illegible] un anno si [illegible] «bruciata» in poco più [illegible] dieci minuti di gara, caratterizzati dalla supremazia di «Ughetta Bella», l'asino di quattro anni, artefice della vittoria [illegible] i suoi palafrenieri, Gianni Stella, Luca Sarboraria, Franco Rossato, Mauro Lazzarone, Christian Galliano, Fabio Fausone e Massimo Rapetto.

Al secondo posto si è piazzato il rione Bricchetto-Valbosone e poi, di seguito, Centro, Ponzoni, Regina-Lepre (in gara [illegible] quattro palafrenieri, guidati dall'esperto Umberto Omegna di Cocconato), Bricco e Croce.

«Siamo contenti. Ughetta ci porta bene: prima di ingaggiarla, [illegible] nostro borgo non aveva mai vinto» dicono Mauro e Christian, due degli artefici della vittoria.

Al termine della competizione, i borghigiani hanno portato in [illegible] «Ughetta Bella», [illegible] proprietà dell'agricoltore callianese Cesare Demaria, 70 [illegible]nni. Demaria, allevatore di asini, in scuderia ne ha altri tre da corsa ed è in costante competizione con Paolo Varvello, il «collega» di Grana che, domenica [illegible] Quarto, si è dovuto [illegible] del secondo posto.

La corsa era stata preceduta da una sfilata di ambientazione medioevale, organizzata dalla Pro loco, [illegible] h[illegible] preso parte [illegible] di cinquanta figuranti. Ieri [illegible] festa di Quarto si è chiusa con la tradizionale fagiolata. [bru. m.]

I vincitori del rione Dogana con la rettrice Simona Bruno. In alto a sinistra: il momento della vittoria di «Ughetta Bella»

VIAGGIO NEI MUNICIPI

Vino, asparagi e Lajolo i «tesori» di Vinchio

VINCHIO

PAROLE d'ordine «valorizzazione e recupero»: questi termini sono quelli che più spesso compaiono nei discorsi del neo sindaco. Lorenzo Giordano, 41 anni, sposato, con due figli, parla con entusiasmo dei progetti della sua giunta e ci tiene a sottolineare che «in un paese l'importante è partire dal patrimonio esistente, storico, culturale ed ambientale, per poter fare qualcosa di nuovo».

Non [illegible] uno dei primi lavori (per altro [illegible]amente manuale), che ha visto impegnati gli amministratori è la ripulitura di una parte della Val Sarmassa. «Curiosamente - spiega Giordano - Vinchio [illegible]he pur ha avuto una parte importante nella creazione dell'area protetta, per il momento non ha porzioni di territorio del parco al suo interno, ma [illegible] solo punto di partenza per i boschi della Sarmassa».

Ma quando il parco fu inaugurato, l'anno scorso, uno dei progetti di maggior spicco fu la nascita di un itinerario letterario, sulle orme di Davide Lajolo, vinchiese di origine, profondamente legato alla sua terra.

«Nel nostro programma elettorale c'è un punto che vorremmo rispettare - anticipa il sindaco - è l'istituzione di un gruppo di lavoro per lo studio e la realizzazione di iniziative dedicate allo scrittore». Ed aggiunge: «E' ovvio che [illegible] valorizziamo gli aspetti storici e culturali del paese, per esempio con il recupero dell'edificio comunale e dell'area dove un tempo sorgeva il castello, dovremo poter offrire anche altro [illegible] potenziali turisti».

Le idee non mancano. Soprattutto in campo di valorizzazione d[illegible] prodotti agricoli. Giordano, che lavora come enologo alla Confederazione agricoltori ed è membro del Comitato nazionale vini, ai problemi di questo settore è particolarmente sensibile: «Dobbiamo pensare a nuove iniziative per far conoscere il vino e gli asparagi saraceni, un particolare tipo di ortaggio, che cresce solo qui». In questo settore Giordano si affida alla collaborazione del neo consigliere Angelo Lodano, un vinchiese trapiantato ad Asti, che ha maturato esperienze come funzionario della Camera di Commercio.

Come vicesindaco è già al lavoro Giancarlo Giolito, impiegato della Usl che per non smentire le tradizioni, è originario di Noche, la popolosa frazione del paese che un tempo era legata da rapporti di odio-amore con il concentrico. Infatti, curiosamente a Vinchio tutte le strutture ed i servizi, sono doppi: uno è in paese, l'altro sulle colline di Noche.

Al compito di secondo assessore, Giordano ha chiamato uno studente di architettura, Andrea Lajolo. «Siamo un buon gruppo, pieno di volontà sono certo che riusciremo a far risaltare al meglio le risorse del paese». Torna dunque il concetto di valorizzazione: «Non è che non voglia parlare di fognature, lavori pubblici e asfalti stradali - conclude Lorenzo Giordano - quelle per noi sono opere dovute, che ovviamente abbiamo messo in programma. Il resto con un pizzico di fantasia e pochi costi, può essere la vera sfida per una amministrazione giovane».

Enrica Cerrato

Lorenzo Giordano, 41 anni enotecnico, neo sindaco di Vinchio

IL [illegible]

Perderà la scuola

Un paese di 740 abitanti, tra la Valle Belbo e la Val Tiglione. La scuola elementare chiuderà quest'anno ma l'amministrazione ha predisposto un servizio per il trasporto alunni. Pur essendo un piccolo centro, a Vinchio non mancano le occasioni di incontrarsi: ci sono quattro negozi di alimentari, un bar, un circolo ex combattenti, due circoli Acli (uno nel concentrico e l'altro a Noche). C'è poi un agriturismo e ci sono due parrocchie: anche in questo caso, [illegible] nel centro storico e l'altra a Noche. La carta d'identità comprende anche una tipografia, laboratori artigianali e la Cantina Sociale. L'agricoltura è l'attività predominante: vigneti si alternano ai campi e agli orti in cui nasce il famoso «asparago saraceno». C'è una attivissima Pro-loco che punteggia con le sue iniziative il corso delle stagioni. Organizza il Carnevale, la Festa di Pasquetta, la Sagra dell'asparago saraceno e la Festa del vino. [e. co.]

[illegible] ECCO I NUMERI [illegible]

ASTI. La lotteria alpina organizzata in occasione della 68ª Adunata nazionale del 20 e 21 maggio scorso, ha «laureato» domenica quindici vincitori.

L'estrazione dei biglietti è avvenuta nel negozio dell'Adunata (in piazza Alfieri, portici Anfossi) alle 11 alla presenza di un incaricato del ministero delle Finanze e in un locale gremito di curiosi.

Tra le numerose iniziative promosse durante il raduno, quella della lotteria è stata coronata da un successo più che lusinghiero: sono infatti oltre ventimila i tagliandi venduti al prezzo di 5 mila lire. «Praticamente tutti quelli che abbiamo stampato» spiegano i promotori. Un centinaio di milioni il ricavato.

Il primo premio messo in palio era una Fiat Cinquecento: se l'è aggiudicata il possessore del numero 12.061.

Gli altri vincitori: 2º premio) motorino Malaguti 50cc Phantom n. 25.778; 3º) motorino F10 Jet Line 50cc n. 21.082; 4º) motorino Fifty Up 50cc n. 11.346; 5º) motorino Kick 50cc n. 27.609; 6º) motorino Kick 50cc n. 15.908; 7º) televisore n. 16.770; 8º) bicicletta n. 24.473; 9º) lavatrice n. 13.512; 10º) radio stereo n. 28.056; 11º) valigia corredo n. 15.479; 12º) ferro da stiro - asse da stiro n. 11.430; 13º) zaino con prodotti promozionali n. 29.397; 14º) zaino prodotti promozionali n. 18.024; 15º) zaino prodotti promozionali n. 14.875.

Per avere informazioni sulle modalità di riscossione dei premi è necessario rivolgersi alla sezioni Ana di Asti, corso Alfieri 310; telefono 531.018 (orario consigliato: dalle 9 alle 12,30; e dalle 15 alle 18). All'Ano si possono prenotare anche le cassette video sull'Adunata. Finora non sono scaturite indiscrezioni sul nome dei vincitori.

(m. t.)

Momenti dell'estrazione della lotteria alpina. Circa 20 mila i biglietti venduti

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30. Lire 9000/6000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] — Tel. 530.086. Ore. Lire
Saggio di danza

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: 20/22,25. Lire 9000/5000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia [illegible] una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. [illegible]. 1h 45' — [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.567. Or.: 18/20/22. Lire 8000/6000
RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.658. Or.: 21,30. Abbonam. L. 30.000
OGGI RIPOSO

CANELLI

[illegible] — Tel. [illegible]. Lire 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.456. Or.: op. 15. Lire [illegible]
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: [illegible] 20,30/22,30. [illegible] 8000/6000
RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] a luci rosse

Verdi — Tel. 701.459. Or.: ap. 20. Lire 8000/7000
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: Lire
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible] 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30/1[illegible]. Lire 7000/6000
RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAN LAZZARO

Concerto del basso De Bortoli

Per la festa del borgo San Lazzaro, stasera alle 21 in chiesa, si terrà un concerto vocale del basso Carlo De Bortoli con alcuni suoi allievi. Al pianoforte Giorgio Spriano. L'ingresso è libero.

MONTI

Spettacolo in sala Pastrone

Gli allievi dell'istituto magistrale Monti reciteranno stasera, alle 20,30, in sala Pastrone. In programma quattro rappresentazioni: «Il soldato e il violinista» (4ªA), «Il sorcetto dalla coda che puzza» (5ªA pedagogico), «Il piccolo principe» recitato in francese (2ª linguistico), «E lasciateci divertire» (2ªB pedagogico). Ingresso libero.

GRUPPO ASTROFILI

Osservazioni al campo sportivo

Centro Giovani e Gruppo astrofili «Beta Andromedae» propongono per stasera, domani e giovedì un'osservazione del cielo. L'appuntamento è per le 21,30 al campo sportivo. Precederà una proiezione di diapositive commentate dal presidente Pietro Baudino. L'ingresso è libero.

CENTRO GIOVANI

Lezione su tecniche del cinema

Prevista in un primo tempo per il 2 giugno, si terrà stasera la lezione del seminario «Da Lumière al videoclip» organizzato nell'ambito della rassegna sui 100 anni di cinema. Appuntamento alle 18 al Centro giovani.

FORESTERIA BOSCA

Diapositive sul Pakistan

La Foresteria Bosca di Canelli ospiterà stasera una proiezione di diapositive di Claudio Cecchini. In visione le alte valli del Pakistan, Ladak e Cachemire.

AMICI DELLA MUSICA

Alla scoperta del tenore Donzelli

Sarà dedicato al celebre tenore del primo Ottocento Domenico Donzelli, l'incontro di stasera al Centro giovani proposto dal Club amici della musica «Beppe Valpreda». L'ascolto discografico s'inizierà alle 21.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 80	59 71	72 66	68 60	36 59
CAGLIARI	86 81	15 [illegible]	71 82	33 58	12 57
[illegible]	60 98	1 83	44 83	33 82	66 69
GENOVA	4 139	36 99	34 75	28 72	38 60
[illegible]	53 98	39 84	11 69	30 50	61 48
NAPOLI	67 86	89 62	17 56	43 48	8 48
PALERMO	10 112	14 62	41 52	81 50	4 48
ROMA	59 100	10 52	54 49	53 47	7 45
TORINO	8 60	68 58	61 50	16 50	7 60
[illegible]	2 81	32 79	48 70	22 64	3 58

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-18; 41-36; 41-51; 41-85; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41-6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra [illegible] tesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano [illegible] (4); Napoli 31 (4); Palermo 8 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Firenze:
20-36; 71-36; 31-36; 80-66; 90-66; 61-36; 14-36; 62-36; 41-66; 2-66; [illegible]; 37-36; 24-36; 82-66; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-66; [illegible]; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 81-66; 71-66; 62-66; 7-36; 44-36; [illegible]; 14-66; 24-66; 80-36; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 10-20-40; 10-20-50; 10-20-60; 10-20-70; 10-20-80; 10-20-90; 20-30-40; 20-30-50; 20-30-60; 20-30-70; 20-30-80; 20-30-90; 30-40-50; 30-40-60; 30-40-70; 30-40-80; 30-40-90; 40-50-60; 40-50-70; 40-50-80; 40-50-90; 50-60-70; 50-60-80; 50-60-90; 60-70-80; 60-70-90; 70-80-90; 10-30-40; 10-30-50

	BA	CA	FI	[illegible]	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	39	15
VERTIBILI	4	4	6	4	3	5	20	3	8	9
[illegible]	4 27	9 44	10 45	1 27	8 29	6 28	2 24	8 40	5 42	10 19
FIGURE	6 46	7 12	1 32	9 18	6 24	8 24	5 30	8 12	7 29	2 25
[illegible]	1 10	11 32	61 24	1 10	51 17	1 27	41 14	11 15	81 16	71 26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miota, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** Col. Non vietato. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 15,15; 17,40; [illegible],05; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible]. **Mary Pop[illegible].** [illegible] 16,10; 19,10; 22,10
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Don Juan De Marco [illegible] d'amore.** Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,35
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **6 gradi di separazione.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO via Gobetti 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di [illegible].** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. [illegible] 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]BA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 20; 22,30
[illegible] 2 c. [illegible]eri 241. **Intervista [illegible] vampiro.** V. M. 14. Or. 20; 22,30
[illegible]LE via [illegible] Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30 [illegible] 817.33.23. **Il mostro.** Or. 20,10; 22,30.
[illegible] corso Traiano 57. [illegible] **Roy.** [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Aziona mutanto.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
[illegible] UNO v. [illegible] 8. **Sostiene Pereira.** Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Coniglia: il nuovo sesso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore mole[illegible].** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible]ferson in Paris.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.[illegible]. **[illegible] e ombra.** Or. 16; [illegible]; [illegible]; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15. [illegible] 531.400. **La scuola.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. [illegible] **Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28.6 al 16/7 TorinoDanza con il Regio 1995. IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli al botteghino ore 13-18,30, tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza. [illegible] Prenotazioni 16-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
10,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestre compilation**, rubrica

Telestar
20,30 **Gulag 77**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 [illegible], oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 **Mtv Speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com.
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 **China Beach**, telefilm

PrimantennaSupersix
18,45 **Tg sera**
[illegible],30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight Zone**, telefilm
20 **Dinasty**, [illegible]
22 — **Partita**
0,15 **Polo Ovest**, striscia quotidiana con Francesco Salvi
0,30 **Match Music**
1 — **Vizi privati**
[illegible] — **Motika**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dead and drive-in 2000**, film
20,30 **Partite Campionato Italiano [illegible] Primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
[illegible] **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick Show**, varietà
20,05 **Vacanze - Istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick Show**, varietà
20,30 **Marie nella jungla**, film
22,30 **Cinema 8**
22,40 **Auto & Auto**
23,40 **I classici dell'[illegible]**
[illegible] **Videoparade**

Rete 9 Tai
19,30 **Il Regionale**
20 — **Il canton di barbaton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,10 **Scusi, lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di M. Napoli**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.r.p Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La voce della tempesta**, film
2,35 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business** [illegible]
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] **Film**
22,40 **Informaseite**
23 **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informaseite**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 [illegible] **l'amore**
1,30 **Informaseite**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cresce l'attesa per la sfida di sabato con la Fossanese

Appello dei galletti ai tifosi «siete la nostra arma in più»

ASTI. I galletti dell'Asti aspettano la Fossanese per lo spareggio di ritorno della fase piemontese dell'Eccellenza. La sfida si disputerà sabato alle 16,30, allo stadio Comunale. Chi supera il turno incontrerà la vincente del raggruppamento emiliano per salire in serie D.

Lo 0-0 ottenuto sul campo cuneese ha lasciato un po' di amaro in bocca, perché la formazione biancorossa ha dimostrato di [illegible] superiore sia tecnicamente sia dal punto di vista fisico: i fossanesi nella ripresa erano senza fiato ed hanno subito la pressione di Falzone e compagni.

C'è poi l'occasione fallita da Gamba, uno dei migliori in campo, al termine dei primi 45'. Un pallone crossato deliziosamente da Schiavone, che il cursore a due passi dalla porta non è riu[illegible] ad infilare. Il gol avrebbe sicuramente cambiato il volto alla partita e dato maggiori garanzie per la sfida di sabato.

«Sì, effettivamente abbiamo [illegible] di più noi - dice il mister dell'Asti Gerardo Bochicchio - ma avevamo messo in conto che la qualificazione si giocava in centottanta minuti, [illegible] in novanta. Sono contento perché i ragazzi hanno giocato con la mentalità vincente. Del resto, non potevamo fare calcoli».

«Sarà una finale secca e come tale dovremo considerarla. Noi però avremo il vantaggio di giocare davanti al nostro pubblico. Per questo noi giocatori lanciamo un appello affinché i tifosi [illegible] intervengano [illegible] Abbiamo bisogno del loro sostegno» afferma il portiere bianco[illegible] Renato Biasi che, nella prima sfida, è stato praticamente a riposo.

La tifoseria, che [illegible] è già mobilitata per la trasferta a Fossano, cercherà [illegible] ripetersi. In trasferta, i supporters erano un centinaio. Hanno invaso le gradinate del piccolo impianto fossanese, tenendo un ottimo contegno insieme ai civilissimi sostenitori gialloblù.

«Certo lo 0-0 dà fastidio - prosegue Bochicchio -. L'1-1 sarebbe stato preferibile. Loro adesso recupereranno [illegible] punta centrale Migliore ed il centrocampista Trucco, ma l'Asti può dare ancora [illegible]anto. Fisicamente abbiamo dimostrato di essere superiori».

La squadra si è allenata ieri e [illegible] ritroverà anche stasera. L'ultima seduta sarà giovedì: «Cercheremo di analizzare e correggere quelli che possono essere stati i nostri errori - spiega Bochicchio -. Sabato sarà [illegible] giocare in velocità e tentare di ribaltare più rapidamente l'azione, per sfruttare la lentezza della loro difesa».

Il [illegible] guidato da Camposeo ha due risultati su tre a disposizione per passare il turno: gli basterà un pareggio per 1-1 oppure la vittoria: «La F[illegible] crederà di trovare un Asti che attacca a testa bassa. Invece noi inizialmente non rischieremo nulla e tenteremo di sfruttare le occasioni che ci capiteranno. Dalla nostra, [illegible] questo momento, abbiamo un grande entusiasmo e voglia di far bene» aggiunge il tecnico astigiano.

Per concludere, il mister dei galletti spende una parola d'elogio per «il ragazzo prodigio» Bucciol: «Ha già acquisito maturità ed esperienza. Sembra che siano anni che gioca in queste categorie. L'importante è che non si monti la testa e resti con i piedi per terra».

Enzo Armando

AMICHEVOLE

San Damiano-Don Bosco

Hanno festeggiato la loro bellissima stagione con una partita amichevole che si è disputata sabato a San Damiano: il Don Bosco, vincitore del torneo di Seconda categoria e neopromosso in Prima, ha battuto per 2-1 [illegible] Sandamianferrere, secondo classificato nel [illegible]pionato di Promozione. La partita si è giocata davanti ad un centinaio di spettatori. [illegible] primo tempo [illegible] chiuso sull'1-1, con reti di Giordano per i salesiani e Crea per i rossoblù. Nella ripresa ha raddoppiato lo stesso Giordano. Ora le due squadre andranno in vacanza. Nel frattempo, domenica 18 giugno da mezzogiorno, il Sandamianferrere organizzerà la festa conclusiva al campo sportivo di Ferrere ed attende una decisione del Comune relativamente al campo di gioco: «Questa settimana ci sarà un colloquio con gli amministratori - afferma il presidente sandamianese Walter Novelli -. Se ci garantiranno che costruiranno un impianto entro i prossimi due o tre anni fare[illegible] domanda di ammissione ai campionati superiori». La compagine allenata da Vito Sollazzo giocherebbe provvisoria[illegible] le partite interne sul terreno di Cinzano d'Alba. [e. a.]

Renato Biasi, portiere dell'Asti

SOLIDARIETA'

Partita benefica ad Arezzo tra vecchie glorie

Dal calcio 20 milioni per Castello d'Annone

Gianfranco «Parri» Bellaccomo ex dell'Asti e Francesco «Ciccio» Graziani

ASTI. Venti milioni è l'incasso raccolto sabato ad Arezzo in oc[illegible] della sfida benefica tra [illegible]a rappresentativa astigiana ed [illegible] squadra di ex giocatori di serie A. Il ricavato sarà devoluto al Comune [illegible] Castello d'Annone, duramente colpito dall'alluvione. I soldi verranno stanziati per l'arredamento del nuovo complesso scolastico comprendente l'asilo, la scuola elementare e la palestra che verrà costruito anche grazie all'intervento (1,3 miliardi) di Specchio dei tempi.

Allo stadio aretino c'erano più di tremila spettatori. «Sia[illegible] soddisfatti - afferma il sindaco D'Annone, Alessandro Valenzano -. L'organizzazione è stata perfetta, anche se manca[illegible] gli ex nazionali Graziani, l'organizzatore, Antognoni e Conti». Ha vinto la compagine degli [illegible] giocatori di serie A per 3-2. L'undici astigiano era guidato in panchina da Valentin Angelillo. In campo, [illegible] dell'Asti degli Anni 70: Delle[illegible] Bellaccomo, Chiarando, Spunton e Moretti. Era presente in tribuna anche il sindaco di Asti, Alberto Bianchino. Una sintesi della manifestazione è stata ripresa da Canale 5. [e. a.]

TORNEO [illegible]

Al comunale

E' la Polizia in prima finalista

ASTI. E' la polizia di Stato [illegible] prima finalista del torneo degli Enti. I poliziotti hanno superato con il punteggio di 4-0 la formazione dei vigili del fuoco.

La partita si è giocata al campo di [illegible] Fregoli.

L'undici di Mario Filotti affronterà [illegible] la vincente della sfida tra i carabinieri e l'Usl 19, che si è disputata ieri sera.

Per i poliziotti, la gara contro i vigili del fuoco [illegible] ha avuto storia: la polizia ha dominato [illegible] è andata [illegible] rete con Giuseppe Cori, Walter Palestro, Cri[illegible] Rogolo e Alessandro Berta.

La finalissima si disputerà domani sera, alle 20,30, allo stadio Comunale.

Alle 19,15 si svolgerà l'incontro di consolazione per il terzo e quarto posto. [illegible] termine vi saranno le premiazioni.

La polizia aveva centrato l'ultima finale due anni fa, quando venne battuta dai carabinieri. L'ultima vittoria risale invece al 1992 a spese della squadra dell'Arma.

Berta e compagni avevano in precedenza superato il primo turno, vincendo il girone davanti [illegible] campioni uscenti degli Uffici finanziari, della Provincia e del provveditorato.

[illegible]ei quarti, la formazione di corso XXV Aprile, aveva eliminato il Comune. [e. a.]

Ad Alessandria

Aldo Macario è campione italiano

Aldo Macario, campione italiano

ASTI. L'alluvione che gli ha distrutto casa e negozio, non [illegible] bloccato la grinta agonistica di Aldo Macario: il giocatore della Torretta Tubosider si è aggiudicato, ad Alessandria, [illegible] campionato italiano individuale di bocce di serie A.

Macario ha superato tre rivali della Chiavarese, Nicola Sturla, Giorgio Repetto e Mario Suini. Proprio contro Suini, Macario ha compiuto il capolavoro: «In finale, in svantaggio per 10-0, ho ripreso fiducia dopo aver colpito il pallino». Prossimo appuntamento, il campionato italiano a terne. [d. cot.]

[illegible]

NUOTO

Andrea Migliarino sesto nella finale B del «Sette colli»

Andrea Migliarino dello Junior Pentathlon Asti, si è classificato al sesto posto nella finale [illegible] del trofeo «Sette colli» che si [illegible] disputato a Roma domenica. Migliarino ha fatto segnare 1'01"95 nei 100 dorso. Buona prestazione anche per il nuotatore dell'Asti Nuoto Giuseppe Palumbo, tredicesimo nei 200 rana. Palumbo si è qualificato per i campionati italiani in [illegible] scoperta che si disputeranno l'8 e 9 luglio a Milano. [e. a.]

[illegible]

Libertas, un saggio di [illegible]

Successo del saggio [illegible] ginnastica artistica, che [illegible] è tenuto sabato [illegible] palazzetto dello sport, organizzato dalla società astigiana Libertas. Più di [illegible] centinaio, le atlete che si sono esibite agli ordini di Claudia Salvadore, Simona Alciati e Simona Marchetti. Il sodalizio ha già aperto le iscrizioni per i corsi [illegible]. Per informazioni rivolgersi a Claudia Salvadore (tel. 476.959).

SUPERTURISMO

Dindo Capello secondo sul circuito di Imola

Secondo p[illegible] per [illegible] canellese Dindo Capello, pilota dell'Audi, impegnato domenica sulla pista di Imola nella quarta giornata del campionato italiano [illegible] Superturismo. [illegible] canellese, sulla tedesca Audi A4, [illegible] saldamente secondo nella classifica generale [illegible] 109 punti, alle spalle del compagno di squadra Manuele Pirro, leader del campionato con 150 punti. Il prossimo appuntamento è per domenica 18 giugno a Magione. [g. m. g.]

[illegible] ELASTICO

Vincono Castelletto Molina e [illegible]

Nuovo [illegible] della quadretta degli Amici di Castelletto Molina nel girone A del torneo di qualificazione alla serie B di pallone elastico. La compagine astigiana, che ha battuto 11-6 l'Imperiese, guida con 6 punti la classifica, davanti alla Pro Pieve. Nel girone D il Mombaldone, che ha superato [illegible] trasferta (11-7) il Montechiaro d'Acqui, ha [illegible] punti in classifica ed [illegible] penultimo. Nel Girone E ancora una battuta d'arresto per la Sandamianese (0 punti), sconfitta 11-7 in casa, nel derby con la Canalese. In serie C2, infine, gli Amici di Castelletto Molina hanno battuto 11-6 la Spes mentre gli Amici del museo di Castagnole Lanze sono stati superati [illegible] 11-7 dalla Libe[illegible]. [e. co.]

PALLAVOLO

Al via le iscrizioni alla «16 ore [illegible] volley»

Sono aperte le iscrizioni alla «16 ore di volley» che si terrà sabato 10 giugno dalle 8 alle 24, al palazzetto dello sport. [illegible] quota di iscrizione è di 12 mila lire. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a Polisportiva Csi tel. 35.37.60; Walter Vapino tel. 35.27.53; R[illegible]berto Amelio tel. 21.01.16.

CALCIO A [illegible]

Stasera in campo nel [illegible] di Montafia

Continua il torneo di calcio a nove, organizzato dalla Pro loco di Montafia, giunto quest'anno alla quinta edizione ed al quale partecipano 24 squadre. Questa sera, a[illegible] 21,15, la squadra di Camerano affronterà il circolo Anspi; alle 22,30 lo Sporting Pecetto giocherà contro i Reduci. Domani (ore 21,15) [illegible] Loco di Viale avrà [illegible] difficile compito contro la formazione del Pro Valfenera; a seguire il Bar Assunta sfiderà l'Outsiders.

[illegible] NOTTURNO

Aperte le iscrizioni al torneo del Tanaro

Sono aperte le iscrizioni al terzo torneo notturno [illegible] calcio del Tanaro, che si disputerà dal [illegible] giugno al campo sportivo di Castello d'Annone. Le adesioni si raccoglieranno fino a venerdì 16 giugno. Il costo è di 600 mila più 100 mila di cauzione. Il montepremi [illegible] di 9 milioni ed [illegible] tesseramento è libero. [illegible] informazioni rivolgersi a Giuliano Austa (telefono 401.617) [illegible] a Bruno Arnaudo (401.113).

[illegible]

Giovedì il via alla [illegible] di Castelnuovo D[illegible]

Prenderà il via giovedì sera a Castelnuovo Don Bosco un tor[illegible] di calcetto, organizzato dalla polisportiva. Le gare si giocano al campo sportivo comunale. L'incontro di apertura [illegible] disputerà alle 20,30. A seguire la seconda sfida.

[illegible]

Serata sulla storia della pesca subacquea

Il Panathlon club Asti organizza giovedì sera (ore 20) al ristorante «Il Moro» una serata sulla storia della pesca e della fotografia subacquea, dal [illegible] «Acque limpide». Verranno proiettate diapositive sul Mar Rosso.

[illegible]

Torneo a muro, successi anche per la capolista Vignale e il Montemagno

Portacomaro si prende la rivincita

Battuto (19-14) il Castell'Alfero campione in carica

PORTACOMARO. Si fa più interessante [illegible] lotta al vertice della classifica [illegible] torneo a muro, con quattro squadre racchiuse in quattro punti. Domenica il Portacomaro ha avuto la meglio sul Castell'Alfero, sconfiggendolo per 19 a 14.

I padroni di casa [illegible] partiti [illegible] grande ed al termine dle primo trampolino conducevano per 3 a 0. Poi hanno perso [illegible] concentrazione e si sono fatti rimontare dagli avversari, che hanno [illegible] a segno quattro giochi di fila.

Il vantaggio degli alferesi, però, è durato poco; il Portaco[illegible] [illegible] tornato a farsi padrone del campo, dominando il [illegible] dell'incontro e chiudendo la gara in poco più di due ore.

Il quintetto portacomarese è sceso in campo con Franco Capusso, Aldino Carretto, Ricky Durando, Luciano Mussa e Pa[illegible] Bonzano. Carretto e Durando [illegible] sono alternati nei ruoli di rimettore e di terzino.

«E' [illegible] una [illegible] partita. La squadra ha tenuto bene e l'impostazione [illegible] gioco con l'alternanza tra Carretto e Durando ha dato ottimi risultati; ora dobbiamo [illegible] continuare [illegible] questa strada», commenta il dirigente Pier Emilio Bonzano. [illegible] completo anche la formazione del Castell'Alfero con Silvano De Marchi, Mauro Balliano, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone, Eugenio Sappa, Fabio e Claudio Rossetto.

Filippo Nobile (Montemagno) in evidenza nella sfida vinta (19-9) sul Grazzano

Vittorie scontate sugli altri due campi per le compagini dei padroni di casa: il Vignale ha sconfitto il Moncalvo 19 a 12, mentre il Montemagno si è imposto sul Grazzano, per 19 a 9.

Mancano solo due giornate al termine della fase eliminatoria del torneo e la situazione al vertice della classifica potrebbe ancora cambiare. Dal 25 giugno prenderanno il via i play-off; la finalissima domenica 6 agosto.

Classifica: Vignale 13 punti; Montemagno 12; Castell'Alfero 10; Portacomaro 9; Grazzano, Moncalvo 2.

Brunella Mascarino

Risultati a sorpresa nel «libero». Antignano imbattibile

Castelferro ko a Bardolino Il Camerasti vince a Firenze

Risultati a sorpresa nei tornei di tamburello a campo libero.

[illegible] A1 Fipt. Prima sconfitta della stagione per i campioni d'Italia di tamburello del Castelferro, usciti battuti (13-10), dal campo di Bardolino (Verona). Ci sono volute più di quattro ore ai veneti per aver ragione di Bonanate e compagni, in una gara ad alto livello tecnico atletico e [illegible] un tifo [illegible] grandi occasioni.

Ora Castelferro e Bardolino sono a 16 punti in testa alla classifica della massima divisione, ma il calendario non dà tregua agli alessandrini, che dome[illegible] ospiteranno il Tuenno (Trento), l'unica squadra a [illegible] è riuscito, finora, di espugnare [illegible] campo di Bardolino e che adesso è distanziata di sole due lunghezze, dalle due «regine» della classifica.

Serie A2. Il Camerasti si è imposto sul [illegible] di [illegible] Fiorentina, vincendo per 13 a 11. E' stata [illegible] gara combattuta, che nel finale ha visto la supremazia degli astigiani. Classifica: Cavrianese 16 punti; Negarine 14; Mezzolombardo 13; Castiglione 12; Borgosatollo 11; Filago 10; Botti Capriano, Ronzo Chienis [illegible] Camerasti 8; Bassa 4; Cortefranca 2; Cavalcaselle 0.

Serie [illegible] Seconda battuta d'arresto consecutiva per la capolista Cunico. Il quintetto astigiano è stato sconfitto in trasferta dal Castelli Calepio, per 13 a 10. Non ha saputo approfittare della situazione il Pro Cerrina, battuto in casa da un grande e ritrovato Castellero, per 13 a 10.

Tanto agonismo sul campo di [illegible], dove i padroni di casa si [illegible] imposti per 13 a 11 [illegible] Camerasti. La gara era iniziata all'insegna degli ospiti, che a metà partita dominavano per 7 a 1; la rimonta monalese non si è fatta attendere ed ha portato il risultato sull'8 pari. Nel finale, che ha visto la meglio dei padroni [illegible] casa, le due squadre si [illegible] affrontate senza esclusione [illegible] colpi.

Il Capriata ha battuto in trasferta [illegible] Cremolino, per 13 a 11; l'incontro tra Gussago e Ma[illegible] è finito sul 6 a 13. Classifica: Cunico 14 punti; [illegible] Cerrina, Castelli Calepio 12; Castellero 11; Monale, Capriata d'Orba 9; Gussago 8; Marne 6; Camerasti 5; Cremolino 4.

Serie A Figt. Ancora una vittoria per l'Antignano, che, nella terza giornata di ritorno del campionato, ha [illegible] 13-5 il Torre de' Roveri. Gli astigiani [illegible] sempre primi in classifica con 24 punti. [bru. m.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 6 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri la festa dei carabinieri

«Fra la gente nell'alluvione»

Il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Alfredo Comini

CUNEO. «Nei giorni dell'alluvione i carabinieri dell'Arma hanno lavorato fra la gente [illegible] sacrificio e abnegazione. Il [illegible] raggio di alcuni militari ha salvato vite umane». Così ieri mattina il tenente colonnello Alfredo Comini, comandante provinciale, è intervenuto alla festa dei carabinieri per il 181° anniversario di fondazione, che si è svolta alla [illegible] «Gonzaga».

Il comandante ha ricordato l'impegno nei giorni dell'emergenza e ha fatto il tradizionale bilancio consuntivo dell'attività dell'Arma nel Cuneese. Dal primo giugno '94, al 31 [illegible] del '95, le rapine [illegible] state 29 (45 lo scorso anno): 11 [illegible] state scoperte, [illegible] gli arrestati. I furti sono stati 4[illegible], contro i 7210 dell'anno precedente. Tre gli omicidi, due dei quali [illegible], tutti scoperti con 3 arresti. Gli incendi dolosi sono stati 34, 178 le truffe (98 scoperte e 7 arresti, 118 denunciati), 35 arresti per spaccio di droga, con sequestro di 308 grammi di eroina, 33 di cocaina. I carabinieri [illegible] anche intervenuti in 2003 incidenti, di cui 90 mortali.

Il presidente provinciale della Croce rossa Gianni Vercellotti ha consegnato al comandante Alfredo Comini una medaglia d'argento per l'opera prestata dai carabinieri nei giorni del disastro.

Riconoscimenti speciali [illegible] andati all'appuntato Franco Avellino (Fossano) per avere soccorso due persone nell'alluvione di novembre; al carabiniere Alberto Bacchiani (Bagnolo) per avere bloccato due autori di rapina e sequestro di persona; all'appuntato Michele Abate (Fossano) per il coraggio dimostrato nell'alluvione; al brigadiere Angelo Crabu e al carabiniere scelto Enrico Marengo (Cuneo) per l'indagine che ha portato all'arresto e alla denuncia di decine di persone e al sequestro d'ingenti quantitativi di droga. [g. p. m.]

Da sabato digiuna in municipio contro i ritardi burocratici del dopo alluvione

Non cede il sindaco di Cortemilia

Oggi il primo cittadino è [illegible] Cuneo per [illegible] vertice in prefettura con Magistrato del Po, Regione Anas [illegible] Provincia. Dice Veglio: «Dobbiamo sapere come difenderci». La popolazione è solidale

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

«Fame? No, forse solo un po' di languore. Il mio fisico? Sto bene e sono sotto controllo dei medici del p[illegible]. Il morale? Alto, i segnali che mi arrivano, i messaggi di solidarietà, la voglia [illegible] [illegible] al più presto da questo tunnel [illegible] più corroboranti di cento pastasciutte».

Giancarlo Veglio, sindaco di Cortemilia, terzo giorno di sciopero della fame. La faccia [illegible] un po' più scavata, la scrivania è ingombra di biglietti di sostegno, l'ottimismo si mescola con il sole [illegible] il vento.

«Si sono [illegible] in tanti - dice Veglio - domenica il municipio è stato il capolinea di centinaia di persone. Sembra di [illegible] ritor[illegible] ai tempi della lotta contro l'Acna, quando queste sale, que[illegible] stanze [illegible] un punto di riferimento costante per tutti».

[illegible] voglia di parlare e di sperare, il sindaco che digiuna. «Oggi, martedì - dice con un sorriso - potrebbe già essere il giorno della verità. Questa mattina andrò, andremo a Cuneo. [illegible] vertice convocato [illegible] prefetto ci sarà il Magistrato del Po, ci saranno i responsabili dell'Autorità [illegible] bacino. E poi Anas, Provincia, Regione. L'intervento del prefetto [illegible] stato deciso, la sua voglia di dare risposte concrete è e sarà contagiosa».

La parola d'ordine [illegible] dunque ottimismo, dopo i lunghi [illegible] passati sulle barricate. «In fondo - dice ancora Veglio - la soluzione è a portata di mano, i nodi da sciogliere non sono poi così grossi e ingarbugliati. Ci vuole volontà, ci vuole impegno [illegible] parte di tutti. Il tempo, certo, è contro di [illegible]i, l'autunno si avvi[illegible]. E i problemi del dopo allu[illegible] attendono una risposta. O meglio: attendono un piano. Dalle banche, [illegible] Magistrato del [illegible] [illegible] dalla Autorità di bacino. Dobbiamo sapere al più presto come ricostruire, come difenderci, come fare in modo che il terrore dell'alluvione non si affacci più a Cortemilia e in Valle Bormida. I soldi ci sono. Mancano gli indirizzi».

Davanti al municipio [illegible] cate[illegible] della solidarietà si allunga di [illegible] in ora, di giorno in giorno. Il sindaco di Cortemilia non è [illegible]lo, la voglia di sostenerlo in questa battaglia contro la burocrazia e dell'indifferenza si è concretizzata soprattutto domenica. Sono arrivati i sindaci dei paesi vicini, decine [illegible] persone sono entrate nella stanza del digiuno. Una stretta di mano, un bacio, un abbraccio.

Molti grazie sussurrati, bigliettini di persone anziane, le voci dei giovani che sfilavano piano. E poi i progetti, la solidarietà, la voglia di insistere, di formare [illegible] catena [illegible] scioperi che, partendo dal sindaco, coinvolga tutto il paese.

«Determinante - conclude Giancarlo Veglio - è stato l'intervento del prefetto. Domenica mattina è venuto a Cortemilia, a manifestarmi solidarietà e [illegible] promettermi impegno. Il suo decisionismo, ne sono sicuro, sarà vincente questa mattina, quando si giocherà a carte scoperte, quando Magistrato del Po e Autorità di bacino non potranno più nascondersi, non potranno più continuare la strategia dello "scaricabarile". Contro questa strategia stiamo lottando, stiamo scioperando».

Luigi Sugliano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti. Durante [illegible] [illegible] pomeridiane, possibilità di rovesci.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Da deboli a moderati da Nord-Est.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: [illegible] min: 14; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible] min: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,4; Asti 22; Aosta 24; Alessandria 22; Novara 20; Vercelli 21.

In Val Uzzone

Strada [illegible] rischio per i pullman

CORTEMILIA. Tra le situazioni [illegible]ù preoccupanti del dopo alluvione, vi è la strada provinciale della Valle Uzzone. Renzo Cirio che abita a Cairo Montenotte, insegnante alla Media [illegible] Cortemilia, dice: «Percorro tutti i giorni [illegible] strada per recarmi a scuola. Tra Castelletto e Pezzolo [illegible] è un tratto che sta sprofondando verso [illegible] torrente Uzzone».

Il prof. Cirio spiega che la società Acta incaricata dei trasporti pubblici, [illegible] alcuni giorni ha sostituito [illegible] pullman [illegible] [illegible] posti con un uno più piccolo da 12, per motivi [illegible] sicurezza. Quando si arriva nella zona [illegible] rischio, i passeggeri (studenti e lavoratori) [illegible]dono a compiono [illegible] cinquantina di metri a piedi per risalire sul [illegible] dopo il punto critico.

«Una situazione assurda. A [illegible] [illegible] dall'alluvione, strade e ponti continuano [illegible] essere a pezzi - afferma Cirio -. Inoltre [illegible]te il divieto [illegible] transito ai veicoli che superano un certo tonnellaggio, molti camion continuano a passare». [g. f.]

Ricostruzione

Ora 28 paesi lanciano la sfida

BOSIA. Proteste e proposte. Il presidente della Comunità montana Alta Langa Pier Giorgio Giacchino, la giunta e 28 sindaci hanno elaborato [illegible] do[illegible] nel quale denunciano i ritardi nella ricostruzione post-alluvione e chiedono interventi coordinati per recuperare le occasioni perdute. Primi cittadini ed ente montano (a cui viene assegnato un ruolo di riferimento) sottolineano che [illegible] mole di progetti per il ripristino rischia di essere bloccata da una[illegible] burocratica».

«E' vitale - si legge nel documento - che i sindaci firmatari dei progetti siano [illegible] grado [illegible] procedere senza pastoie e tutele. Nei territori comunali [illegible] può [illegible]sere bloccata l'attività edilizia per intero e in modo indifferenziato». Gli amministratori chiedono alla Regione [illegible]giore sensibilità [illegible] questi temi [illegible] propongono un incontro «per confrontare esigenze e procedure».

Tutti puntano [illegible] dito contro l'Anas «responsabile di un'inefficienza che non può trovare alcuna giustificazione» e il Magistrato del [illegible] che «se si escludono alcuni limitatissimi interventi, sembra [illegible] ricaduto nella sua solita inconsistenza». I fiumi Tanaro, Bormida, Belbo e Uzzone, precisano i sindaci, testimoniano i pericoli alimentati dalle piene. Il documento si conclude con un appello [illegible] sindaci ai [illegible] enti: «Bisogna che si coordinino con i Comuni in un rinnovato sforzo, [illegible] alleati e non avversari». [g. fe.]

Il sindaco Giancarlo Veglio [illegible] i cartelloni di protesta e il comunicato sullo sciopero della fame [FOTO MAURO FERRALDO]

Domani l'assemblea cittadina discuterà sull'istituzione di una commissione d'inchiesta

In Consiglio il «giallo» del cimitero

Presentata un'interpellanza per far luce sulla presunta saponificazione di una salma e irregolarità nella gestione del servizio. Il sindaco: «Tra il personale ci sono troppe tensioni e malumori». L'indagine della magistratura

[illegible] CUNEO

[illegible]

Sciopero degli [illegible] blocca l'appello per Ezio Bima

Il processo d'appello in calendario oggi a Torino contro Ezio Bima, 42 anni, condannato dall'assise [illegible] Cuneo a 7 anni per l'uccisione del fratello Diego, è stato rinviato a nuovo ruolo a causa dello sciopero degli avvocati. [g. d. m.]

LIMONE

Scontro fra quattro moto traffico bloccato un'ora

Disagi domenica sera per gli automobilisti al rientro dalla valle Roya. Il traffico è stato bloccato un'ora [illegible] uno scontro che ha coinvolto quattro moto all'uscita della galleria del Tenda sul versante italiano. I motociclisti (contusi), hanno perso il controllo dei veicoli a causa dell'asfalto [illegible] scivoloso dalla polvere o sabbia dei cantieri all'interno del tunnel. [m. v.]

TURISMO

Diapositive del Wwf sui fiori protetti

Venerdì, alle 21, nel salone del Sacro Cuore a Cuneo, diapositive di Mariano Sereno [illegible] «I fiori protetti». La serata è indetta dal Wwf. [c. g.]

[illegible]

Nuovo [illegible] di marcia in via [illegible] settembre

Il sindaco (dopo il ridimensionamento del cantiere per la [illegible]struzione di un condominio) ha ripristinato il senso unico ascendente in via XX settembre (da [illegible] Dante a via Grandis).

SOLIDARIETA'

La 31ª spedizione della «Prohumanity»

Si è conclusa la 31ª spedizione umanitaria nell'ex Jugoslavia dell'associazione «Prohumanity, volontariato senza frontiere». Il convoglio ha raggiunto Krajina, regione occupata dai Serbi. Per contribuire contattare l'associazione a Beinette, via Mario Rosso 63, 0171/385020.

REFERENDUM

Le «ragioni del Sì» dell'on. Comino e Butturini

Giovedì sera alle 21 nella Provincia «Le ragioni del Sì al referendum sulla legge Mammì». Intervengono l'on. Comino della lega Nord e Paolo Butturini del «Gruppo di Fiesole».

[illegible]

Corso di comunicazione pubblicitaria

L'Enaip di Cuneo organizza un corso per tecnico della comunicazione pubblicitaria con indirizzo mostre e convegni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Peano 16 a Cuneo, 0171/693605. [g. p. m.]

CUNEO. Il «giallo» del cimitero approda in Consiglio comunale: nell'assemblea cittadina, convocata per domani, alle 18, si parlerà della vicenda della presunta saponificazione di una salma e dei rapporti fra il personale.

A sollevare il problema è stato Salvatore Vecchio («Cuneo viva») che ha presentato un'interpellanza nella quale chiede chiarimenti al sindaco.

«Nei giorni scorsi - scrive Vecchio - sui giornali [illegible] apparse notizie che tendono ad accreditare la città di Cuneo come un luogo di misteri e profanazione di tombe, con pratiche non consentite sui cadaveri non ancora decomposti. Queste notizie hanno raggiunto un'eco tale da [illegible] oggetto di servizi sulle televisioni nazionali. Pos[illegible] ingenerare nella gente una legittima preoccupazione per le possibili sorti toccate ai propri defunti».

Vecchio ha proposto l'istituzione di una commissione temporanea d'inchiesta. «Si tratta di un'ipotesi - spiega il sindaco Elio Rostagno - prevista dallo Statuto. Sono d'accordo, ma voglio precisare che la finalità di questa équipe d'approfondimento non deve avere [illegible] obiettivo di andare ulteriormente ad indagare su fatti che sono già oggetto d'inchiesta, [illegible] l'intera gestione dei servizi cimiteriali».

E precisa: «Non vogliamo intralciare, ma lavorare in sintonia e piena collaborazione con la magistratura e la commissione disciplinare già istituita dalla precedente amministrazione, della quale fanno parte il segretario generale Raso, il vice Politano e il capo del personale Parola. Ho già sentito tutti i necrofori e i responsabili del servizio, compresi coloro che hanno ricevuto [illegible] avviso di garanzia per vilipendio di cadavere. Mi sono anche incontrato [illegible] i funzionari e i sindacalisti».

L'ingresso del cimitero di Cuneo. A destra il sotterraneo della colombaia dove si è ucciso il necroforo Enzo Mondino

La commissione d'inchiesta dovrà occuparsi principalmente della gestione dei cimiteri che, da tempo, è chiacchierata e alle «voci» si [illegible] aggiunte le deposizioni di alcuni necrofori, che avrebbero riferito agli inquirenti di presunte irregolarità.

«La commissione - conclude Rostagno - dovrà dissipare le ombre che sono venute a crearsi in questo settore dell'amministrazione. Ritengo che si pos[illegible] raddrizzare quanto non funziona, eliminando il disagio che esiste fra il personale: ci sono troppe tensioni e malumori. Il giorno del suicidio del necroforo Enzo Mondino ho raccolto la testi[illegible] del padre. Giovedì, alle 12,15, [illegible] richiesta dei necrofori, mi incontrerò di nuovo con gli addetti dei cimiteri. Ascolterò cosa mi vogliono dire».

Gianpaolo Marro

[illegible] 3 tombe a Villar «Risarciremo le famiglie»

VILLAR SAN COSTANZO. Sono entrati, [illegible] notte, nel cimitero, alla periferia del paese e hanno devastato le tombe di due partigiani e di un civile caduti nella guerra di Liberazione. I vandali hanno colpito le lapidi che ricordano: Giovanni Beltramo (Bric), fucilato nel '45, davanti alla parrocchia di Dronero, Battista Barbero, trucidato dai nazifascisti, nel '44, in alta Valle Varaita e di Giovan Battista Torricone, ucciso a Dro[illegible] sotto l'ala del «Caffè Teatro», il [illegible] gennaio '44.

Il gesto è stato immediatamente condannato dal Consiglio comunale, riunito d'urgenza [illegible] sindaco Giovanni Biglione. L'assemblea, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti dell'Anpi, si è impegnata a risarcire i danni materiali alle famiglie delle vittime e a organizzare, nelle prossime settimane, una manifestazione in ricordo dei tre caduti. [c. g.]

ARGENTERA [illegible]

Oggi in tribunale

All'[illegible] le sciovie [illegible] Puriac

ARGENTERA. Oggi, alle 12,30, in tribunale a Cuneo, di fronte al giudice Meinardi, si terrà l'asta del fallimento «Sciovie del Puriac srl», la società che aveva la gestione degli impianti di risalita in alta valle Stura.

Il pacchetto prevede terreni, fabbricati in corso di costruzione, fabbricati e accessori di servizio (cabine elettriche, un prefabbricato metallico per uffici amministrativi e biglietteria, un prefabbricato per scuola di sci e uno già sede di un ristorante tavola calda), oltre a mobili e attrezzature (scaffali, cassettiere, tavoli, sedie, banconi, vassoi, piatti, friggitrici, celle frigo), autoveicoli (battipista, pulmino e una campagnola).

All'asta andranno anche la seggiovia «Bersezio Pied del Beau», la sciovia doppia «Frustagno», «I Larici», «Marmotta», «Andelplan».

Il prezzo base è un miliardo e 600 milioni per l'intero lotto. Le offerte erano previste non inferiori a quattro milioni. Nei mesi scorsi un precedente incanto era andato deserto [g. p. m.]

[illegible]

Al foro Boario

Stasera un incontro con Bossi

Il segretario federale della Lega Nord Umberto Bossi parlerà [illegible] alle 18 ai saluzzesi

SALUZZO. Oggi, alle 18, nell'ex foro boario (dietro il Palazzo di Giustizia) è in programma un comizio dell'onorevole Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord.

Alla manifestazione saranno presenti l'ex ministro per le Politiche comunitarie onorevole Domenico Comino e il segretario provinciale della Lega Nord Alberto Sciandra.

Intanto l'onorevole Flavio Caselli di Saluzzo (ex lega Nord e passato al gruppo Federalista) ha chiesto un confronto pubblico con il «senatur». [r. s.]

ROBILANTE [illegible]

Scritta dai ragazzi

La storia del paese a fumetti

ROBILANTE. E' uno spaccato di storia locale e un invito a non disperdere il patrimonio delle tradizioni popolari, il frutto della ricerca condotta dagli alunni della seconda e terza classe della media, esposta fino al 10 giugno nella sala consiliare del Municipio.

I quarantaquattro ragazzi, guidati dall'insegnante di educazione artistica, Maria Martini, e di lettere, Loredana Lagomarsini, con l'intervento di don Gozzolo, hanno studiato la storia di Robilante, attraverso la documentazione d'archivio, traducendola in un racconto a fumetti che ne esalta i momenti più significativi. Ai disegni e ai documenti d'epoca si aggiungono il rilevamento di affreschi devozionali nei «Tetti» dei dintorni, dal 1700 al 1900, e un'indagine sulle cappelle che gli alunni hanno riprodotto in disegni. Completa il «quadro», l'esposizione di oggetti della cultura popolare a cui i ragazzi, con l'aiuto di familiari, hanno restituito i nomi originari. La mostra è aperta dalle 17 alle 19. [v. p.]

Realizzato da una ragazzina dalla Media «Leonardo Da Vinci»

Un logo per la «Straconi»

La studentessa (11 anni, classe I A) prima al concorso «Inventa la mascotte» Il bozzetto (un numero di gara animato) illustrerà la manifestazione podistica

CUNEO. Ha appena undici anni la vincitrice del concorso di disegno organizzato dall'associazione sportiva «Il podio» (ideatore della marcia [illegible] competitiva) «Inventa la mascotte della Straconi». E' Teresa Carraturo, di 1ª A della media «Leonardo da Vinci» e si è imposta su 153 concorrenti, quasi tutti più grandi di lei. Così il prossimo anno il suo omino, un numero di gara animato, sarà il simbolo ufficiale della manifestazione.

Alla giuria del concorso sono giunti complessivamente 162 disegni. 1 dalle Elementari, 115 dalle medie, 46 dalle superiori. Tra i lavori inviati dai concorrenti più grandi, dominano quelli degli studenti del liceo artistico Ego Bianchi, pertanto [illegible] più «glorioso» è il successo dell'alunna che si trova tra i vincitori assoluti, insieme con Fulvio Canale di Rocca de' Baldi, iscritto all'Artistico, che si è aggiudicato il primo premio per il simbolo Stra Coni 1995, e con Sara Marzella di Cuneo, anche lei studentessa dell'«Ego Bianchi», il cui disegno illustrerà la Stra Coni del 1997.

Paola Dutto e Teresa Carraturo hanno preparato bozzetti del logo della gara [illegible] competitiva

Ottimo risultato anche per la concorrente più piccola, Paola Bosetto di Centallo, unica partecipante per la [illegible] riservata alle scuole elementari: il suo disegno sarà riprodotto sugli adesivi della gara, insieme con quelli di Paola Dutto di Borgo San Dalmazzo, anche lei alunna della media «Da Vinci» (3A); Chiara Oggero di Borgo San Dalmazzo e Longo Lorenzo di Villafranca Piemonte, entrambi studenti del liceo Artistico. La giuria ha segnalato anche altri quattro allievi i cui disegni potranno [illegible] usati per le «decalcomanie»: Raffaella Degioanni (Borgo), Katia Beltrando (Vinadio), Alessandra Lerda e Manuela Martino (Fossano), tutti dell'«Ego Bianchi». [illegible] ottobre i disegni (che hanno fruttato ai vincitori premi da 800 a 300 mila lire), saranno esposti in una mostra in Provincia. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Avvelenati 5 gatti in un cortile

Il 2 giugno in un cortile sono stati avvelenati cinque gatti, tre piccoli e due grandi. Li abbiamo visti soffrire e morire davanti ai nostri occhi.

Siamo molto addolorati perché quei gatti non davano noia a nessuno e vivevano della carità di tutti. Solo uno si è salvato, ma è impaurito e quando gli diamo del cibo lo rifiuta e scappa a nascondersi. A scuola ci insegnano ad amare, rispettare e proteggere gli animali, ma non tutti gli adulti lo fanno. Le esche per uccidere i poveri gatti erano così tossiche che ci hanno consigliato di non andare più in cortile a giocare. Siamo veramente tristi e tutte le volte che andiamo sul balcone ci illudiamo di vedere mamma gatta con i suoi piccoli. Ringraziamo due giovani vicini di casa, gli unici che hanno cercato di aiutarli.

Elena e Ugo Baudino, Cuneo

La cabina Enel a Saluzzo

Ci riferiamo all'articolo «A Saluzzo si contesta la nuova cabina dell'Enel» del 24 maggio.

Precisiamo che il fabbricato in questione verrà realizzato come ampliamento della cabina già esistente, e non già come nuova cabina: sarà alto alla gronda circa quattro metri e [illegible] al colmo sei, ed occuperà un'area di circa 300 metri quadrati; ospiterà nuove apparecchiature di protezione, comando e partenza di linee Mt; queste apparecchiature sono di tipo statico, prive di rumorosità ed altamente sicure. La nuova struttura si rende necessaria per migliorare il servizio elettrico e far fronte alle crescenti richieste di carico. L'ubicazione del nuovo fabbricato nell'area adiacente all'attuale cabina risponde appieno alle esigenze tecniche richieste, mentre il terreno già di proprietà Enel citato nell'articolo, [illegible] ha requisiti necessari. L'Enel ha ottenuto il decreto di autorizzazione e, successivamente, il decreto di occupazione, sviluppando tutto l'iter autorizzativo previsto, compreso quello per gli aspetti ambientali.

Enel, Moncalieri

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.668; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible]; **Santo Stefano** [illegible] 0141 [illegible]; **Sommariva** [illegible] **Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]: 950.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 49.29.97. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09
Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** [illegible]44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI [illegible]

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono [illegible].

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. Marino Livio, 21 anni (residente a Alba), apprendista meccanico; Saglia Maria, 76 anni (residente a Piobesi d'Alba), pensionata; Ma[illegible] Lorenzo, 89 anni (residente a Alba), pensionato; Sagliatti Teresa, 86 anni (residente a Alba), pensionata; Battaglio Guido, 90 anni (residente a Alba), pensionato; Porro Pietro (residente a Alba), pensionato; Viberti Aldo, 60 anni (residente a La Morra), pensionato; Cantamessa Regina, 78 anni (residente a Govone), pensionata; Bassignana Maria, 84 anni (residente a Somano), pensionata; Macario-Gal Pasquale, 78 anni (residente a Alba), pensionato; Ferraris Cesare, [illegible] anni (residente a Neive), pensionato; Albenga Giovanni, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Cerrato Elsa, 58 anni (residente a Alba), pensionata; Gianolli Angela, 56 anni (residente a Torino), pensionata; Bosca Maria, [illegible] anni (residente a Santo Stefano Belbo).

MATRIMONI. Corato Loris, [illegible] anni, agente di commercio (residente a Grinzane Cavour), [illegible] Ganlo-Ottavio Simonetta, 33 anni, agente di commercio (residente a Grinzane Cavour); Canovva Angelo, 38 anni, imprenditore (residente a Cortemilia), con Torchio Roberta Maria Elena, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); Giraudo Simone, 35 anni, operaio (residente a Alba), con Fenocchio Maria, 36 anni, operaia (residente a Alba); Anolli Luca, 26 anni, educatore (residente a Alba), con Negri Chiara, 24 anni, vigilatrice d'infanzia (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Burzio Jessica; Burzio Debora; Caminotto Alessia.
MORTI. Ramella Maria, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Pera Franco, 55 anni (residente a Racconigi), pensionato.

SANFRONT

NATI. Cremonini Rachele (Savigliano).
MORTI. Bernardi Giuseppe, 72 anni (residente a Sanfront), pensionato; Galliano Bartolomeo, 72 anni (residente a Sanfront), pensionato.

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Chiapello [illegible] (Savigliano); Bovo Martina (Cuneo); Zunino Davide (Savigliano).

DEMONTE

NATI. Tawfik Layin (Demonte).
[illegible] Lovera Fabrizio, [illegible] anni (residente a Demonte), ope[illegible] con Risso Simona, 23 anni (re[illegible] a Borgo San Dalmazzo), impiegata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si parla dell'autostrada

«Un'autostrada in valle Stura?». E' il dibattito in programma venerdì, alle 20,30 in municipio.

SCUOLA

Presidio al Provveditorato

Domani, alle ore 10,30 i «Cobas» scuola, terranno un presidio davanti al provveditorato. Protestano contro il nuovo contratto di categoria. Alle ore 11,30, un'assemblea all'Itis.

ACLI

Un viaggio a Roma

Le Acli organizzano dal 24 al 26 giugno un viaggio a Roma. Per informazioni 0171/692877.

[illegible]

Si assume un medico

Giovedì scade il termine per le domande al concorso da un posto per assistente medico di neurologia del «Santa Croce».

Protestano i sindaci di Ceva e Lesegno

«Ci escludono dalla Comunità»

Dopo le proteste per Ss 28 nuovi guai per gli amministratori della Val Tanaro

CEVA. La legge del 3 marzo '95 che sancisce il rientro Ceva e Lesegno in alla Comunità montana Val Tanaro, Mongia e Cevetta sospesa. I tempi per il rinnovo dei vertici dell'ente, però, stringono e per i due Comuni le speranze di partecipare all'elezione diminuiscono.

Ceva non si arrende. «Non ha senso che il Comune maggiore, sede dell'ente, non possa dire la sua nella scelta di chi lo governerà - commenta il sindaco, Alfredo Vizio -. Due stati esclusi, perché non in possesso di un territorio montano abbastanza ampio, ma ora l'articolo 13 della legge ci ha riammessi. Un vizio di forma non può danneggiarci così».

Il Commissario di governo ha infatti bloccato la legge, dopo l'approvazione, per un problema formale. Se si seguiranno i tempi normali, quando la disposizione entrerà in vigore sarà troppo tardi per i due paesi: i termini per eleggere i propri rappresentanti nell'assemblea della Comunità scadono giovedì. Così i sindaci hanno inviato al presidente uscente Brizio un telegramma, per sollecitare la rapida rimozione che ostacola l'entrata in vigore della legge.

«Comunque noi procederemo lo stesso all'elezione dei consiglieri - dice Vizio -, durante la riunione di domani sera».

Diverso, invece, l'atteggiamento di Lesegno. Il sindaco, Romano Luciano, è anche presidente della Comunità ininterrottamente dalla sua istituzione, nel '74. Ora rischia non solo di non essere riconfermato, ma rimanere completamente fuori.

«Non faccio nulla per due motivi - spiega -. Anzitutto i sindaci sbagliano riferendosi alla legge 142, quando esiste la più recente 61, nella quale si dice chiaramente che per le nomine di loro competenza c'è tempo solo 45 giorni. Per quelle del Consiglio, invece, come in questo caso, si va oltre. Dunque non vale il termine dell'8 giugno. Attendo, anche perché se i due terzi dei Comuni avranno provveduto alle loro elezioni, sarà obbligatoria la convocazione dell'assemblea della Comunità. Se questo non accade, invece, si può guadagnare tempo utile alla Regione».

silenzio che significa dunque intenzione di ritirarsi. «Affatto - risponde Luciano -. Però candidatura non dipende dal soggetto, da chi ritiene di ripresentarlo». [p. s.]

L'eccessiva velocità è la causa dello schianto contro un albero sulla statale dei Laghi

Saluzzo, un altro morto per l'incidente

Vittima un apprendista carpentiere di Barge che aveva sedici anni. E' deceduto al «Santa Croce» di Cuneo
Oggi pomeriggio funerali dell'amico diciassettenne. Gravi le condizioni di altri due ragazzi in ospedale

SALUZZO. E' salito a due il numero morti dell'incidente nella notte tra sabato e domenica sulla statale Laghi di Avigliana. po il diciassettenne Alberto Gilli, è deceduto anche Mirko Lotto, 16 anni, un apprendista carpentiere che abitava a Barge, in viale Stazione 4: era ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Oltre ai due ragazzi, nell'incidente rientro dalla serata trascorsa nella discoteca «Top Sound» Manta, sono stati coinvolti altri tre giovani: Massimiliano Lotto, 21 anni, fratello di Mirko, al volante della «Peugeot Rally» su cui il gruppo di amici viaggiava; Danilo Fina, 16, anche lui Barge, via Saluzzo 12, e Alessandra Depetris, quindicenne, di Paesana, via Nazionale 12.

L'urto è avvenuto verso le 2 domenica a Saluzzo, all'altezza della riposo per anziani «Tapparelli». L'auto era diretta verso il centro: i cinque giovani, dopo la sala da ballo, volevano andare in una pizzeria. Secondo quanto risulterebbe nelle indagini svolte dal distaccamento della polizia stradale di Saluzzo, guidato comandante Palmiro Romoli, fra le del terribile schianto ci sarebbe l'alta velocità.

L'auto condotta Massimiliano Lotto è improvvisamente sbandata abbattendo tiglio del viale alberato che fiancheggia il lato opposto della statale. Dopo l'urto la vettura s'è ribaltata sbattendo contro do tiglio: quindi ha terminato la in mezzo alla strada.

Subito sono scattati i soccorsi. Alberto Gilli è deceduto dopo pochi istanti. Mirko Lotto è stato trasportato a Cuneo, come Alessandra Depetris. Successivamente la ragazza è stata trasferita all'ospedale di Saluzzo, dov'è tuttora ricoverata prognosi riservata. Sono gravi anche condizioni Danilo Fina. Massimiliano Lotto, il conducente, la caverà in ventina giorni: è stato sottoposto alla prova del palloncino. I valori sono risultati normali. Sarebbe quindi è esclusa la guida in stato di ebrezza.

I funerali di entrambi i giovani si svolgeranno a Barge: oggi pomeriggio alle 16, nella parrocchia di San Martino, quelli Alberto Gilli, figlio unico; Mirko Lotto invece sepolto domani, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Da sin. i bargesi Alberto Gilli e Mirko Lotto, morti nello schianto dopo il ballo

«La vita è sacra, non è un gioco - commenta il parroco di San Giovanni, don Mario Peirano -. Dobbiamo fermarci e riflettere. Questi drammatici fatti accadono anche perché non ci sono più valori».

L'incidente della scorsa notte ha riaperto la polemica sugli orari delle discoteche e delle pizzerie. [g. no.]

Deceduti madre e figlio

Cuneesi avevano 88 e 63 anni
Sono morti nell'arco di poche ore

. Alla notizia della morte della madre si è portato le mani al viso ed è uscito sul balcone. cercato di sfogarsi piangendo, il dolore troppo grande: il cuore non ha retto. Arnaldo Varaldo, 63 anni, sposato e padre di quattro figli è morto, stroncato da infarto pochi minuti dopo il decesso della madre, Felicina Revello, ottantottenne.

Un legame, quello di Arnaldo Varaldo e della donna, che le vicende della vita non avevano mai allentato. Aveva resistito a tutti i possibili ostacoli: al lavoro, al matrimonio di lui e all'arrivo dei quattro figli. Una presenza quasi continua, anche fi. L'anziana signora abitava accanto al figlio; stesso condominio a Cuneo, stesso pianerottolo al numero di 30 di via monsignor Riberi. Li divideva soltanto la porta dei due appartamenti.

«Si incontravano - ricordano i famigliari- ogni giorno». Da settimane Arnaldo Varaldo era in apprensione per la salute della madre: Felicina Revello era stata ricoverata in ospedale, le sue condizioni si stavano aggravando. Ieri mattina il decesso. «Mio padre ha retto al dolore - spiega uno dei figli, Danilo, 35 anni, impiegato -. Tra lui e mia c'era un rapporto molto stretto, fatto di affetto, di tanta attenzione: anche di ricordi. Negli ultimi tempi, quando mio padre era andato in pensione, l'unione si era rafforzata. Non c'era giorno che non si vedessero, anche per fare una passeggiata».

Ieri mattina il tragico epilogo. Arnaldo Varaldo, sposato con Anna Travaglio e quattro figli (Danilo anni; Osvaldo, 33; Stefano 29 e Chiara 25), era stato fino a poco tempo fa commerciante di prodotti alimentari all'ingrosso. Poi la pensione.

Le salme Arnaldo e Felicina Varaldo sono composte nella stessa camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 8 nella chiesa di San Giovanni Bosco. [r. s.]

Felicina Revello e Arnaldo Varaldo

MANCATA PRECEDENZA

Gravi nello scontro tra Cavallerleone Ruffia

Sono stazionarie le condizioni di Anebarou Driss, 30 anni, marocchino, e di Emanuele Brugiafreddo, venticinquenne, di Racconigi, coinvolti in uno scontro tra Cavallerleone e Ruffia. L'extracomunitario (in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Cuneo) alla guida «Peugeot 309» avrebbe dato precedenza alla «Uno» condotta dal racconigese (è grave) che aveva al fianco la fidanzata, Maria Quaglia, anni, di Cavallerleone, illesa

FOTO [illegible]

Quelle di Bene Vagienna e Vottignasco si sono fuse in un'unica banca

Casse rurali, nasce un piccolo «polo»

Gli sportelli sono 8 (compreso un bancomat)

BENE VAGIENNA. La ex Cassa rurale ed artigiana Bene Vagienna - che in base alle norme contenute nel Testo unico riordino del sistema bancario ha assunto la denominazione di Banca di credito cooperativo -, ha attuato una «fusione per incorporazione» con la Cassa rurale di Vottignasco. La fusione è stata approvata dall'assemblea straordinaria dei soci dell'istituto di credito cooperativo, riunitesi nella sede centrale in piazza Botero 7.

Nella relazione che il Consiglio amministrazione, presieduto da Gian Paolo Trossarello, ha presentato ai soci per illustrare l'operazione, si legge: «Il perfezionamento dell'operazione di fusione porterà alla di credito cooperativo di Vagienna, e dunque ai soci, i seguenti benefici: più ampia ed efficace operatività; il rafforzamento dei programmi di servizio e stenza ai soci e ai clienti reso possibile dall'ampliamento della zona di competenza; un programma di sviluppo orientato a garantire il servizio bancario il più possibile vicino alle realtà locali; l'ampliamento della base sociale e della tipologia della clientela».

Spiega il direttore generale dell'istituto di credito, Luigi Audino: «Stiamo realizzando a livello locale quanto sta accadendo fra i grandi istituti sul piano nazionale: miriamo a creare un piccolo polo bancario grazie all'unione di due casse che operavano nella zona».

Il nuovo istituto bancario manterrà la denominazione Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna e acquisirà come filiale la sede di Vottignasco.

«Gli sportelli - dice il responsabile delle filiali, Pier Paolo Revera - salgono così a otto, compreso il bancomat di Lequio Tanaro. Gli altri naturalmente Bene Vagienna, quindi Centallo, Fossano, Narzole, Roata Chiusani, Savigliano e Verzuolo, cui si aggiungerà presto lo sportello di Villafalletto».

I soci della cooperativa, che gestisce il nuovo istituto di credito, salgono a millecento e due dall'ex cassa Vottignasco, il presidente Mario Cismondi e Giuliano Sacchetto, entrano a far parte Consiglio amministrazione di Vagienna, Stefano Aragno si aggiungerà come sindaco supplente a quelli già in carica.

L'assemblea ordinaria ha anche approvato il bilancio 1994, che ha evidenziato utile di oltre due miliardi di lire. [p. b.]

Da sin. Il presidente Gian Paolo Trossarello e il direttore generale Luigi Audino

DALLA

MONDOVI'

alpinista di anni travolta da una slavina

Anna Maria Baudena, 32 anni, (abitante in corso Italia 5 a Mondovì) domenica è stata travolta una slavina, mentre risaliva nel gruppo del Marguareis. La donna è stata trascinata a valle per oltre 150 metri. Gli amici l'hanno trasportata al rifugio Garelli; qui sono intervenute le squadre del Soccorso alpino che l'hanno portata a valle. Ieri la donna era già al lavoro. [l. f.]

Finisce la una in

L'altro pomeriggio «Renault 5» Andrea De Carolis, anni, Saluzzo, piazza Garibaldi, si è schiantata contro la «Tempra» di Gianmario Cane, (Saluzzo, corso IV Novembre 11) in sosta. Il conducente della «Renault» è stato ricoverato giorni prognosi. [a. t.]

FOSSANO

Oggi in piazza d'Armi c'è la festa degli studenti

Giornata di festa fine oggi in piazza d'Armi per gli studenti delle scuole superiori. In mattinata canti e musica; pomeriggio torneo calcio fra studenti e professori. [l. a.]

Un sulla chiesa di Giovanni Battista

Stasera, alle 21, al cinema «Aurora», si presenta il libro degli architetti Paolo Fissore e Maurizio Ghione: «Una chiesa, un borgo. L'antica parrocchia di San Giovanni Battista in Savigliano». Interverrà lo studioso don Ettore Dao. [c. g.]

Mango, il cane di genealogia più ignota adottato da una famiglia di Trezzo

«Penigno» è il Tabui dell'anno

La storia dell'animale. Dalle botte (perse [illegible] occhio) alla scoperta di nuovi amici
Premio [illegible] «Chicca»: nell'alluvione ad Asti abbaiando ha avvisato i padroni del pericolo

MANGO. Per la trentunesima volta, domenica, il paese delle Langhe è stato invaso da centinaia di cani, senza razza e pedigree, giunti da tutto il Piemonte e anche oltre, per la loro festa [illegible]nuale. Tutti hanno avuto un momento di gloria. La giuria ha proclamato «Tabui 1995», ovvero il cane di genealogia più ignota, «Penigno», 13 anni, di Stefania Zagari di Trezzo Tinello. La Zagari e il marito Giuseppe Barruti, che gestisce un negozio di articoli ortopedici ad Alba, l'hanno adottato dal canile «Cuore di cane». La coppia ha raccontato: «Ci siamo affezionati subito per la sua triste storia. Recuperato per strada, era arrivato al canile in condizioni pietose: era stato picchiato tanto da fargli perdere un occhio».

Il premio «simpatia» è andato a Pallino, un cane piccolissimo (appena due mesi) di Maria Grazia Allio, di Revello. «Più stravagante» è stato giudicato Tobia [illegible] una zampa con sei dita) di Marisa Gonella di Clavesana. Chicca, di Angela Ghiro (astigiana), è stata premiata per essersi distinta in opere umanitarie: durante l'alluvione di novembre si era accorta per prima dell'arrivo dell'acqua e, abbaiando, aveva svegliato i padroni.

Infine, un riconoscimento a «Pulin Bel» di Anna Ruffino di Alba per l'eccezionale attaccamento e affetto verso la padroncina. Tra gli ospiti, don Francesco Fuschini, ottantenne di Ravenna: gli è stato consegnato il premio «Amici del cane» per il libro «Vita da cani e da preti». Ricordando [illegible] il suo Pirro, scomparso da poco, il sacerdote ha detto: «Chi non ama i cani non può amare gli uomini». Riconoscimenti anche alla scrittrice inglese Melissa Miller [illegible] al settimanale [illegible] «Eco del lunedì» per [illegible] rubrica «Voci [illegible] canile». [g. f.]

Stefania Zagari a Mango con il suo cane (13 anni) protagonista della rassegna

A La Morra

Enogastronomia e cultura

LA MORRA. Uno tra i più classici appuntamenti culturali di Sanremo, i «Martedì letterari del Casinò», per una volta abbandona la città dei Fiori [illegible] si trasferisce [illegible] terra [illegible] Langa. Oggi pomeriggio, su due pulman, cento appassionati di letteratura arriveranno dalla Liguria a La Morra dove, nella «Ca dij Amis», alle 17 verrà presentato il libro «I vini degli italiani». Si tratta di un volume realizzato da Riccardo Di Corato che, in 800 pagine, racconta tutte [illegible] tipologie, i segreti, le caratteristiche dei [illegible] italiani (prezzo 70 mila lire).

Sarà questo [illegible] momento culminante del pomeriggio culturale che, alle 15, prevede la presentazione [illegible] una tra le più importanti [illegible] singolari manifestazioni organizzate dall'associazione culturale di La Morra: il «Salone del libro enogastronomico». La prima, sperimentale edizione, risale allo scorso anno quando, per [illegible] giorni in giugno, La Morra ospitò centinaia di opere letterarie dedicate all'enogastronomia. L'originalità e il successo sia di pubblico, sia di critica (solo a Boves venne organizzata un'iniziativa analoga) spinse gli organizzatori a promettere: «La trasformeremo in una manifestazione con cadenza annuale».

Claudia Ferraresi, l'instancabile promotrice delle iniziative della «Cà dij Amis», spiega: «Purtroppo in questo mese di giugno con tutti i problemi legati al dopo alluvione, con il rinnovo delle amministrazioni comunali e i referendum [illegible] abbiamo potuto concretizzare l'iniziativa. Di qui il rinvio a settembre, precisamente dall'8 al 17, quando La Morra ospiterà rassegne, incontri e dibattiti».

La Ferraresi conclude: «Per non mancare completamente all'appuntamento [illegible] ci [illegible]amo dati per giugno abbiamo comunque organizzato due manifestazioni. Domenica [illegible] Costigliole d'Asti abbiamo presentato [illegible] libro di Bruno Gambarotta "Torino, Lungodora, Napoli", una simpatica occasione per ringraziare quanto ha già fatto per la sua terra questo estroso personaggio della cultura e dello spettacolo. Domani (oggi pomeriggio, ndr) sarà la volta del libro sui vini italiani».

Gianni [illegible]

Privati vogliono trasformare il complesso industriale e vinicolo

Alloggi, negozi [illegible] sala convegni nell'ex casa Calissano di Alba

ALBA. Il complesso industriale dell'ex c[illegible] vinicola Calissano, che sorge su un'ampia area a ridosso di corso Langhe, chiuso e inutilizzato da una ventina d'anni, tornerà a rivivere. L'iniziativa [illegible] dell'attuale proprietà, la So.pa.fi. (Società partecipazioni finanziarie) alla quale dovrebbe essere presto rilasciata dal Comune una con[illegible] per il recupero dell'intero fabbricato. Il grande complesso che si affaccia su [illegible] Santa Barbara (tra corso Langhe e gli stabilimenti Miroglio) interessa un'area di oltre 40 mila metri quadrati. Si parla [illegible] ricavare alloggi, negozi, uffici con ampio parcheggio interno e una sala polivalente che potrebbe anche avere un utilizzo pubblico (sarebbe allo studio una convenzione tra il Comune e la proprietà).

La domanda della società è al vaglio del Comune, che dovrebbe pronunciarsi entro breve. Il capogruppo del Ccd, Massimo Corrado (quand'era assessore all'Urbanistica, nella precedente amministrazione, si era occupato della pratica) nell'ultimo Consiglio ha presentato un'interrogazione, sollecitando la conclusi[illegible] della procedura. «Si tratta di un intervento di iniziativa privata - ha detto il consigliere d'opposizione Corrado -, ma che può avere [illegible] notevole impor[illegible] perché [illegible] recuperare immobili [illegible] fabbricati in una posizione molto centrale. Inoltre, ci sarebbe la possibilità, per la città, di usare una sala polivalente».

Lo stabilimento apparteneva ad [illegible] delle più prestigiose aziende vinicole delle Langhe, che operarono in città a partire dal 1862: risale al 1879 la prima esportazione della Calissano in Francia, mentre all'inizio del secolo esportava già in Argentina e in altri Paesi del Sud America. I titolari dell'azienda (Luigi Calissano e figli) furono fra i più attivi componenti del sindacato vitivinicolo piemontese, costituito a inizio secolo per iniziativa del cugino, [illegible] Teobaldo Calissano, con scopi di tutela della produzione. Dopo anni fiorenti (ampliò gli stabilimenti nella [illegible] di corso Langhe) la Calissano, specializzata nella produzione di vini doc, spumanti e vermouth, attraversò momenti difficili.

Nel 1966, la «vecchia signora» di Alba, in un periodo di crisi, fu acquisita attraverso un concordato [illegible] giudiziario, [illegible] Gruppo Wine Food. Negli anni successivi, la produzione fu sospesa e lo stabilimento è passato sotto varie proprietà. Dopo un lungo periodo di chiu[illegible], alcuni anni fa, venne riaperta pochi giorni p[illegible] ospitare la convention sui vini piemontesi, organizzata dall'Arcigola.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Giovane [illegible] per spaccio di droga

Sorpreso dai carabinieri a «passare» una dose [illegible] eroina a un coetaneo nel giardino pubblico di piazza Roma, Alessandro Cavallotto, 20 anni, abitante a Bra, è stato arrestato per spaccio di [illegible] stupefacenti. E' stato rinchiuso nel [illegible] Alba. [g. n.]

[illegible]

Violazione di domicilio, due condanne

Due extracomunitari, Dridi Moureddine, [illegible] anni, e Mouhamout Lhoussine [illegible], [illegible] stati condannati dal pretore a sei mesi ciascuno per violazione di domicilio. Sono stati processati per direttissima dopo l'arresto, da parte dei carabinieri [illegible] Alba. I due erano entrati di notte nel Centro di prima accoglienza di via Pola forzando [illegible] serratura della porta d'ingresso. [g. f.]

[illegible]

I vincitori del concorso letterario al femminile

Si è svolta domenica [illegible] municipio [illegible] premiazione del concorso letterario «Orizzonti rosa», promosso dall'Associazione donne imprenditrici aderenti all'Aca. Tra le 350 opere pervenute [illegible] tutta Italia (racconti, interviste), la giuria ha assegnato [illegible] primo premio, pari merito, a Raffaella Grassi di Genova e [illegible] Anna Lauria di Corigliano (CS). [g. f.]

[illegible]

Stage [illegible] progetto su «Una bella scuola»

Stamani, alle 10,30, gli alunni della media «Dalla Chiesa» illustreranno agli sponsor, alle autorità e agli organi di informazione i risultati del progetto «Una bella scuola». All'Itc «Guala» invece, alle 11, sarà presentata l'esperienza degli «stages» aziendali organizzati dall'istituto. [g. n.]

ALBA

Premiati per pittura e grafica

Al co[illegible]cor[illegible] «L'arte [illegible] plein air» promosso da Albauno, [illegible] primo premio per la «pittura» è andato ad Antonio Peluso di Ivrea, secondo Tiziano Lombardini di Castelleone (CR); terza Angela Panzini di Torino. Per la «grafica», primo Franco Menegoni, secondo Roberto Gelso, terzo Maurizio Sicchiero, tutti di Chieri. [g. f.]

La Bucunà insidia il Picchio Rosso, ma la Taverna non vuole mollare

E adesso la «lotta» diventa più serrata

Due immagini di tipici ristoranti del Piemonte dove i piatti tradizionali sono sempre in primo piano. Non m[illegible] i salumi e le [illegible] [illegible] stagione

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA...

RISTORANTE...

CITTA'.................................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:

[illegible] Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Il postino è arrivato ieri mattina a «La Stampa» stanco e sudato: i plichi con i tagliandi del nostro referendum sui ristoranti erano proprio tanti. Si sono accumulati venerdì e sabato e a questi vanno aggiunti quelli arrivati questa mattina. Siamo oltre le 25 mila schede, segno evidente che la gente continua a votare il proprio locale, quello preferito, quello più amato.

Ricordiamoci la situazione, che, settimana dopo settimana, subisce modifiche sostanziali, anche se bisogna dire che il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazione di Centallo (nel Cuneese) si sta comportando come Tony Rominger al Giro d'Italia: aspetta e lancia l'attacco. In pratica «maglia rosa» dalla prima settimana del nostro confronto. L'ultima classifica che abbiamo pubblicato ha messo in evidenza che la Bucunà di Fontanetto Po ha le carte in regola per giocarsi la volata: ha superato la Taverna di [illegible]ves (che è saldamente al terzo posto) e fa un pensierino al Picchio.

[f. pan.]

PIEMANTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. 1) Comune in provincia di Torino, un tempo frazione di Chiaverano - 15) Da quello del [illegible] nasce il Po - 19) E' rinomata per i tartufi - 20) Località della Val di Susa con un'antica fortezza - 21) Contrario al buon costume - 23) [illegible] reti tv - 25) Ripartizione in atti [illegible] soggetto teatrale - 27) Nella magia medievale, spirito custode delle acque - 31) Il Pellizza, pittore di Volpedo (iniz.) 32) Comune nel Casalese che per primo ha dichiarato guerra alle zanzare - 35) La festa patronale di Castelnuovo Nigra - 40) Non ancora consunti - 41) L'autore di «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» - 42) Centro turistico sul Lago Maggiore - 43) L'Aristotele, grande armatore greco - 44) I terreni occupati dai fiumi - 46) Stesso tempo - 48) Il Grande del tennis - 49) In testa ad Oglianico - 50) Lo ha doppio il carro - 51) Accomodarsi delicatamente - 55) Assicurazione con [illegible] a Torino - 56) Il Savoia, marchese [illegible] Torino, che [illegible] XI sposò la granduchessa Adelaide - 59) Congiungere, associare - 60) Liscio, senza sporgenze - 61) Colpo secco e violento - 63) Celebri, noti - 65) Vi è quella del disegno e quella oratoria - 67) Spento [illegible] centro - 68) Annode, ammutide - 70) Fu [illegible] al posto di Gesù - 72) Un punto a scopa - 73) Vocali in panne - 74) Uno a Stoccarda - 75) Smercia merluzzi e triglie - 76) Non crede in Dio.

VERTICALI. 1) Piccolo centro agricolo della Val Curone, in provincia di Alessandria - [illegible] Primo in Alagna - [illegible] La Belmondo sciatrice (iniz.) - 4) Località alla [illegible] [illegible] fiume [illegible] che fu antico centro romano - 5) Difetti della pelle - 6) Che non è più - 7) Mezza lisana - 8) Telecomunicazioni in breve - 9) Sfoghi letterari sentimentali - 10) Città indonesiana capoluogo della provincia di Bali - 11) Istituto studi ecclesiastici (sigla) - 12) Pan nelle arringhe - 13) Gli Uniti d'oriente - 14) Il verbo di Romeo e Giulietta (tr.) - 15) Assaporare in anticipo - 16) La fine della spia - 17) In mezzo alla spalla - 18) In montagna, si forma nelle zone d'ombra - 22) Lo sono [illegible] residenze [illegible] pastori che vivono nella valle Isalle, in Sardegna - 24) La Sibilla, scrittrice alessandrina de «Il passaggio» - 26) Un modello di Ferrari - 28) Il John, noto economista e sociologo inglese - 29) Inattesa o inconsueta - 30) Componimenti epici recitati o cantati - [illegible] Stato dell'India - [illegible] Quattro romani - 36) Minore divinità dell'antico Egitto - 37) La Ho Chi Minh [illegible] Co[illegible] - 38) Trans Venezuela Survival (sigla) - 39) Preposizione articolata - 42) Lo residenze riconosciute - 45) Uloguarsi piano piano - 47) Un'ausiliario - 48) Cuciono vestiti - 50) Unità per radiazioni ionizzanti (sigla) - 52) Centro turistico tunisino - 53) La fine della preghiera - [illegible] Bagna la Calabria - 55) La Valle della Dora Riparia - 57) Lo squillo alla porta - [illegible] Una parte della firma - 59) Stato degli Usa - 62) Precede il two - 64) Così ha inizio l'alfabeto - 66) In coda alla parata - 69) Cantoni Ticino sulla targa - 71) Andate e ritorno - 72) Scotto in mezzo

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

Stasera e domani ■ Cuneo saggio della Julie's School

Due giorni con la danza

Le allieve interpreteranno la favola della piccola orfana Moira Tip-tap, moderna, jazz prima di chiudere col balletto «Giselle»

CUNEO. Una fiaba, un balletto contemporaneo, jazz e tip-tap, due coreografie «sulle punte»: l'arte della danza nelle sue varie espressioni si mostra stasera e domani (ore 20,30) al teatro Fiamma, dove le allieve della «Julie's School of dancing» presentano il saggio di fine anno.

Per due sere sul palcoscenico si alterneranno ballerine in erba alla loro prima esibizione, accanto alle allieve dei corsi avanzati, per dare vita a uno spettacolo che integra abilmen[illegible] i vari momenti, permettendo a ciascuna di mostrare la propria abilità.

Per le più piccole, Julie Carr, aiutata da Simona Rivotti e Maura Viale, ha inventato una fiaba danzata. S'intitola «La piccola orfana» e racconta la storia di Moira (interpretata stasera da Monia Ripepi e domani da Alessandra Salerno), che eredita nientemeno che un castello in Scozia. Lungo il [illegible] viaggio verso la dimora le fanno da contorno topini danzanti, coniglietti, fantasmi, ombre scure e bambole, in un universo fantastico che evoca i luoghi tipici delle classiche storie per l'infanzia.

Il secondo tempo dello spettacolo è interamente firmato dalla coreografa Lorrain Gardner che riassume tredici momenti [illegible] il titolo «A deeper love», tratto dal balletto ispirato dalla canzone di Aretha Franklin. Balletto contemporaneo, jazz e tip tap si alternano nei quadri costruiti su musiche che vanno dal Concerto in re minore di Bach, a temi modernissimi come «Adams family» e «Everybody need somebody to love».

La terza e ultima parte è riservata ai tutù. Due le coreografie di Julie Carr: il balletto romantico «Les sylphides», su musiche di Chopin, che rilegge l'opera presentata al teatro Maryinsky di San Pietroburgo con il titolo originale di «Chopiniana», su coreografie di Fokine. La seconda è la notissima «Giselle», in due atti, diventata emblema del balletto romantico che sarà interpretata dalle allieve più grandi.

Durante lo spettacolo, presentato da Anna Maria Verra, verranno assegnati i riconoscimenti alle ballerine più [illegible]ritevoli. Le borse [illegible] studio Julie's School, una per la classica, e una per la moderna (un anno di frequenza gratuita) e il «Julie's special award» all'allieva che ha dimostrato maggiori attitudini alla danza. Infine verrà assegnato il premio «Boite d'or» per la migliore espressione artistica. Biglietto 12 mila lire.

Vanna Pescatori

Tutte le allieve di Julie Carr si alterneranno sul palcoscenico [illegible] «Fiamma»

Stasera al Teatro Moretta di Alba

Alunni di Neive attori «in erba»

ALBA. I ragazzi della scuola media di Neive presenteranno, stasera al teatro Moretta (ore 21) lo spettacolo «Avevo parlato senza alzata di mano». Sul palcoscenico, il frutto di una lunga ricerca condotta dagli alunni della terza classe: hanno intervistato i nonni raccogliendo testimonianze di vita quotidiana, a partire dal 1905 al 1955, che sono già state pubblicate in un volumetto.

Dagli scarni racconti degli anziani emerge uno spaccato sulla vita contadina prima, durante e dopo l'ultima guerra, delle esperienze amare di vite difficili, della scuola (erano i tempi del banco dell'asino, di quando si bagnava con l'inchiostro il naso dell'alunno che sbagliava), della vita religiosa, delle feste del paese.

Testimonianze, dati, racconti da cui è scaturita un'interessante ricostruzione di storia locale, con il coordinamento dell'insegnante Elena Rovera. E ora i ragazzi, daranno vita al quadro, portando sul palcoscenico tanti personaggi, [illegible] maestro, i coscritti, le ragazze che andavano a servire a Torino, i contadini e molti altri.

Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo, che ha curato l'allestimento teatrale, commenta: «In questo [illegible] il teatro diventa uno strumento di indagine storica, ci fa entrare nella vita e [illegible] pensieri di persone che hanno vissuto in un'epoca differente dai nostri giorni».

Aggiunge il preside della Media di Neive, Donato Bosca: «Non credo che alunni di [illegible] terza media possano imparare di più e in modo più consapevole. Certo, avrebbero potuto leggere libri oppure vedere film [illegible] "Novecento" o "L'albero degli zoccoli". Invece, hanno camminato lungo la strada della memoria, ascoltando [illegible] anziani, dialogando, parlando in classe di quel mondo che sembra irreale, ed è appena due passi indietro».

La pubblicazione e lo spettacolo sono stati realizzati con il patrocinio dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, con il contributo del Distretto scolastico, della cooperativa libraria La Torre e della famiglia della maestra Brovida.

A Irma Bosso Brovida, scomparsa nel '93, è dedicato un particolare ricordo per la lunga e apprezzata attività di insegnante, per la collaborazione [illegible] la Resistenza, per l'impegno nel campo del volontariato sociale e della promozione culturale.

A proposito dell'esperienza della Media di Neive, aggiunge la professoressa Carla Passalacqua: «Ricercare le vicende di chi ha vissuto prima [illegible] noi attraverso il dialogo e il confronto, riviverle con i protagonisti, metterle a confronto con il nostro vivere quotidiano è un modo di fare storia, semplice e poco teorico, ma fortemente educativo e umanizzante». [g. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
CUNEO **Corso** Tel. [illegible] Sab. e dom. 16/18/20/22 Fer. 16/18/20/22. L. 10.000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h [illegible]
[illegible] Tel. 693.554. Or.: 19,30/22 sab. e fest. 16/19/22 L. 10.000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
Nuovo [illegible] Tel. 692.851 [illegible] 16/18[illegible] Lire 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]
Don [illegible] Ore 21 [illegible]	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021. Or.: [illegible] fest. [illegible] L. 6000/9000, rid. [illegible]	[illegible]
[illegible] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] **Comunale** [illegible] 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**La [illegible] 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 202.211	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	**[illegible] a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa da un forte desiderio di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22 L. 6000/4000	[illegible]
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 7000	CHIUSO PER FERIE
CENTALLO **Nuovo Lux** Giov.: 21 [illegible]: 20/22. Lire 6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. [illegible]: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	[illegible] RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI [illegible]
[illegible]	CHIUSO PER FERIE
LIMONE **Lux** Tel. 927.534	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible]OVI[illegible] 1 Tel. 47.898 Lire 9000/7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000, rid. 7000	**Genio per amore** di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per suo colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' Commedia
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	[illegible] RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 8000/6000	**Only you** di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95) — Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' Romantico
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 L. 10.000/8000	**Saggio di [illegible]**
Italia Tel. 42.608 Lire 10.000/8000	**Luce rossa**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	[illegible]

[illegible] CON TESSERA

Cinema	Film
CUNEO **Monviso** ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Recital medioevale

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, recital dei ragazzi della scuola media con canti, balletti, brani per flauto e pianoforte e una rievocazione di scene di vita medievale. Ingresso libero.

FOSSANO

Musica italiana

Stasera (ore 21) al bar Borgo, in [illegible] Garibaldi 136, musica italiana e internazionale con Gigi Botero.

[illegible]

Si parla di Pop art

Stasera, alle 21, nella scuola elementare, corso Giovanni XXIII, che ospita una mostra di opere sulla Pop art americana e Impressionismo, si terrà una conferenza condotta dall'esperto d'arte Roberto Baravalle sull'esperienza dell'avanguardia statunitense.

BORGO

C'è il circo

Debutta stasera, alle 21,15, il circo Ersilia Orfei. Sotto il tendone, allestito nell'area adiacente alla Croce Rossa, spettacoli alle 17 e alle 21,15, fino a giovedì prossimo.

[illegible]

Arriva l'orchestra

Sono aperte le prenotazioni alla Cassa di risparmio di Savigliano (tel. 0172/20311), per il concerto fuori abbonamento dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, in programma venerdì, alle 21. La formazione diretta da Enrique Batiz, eseguirà l'«Ouverture» dell'Egmont e la I e IV sinfonia. Il biglietto costa da 60 mila lire palco a 10 mila lire.

CUNEO

Luna park in piazza

In piazza d'Armi attrazioni [illegible] il Luna park. Il parco dei divertimenti è aperto tutti i giorni, dalle 16 alle 19 e dalle 20 alle 23, festivi anche al mattino.

ALBA

Lezione di ballo

Stasera, ore 21, alla sala danze Eden, si terrà la lezione di ballo, nell'ambito dei corsi per gli appassionati di liscio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	[illegible]	69	72	68	38
	[illegible]	71	66	50	59
CAGLIARI	86	15	71	33	12
	61	64	62	58	57
FIRENZE	60	1	44	33	66
	98	83	83	82	69
[illegible]	4	36	84	28	38
	139	98	75	72	60
MILANO	33	39	11	30	81
	98	94	69	50	48
[illegible]	57	89	17	43	8
	65	62	56	48	48
PALERMO	10	14	41	81	4
	112	62	52	50	48
[illegible]	60	10	54	53	7
	100	52	49	47	45
TORINO	9	69	61	16	7
	60	58	50	60	60
VENEZIA	2	32	48	22	3
	[illegible]	79	70	64	58

Ambi contrati. Ambi contrati [illegible] n. 41 [illegible] Palermo. Ecco [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-88; 41-30; 41-42; 41-48; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

[illegible]re. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze [illegible] (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 9 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia [illegible] (3)

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-38; 71-38; 31-36; 80-68; 90-68; 61-38; 14-38; 62-36; 41-66; 2-68; 52-38; 37-38; 24-38; 82-66; 44-68; 84-38; 90-36; 77-38; 7-68; 47-66; 80-38; 2-36; 20-68; 60-66; [illegible]; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; 62-66; 7-38; 44-36; 52-66; 14-68; 24-68; 60-36; 47-38; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze e lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	39	15
VERTIBILI	4	4	8	4	3	5	20	3	1	9
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	8	10
	27	44	45	27	29	26	24	40	42	19
FIGURE	8	7	1	9	8	8	5	6	7	2
	46	12	32	16	24	24	30	12	29	25
DECINE	1	11	61	1	51	1	41	11	81	71
	10	32	24	10	17	27	14	15	16	26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide [illegible]esa Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible] 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare 67, [illegible]. **Peggio di così si muore.** [illegible] Or.: 15,50 17,25, 19; 20,45, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala 1 **Pronti a morire.** [illegible]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di d[illegible].** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581 7190. **Morti di salute** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo [illegible]. **Mary Poppins** Or. 16,10, 19,10; 22,10

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **L'esca.** V. M. [illegible] Or. 16: [illegible]. 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 [illegible] **Juan De Marco mae[illegible] d'amore** [illegible]. 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **6 gradi di separazione.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] via Gorio 5, telefono 650.7100 **Forrest Gump.** Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30

DORIA via Gramsci 9 **Il bacio [illegible]** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 V. m. 14.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Pronti a morire.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino **Giorno di festa** [illegible]: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

[illegible] ROSSO piazza [illegible]. **Esotica.** Or.: 16,10, 18,20; 20,25, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5 **Come due coccodrilli.** [illegible] 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 20, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma **Léon.** Or. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30

FARO v. [illegible] 30 Tel. [illegible] **Il mostro.** Or.: 20,10, 22,30

FIAMMA [illegible] Trapani 57 **Rob Roy.** Or.: 14,45 17,20, 19,55; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; [illegible] V. M. [illegible]

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: [illegible] 18,30, 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Il socio.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Sostiene [illegible]eira** Or.: [illegible],10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il [illegible]vo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore [illegible]sto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532 448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531 400 **Le scuole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Subalpina Telefono 562.0145 [illegible] **Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible] via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VITTORIA [illegible] Roma 356 [illegible] per [illegible] Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Dal 28/6 al 15/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival internazionale [illegible] Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto [illegible] Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per [illegible] gli spettacoli. Biglietteria, ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

ERBA Corso [illegible] 241, telefono 661.5447 Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina [illegible] Vignale danza [illegible]. Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
10,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, musica

Telestar
20,30 **Gulag 77**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
10 — **Tg 7**
19,30 **Punto alle 8**, sit. com
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

PrimantennaSupersix
19,45 **Tg [illegible]**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight Zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Partita**
0,15 **Polo Ove[illegible]**, striscia quotidiana con Francesco Salvi
0,30 **Match Music**
1 — **Vizi privati**
2 — **Erotika**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, [illegible]
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dead end drive-in 2000**, film
20,30 **Partite Campionato Italiano Ragazzi Primavera** [illegible]
[illegible] **Telenews**
22,30 **Royal [illegible]**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Quick Show**, varietà
[illegible] **Vacanze - istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick Show**, varietà
20,30 **Morte nella jungla**, film
22,30 **Cinema &**
22,40 **Auto & Auto**
[illegible] **I classici dell'erotismo**
0,25 **Videoparade**

Rete 9 Tai
[illegible] **Il Regi[illegible]**
20 — **Il canion dij barboton**
20,10 **Scusi, lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,10 **Scusi, lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **[illegible] notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**

20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.r.p Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, [illegible]
1,15 **La voce della tempesta**, film
2,35 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
[illegible] — [illegible]

Telesubalpina
19,25 **Domani [illegible]**
[illegible] **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
[illegible] **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 **Vacanze istruzioni per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lo schiacciatore dell'Alpitour ha trascinato la Nazionale

Le «bombe» di super Papi decisive alla World League

Samuele Papi si prepara a un'altra estate da grande protagonista. Con muri, schiacciate e «ace» sta portando l'Italia verso la fase finale della World League. Contro l'Olanda ha dimostrato quanto l'abbia fatto maturare la stagione di vertice con l'Alpitour.

Papi era stato il primo «colpo» dell'ultima stagione di «mercato», tassello iniziale della formazione destinata a scalare le classifiche fino al secondo posto. Quest'anno i tifosi dell'Alpitour pregustano un'altra estate di «fuochi d'artificio». La società non nasconde di pensare a uno storico «grande slam»: sarà in corsa per lo scudetto; la Coppa delle Coppe e la Coppa Italia.

La società si sta preparando ai grandi appuntamenti e l'accordo con Rafa Pascual e Vladi Grbic è vicino.

Una squadra forte ha bisogno anche di un grande pubblico. L'hanno capito bene a Modena, dove prima di vincere le sfide con Treviso sul campo, se le sono aggiudicate come numero di spettatori. In questa stagione, con lo scudetto sulle maglie, gli emiliani hanno venduto 200 abbonamenti in pochi giorni.

La campagna Alpitour scatterà lunedì prossimo. Anche in questo settore gli obiettivi sono ambiziosi: il sogno è di toccare quota tremila. Lo slogan potrebbe essere «Un grande pubblico per una grande squadra». Per portare a Cuneo Grbic e Pascual, il direttore sportivo Enzo Prandi ha dovuto vincere la concorrenza di società giapponesi, brasiliane e greche che si sono gettate sul «mercato» italiano per strappare i migliori talenti. Il denaro estero ha messo in crisi alcuni contratti come quello di Modena con Olikhver, ma Cuneo s'è mossa in anticipo e il sestetto per il «grande slam» è pronto con De Giorgi-Pascual; Galli-Lucchetta; Papi-Grbic.

Anche i rivali, comunque, si mobilitano. A Modena, se va via Olikver, è in arrivo Gravina, mentre in casa trevigiana sono pronti per firmare il «colpo» Fomin: ma entrambe le formazioni sono alla portata di Cuneo.

Luca Ferrua

Samuele Papi, «gioiello» dell'Alpitour è stato determinante nei due successi ottenuti dalla Nazionale italiana nelle sfide di World League in Olanda

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Magliano Alfieri, recupero tra Dogliotti e i due Rosso

Stasera (ore 21) a Magliano Alfieri sfida Dogliotti-Bellanti II (Hotel Royal)-Rosso I e II (Banca Credito Cooperativo Caraglio), nel recupero dell'ottava giornata di serie A. [a. s.]

CALCIO

I Minipulcini di Bra vincono il torneo «Europa Alba»

Il Bra ha vinto ad Alba il primo torneo Minipulcini (under 9) organizzato dall'Europa: in finale ha battuto ai rigori la Fossanese: i regolamentari si erano chiusi 2-2. S'è deciso dal dischetto anche la finale terzo posto, conquistata dall'Europa B sull'Europa A. Domani si conclude il torneo Allievi. Finale Europa-Roero. [a. s.]

CICLISMO

Gran fondo «Rampignado» con partenza da Caraglio

Si ricevono al telefono 0171-688.265 le adesioni alla «Rampignado», gran fondo in programma domenica tra le Valli Stura e Maira su doppi percorsi (di 60 km agonistico; di 60 o 30 escursionistico) di sterrati e sentieri. La partenza è da Caraglio alle 9, arrivo in piazza Martiri a Bernezzo. [r. s.]

KARATE

Boves, Cuneo e Ceva nella Coppa a Omegna

I risultati della Coppa «Città di Omegna». Nel Kata, cinture marroni-nere, secondo Rava Giordana (Cam Cuneo) e settima Valeria Martini (Yamato Boves); nel Kumitè (marroni-nere) Luca Tomatis (Budokai Ceva) secondo Cadotti; nel Kumitè (verdi-blu) Senior fino a 70 kg 1° e 2° Riccardo Tumaroglio e Dario Fenoglio (Budokai Ceva), nel Kumitè (verdi-blu) Seniores oltre i 70 kg primo Ermanno Ghisolfi (Budokai Ceva). Nel Kumitè a squadre secondo il Budokai Ceva (Vivalda, Fenoglio e Ghisolfi). [r. s.]

TENNIS

Stasera al Country Club si presentano i tornei

Stasera (ore 20) al Country Club di Cuneo si presentano il torneo nazionale a punteggio per la C e il torneo «Primavera» di Borgo, prima tappa del Gran prix «Pòrolasport» e «Panasonic-Amico Shop». [r. s.]

CELEBRAZIONE

Nell'oratorio salesiano la ricorrenza dei vent'anni d'attività

L'Auxilium Saluzzo fa festa

Si ritrovano tutti gli atleti che dal '75 hanno indossato la casacca gialloblù
Torneo notturno di calcio. Lotteria per finanziare il nuovo campo sportivo

SALUZZO. Una settimana di festeggiamenti per celebrare i vent'anni d'attività. L'Auxilium Saluzzo torna indietro nel tempo e ricorda la reiscrizione della sua società di calcio a un Campionato di Federazione. Era il '75 e, grazie a Domenico e Bruno Ramassotto, riprendeva ufficialmente la partecipazione a livello sportivo: dalle categorie giovanili all'esordio nella Terza Categoria.

Fino a domenica prossima nell'oratorio salesiano saluzzese di via Donaudi sono in programma una serie d'iniziative che coinvolgeranno tesserati di oggi (si contano oltre 150 giovanili) e di ieri: si ritroveranno tutti gli atleti che dal '75 a oggi hanno indossato la casacca gialloblù dell'Auxilium.

Due i momenti «clou». Il primo è il torneo notturno di calcio con otto squadre suddivise per anni di nascita che, tutte le sere, per una settimana, si affronteranno nel campo a sette. Le semifinali si giocheranno sabato 10 alle 21, la finale domenica mattina alle 10. Dopo la sfida decisiva ci sarà, sempre domenica (verso le 11,30) l'estrazione dei biglietti della Lotteria promossa per finanziare il nuovo campo sportivo nato nell'ex frutteto. Dal prossimo anno la struttura ospiterà tutte le gare delle sette formazioni iscritte ai tornei Figc.

Per informazioni e iscrizioni al pranzo conclusivo che si svolgerà domenica alle 13 sotto il tendone dell'oratorio (telefono 0175-42434) ci si può rivolgere a Lorenzo Francesconi (0175-42555), Fabrizio Fasano (0175-248.888), Pierpaolo Arnolfo (0175-46701) e al caffè «Principe» di Saluzzo (0175-43263). [l. t.]

CONFERENZA

C'è il fondatore delle Pgs

Con ospite d'onore don Gino Borgogno, fondatore delle Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane), giovedì, alle 21, si tiene la conferenza-dibattito «Sport e oratorio». All'incontro, moderato da don Piero Bocco (responsabile dell'oratorio locale, che leggerà anche una relazione sul documento della Cei sullo Sport) partecipano inoltre Carlo Panero, in rappresentanza della Figc, Gaetano Pagliari (Csi), Alessandro Tranchero (direttore tecnico delle Pgs in Provincia) e don Paolo Sarpi, che dal '75 fu l'«anima» del gruppo sportivo saluzzese. Per tutta la settimana ci sono appuntamenti celebrativi. Stasera alle 21 raduno di vecchi tesserati gialloblù (quelli prima del '75) a cura del gruppo ex allievi don Bosco Saluzzo; alle 22,15 sfida di vecchi tesserati allestita da Claudio Palmero. Molta attesa anche per il concerto di domani (ore 21) con i Colomb's Soul, i Nothing for sale e un gruppo dell'oratorio. [r. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 6 Giugno 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

E nei prossimi giorni si scioglierà il nodo del presidente della Port Authority

Via Fieschi batte tutte le Regioni

Nominati ieri gli otto assessori della giunta Mori: è il primo esecutivo in Italia nato dalle elezioni del 23 aprile. Mazzarello confermato vicepresidente. Le deleghe saranno assegnate questa mattina

GENOVA. «Invito i consiglieri eletti a prendere posto nei banchi della giunta». Sono le sedici e trentacinque esatte quando il presidente del Consiglio regionale Giuliano Galiani pronuncia la formula di rito che battezza la nuova giunta di via Fieschi. Con la votazione di ieri pomeriggio la Liguria è la prima delle quindici regioni italiane, rinnovate con le elezioni del 23 aprile, a darsi il nuovo esecutivo.

Non ci sono stati colpi di scena rispetto alle dichiarazioni di voto espresse dai 45 consiglieri: la squadra di Giancarlo Mori è appoggiata dai ventisette consiglieri dei partiti di maggioranza (pds, popolari, Patto dei democratici, socialisti e repubblicani, verdi e gruppo misto).

Hanno votato contro sedici dei diciotto rappresentanti dell'opposizione (forza Italia, Alleanza nazionale, ppi-ccd e rifondazione comunista) mentre i due consiglieri della Lega Nord si sono astenuti.

Fra i nove assessori, sei del pds, uno dei Verdi, uno dei popolari e uno del patto dei democratici, spicca solo una donna: Maria Paola Profumo, capogruppo del Pds in Regione nella precedente legislatura. Altri nomi nuovi al tavolo dell'esecutivo sono quelli di Graziano Mazzarello, Nicolò Alonzo, Romolo Benvenuto e Fulvio Vassallo. Franco Bertolani, Egidio Banti, Mario Margini e Fabio Morchio erano già alla seconda esperienza.

Dopo l'investitura ufficiale di ieri questa mattina, nel corso della prima riunione di giunta, verranno attribuite le deleghe a ciascuno dei nuovi assessori ma, rispetto alle indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, non dovrebbero esserci grandi sorprese. L'ex segretario regionale del Pds, Graziano Mazzarello, dovrebbe diventare vicepresidente della giunta con le deleghe su porto, trasporti, infrastrutture e accordo di programma; a Nicolò Alonzo (pds) andrebbe l'ambiente, Egidio Banti (popolari) si occuperebbe di agricoltura, parchi, caccia, pesca e montagna; al verde Romolo Benvenuto verrebbero assegnate la difesa del suolo, edilizia residenziale, energia; Franco Bertolani (pds) sarebbe confermato alla sanità e ai servizi sociali come Mario Margini (pds) all'industria, lavoro, commercio e artigianato; Fabio Morchio (patto dei democratici) sarà all'urbanistica; Maria Paola Profumo diventerà assessore alla cultura, allo sport, al turismo e al tempo libero mentre Fulvio Vassallo (pds) entrerà in giunta con le deleghe al bilancio, al personale, agli affari generali, economato e provveditorato.

Giancarlo Mori ha già annunciato un cammino a tappe forzate per sciogliere alcuni nodi di competenza regionale, rimasti in cantiere nell'attesa della formazione ufficiale della giunta. Il primo fra tutto è la scelta del futuro presidente della Port Authority; subito dopo l'elezione della giunta il presidente sottoporrà alla commissione nomine e ai capogruppo il nome di chi occuperà la poltrona più importante di palazzo San Giorgio.

Dopo l'imprimatur della giunta, ieri pomeriggio il consiglio regionale ha approvato la delibera sulla composizione delle cinque commissioni. [r. s.]

Gli otto assessori nominati ieri in via Fieschi. In alto da sinistra Egidio Banti, Fulvio Vassallo, Franco Bertolani e Romolo Benvenuto. In basso Mario Margini, Maria Paola Profumo, Fabio Morchio e Nicolò Alonzo

VENTIQUATTR'ORE

INCHIESTA

Sangue infetto, controlli della Finanza

La Guardia di Finanza di Trento, su ordine della magistratura che indaga sul sangue infetto, ha acquisito documentazione circa l'acquisto di plasma negli ospedali genovesi. La direzione del Galliera ha confermato la visita dei finanzieri, che si sarebbero limitati al sequestro di documenti, invece l'istituto Gaslini, che in un primo tempo sembrava interessato dalla vicenda, ha smentito la notizia. [p. c.]

ACQUARIO

In mostra i lavori dei miniartisti da 18 mesi a 3 anni

Artisti «in culla» espongono da oggi i loro «lavori» nelle sale dell'Acquario. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Parco marino e l'asilo nido comunale di via Lomellini. Gli autori dei disegni, ispirati all'acquario, sono bambini d'età compresa tra i 18 mesi ed i 3 anni. La mostra proseguirà sino al 9 giugno. [p. c.]

INCHIESTA

Assunzione «sospetta», archiviato il procedimento

E' stato richiesta l'archiviazione del procedimento penale nei confronti di Camillo Bassi, componente della commissione esaminatrice di un bando per un posto da linotipista in Provincia «in quanto la notizia di reato è infondata e comunque gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non sono idonei a sostenere l'accusa in dibattimento». Lo ha deciso il gip Giorgio Ricci, accogliendo la richiesta del pm Andrea Baconi. [p. c.]

SCUOLA

Incontro al «Cassini» con il ministro Lombardi

Il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi sarà venerdì a Genova per incontrare il mondo della scuola genovese. La visita del ministro è stata organizzata attraverso il Provveditorato agli Studi, che ha scelto l'Aula Magna del liceo scientifico Cassini in via Galata per l'appuntamento con docenti e studenti genovesi. [p. c.]

Lutto Fassio

La famiglia di Tomellini dona la cornea

GENOVA. La famiglia Fassio si è chiusa in un dignitoso e strettissimo silenzio. La morte improvvisa di Giorgio Tomellini, discendente della dinastia di armatori, ha creato cordoglio in città. La famiglia ha autorizzato il prelievo e la donazione delle cornee, assecondando quella che sarebbe stata la volontà del loro congiunto. Giorgio Tomellini era stato candidato alle elezioni politiche dello scorso anno nelle liste di Alleanza nazionale. I carabinieri della Compagnia di San Martino, che svolgono le indagini, hanno sequestrato il fucile calibro 12 da cui è partito il colpo mortale. Secondo la ricostruzione del tragico episodio, sabato notte Giorgio Tomellini si trovava nel suo studio e stava ripulendo la canna del fucile, che era carico. Un colpo partito accidentalmente lo ha raggiunto al petto. La morte è stata scoperta dalla figlia diciottenne Elisa, al rientro a casa. Non è stata ancora fissata la data dei funerali. [p. c.]

Dopo l'arresto di tre agenti per fermo illegale, lesioni, falso e calunnia nei confronti di un disabile

I carabinieri cercano un quarto vigile urbano

Avrebbe partecipato al pestaggio avvenuto nella sezione di Sturla

GENOVA. Arresto illegale, lesioni, falso e calunnia. Sono queste le pesantissime accuse che hanno portato in carcere tre vigili urbani della sezione di Sturla di Bottini dopo la denuncia di un automobilista disabile, Raffaele Bosso, 50 anni, che ha raccontato di essere stato picchiato e maltrattato dai «cantuné». Loro, però, si difendono sostenendo che è stato il giovane ad aggredirli e i loro colleghi hanno mandato un documento di solidarietà ai giornali.

In cella, a Pontedecimo, sono finiti sabato scorso, arrestati dai carabinieri di San Martino: Maurizio Lulleri, 35 anni, via Poggio di Apparizione (è difeso dall'avvocato Cesare Manzitti); Marco Grasso, 35 anni, via Borgoratti (avvocato Antonio Rubino); Pietro Della Putta, 38 anni, via Donaver (avvocato Riccardo La Monaca). I tre ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Giuliana Tondina. Fucigna, che ha giustificato i provvedimenti restrittivi con il pericolo di inquinamento delle prove (un quarto vigile che avrebbe preso parte alla vicenda deve essere ancora indentificato) interrogherà stamane i tre arrestati.

La contestazione più grave, la calunnia, viene rapportata dai due magistrati alle accuse di resistenza e lesioni che i vigili hanno rivolto a Bosso «pur sapendolo innocente» è scritto nel capo d'imputazione. L'arresto illegale si sarebbe verificato perché i vigili dopo che il giovane era stato portato a San Martino gli avevano messo le manette nonostante la resistenza a pubblico ufficiale fosse avvenuta, a loro dire, tempo prima all'interno della sezione di Sturla. I tre sono anche accusati di falso perché hanno redatto un verbale in cui si dice che un vigile ha accompagnato all'ospedale sull'ambulanza Bosso che sarebbe stato così in stato di detenzione. Ma i magistrati evidentemente hanno testimonianze contrarie. Raffaele (è invalido al sessanta per cento perché ha subito un grave incidente alle gambe quando era militare) dice di essere stato picchiato dai vigili e che uno di loro, quando era steso a terra nella sezione, gli ha sferrato anche un calcio. Nei confronti di Della Putta, inoltre, c'è una seconda accusa di lesioni perché avrebbe sferrato un pugno al volto a Bosso, «per spirito di ritorsione» sostengono i magistrati. Le disavventure di Raffaele erano iniziate lunedì quando era andato in sezione per chiedere di parlare con un altro vigile per un temporaneo subito all'incrocio tra via Timavo e corso Europa. [a. l.]

Il comandante dei vigili Remo Benz

PROTESTA

«Si faccia chiarezza»

I vigili all'assalto di palazzo Tursi. Ieri pomeriggio un centinaio di «cantuné» in divisa hanno occupato la tribuna del pubblico durante il consiglio comunale. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, culminate con l'arresto di tre colleghi per abuso e falso, i «cantuné» hanno deciso di rivolgersi al sindaco. Accompagnati dai rappresentanti sindacali, hanno ottenuto un incontro con i capigruppo e, con il solo voto contrario di Carlo Scbenone (Democrazia e partecipazione), l'assemblea ha approvato un ordine del giorno in cui il consiglio chiede a Sansa di «attivarsi nei confronti della magistratura affinché sia fatta chiarezza con rapidità sulle vicende di cui la stampa ha dato notizia». Un secondo colpo di scena sono state le dimissioni in aula del capogruppo della Lega Nord: Gregorio Della Rupe ha spiegato la sua scelta con motivi familiari e lo scarso peso dei consiglieri nelle decisioni di Tursi. [r. s.]

Dal 7 al 12 giugno iniziative per e con i disabili

Festa di solidarietà tra l'Expo e la Fiera

GENOVA. Si chiama «Friendly», progetto «per i disabili» ma anche «con i disabili», protagonisti degli eventi. Per loro, ma non solo, è stata organizzata una settimana di sport e spettacolo, che comincerà il 7 giugno all'Expo con uno spettacolo di canto, musica, e ballo, e proseguirà sino a lunedì 12 alla Fiera di Genova. All'iniziativa hanno aderito Regione, Provincia e Comune di Genova, Provveditorato agli studi e altri enti che operano a favore dei disabili. «Abbiamo voluto diminuire i pregiudizi nei confronti della diversità costruendo situazioni d'incontro e di scambio aperte a tutti», hanno sottolineato i presentatori del progetto.

Le altre finalità da perseguire sono puntigliosamente riassunte in una sorta di «decalogo» di Friendly: aumentare le occasioni di visibilità e protagonismo dei disabili; proporre un'immagine del disabile come portatore di abilità e diritti; creare una rete di relazioni che sostenga processi di integrazione sociale; favorire la circolazione e lo scambio di informazioni, esperienze, e collaborazioni; promuovere ed attuare politiche unitarie per affrontare la complessità del tema disabilità, handicap, disagio sociale.

I primi appuntamenti in calendario: mercoledì 7 giugno, alle 10, area Expo, canto, musica, e ballo a cura delle scuole Boccanegra, Strozzi, D'Azeglio, Lomellini, Bagliano. Alle 11.20, area Expo, torta gigante (diametro di 8 metri) confezionata da «Poldo», vincitore del 1° premio pasticcere d'Italia. Alle 15 al cinema Palazzo sarà proiettato il film «sarahsarà». Alle 17, spetacolo di artisti e gruppi genovesi. Alle 20, concerto dei Ladri di carrozzelle, Trio Jazz Eyes, Cattive Compagnie, Quel treno per Yuma, e Luca Angella. L'ingresso sarà gratuito. Inoltre, dal 7 al 9 giugno nell'atrio di Palazzo Tursi, sarà allestita la mostra delle scuole e dei centri per disabili. [p. c.]

Bilancio di un anno di intensa attività: 3579 arresti, 1159 soltanto per la lotta agli stupefacenti

Carabinieri, festa e cambio della guardia

Il generale Greco passa alla direzione antidroga interforze

GENOVA. Festa solenne ieri mattina nella caserma Vittorio Veneto di Sturla. La ricorrenza dell'Arma è stata l'occasione per rivolgere il saluto al generale Gioacchino Greco che dopo tre anni lascia il suo incarico di comandante della Regione carabinieri. Il passaggio di consegne, avvenuto sotto i flash dei fotografi, secondo il protocollo si formalizzerà mercoledì, quando il generale Emo Tassi che arriva da Torino assumerà il comando della regione dei carabinieri Liguria. Per il generale Greco invece una promozione importante: la direzione centrale interforze dei servizi antidroga.

Nel discorso di commiato il comandante Greco ha ricordato l'impegno ed i brillanti risultati ottenuti in un anno di attività dell'Arma. In particolare, ha voluto soffermarsi sulle indagini per l'omicidio del tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, avvenuto nel gennaio scorso durante gli scontri in occasione della partita Genoa-Milan. «Voglio ringraziare coloro che di fronte ad un irresponsabile gesto di teppisti con paziente calma non disgiunta dalla dovuta energia hanno consentito il ripristino dell'ordine evitando ulteriori atti di teppismo e a individuare l'autore dell'omicidio del giovane Spagnolo».

I numeri più grossi riguardano l'attività antidroga: arresti e denunce a piede libero 1159, sequestrati hashish 15,7 chili, eroina oltre 15 chili, hashish 250. Nel campo antisofisticazione e sanità, le denunce di aziende alimentari sono state 521, i casi di sofisticazione farmaceutico-sanitaria 143, gli inquinamenti 4. L'Arma dei carabinieri ha indagato su 12.710 delitti, arrestato 3579 persone, omicidi tutti risolti, rapine 218 scoperte 92, estorsioni 36 scoperte 31.

Gli spazi ristrutturati della caserma hanno fatto da cornice allo schieramento che comprendeva la bandiera di guerra del secondo battaglione Liguria, la bandiera di «Carabiniere» della Marina, la Fanfara del dipartimento di La Spezia, quattro compagnie in grande uniforme. Il generale Greco ha inoltre sottolineato la «dimensione europea» del lavoro investigativo, affianco a quello della magistratura, dopo la libera circolazione dei beni «per combattere la criminalità europea».

Paola Cavaliero

Un momento della cerimonia di ieri alla presenza del generale Greco (al centro)

Un successo della Aem

Tornano in porto i traffici del gruppo Marfret

GENOVA. Accordo tra terminal Multipurpose spa e l'agenzia marittima Aem per riportare a Genova i traffici marittimi del gruppo armatoriale transalpino Marfret, che da molti anni aveva abbandonato ormai il nostro scalo. «Questo positivo risultato - ha commentato Maurizio Panariello, amministratore delegato di Aem - premia la ritrovata credibilità del porto di Genova e la capacità professionale dei lavoratori del multipurpose». Marfret aveva nel recente passato testato l'efficienza dello scalo genovese con lo sbarco della motonave Astrakhan. L'eccellente performance del multipurpose aveva definitivamente convinto la società francese a tornare a scommettere sul nostro porto».

Nel '94 il gruppo Marfret ha trasportato oltre il cinquanta per cento dell'intero traffico del Mediterraneo verso la Colombia. Il servizio è stato potenziato con l'utilizzo di tre nuove unità multipurpose. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via 186

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 4/6

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Fatigat: via Roma 8, 74.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S.
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Montallegro: Libertà, telefono 53.395

ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Giovanni: via S. Giovanni 16, telefono 309.929.

SESTRI
Internazionale, l.go Colombo telefono 41024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **-gna:** 309.947, **Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366, **Sori:** 700.917.

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 446.041; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231. **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83 456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefonotelefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Levante: telefonotelefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefonotelefono 340.239.
Stefano telefono 98.129.
Cicagna: telefonotelefono 92.147.
Varese Ligure: telefonotelefono 842.041

AMT Genova: telefono 59.872.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651.
Sestri Levante: telefonotelefono 41.384 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161. **Sestri Ligure:** telefono 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita. **Sabato.** Via del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci.

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** ; **S. Margherita:** 287998, **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647, **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 306284, 305522, **Lavagna:** 392096, 3931622; **Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

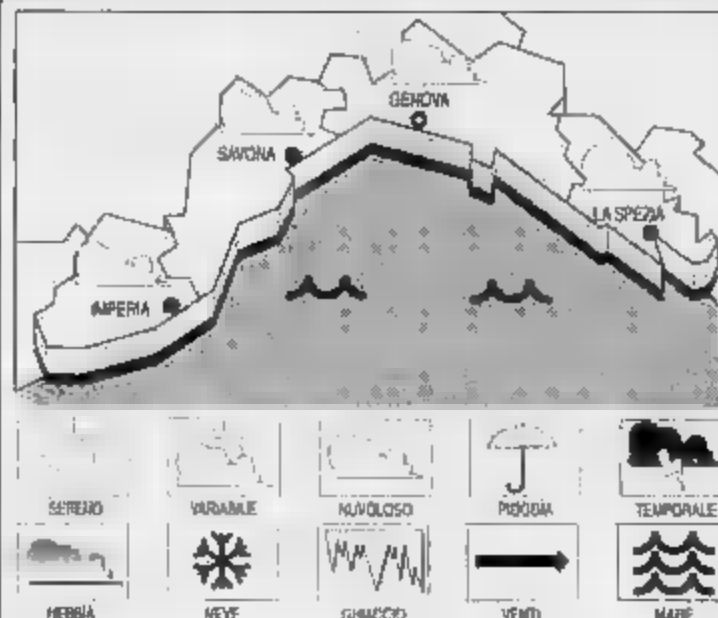
CORPO

Genova: 566831-580429-588550.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

AL CINEMA

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 65/40.000	**Falstaff** con Bruno Pola, Luciana Serra, Lorenzo Saccomani, Santana, Gianni Mongiardino
T. della Corte Tel. 570 2472. Ore 21. L. 40.000/28.000	OGGI RIPOSO
Teatro Tel. 831. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000	OGGI RIPOSO
Pol. Genovese Tel. 839 35.80. Ore 21. L. 50.000/35.000	
T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO Tel. 247.07.93. Or.: 21. L.	CHIUSURA ESTIVA
T. della Tosse — SALA GINO CA Tel. 247.07.93. Ore 21	CHIUSURA ESTIVA
T. della Tosse — SALA AGORA' Tel. 247.0793. Ore 21. L. 18/15.000	CHIUSURA ESTIVA
Piccolo Teatro di Campopisano Tel. 282.483. Ore 22,30. Lire 15.000	OGGI RIPOSO
Teatro Garage — SALA DIANA Tel. 510.731. Ore 21. L.	OGGI RIPOSO
CINEMA — Ariston 1 T. 208.349. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Virus letale** di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una morbida epidemia. N. V. 2h 10' *Drammatico*
Ariston 2 Tel. 208.549. : 15,30/18/20,25/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*
Augustus Tel. 568. Fer. 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*
Corallo 1 Tel. Or.: fer. 20,30/22,30, sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab.-dom. 12.000; mer.	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*
Corallo 2 Tel. 586.419. Or. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer.	**L'esca**
Grattacielo Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**[Il] mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*
Lux Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Cowgirl - Il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. *Grottesco*
Odeon Tel. 362.8298. Fer.: 20 22,30 sab. e fest. dalle 15 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*
Olimpia Tel. 581.415 : 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i desideri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*
Orfeo Tel. 564.849 : 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*
Palazzo Tel. 585.512 Fer. 20,30 22,30 Or. 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 12.000; mer. 7000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*
Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 582.461 Fer. 20,20/22,30 Fest. 16/22,30 L. 10.000, sab.-dom. 12.000	**Don Juan De Marco** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*
Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461. Fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/22,30 L. 10.000/12.000, merc. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*
Universale — Palazzo dello Spe[ttacolo] Sala 3 T. 582.461 Fer. 20,30/22,40 Fest. 16,10/22,30 L. 10.000/12.000. merc. 7000	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*
Verdi Tel. 562.137. Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000	**La notte [della] verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*
LUCI ROSSE	**Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380. **Chiabrera** tel. 251.568; **Cristallo** tel. 299.957; **Dionisio** tel. 566.518; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** tel. 201 919.
Amici del cinema Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000	**Notti selvagge** di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' *Drammatico*
Carignano d'essai Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 6000	**Legends of the fall** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' *Dramm.*
Fritz Lang Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO. Tempo instabile, con schiarite alternate ad annuvolamenti a tratti intensi, associati ad isolati temporali, soprattutto vicino ai rilievi, vento debole-moderato, poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
Tendenza per domani: situazione senza importanti variazioni.
IERI. Temperatura del mare 15 ºC, umidità 70%, vento Sud Est 6-10 Km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1013 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO IMPERIA
Max: 23; min: temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e alle 21,06. La **Luna** cala all'1,24 e si leva alle 13,24 (fase crescente).

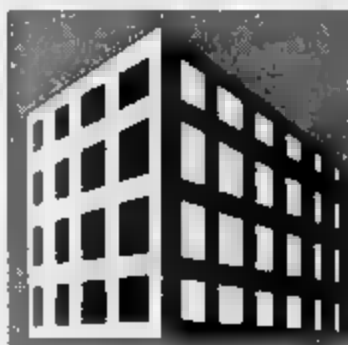
gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. fest. 16/18/20,15/22,30. pr. vis. 7000; rid.	**Il caso Mattei**
Movie Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
Chaplin Tel. 580.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*
Nickelodeon Tel. 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'essai ore. L.	
Cineforum Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
PEGLI — Eden-Peglicinema Tel. 690.1200. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire	CHIUSURA ESTIVA
CASELLA — Cinema parrocchiale Tel. 937.930. Ore 21. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
SESTRI P. — Teatro V Tel. 671.263. Or.: 21. Lire 10	OGGI RIPOSO
S. Siro Tel. 334.778. Lun./Mar./Mer. 20,20/22,30 Ven./Sab./Dom. 15,30/22,30. L. 6000	**Léon** di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*
BOLZANETO — Verdi Tel. 402.509. Or.: 21,30. L. 8000	OGGI RIPOSO
S. MAR[GHERITA] — Centrale Tel. 286.633. Or.: 20,20/22,30. L. 7000	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*
RAPALLO — Augustus Tel. 61.951. Or.: 16,15/18,15 20,20/22,30. L. 7000	OGGI RIPOSO
CHIAVARI — Centero Tel. 363.274. Or.: 16,10. L.	OGGI RIPOSO
Mignon Tel. 309.694. L. 7000. Or.: 16,30/21,15	**Angie - Una donna tutta sola** di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h *Comm.*
SESTRI LEV. — Ariston Tel. 41 505. Or.: 21,15. Lire 7000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409. Ore 17	RIPOSO
Astor Tel. 854.827. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*
Diana 1 Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 7000	**L'amore molesto** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000	**Amata immortale** di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h *Drammatico*
Diana 3 Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i desideri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*
Eldorado Tel. 820.563. Or.: 16,45/19,20/22,30. Lire 7000	**Ed Wood** di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*
Filmstudio Tel. 838.53.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000	**Uomini sull'orlo di una crisi di** di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' *Commedia*
Salesiani Tel. 850.542. Ore 16. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 850.570. Or.: 16/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000	**Film a luci rosse**
ALASSIO — Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*
Ritz T. 640.427. Or.: fest./pref. 16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 7000	**Sostiene Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' *Dramm.*
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. 22,30. L. 7000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.897. Or.: 20/22,30. Fest. e pref.: dalle 16 alle 22,30. L. 7000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*
ALBISOLA S. — Teatro Leone Ore 21. Lire 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. — Abba Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle. Lire 7000	**Film a luci rosse**
FINALE — Ondina Tel. 692.200. Or.: 20,45/22,15. L. 7000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*
LOANO — Loanese Tel. 669.981. Ore 20,30/22,30. Lire 7000	**Il** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*
Giardino Principe Or.:	CHIUSO
Perla Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 ,30. Lire	
MILLESIMO — Lux Tel. Or.: 21. L. 7000/5000	CHIUSO PER
VARAZZE — Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 16/17,50/20,40/22,30. L. 7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 16,40/18/20,15/22,30. Lire 7000	

IMPERIA

Centrale . 53 671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema L. 7000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*
Imperia Or.: 20,30/22,30. Festa del cinema L. 7000 rid. anziani 4000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*
Dante Or.: 20/22,30. Festa del cinema L. anziani 4000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'
BORDIGHERA — Olimpia Ore 21. Lire 5000; rid. 4000	**Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*
SANREMO — Ariston Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 1h 40' *Thriller*
Ariston Ritz Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V.
Ariston R[oof] Sala due Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Amata immortale** di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h. *Drammatico*
Ariston Sala tre Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Don Juan De Marco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*
Centrale (Sala A) Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa cinema L. 7000	**L'esca**
Sanremese Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000	**Il bacio della morte** di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 45'

Lavagna: trambusto e attimi di tensione ieri mattina all'Eden di corso Matteotti

Un albergo chiude per sfratto

La società proprietaria vuole realizzare residence. Il pretore ha emesso la sentenza, ma gli attuali gestori hanno chiesto e ottenuto una proroga almeno sino alla fine del mese. Fuggono i clienti stranieri

LAVAGNA. Mentre a Genova si celebrava festa dell'Arma dei carabinieri, ieri mattina a Lavagna ventina di militari della Benemerita rischiava di essere sbattuta fuori da un albergo, di cui era ospite pagante. Una trentina di clienti stranieri, invece, ha fatto comunque le valigie, tutti spaventati. Colpa di uno sfratto.

Teatro della singolare vicenda stato l'Hotel Eden Matteotti, un «tre stelle» con 40 camere, dipendenti fissi più quattro stagionali, gestito da Antonio Perrone e Laura Trevisani. L'albergo è oggetto di intimazione di sfratto da parte proprietari, la Edenmare Srl, che fa capo ai fratelli Bolletto, imprenditori nella commercializzazione di materiali edilizi. Ieri mattina, per l'esecuzione del provvedimento, avallato dal pretore, si è presentato l'ufficiale giudiziario.

Con quest'ultimo, anche i carabinieri e il fabbro, che avrebbe dovuto sostituire le serrature. C' stati attimi di tensione, di apprensione per i clienti, finché i legali ambasciatori delle due parti non seduti attorno a tavolo. E' finita con tregua provvisoria: l'albergo rimane aperto sino al 30 giugno. Il primo luglio i gestori dovranno consegnare le chiavi ai proprietari. frattempo, il 15 giugno il pretore dovrà pronunciarsi sullo sfrat-. La vicenda va avanti da tredici i, da quando la Edilmare Srl ha ottenuto un cambio di destinazione per l'immobile, per la sua trasformazione in residence, in un contenitore di mini-appartamenti. I proprietari hanno avviato la pratica per ritornare in possesso dell'albergo, ma i gestori riusciti sempre a spuntarla, almeno sino a ieri. Adesso, tutto è più difficile.

In rappresentanza dei Perrone, parla un'amica famiglia, Franca Marini: «Ci volevano dare soltanto tre giorni di tempo p svuotare l'albergo. Ma come si fa? Per fortuna a prevalere è stata la ragionevolezza». Sì, la tregua sino al 30 giugno non è ancora sufficiente. nostro obiettivo è quello di ottenere una proroga per l'attività dell'albergo sino a fine ottobre, per perdere l'estate, per non perdere i clienti e per non costretti a licenziare i dipendenti».

La situazione, d'incertezza, non è certo favorevole per condurre una attività di questo tipo, peraltro molto importante per una città con velleità turistiche come Lavagna. Stamane in albergo c'erano clienti. Una ventina carabinieri, che stanno frequentando un corso presso la caserma Caperana; trentina di stranieri (svizzeri, americani, tedeschi): salvo i militari, i più hanno lasciato le camere. «E le prenotazioni sono ferme», fa sapere la signora Marini.

Quale potrebbe la soluzione? «Riuscire lavorare ancora tutta l'estate. Quindi trasferire la licenza alberghiera presso l'Hotel Livio, sul lungomare, di proprietà dei gestori dell'Eden: nuovo hotel potrebbe aprire all'inizio della prossima estate e così si perderebbe clientela, nè i dipendenti», dice Franca Marini. C'è un problema: «La pratica per il rilascio da parte del Comune della concessione edilizia per ristrutturare l'Hotel Livio avanti a rilento. C'è sempre cavillo, ostacolo che rallenta l'iter. Stranamente».

Preoccupa anche sorte due donne i. Una di 18 anni, l'altra di . Entrambe soffrono di crisi epilettiche, entrambe sono affidate ai Perrone. «La legge dice che debbono avere camera propria. I gestori dell'Eden vivono in piccolo appartamento, e possono dividere la loro camera soltanto con la più giovane. Se l'albergo chiude, la più vecchia ritornerà in un collegio».

Fabio Pozzo

La proprietaria dell'hotel Eden, Laura Trevisani, all'interno dell'albergo mentre «tratta» la proroga con i carabinieri

«Vicenda disgustosa e penosa»

Il sindaco Gabriella Mondello «Il Comune non può intervenire»

LAVAGNA. Ieri mattina al sindaco di Lavagna (impegnata a Genova per festa dell'Arma dei carabinieri) devono essere fischiate orecchie. Ha detto Franca Marini: «Non c'era il sindaco, nemmeno un amministratore. Evidentemente, per la giunta, non è importante se uno degli alberghi viene sfrattato». C'era solo un consigliere comunale d'opposizione, Mauro Armanino.

Ma il non porge la guancia. tratta di una vicenda disgustosa e penosa, non vedo l'ora che finisca. Il Comune assente? Non è richiesta la presenza, a differenza invece della prima esecuzione di sfratto, a cui ha presenziato segretario comunale. La nostra presenza, peraltro, non era stata richiesta dal signor Perrone quando il figlio aveva sfrattato i gestori dell'Hotel Miramare».

Continua la Mondello: «Il Comune può entrare in un contenzioso fra soggetti privati, anche se può dispiacere che chiuda un albergo della città. Non può far nulla dinanzi ad atti giudiziari sottoscritti da un pretore. Abbiamo cercato, questo sì, di favorire un accordo tra le parti, ma i proprietari dell'immobile ci hanno detto che non c'erano più le condizioni. Comune non deve e non vuole parteggiare per o l'altro. Io non posso poi nemmeno impedire che venga difesa la proprietà privata».

E la concessione edilizia per l'Hotel Livio? «Con il piano particolareggiato di via dei Devoto li abbiamo messi in condizione di ristrutturare. La pratica è ancora incompleta, perché i Perrone hanno qualche problema col Demanio. Inoltre devono ancora sottoscrivere la col Comune». parla anche di un presunto occhio di riguardo del Comune per l'Hotel S. Lucia, a due passi dall'Hotel Livio. «Accuse pretestuose e infondate. Chi lo dice dovrebbe solo vergognarsi». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

I commercianti rimborsano il parcheggio ai clienti

Parcheggio rimborsato dai negozianti a Rapallo. E' l'ultima iniziativa dei commercianti di Mazzini. Ai clienti che acquistano presso i loro negozi (per ora le adesioni), è garantito dagli esercenti il rimborso del biglietto per il posteggio situato alla stazione ferroviaria [f. p.]

PORTOFINO

Oltre 4 milioni di spettatori per lo speciale sulla moda

E' stato seguito da milioni 144 mila spettatori lo speciale «Modamare da Portofino», lo speciale dedicato alla moda italiana e registrato venerdì scorso nel borgo ligure, andato in onda l'altra sera Canale 5. Un buon ascolto, arricchito anche dalla contemporanea messa in onda in Portogallo. [f. p.]

Sul piano parcheggi arriva nuova proposta

Una controproposta per il Piano urbano parcheggi di Chiavari. L'ha presentata ieri in Consiglio comunale, nel corso della discussione della pratica, il gruppo «Insieme per la città». Spariscono, rispetto al progetto della giunta, diversi parcheggi, tra i quali l'autosilo in piazza Milano. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

E' polemica sul caso della classe soppressa

E' guerra tra il Comune di Sestri Levante e il Provveditorato. Oggetto della «querelle», la scelta del provveditore di sopprimere la prima classe delle scuole elementari di via Lombardia. L'assessore Roberto Santi ha inviato una lettera al provveditore in cui si parla di «miope gestione del tessuto scolastico».

[f. p.]

riaperta la strada chiusa dopo frana

Verrà riaperta la strada che collega Moneglia con Deiva Marina, via tunnel, interrotta da cinque mesi per frana. E' assicurato agli amministratori dei due Comuni ieri mattina a Genova, nel una riunione presieduta dal prefetto. Per i lavori sono stati stanziati 600 milioni.

[f. p.]

GENOVA

All'iniziativa del Wwf anche molti villeggianti

Anche i villeggianti hanno partecipato all'iniziativa «Bosco pulito», promossa dal Wwf. Un gruppo di turisti ha preso parte alla pulizia del parco Castellaro di Camogli, dove sono stati raccolti 100 chili rifiuti. Sono state pulite anche le sponde del fiume Entella, a Chiavari e Lavagna, dove è stata addirittura rimossa una carcassa d'auto. Hanno fatto da padrone invece le carcasse di moto rubate lungo il sentiero genovese che collega Camaldoli al forte Richelieu. Nel greto del rio Pontetto, a Pieve Alta, state rimosse tre bici.

[f. p.]

Servizio riprende

A Riva Trigoso riaprono scalo e biglietteria

RIVA TRIGOSO. E' ritornato in funzione, ieri, lo scalo ferroviario merci di Riva Trigoso, rimasto fermo per una settimana a causa delle ferie dell'unico capogestione, che non è stato possibile sostituire.

Lo scalo di Riva è l'unico per il settore merci tra Genova Sampierdarena e Spezia Migliarina.

Oggi, poi, riaprirà la biglietteria, rimasta chiusa per le stesse ragioni. Il capo gestione, infatti, oltre occuparsi del movimento dei treni merci, deve anche staccare i biglietti dei viaggiatori.

Hanno detto dalla direzione compartimentale delle Ferrovie: «Si è trattato soltanto di un problema tecnico, che ha comportato una temporanea sospensione del servizio e qualche disagio, di cui ci scusiamo. I viaggiatori, comunque, potevano acquistare i biglietti fascia presso altre rivendite».

Si è trattato comunque di un disagio per gli abitanti della frazione di Sestri Levante che per fortuna è rientrato. [f. p.]

E' il secondo caso in pochi giorni nella Riviera di Levante: preoccupazioni e interrogativi

Si uccide a 27 anni sotto il treno

Marco Magnasco è stato trovato morto sui binari della ferrovia, nei pressi di Zoagli. Da tempo soffriva di crisi depressive. Il parroco di Rapallo, don Luigi Amandolesi: «Bisogna vivere con una maggiore serenità»

RAPALLO. Due giovani che si tolgono la vita, nell'ultima settimana. Entrambi di Rapallo, ma legati a realtà diverse. Due episodi sporadici oppure un segnale di un malessere diffuso? Interviene il parroco di Rapallo, don Luigi Amandolesi, guida spirituale della città e in particolare di molti giovani.

L'ultimo risale a l'altra mattina. Marco Magnasco, 27 ancora da compiere, stato trovato morto sui binari della ferrovia, nei pressi Zoagli, all'interno della galleria Vedetta. E' stato travolto dall'Intercity Roma-Ventimiglia, transitato da Zoagli intorno alle 4.30. Un'ora dopo è stato scoperto cadavere. sera prima, quella di sabato, uscito di casa apparentemente sereno.

In precedenza, mercoledì scorso, si era sparato Roberto Chiaia, 26 anni, guardia giurata. Un po di pistola, la sua, esploso all'intero della auto posteggiata sull'autostrada, nella piazzuola di sosta che s'incontra prima della galleria Maggio, tra Recco e Rapallo. Il corpo senza vita lo ha trovato un equipaggio della polizia stradale. Nel caso di Magnasco, è invece la Polfer condurre le indagini.

Don Amandolesi a conoscenza dei due i. Dice: «Sono due episodi che maturano da realtà e ambienti diversi. Chiaia era un tossicodipendente, all'ultimo stadio. Aveva cercato di smettere con la droga, ricoverandosi in diverse comunità di recupero, ma ogni volta c'era ricaduto. Era in pratica solo, proveniva da famiglia sfasciata».

Continua il parroco: «Il po Magnasco era invece ragazzo di ottima famiglia, che può contare al interno anche su un missionario. Marco soffriva di crisi depressive. Crisi ora lievi, ora più gravi. I suoi genitori hanno provato in ogni modo a curarlo. E' stato ricoverato in strutture sanitarie svizzere, ma non c'è stato nulla da fare, purtroppo».

Due casi diversi, due casi limite, uniti soltanto dallo stesso epilogo. campanelli d'allarme? Ancora don Amandolesi: «I suicidi sono sempre segnali d'allarme, anche se ritengo che questi siano due casi sporadici. I giovani a Rapallo hanno problemi come tanti loro coetanei di altre parti d'Italia, nè più nè meno».

Prosegue il parroco di Rapallo: «Il cruccio del lavoro, di sistemarsi, non trovare la casa. Sono preoccupazioni vive, profonde, che però non impediscono loro di vivere con una certa serenità, senza cadere in quella disperazione che può portare conclusioni drammatiche». Salvo eccezioni.

[f. p.]

SOLDI DA UN ANZIANO

Arrestato carabiniere

E' arrestato per circonvenzione d'incapace carabiniere trentaquattrenne, Piero Marconcini, attualmente in servizio a La Spezia. Secondo l'accusa si sarebbe fatto dare circa 60 milioni in più anni e in più occasioni da un anziano genovese di 81 anni, «inabilitato» dal tribunale civile. L'ordine di custodia cautelare è stato deciso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza. L'indagato, difeso dall'avvocato Enzo Farolfi, è stato interrogato ieri mattina dal giudice Fucigna. Non negato di avere ricevuto quel denaro, ma ha spiegato queste donazioni, avvenute dal '90 al '94 quando era di stanza a Genova, come ricompensa per la sua assidua e continua assistenza. Nessuna circonvenzione d'incapace, dunque, perché il carabiniere ha speso molto del tempo libero per accudire l'anziano e benestante pensionato. [a. l.]

INCHIESTA

LA RIVIERA E LA NAUTICA

Altra bandiera blu al «Carlo Riva» che offre ai diportisti ogni comfort: assistenza, negozi, bar, ristoranti

Solo Rapallo ha pensato anche alla natura

I due approdi turistici si inseriscono bene nell'ambiente. Costi servizi

RAPALLO. porto turistico, nella parte a Ponente città, al termine della lussuosa passeggiata a mare, può considerarsi lo scalo più bello Tigullio.

In pratica si tratta due bacini, separati dal molo Langano banchinato su entrambi i lati: il bacino settentrionale costituisce il porto pubblico, quello meridionale l'approdo turistico internazionale Carlo Riva. Il tutto inserito perfettamente nel prezioso ambiente della costa, tanto considerato un arricchimento naturale del paesaggio: l'uomo ha dovuto adattare l'insenatura naturale alle esigenze un grande contenitore di natanti, ma lo ha fatto rispettando al massimo l'ambiente.

Nel porto pubblico, attrezzato pontili d'attracco, scalo alaggio, prese d'acqua e distributore di carburanti, è lo scalo naturale per piccole imbarcazioni da diporto, pescherecci: un totale di 350 posti barca lunghezza non superiore ai dieci metri. Vi operano diverse società sportive, la Lega Navale, associazioni di pescatori dilettanti, velisti, concessionari, ormeggiatori. Posti liberi? certo in piena estate, ma rivolgendosi agli ormeggiatori è possibile avere barca in affitto o un posto per attraccare propria se vi è lo spazio. Il porto turistico Carlo Riva è racchiuso tra il molo Langano, il molo Foraneo e molo Est; all'interno, dalla banchina stagliano verso dello specchio acqueo, pontili in cemento. Moli e pontili consentono l'attracco a circa 400 imbarcazioni, navi da diporto, suddivise in dieci categorie a secondo lunghezza da sei a trentacinque metri.

Il «Carlo Riva», pescaggio tra i quattro metri e mezzo e i cinque, offre ai diportisti ogni comfort: assistenza, negozi, bar, ristoranti, anni è insignito del massimo riconoscimento europeo, bandiera blu, concessa migliori porti europei. il «tutto esaurito» è prammatica: a differenza di altri porti del Tigullio, che da considerarsi «parcheggi» per imbarcazioni di lusso, Rapallo è meta turisti che possono abbinare la barca seconda casa in città o sulle immediate alture.

Alla direzione del Carlo abbiamo rivolto la domanda la disponibilità di un posto: la risposta stata una spiegazione, gentile dettagliata, sul loro compito di intermediari tra i titolari di un posto e il richiedente. Trattative private, quindi, personalizzate secondo le esigenze: in parole povere dipende dal periodo, dalla lunghezza della imbarcazione, dai servizi ausiliari richiesti. Di cifre neppure l'ombra: abbiamo solo scoperto che il costo di un ormeggio è inversamente proporzionale alla lunghezza della . Strano a dirsi ma è la verità. Ecco forse perché da giugno sostano imbarcazioni da sceneggiato. All'ormeggio il «Caligo», due alberi di metri uscito dai cantieri Sangermani, di proprietà dell'avvocato milanese Vittorio Dotti, vicepresidente della Camera. [g. vi.]

Rapallo offre due porti turistici che possono dare un'adeguata risposta alle esigenze dei diportisti

Cerimonia a Camogli

Una bella festa per i 100 anni del lupo di mare

CAMOGLI. Cento sui di mezzo mondo. E' stato festeggiato domenica Casa del marinaio di Camogli, una semplice cerimonia, il comandante Edoardo De Veris, centenario che ha portato alta la bandiera della marineria camoglina per ben un secolo.

Nato cento anni fa nel borgo marinaro, l'anziano ha passato il compleanno raccontare nipoti, amici e giornalisti le «imprese» e i naufragi che ha affrontato durante la sua lunga esperienza in mare senza dimenticare gli incontri galanti nelle terre più lontane.

L'ufficiale gentiluomo ha ricevuto anche una targa dal sindaco Camogli, Giuseppe Passalacqua, riconoscimento della sua attività marinara ed è stato intervistato dalla troupe del telegiornale della «Rai» che lo ha ripreso mentre spegne la tradizionale candelina sulla torta. [f. gr.]

A Sestri Levante

I preservativi per la festa degli studenti

SESTRI LEVANTE. Festa di studenti con «condom» per tutti. terrà questa sera a Sestri Levante, dalle 22,30 sulla pista della discoteca «Piscine del castello».

Il patron del locale, Rudy Ciuffardi, ha stretto una alleanza con la Lila, la Lega italiana per la lotta all'Aids.

L'appuntamento, ormai annuale, per festeggiare la fine dell'anno di studi, prevede l'animazione del «d.j.» Diego Donati e del vocalist Roberto Francesconi. Alle 3,30, gli invitati potranno fare colazione presso la Bottega delle dolcezze. per questi ultimi è in p anche una distribuzione di profilattici e opuscoli riguardanti la prevenzione del terribile morbo. L'iniziativa della Lila, attualmente mobilitata contro blocco a tutti i programmi lotta all'Aids che interessando il nostro Paese. [f. p.]

Nella frazione Cenesi di Cisano sul Neva, spettacolare operazione della Forestale

Sotto sequestro «Versolmar»

Secondo i giudici il villaggio (147 villette e bungalow) costituisce un grave esempio di abuso edilizio
Ieri pomeriggio le vivaci proteste dei residenti hanno fatto temere disordini. Inquisiti due ex sindaci

CISANO SUL NEVA. Un camping è stato trasformato in villaggio turistico formato da 147 bungalow e villette abusive, di cui la magistratura ha ordinato il sequestro: e l'operazione è stata eseguita ieri da una trentina di uomini della Forestale, tra proteste che hanno fatto temere disordini. E' accaduto nel pomeriggio in frazione Cenesi di Cisano sul Neva, dove all'inizio degli anni '70 è sorto il camping ora denominato «Villaggio turistico Versolmar».

Il sequestro dell'insediamento è stato deciso dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Oltre alle accuse di violazioni edilizie, i magistrati ritengono che esistano abusi d'ufficio a fine patrimoniale.

In questa vicenda, nella quale i problemi di ordine pubblico si sovrappongono a quelli squisitamente penali, sono stati tirati in ballo due ex sindaci di Cisano sul Neva: Sandro Mariano, alla guida di una lista civica per circa 20 anni, e Gianfranco Filadelli, rimasto in carica fino alle scorse elezioni.

Secondo il sostituto Alberto Landolfi, entrambi avrebbero rilasciato abusivamente concessioni edilizie, che hanno o che fare con «Versolmar».

La prima conseguenza del sequestro del villaggio turistico è

Il movimentato sequestro di ieri priva circa 600 persone della casa al mare

che ad oltre 140 famiglie saranno precluse le ferie a «Versolmar» e per godersi il mare dovranno pagarsi l'albergo e prendere in affitto (salato) gli appartamenti sulla costa di Ponente.

Una beffa e un danno economico di non poco conto per i proprietari dei bungalow sequestrati, che in buona parte abitano a Torino e in altre città del Piemonte. Altri risiedono a Milano, Pavia, Varese, in altri centri della Lombardia, una minoranza in Veneto e in altre regioni del Centro Nord.

Il sequestro del camping, trasformato in villaggio turistico di dimensioni superiori ai quartieri in cui è diviso Cisano sul Neva, sembra essere soltanto l'inizio dei provvedimenti della magistratura chiamata a districare un difficile coacervo di interessi e presunta illegalità che ha prosperato per anni.

Da qui, l'allarme e le proteste dei titolari dei bungalow, che ieri erano a «Versolmar». Gruppi di persone visibilmente preoccupate, alcune addirittura esasperate, hanno seguito passo passo gli uomini della Forestale, distaccati al nucleo di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica, che ponevano i sigilli ai bungalow.

Ad un certo punto, si è temuto che le proteste potessero degenerare con il sopraggiungere di altre persone interessate alla vicenda. Però agli uomini della polizia giudiziaria si sono nel frattempo aggiunti altri colleghi della Forestale: in tutto una trentina di uomini, in grado quindi di proseguire il lavoro di sequestro e prevenire eventuali disordini. Le operazioni di sequestro sono proseguite fino a tarda sera.

Secondo gli investigatori, la vicenda di «Versolmar» è uno dei peggiori esempi di abusi edilizi. Il villaggio, infatti, nasce come camping. Le sole autorizzazioni consentite prevedono le piazzole di sosta, servizi e la dotazione di acqua potabile. E' quello che è stato stabilito fra l'amministrazione comunale, i Marchesi Lodolo Doria e gli altri titolari del camping.

Però, quando subentrano altri amministratori, spuntano concessioni edilizie e qualcuno paga anche oneri di urbanizzazione. Sulle piazzole spuntano bungalow che si trasformano in villette con basamenti in cemento armato. Sono utilizzate nella stagione estive e durante i «ponti», soprattutto quelli primaverili. Qualcuno ha trasformato il proprio bungalow in residenza abituale, anche se non ha mai chiesto la residenza, per sfuggire ad eventuali controlli e conseguenti contravvenzioni per abusi edilizi da parte dei vigili urbani.

Fra campeggiatori e chi ha trasformato il camping in un quartiere residenziale di Cisano sul Neva, nascono scontri, contenziosi giudiziari. In qualche caso i contrasti degenerano in scontri fisici. Sono vicende che si concludono nelle aule di pretura o che aspettano ancora decisioni da parte del tribunale civile.

Si tratta di vicende che, esaminate singolarmente, non danno il quadro completo della situazione, fotografata invece dall'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, affidata agli uomini della Forestale dalla procura della Repubblica.

Gli investigatori hanno eseguito discreti sopralluoghi, acquisito documentazioni da enti e da singole persone e hanno ipotizzato un accordo, o almeno una collusione da parte dei due sindaci (forse con altri amministratori), per consentire agli interessati di trasformare il camping in villaggio turistico.

Da qui il provvedimento dei giudici, eseguito ieri, che è destinato a suscitare proteste e altri contenziosi giudiziari. Il sequestro, infatti, priva dalle case al mare circa 600 persone.

Bruno [illegible]

Nuovi parroci ad Albissola e Lavagnola

L'Opera Carcerati sorgerà a Sanda

SAVONA. Dopo dieci anni, don Gino Peluffo lascia la parrocchia di Lavagnola per essere trasferito in quella di Albissola Marina, sede vacante dopo la morte di don Gino Murialdo. A Lavagnola arriverà don Giovanni Lupino, [illegible] anni, alla prima esperienza come parroco.

La notizia è stata data ieri agli interessati dal vescovo, monsignor Dante Lafranconi. Per l'ingresso nelle nuove sedi, però bisognerà aspettare settembre.

Con la nomina di don Gino Peluffo, 62 anni, il vescovo ha così risolto il problema della parrocchia di Albissola Marina. Per don Peluffo, originario di Savona e nipote di don Nicolò Peluffo, martirizzato dai fascisti, è la terza esperienza come parroco dopo quelle di Savona-San Giuseppe (1972-1985) e di Lavagnola.

Don Peluffo, che ha 33 anni alle spalle di sacerdozio, non nasconde l'emozione: «Sono contento, anche perché penso che sia giusto cambiare, altrimenti c'è il rischio di sedersi».

Sacerdote dal 1979, don Giovanni Lupino si prepara a fare ingresso a Lavagnola in occasione della festa patronale di San Dalmazio, l'ultima domenica di settembre. Don Lupino ha alle spalle un servizio come vicario cooperatore nelle parrocchie savonesi di San Paolo e del Sacro Cuore, oltre all'insegnamento di religione nelle scuole. Da otto anni è cappellano delle carceri di Savona. E adesso osserva: «Otto anni sono [illegible] e pochi al contempo. Ora preferirei restare in [illegible] e lasciare la scuola. Prima di decidere, devo però riflettere per valutare bene. L'esperienza da parroco l'avevo messa in cantiere ma non ci stavo pensando più. Vedrò di viverla al meglio, condividendo un cammino di fede con la gente».

Don Lupino [illegible] vice-parroco don Pietro Tartarotti, mentre ad Albissola Marina, prima dell'ingresso di don Peluffo, la parrocchia sarà amministrata da don Giulio Cavernaghi, che vi rimarrà come curato.

Altra notizia ufficiale: sorgerà a Sanda, sulle alture di Celle, l'opera diocesana a favore degli ex carcerati. L'annuncio è stato dato congiuntamente dal vescovo, dal parroco e dal delegato vescovile per le confraternite, don Giovanni Ferrato, in occasione del raduno diocesano delle confraternite tenutosi a Noli.

Da rilevare infine che in occasione della veglia di Pentecoste, il vescovo ha parlato degli emarginati dicendo tra l'altro: «L'Europa sta diventando multirazziale, ma noi non siamo capaci di cogliere questa sfida perché non amiamo la vita».

Non sono mancati altri richiami all'attualità nella riflessione di [illegible] Lafranconi che ha avuto l'Europa come costante punto di riferimento. E non poteva essere diversamente, visto che il tema della serata rimandava al pellegrinaggio che, a settembre, i giovani europei compiranno a Loreto. [r. p.]

Nel mirino dell'assessore, giardini, negozi, edifici del centro storico

Far diventare Varazze più bella primo obiettivo della giunta

VARAZZE. La nuova giunta, guidata dal sindaco Giovanni Busso, è al lavoro per dare a Varazze un'immagine diversa, più curata, con particolare riguardo ai giardini, all'arredo urbano, al miglioramento delle facciate e dei negozi del centro storico.

Ad occuparsi del nuovo look della cittadina, è l'assessore Nicolino Piazza che sta analizzando diverse ipotesi per una maggiore omogeneità di panchine, giochi per bambini e illuminazione. Inoltre, Piazza si è impegnato a concretizzare, in tempi brevi, lo studio organico d'insieme del centro storico, firmato dall'architetto Giuseppe Galasso e dell'ingegner Antonio Chirico.

Lo studio prevede, tra le diverse indicazioni, che le facciate vengono tinteggiate con sistemi tradizionali, colori a base di terra e che vengano ripristinati, là dove possibile, gli elementi decorativi delle facciate più antiche attraverso opportune operazioni di restauro o pulitura. Non sono ammessi intonaci plastici, graffiati o a buccia d'arancio, sistemi di tinteggiatura acrilici che non permettano la traspirazione del muro, canalizzazioni e impianti a vista.

Il sindaco Busso

Per quanto riguarda poi gli «accessori», sono assolutamente vietati i portoncini di alluminio anodizzato o di profilato di metallo, i materiali plastici, l'uso di serrande cieche. Gli infissi e le finestre devono essere in legno, tinteggiati di bianco, beige o avorio, oppure lasciati in tinta naturale con vernice trasparente. In alternativa si potrà usare l'alluminio verniciato.

«Si tratta di uno strumento urbanistico importante che deve assolutamente partire per dare ai privati l'impulso necessario a migliorare l'immagine delle proprie case e di conseguenza dell'intera Varazze - ha sottolineato l'assessore Piazza - Ritengo, infatti, che Varazze abbia veramente bisogno di tradurre, anche in termini estetici, il forte desiderio di rinnovamento. Ovviamente, anche altri problemi dovranno essere portati avanti con lo stesso impegno. E' infatti inutile avere belle panchine o giardini, quando le fognature non hanno l'adeguata manutenzione o non vengono sottoposte a un serio monitoraggio propedeutico per il controllo effettivo degli scarichi a mare e del depuratore». [a. z.]

Dopo la minaccia dei pescatori di «marciare» sul Comune, ieri raggiunto l'accordo

Il mercato del pesce aperto alle 8

Soddisfatti i grossisti che potranno anticipare la vendita al pubblico ma solo per un minimo di 10 chili
Il prezzo dovrà essere quello fissato nell'asta che si svolge ogni mattina al mercato di via Giuria

SAVONA. Accordo fra pescatori e Comune per la vendita del pesce. Ieri mattina l'assessore al Commercio, Gianotti e i rappresentanti delle cooperative di pesca hanno siglato un'intesa che consente ai grossisti di effettuare la vendita diretta al pubblico a partire dalle 8.

La tregua è stata siglata dopo che le [illegible] avevano minacciato di «marciare» sul Comune con gli oltre 500 pescatori che lavorano sulla flottiglia di imbarcazioni savonesi. Alla fine, Gianotti ha incontrato una delegazione guidata dal presidente della cooperativa «Colombo», Giovanni Cona.

I grossisti chiedevano di poter anticipare la vendita diretta al pubblico a partire dalle 8. Il Comune, invece, quest'anno aveva fissato l'apertura del mercato solo a partire dalle 10. Una regola che nelle intenzioni dell'assessore al Commercio avrebbe dovuto salvaguardare i guadagni delle pescherie. Aprendo la vendita al pubblico alle 8 e senza limitazioni, infatti, si sarebbe creata una concorrenza diretta tra grossisti e pescherie.

Il Comune ha ceduto alle richieste dei pescatori ma solo a precise condizioni. La vendita diretta potrà dunque essere effettuata a partire dalle 8 ma solo per un quantitativo minimo di 10 chilogrammi (una cassetta). Non è invece consentita la vendita al dettaglio. Inoltre, le cooperative dovranno mettere in vendita il pesce all'ultimo prezzo fissato nell'asta che si svolge ogni mattina al mercato di via Giuria per le pescherie di tutta la provincia. Infine, i grossisti potranno effettuare la vendita diretta solo se avranno una tonnellata di pesce invenduto nell'asta mattutina. Dopo le 10, invece, cadrà ogni regola e i grossisti potranno mettere in vendita il pesce anche a prezzo stracciato. Nel frattempo, infatti, le pescherie avranno già avuto la possibilità di effettuare la maggior parte delle vendite al dettaglio.

Sia il Comune sia i pescatori hanno commentato con soddisfazione la firma di questa tregua che risulta particolarmente preziosa in una stagione di pesca abbondante. Nelle ultime settimane, infatti, al mercato di via Giuria sono state commercializzate sino a tre tonnellate al giorno di pesce azzurro.

Tanta abbondanza di acciughe, nelle settimane scorse, ha richiamato nel mare di Savona cinque o sei pescherecci di grandi dimensioni, provenienti per lo più da Viareggio. Si tratta di imbarcazioni che possono contare anche venti uomini di equipaggio e che utilizzano sistemi di pesca particolarmente avanzati e capaci, in pochi giorni, di setacciare tutte le acque savonesi. [e. b.]

PARCHEGGI

Gli invalidi protestano

SAVONA. L'Associazione Invalidi critica le nuove disposizioni del Comune sui parcheggi riservati. Il presidente Luigi Panneri, temendo l'adozione di provvedimenti restrittivi per la categoria, ha richiamato gli amministratori al rispetto delle leggi. «Già in passato il Comune di Savona aveva adottato misure che contengono gravi incongruenze rispetto alle normative. Chiediamo quindi all'amministrazione comunale di non adottare iniziative su questo argomento senza consultare l'Associazione Invalidi».

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, ha precisato che il nuovo regolamento sulla concessione dei posteggi riservati rappresenta in realtà una forma di tutela per gli invalidi: «Grazie al nuovo regolamento saremo in grado di smascherare gli abusi e potremo quindi garantire il parcheggio sotto casa alle persone che abbiano un effettivo handicap». [e. b.]

I turisti vanno alla scoperta delle bellezze del Mar Ligure a bordo del «Città di Savona»

Acrobazie di delfini attorno al catamarano

Partenze ogni giorno per Ponente, Levante e Montecarlo

SAVONA. Capita [illegible] di assistere al passaggio dei delfini, al largo delle coste liguri. Le sagome inarcate dei mammiferi sono una festa improvvisa, intorno al catamarano «Città di Savona»: l'imbarcazione del comandante Armando Cristofori non si ferma di fronte alle ultime nuvole di una bella stagione che stenta ad arrivare. Si parte, e in mare l'armonia di spazio e silenzio è sempre magica. Per tutta l'estate il catamarano solcherà il Mar Ligure diretto alle località più suggestive. Il costo del biglietto è per tutte le tasche. E ai lettori de La Stampa è garantita una riduzione: basterà presentare, alla partenza, il tagliando pubblicato a lato.

Ecco il programma dei viaggi. Al lunedì, Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Rientro: partenza da Varazze alle 18,30; arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Rientro: partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica, Montecarlo. Partenze da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: si parte da Loano alle 19 e si arriva a Varazze alle 20.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45, Savona [illegible].

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Rientro: partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15. [m. p.]

LA STAMPA

[illegible] CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di [illegible] mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

[illegible]
Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdeazzurro (tel. 83.13.60)
[illegible] (tel. 85.45.95)
LOANO: L'Astronave (66.60.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (74.51.82)
VARAZZE: Grippini (93.46.50)

Interessata all'acquisto

Asta-Stovigliai il sindaco «preme» sulla Cabur

ALBISOLA S. Dopo il colloquio tra il sindaco e il prefetto è toccato ieri all'on. Camoirano affrontare al ministero del Lavoro il caso della Cooperativa Stovigliai, in liquidazione coatta amministrativa dall'agosto del '91. L'azienda avrebbe dovuto essere messa all'asta da tempo, ma intoppi burocratici e ritardi nelle valutazioni economiche da parte dei commissari liquidatori ne avrebbero impedito lo svolgimento.

Nel frattempo, la Cabur di Albissola Marina, interessata all'acquisto, aveva fatto sapere che il termine ultimo di attesa dell'asta per procedere all'acquisizione sarebbe stato il 31 maggio '95, data oltre la quale l'azienda avrebbe rinunciato.

Per scongiurare il rischio che la Cabur rinunci definitivamente all'asta, il sindaco si è impegnato a un incontro con i dirigenti della fabbrica albissolese di morsetteria. [a. z.]

RIENTRO IN CLASSE CON POLEMICA

Gli ambienti turistici della Riviera respingono la decisione del ministro Lombardi

A scuola il 4 settembre: un coro di «no»

«Una scelta che danneggia un settore già in crisi»

IMPERIA. Gli ambienti turistici della Riviera dei Fiori respingono, praticamente all'unanimità, la decisione del ministro Giancarlo Lombardi di anticipare al prossimo 4 settembre il rientro a scuola degli studenti delle scuole superiori. Un provvedimento non gradito, e destinato a suscitare polemiche.

Spiega Emanuela Ravina, il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, che copre l'intera Provincia: «E' una decisione che provoca ulteriori difficoltà a un settore come il turismo italiano, già in stato di crisi. In particolare viene colpita una larga fetta dell'attività turistica nel Ponente di Liguria, che è largamente basato sulla presenza delle famiglie con figli in età scolare».

E' una constatazione condivisa da Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo Dianese: «Siamo perplessi ed arrabbiati. Per noi questa decisione presa senza consultare le categorie interessate significa perdere quindici giorni di attività». Pilati sottolinea anche che, oltre agli albergatori, vengono colpiti i commercianti e gli stessi proprietari delle «seconde [illegible].

Condivide critiche e preoccupazioni anche Cesare Perfetto, «patron» del Salone dell'Umorismo e già presidente dell'Azienda di Soggiorno di Bordighera: «Purtroppo, anche a livello nazionale, si parla tanto di turismo, salvo poi prendere, come in questo caso, provvedimenti che lo danneggiano, senza avere prima consultato le categorie interessate. Basti pensare che uno dei provvedimenti adottati in questi ultimi tempi è stato quello di abolire il Ministero del Turismo».

Gli studenti dovranno tornare in classe il prossimo 4 settembre

Per Perfetto, inoltre, Bordighera sarà una delle località maggiormente colpite perché il turismo bordigotto ha sempre puntato molto sul turismo famigliare basato [illegible]he sulle seconde case: «Il riferimento a quanto si fa in altre nazioni europee per quanto riguarda il calendario scolastico non vale».

Il concetto è ripreso e spiegato [illegible] Romeo Gio[illegible] di «Anna Mode», presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo: «La nostra categoria avrà certo danni seri da questa apertura anticipata dell'anno scolastico. Se altre nazioni adottano altri calendari è perché hanno condizioni climatiche e sociali ben differenti. Il Ministro prima di prendere questa drastica decisione, avrebbe dovuto interpellare i suoi colleghi, che rappresentano altri settori importanti dell'economia nazionale».

Per il turismo sanremese interviene anche Dario Valle, dell'Hotel Eden, presidente della Federalberghi: «Già da qualche anno lamentiamo [illegible] diminuizione della presenza delle famiglie con bambini in settembre. Ed ora andrà peggio». Valle teme che il nuovo assetto scolastico possa influire sul turismo che deriva dai «ponti» infrasettimanali: «Ciò in aggiunta al fatto che le famiglie, in questi tempi, hanno minori disponibilità finanziarie». E conclude Giuseppe Rubaudo, Hotel Robinia, presidente dell'Associazione albergatori di Imperia: «Un provvedimento che rappresenta un bel disastro. E' un vero controsenso turistico, che fa perdere all'intero [illegible] mia ligure quasi un mese di lavoro. E questo, anche senza voler [illegible]derare i riflessi [illegible] campo nazionale».

Bruno Viano

Provveditorato sorpreso

«L'abbiamo saputo dai giornali» E ora le date per Natale e Pasqua

IMPERIA. «Non ne sapevamo nulla, abbiamo letto la notizia sui giornali»: la decisione del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, [illegible] anticipare al prossimo 4 settembre il rientro in aula degli studenti delle scuole superiori, ha colto di sorpresa gli stessi ambienti del provveditorato agli studi di Imperia.

Assente il provveditore Ettore Benedetto Macaluso, dice il suo vice, Elio Baudo: «Proprio nei giorni scorsi si era riunito il Consiglio provinciale scolastico per discutere le proposte in merito, che sono state già inviate alla Sovrintendenza scolastica regionale di Genova. Questa avrebbe poi deciso tenendo presenti anche le proposte degli altri tre provveditorati liguri».

Naturalmente la decisione a sorpresa del ministro Lombardi rende inutile questa trafila: per la cronaca può essere utile sapere che il Consiglio provinciale aveva proposto come data d'apertura delle scuole il [illegible] settembre, lunedì. Commenta Baudo: «Il sovrintendente regionale dovrà ora decidere rimanendo nell'ambito di quanto previsto dalla circolare ministeriale».

Oltre che del calendario, il Consiglio scolastico si era occupato anche «degli inconvenienti lamentati in molti Comuni per la chiusura delle scuole in occasione delle elezioni». Il Consiglio ha così deliberato di invitare le amministrazioni comunali a studiare un pia[illegible] di utilizzo «razionale» delle aule scolastiche da destinare a seggio elettorale: la proposta è di concentrare i seggi, per quanto possibile, nel minor numero possibile di edifici scolastici, dando la preferenza a quelli in parte dismessi o sottoccupati.

Ma c'è anche una alternativa un poco «rivoluzionaria». Spiega Baudo: «Perché, dove possibile, non si fa come all'estero, ad esempio la Francia, dove si vota nelle sedi della Gendarmeria, per l'Italia i carabinieri?».

Il palazzo del Provveditorato a Imperia

Una notizia di particolare interesse per gli studenti e le loro famiglie: il prossimo anno scolastico le vacanze di Natale saranno dal 23 dicembre al 7 gennaio, e quelle per la Pasqua dal 4 al 9 aprile. E' stato anche proposto di lasciare le eccedenze di vacanze previste a disposizione dei vari istituti scolastici «perché possano essere gestite in modo omogeneo». [b. v.]

Al 181° anniversario di fondazione del Corpo, l'occasione per fare un bilancio sull'attività dell'Arma

Per i carabinieri un anno di grandi interventi

Dai dati risulta un incremento di furti, soprattutto nei negozi

IMPERIA. Squilla la tromba, nel cortile assolato e folto d'autorità, ma il suono esce [illegible] po' strozzato. «E' un segno di sentimento, di emozione», commenta con un sorriso il tenente colonnello Luigi Nardini, comandante provinciale dei carabinieri. E' la festa dell'Arma, ed è massiccia l'affluenza degli ospiti, per il 181° anniversario della fondazione. Con il medagliere del Nastro Azzurro, sfilano i labari delle Associazioni d'arma e di quelle combattentistiche. Arrivano anche i gonfaloni di parecchi Comuni: e chiude [illegible] corteo quello della Provincia d'Imperia, decorato dall'allora presidente Pertini con Medaglia d'oro al valor militare.

Il colonnello Luigi N[illegible]

Questo incontro è l'occasione per un bilancio dell'attività annuale. I dati confermano «la presenza di una criminalità attestata su livelli fisiologici, concentrata nell'estremo Ponente, meno attiva nel capoluogo e nell'entroterra». Sensibile è stato l'aumento di richieste sulla linea [illegible] pronto intervento 112 (quasi 24 mila, il 25 per cento in più sull'anno precedente) e si è avuto pure un incremento di furti, specie nei negozi (più 20%), compensati però dalla sostanziale stabilizzazione dei reati perseguiti (l'incremento è minimo, del 3%) «cui ha corrisposto un'azione di contrasto puntuale, efficace, che ha portato a scoprirne il 40%».

LE [illegible]

Fra indagini e arresti

I delitti perseguiti sono stati 5678, di cui 3430 ad opera di ignoti mentre di 2248 sono stati scoperti i [illegible]ponsabili. E 2398 sono state le persone inquisite, 383 delle quali in [illegible]to d'arresto e le restanti 2015 denunciate a piede libero. Sono eloquenti, le cifre dell'intensa attività dei carabinieri, nell'arco del periodo che va dall'1 maggio del '94 al [illegible] aprile di quest'anno. Nel solo settore della lotta agli stupefacenti, 774 sono state le persone inquisite, così ripartite: 107 in stato d'arresto, 176 denunciate a piede libero e 461 segnalate alla prefettura. Per quanto riguarda le contravvenzioni elevate, sono state 13.649, e di queste ben 13.167 per infrazioni al Codice della Strada. E 1490 sono stati gli interventi per soccorso, 25.122 i servizi preventivi attuati e 2448 i servizi d'altro tipo (ordine pubblico, traduzioni, scorte). [a. d.]

Il quadro della situazione [illegible] soddisfacente, e sotto controllo», dunque. Notevoli i risultati conseguiti, soprattutto nel settore antidroga, «con riferimento all'individuazione e alla repressione dei reati di spaccio». Qualche esempio? Gli arresti, a Camporosso, di Pierre Richard Rosadi e Stefano Marinelli (oltre ad ecstasy e hashish, avevano in casa un arsenale, con fucili, bombe e cartucce), oppure l'operazione Flash Dance, che ha portato all'arresto di 35 persone, accusate di distribuire stupefacenti nei locali notturni. Altri colpi di rilievo, quelli contro l'usura a Ospedaletti (tre arresti, sei denunce) e il traffico di valuta falsa (4 arresti, sei denunce) o ancora la cattura di Giovanni Indelicato, elemento di spicco della mafia trapanese.

Si sono sviluppati nuovi servizi preventivi (più di 25 mila pattugliamenti e perlustrazioni, quasi 1[illegible] mila persone identificate, oltre 115 mila [illegible] trollati), e questo ha agito da deterrente: pressocché invariati [illegible] rimasti i furti negli alloggi, «mentre la proficua attività di vigilanza e controllo sugli stranieri ha permesso di inoltrare 71 proposte di foglio di via o di espulsione dal territorio nazionale». Ma non bisogna allentare la tensione, ammonisce Nardini: «[illegible]' necessario seguire attentamente l'evolversi di alcuni fenomeni, tipici delle province di confine».

Quali? Nardini indica i possibili tentativi di riaffermazione della criminalità organizzata, dopo che indagini di polizia giudiziaria hanno consentito «di disarticolare emergenti bande criminose, con collegamenti anche internazionali»; la presenza di personaggi «sospetti», che potrebbero dare apporto logistico e copertura a ricercati di area mafiosa; il flusso crescente di immigrati clandestini ed extracomunitari irregolari che, privi di mezzi di sostentamento, si danno [illegible] microcriminalità in attesa di varcare la frontiera; e l'inquinamento ambientale, le frodi e le sofisticazioni, colpite da Nas e Noe.

Infine, tre encomi: a Giuseppe Zoncu e Cristian Anfosso, che a Taggia hanno salvato un aspirante suicida, scongiurando un'esplosione di gas; e a Ciro Falanga: fuori servizio, ha catturato un ladro a Vallecrosia.

Stefano Delfino

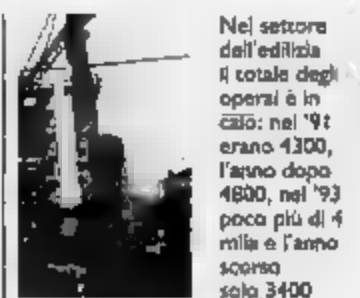
Un momento della cerimonia che si è svolta ieri nella [illegible] di Imperia

Molti cantieri fermi fino all'autunno, in calo il totale degli addetti

Edilizia, settore in agonia?

Quadro allarmante dal neopresidente Fognini

IMPERIA. Un «malato» grave, dalle condizioni ormai stabili, ma che potrebbero peggiorare [illegible] nei prossimi [illegible] non arri[illegible] la «medicina» necessaria: le attese aperture di cantieri lungo la Statale 28 [illegible] in altri punti nevralgici della provincia. E' [illegible] bilancio nel settore delle costruzioni, tracciato dal presidente della sezione Edili all'Unione Industriali, Gildo Fognini, che ha appena preso il posto di Pietro Luigi Grosso. Nella riunione per [illegible] rinnovo delle cariche, i rappresentanti di alcune fra [illegible] 450 imprese [illegible] Ponente hanno sottolineato co[illegible] da tempo il comparto sia in crisi e di come [illegible] necessario trovare vie d'uscita, anche per salvaguardare l'occupazione.

La recessione è evidenziata [illegible] confronti con gli anni precedenti. Nell'83, gli edili attivi erano 3600, mentre [illegible] primi mesi [illegible] quest'anno sono scesi a poco più di 2200. Il totale degli operai è in calo, nel '91 erano 4300, l'anno seguente 4800, [illegible] poco più di 4 mila e l'anno [illegible] 3400. Anche la media mensile [illegible] indicativa: è passata da 2828 del '93 ai 23[illegible] del '94. I dati sui licenziamenti indicano una nuova impennata. Dopo i 1804 del '92 e i 1197 del '93, l'anno scorso si è arrivati a 1626.

Nel settore dell'edilizia il totale degli operai è in calo: nel '91 erano 4300, l'anno dopo 4800, nel '93 poco più di 4 mila e l'anno scorso solo 3400

Dice Gianni Trebini (Fillea-Cgil): «Dal punto di vista occupazionale, negli ultimi tre mesi la situazione si [illegible] assestata, ma le [illegible] potrebbero peggiorare [illegible] non dovessero partire i nuovi lavori. Secondo i progetti, verso ottobre scatteranno le opere di completamento della stazione ferroviaria sotterranea a Sanremo. Si attende poi di conoscere le decisione per i cantieri lungo la Statale 28».

Sulla carta, gli operai dovrebbero rimettersi al lavoro ai primi di luglio in due tratti molto importanti: quello che permetterà di aggirare l'abitato di Pontedassio e quello che prevede in due anni l'ultimazione del tunnel Armo-Cantarana e Colle [illegible] Nava, per il quale nel '95 è fissata una spesa di 20 miliardi. Sui tempi d'avvio, però, non [illegible] sono ancora certezze.

La ripresa del settore garantirebbe una boccata d'ossigeno soprattutto alle circa 200 aziende artigiane, che costituiscono la maggior parte delle imprese edili. [e. f.]

Ecco la rassegna settimanale dei bandi di Comuni, Usl e altri enti pubblicata dalla Regione

Concorsi per vigili urbani e assistenti sociali

La Comunità europea offre posti a chi conosce la lingua olandese

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato [illegible] rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguar[illegible]: un posto per vigile urbano per il Comune di Riva Ligure (Im); un posto per infermiere professionale per il Comune di Garessio (Cn); sei posti per diplomati per progetti-obiettivo per l'Atc (Agenzia territoriale per la casa) Provincia di Torino; un posto per operatore tecnico dip. Chimica, fisica ed elettrochimica; un posto per collaboratore tecnico, area tecnico scientifica e socio-sanitaria; un posto [illegible] operatore tecnico area tecnico-scientifica ist. Fisiologia; un posto per tecnico di radiologia area socio-sanitaria ist. S. Donato; un posto per assistente [illegible] elaborazione dati fac. Lettere e Filosofia; [illegible] posto per collaboratore tecnico area tecnico-scientifica osp. S. Raffaele; un posto per [illegible]stente tecnico, area tecnico-scientifica, istituto pediatria, e un posto per assistente di elaborazione dati centro servizi di informatica per l'Università [illegible] Milano; un posto per capo sezione lavori pubblici, [illegible] tecnica per il Comune di Celle.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore di ragioneria, area amministrativa-contabile, per il Comune di Tovo [illegible] Giacomo (Sv); cinque posti per vigili ur[illegible] a tempo determinato (6 mesi) per il Comune di Pietra Ligure (Sv); 40 posti per collaboratore sanitario; 28 posti per consulente professionale legale (procuratore legale) e [illegible] posti per funzionario amministrativo; 10 posti per funzionario informatico per l'Inps; [illegible] posto per coordinatore elettricista per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; due posti per capo unità (nati dopo il 1/7/1945); un numero imprecisato di posti per assistenti-assistenti aggiunti settore tecnico; [illegible] posti per amministratori (nati dopo [illegible] 1/7/1950); un numero imprecisato di posti per assistenti-assistenti aggiunti sett. amministrativo [illegible] finanziario; un numero imprecisato di posti per amministratori-amministratori aggiunti-veterinarie e un numero imprecisato di posti per amministratori-amministratori aggiunti sett. amministrativo per l'Agenzia europea di valutazioni medicinali-Londra; un posto per direttore contabile per il Comune di La Spezia.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: tre posti per assistenti aggiunti [illegible] lingua italiana (nati dopo il 26/6/59) e tre posti per assistenti aggiunti di lingua italiana (f/m) per la Cee - Competenza commissione della Ce; tre posti per assistente sociale collaboratore e due posti per assistente sociale coordinatore per la Usl 2 [illegible] (ex Usl 4-5-6-7); un [illegible] imprecisato di posti per traduttori (m/f) [illegible] lingua olandese per la Cee - Competenza consiglio; un posto per consulente amministrativo livello quadro per l'azienda consortile acqua e metano - La Spezia.

Un [illegible]mero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato 1995 per il ministero di Grazia e Giustizia; un posto per assistente medico psichiatria per [illegible]ienda ospedaliera Villa Scassi osp. civile Sampierdarena (Ge); [illegible] posto per ingegnere coordi[illegible]tore capo ripartizione tecni[illegible] per gli ospedali Galliera (Ge); [illegible] posto per direttore amministrativo capo servizio per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un posto per direttore amministrativo capo servizio (livello XI) per gli ospedali Galliera (Ge). [r. s.]

Questo pomeriggio (ore 15,30) sarà Fenton al posto di Luca Canonici

Un genovese debutta col Falstaff

Gianni Mongiardino ha 27 anni, si è diplomato nel '92 al «Paganini» sotto la guida di Carmen Vilalta. Gli allievi del conservatorio si sono esibiti domenica pomeriggio nel parco di Villa Bombrini

GENOVA. Allievi ed ex allievi del Conservatorio «Niccolò Paganini» sono i protagonisti di questo inizio di settimana musicale.

Largo ai giovani. Domenica pomeriggio nel Parco di Villa Bombrini l'istituto musicale cittadino ha offerto un divertente e simpatico concerto, protagonisti del quale sono stati i più giovani allievi. Spettacolo diviso in due parti. La prima ha impegnato il Coro di voci bianche diretto da Gino Tanasini e il gruppo strumentale coordinato da Gian Enrico Cortese.

Il programma prevedeva pagine vocali e strumentali del XIII secolo da «Stella splendens», una intonazione dei pellegrini a «In taberna» vivace e divertente cantoi goliardico per approdare ad una rota (Sumer is icumen).

Tanasini ne ha offerto letture piacevoli e spigliate ben seguito dal coro di bambini e [illegible]ndato con cura dal complesso strumental. Nella seconda parte si è invece esibita l'Orchestra «Under 15» diretta da Nevio Zanardi che [illegible] entusiasmo e passione ha «allevato» un [illegible]plesso di sicuro livello per compattezza e «professionalità». Fitto il programma. Ha aperto il Concerto per due violini e archi di Vivaldi (solisti inappuntabili Andrea Ottonello e Paolo Andreoli).

Poi la Suite per violoncello e orchestra di Purcell che ha avuto per inappuntabile solista il piccolo Saro Spirito. Ottonello ha regalato subito dopo una espressiva lettura del Cantabile di Paganini. Bene anche Vittoria Palumbo che ha letto lo spigliato Allegro per oboe e orchestra di Cortese. Da citare, infine Andrea Sanguineti che ha eseguito con verve il Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra di Haydn. Il programma ufficiale è stato concluso da «Gyermekeknek» di Bartok cui ha fatto seguito, per bis, il «Pizzicato polka» di Strauss.

Luciana Serra nel Falstaff

Il debutto di Mongiardino. «E' una esperienza straordinaria. Ho lavorato con un cast d'eccezione. Bruson, Luciana Serra, Alida Ferrarini mi sono stati molto vicini, con parole di conforto e di coraggio». Gianni Mongiardino, tenore genovese di 27 anni diplomatosi nel '92 al «Paganini» sotto la guida di Carmen Vilalta, si prepara al debutto al Carlo Felice. Questo pomeriggio (ore 15,30) sarà Fenton in «Falstaff» al posto di Luca Canonici nel secondo cast che comprende Bruno Pola (Falstaff), Lorenzo Saccomani (Ford), Eva Santana (Nannetta) e Monica Minarelli (Meg).

Mongiardino è arrivato al canto per una passione maturata al tempo della scuola media: «Avevo 14 anni - racconta - nella mia classe fu realizzato uno spettacolino e per l'occasione mi venne regalato un disco. Era la 'Tosca' con Mario Del Monaco. Ascoltata quella registrazione rimasi folgorato. [illegible] allora mi innamorai della musica».

Fra il 1991 e il 1993 il giovane tenore ha anche studiato con Carlo Bergonzi a Busseto e successivamente è diventato allievo di Ottavio Garaventa.

Le recite di «Falstaff» proseguiranno fino a domenica prossima.

Roberto Iovino

Sandra Verda da Feltrinelli

Venerdì la vincitrice del Carige Oggi Morag Harris e Lucetta Frisa

GENOVA. Le poesie di Emily Dickinson e la scrittrice Sandra Verda da Feltrinelli, il pensiero di Teilhard De Chardin a Rapallo, i poeti del Corimbo alla Banca Carige. Non sta [illegible] ferma la cultura a Genova, costretta, spesso, a ritagliarsi, faticosamente, spazi e a cercarsi aiuti, ma sempre puntuale nel presentare nuove iniziative.

Cominciamo dai libri, con doppio appuntamento di Feltrinelli, uno nella nuova libreria di via XX Settembre e un altro nella «storica» sede di via Bensa, alla Nunziata. Quest'ultima libreria Feltrinelli ospita oggi, alle 17,30, Morag Harris e Lucetta Frisa che presenteranno al pubblico il libro di poesie di Emily Dickinson. Alla «solitaria» voce dell'America vittoriana, Mondadori dedica una interessante e ampia raccolta di scritti della maggiore poetessa dell'età [illegible] derna. Sarà presente anche Massimo Bacigalupo, curatore e traduttore dell'opera.

Sempre da Feltrinelli, ma in via XX Settembre, venerdì prossimo, alle 18, Lorenzo Coveri, Silvia Neonato e Luigi Surdich incontreranno la scrittrice Sandra Verda, autrice del libro «Il male addosso» (edito da Boringhieri) con il quale ha vinto recentemente il Premio «Rapallo-Donna scrittrice». Un libro molto intenso, nel quale la giovane Sandra Verda racconta il lungo tunnel della malattia dove ha vissuto per tanti [illegible] e da [illegible] è uscita da poco.

Da Rapallo, arriva anche una nuova iniziativa dell'associazione «Jacques Maritain»: venerdì sera, alle 21, alla Casa della Gioventù, in via Lamarmora, il professor Michele Sarà, parlerà sul tema «Attualità del pensiero evolutivo di Teilhard De Chardin», nel 40° anniversario della morte. Infine, domani alle 18, nella sala riunioni della Banca Carige, in via Chiossone, nuovo quaderno dei «Poeti del Corimbo-Amici della Poesia», un'antologia scritta dai soci del sodalizio. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Un premio per Festinese

Guido Festinese ha vinto, come sezione stampa, il Premio per la Musica e la cultura underground genovese [illegible] in palio dal Circolo Arci e dall'Associazione Nazionale gruppi musicali di base. La cerimonia si è svolta sabato al Centro Civico di Sampierdarena. [m. b.]

[illegible]

Immagini dell'arte

E' stata inaugurata, al Piano Nobile di Palazzo Ducale, la mostra dal titolo «Fotografie, storia della fotografia e fotografie per i beni culturali ambientali». L'organizzazione della prestigiosa rassegna culturale è stata curata dall'Accademia Ligustica di Belle Arti. Orario di visita 10-22. [m. b.]

GENOVA

Grande musica all'Expo

Musica all'Expo, domani con inizio alle 19,30, con «Friendly è musica», con la partecipazione di alcuni tra i più validi gruppi del momento. Tra questi i Jazz Eyes, Cattive compagnie, Ladri di carrozzelle, Quel treno per Yuma, Frotskij beat e i Rosa Tatuata. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

«Donne [illegible] melodramma»

In scena questa sera, alle 20 e 22,30, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, lo spettacolo del laboratorio «Donne del melodramma» «Una frase, un rigo appena». [m. b.]

GENOVA

Festa Anni '60

Musica degli anni '60, questa sera, alle 22,30, al Makò, in corso Italia, con il dj Mimmo Roselli. In programma un repertorio revival-revenge. [m. b.]

[illegible]

Doppio show [illegible] Mister Do

Concerto del gruppo Microlugo e degli Outabata domani sera, alle 21, al Mister Do, in via Carlo Targa che proseguirà la programmazione giovedì con i «Cover lovers». [m. b.]

[illegible]

Spettacolo erotico

Sexy show dal vivo, oggi alle 16, 18 e 22, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Jessica Rizzo. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 80	59 71	72 65	68 60	36 59
CAGLIARI	66 81	15 64	71 62	33 56	12 57
FIRENZE	80 98	1 83	44 83	33 82	66 69
GENOVA	4 139	35 99	34 75	28 72	38 60
MILANO	33 98	39 94	11 59	30 50	81 48
NAPOLI	57 66	89 62	17 56	43 48	8 48
[illegible]	10 112	14 62	41 52	81 50	4 46
ROMA	60 100	10 52	54 49	68 47	7 45
TORINO	6 60	56 58	51 50	16 50	7 50
[illegible]	2 81	32 79	46 70	22 64	3 56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-60; 41-63; 41-36; 41-16; 41-36; 41-51; 41-66, 41-30; 41-42; 41-46; 41-84; 41-20; 41-22. 41-29; 41-44; 41-78; 41-15, 41- 6; 41-18; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 9 (7); Roma [illegible] (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-36; 71-36; 31-36; 60-66; 90-66; 61-36; 13-36; 82-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; [illegible]; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-66; 60-36; 2-36; 20-66; 60-55; 31-66; 82-36; 44-[illegible] 61-66; 71-66; 62-66; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; [illegible]; [illegible]; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	39	16
VERTIBILI	4	4	6	4	3	5	20	3	1	9
CADENZE	4 27	9 44	10 45	1 27	8 29	8 28	2 24	8 40	5 42	10 19
FIGURE	8 46	7 12	1 [illegible]	8 16	8 24	8 24	5 30	8 12	7 29	2 25
DECINE	1 10	11 32	61 24	1 10	51 17	1 27	41 14	11 15	81 16	71 26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ce ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90, Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 10,30 **Documentario**
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Time out**, telefilm
- 12,55 **Telegiornale**
- 13,10 **Crazy dance**, spettacolo
- 13,45 **Telegiornale**
- 14 — **Arabesque**
- 15 — **Orchestracompilation**, musicale
- 15,30 [illegible]**lm**
- 16 **Cartoni animali**
- 16,30 **Orchestracompilation**, [illegible]
- 17 **Documentario**
- 18 — **Cartoni animali**
- 18,30 **Orchestracompilation**
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,45 [illegible], informazione
- 20 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- [illegible] — **Telenews**, informazione

Telegenova

- 7 **Tg notizie regione**
- 7,30 **Amore proibito**
- 8,30 **Calcio: Genoa-Torino**
- 10,45 [illegible]**zioni da non perdere**
- 12 **La salute è una cosa importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 **Amore proibito**
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 17 **Momenti preziosi**
- 18 — **Anticipazioni cinematografiche**
- 19,20 **Tg notizie**, telegior[illegible]
- 20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
- 20,30 **I politici e la città**
- 21,05 **Genova allo specchio**, rubrica
- 23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
- 1 **Informazione pubblicitaria**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

- 13 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
- 19 — **Liguria news**, telegiornale
- 20,10 **Telenews**, informazione
- 20,30 **Film**
- 22 **Liguria news**, telegiornale
- 22,30 **Telenews**
- 22,45 **Strike force**, telefilm
- 23,45 **Crazy dance**, musicale
- 0,15 **Motor shop**, rubrica
- 1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,[illegible] **Match** [illegible], rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior tv**, progr. per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Tga**, notiziario

Canale 7

- 10,25 **La ribelle**, telenovela
- 11 — **Cartoni animati**
- 11,30 **Orchestracompilation**
- [illegible] **After mash**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Time out**, telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **La ribelle**, telenovela
- 17,30 **Tuono blu**, telefilm
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Telenews**, informazione
- 19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,30 **Il darby del martedì**, rubrica sportiva
- [illegible] **Heart of the city**, telefilm
- 23,30 **Motor shop**, rubrica
- 24 **Crazy dance**, musicale
- 0,30 **Vizi privati** [illegible] sexy varietà
- 1,30 **Notturno**

Rete A

- 8 **Programmi redazionali**
- 15,30 **Di tasca** [illegible]**stra**, rubrica
- 16 — **Tg + amori**, cronaca dei sentimenti
- 17 — **Tg - Solo cronaca**
- 17,10 **Tg - Nero su rosa**
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
- 20,26 [illegible] **consenta**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**, rubrica
- 22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

- 7 **Circuito Junior Tv**
- 11 — **Market**, commerciale
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12,30 [illegible] **ten**, telefilm
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **Telefilm**
- 14 [illegible]**us**, rubrica
- 17,30 **Market**, commerciale
- 19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
- 20,15 **Primogiornale**
- 20,45 **L'uomo d'Ymelda**, compagnia goliardica Baistrocchi
- 0,45 **Primogiornale**
- 1 — **Genova Italia**, programma di attualità e spettacolo

Telestar

- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,20 **In casa** [illegible], telefilm
- 16,15 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Billy Cosby show**, telefilm
- 18,35 **California**, serial tv
- 19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
- 20 **Speciale Tg8**, telegiornale
- 20,30 **L'affare Goshonko**, film
- 22,25 **Speciale Tg8**, telegiornale
- [illegible] **FM Tv** musicale
- 23,10 **China beach**, [illegible]
- [illegible] **Programmi non stop**

[illegible]

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
- 15 [illegible]**... vivi**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- [illegible] **Primo piano**, notiziario
- 21,30 **100x100 donne**, rubrica
- 22 **Primo piano**, notiziario
- 23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
- [illegible] — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 12,40 **Tg4**, informazione
- 13 — **Dolce casa**, rubrica
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **Canta Italia**, musicale
- [illegible] **Pomeriggio insieme**
- 16,15 **Amore proibito**, novela
- 17,30 **Quincy**, telefilm
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 20,30 **Ballottaggio**, talk show
- 24 **Programmi non stop**

Teleregione

- 13 **Videoclassic**, rubrica
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 15,15 **Amore proibito**, novela
- 17,15 **Quincy**, telefilm
- 18,15 **Carte rose**, rubrica
- 18,45 **Piacere Italia**, rubrica
- 19 — **Vacanze, istruzioni...**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il ballottaggio**, talk show
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Programmazione notturna**

Imperia Tv

- 8 — **Mattino musica**
- 17 — **Cartoni**
- 18,50 **Cantiamo insieme**
- 19 **Tam Tam Notizie**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Tam Tam Notizie**
- 21 **Film**
- 22,30 **Obiettivo pesca**
- 23 — **Tam Tam Notizie**
- 23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per lo spareggio-salvezza con il Padova si annuncia un «esodo» da primato

Genoa, l'«armata dei miracolati» potrà contare su trentamila tifosi

Ancora una volta a segno, Tomas Skuhravy sarà decisivo anche nello spareggio?

La Sampdoria volta pagina

Raffica di partenze: quali sono i veri obiettivi del «mercato»?

GENOVA. Finalmente è finita. E' passata agli archivi questa deludente stagione della Samp, una delle più anonime dell'era Mantovani. L'ultima vittoria, a Bari, non ha fatto che accrescere i rimpianti per un'annata storta, complicata da tanti, troppi infortuni e compromessa da una serie di partite tutte da dimenticare.

E adesso, il futuro: bisogna costruire un nuovo gruppo, possibilmente aprire un nuovo ciclo. Il «non confermare e non smentire», formula diplomatica che tanto piace alla dirigenza di via XX Settembre, quest'anno è valida esclusivamente sul fronte degli arrivi. Perché dei partenti si sa già tutto, e da tempo: Jugovic, Vierchowod e Lombardo rinforzeranno la Juventus tricolore. Mihajlovic torna alla Roma, proprietaria del cartellino, Gullit ha scelto Londra e il Chelsea, Michele Serena è vicino alla Fiorentina.

E soprattutto quest'ultima cessione fa storcere il naso ai tifosi. Perché [illegible] in passato sono stati comprensibili i sacrifici dei «squadri» Vialli, Lanna e Pagliuca, e adesso quelli di Lombardo e Jugovic (Vierchowod è in scadenza di contratto), tutti immolati sull'altare del bilancio, resta più difficile capire la rinuncia a un giovane affidabile come Serena. Se le parole di moda sono rinnovamento e ringiovanimento, è curioso non cominciare la ristrutturazione proprio da un giovane di sicuro valore, uno dei pochi in forza attualmente alla squadra di Eriksson.

E qualcuno, malignando, motiva l'operazione con le simpatie di spogliatoio. E che Mancini non dirà neppure una parola per trattenere Serena. Riserbo invece, o meglio «non si conferma e non si smentisce», sui rinforzi. Nomi? Maniero, Emerson, Jarni, Anderson, i ritorni di Chiesa e Dall'Igna. Di sicuro, per ora, dalla Pistoiese il portiere Pagotto. Prenderà il posto di Nuciari, che smette. (da. ba.)

GENOVA. «Tingiamo lo spareggio di rossoblù in occasione della partita col Padova per la permanenza in A, di cui è pleonastico sottolineare la vitale importanza per il nostro Genoa, ed emerge prepotente ancora una volta il ruolo determinante che avrà la tifoseria rossoblù, la quale dovrà dare la spinta del cuore e dell'anima per portare la nostra squadra alla vittoria».

E' il testo del comunicato stampa diffuso nella giornata di ieri dal Coordinamento Club Genoani. Dimenticata la tensione e la grande paura di domenica pomeriggio, ora la parola d'ordine è: «Tutti allo spareggio». E la macchina organizzativa si sta già mettendo in moto. «Mi aspetto una grande partecipazione da parte dei nostri sostenitori, almeno 30 mila», ha detto il presidente Spinelli, in gran forma anche lui. Un antico detto calcistico sostiene che è meglio un presidente fortunato piuttosto che uno ricco.

E lo «stallone» sembra proprio splendere sul [illegible] uno rossoblù. Alcuni club, nel frattempo, si sono già organizzati. E' il caso ad esempio dell'Unione tifosi Genoa, gli «spintati» contestatori di Spinelli, (per informazioni telefonare al 873704) e il Genoa club Amici Quezzi (telefono 826224). La squadra, intanto, riprende la preparazione stamattina a Pegli. Tomas Skubravy, che con il

Il presidente Aldo Spinelli

Torino ha realizzato la [illegible] undicesima rete stagionale, è partito domenica sera per Praga.

Rientrerà a Genova domani, direttamente dal Lussemburgo, subito dopo aver concluso l'impegno con la sua Nazionale che affronta quella del Granducato. Van't Schip, invece, sbarcherà sotto la Lanterna giovedì mattina. Lui è impegnato con l'Olanda in Bielorussia, a Minsk, nella serata di mercoledì, e il suo rientro avverrà via Amsterdam. Masolli recupererà poi Bortolazzi, che ha scontato il turno di squalifica. Nel Padova rientrerà l'olandese Kreek, anche lui fermato dal Giudice sportivo negli ultimi due turni. Mancherà però sulla sinistra Gabrieli, già diffidato e ammonito a Milano, e forse sarà assente anche l'attaccante Galderisi, espulso dall'arbitro Collina nel convulso finale di San Siro.

«Quel gol di Delvecchio per noi è stato come una vitamina. Non solo ci ha consentito di arrivare allo spareggio, ma di arrivarci anche con il morale giusto. Anzi, adesso spedirò al centravanti dell'Inter una cassetta di champagne, del migliore naturalmente. Per ringraziarlo». Parola del presidente Spinelli. E psicologicamente i rossoblù appaiono in vantaggio rispetto ai veneti. «Succede sempre così - ha confermato Marcolin - la squadra che recupera si trova in una situazione migliore rispetto a quella che si è vista franare il terreno sotto i piedi all'ultimo minuto». «Noi siamo risorti, loro sotterrati - è stato invece il commento del capitano Luca Signorini - e adesso dovremo essere di [illegible] tutti uniti e compatti, come in queste ultime domeniche, per [illegible] piere l'ultimo sforzo e conquistarci la serie A». Il programma settimanale è già fissato: allenamenti al «Pio XII» oggi e domani, poi partenza per il ritiro.

Damiano Basso

Vietato tirare il fiato

LAZZARO rossoblù, alzati e cammina. Hanno fatto il giro d'Italia, quelle immagini di Luca Signorini, vecchio bucaniere stravolto dalle devastanti emozioni dell'ultima di campionato. Lacrime e sangue, ancora una volta, per il Grifone impallinato e risorto: araba fenice del calcio italiano, riemersa dalle sue solite ceneri.

Ma nel pallone la retorica dura lo spazio di un urlo: e l'intervallo tra due tempi di una partita che non puoi mai smettere di giocare. Soprattutto se c'è di mezzo il Genoa. Così, sarà bene fin da subito risistemare nervi e battito cardiaco: sabato c'è uno spareggio che nessuno deve credere di avere già in tasca. Sarebbe lo stesso errore commesso probabilmente un mese fa dal Padova, la cui classifica autorizzava magari anche solo inconsce euforie.

Gente del Grifo, non crediate che il peggio sia passato. Arriva il passo decisivo di un anno vissuto più pericolosamente che mai, e forse anche per questo epocale. Gente del Grifo, in campo e fuori: occorre meritarsi fino in fondo questo spareggio, questa serie A. Il futuro può cambiare, e completamente, proprio in conseguenza di quei 90 minuti. (e. bg.)

Il punto sui tornei

L'Entella è campione Esordienti

Ultima giornata degli Esordienti organizzati dal Comitato di Chiavari (tranne alcuni recuperi, ed è assurdo che si effettuino a stagione ormai conclusa) e lo scontro diretto fra Lavagna ed Entella (1-2) che consegna il successo ai chiavaresi. I biancocelesti devono [illegible] recuperare [illegible] paio di partite: per loro è fatta. Risultati: Camogli-Pro Recco A 2-1; Carlo Grasso A-Rivasamba 0-1; [illegible] 0-2; Sestri Levante-Casarza Ligure 1-0; Pro Recco B-Carlo Grasso B 0-2; Rapallo-Caperanese 4-1; Lavagna-Entella sg 1-2; Entella srl-Villaggio 0-1. Entella sg p. 63; Lavagna e Samm 52; Carlo Grasso A 41; Villaggio 33; Carlo Grasso B 31; Rivasamba 30; Sestri Levante 29; Entella srl 28, Calvarese 26; Casarza 25; Recco A 20; Camogli 19; Recco B 17; Rapallo 8; Caperanese 6.

Proseguono a pieno ritmo i tre tornei giovanili di Recco e i tre denominati Memorial Lainetti, a cura dell'Ac Entella. A Recco, stasera alle 20,30 prima semifinale Juniores tra Pro Recco e Bogliasco; domani sera, stessa ora, la seconda fra Rutese ed Entella. Nei Giovanissimi, Culmv e Sestrese dell'«A», e Pro Recco dal «B», già in semifinale. La quarta uscirà dallo scontro Pontedecimo-Rivarolese. Nei Giovanissimi un incontro stasera alle 17,45 fra Sestrese e Caperanese. Girone [illegible] a sei squadre, ecco la classifica: Pro Recco (4 gare) p. 7; Bogliasco (3) e Sestrese (3) 4; Camogli (3) 2; G. Mora (3) 1; Caperanese (2) 0.

Al «Lainetti», seconda giornata per gli Allievi con Entella e Caperanese a lottare per il primato nel girone A, Canaletto e Rapallo nel «B». Entella-Albaro 4-1; Rapallo-Canaletto 1-1. A: Entella e Caperanese p. 2; Albaro 0. B: Canaletto p. 3; Rapallo 1; Villaggio 0. Ultimo turno sabato e domenica: Entella-Caperanese; Rapallo-Villaggio. Giovanissimi [illegible] una sola gara disputata, quella del girone A fra Folbas e Robocco: 3-0. Classifica A: Folbas e Calvarese p. 2; Robocco 0. B: Entella e Ceula 1; Pianazze 0. Giovedì si recupera Pianazze-Entella, nel week-end fine delle eliminatorie [illegible] Folbas-Calvarese e Pianazze-Ceula. Infine gli Esordienti, col primo turno: Entella-Camogli 8-0 (riposava Migliarina) e Canaletto-Casarza 3-1 (riposava C. Grasso). Giovedì secondo turno con alle 19,30 Migliarina-Entella e alle 20,30 Canaletto-Carlo Grasso. (g. s.)

Prima categoria: Cisano e soprattutto Borgoratti sono partiti bene, ma è in agguato la carta bollata

La Disciplinare tiene in sospeso gli spareggi

Forse oggi la sentenza che può bloccare le sfide-Promozione

Barozzi, uomo-guida della Pegliese

La vittoria, anche se parziale, della Pegliese negli spareggi per il Campionato nazionale dilettanti ha ridato fiato a diverse illusioni: se riuscisse a far fuori la «Lega Lombarda» (prima la Guanzatese e poi la vincente del match tra seconda del girone B e seconda del C di quella regione), farebbe la felicità del Pietra che ha perso lo spareggio [illegible] la Sampierdarenese per salire in Eccellenza, e di una delle 4 squadre impegnate negli spareggi di Prima categoria.

Nella prima giornata di questo girone, un pareggio (Cisano-Voltrese 0-0) e una vittoria di misura (Borgoratti-Bolanese 1-0). Cisano e Borgoratti sono le due squadre che hanno impressionato maggiormente: si candidano per i due posti in Promozione. Il Cisano non è riuscito a battere la Voltrese pur avendola messa alle corde benché rimaneggiato. Il Borgoratti contro le attese della vigilia ha trovato il colpo del ko. La Bolanese, molto nervosa pur avendo dalla sua due terzi del pubblico (aveva al seguito 150 tifosi), ha perso la partita e la [illegible]. Le espulsioni di Montafiori e Zovatto rischiano di pesare sulle restanti partite degli spezzini.

Ma c'è qualcos'altro che grava [illegible] questo minitorneo. Il ri[illegible] alla disciplinare del Genoa club Mignanego contro la sconfitta e il punto di penalizzazione inflittigli a tavolino nell'ultima di campionato: sul campo aveva battuto il Cep 1-0 ma gli è stato fatale il ritardo di 25 minuti col quale aveva presentato la lista all'arbitro. Il giudice sportivo Narducci ha comminato la sanzione, ottemperando al regolamento che prevede per gli ultimi due turni di campionato la riduzione [illegible] ritardo, ammesso a soli 20' rispetto ai 45' soliti.

Questa decisione e quella, di egual segno, presa per Voltrese-S. Gottardo (2-2 sul campo, 2-0 a tavolino perché il S. Gottardo ha ritardato la presentazione della lista) hanno rivoluzionato la classifica del girone B, sia in alto che in coda. Con i risultati acquisiti sul campo, la Voltrese avrebbe dovuto spareggiare col Gargiullo per il secondo posto (38 punti entrambi); e il Genoa club si sarebbe salvato (26 punti come Cep e S. Gottardo, ma primo [illegible] posto nella classifica avulsa) e costretto le due rivali allo spareggio-salvezza.

Invece con le sconfitte e i punti di penalizzazione la classifica è stata fissata così: Voltrese p. [illegible] (agli spareggi promozione) e Gargiullo 38; Cep 28, S. Gottardo 24 e Genoa club (retrocesso) 23. Sia S. Gottardo che Genoa club hanno presentato ri[illegible] avverso la decisione del giudice sportivo alla Disciplinare. Oggi pomeriggio la sentenza della commissione.

E' chiaro che al S. Gottardo le cose vanno bene così, perché in caso di accettazione di entrambi i reclami dovrebbe disputare lo spareggio con il Cep. Ma il Genoa club si gioca tutto con questa sentenza: la squadra di Tra[illegible] domenica è stata eliminata in semifinale di Coppa Liguria dal Panificio Quiliano (1-0) ma i pensieri erano al match di carta bollata che verrà giocato oggi pomeriggio nella sede del comitato ligure.

La tesi del Genoa club è semplice: ha presentato la lista con soli 20' di ritardo, gli altri 5, quelli fatali, li ha persi l'arbitro per fare l'appello e controllare le reti del campo, operazioni che poteva fare anche nell'intervallo. Dalla sentenza della Disciplinare possono derivare molte conseguenze: se accetta entrambi i ricorsi, se ne accetta uno solo. E c'è sempre la Caf in terza e definitiva battuta.

Danilo Sanguineti

VOLTRESE

Scoppia la bufera tra squadra e società

L'imperativo categorico era: «non fare casino», ingoiare il rospo ancora per una settimana prima di rendere note alcune vicende extra-campo. Invece la tentazione è stata tanta, e dopo il successo per 2-1 sulla Guanzatese, nella gara di andata per assegnare il diritto alla finalissima per un posto nel Nazionale dilettanti, in casa Pegliese [illegible] esplose la questione-premi e quella della conferma o meno di Roberto Baretto.

Il momento meno indicato per le polemiche, certo, ma forse la forza di questa squadra, negli ultimi tre mesi, è proprio stata questa: andare avanti senza aver la dirigenza vicina come sarebbe stato necessario. Caso emblematico quello accaduto ieri, col presidente Acquafresca e i giocatori a scambiarsi pesanti accuse. «Domenica il pranzo l'ha pagato Baretto di tasca sua, non i dirigenti che dicono di volere tanto bene alla Pegliese. A questo punto potremmo anche decidere una mossa clamorosa: non andare a Guanzate. La situazione è insostenibile, da tre mesi non ri[illegible] rimborsi spese, persino le trasferte sono [illegible] pagate aprendo i nostri portafogli». E la dirigenza: «I giocatori pensino a giocare, non a entrare in questioni che non li riguardano. Sappiamo bene chi punire, sono cinque. Non vengano a chiederci il cartellino...». Evviva: [illegible] come si fa a pensare ancora al salto di categoria? (g. s.)

Nuoto: il fondista unico ligure in zona medaglie

Formentini, lampo d'oro anche al «Sette Colli»

Soltanto una medaglia per i nuotatori liguri nella finale della Coppa Olimpica, abbinata al Trofeo Sette Colli. A conquistarla è [illegible] il «solito» Marco Formentini nella sua specialità preferita, i 1500 stile libero. Ed è medaglia del metallo più pregiato, l'oro, con il riscontro cronometrico di 15'41"23, miglior tempo stagionale, di buon auspicio per il prosieguo.

L'allievo di Daniele Carabino punta [illegible] decisione agli Europei di Vienna, e il cronometro [illegible] iniziato a lavorare per lui. Puntano sulla resistenza (e la gara lo impone, [illegible] carichi di lavoro specifici), il duo nuotatore-allenatore, e con il passare dei [illegible] Formentini dovrebbe limare altri secondi. C'è stata gran battaglia con Pampana, dopo oltre un quarto d'ora di gara giunto con neppure un secondo di ritardo (15'42"02), battuto allo sprint dall'alfiere della Rapallo Nuoto, [illegible] in forza ai Carabinieri.

Per Formentini anche un ottimo 4° posto [illegible] 400 crawl, lontano comunque dal vincitore Siciliano, dal russo Stefanov e da Rosolino. Per la Liguria è stata l'unica medaglia. A [illegible] passo dal podio la spezzina Sara Farina, quarta nei [illegible] rana e settima sulla distanza doppia. Ancora due spezzini al 6° posto: Antonio D'Aria [illegible] 1500 stile libero e Simone Menoni nei 200 farfalla. Poi una sfilza di settime posizioni: [illegible] Valeria Damonte dell'Arenzano [illegible] 200 dorso e il compagno di club Paolo Ghiglione nei 200 stile libero; Paola Cavallino (Multedo) nei 100 delfino e Antonio Lucia nei 100 dorso; idem il savonese Paolo Soro nei 400 misti, un gradino sotto il [illegible] compagno Angiolllieri nei 200 [illegible]. Sesti, settimi e ottavi posti: è vero che l'impegno era di gran livello, ma escluso Formentini il nuoto ligure non decolla. (g. s.)

Pallanuoto: vigilia non troppo tranquilla in vista del debutto dell'Ansaldo nei playoff-scudetto

Al Recco anti-Posillipo serve un grande Vio

Tutto l'ambiente biancoceleste spera nel riscatto del portiere

Vio attraversa un momento difficile

RECCO. Che cosa succede all'Ansaldo Pro Recco? Le ore dell'attesa per la partita a Punta Sant'Anna (domani, ore 20.15) contro il Posillipo campione d'Italia uscente, non scorrono serene. Il pareggio di sabato scorso guasta i sonni a Vincenzo D'Angelo e ai giocatori. Non che ci fossero molte speranze di agganciare il sesto posto, ma quel 10-10 ottenuto in casa contro il Catania, [illegible] squadra demotivata tanto da presentarsi con nove giocatori (ma in realtà solo otto sono entrati in acqua), ha denunciato uno stato di forma tutt'altro che ottimale.

E solo un Recco al [illegible] per cento potrebbe domani evitare il naufragio di fronte allo scoglio-Posillipo: i rossoverdi [illegible] [illegible] sempre accade quando si comincia a fare sul serio, [illegible] caricati a mille, e c'è da scommettere che proveranno a chiudere il [illegible] fin [illegible] match di domani sera. Chi ipotizza un Posillipo distratto, tanto da lasciare i due punti al Recco per garantirsi un secondo incasso nella «bella» di martedì prossimo, non tiene ad esempio conto della brevità dei tempi di recupero tra i quarti di finale e le semifinali.

Al contrario, partire per la «Scandone» con una sconfitta sulle spalle, svuoterebbe di significato la gara di sabato. Se esiste un modo per centrare la qualificazione, è quello di battere il Posillipo domani, per obbligarlo a giocare sabato con l'assillo della vittoria ad ogni [illegible]. Il 19 novembre scorso il Recco quasi ci riuscì: a Punta Sant'Anna nella seconda giornata della regular season, finì sul 7-7. Ma Riccadonna e compagni, così brillanti come in quella occasione non sono più riusciti ad esserlo.

E questa vigilia trascorre tra parecchi tormenti. Tempellini, Rainero, Vicevic e Perovic giocano solo a sprazzi; soltanto Mangiante e Riccadonna sembrano in buona forma. Ma il vero mistero è quello legato a Carlo Vio: il portiere attraversa un momento oscuro, prima è stato sostituito da Ferrari dopo due tempi a Modena, poi si è reso protagonista di una prova sconcertante di fronte al Catania.

Genovese, ventidue anni, con il Recco ha vinto molto a livello giovanile, e difendendo la porta biancoceleste ha disputato le finali scudetto del 1992 e la finale di coppa Len nel '93. Considerato fino a poco tempo fa il «numero due» per i pali azzurri, è stato adesso sorpassato nei favori di Rudic, da Gerini del Como. Atleta estremamente sensibile, deve trovare in se stesso la capacità di uscire dal tunnel: domani sera tutta una cittadina sarà sugli spalti per incoraggiarlo. (d. s.)

La storia dell'auto italiana vi aspetta al traguardo.

ITALIA COLLEZIONE
Le più belle automobili italiane
LA STAMPA
LA STAMPA
LA STAMPA

QUESTA SETTIMANA CON COLLEZIONE ITALIA: I SUCCESSI DI FORMULA 1, DALL'AUTO FUNZIONALE ALLA RICCHEZZA DEGLI ANNI 80, LA NUOVA PASSIONE PER LO STILE.

IL RACCOGLITORE DEI FASCICOLI È IN EDICOLA A LIRE 6000.

Con questa settimana si conclude il viaggio di Collezione Italia. Sono pagine di storia recente che ricordano la crisi energetica e la ricerca di auto funzionali ed economiche come la A 112, la Fiat 127. Ma c'è anche la storia contemporanea, con l'affermazione di un mix di stile, ricchezza, qualità, sicurezza, che ha prodotto auto come la Lancia Thema, la Fiat Croma fino alle ultimissime Fiat Coupé, Alfa 145, Lancia k. E poi, l'affermarsi del Diesel e delle nuovissime monovolume, così come le emozionanti corse di Formula Uno.

I fascicoli e le figurine, naturalmente, li trovate in edicola ogni giorno, in omaggio con "La Stampa". Sempre in edicola troverete la copertina per raccogliere tutti e trenta i fascicoli in un volume assolutamente originale. E se avete perso qualche uscita, potrete ugualmente completare la Collezione chiedendo i numeri arretrati all'edicolante o richiedendoli a Collezione Italia - La Stampa Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Li riceverete così, direttamente a casa.

Collezione Italia: storia e grandi emozioni, ogni giorno in regalo con "La Stampa".

LA STAMPA

TARGA TORO

VIAcard

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì [illegible] Giugno 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'impianto di Valle Armea rischia la demolizione, il Comune ricorre al Tar

Abusivo il nuovo mercato dei fiori E il Demanio ora rivuole i terreni

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo [illegible] dei fiori [illegible] abusivo». Dovrebbe essere demolito, cancellato [illegible] profilo morfologico della bassa Valle Armea, dopo quindici anni di lavori e una montagna [illegible] miliardi spesi. Perché? E' stato costruito in gran parte [illegible] aree demaniali mai ottenute in conc[illegible] dal Comune. E ora quei terreni devono essere restituiti al legittimo proprietario, cioè il Demanio. Lo pretende la sezione staccata di Imperia della Direzione compartimentale del ministero delle Finanze, che ha inviato a Palazzo Bellevue una diffida dai toni [illegible]chi e perentori, anche se in perfetto stile «burocratese»: «Si invita codesta [illegible] amministrazi[illegible] a lasciare immediatamente libere [illegible] [illegible]e occupate previa loro riduzione in pristino stato».

In pratica, il grande centro di commercializzazione floricola dovrebbe essere raso al suolo, per riconsegnare le [illegible] [illegible] Ministero nelle stesse condizioni [illegible] cui [illegible] presentavano all'inizio degli Anni 80, quando è stato dato il primo colpo di piccone per [illegible] realizzazione della struttura (an[illegible] da completare, nonostante sia in funzione dal '90), dove adesso confluiscono mediamente ogni giorno [illegible] 2500 opera[illegible] del settore.

Il «diktat», firmato dal direttore tributario Fiorenzo Renzetti, fissa anche data e orario per la restituzione dei terreni: venerdì 23 giugno alle 9. Due settimane o poco più per risolvere (e in modo drastico) una questione che si trascina da anni: sembra la trama di [illegible] commedia dell'assurdo.

La replica del Comune non si è fatta attendere. Prima il commissario straordinario Giuseppe Piccolo ha deliberato la richiesta di acquisizione delle aree (in tutto [illegible] mila e 733 metri quadrati), indirizzandola allo stesso ufficio ministeriale e finanziandola con un miliardo e 700 milioni (la spesa presunta); poi ha impugnato la diffida attraverso un ricorso d'urgenza [illegible] Tar, per ottenerne quanto meno la sospensione.

La pratica è stata affidata all'avvocato genovese Corrado Mauceri, consulente di fiducia del Comune, che si avvale della collaborazione dell'ufficio legale di Palazzo Bellevue.

E [illegible] attesa delle decisioni del Tribunale amministrativo [illegible]nale, il caso valica i confini della provincia e diventa nazionale. Il senatore Andrea Guglieri ha pre[illegible] un'interrogazione urgente al ministro delle Finanze per conoscere «per quali motivi, nonostante i ripetuti solleciti, ultimo quello del commissario straordinario, il Demanio non procede alla cessione al Comune di Sanremo delle aree sulle quali insiste il mercato dei fiori».

Il parlamentare imperiese chiede inoltre al ministro se «non ritiene, al contrario, di dover applicare sollecitamente la legge n. 579 del 31 dicembre '93, evitando così contenziosi inutili e dannosi per lo Stato sotto il profilo finanziario e per la collettività».

Guglieri [illegible] riferisce alla normativa varata per accellerare le «dismissioni dei beni demaniali a favore degli enti locali, qualora ne facciano richiesta per fini di [illegible] sociale e istituzionale».

Il deciso intervento della direzione compartimentale del ministero delle Finanze è solo l'ultimo atto di una vicenda con risvolti paradossali. Come può lo [illegible] minacciare di demolire il mercato dopo averne finanziato [illegible] più riprese la costruzione (finora sono stati spesi più di 70 miliardi)? E tutto per riavere superfici dal valore molto relativo.

In realtà, il «diktat» appare più come una forzatura che un'imposizione senza via d'uscita per costringere il Comune ad affrontare di petto [illegible] questione, dopo aver ignorato o aggirato i tanti precedenti avvisi. Già nel [illegible] '92 l'allora Intendenza di Finanza aveva sollecitato Palazzo Bellevue a versare 800 milioni quale tassa di concessione per l'utilizzo dell'area demaniale. [illegible] l'ingiunzione di pagamento era caduta nel vuoto, anche perché gli amministratori dell'epoca [illegible] erano detti convinti [illegible] poter arrivare all'acquisizione dei terreni, attraverso il processo di sdemanializzazione. E oltretutto confidavano [illegible] un sostanzioso «sconto».

Fra le contestazioni mosse al Comune fin dall'inizio, anche quella legata alla scelta di edificare buona parte della struttura sul torrente Armea, con [illegible] complesso intervento di copertura che ha comportato [illegible] deviazione [illegible] corso d'acqua. [illegible], la nuova e secca diffida. Che non ammette deroghe.

Gianni [illegible]

Nella grande sala di contrattazione del mercato [illegible] fiori, realizzata sulla copertura del [illegible] Armea, ogni giorno confluiscono in media [illegible] 2500 operatori del settore. Il Comune non ha mai [illegible] la concessione per i terreni utilizzati

L'impianto di Valle Armea è stato costruito in gran parte su aree demaniali [FOTO GATTI]

I carabinieri svolgono i primi accertamenti dopo la rapina di ieri [FOTO [illegible] GATTI]

Tre banditi sono entrati in azione all'ora di chiusura minacciando con le pistole il personale

Assalto alla Standa di Sanremo

Il bottino supera i 40 milioni. Un cassiere è stato minacciato con un'arma puntata alla nuca. L'intervento dei carabinieri. E' il terzo colpo messo a segno in soli tre anni nel supermercato di Pian di Poma. Indagini difficili

SANREMO. Due banditi con il volto coperto da passamontagna, armati [illegible] pistola, hanno preso d'assalto [illegible] [illegible] all'ora di chiusura, la Standa di Pian di Poma. Il bottino è di 40 milioni in contanti che si trovavano nelle casse e nell'ufficio amministrativo. La coppia, che si è data alla fuga su un'auto rubata, ha fatto perdere le tracce nonostante i posti di blocco fatti scattare in tutto il Ponente dai carabinieri. Per il supermercato sanremese che si trova in corso Marconi si tratta del terzo assalto nel giro di pochi anni.

I fatti. Sono le 19,30 quando i banditi fanno l'irruzione. La guardia giurata di servizio ha appena lasciato la piazzola davanti alla «Standa». «Fermi tutti, questa è una rapina» è il grido che gela il personale che è alle prese con le ultime mansioni della giornata di lavoro. Il primo malvivente si avvicina ad un cassiere Umberto Masper, 38 anni. Lo fa stendere a terra e gli punta la pistola alla nuca. Il complice, nel frattempo, si avvicina fulmineo alle casse ordinando al personale di riempirlo di banconote. I secondi passano interminabili, scanditi dalle parole urlate dai banditi «fate in fretta se non volete rischiare la pelle». Fortunatamente [illegible] tenta una reazione. La rapi[illegible] si consuma in [illegible] di un minuto. I banditi non riescono ad impossessarsi di tutto il contante. L'ultima minaccia arriva dall'ingresso, sempre con la pistola puntata: «Tutti a terra. E non provate a seguirci». Qualcuno, però, non appena i rapinatori escono sente accendersi il motore di una motocicletta e vede [illegible] giovane partire a tutta velocità. Secondo alcune testimonianze si sarebbe trattato del palo. I banditi, invece, avevano l'auto per la fuga parcheggiata nella strada che costeggia [illegible] supermercato, [illegible] traverso di [illegible] Boninoschatto.

E' in questo momento che [illegible] direttore della «Standa», Ezio Lepri, compone il «112» chiedendo l'intervento dei carabinieri. Le pattuglie dell'aliquota radiomobile e del Nucleo Operativo [illegible] mettono alla ricerca dei banditi. La battuta, durata fino a tarda sera, non ha però dato frutti. Le indagini scattano immediate. Il fatto che i rapinatori [illegible] il passamontagna avvalora l'ipotesi che possano appartenere alla criminalità sanremese. [g. ga.]

Il cassiere della Standa, Umberto Masper, che è stato minacciato con [illegible] pistola

[illegible] E ALASSIO

L'uomo, 63 anni, si è gettato sotto il treno. Ha lasciato una lettera

Alassio, deluso in amore si uccide

L'ambulante è vissuto per molto tempo [illegible] Diano

ALASSIO. Severino Aina, 63 anni, ex ambulante, si è ucciso la [illegible] notte gettandosi [illegible]to il treno sul tratto Ventimiglia-Genova all'altezza del dancing «La Capannina», all'inizio del centro abitato di Alassio.

La tragedia è avvenuta tra le 2 e le 6 di ieri. L'uomo, residente a Diano Marina [illegible] Corso Roma 4, ma domiciliato ad Alassio in via Paolo Ferreri, ha oltrepassato nella notte la zona, teoricamente invalicabile, [illegible] ha aspettato lungo i binari l'arrivo del treno lasciandosi travolgere da un convoglio diretto ver[illegible] Savona. L'ora esatta della sciagura, o quale sia [illegible] treno che ha investito l'uomo, non sono ancora stati stabiliti dagli inquirenti.

Il primo a far scattare l'allarme, avvisando la stazione ad Alassio, è stato il macchinista di un treno [illegible] transito che si è [illegible] [illegible] un cadavere lungo il tratto che collega Alassio a Laigueglia. L'intervento degli agenti del commissariato di polizia alassino ha poi dato la triste conferma.

La [illegible] è partita intorno alle sei di ieri mattina. Hanno partecipato i militi della Croce Bianca di Alassio, gli agenti di polizia, la polizia ferroviaria di Albenga che ha condotto le indagini. L'uomo è morto all'istante per il violentissimo urto, decapitato dal respingente frontale del convoglio in corsa, ed è stato sbalzato a lato della sede ferroviaria. Il cadavere è stato rinvenuto lungo i binari dagli agenti della Polfer.

Severino Aina era nato ad Ormea nel 1932 e non era sposato. Apparteneva a una famiglia di ambulanti molto nota ed era lui stesso molto conosciuto, [illegible] nel Dianese che nell'Alassino, per la sua lunga attività di ambulante (commerciava capi di abbigliamento) nei mercati settimanali di Imperia, Diano Marina, Andora, Alassio e Laigueglia.

Da pochi mesi aveva cessato la [illegible] attività e ora sembra fosse [illegible] lavoro. Tra le bancarelle del mercato lo conoscevano in molti, e tutti ieri mattina sono rimasti profondamente scossi dalla notizia. [r. s]

Severino Aina aveva 63 anni

Sanremo: danneggiato l'ingresso dell'Ambaradan, a due passi dal casinò

Attentato contro una discoteca

Le fiamme appiccate poco dopo la chiusura

SANREMO. Attentato incendiario, l'altra notte, contro l'«Ambaradan Music [illegible] (ex «Boccaccio»), uno dei locali notturni più esclusivi di Sanremo e della Riviera. Le fiamme, appiccate intorno alle 4, hanno rovinato l'ultima giornata di apertura prima della serrata per la stagione estiva. Il rogo, innescato probabilmente con stracci imbevuti di combustibile (probabilmente benzina), [illegible] danneggiato la serranda estendendosi poi alla tenda che si è sciolta per il calore. I danni, per l'intervento immediato dei Vigili del fuoco, sono limitati. Se le fiamme fossero riuscite a penetrare la lamiera si sarebbero però trovate davanti [illegible] una porta «tagliafuoco».

L'«Ambaradan», che ha aperto i battenti [illegible] scorso anno, si trova tra corso Inglesi e corso Imperatrice, a pochi passi dal casinò e annovera tra i suoi clienti rampolli della Sanremo-bene e facoltosi clienti della casa da gioco. Musica dal vivo e intrattenimento hanno permesso alla direzione del locale di trovare uno spazio nell'affollato «pianeta della notte».

L'attentato, arrivato proprio al momento della chiusura stagionale, getta ombre inquietanti sulla criminalità in Riviera. Le forze dell'ordine e i proprietari escludono per il momento che si tratti di un attentato a scopo intimidatorio, un «avvertimento» del racket. Potrebbe invece essere la vendetta di un cliente «rifiutato», o addirittura un assurdo ed ingiustificato atto vandalico. L'innesco semplice delle fiamme e la mancanza [illegible] minacce o intimidazioni screditano l'ipotesi di un collegamento del rogo [illegible] [illegible] criminalità o la malavita. In passato, comunque, esistono precedenti illustri. Le fiamme avevano devastato il «Vittoria Club» di Arma di Taggia, una bomba era esplosa all'«Odeon» di Sanremo, era stato distrutto l'«Oba-Oba» di Ventimiglia. E le indagini di polizia e carabinieri avevano portato alla luce l'inquietante realtà dei malavitosi che chiedevano il «pizzo» ai titolari delle sale da ballo e che sfruttavano i separé per spacciare cocaina. [g. ga.]

Vigili del fuoco all'opera all'Ambaradan

Multata un'azienda

[illegible] della Finanza [illegible] i computer in «omaggio»

SANREMO. La Guardia di finanza ha fatto irruzione domenica [illegible] in un albergo della città dei fiori dove [illegible] società di Padova stava presentando a una selezionata clientela, appositamente convocata, un'operazione commerciale relativa all'acquisto di programmi per computer che prometteva, [illegible] cambio, l'omaggio di un elaboratore. I finanzieri, verificata la posizione dell'azienda, hanno provveduto ad infliggere ai titolari pesanti sanzioni amministrative per l'operazione a premi non autorizzata.

Le Fiamme Gialle, che già da tempo tenevano [illegible] controllo le particolari offerte legate al mondo dell'informatica (ma non solo), hanno ravvisato la violazione in base alla mancan[illegible] dell'autorizzazione ministeriale che permette la vendita con l'offerta di un premio. Nella fattispecie venivano offerti programmi [illegible] 6/7 milioni con la «vincita» di un computer [illegible] distribuzione di gadget. [g. ga.]

Sul tema lavora anche il Circolo Uniti per Imperia

«Meno rifiuti a Ponticelli» Ecco due nuove richieste

IMPERIA. Mediamente, i cittadini di Imperia «producono» un chilo e mezzo di rifiuti a testa. E della discarica di Ponticelli, croce e delizia di tutte le amministrazioni che si sono succedute in questi ultimi anni, si serve l'intera provincia. Non solo, ma affluisce l'immondizia anche di altre città e province del Nord Italia. Un impianto a cielo aperto, che va a progressivo esaurimento per saturazione, e che periodicamente si trova al centro di polemiche, anche per mancanza di alternative: tanti invocano una soluzione, ma quando si indicano altri siti (ed è [illegible] duto) nessuno vuole la «rumenta» in casa propria.

L'ultimo in ordine di tempo a sollevare l'ormai cronico problema è stato Bruno Santini, consigliere comunale di An. Ha scritto al sindaco Davide Berio per sollevare un nuovo allarme: la discarica è [illegible] a poca distanza dal [illegible] e in prossimità dell'abitato di Poggi, un'area di interesse turistico-residenziale. Ed è fonte di preoccupazione, oltre che per l'acre odore che sprigiona, per il rischio di malattie infettive, che possono essere propagate dagli innumerevoli animali, fra cui alcune specie di volatili, che vanno ad alimentarsi tra i rifiuti». Sono questioni già note, ma che periodicamente si ripropongono, senza però risolverle.

Al sindaco Berio, Santini chiede «se ritenga di confermare l'impegno preso in campagna elettorale, della volontà dell'Amministrazione di esaurire e chiudere la discarica di Ponticelli nel limite massimo di due anni». E aggiunge: «Non sarebbe il caso, nel frattempo, in attesa appunto della chiusura della discarica, di interdirne l'accesso ad automezzi che scaricano rifiuti non provenienti da Imperia?». Un modo come un altro per ridurre i tempi di saturazione, e diminuire la montagna di rifiuti di Ponticelli: basti pensare che in provincia ne vengono smaltite quasi 90 mila tonnellate all'anno.

Sul tema della raccolta differenziata interviene anche Uniti per Imperia, che la lista alle ultime comunali (ne era candidato a sindaco l'ex assessore Emilio Broccoletti, non ha ottenuto alcun seggio) si è costituita in un Circolo, «promotore di azioni di costante confronto con tutte le componenti sociali che operano sul territorio». E il primo contributo, precisa il presidente Roberto Cameretti, «verrà dato per il piano regionale della raccolta differenziata dei rifiuti, proposto dalla vecchia Giunta regionale a tutti i Comuni, impegnandо gli stessi, anche se non in termini perentori, ad esprimere il proprio parere entro la fine di giugno».

Stefano Delfino

DIANO MARINA

Roja-bis, fondi in arrivo

Si è parlato anche del Roya-bis, all'incontro tra gli amministratori comunali di Diano Marina e il neo presidente della Provincia, Gabriele Boscetto. «E' un'opera vitale, per la sopravvivenza economica del Ponente ligure. Con la sua attuazione, il problema idrico dovrebbe essere risolto per almeno dieci anni», afferma il sindaco Andrea Guglieri, che ricorda come la provincia, per il raddoppio dell'impianto, avesse già previsto uno stanziamento di circa 2 miliardi a fondo perduto. E Boscetto ha dato ampie assicurazioni: «Nel bilancio del '95 esiste uno stanziamento a favore dell'Amat, l'azienda municipalizzata di Imperia, che gestisce la distribuzione idrica anche nel Dianese. Si tratta di 2 miliardi e mezzo». Lo [illegible] importo era stato deciso di stanziarlo a favore di Sanremo, «se questa fosse intervenuta come partner nella società di gestione»: ma al momento non sono però previsti finanziamenti. [a. b.]

Indagini a Caravonica per ricostruire l'episodio accaduto nel pomeriggio

Aggredita da sei ubriachi

Una donna di 51 anni è finita all'ospedale. Gli sconosciuti hanno iniziato a molestarla
Dalle parole ai calci: la prognosi è di una settimana. Il paese: «Ci vogliono più controlli»

CARAVONICA. Aggressione in pieno giorno a Caravonica. E' accaduto sabato pomeriggio, alle 17, in via Colle San Bartolomeo: un gruppo di ragazzi, in stato di ebbrezza, ha prima insultato e poi picchiato Anna Maria Calzia, 51 anni, che si trovava nel giardino della sua abitazione. La donna è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale imperiese per una serie di contusioni agli arti e si rimetterà in una settimana. La vittima ha presentato una denuncia ai carabinieri di Borgomaro.

Gli aggressori sono sei giovani che, dopo essere usciti da un ristorante della zona, sono stati protagonisti di atti vandalici. Dapprima c'è stato uno scontro verbale, quindi, al termine di una scorribanda per il paese a bordo di un'auto, il gruppo si è accanito contro la donna e il figlio Antonio Ferrari, di 19 anni.

Dice Anna Maria Calzia: «Io stavo raccogliendo rifiuti nel giardino di casa mia e mi [illegible] vista presa di mira senza nessuna ragione da alcuni giovanotti. Non erano del posto, anche se si trovavano a bordo di una vettura [illegible] in targa di Imperia. Mi sono subito accorta che erano alticci e mi sono guardata bene dal provocarli, ma questo non è servito».

Continua: «In un primo tempo hanno insultato mio figlio, poi hanno cominciato a tirare bicchieri e mattoni che si erano procurati in paese. Quando alla fine hanno preso per il collo Antonio, che si dirigeva verso casa, li ho invitati ad andarsene. La loro reazione è stata violenta, passando dalle parolacce alle botte. Mi hanno afferrato per un braccio e mentre uno mi teneva un altro mi ha dato un calcio. Continuavano ancora mentre ero a terra. Anche dopo sono tornati a minacciarmi, ma forse non si rendevano neppure conto di quello che stavano dicendo, visto che erano annebbiati dall'alcool».

Il referto medico parla di contusioni alla gamba destra e alla [illegible] sinistra, guaribili in 7 giorni. Al di là della gravità delle lesioni, tuttavia, il fatto indica anche uno [illegible] di disagio che gli abitanti del tranquillo paese della Valle Impero segnalano da tempo. Il marito della ferita, Giovanni Battista Ferrari, consigliere della Comunità montana dell'Olivo, si è lamentato con il sindaco, Ugo Bonsignorio, sollecitando maggiore sorveglianza.

Aggiunge: «Purtroppo quando mia moglie è stata picchiata non ero presente e non sono potuto intervenire. Sono anni che si presentano problemi analoghi, soprattutto nei fine settimana, per la costante presenza di ubriachi. Nei giorni scorsi, c'è stato anche un litigio in cui è spuntato un coltello». [e. f.]

L'aggressione ha riproposto a Caravonica lo scottante tema della sicurezza. Gli abitanti chiedono più controlli

DALLA CITTA'

REFERENDUM

Sei sezioni per i disabili. Da giovedì i certificati Usl

L'Amministrazione comunale, in occasione delle prossime consultazioni referendarie, allestirà sei sezioni per facilitare l'accesso ai seggi di portatori di handicap e anziani con problemi di movimento. Sono la sezione 20 di piazza Mameli, la [illegible] e la 25 nelle scuole di piazza De Negri, la [illegible] all'istituto scolastico di viale delle Rimembranze, la 38 alle materne di via Argine Destro e la [illegible] in via D'Annunzio. Per i portatori di handicap, da giovedì a sabato verrà rilasciata la certificazione [illegible] dall'Usl. Per questo motivo, l'ufficio Igiene in via Nizza 4, resterà aperto dalle [illegible] alle [illegible] (sabato anche 15-18). [e. f.]

TOTOCALCIO

Un «tredici» anche a Diano nella rivendita [illegible]

Anche a Diano Marina sono state vendute schedine milionarie. Alla rivendita di Luigi Ferrara, in corso Roma 38, si registrano [illegible] «13» al Totocalcio, per un valore di oltre 22 milioni, e sette «12» (ognuno per circa un milione). [e. f.]

TURISMO

Un'escursione a Lucinasco per scoprire l'entroterra

Continuano le proposte dell'associazione «Liguria da scoprire» per valorizzare l'entroterra imperiese. Il prossimo appuntamento è una visita a Lucinasco. L'escursione «Tra arte e natura» è prevista per domenica, con partenza da piazza Dante alle 8. La Cooperativa ha sede in via Foce 62, a Oneglia (telefono 272.759). [e. f.]

ASSOCIAZIONI

Registro Protezione civile iscritto il Nucleo imperiese

Il Nucleo di emergenza della Confraternita Santissima Trinità di Imperia è il primo sodalizio in provincia ad essere iscritto nel registro nazionale del volontariato di Protezione civile. Il passo è stato deciso per seguire le ultime disposizioni di legge. Il Nucleo ha rinnovato il direttivo: si è riconfermato presidente Sergio Romeo, vice Luigi Lampugnani. [e. f.]

[illegible]

Un ricovero in ospedale per malore in via Verdi

Un giovane di [illegible] anni, colto da malore ieri [illegible] in via Verdi, è stato ricoverato all'ospedale di Imperia. Le condizioni di Carlo Ricci, soccorso [illegible] Croce Bianca, non sono giudicate gravi. Tra le varie ipotesi, che restano comunque da confermare, figura anche quella di un'overdose. [m. v.]

ARTE E SCUOLA

Diano, in classe lezione di pittura

L'insegnante era insolito, un pensionato dianese con la passione dell'arte e alle lezioni di Ernesto Corradi si sono molto appassionati gli alunni delle scuole elementari, che per quattro ore alla settimana hanno partecipato al corso gratuito di attività espressive. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, ha avuto successo: i bambini, a quanto riferisce soddisfatto lo stesso Corradi, «hanno seguito assiduamente le lezioni, con grande attenzione e ottimi risultati, e hanno appreso i rudimenti delle [illegible] tecniche grafiche». Ne è scaturita una mostra, che resterà aperta a Villa Scarsella fino a domani. [a. b.]

L'episodio ieri in pieno centro a Diano Marina: lo hanno svegliato i rumori

Agente sventa un furto a casa sua

Il poliziotto è riuscito a bloccare due nomadi

DIANO MARINA. Cercano di sfondare a calci la porta di un appartamento nel centro di Diano Marina, per mettere a segno un colpo, ma dentro sta riposando un poliziotto, che si sveglia e li blocca. Ieri mattina, alle 9, due slavi minorenni provenienti dal campo nomadi di Albenga hanno decisamente scelto l'alloggio sbagliato per fare razzia di oggetti e contanti: si sono trovati di fronte Pietro Goina, [illegible] anni. L'agente, in servizio alla Polmare di Imperia, ha interrotto quella che rischiava di trasformarsi in una giornata ricca di «lavoro» per i ragazzini. I due, appena tredicenni, sono stati segnalati per tentato furto al Tribunale dei minori di Genova.

La coppia di ladri in erba (due fratellini) era forse arrivata da Albenga in treno ed è entrata in azione nella centralissima via Genova. Con tutta probabilità credevano che nella casa presa di mira non ci fosse nessuno. Invece, Goina stava dormendo a pochi metri di distanza dalla porta che uno dei ragazzi tempestava di calci, e si è svegliato di soprassalto. Dice: «Ho sentito forti colpi all'ingresso e sono andato a vedere dallo spioncino. Un extracomunitario cercava di entrare, mentre un altro era sulle scale a fare da palo. Ho aperto e li ho agguantati, poi ho avvertito la volante». In questura, i ragazzi sono stati identificati e riconsegnati ai genitori.

Per Pietro Goina si è trattato di un nuovo, movimentato imprevisto mentre era fuori servizio, che fa seguito a un'impresa per la quale è stato nominato agente scelto durante la Festa della polizia. Qualche mese fa, a Imperia, aveva salvato una turista che rischiava di annegare.

La vicenda del tentato furto attira ancora una volta l'attenzione sulla massiccia presenza di nomadi in provincia, spesso chiamati in causa per le razzie negli appartamenti. Pochi giorni fa, la polizia ha fermato un gruppo di zingari a Capo Berta, tra Oneglia e Diano. Alcuni stranieri sono stati allontanati, mentre altri, in arrivo da campi fuori provincia, sono stati accompagnati in questura. Questi spostamenti sono seguiti con attenzione dalle forze dell'ordine, che hanno intensificato l'attività di prevenzione in un periodo particolarmente a rischio. L'arrivo della bella stagione, infatti, coincide con l'escalation degli episodi di microcriminalità.

I controlli riguardano anche lo sfruttamento dei minorenni per spillare denaro: a volte i più piccini sono costretti dagli adulti a chiedere l'elemosina. Di recente, alcuni sono stati notati sotto i portici di Oneglia.

[illegible] Ferrari

IMPERIA

Allontanati due sospetti

Due albenganesi, con precedenti per furto in appartamento, sono stati allontanati con il foglio di via obbligatorio dalla polizia, che l'altra sera li ha sorpresi in atteggiamenti sospetti nel centro di Imperia. Flavio M., 27 anni, e Paolo D.M., di 28, sono stati sorpresi da una pattuglia della volante intorno alle 23. Si trovavano a bordo di una Volkswagen e non hanno saputo spiegare il motivo per cui erano nella zona. La polizia ha quindi deciso di farli ritornare nella località di provenienza. L'intervento fa parte di una serie di servizi per la prevenzione della criminalità, sollecitati di recente anche dai sindacati. Alessandro Asturaro, segretario del sindacato autonomo di polizia Sap, si è appena incontrato con il questore Francesco Minerva e ha posto l'accento sulla necessità di aumentare la sorveglianza sulle strade, utilizzando più personale civile negli uffici. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Proteste a S. Anna per buio e rumori

Siamo turisti tedeschi che da alcuni anni soggiornano in Diano Marina, e precisamente nella zona di Sant'Anna. Intendiamo segnalare alcuni disagi che si verificano in questa località, specialmente di notte, per gli schiamazzi e le urla dei giovani che frequentano le vicine discoteche e disturbano notevolmente il sonno degli ospiti.

Per non parlare poi delle corse automobilistiche che durano fino all'alba con ripetuti suoni di clackson. Inoltre, i marciapiedi, anche se esistenti, in via Torino non sono utilizzabili da parte dei pedoni, perché invasi da auto in sosta. Segnaliamo inoltre che l'inizio della stessa zona Sant'Anna è al buio, con il rischio di trovarsi le auto danneggiate come è [illegible] a noi. Durante il nostro soggiorno abbiamo potuto constatare che il servizio d'ordine è insufficiente. Un lato negativo per il turista, che si potrebbe migliorare, considerando che questa città sta facendo molti cambiamenti.

Alfons Knaus e Andrea Swhapp, Diano Marina

Diano da «Guinness» Più agenzie che case

Propongo di segnalare alla redazione del «Guinness dei primati» il record di Diano Marina, l'unica cittadina al mondo che ha più agenzie immobiliari che case in vendita. Facile la vita così! A tutti piacerebbe fare soldi con il minimo sforzo.

A. Astolfi, Diano Marina

Escrementi dei cani problema [illegible]

Abito a Sanremo e vorrei sapere che cosa intende fare il Comune per risolvere il problema relativo agli escrementi dei cani che si trovano purtroppo sempre più spesso nei giardini pubblici, sulle passeggiate e sui marciapiedi. Come mai la città dei fiori non delimita spazi per gli animali e soprattutto non obbliga i proprietari a provvedere di persona alla pulizia come accade a Ventimiglia?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **[illegible]:** tel. 494.112; **Dol[illegible]:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 695.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325 132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 488.000; **Sanremo:** tel. 506.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallarino*, via Sicilia 10, tel. [illegible]

Diano [illegible] *Sciolli*, [illegible] 16, telefono 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133

Ospedaletti: *Marooz*, via Matteotti [illegible] 108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]

Riva Ligure: *Nuvolom*, piazza [illegible], tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]

Sanremo: [illegible], via Alighieri 131, tel. 501.946

[illegible] di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91 524

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica [illegible] montana:** t. 408.190 **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115. **Imperia:** t. 20.224. **Sanremo:** t. 505.858. **Ventimiglia:** t. 357.473.

STATO CIVILE

5 M[illegible]

NATI. A Imperia: Edoardo Pinna.
MORTI. A Imperia: Bartolomeo [illegible]varo (86 anni); Maria [illegible] (79).
[illegible] Imperia Severino Crescente con Elisa Cersosimo; Luigi Donati con Lorella Tersillo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia segnala che in città sono stati istituiti due centri di raccolta per la consegna dei modelli 740, legati alla dichiarazione dei redditi. Le sedi sono all'ex asilo nido di Villa Carpeneto in corso Garibaldi, a Porto, e all'ex teatro Rossini, via Vieusseux, a Oneglia. I centri restano aperti fino al 30 giugno dalle 7,45 alle 14. Gli ultimi due giorni il pubblico sarà accolti fino alle 19. L'Amministrazione provinciale, assieme alla Soprintendenza per i Beni artistici e storici della Liguria, ha fatto stampare «Restauri in provincia di Imperia», un volume dedicato agli interventi compiuti tra il 1986 e il 1993, con fondi pubblici e privati, su opere localizzate in in chiese delle [illegible] di Ventimiglia e Albenga-Imperia. Il volume, edito dalla Sagep, è l'edizione aggiornata di un [illegible] libro, dallo stesso titolo, che è uscito nell'85. I vari monumenti recuperati vengono suddivisi per località, a seconda dei centri in cui si trovano. Alcune copie restano in distribuzione in Provincia.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A lezione di autodifesa

Nuovo incontro al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 13, a Imperia. Oggi, alle 16.30, la dottoressa Giuseppina D'Isauto Pastore parlerà di autodifesa. [e. f.]

PONTEDASSIO

L'alimentazione nel passato

Si terrà venerdì, alle 21, la conferenza di Giacomo Ricci su «L'alimentazione dei secoli passati secondo gli Statuti della Valle Impero». L'appuntamento è nella sala consiliare del Comune di Pontedassio. [e. f.]

IMPERIA

Croce Rossa e beneficenza

La Croce Rossa di Imperia organizza un «aperitivo benefico», in programma giovedì, alle 17, nella sezione femminile del Comitato provinciale, a Villa Tilde di corso Roosevelt [illegible]. L'iniziativa, promossa dalla presidente Liliana Anselmi Stalder, servirà a raccogliere fondi per l'opera di assistenza. [e. f.]

IMPERIA

Si è inaugurato «Innovation»

In piazza Bianchi 4, a Imperia, si è da poco inaugurato il negozio di fumetti italiani e americani rari «Innovation». Nella sala saranno presto organizzate sfide. [e. f.]

[illegible]

Allieve della Mater a raduno

Un comitato spontaneo sta cercando di radunare per un incontro le ex-allieve dell'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti. [g. ga.]

SANREMO

Trasferta all'opera con il Mattei

Gli «Amici della Musica» del circolo Mattei organizzano per l'11 giugno una trasferta al «Carlo Felice» di Genova per il Falstaff di Verdi. [g. ga.]

MONTECARLO

Le fotografie di Newton

La galleria Pierre Nouvion ospita le opere del grande fotografo americano Helmut Newton. [g. ga.]

IL CASO

RIENTRO IN [illegible] CON [illegible]

Gli ambienti turistici della Riviera respingono la decisione del ministro Lombardi

A scuola il 4 settembre: un coro di «no»

«Una scelta che danneggia un settore già in crisi»

Gli studenti dovranno tornare in classe il prossimo 4 settembre

IMPERIA. Gli ambienti turistici della Riviera dei Fiori respingono, praticamente all'unanimità, la decisione del ministro Giancarlo Lombardi [illegible] anticipare al prossimo 4 settembre il rientro a scuola degli studenti delle scuole superiori. Un provvedimento [illegible] gradito, e destinato a suscitare polemiche.

Spiega Emanuela Ravino, il direttore generale dell'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, che copre l'intera Provincia: «E' una decisione che provo[illegible] ulteriori difficoltà a un settore come il turismo italiano, già in stato [illegible]. In particolare viene colpita una larga fetta dell'attività turistica [illegible] Ponente di Liguria, che è largamente basata sulla presenza delle famiglie [illegible] figli in età scolare».

E' [illegible] constatazione condivisa da Americo Pilati, presidente dell'Associazione albergatori del Golfo Dianese: «Siamo perplessi ed arrabbiati. Per noi questa decisione presa [illegible] consultare [illegible] categorie [illegible] significa perdere quindici giorni di attività». Pilati sottolinea anche che, oltre agli albergatori, vengono colpiti i commercianti e gli stessi proprietari delle «seconde case».

Condivide critiche e preoccupazioni anche Cesare Perfetto, «patron» [illegible] Salone dell'Umorismo e già presidente dell'Azienda [illegible] Soggiorno di Bordighera: «Purtroppo, anche a livello nazionale, [illegible] parla tanto di turismo, salvo [illegible] prendere, come in questo caso, provvedimenti che lo danneggiano, senza avere prima consultato le categorie interessate. Basti pensare che uno dei provvedimenti adottati in questi ultimi tempi è stato quello [illegible] abolire il Ministero del Turismo».

Per Perfetto, inoltre, Bordighera sarà una delle località maggiormente colpite perché il turismo bordigotto ha sempre puntato molto sul turismo famigliare basato anche sulle seconde case: «Il riferimento a quanto si fa in altre [illegible] europee per quanto riguarda il calendario scolastico non vale».

Il concetto è ripreso e spiegato da Romeo Giaccon, [illegible] «Anna Mode», presidente dell'Associazione commercianti di Sanremo: «La nostra categoria avrà certo danni seri da questa apertura anticipata dell'anno [illegible]. Se altre [illegible] adottano altri calendari è perché hanno condi[illegible] climatiche e sociali ben differenti. [illegible] Ministro prima di prendere questa drastica deci[illegible] avrebbe dovuto interpellare i suoi colleghi, che rappresentano altri settori importanti dell'economia nazionale».

Per [illegible] turismo sanremese interviene anche Dario Valle, dell'Hotel Eden, presidente della Federalberghi: «Già da qualche anno lamentiamo una diminuzione della presenza delle famiglie con bambini in settembre. Ed ora andrà peggio». Valle teme che il [illegible] assetto scolastico [illegible] influire [illegible] turismo che deriva dai «ponti» infrasettimanali: «Ciò in aggiunta al fatto che le famiglie, in questi tempi, hanno minori disponibilità finanziarie». E conclude Giuseppe Rubaudo, Hotel Robinia, presidente dell'Associazione albergatori di Imperia: «Un provvedimento che rappresenta un bel disastro. E' [illegible] turistico, che fa perdere all'intera economia ligure quasi un mese di lavoro. [illegible] questo, anche senza voler considerare i riflessi in campo nazionale».

Bruno Viano

Provveditorato sorpreso

«L'abbiamo saputo dai giornali» E ora le date per Natale e Pasqua

IMPERIA. «Non ne sapevamo nulla, abbiamo letto [illegible] notizia [illegible] giornali»: [illegible] decisione del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, di anticipare al prossimo 4 settembre il rientro in aula degli studenti delle scuole superiori, ha colto di sorpresa gli stessi ambienti del provveditorato agli studi di Imperia.

Assente il provveditore Ettore Benedetto Macaluso, dice il suo vice, Elio Baudo: «Proprio nei giorni scorsi si era riunito il Consiglio provinciale scolastico per discutere le proposte [illegible] merito, che [illegible] state già inviate alla Sovrintendenza scolastica regionale di Genova. Questa avrebbe poi deciso tenendo presenti anche le proposte degli altri tre provveditorati liguri».

Naturalmente la decisione a sorpresa del ministro Lombardi rende inutile questa trafila; per la cronaca può essere utile sapere che il Consiglio provinciale aveva proposto come data d'apertura delle scuole il 18 settembre, lunedì. Commenta Baudo: «Il sovrintendente regionale dovrà ora decidere rimanendo nell'ambito di quanto previsto dalla circolare [illegible]steriale».

Oltre che del calendario, il Consiglio scolastico si era occupato anche «degli inconvenienti lamentati in molti Comuni per [illegible] chiusura delle scuole in occasione delle elezioni». Il Consiglio ha così deliberato di invitare le amministrazioni comunali a studiare un piano di utilizzo «razionale» delle aule scolastiche da destinare a seggio elettorale: la proposta è di concentrare i seggi, per quanto possibile, nel minor numero possibile di edifici scolastici, dando [illegible] preferenza a quelli in parte dismessi o sottoccupati.

Ma c'è anche una alternativa un poco «rivoluzionaria». Spiega Baudo: «Perché, dove possibile, [illegible] si fa come all'estero, ad esempio in Francia, dove si vota nelle sedi della Gendarmeria, per l'Italia i carabinieri?».

Il palazzo del Provveditorato a Imperia

Una notizia di particolare interesse per gli studenti e le loro famiglie: il prossimo anno scolastico le vacanze [illegible] Natale saranno dal 23 dicembre al 7 gennaio, e quelle per la Pasqua dal 4 al 9 aprile. E' stato anche proposto di lasciare le eccedenze di vacanze previste a disposizione dei vari istituti scolastici «perché possano essere gestite in modo omogeneo». [b. v.]

Al 181° anniversario di fondazione del Corpo, l'occasione per fare un bilancio sull'attività dell'Arma

Per i carabinieri un anno di grandi interventi

Dai dati risulta un incremento di furti, soprattutto nei negozi

Un momento della cerimonia che si è svolta ieri nella caserma di Imperia

Il colonnello Luigi Nardini

IMPERIA. Squilla la tromba, nel cortile assolato e folto d'autorità, [illegible] il [illegible] po' strozzato. [illegible]' un segno di sentimento, di emozione», commenta con un sorriso [illegible] tenente colonnello Luigi Nardini, comandante provinciale dei carabinieri. E' la festa dell'Arma, ed è massiccia l'affluenza degli ospiti, per [illegible] 181° anniversario della fondazione. Con il medagliere del Nastro Azzurro, sfilano i labari delle Associazioni d'arma e di quelle combattentistiche. Arrivano anche i gonfaloni [illegible] parecchi Comuni: e chiude il corteo quello della Provincia d'Imperia, decora[illegible] dall'allora presidente Pertini con Medaglia d'oro [illegible] valor militare.

Questo incontro è l'occasione per [illegible] bilancio dell'attività annuale. I [illegible] confermano «la pre[illegible] di [illegible] criminalità attesta[illegible] livelli fisiologici, concen[illegible] nell'estremo Ponente, [illegible] attiva nel capoluogo [illegible] nell'entroterra». [illegible] è stato l'aumento di richieste sulla linea di pronto [illegible] 112 (quasi 24 mila, il 25 per cento in più sull'anno precedente) e si è [illegible]to pure un incremento di furti, specie nei negozi (più 20%), compensati però dalla sostanziale stabilizzazione dei reati perseguiti (l'incremento è minimo, del 3%) «cui [illegible] corrisposto un'azione di contrasto puntuale, efficace, che ha portato a scoprirne il 40%».

Il quadro della situazione [illegible] soddisfacente, e sotto controllo», dunque. Notevoli i risultati conseguiti, soprattutto nel settore antidroga, «con riferimento all'individuazione e alla repressione dei reati di spaccio». Qualche esempio? [illegible] arresti, a Campo[illegible] di Pierre Richard Rosadi e Stefano Marinelli (oltre ed ecstasy e hashish, avevano in casa un arsenale, con fucili, bombe e cartucce), oppure l'operazione Flash Dance, che ha portato all'arresto di 35 persone, accusate di distribuire stupefacenti nei locali notturni. Altri colpi [illegible] rilievo, quelli [illegible] l'usura a Ospedaletti (tre arresti, [illegible] denunce) e il traffico di valuta falsa (4 arresti, sei denunce) e ancora la cattura [illegible] Giovanni Indelicato, elemento [illegible] spicco della mafia trapanese.

Si sono sviluppati nuovi servizi preventivi (più di 26 mila pattugliamenti e perlustrazioni, quasi 135 mila persone identificate, oltre 115 mila mezzi [illegible]trollati), e questo ha agito da deterrente: pressoché invariati sono rimasti i furti negli alloggi, mentre la proficua attività di vigilanza e controllo sugli stranieri ha permesso di inoltrare 71 proposte [illegible] foglio [illegible] via o di espulsione dal territorio nazionale». [illegible] non bisogna allentare [illegible] tensione, ammonisce Nardini: «E' necessario seguire attentamente l'evolversi di alcuni fenomeni, tip[illegible] delle province di confine».

Quali? Nardini indica i possibili tentativi di riaffermazione della criminalità organizzata, dopo che indagini di polizia giudiziaria hanno consentito «di disarticolare emergenti bande criminose, [illegible] collegamenti anche internazionali»; la presenza di personaggi «sospetti», che potrebbero dare apporto logistico e copertura a ricercati [illegible] a[illegible] mafiosa; il flusso crescente di immigrati clandestini ed extracomunitari irregolari che, privi di me[illegible] di sostentamento, si danno alla microcriminalità in attesa di varcare la frontiera; e l'inquinamento ambientale, le frodi e le sofisticazioni, colpite [illegible] Nas e Noe.

Infine, tra encomi: a Giuseppe Zoncu e Cristian Anfosso, che a Taggia hanno salvato un aspirante suicida, scongiurando un'esplosione di gas; e a Ciro Falango: fuori servizio, ha catturato un ladro a Vallecrosia.

Stefano [illegible]

LE CIFRE DI UN ANNO

Fra indagini e arresti

I delitti perseguiti sono stati 5678, di cui 3430 [illegible] opera di ignoti mentre di [illegible] stati [illegible] i responsabili. E 2398 sono state le persone inquisite, 383 delle quali in stato d'arresto e le restanti 2015 denunciate a piede libero. Sono eloquenti, le cifre dell'intensa attività dei carabinieri, nell'arco del periodo che va dall'1 maggio del '94 al [illegible] aprile di quest'anno. Nel solo [illegible] della lotta agli stupefacenti, 774 sono state le persone inquisite, così ripartite: 107 in stato d'arresto, 176 denunciate a piede libero e 461 segnalate alla prefettura. Per quanto riguarda le contravvenzioni elevate, sono state 13.649, e di queste ben 13.167 per infrazioni al Condice della Strada. E 1490 sono stati gli interventi per soccorso, 25.122 i servizi preventivi attuati e 2448 i servizi d'altro tipo (ordine pubblico, traduzioni, scorte). [s. d.]

Molti cantieri fermi fino all'autunno, in calo il totale degli addetti

Edilizia, settore in agonia?

Quadro allarmante dal neopresidente Fognini

[illegible] dell'edilizia il totale degli operai [illegible]: nel '91 erano 4300, l'anno dopo 4800, nel '93 poco più di 4 mila e l'anno scorso solo 3400

IMPERIA. Un «malato» [illegible]vo, dalle condizioni ormai stabili, ma [illegible] potrebbero peggiorare se [illegible] prossimi [illegible] non arri[illegible] la «medicina» necessaria: le attese aperture di cantieri lungo la Statale [illegible] e in altri punti nevralgici della provincia. E' il bilancio [illegible] settore delle costruzioni, tracciato dal presidente della sezione Edili all'Unione Industriali, Gildo Fognini, che ha appena preso [illegible] posto di Pietro Lu[illegible]i Grosso. Nella [illegible] per [illegible] rinnovo delle cariche, i rappresentanti di alcune fra le [illegible] imprese del Ponente hanno sottolineato come da tempo il comparto [illegible] in crisi e di come sia [illegible] trovare vie d'uscita, anche per salvaguardare l'occupazione.

La recessione [illegible] evidenziata dal confronti con gli anni precedenti. Nell'83, gli edili attivi erano 3600, mentre nei primi mesi di quest'anno sono scesi a poco più di 2200. Il totale degli operai è in calo: nel [illegible] erano 4300, l'anno seguente 4800, nel '93 poco più di 4 mila e l'anno scorso 3400. Anche la media mensile è indicativa: è pa[illegible] da 2828 del '93 ai 2323 del '94. I dati sui licenziamenti indicano una nuova impennata. Dopo i 1804 del '92 e i 1197 del '93, l'anno scorso [illegible] arrivati a 1626.

Dice Gianni Trebini (Fillea-Cgil): «Dal punto di vista occupazionale, negli ultimi tre [illegible] la situazione si è assestata, ma le [illegible] potrebbero peggiorare se non dovessero partire i nuovi lavori. Secondo i progetti, verso ottobre scatteranno [illegible] opere di completamento della stazione ferroviaria sotterranea a Sanremo. Si attende poi di [illegible] le decisione per i cantieri lungo la Statale 28».

Sulla carta, gli operai dovrebbero rimettersi al lavoro ai primi di luglio in due [illegible] molto importanti: quello che permetterà di aggirare l'abitato di Pontedassio e quello che prevede [illegible] due anni l'ultimazione del tunnel Armo-Cantarana a Colle di Nava, per il quale nel '95 è fissata una spesa di 20 miliardi. Sui tempi d'avvio, però, [illegible] ci sono ancora certezze.

La ripresa del settore garantirebbe una boccata d'ossigeno soprattutto alle circa [illegible] aziende artigiane, che costitui[illegible] la maggi[illegible] parte delle imprese edili. [e. f.]

Ecco la rassegna settimanale dei bandi di Comuni, Usl e altri enti pubblicata dalla Regione

Concorsi per vigili urbani e assistenti sociali

La Comunità europea offre posti a chi conosce la lingua olandese

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per vigile urbano per il Comune di Riva Ligure (Im); un posto per infermiere professionale per il Comune di [illegible] (Cn); sei posti per diplomati per progetti-obiettivo per l'Atc (Agenzia territoriale per la casa) Provincia di Torino; un posto per operatore tecnico dip. Chimica, f[illegible] ed elettrochimica; un posto per collaboratore tecnico, area tecnico scientifica e socio-sanitaria; un posto per operatore tecnico area tecnico-scientifica ist. Fisiologia; un posto per tecnico di radiologia area socio-sanitaria ist. [illegible]. Donato; un posto per assistente di elaborazione dati fac. Lettere e Filosofia; [illegible] posto per collaboratore tecnico [illegible] tecnico-scientifica [illegible] [illegible]. Raffaele; un posto per assistente tecnico, area tecnico-scientifica, istituto pediatria, e [illegible] posto per assistente di elaborazione dati centro servizi [illegible] informatica per l'Università di Milano; [illegible] posto per capo sezione lavori pubblici, area tecnica per il Comune di Celle.

I [illegible]rsi proseguono con i seguenti bandi: un posto per istruttore di ragioneria, area amministrativa-contabile, per il Comune di Tovo San Giacomo (Sv); cinque posti per vigili urbani a tempo determinato (5 mesi) per il Comune [illegible] Pietra Ligure (Sv); [illegible] posti per collaboratore sanitario; 28 posti per consulente professionale legale (procuratore legale) e 20 posti per funzionario amministrativo; 10 posti per funzionario informatico per l'Inps; un posto per coordinatore elettricista per l'Istituto nazionale per [illegible] ricerca sul [illegible] di Genova; due posti per capo unità (nati dopo il 1/7/1945); un numero imprecisato di posti per assistenti-assistenti aggiunti settore tecnico; tre posti per amministratori (nati dopo il 1/7/1960); [illegible] numero imprecisato [illegible] posti per assistenti-assistenti aggiunti sett. amministrativo o finanziario; un numero imprecisato di posti per amministratori-amministratori aggiunti-veterinaria e un numero imprecisato di posti per amministratori-amministratori aggiunti sett. amministrativo per l'Agenzia europea di valutazioni medicinali-Londra; un posto per direttore contabile per il Comune di La Spezia.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: tre posti per assistenti aggiunti [illegible] lingua italiana (nati dopo il 26/6/59) e tre posti per assistenti aggiunti di lingua italiana (f/m) per la Cee - Competenza commissione della Ce; tre posti per assistente sociale collaboratore e due posti per assistente sociale coordinatore per la Usl [illegible] savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per traduttori (m/f) di lingua olandese per la Cee - Competenza consiglio; un posto per consulente amministrativo livello quadro per l'azienda consortile acqua e metano - La Spezia.

Un numero imprecisato [illegible] posti per abilitazione all'esercizio professionale di avvocato 1995 per il ministero [illegible] Grazia e Giustizia; un posto per assistente medico psichiatria per azienda ospedaliera Villa [illegible] osp. civile Sampierdarena (Ge); [illegible] posto per ingegnere coordinatore capo ripartizione tecnica per gli ospedali Galliera (Ge); un posto per direttore amministrativo capo servizio per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un posto per direttore amministrativo capo servizio (livello XI) per gli ospedali Galliera (Ge). [r. a.]

In diretta tv questa sera dalla piscina del prestigioso albergo la sfida Rai alla Fininvest

Sanremo moda, défilé al Royal

In passerella splendide modelle che indosseranno i costumi da bagno delle firme più prestigiose del «Made in Italy». La serata sarà condotta dallo staff di «Domenica in». Il collegamento con Raiuno alle 20,30

SANREMO. La piscina del Royal Hotel sarà partenza e capolinea dell'immaginaria nel mondo della moda-mare '95 presentata in diretta tv questa sera Raiuno a giorni dal Finin dalla piazzetta di Portofino. Alla simpatia di Gerry Scotty Rai» replica quindi subito, la simpatia della «banda» di «Domenica In». Sanremo «contro» perla del Tigullio. Mara Venier e soci sono chiamati a fare gli onori di casa per la serata di «Sanremo Moda» che vedrà in passerella splendide modelle che indosseranno i costumi da bagno delle firme più prestigiose «made in Italy». Insomma, uno spettacolo di grande qualità, che viene trasmesso da Sanremo in base alla convenzione Rai-Comune legata al Festival. Per l'occasione il parco e la piscina del Royal Hotel sono stati sapientemente trasformati in da creare un palcoscenico multimediale che nel dello show si trasformerà da spiaggia polinesiana a lungomare marocchino, dall'isola di Bali a quella di Cavallo, in Corsica.

Mara Venier e lo staff di «Domenica In» hanno quindi il compito di calamitare l'attenzione del telespettatore e di dare l'ennesimo «scacco» della stagione a Gerry Scotti, già battuto, nel dell'anno, nel confronto diretto con

La rockstar Gianna Nannini fra gli ospiti della serata dedicata alla moda-mare '95

«Buona Domenica». A fianco della Venier saranno Giampiero «bisteccone» Galeazzi, Giucas Casella, Stefano Masciarelli, Irene Fargo Massimo Modugno. Anche gli ospiti musicali di «Sanremo Moda» sono di tutto rispetto, si parte Andrea Bocelli, rivelazione Festival, per arrivare ad Amii Steward e all'intramontabile «rockettara» Gianna Nannini. Tra il pubblico chiamato a fare da cornice alla serata figurano l'inviata di «Donna Romagnola», ovvero signo- Coriandoli (alias Maurizio Ferrini), la bellezza mediterranea dell'attrice Sabrina Ferilli (basti ricordare «Americano Rosso», con Fabrizio Bentivoglio e «La bella vita» con Massimo Ghini) e biondissima supermaggiorata Wendy, rivelazione del sabato sera di Raiuno dove partner di Paolo Bonolis ne «I Cervelloni».

Questo, l'elenco delle «griffe» in passerella abbinate agli scenari che verranno proposti nel corso dello spettacolo: «Pinco Pallino» (modamare per bambini), foto ricordo: «Superga Century», partenza per la crociera; «Mi ami», Saint Tropez; «Baci Rubati», Ibiza; «Oceano», Marocco-Agadir; «Sabbia by Parah», Sharm ed Sheik-Mar Rosso; «Argento Vivo Mare», Mauritius; «Anneclub», Maldive; «Swan Original», Malindi-Kenya; «Faber», Bali-Indonesia; «Domani», Positano; «Christian Dior», Isola di Cavallo/Corsica; «La Perla», Luna; «Gianfranco Ferrè», arrivo della crociera a Sanremo.

Il collegamento in diretta su Raiuno inizia alle 20,40. Sanremo, avrà la possibilità mostrarsi, farsi ammirare nello splendore di uno dei suoi angoli più esclusivi e riservati. Per il turismo, speranza è che andati via operatori Rai e modelle gli alberghi riprendano a registrare le presenze ospiti e italiani. «Sanremo Moda» tiene quindi a battesimo l'estate Riviera. L'ospite più importante, il sole, è ancora in ritardo.

Gavino

RADIO STEREO

Concerto di Gianna Nannini

Gianna Nannini, massima espressione del rock femminile «made in Italy», è ospite a partire dalle 17 di «Radio Stereo 103». I fan della musica rock hanno quindi la possibilità di parlare in diretta con la donna che ha meglio rappresentato le nuove tendenze musicali italiane tra gli Anni 80 e i 90. La Nannini, senese, figlia del famoso produttore del panforte e sorella del pilota Alessandro, è impegnata nella promozione del suo ultimo album dal titolo «Dispetto» dal quale è tratto il brano «Meravigliosa Creatura», al top delle classifiche nazionali. Chi ad intervenire alla trasmissione dell'emittente più ascoltata del Ponente può comporre, dalle 17 in poi, lo 0184/50.20.40 (dalle province Imperia e Savona) 010/67.38.88 (per la provincia di Genova). La Nannini, che questa sera ospite d'onore della diretta tv «Sanremo Moda», impegnata in questo periodo anche con il «Festivalbar» nel quale ha deciso di intervenire presentando nelle diverse località uno «short-live» una ventina di minuti. Negli ultimi ha inoltre confermato il profondo impegno sociale con l'adesione alle campagne ecologiche di «Greenpeace». [g. ga.]

DELLA CITTA'

SEQUESTRO

«Caso Evelyne», arresti domiciliari per Caporizzi

E' stato trasferito oggi ad Acquaviva Fonti (Bari), nella casa dei genitori, Angelo Caporizzi, 44 anni, l'uomo il «sequestratore» di Evelyne Bessingha, 12 anni, la ragazzina camerunense scomparsa Ventimiglia nel febbraio scorso. Caporizzi, che in da un ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo il ricorso presentato dagli avvocati Aluffi e Locuratolo al Tribunale della Libertà di Imperia. [g. ga.]

POLITICA

Invito Lega Nord ai simpatizzanti

La sezione di Sanremo della Lega Nord invita militanti e simpatizzanti ad un incontro pubblico. L'appuntamento è fissato per stasera alle 21 nella Sala degli Specchi del Comune. Il tema discusso è: «La situazione politica». [g. ga.]

SINDACATO

Torcasso presiede il seggio per la votazione

Si insedia questa mattina il seggio per la votazione dei candidati sindacali della Rsu, Rappresentanza sindacale unica, del Comune Sanremo. Il seggio, presieduto da Antonio Torcasso, sarà aperto ai dipendenti di Palazzo Bellevue dalle 8,30 alle 15,30 di oggi e do- e giovedì soltanto dalle alle 12. [g. ga.]

CONCERTO

Studenti del «Calvino» in piazza San Siro

Gli studenti del laboratorio musicale della media «Calvino» sono protagonisti del concerto e di mostra in programma alle 21 in piazza San Siro. L'iniziativa vedrà la partecipazione di ristoratori e commercianti del «Comitato via Corradi». [g. ga.]

TOTOCALCIO

Ultima campionato, «13» a Sanremo

Il fine settimana ha portato discrete vincite per i giocatori dei concorsi a pronostico. Nella ricevitoria di Nunzia Tambone in via Agosti a Sanremo si avuto al Totocalcio un «13» da 22 milioni o nove «12» da 975 mila lire. bottino di due «10» all'Enalotto, a Riva Ligure ad Arma di Taggia, è stato invece di 170 mila lire. [g. ga.]

INDUSTRIALI

Marchetto eletto presidente gruppo Metalmeccanici

Marco Marchetto, imprenditore sanremese, stato eletto presidente del Gruppo Metalmeccanici della sezione costruttori impianti dell'Unione Industriali. Marchetto già esponente della giunta-gruppo giovani della Confindustria nazionale. [g. ga.]

Studenti devono dare mezzo milione

Cauzione al Comune per giocare a palla

SANREMO. Una cauzione mezzo milione per poter giocare una partita di pallavolo di fine anno nei campetti del Comune. Questa richiesta che si sono visti avanzare dall'ufficio Turismo gli studenti delle gistrali Sanremo che avevano ottenuto l'interessamento del Centro Sportivo Baragallo. La struttura sportiva in questione i campetti che si trovano nel nuovo tratto di via San Francesco, realizzati come opera di urbanizzazione margine del nastro d'asfalto che collega piazza Colombo via Alighieri. Il campo da pallavolo e calcetto e i due campi bocce praticamente inutilizzati dall'inizio dell'anno quando l'allora sindaco Davide Oddo revocato la concessione alla società sportiva di quartiere, per poterla affidare al costituendo «Consorzio sport» della città dei fiori. E a più di cinque mesi da quel 3 gennaio i campetti continuano ad essere chiusi, inutilizzati, ed ora addirittura «vincolati» ad una cau- di mila lire che non tutti possono permettersi di pagare.

«Abbiamo sborsato anche un milione e 750 mila lire di assicurazione - spiega il presidente Cs Baragallo, Ferruccio Rigoli - ma l'autorizzazione ad utilizzare i campetti, nati come strutture quartiere, non mai arrivata. La lettera del sindaco prevede che si possano utilizzare solo in particolari occasioni». Un peccato, anche perchè il progetto il campetto era «sbandierato» in passato come un intervento supporto della realtà sociale di una zona della città che anni era rimasta abbandonata a se stessa. A Baragallo i campetti continuano ad essere «sbarrati», con pesanti lucchetti al cancello. Sarebbe necessario incaricare un custode, ma la disponibilità dimostrata proposito dal Centro sportivo quartiere non ha trovato un riscontro da parte del Comune. E la più assurda che ora Sanremo è arrivata al punto di non poter gestire le proprie strutture sportive. [g. ga.]

Una serie di inadempienze burocratiche minaccia la consultazione popolare sulla salvaguardia della funivia

Manca il regolamento, salta il referendum?

Il Comitato: «Noi andiamo avanti con la raccolta delle firme»

SANREMO. Il referendum contro la demolizione della funivia rischia di saltare. Lo Statuto comunale, all'articolo 53, prevede il ricorso alla consultazione popolare quando si tratta di affrontare le grandi decisioni, ma commi 7 e 8. presenza del Regolamento e del Comitato dei garanti. Sia l'uno che l'altro, attualmente, non esistono perchè non mai stati predisposti dalle amministrazioni comunali che si succedute a Palazzo Bellevue. Lo Statuto fatto dice «sì» referendum, ma creato i presupposti burocratici per consentirne l'attuazione.

Umberto Vellani, fondatore e presidente dell'associazione «Funivia Sanremo-Monte Bignone, patrimonio salvare» e presidente del Circolo Ligustico, denuncia l'assurdo giuridico e dice: «Un diritto per statuto ai cittadini non può e non deve essere vanificato da una mancanza di soprattutto burocratica».

Oggi Vellani e altri esponenti direttivo dell'associazione incontreranno con il segretario comunale Giuseppe Panassidi per tentare di trovare una soluzione legale che consenta l'attuazione, comunque, di una consultazione popolare molto sentita dai sanremesi.

«Una soluzione ci sarebbe» aggiunge ancora Vellani, che spiega: referendum può essere indetto su richiesta di un quindicesimo degli elettori, cioè circa tre mila firme, oppure proposta del Consiglio comunale». questo caso dovrebbe commissario straordinario Giuseppe Piccolo, i poteri del Consiglio, a chiamare alle urne gli elettori della città.

ogni caso il comitato sorto per salvaguardia della funivia, mercoledì mattina inizierà la raccolta firme nell'ufficio del notaio Marco Aveta, in via Carli 4. Questo l'orario della settimana: mercoledì 7 (10-12); giovedì 8 (10-12; 17-19); erdì (17-19); lunedì 12 (17-19); mercoledì 14 (10-12); giovedì 15 (10-12; 17-19); venerdì 16 (10-12).

Un manifesto d'epoca: quando la funivia era una delle massime attrattive della città

La prossima settimana le firme si dovrebbero raccogliere anche presso gli studi dei Suetta e Insolia, sempre a Sanremo.

Raccolte di firme, referendum, prese di posizione, denunce: tutto utile per tentare di evitare la demolizione della funivia, un tempo considerata «La più lunga del mondo». Ma non si può recuperare l'impianto (considerati gli altissimi costi di ricostruzione e di gestione) se di pari passo non si pensa alla costituzione del Parco naturale di San Romolo e Monte Bignone. «Non si può privilegiare il trasporto attraverso la funivia» afferma ancora Vellani «Se prima non si elimina il trasporto su auto. L'uno e l'altro sono interdipendenti».

Le condizioni di salute di Monte Bignone, sono ormai ad un livello di coma. La nascita del Parco naturale, potrebbe provocare il miracolo con effetti benefici anche sull'intero territorio di San Romolo, dove qualche interesse turistico è stato mantenuto da un paio di coraggiosi imprenditori del po- (Rinaldo, titolare dell'ex ristorante Funivia di Monte Bignone, e Orlando Dall'Ava).

In attesa dell'esito del ricorso al Tar presentato dal legale del Comitato, avvocato Luigi Patrone, si susseguono incontri e riunioni fra quanti vogliono salvare la funivia.

Piero Moretti

Iniziativa dell'Air France e del nostro giornale in occasione del congresso mondiale del Rotary di Nizza

Battesimo del volo sul Concorde con La Stampa

Un concorso di disegno riservato a tutti gli studenti della Riviera

SANREMO. voli omaggio sul Concorde per gli studenti delle elementari, medie e superiori della provincia Imperia che si cimenteranno nel con- disegno organizzato da La Stampa. Ma il «battesimo volo» a 18 mila metri al- una velocità superiore a «Mach 1», non è soltanto una prerogativa dei giovani artisti della Riviera: chi vuole affrontare l'emozione del volo supersonico deve rivolgersi alle agenzie di viaggi che gestiscono fra gli altri anche i biglietti dell'Air France. Il costo di un'ora di volo sulla Corsica e sulla Costa Azzurra è di 3500 franchi.

L'iniziativa della compagnia di bandiera francese è collegata al grande congresso mondiale del Rotary Club previsto a Nizza dall'11 14 giugno prossimo. Un'assise con ben 36 mila partecipanti provenienti da tutto mondo. Quasi duemila dovrebbero essere i «rotariani» italiani.

Il Concorde, durante il congresso, effettuerà volo al giorno; due le richieste pe- le aspettative. I profitti dei «battesimi» saranno interamente devoluti alle opere umanitarie del Rotary Club.

Il concorso de La Stampa è rivolto agli studenti della Riviera: sarà sufficiente tracciare su un foglio un disegno tema libero sul Concorde e inviarlo alla redazione di Sanremo (Via Gioberti 47) entro il 10 giugno. I migliori sei (due per ogni grado scolastico) verranno premiati con un volo omaggio sul prestigioso velivolo francese, primo aereo supersonico di linea, massima espressione della tecnologia aeronautica. Il volo riservato agli studenti imperiesi previsto martedì 13 giugno dalle 12 alle 13. L'appuntamento all'aeroporto «Cote d'Azur» di Nizza è per le ore 10. [g. p. m.]

Rilassati sul Concorde, è il tema del disegno fuori concorso di Antonella Guglielmi

Scattava l'8 giugno

E' [illegible] lo sciopero alle Poste

SANREMO. E' stato revocato lo sciopero delle poste proclamato dalle organizzazioni di categoria la scorsa settimana. L'8 giugno gli sportelli saranno quindi regolarmente aperti al pubblico e la corrispondenza sarà consegnata a domicilio. I sindacati hanno disposto la revoca dell'astensione dal lavoro perchè si sarebbero aperti alcuni spiragli nel contenzioso con l'amministrazione che, in base ad una di tagli, notevolmente ridimensionato l'organico in tutto il Ponente.

In particolare potrebbero scattare una serie di assunzioni a termine per ridurre il carico di lavoro di alcuni uffici postali e permettere un servizio di recapito della posta meno gravoso. «Stiamo guardando con speranza a provvedimenti concreti - spiegano Cgil, Cisl e Uil - in caso contrario siamo pronti a proclamare lo stato di agitazione». [g. ga.]

Per traffico di droga

Riprende oggi il processo «Neroazzurri»

SANREMO. Riprende questa mattina in tribunale processo «Neroazzurri», relativo un traffico di hashish e cocaina tra Milano e la Riviera. La giornata di oggi ripropone la scena di un palazzo di Giustizia «blindato» per la presenza del pentito Sergio Alfarano, il principale accusatore. collaboratore di giustizia dovrà rispondere alle domande del controinterrogatorio della difesa. E' annunciato un imponente servizio glianza. L'udienza dovrebbe vedere la traduzione dal carcere di Rebibbia (Roma) di Antonio Ciuffi, il latitante arrestato in febbraio Tunisia. Saranno presenti anche Vito Basile, agli arresti domiciliari, e Antonio La Duca, a piede libero.

Intanto, a Genova, è in programma questa mattina il pro- d'appello per gli imputati che al momento dell'udienza preliminare avevano scelto il rito abbreviato. [g. ga.]

Sanremese condannato

Porto abusivo di pistola 20 mesi di carcere

SANREMO. Si è concluso con una condanna ad un anno e dieci mesi di reclusione e 300 mila lire di multa il rito abbreviato a carico Brunello Moraldo, anni, di Sanremo, accusato di detenzione illegale di a da fuoco. Moraldo, assistito dagli avvocati Alessandro Mager e Andrea Rovere, è comparso ieri mattina davanti al gup Eduar- Bracco e dovrà scontare la pena carcere. L'uomo, era arrestato dai carabinieri nel dicembre '94 casello autostradale di Sanremo ed era stato trovato possesso di una pistola «Smith Wesson» il numero di matricola abraso che teneva nascosta in tasca.

Insieme Moraldo era fermato anche Carmelo Cedro, in seguito subito rilasciato, che era stato trovato in possesso di denaro contante. L'uomo dovrà rispondere davanti al pretore di possesso ingiustificato di valori. [g. ga.]

Deciso il calendario degli appuntamenti di luglio e agosto: il programma

Bordighera, estate e spettacolo

Fitto il succedersi di manifestazioni organizzato dall'assessorato al Turismo del Comune
Tra tutte spiccano l'animazione sulle spiagge [illegible] l'Antifestival. E a settembre torna il grande umorismo

BORDIGHERA. «Non un giorno senza un'attrazione». E' la politica di «Nonsolonote... concerti [illegible] spettacoli sotto le stelle, negli angoli più belli della città», l'iniziativa dell'assessorato al Turismo del Comune. Il calendario manifestazioni di luglio [illegible] agosto è fitto di appuntamenti, a volte più [illegible] uno al giorno, distribuiti in diverse zone di Bordighera, [illegible] spiaggia [illegible] giardini Lowe, dal Chiosco della musica al centro storico.

La grande [illegible]vità [illegible] «Bordighera [illegible] '95»: undici animatori provenienti da Torino organizzeranno attrazioni per villeggianti e residenti. Si va dalla ginnastica dolce e acquatica all'aerobica per gli appassionati cultori del fisico, dal mini e babyclub per i più piccoli a tornei e lezioni di diversi sport.

E ancora, «giochi aperitivo», punti fantasia, party [illegible] tema, spettacoli e iniziative varie: gli animatori trasformeranno Bordighera in un grande villaggio vacanze. Un punto informativo sul lungomare fornirà nelle prossime settimane informazioni su tutte queste stuzzicanti novità.

«In totale il gruppo di animatori costerà al Comune una cinquantina di milioni per i mesi di luglio e agosto - dice l'assessore Sergio Trucchi - Gli albergatori hanno risposto positivamente all'appello per l'ospitalità, mentre gli stabilimenti balneari sarebbero pronti a fornire i pasti a questi ragazzi. Nei prossimi giorni si [illegible]rà un incontro con albergatori, commercianti, gestori di stabilimenti e responsabili dell'azienda che fornisce gli animatori per chiarire al meglio l'iniziativa. Stiamo cercando di coinvolgere tutti gli operatori turistici ed [illegible].

«Nonsolonote» costerà invece quaranta milioni di «struttura base», più parte del costo delle rassegne «Teatro tempo», «Istrioni e giullari» e «Arte in piazza»: circa 60 milioni in totale. Il confronto con Ventimiglia, dove dieci rappresentazioni teatrali verranno a costare al Comune 340 [illegible] è inevitabile. «La nostra rassegna teatrale invernale era costata in totale 70 milioni, e comprende[illegible] nomi di prestigio come Alessandro Bergonzoni e Claudio Bi[illegible]» commenta Trucchi.

Ma torniamo a «Nonsolonote». Il calendario dura due [illegible]si, durante i quali si alterneranno concerti di band sconosciuti al grosso pubblico [illegible] in grado di far trascorrere [illegible] serate piacevole, manifestazioni di [illegible] classica, blues e jazz, spettacoli di flamenco e danze folk, illusionismo, [illegible], «fachirismo» e magi[illegible].

Continua Trucchi: «Abbiamo preferito non portare nomi conosciuti, che sarebbero costati molto di più, ma piuttosto puntare su piccoli appuntamenti interessanti [illegible] presenti quasi quotidianamente». Da sottolineare, dal 28 al [illegible] luglio, «Canzoni d'estate - L'Antifestival», il concor[illegible] per cantanti che quest'anno [illegible] presentato dal Don Antonio Mazzi. Tra i probabili ospiti si fa il nome [illegible] Mango. Concluso «Nonsolonote», i primi dieci giorni di settembre si terrà inve[illegible] quella che Trucchi definisce una «grossa manifestazione, che riporterà Bordighera capitale dell'umorismo».

Si tratta di una iniziativa molto articolata, [illegible] in fase di progettazione, che raccoglierà tutti i vari modi di fare umori[illegible].

Daniela Borghi

A Bordighera anche don Antonio Mazzi

CROCE ROSSA

Medaglia a Palmero

Il presidente della Croce Rossa Vincenzo Palmero è stato premiato con una medaglia d'argento al merito della Cri e con il cavalierato della presidenza della Repubblica. Domenica, nel corso della cerimonia di inaugurazione [illegible] nuova sede, Palmero [illegible] ricevuto, molto commosso, il prezioso riconoscimento dalle mani del presidente della Croce Rossa nazionale, Ezio Gallone. Alla presenza del prefetto, dell'onorevole Viale, della giunta al completo, dell'ex sindaco Olivo, [illegible] rappresentanti in divisa del Principato [illegible] Seborga si è fatto un punto [illegible] primi 10 anni della Cri a Bordighera e sono stati premiati 19 volontari, 4 consiglieri, l'ispettore Giovannetti e il capitano della Finanza Alberto Giordano. (d.bo.)

[illegible] FLASH

SOLDANO

Il Giardino dell'amicizia inaugurato questa mattina

[illegible] inaugurato oggi alle 10, il Giardino dell'amicizia di Soldano. Realizzato in un'area accanto a piazza San Giovanni, «comprende una [illegible] di giochi per i bambini, panchine e portarifiuti tutti in legno. Il [illegible]me è stato dato dai bambini delle scuole elementari. Stasera, invece, il Consiglio: 2 assessori, Antonino Fimmanò e Ivo Cassini, daranno le dimissioni per consentire ai primi non eletti di entrare nel Consiglio. S[illegible] Agnese Amalberti e Renato Torre.

BORDIGHERA

Il giornale dell'Istituto tecnico «Nuova Europa»

E' stato stampato e diffuso all'interno della scuola il nuovo giornalino dell'istituto tecnico turistico «Nuova Europa» di Ventimiglia. Direttore responsabile è il professor Eduardo Raneri. Tra gli articoli, le prove [illegible] teatro al Palazzo del Parco di Bordighera e la riproduzione dell'attestato dell'iniziativa «Stampa in classe».

BEVERA

Cade dal motorino, giovane [illegible] ferisce: non è grave

Sabato sera, intorno alle 20,30, i militi della Croce Verde sono dovuti intervenire a Bevera per soccorrere un ragazzino rimasto vittima di una caduta mentre stava viaggiando a bordo del proprio motorino. Il giovane avrebbe perso il controllo del motociclo a causa di una distrazione. Trasportato al Pronto soccorso di Bordighera, è stato rilasciato dopo [illegible] ordinarie cure mediche.

BORD[illegible]

Un successo il saggio della Professional dance

Successo per le ballerine della scuola «Professional Dance» di Bordighera che sono state protagoniste del saggio di fine anno, al Palazzo del parco. Le coreografie erano delle maestre di danza e direttrici artistiche Mirella Aguiaro e Jvonne La Rozzetta.

Notte di fiamme a Ventimiglia. Gli inquirenti: «Un rogo doloso»

Incendio distrugge 4 motorini

Il fuoco appiccato forse per vendetta sul lungomare

VENTIMIGLIA. Un misterioso incendio ha distrutto due moto e due ciclomotori nelle prime ore del mattino di ieri.

Poco prima delle 4 i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti accorrere [illegible] cortile interno alla passeggiata a mare Oberdan, all'altezza della sala giochi, per spegnere le fiamme di un rogo dall'origine dolosa.

Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di [illegible] di vandalismo, ma sembra più probabile l'ipotesi [illegible] un regolamento di conti tra clan rivali facenti capo alla microcriminalità locale. Una piccola vendetta tra giovani del posto.

Forse i malviventi hanno preso di mira solo un [illegible]tore, [illegible] il fuoco si è presto allargato, danneggiando [illegible]mente anche gli altri tre motorini.

Si presume che il fuoco sia stato provocato aprendo il tubo che porta la benzina al motore del ciclomotore che si voleva bruciare, e con un fiammifero sia stato appiccato il fuoco.

Il motorino più danneggiato è [illegible] Malaguti [illegible] proprietà di [illegible] ragazzo che abiterebbe nella palazzina [illegible] condominio «Oberdan», al civico 7. Fortunatamente durante l'incendio non si [illegible] registrati né feriti né danni all'abitazione vicina.

Fino a ieri pomeriggio ness[illegible] proprietario dei quattro ciclomotori era andato a far denuncia dai carabinieri, che si occupano [illegible]. Sono quindi in [illegible] di accertamento i nomi [illegible] proprietari dei veicoli.

La microcriminalità [illegible] da sempre un problema preoccupante per [illegible] città [illegible] confine. Gli abitanti chiedono più controlli, soprattutto notturni e nelle zone meno centrali e trafficate, ma le forze dell'ordine replicano che stanno già facendo il possibile, in rapporto alla loro disponibilità di personale.

Ultimamente si registrano molti episodi di danni a cassonetti dell'immondizia, che vengono bruciati nella notte, [illegible] dan[illegible] alle cabine telefoniche. Sono i soliti atti di teppismo che molti cittadini a gran voce e da tempo, chiedono vengano [illegible]. (d. bo.)

Nuova operazione della Finanza al confine: l'intervento dei cani

Bloccata auto imbottita di hashish

La droga nella carrozzeria, due spagnoli arrestati

Un finanziere durante un controllo

VENTIMIGLIA. Un'auto imbottita di hashish è stata sequestrata dalla Guardia di finanza di Ventimiglia. All'interno di una Seat Toledo con targa spagnola e diretta in Italia sono stati trovati, infatti, quindici chili di hashish suddivisi in trenta pani, che erano stati abilmente nascosti nei longaroni della vettura. Il sequestro è avvenuto l'altra mattina, al valico autostradale di Ventimiglia: [illegible] corso di un controllo i finanzieri hanno notato alcune manomissioni esterne nei longaroni laterali della carrozzeria dell'auto. Grazie anche [illegible] fiuto del cane antidroga «Raffy», si è preferito procedere ad una accurata verifica: dopo aver provveduto al taglio dei longaroni, [illegible] è rivelata la presenza, all'interno, [illegible]ei pani [illegible].

L'operazione [illegible] è conclusa con l'arresto di due spagnoli, Juan Carlos Orellana Crespo, di [illegible] anni e Juan José Lopez Marinero, [illegible] 37 anni, difesi dall'avvocato Alessandro Mager, ieri mattina [illegible] stati condannati ad un anno e 8 mesi [illegible] Gip Eduardo Bracco dopo patteggiamento, e subito scarcerati. La Guardia di finanza di Ventimiglia ha inoltre sequestrato 815 milioni [illegible] lire nel solo mese di maggio, tutti a carico di italiani che tentavano di [illegible] il confine rendendosi così responsabili della violazione della legge che prevede un limite di 20 milioni per l'importazione e l'esportazione di valuta. [d. bo.]

Oggi due appuntamenti musicali di rilievo in Riviera e Costa Azzurra

A Porto i misteri della musica

Il Ridotto del Teatro Cavour alle 17 chiude il ciclo promosso dal Collegium Musicum «Luciano Berio» Con l'Otello di Verdi il gran finale della stagione lirica dell'Opera di Nizza. Le date e i protagonisti

A Monaco

I 15 concerti della «Symphony»

MONACO. Tre settimane con la «New World Symphony», la celebre orchestra di Miami che si esibirà in 15 concerti nel Principato da mercoledì. Cento musicisti tra i 20 [illegible] i [illegible] anni, diretti dal maestro Michael Tilson Thomas, provenienti dalle migliori Università e Conservatori del mondo. Vasto il repertorio, da quello più classico, Mozart, Tchajkowskji, Debussy, per arrivare a Gershwin [illegible] Ravel, sino al jazz tradizionale. Uno spettacolo che comincerà mercoledì alle 12.45 sulle terrazze del [illegible] sinò e alle 20 al teatro «Princesse Grace». Il resto del programma: venerdì 9 alle [illegible] 12 in piazza del casinò; ore 18 e 20,15 Museo Oceanografico; domenica 11 ore 18 Salle Garnier; martedì 13 [illegible] 20 Museo Oceanografico; mercoledì 14 ore 14 Jardin Giapponese; giovedì 15 ore 12 piazza del Casinò; venerdì 16 [illegible] 18 serata americana al Museo Oceanografico [illegible] domenica 18 Auditorium del Centro dei Congressi. [a. m.]

IMPERIA. Musica, ancora musica. Se ne parla a Imperia, per poterne godere meglio, al Ridotto [illegible] del Cavour. La si ascolta all'Opera di Nizza, dove «Otello» di Verdi chiude un'intensa stagione lirica. Un martedì all'insegna delle sette note, e di qualità, quindi, tra [illegible] Riviera dei Fiori [illegible] Costa Azzurra.

Ridotto del Cavour. Questo pomeriggio alle 17, ospita il secondo e ultimo dei due incontri musicali, a ingresso libero, promossi dal Collegium Musicum «Luciano Berio». E' una guida all'ascolto, a cura [illegible] Lidia Baldecchi Arcuri e Raffaele Cocconi, insigni docenti del Conservatorio «Paganini» di Genova. Si intitola «Viaggi ed esplorazioni nel mistero della musica», e [illegible] in una serie di itinerari musicali, «attraverso i grandi testi e i loro compositori, alla ricerca delle radici profonde dell'esprimersi in linguaggio musicale, fra religiosità, magia, danza e folklore». E' stimolante, l'iniziativa del Collegium Musicum, presa con il patrocinio del Comune di Imperia. Aiuta l'utente, per così dire, a capire e [illegible] apprezzare meglio i brani dei musicisti del passato: Bach e Bartók, Beethoven e Chopin, Debussy e Mozart, Puccini e Purcell, Strawinsky e Verdi. E fornisce al pubblico informazioni curiose: chi, per esempio, sa che le note musicali, così come [illegible] abituati a vederle sui tasti del pianoforte, rappresentano una sorta di sviluppo matematico la cui intuizione risale a Pitagora?

Ispirato [illegible] dramma di Shakespeare l'Otello di Verdi è la nuova produzione dell'Opera di Nizza

Otello. Dopo quello di Rossini, con Lella Cuberli e Giovanni Furlanetto, va in scena a distanza [illegible] ravvicinata quello di Verdi, su libretto di Arrigo Boito. Un'opera ispirata al dramma di Shakespeare. La nuova produzione dell'Opera di Nizza (ha debuttato giovedì scorso) sarà replicata oggi alle 20, [illegible] ancora venerdì sera e domenica pomeriggio, alle 14,30. La direzione è del maestro Klaus Wise, regia, scene, costumi e luci sono di Pet Halmen. I protagonisti sono Nadine Chery, Margaret Jane Wray, Jean-Pierre Furlan, Robert Mac Farland, Fredric Kalt. Con loro, l'Orchestra filarmonica e il [illegible] dell'Opera di Nizza: una conclusione sontuosa per [illegible] cartellone che, di Verdi, aveva già proposto «I due Foscari». [s. d.]

I Martedì [illegible] La Morra

Con due pullman per partecipare al Salone del libro gastronomico

SANREMO. I «Martedì Letterari» del casinò, per la prima volta nella loro storia, vanno in trasferta. La destinazione dei due pullman che partono questa mattina da Sanremo è La Morra, in provincia di Cuneo, dove nel pomeriggio è prevista la presentazione del «2° Salone del libro enogastronomico» e una conferenza dal titolo «A tavola tra cultura e storia». Lo scambio culturale e turistico che il casinò presenta in collaborazione con «I ristoranti della Tavolozza» è stato ideato anche [illegible] simbolico riconoscimento a quelle tante persone che affollano da sempre [illegible] teatro del casinò in occasione degli appuntamenti invernali o primaverili [illegible] i «Martedì» promossi dal commissario Filippo Fiorello e giudati da Ito Ruscigni.

Questo il programma dettagliato dell'insolita giornata culturale: partenza alle 8,30 da Sanremo, dal piazzale porta teatro del casinò; [illegible] 10,30 presentazione, a La Morra, del libro del «sapore» intitolato «Le colline della fatica, Langhe e Roero»; alle 11,30 visita alla cantina Rocche Costamagna; alle 12 pranzo al «Ristorante Belvedere» e all'«Angelo» [illegible] menù degustazione; alle 15,30, presso l'associazione culturale «Ca d'i Amis», presentazione del «2° Salone del libro enogastronomico», fissato per settembre; ore 17 conferenza dei «Martedì Letterari» dal tema «A tavola tra cultura e storia» con il volume [illegible] Riccardo [illegible] Corato dal titolo «I vini degli italiani». [illegible] rientro a Sanremo è previsto intorno alle ore 21.

«L'idea della trasferta piemontese - spiegano dal [illegible] di Sanremo - oltre all'aspetto culturale, vuole confermare ancora una volta [illegible] rapporto che da sempre unisce la Riviera al Cuneese, due entità chiaramente distinte ma accomunate da un impegno concreto nella promozione del turismo e soprattutto della buona cucina». [g. ga.]

[illegible]

DIANO [illegible]

La chitarra [illegible] Franchino

Il chitarrista Franchino Tripodi si esibisce al Quaver's pub [illegible] viale Kennedy, a Diano Marina. In programma, successi di cantautori e brani rock. [e. f.]

DIANO MARINA

Serata per le donne

Il dancing Belle Epoque [illegible] Agnese, a Diano Marina, ha in programma una serata dedicata alle donne. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

IMPERIA

Tempo [illegible] karaoke al Clagiò

Il bar Clagiò di vico del Collegio, a Oneglia, punta sul karaoke. Nel locale vicino a piazza Calvi si può scegliere fra centinaia di basi. [e. f.]

SANREMO

Musica e panini, un nuovo locale

Ha aperto i battenti in via Dante Alighieri il «Sweet Sound Cafe». Ogni sera disco bar e paninoteca. Il sabato musica dal vivo. [g. ga.]

DIANO MARINA

Atmosfera inglese al bar

Il pub Excalibur di via Cairoli, a Diano, offre un'atmosfera tipicamente anglosassone. Nella sala è possibile giocare con le freccette elettroniche e vengono serviti vari tipi di birra alla spina. [e. f.]

SANREMO

Prevendita per Teatro Comico

Aperta la prevendita per il recital [illegible] Paolo Rossi, spettacolo della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Per informazioni contattare il botteghino [illegible] teatro Ariston allo 0184/50.60.60. [g. ga.]

SANREMO

Tornei al Malatesta

Sono aperte le iscrizioni ai tornei serali della ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. I giocatori, a partire [illegible] domani, si confronteranno con «Taboo». [g. ga.]

SANREMO

Piano bar alla Liberty

Stefano Bertucci è protagonista dell'intrattenimento nella sala Liberty [illegible] casinò. Dalle 21 melodie italiane e grande musica d'autore. [g. ga.]

SANREMO

Torneo [illegible] bridge alla Foce

Torneo questa sera al «Bridge Club» [illegible] corso Matuzia, alla Foce. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi per i primi open e allievi. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	24	59	72	88	36
	80	71	66	60	59
CAGLIARI	66	16	71	33	12
	81	64	62	58	57
FIRENZE	50	1	44	33	36
	88	83	63	82	69
GENOVA	4	36	34	28	38
	139	99	75	72	60
MILANO	33	38	11	30	81
	88	94	69	50	48
NAPOLI	57	89	17	43	[illegible]
	86	62	56	48	48
PALERMO	10	14	41	61	4
	112	62	52	[illegible]	48
ROMA	66	10	54	63	7
	100	52	49	47	45
TORINO	6	66	81	[illegible]	7
	60	58	50	50	50
VENEZIA	2	32	48	22	3
	81	79	70	64	58

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-16; 41-36; 41-51; 41-86; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84, 41-20; 41-22, 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-63

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 9 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

[illegible] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-36; 74-66; 31-36; 80-66; 90-66; 61-36; 14-36; 62-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; 82-66; 44-66; 84-36; 90-36, 77-36; 7-66; 47-66; 80-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; 82-66; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; [illegible]; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; 20-30-80; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 70-80-90;
20-30-50; 40-50-60; 10-30-40;
20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	39	15
VERTIBILI	4	4	6	4	[illegible]	6	20	[illegible]	1	[illegible]
CADENZE	4	9	10	1	[illegible]	8	2	8	5	10
	27	44	45	27	29	26	24	40	42	18
FIGURE	[illegible]	7	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	8	7	2
	46	12	32	18	[illegible]	24	30	12	29	25
[illegible]	1	11	[illegible]	1	[illegible]	1	41	11	81	71
	10	32	24	10	17	27	14	15	16	26

In neto indichiamo il numero o la [illegible], in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miota, via Viana 27, Ca[illegible]io, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [illegible] a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-37-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] ALLE [illegible]

Telenord

10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale**
13,10 **Crazy Dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale**
14 **Arabesque**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **animali**
16,30 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Documentario**
[illegible] **Cartoni animali**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale**
19,45 **Telenews**, informazione
20 **Telegiornale**
[illegible]
22 — **Tel[illegible]**, informazione

Telegenova

7 **Tg notizie regione**
7,30 **Amore proibito**
8,30 **Calcio: Genoa-Torino**
10,45 **Occasioni da non perdere**
12 **La salute è una cosa importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Amore proibito**
14 **Due ore di relax**, rubrica
17 **Momenti preziosi**
19 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21,05 **Genova allo specchio**, rubrica
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1 **Informazione pubblicitaria**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
[illegible] **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
[illegible] **Liguria [illegible]**, telegiornale
22,30 **Telenews**
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Crazy dance**, musi[illegible]
0,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, progr. [illegible] ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
18,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
23,30 **Tga**, notiziario

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **After mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animali**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animali**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,30 **Heart of [illegible] city**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 **Crazy dance**, musicale
0,30 **Vizi privati [illegible]**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A

8 **Programmi red[illegible]**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - amori**, cronaca del sentimento
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circolo Junior Tv**
11 **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animali**
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 [illegible]
17,30 [illegible] commerciale
19 - **Match music**, tutte [illegible] novità del panorama musicale internazionale
20,15 **Primogiornale**
20,45 **L'uomo d'Ymelda**, compagnia goliardica Baistrocchi
0,45 **Primogiornale**
1 — **Genova Italia**, programma [illegible] attualità e spettacolo

Telestar

14,30 **Galactica**, telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,[illegible] **Billy Cosby show**, telefilm
[illegible] **California**, serial tv
19,30 **Lenchotto O[illegible]**, telefilm
[illegible] **Speciale Tg8**, telegiornale
20,30 **L'affare Goshecka**, film
22,25 **Speciale Tg8**, telegiornale
22,55 **FM Tv** musicale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
16 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donne**, [illegible]
22 — **Primo piano**, [illegible]
23,20 **Con simpatia... in cas[illegible]**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Dolce casa**, rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Canta Italia**, musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 [illegible] **Italia**, rubrica
20,30 **Ballottaggio**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 **Videoclassic**, rubrica
14 — **Telegiornale**
[illegible] **Televendite**
15,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carte rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Vacanze, istruzioni...**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Il ballottaggio**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Imperia Tv

8 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 **Tam [illegible] Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
[illegible] **Film**
[illegible] [illegible]**tiva pesca**
[illegible] [illegible] **Tam Notizie**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono ca[illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

IMPERIA [illegible] Cavour — Tel. 61.978 · Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) · Or.: 20,15/22,30 · Festa del cinema L. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, [illegible] V. Dyke, D. Tomlison (Usa [illegible]) — Rieccco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 · Festa del cinema L. 7000 · rid. anziani 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Dante — Or.: 20/22,30 · Festa del cinema L. 7000 · rid. anziani 4000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Ore 21 · Lire 8000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Ore 21 · Lire 5000; rid. 4000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

DOLCEACQUA [illegible] — Ore 21,15 · Lire 6000; rid. 5000 — OGGI [illegible]

[illegible] Dianese — Or.: 20,10/22,30 · Festa [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J. [illegible], P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli al [illegible]. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Ariston Ritz — Tel. [illegible] · Or.: 15,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) [illegible] · Or.: 15,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. [illegible] Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 · Or.: 15,30, ult. 22,00 · Festa [illegible] cinema L. 7000
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: [illegible] chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) [illegible] · [illegible]: 15,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
Don Juan De Marco [illegible] d'amore — [illegible] Levan, con [illegible] Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un [illegible] dal passato triste, per sopravvivere, «inventa» di [illegible] il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

[illegible] (Sala A) — Or.: 16,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070 · Or.: 16,30; ult. [illegible] · Festa del cinema L. 7000
L'esca

Sanremese — Or.: 15,30, ult. 22,30 · Festa del cinema L. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film [illegible] Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Orfeo — Tel. 62.333 · Or.: 15,30; ult. 22,30 · Festa del cinema L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA Don [illegible] — [illegible] RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. [illegible] · Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in [illegible] cittadina del West, vi [illegible] una pistolera [illegible] da un [illegible] desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — T. 840.427. [illegible]: 20,15/22,30 fest./prel. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
Sostiene Pereira — di [illegible] Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,30/22,30. Fest.-prel. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. e prel.: dalle 16 alle 22,30. L. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa [illegible]) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff, B. Pola, L. Serra, L. Saccomani, E. Santana. Or.: 15,30
Teatro della Corte: Oggi [illegible]
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo Chiusura estiva. **Sala Dino Campana** Oggi riposo. **Sala Agorà** Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il mostro
Lux: Cowgirl Il nuovo sesso
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
[illegible] Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Notti selvagge
Carignano: Legends of the fall
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il caso Mattei
Movie club: Oggi [illegible]
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: [illegible] riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Léon

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

Per lo spareggio-salvezza con il Padova si annuncia un «esodo» da primato

Genoa, l'«armata dei miracolati» potrà contare su trentamila tifosi

GENOVA. «Tingiamo lo spareggio di rossoblù in occasione della partita col Padova per la perman[illegible] in A, di cui è pleonastico sottolineare la vitale [illegible]portanza per il nostro Genoa, ed emerge prepotente ancora una volta il ruolo determinante che avrà la tifoseria rossoblù, la quale dovrà dare la spinta del [illegible] e dell'anima per portare la nostra squadra alla vittoria».

E' il testo del comunicato stampa diffuso nella giornata di [illegible] dal Coordinamento Club Genoani. Dimenticata [illegible] tensione e la grande paura di domenica pomeriggio, ora la parola d'ordine è: «Tutti allo spareggio». E la macchina organizzativa si sta già mettendo in moto. «Mi aspetto [illegible] grande partecipazione da parte dei nostri sostenitori, almeno 30 mila», ha detto il presidente Spinelli, in gran forma anche lui. Un antico detto calcistico sostiene che [illegible] meglio un presidente fortunato piuttosto che uno ricco.

E lo «stellone» sembra proprio splendere sul numero uno rossoblù. Alcuni club, nel frattempo, si sono già organizzati. E' il caso ad esempio dell'Unio[illegible] tifosi Genoa, gli «spietati» contestatori di Spinelli, (per informazioni telefonare al 873704) e il Genoa club Amici Cuozzi (telefono 826224). La squadra, intanto, riprende la preparazione stamattina a Pegli. Tomas Skuhravy, che con il Torino ha realizzato la [illegible] undicesima rete stagionale, [illegible] partito domenica sera per Praga.

Il presidente Aldo Spinelli

Rientrerà a Genova domani, direttamente dal Lussemburgo, subito dopo [illegible] concluso l'impegno con la sua Nazionale che affronta quella del Granducato. Van't Schip, invece, sbarcherà sotto la Lanterna giovedì matti[illegible]. Lui è impegnato con l'Olanda in Bielorussia, a Minsk, nella serata di mercoledì, e il suo rientro avverrà via Amsterdam. Maselli recupererà poi Bortolazzi, che ha scontato il turno di squalifica. Nel Padova rientrerà l'olandese Kreek, anche lui fermato dal Giudice sportivo negli ultimi due turni. Mancherà però sulla sinistra Gabrieli, già diffidato e ammonito a Milano, e forse sarà es[illegible] anche l'attaccante Galderisi, espulso dall'arbitro Collina nel convulso finale di San Siro.

«Quel gol [illegible] Delvecchio per noi è stato come una vitamina. Non solo ci ha consentito [illegible] arrivare allo spareggio, ma di arrivarci anche con il morale giusto. Anzi, adesso spedirò al centravanti dell'Inter [illegible] cassetta di champagne, del migliore naturalmente. Per ringraziarlo». Parola del presidente Spinelli. E psicologicamente i rossoblù appaiono in vantaggio rispetto [illegible] veneti. «Succede sempre così - [illegible] confermato Marcolin - la squadra che recupera si trova in una situazione migliore rispetto a quella che si [illegible] visto franare il terreno sotto i piedi all'ultimo minuto». «Noi siamo risorti, loro sotterrati - è stato invece il commento del capitano Luca Signorini - e adesso dovremo essere [illegible] nuovo tutti uniti e compatti, come in queste ultime domeniche, per compiere l'ultimo sforzo e conquistarci la [illegible] A». Il programma settimanale è già fissato: allenamenti al «Pio XII» oggi e domani, poi partenza per il ritiro.

Damiano Basso

La Sampdoria volta pagina

Raffica di partenze: quali sono i veri obiettivi del «mercato»?

GENOVA. Finalmente è finita. E' passata agli archivi questa deludente stagione della Samp, una delle più anonime dell'era Mantovani. L'ultima vittoria, a Bari, non [illegible] fatto che accrescere i rimpianti per un'annata storta, complicata da tanti, troppi infortuni e compromes[illegible] [illegible] una [illegible] di partite tutte [illegible] dimenticare.

[illegible] adesso, il futuro: bisogna costruire un nuovo gruppo, possibilmente aprire un nuovo ciclo. Il [illegible] confermare e non smentire», formula diplomatica che tanto piace alla dirigenza di [illegible] XX Settembre, quest'anno è valido esclusivamente sul fron[illegible] degli arrivi. Perché [illegible] par[illegible] si sa già tutto, e da tempo: Jugovic, Vierchowod e Lombardo rinforzeranno la Juventus tricolore. Mihajlovic torna alla Roma, proprietaria del cartellino, Gullit ha scelto Londra e il Chelsea, Michele Serena è vicino alla Fiorentina.

E soprattutto quest'ultima cessione [illegible] storcere il naso ai tifosi. Perché se in passato sono stati comprensibili i sacrifici dei «quadri» Vialli, Lanna e Pagliuca, e adesso quelli di Lombardo e Jugovic, (Vierchowod è in scadenza [illegible] contratto), tutti immolati sull'altare del bilancio, resta più difficile capire la rinuncia a [illegible] giovane affidabile [illegible] Serena. Se le parole di moda sono rinnovamento e ringiovanimento, è curioso non cominciare la ristrutturazione proprio da un giovane di sicuro valore, uno dei pochi in forza attualmente alla squadra di Eriksson.

E qualcuno, malignando, motiva l'operazione con le simpatie di spogliatoio. E che Manci[illegible] non dirà neppure una parola per trattenere Serena. Riserbo invece, o meglio «non si conferma e non si smentisce», sui rinforzi. Nomi? Maniero, Emerson, Jarni, Anderson, i ritorni di Chiesa e Dall'Igna. [illegible] sicuro, per ora, dalla Pistoiese il portiere Pagotto. Prenderà il posto di Nuciari, che smette. [da. ba.]

Ancora una volta a segno. Tomas Skuhravy sarà decisivo anche nello spareggio?

Vietato tirare il fiato

LAZZARO rossoblù, alzati e cammina. Hanno fatto il giro d'Italia, quelle immagini di Luca Signorini, vecchio bucaniere stravolto dalle devastanti emozioni dell'ultima di campionato. Lacrime e sangue, ancora una volta, per il Grifone impallinato e risorto: araba fenice del calcio italiano, riemersa dalle sue solite ceneri.

Ma nel pallone la retorica dura lo spazio di un urlo: è l'intervallo tra due tempi di una partita che non puoi mai smettere di giocare. Soprattutto se c'è di mezzo il Genoa. Così, sarà bene fin da subito risistemare nervi e battito cardiaco: sabato c'è uno spareggio che nessuno deve credere di avere già in tasca. Sarebbe lo stesso errore commesso probabilmente un mese fa dal Padova, la cui classifica autorizzava magari anche solo inconscie euforie.

Gente del Grifo, non crediate che il peggio sia passato. Arriva il passo decisivo di un anno vissuto più pericolosamente che mai, e forse anche per questo epocale. Gente del Grifo, in campo e fuori: occorre meritarsi fino in fondo questo spareggio, questa serie A. [illegible] futuro può cambiare, e completamente, proprio in conseguenza di quei 90 minuti. [r. bg.]

Pallanuoto: il travolgente 23-9 sul Cremona rimette in corsa i ragazzi di Gerbò

La Rari punta sulle ultime due gare

Tra i cadetti, imperiesi a un solo punto dalla vetta

[illegible] Campionato riaperto per la Rari, che ha saputo sfruttare nel modo migliore la terz'ultima giornata. Dopo la sconfitta col Quinto, le polemiche e qualche infortunio, i biancazzurri hanno saputo [illegible]gire bene alle avversità, e hanno sfogato tutta la loro voglia di vincere [illegible] danni di un malcapitato Bissolati Cremona. Contro la penultima in classifica, la Rari ha scatenato un vero e proprio assedio, conclusosi [illegible] un 23-9 che la dice lunga sulla superiorità degli imperiesi.

[illegible] ospiti non sono mai stati in partita, al punto che fin dal primo tempo la Rari si è trovata in vantaggio per 7-0. In grande evidenza Onofrietti e Damiano, 6 reti ciascuno, i quali hanno letteralmente trascinato [illegible] squadra, mostrando una capacità di reazione encomiabile, cui l'intero organico ha dato un'immediata ed efficace risposta. Nonostante il tranquillizzante vantaggio accumulato, infatti, [illegible] Rari ha continuato a macinare gioco fino al termine, dimostrando una tenuta atletica e una concentrazione che fanno ben sperare per il futuro dei biancazzurri, di nuovo a un soffio dal primo posto. Contemporaneamente alla vittoria della Rari, il big-match Arenzano-Sori è terminato in parità: il «sette» [illegible] Gerbò ha riagguantato sul secondo gradino l'Arenzano e si trova ad [illegible] sola lunghezza dalla capolista Sori.

Onofrietti, 6 gol contro il Cremona

La lotta per [illegible] [illegible] è riaperta e i dirigenti hanno ritrovato la speranza: «A due turni [illegible] fine [illegible] torneo siamo ad [illegible] solo punto dalla prima, siamo consapevoli del valore del Sori, che farà di tutto per vincere le due gare che restano, [illegible] [illegible] intendiamo demordere e [illegible] nostra volta cercheremo [illegible] cogliere 4 punti per approfittare di un passo falso dei genovesi».

La Rari è attesa ora da una trasferta a Firenze contro il Cus ultimo in graduatoria, e dall'incontro conclusivo in casa con la Mameli, che potrebbe rivelarsi determinante. Per il Sori il calendario riserva due appuntamenti casalinghi, [illegible] che potrebbero nascondere delle insidie. Sabato i genovesi affronteranno la Mameli, possibile «arbitro» della promozione, mentre nell'ultimo turno toccherà al Quinto saggiare la voglia di vincere del Sori.

Il presidente imperiese Silvio Todiere: «Per demeriti nostri e situazioni 'particolari', nelle scorse settimane abbiamo perso [illegible] primato ampiamente [illegible]ritato. Non credo ci siano formazioni tecnicamente più forti della nostra, ma nella pallanuoto contano altri fattori, oltre al semplice valore di una squadra... I risultati della terz'ulti[illegible] di campionato hanno riacceso le nostre speranze, anche [illegible] non ci nascondiamo la diffi[illegible] dell'impresa, [illegible] quattro compagini in grado di lottare per la promozione nelle ultime due partite della stagione».

In [illegible] imperiese sono intanto cominciati i primi contatti [illegible] mercato. Onofrietti è nel mirino di alcune società di categoria superiore, in primis del Savona, e i dirigenti della Rari [illegible]rebbero interessati a un giocatore dell'Arenzano, [illegible] i primi approcci col club genovese [illegible] sembrano aver portato elementi positivi. In attesa del verdetto della B, la Rari continua comunque a puntare sulla maturazione del vivaio, da cui ha già attinto elementi come Onofrietti, Streacino, Zini e Striano.

Luca Amoretti

I matuziani rimangono in vetta alla A2 dopo il pari di Treviso

Baseball Sanremo, preoccupa soltanto l'infortunio di Arieta

SANREMO. Molta paura dopo il primo match, perso [illegible] po' a sorpresa; gran temperamento e successo nel secondo. La marcia del Casinò Baseball Sanremo, in testa al girone 1 della A2, è continuata anche dopo il pareggio strappato sul campo dell'Amatori Piave Treviso. Una divisione dei punti che ha interrotto una serie positiva di tre «pieni» consecutivi, ma che [illegible] ha interrotto [illegible] miracolo di [illegible] squadra, «povera» e fatta in casa, e che comunque riesce a mettere in fila tutti i rivali.

Molta paura per la d[illegible] [illegible] primo match, quello degli Under 21: «Abbiamo battuto poco, commesso qualche errore, [illegible] ci ha penalizzati soprattutto il campo. Era di almeno 35 metri più [illegible] [illegible] nostro... [illegible] palle che a Sanremo sarebbero state tranquillamente "out" si [illegible] trasformate in "fuoricampo". E due di questi ultimi [illegible] stati decisivi per la vittoria dei trevigiani», spiega Renato Condò, vicepresidente e dirigente [illegible]pagnatore della squadra.

Il Baseball Sanremo è sempre in vetta

[illegible], nella seconda partita, la squadra [illegible] mostrato tutto il suo temperamento. Partita con l'azzurro Fulvio Valle sul monte [illegible] lancio, ha immediatamente macinato punti portandosi sull'11-1. Pareva fatta e invece i trevigiani hanno avuto una bella reazione portandosi sull'8-11, complice anche lo choc per l'infortunio subito da Matteo Arieta, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale trevigiano. Nel finale, però, 8 punti negli ultimi due inning conquistati dai sanremesi han messo [illegible] cose a posto.

Resta [illegible] primato, l'imbattibilità in campionato (finora il Casinò Baseball Sanremo non ha mai perso entrambe le partite), la conferma di uno stato complessivo molto buono. Unico neo l'infortunio [illegible] Arieta, che dovrà saltare il difficile match di sabato con i Black Panthers e forse anche quello successivo. [illegible] gli esami clinici eseguiti ieri matti[illegible] a Sanremo hanno ridimensionato l'infortunio. [illegible] Treviso c'era [illegible] timore di una frattura; ieri i medici han diagnosticato una lussazione. Arieta se l'è cavata con tre punti di sutura, anche se dovrà [illegible] sottoporre l'arto a [illegible] delicata riabilitazione. Ma i tempi di recupero sembrano accelerati. Cl. girone 1: Sanremo (11 vinte, 5 perse) 684; Collecchio (9-5) 640; Bollate (9-7) 558; Crocetta (7-9) 434; Codogno (3-11) 213; [illegible] Rags (3-13) 186. [b. m.]

Calcio: [illegible] Sanremo vincono Sardegna e Imperia

Il Camporosso ipoteca il titolo ligure Juniores

CAMPOROSSO. Prosegue l'impegno [illegible] Camporosso nella fase regionale riservata alle formazioni vincitrici dei tornei provinciali Juniores. I rossoblù di Trapani hanno affrontato [illegible] prima delle finali, battendo nella gara di andata il Forza e Coraggio [illegible] La Spezia con un [illegible] 2-0, ponendo una seria ipoteca sull'esito della doppia sfida.

Il Camporosso [illegible] disputato un'ottima partita, e ha subito ribadito [illegible] propria superiorità, sfruttando al meglio l'iniziale lentezza della manovra degli ospiti, che risentivano probabilmente della lunga trasferta: al [illegible] del primo tempo, infatti, Scarà ha portato [illegible] vantaggio i ragazzi del presidente Veziano, e alla mezz'ora Carbone ha [illegible] al sicuro [illegible] risultato siglando [illegible] definitivo 2-0.

Proprio Antonio Carbone è stato [illegible] [illegible] volta il grande trascinatore della squadra, a suggello [illegible] una stagione in cui il fantasista ha saputo affiancare all'indiscutibile valore tecnico la grande continuità, e una micidiale precisione in zona-gol. Nella ripresa il Forza e Coraggio ha tentato [illegible] veemente reazione, portandosi in avanti [illegible] maggiore decisione, ma la difesa del Camporosso ha chiuso con puntualità ogni spazio. Il 2-0 consente dunque al Camporosso di guardare con fiducia all'incontro [illegible] ritorno, in programma domenica alle 16 sul campo spezzino delle Grazie.

La rappresentativa della Sardegna ha intanto vinto il 9° Trofeo Città di Sanremo per Giovanissimi, battendo 5-1 l'Umbria in finale, mentre nel Trofeo Città di Sanremo Esordienti, che in finale ha visto impegnate in una sfida a tre Imperia, Ospedaletti e Argentina, [illegible] sono imposti i nerazzurri, che han battuto [illegible] re[illegible] [illegible] Natta l'Argentina, e con gol di Natta, Garettini e Panuccio l'Ospedaletti. [l. a.]

Pallone elastico: la crisi di risultati della Taggese argomento del giorno

Pirero è costretto ad inseguire

Il campione d'Italia ha già perso troppe occasioni

Stasera alle 21 a Magliano Alfieri Dogliotti affronta la Caragliese dei cugini Rosso. Un incontro il [illegible] risultato potrebbe risultare decisivo per l'ammissione ai playoff, non solo per le quadrette di fronte, [illegible] anche per alcuni dei più quotati protagonisti. Dogliotti, [illegible] punti, non può perdere. E Arrigo Rosso deve recuperare, oltre all'incontro [illegible] odierno, la partita di Caraglio [illegible] Sciorella. E' a quota 4 e ha la possibilità, naturalmente teorica, di farne altri 2.

Difficile, [illegible] impossibile, ipotizzare che almeno in uno dei due recuperi risulti vincitore. La quadretta di Caraglio rischia di esser l'avversaria da battere a ogni costo anche per Sciorella, 5 punti, per evitare di restar bloccato a metà classifi[illegible]. La fine del girone d'andata della fase di qualificazione vede [illegible] intanto [illegible] Taggese tricolore di Pirero [illegible] chiaro affanno. Pirero è a quota 4, non deve recuperare alcun match, e p[illegible] lui l'ammissione diretta alla fase finale diventa problematica.

Marco Pirero (nella foto) e la sua Taggese non han finora ottenuto i risultati che i tifosi si attendevano

Deve cercare di [illegible] perdere altre occasioni di vittoria, e sperare che gli avversari diretti [illegible] Dogliotti, Rosso, Sciorella si annullino a vicenda. Pirero gioca bene, con generosità. Lo scudetto gli ha [illegible] la maturità e la sicurezza che in precedenza gli [illegible] mancate. Ma la sua quadretta non gira più in modo perfetto [illegible] la scorsa stagione. Lo spazio per recupe[illegible] però c'è: si tratta di stringere i denti e sperare anche in un po' di fortuna, l'unica componente che dopo 9 turni è mancata alla formazione del presidente Antonio Acquarone.

Più positivo il bilancio di Sciorella. Sul nuovo, splendido impianto di Dolcedo gioca bene. Ha una squadra compatta, efficace, dove esiste grande armonia. E' la quadretta che fa più gruppo, insieme alle formazioni di Dotta, Molinari e Rosso. Molinari a quota 7, capolista, e Bellanti a quota 6 che ieri sera ha recuperato l'incontro [illegible] Papone ad Alba, e Dotta anche lui con [illegible] punti e che domani sera [illegible] a Spigno contro Tonello, sono in un momento assai favorevole. Sembrano già certi della qualificazione diretta. Classifi[illegible] Molinari 7; Bellanti e Dotta 6; Dogliotti e Sciorella 5; Pirero e Rosso 4; Papone 2; Terreno e Tonello 1. [e. m.]

Scherma: emerge il gioiello della «Villaregia»

Fiumara in primo piano al G.P. «Giovanissimi»

S. [illegible] Ottimi risultati per la società schermistica «Villaregia», che dal 1987 svolge attività nel centro rivierasco. I suoi atleti hanno partecipato [illegible] finale nazionale del Gran Premio Giovanissimi, a Rimini, e Roberto Fiumara ha confermato [illegible] proprie potenzialità ottenendo nel fioretto il 27° posto su 140 partecipanti, mentre nella sciabola il portacolori della Schermistica Villaregia si è piazzato 55°. Fiumara [illegible] è nuovo a risultati importanti: detiene il titolo regionale Allievi di sciabola, ed è cosiderato una grande speranza della scherma ligure.

Sottolinea Angela Marzuoli, dirigente della Villaregia: «Fiumara [illegible] ottenuto risultati eccellenti, e con tanti sacrifici. Ha infatti dovuto competere con atleti che hanno la possibilità di allenarsi 4-5 volte alla settimana, mentre la [illegible] preparazione è limitata a una seduta settimanale, a causa dei problemi logistici che gravano sulla nostra società». La Schermistica Villaregia non ha infatti una sede dove svolgere allenamenti e gare, anche se in passato [illegible] potu[illegible] utilizzare la palestra di [illegible]. Stefano al Mare.

Aggiunge Angela Marzuoli: «Ci auguriamo che, di fronte al crescente numero di atleti e ai positivi risultati conseguiti, l'amministrazione [illegible]le [illegible] venga incontro, e ci consenta nuovamente [illegible] fare uso della palestra. Per [illegible] sarebbe importantissimo avere a disposizio[illegible] uno spazio dove svolgere gli allenamenti, anche perché le attrezzature [illegible] piuttosto ingombranti e delicate, e la loro [illegible] in opera richiede [illegible] lungo lavoro. In passato abbiamo anche gareggiato all'aperto, [illegible] lungomare, [illegible] quest'ultima non è certo [illegible] [illegible] migliore per una società che vuole migliorare». [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 6 Giugno 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La Magrini rifiuta il trasferimento nell'ex Agrimont di Cairo

Un centro ingrosso a Vado

Le aree dell'ex Sirma acquistate dai supermercati piemontesi «Garosci»
L'azienda di Villapiana vuol acquisire i terreni della St. Gobain a Bragno

SAVONA. I supermercati Ga[illegible] conquistano le aree Sir[illegible] [illegible] Vado Ligure mentre la Magrini rinuncia al trasferimento nell'ex Agrimont privilegiando i terreni della Saint Gobain a Cairo. Questi gli ultimi sviluppi delle complesse operazioni immobiliari che stanno decollando su alcune importanti aree industriali dismesse.

Vado Ligure. Garosci, il gruppo piemontese leader dei supermercati, ha acquistato le aree ex Sirma di Vado Ligure. Un'area di circa [illegible] mila metri quadrati che in base al Piano regolatore intercomunale dovrà ospitare un centro commerciale all'ingrosso. Sugli [illegible] terreni Sirma, suddivisi in numerosi lotti di [illegible] figura come proprietario anche il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi, prenderà vita «Multipolis», un centro all'ingrosso che dovrebbe rifornire i commercianti savonesi. [illegible] tratta, almeno in partenza, di una struttura intermedia, che non d[illegible] quindi danneggiare i piccoli imprenditori. Bruno Suetta [illegible] Umberto Torcello della Confesercenti già lo passato [illegible] erano espressi a favore di questo progetto: «Purchè si tratti veramente di un centro all'ingrosso, l'operazione sarà positiva. Il nuovo centro all'ingrosso conferirà nuova spinta al commer[illegible] savonese». Il gruppo Garosci alcuni anni fa aveva tentato inutilmente [illegible] acquistare le [illegible] ex Metalmetron per avv[illegible] un'analoga operazione [illegible] Savona. Ma in quell'occasione si era verificata una p[illegible] di posizione negati[illegible] da parte di enti locali [illegible] categorie economiche. Ora per fortuna anche per le aree Metalmetron sta decollando un progetto che prevede la creazione [illegible] una cittadella degli artigiani dotata di servizi ausiliari [illegible] ristorante, bar, farmacia, edicola [illegible] tabaccheria.

Bruno Suetta della Confesercenti

La Magrini rinuncia all'Agrimont. Clamorose novità anche sul fronte valbormidese. La Magrini pare intenzionata [illegible] [illegible] al trasferimento sulle aree Ex Agrimont di Cairo Montenotte, ritenute «poco soddisfacenti» dal punti di vi[illegible] ambientale. Dalle indiscre[illegible] trapelate emerge infatti che i dirigenti [illegible] Magrini per avviare il trasloco dello stabilimento esigano [illegible] Comune [illegible] Cairo, dalla Provincia e dal Consorzio di proprietari dei terreni un certificato di garanzia sulle condizioni ambientali dell'ex Agrimont. Una decisione precauzionale, legata probabilmente ai forti investimenti cui dovrà far fronte la Magrini. Per evitare intoppi di carattere burocratico i dirigenti [illegible] sarebbero quindi orientati su un altro terreno valbormidese. Le trattative per gli altri insediamenti industriali nell'ex Agrimont, quindi, proseguono. Per quanto riguarda la Magrini si parla invece di un forte interessamento per le aree St. Gobain [illegible] Bragno.

Ermanno Branca

Usl: Cuneo parla di rette al Santuario e lavoratrici-madri

Falsi certificati medici favorivano l'assenteismo?

SAVONA. Giro di vite all'Usl per evitare l'assenteismo delle puerpere. Il direttore generale Roberto Cuneo ha disposto controlli severi sul personale che [illegible] assenta per maternità, ordinando la verifica di certificati rilasciati da medici di famiglia e pediatri. Intanto, ieri sera, il manager [illegible] sanità [illegible] stato duramente contestato in un incontro pubblico al Chiabrera a proposito delle rette istituite per gli ospiti del Santuario.

Puerpere e pediatri nel mirino. Tempi duri per gli assenteisti all'Usl. Il manager Cuneo ha deciso di individuare i dipendenti che si assentano [illegible] troppa facilità dal lavoro. «Il fenomeno è molto circoscritto come entità - spiegano all'Usl - ma si verificano abusi allarmanti in alcuni settori. Le assenze per maternità a rischio rappresentano oltre l'80 per cento. Sono troppo frequenti le assenze delle [illegible] [illegible] con bimbi in età inferiore ai [illegible] anni. Verificheremo [illegible] veridicità dei certificati firmati dai medici di famiglia e dai pediatri». Cuneo ha annunciato inoltre di aver segnalato [illegible] carabinieri alcuni casi [illegible] assenteismo cronico.

Il direttore dell'Usl, Roberto Cuneo

Cuneo contestato al Chiabrera. Una serataccia per il manager al Chiabrera. Il direttore generale dell'Usl è stato assalito dai parenti degli anziani ospiti del Santuario. Dopo una lunga introduzione in [illegible] [illegible] manager ha illustrato il buco [illegible] bilancio [illegible] 65 miliardi ricevuto in eredità dai precedenti amministratori. Cuneo ha dovuto subire la contestazione della folla che gremiva il Ridotto del Chiabrera: «Lei ha sbagliato tutto - ha detto Atti[illegible] De Franco, uno dei portavoce dei familiari dei ricoverati - sperando di sanare il deficit di bilancio alle spalle dei vecchietti. E non ha nemmeno avuto il buon senso di consultare il Comune».

Altri hanno insistito sull'illegittimità delle rette: «Il [illegible] vero non è un albergo a cinque stelle. Adeguate i servizi e poi potrete pretendere il pagamento di una retta da 60 mila lire al giorno». **[e. b.]**

Vinti 108 milioni

Tre «tredici» al Totocalcio nel Savonese

SAVONA. Dal Totocalcio, 108 mila 420 milioni in provincia di Savona.

Tre «tredici» [illegible] stati realizzati presso [illegible] ricevitorie Queirazza [illegible] Tuboni di Cairo Montenotte, in via Roma 56; di Adele Perego, via Don Peluffo 3 [illegible] Quiliano e di Caterina Borgna, Pietra Ligure, via Milano [illegible].

[illegible] ciascuno dei vincitori vanno 22 milioni 483 mila lire. Nelle stesse ricevitorie sono [illegible] giocate e vinte, rispettivamente, tre, sei [illegible] due schedine con altrettanti «dodici», che riceveranno 975.500 lire ciascuna.

In tutta la Liguria si sono registrati, complessivamente, 17 «tredici» e 379 «dodici». Una sola vittoria [illegible] 7 punti e 68 [illegible] 6, per [illegible] Totogol in provincia di Savona. In tutta la regione si sono avute 5 vincite con il 7 e 475 con il 6. I vincitori riceveranno rispettivamente: 6 milioni 574 mila 500 lire , 91 mila 300 lire. Da segnalare che al Totogol [illegible] ha realizzato [illegible] [illegible] punteggio. **[a. z.]**

Nonostante i severi controlli molti continuano a non rispettare i limiti di velocità

Stradale: altre 14 patenti ritirate

Vittime della «febbre del sabato sera» soprattutto i frequentatori delle discoteche. Il provvedimento è scattato anche per 4 automobilisti sottoposti all'esame dell'etilometro. Sette le pattuglie impegnate

SAVONA. Sembra quasi [illegible] sfida: la polizia stradale, nelle notti di week end, intensifica il pattugliamento delle strade per evitare i «sabato sera» di sangue ormai sempre più frequenti. Gli automobilisti, in particolare gli habitués delle discoteche, continuano a sfrecciare a velocità folli sulle strade di Savona e della Riviera. [illegible] parecchi casi, anche ubriachi.

Così, dalla mezzanotte di sabato scorso, gli uomini del comandante della stradale, Daniele Giocondi, hanno ritirato la patente di guida a [illegible] automobilisti. Dieci viaggiavano a velocità superiore di oltre 50 chilometri a quella consentita; per quattro il responso dell'etilometro non lasciava dubbi: avevano nel sangue una quantità di alcol superiore di due, tre volte, a quella consentita.

«Nonostante l'intensificazione dei controlli, [illegible] centinaia di patenti ritirate, migliaia [illegible] multe elevate - rileva [illegible] amarezza il comandante Giocondi - troppi giovani e non, al sabato sera si scatenano».

Controlli della polizia stra[illegible]

Sembra che niente serva a abbassare la «febbre del sabato sera». Mancava poco alla [illegible] [illegible] di sabato. Un'auto con a bordo cinque giovani si è capotata nei pressi di Albenga. Una delle sette pattuglie della polizia stadale, impegante fino alle [illegible] del giorno successivo, è intervenuta ed ha [illegible] i giovani che se l'erano [illegible] [illegible] ferite [illegible] poco [illegible].

Un'altra auto ha sorpassato [illegible] luogo dell'incidente. Pochi chilometri dopo viaggiava ad una velocità per [illegible] è [illegible] necessario il ritiro della patente [illegible] conducente dell'auto. Le infrazioni più gravi e frequenti sono avvenute fra Ceriale e Borgio Verezzi. **[b. b.]**

DROGA IN PORTO

Fermato un mercantile

Blitz anti-droga, ieri mattina, in porto da parte di Capitaneria, polizia marittima e Guardia di finanza. Nel mirino degli investigatori è finito il mercantile «Dafni» battente bandiera greca diretto alla zona 16 [illegible] [illegible] carico di riso. Tutto ha preso avvio da una telefonata [illegible] raccolta dall'autorità marittima che segnalava la presenza di un considerevole quantitativo di droga a bordo della nave. L'operazione, coordinata dalla p[illegible] della Repubblica, è scattata [illegible] dopo [illegible] 2 e si è conclusa all'alba. Il mercantile è stato affiancato dalle pilotine [illegible] Capitaneria all'imbocco [illegible] porto prima che iniziassero le operazioni di attracco. [illegible] bordo della nave sono saliti [illegible] decina di uomini che con l'aiuto dei [illegible]ni anti-droga hanno controllato con attenzione cabine, [illegible] e sala macchine. Della droga non si [illegible] però, trovata alcuna traccia. Poco dopo le 6 la nave ha potuto attraccare alle banchine. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Tempo instabile, con schiarite alternate [illegible] [illegible]volamenti a [illegible] intensi, associati ad isolati temporali, soprattutto vicino ai rilievi. [illegible] debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. [illegible] per domani: situazione senza importanti [illegible].

[illegible] **DI IERI.** Temperatura [illegible] mare 15 °C, umidità 70%, vento Sud Est 8-10 Km/h, [illegible] poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 17
Savona	max 22	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 23; min: 16; temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La **Lu[illegible]** cala all'1,24 e si leva [illegible] 13,24 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Oggi in via Fieschi comincerà l'attività amministrativa: [illegible] i primi punti le Port Authority

Regione, Mori ha varato ieri la nuova giunta

Un solo savonese nell'esecutivo: Alonzo si occuperà di Ambiente

L'assessore regionale Nicolò Alonzo

GENOVA. «Invito i consiglieri eletti a prendere posto nei banchi della giunta». Sono le sedici e trentacinque quando il presidente del Consiglio regionale Giuliano Gallanti pronuncia la formula di rito che battezza la nuova giunta di via Fieschi. Con [illegible] votazione di ieri pomeriggio la Liguria è la prima delle quindici regioni italiane, rinnovate con [illegible] elezioni del 23 aprile, a darsi [illegible] [illegible] [illegible]cutivo.

Non ci [illegible] stati colpi di scena rispetto alle dichiarazioni [illegible] voto espresse dai 45 consiglieri: la squadra di Giancarlo Mori è appoggiata dai ventisette [illegible] siglieri dei partiti di maggioranza (pds, popolari, Patto dei democratici, socialisti e repubblicani, verdi a gruppo misto).

Hanno votato contro sedici dei diciotto rappresentanti dell'opposizione (Forza Italia, Alleanza nazionale, ppi-ccd e rifondazione comunista) mentre i due consiglieri della Lega Nord si [illegible] astenuti. L'espo[illegible] di An, il finalese Renato Scosceria ha contestato, nel suo intervento, [illegible] programma della giunta.

Fra i nove assessori, sei del pds, uno dei Verdi, [illegible] dei popolari e uno del patto dei democratici, spicca solo una donna: Maria Paola Profumo, già capogruppo del Pds in Regione nella precedente legislatura. Altri [illegible] [illegible] al tavolo dell'esecutivo [illegible] quelli di Graziano Mazzarello, Nicolò Alonzo, Romolo Benvenuto e Fulvio Vassallo, Franco Bertolani, Egidio Banti, Mario Margini e [illegible]io Morchio sono già alla seconda esperienza.

Dopo l'investitura ufficiale di ieri, questa mattina, nel corso della prima riunione [illegible] giunta, verranno attribuite le deleghe a ciascuno dei nove assessori ma, rispetto alle indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, non dovrebbero esserci grandi sorprese.

L'ex segretario regionale del pds, Graziano Mazzarello, dovrebbe diventare vicepresiden[illegible] [illegible] della giunta con le deleghe [illegible] porto, trasporti, infrastrutture e accordo di programma; a Nicolò Alonzo (pds) andrebbe l'ambiente, Egidio Banti (popolari) si occuperebbe di agricoltura, parchi, caccia, [illegible] [illegible] montagna; al verde Romolo Benvenuto verrebbero [illegible]gnate [illegible] difesa [illegible] suolo, edilizio residenziale, energie; Fran[illegible] Bertolani (pds) sarebbe confermato alla sanità e ai servizi sociali come Mario Margini (pds) all'industria, lavoro, commercio e artigianato; Fabio Morchio (patto dei democratici) sarà all'urbanistica; Maria Paola Profumo diventerà assessore alla cultura, allo sport, al turismo e al tempo libero mentre Fulvio Vassallo (pds) [illegible]trerà in giunta con le deleghe al bilancio, al personale, agli affari generali, economato e provveditorato. Tra i primi punti all'esame della giunta Mori la [illegible] mina delle nuove presidenze delle Port Authority **[r. s.]**

Sembra tramontare, invece, la proposta della metropolitana leggera

Aurelia-bis, tutti d'accordo

I Comuni di Savona, Albisola e Vado daranno la precedenza a questo progetto. Il piano triennale dell'Anas prevede già uno stanziamento di 112 miliardi. I vincoli ambientali

SAVONA. I Comuni trovano l'intesa per l'Aurelia bis mentre la metropolitana leggera resta forse un sogno proibito. Nella riunione che si è svolta ieri mattina a Palazzo della Provincia gli amministratori e i parlamentari savonesi hanno discusso i due grandi progetti incompiuti della viabilità savonese dando la precedenza al nuovo collegamento stradale.

«L'Aurelia bis è già prevista nel piano triennale dell'Anas - ha spiegato l'on. Rino Canavese -. Sono stati stanziati 112 miliardi che Savona non deve lasciarsi sfuggire. Sarà sufficiente realizzare finalmente il progetto esecutivo per portare a casa un finanziamento vitale per economia e turismo».

Oltre a Canavese erano presenti l'onorevole Mauro Camoirano, il sindaco Gervasio, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, e rappresentanti dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore e Vado Ligure. Tutti i sindaci hanno concordato sulla necessità di entrare nella fase esecutiva del progetto Aurelia bis, per creare finalmente un collegamento fra Savona e il Levante. I Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore hanno comunque sottolineato ancora una volta la necessità di realizzare un progetto che tenga conto dei vincoli ambientali e paesaggistici.

Molto meno concrete le prospettive per la metropolitana

L'onorevole Rino Canavese

leggera: «Si tratta di due progetti complementari e non alternativi - ha detto il sindaco Francesco Gervasio -. E' chiaro tuttavia che l'Aurelia bis è già in stadio avanzato mentre per la tranvia si devono affrontare ancora molti ostacoli. Il ministero finanzierà solo il 60 per cento dei lavori mentre Comuni e Provincia dovranno accollarsi il resto. Inoltre gli enti locali dovranno adottare misure restrittive della viabilità ordinaria per costringere all'utilizzo della tranvia». La metropolitana, per ora, resta un sogno nel cassetto. [e. b.]

«Uniamo le forze del Polo»

Proposta del senatore Cappelli a favore di un'unica struttura

SAVONA. Via alle grandi manovre per le elezioni politiche. Il senatore Cappelli della Lif dopo aver rinsaldato l'alleanza in Comune con il ppi, lancia il progetto di un coordinamento territoriale fra tutte le forze del Polo.

Il senatore Cappelli lancia le basi per nuove conquiste: «La confederazione dei gruppi fra Lif e ppi è il primo mattone. Ora attendiamo che si sviluppi la dialettica interna di Forza Italia e che emerga con chiarezza se i forzisti intendono far parte di questo Polo. Sono sicuro che in questo modo si evidenzieranno le posizioni di coloro che sinora hanno interpretato il ruolo di consigliere comunale a proprio uso e consumo. E' profondamente sbagliato che 4 o 5 gruppi alleati su un preciso disegno politico, mantengano strutture territoriali separate. Le ultime elezioni hanno evidenziato errori e disfunzioni. Una struttura compatta avrebbe evitato la sconfitta». Aggiunge Cappelli: «Credo che tutti i parlamentari debbano cominciare a lavorare per il Polo nel suo insieme, altrimenti viene meno quella funzione politica per cui siamo stati eletti. I parlamentari che sono ancora legati alle logiche della clientela e del collegio non sono adatti a rappresentare gli interessi dei savonesi». Il senatore della Lif propone inoltre che la scelta del coordinatore del Polo debba essere effettuata dagli iscritti dei vari partiti. «Toccherà alle segreterie, ai presidenti di club indicare un leader».

Il consigliere di Forza Italia Antonio D'Ambrosio lancia la candidatura di Giuliano Miele quale delegato cittadino del Biscione. «Credo che Miele potrebbe svolgere bene l'attività di organizzazione e coordinamento che sinora è mancato in Forza Italia. Il delegato cittadino eletto dai club e dai consiglieri comunali potrebbe anche fare da tramite fra il Comune e il movimento politico». [e. b.]

Encomi e riconoscimenti alla festa della Benemerita

«La criminalità è in calo» Il bilancio dei carabinieri

SAVONA. I carabinieri hanno festeggiato il 181° anniversario di fondazione dell'Arma. La manifestazione si è svolta ieri pomeriggio nella caserma Crespi, sede del Distretto militare.

A fare gli onori di casa, il comandante provinciale Silvio Ghiselli, che ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno. I dati mettono in luce un aumento degli arresti (400) e delle denunce a piede libero (circa duemila). «La situazione - ha tenuto a precisare il colonnello Ghiselli - è soddisfacente e sotto controllo in tutta la provincia. Anche se non si può abbassare la guardia contro la criminalità. Rispetto all'anno scorso sono aumentati, seppur lievemente, soltanto i furti».

La cerimonia si è conclusa con la consegna delle ricompense e delle benemerenze ai carabinieri che maggiormente si sono distinti nella lotta alla criminalità e in operazioni di soccorso. Una medaglia di bronzo al valor civile è stata assegnata all'appuntato Roberto Pani, in servizio a Varazze. Nel settembre del '93 salvò un bagnante che stava rischiando di annegare. La Compagnia di Savona, comandata dal capitano Roberto Simonella, e la caserma di Varazze sono state premiate per altre due operazioni. Un encomio semplice è stato, infatti, assegnato al brigadiere Franco Laino e ai carabinieri Giuseppe Bezzi e Walter Grosso

Il tenente colonnello Silvio Ghiselli

che nel dicembre dello scorso anno arrestarono l'autore di una rapina. Il maresciallo Renato Zeppa ha ricevuto un encomio solenne per l'indagine anti-droga che nell'agosto scorso ha consentito di scoprire un traffico di cocaina tra Genova e Varazze. Infine, il brigadiere della Compagnia di Cairo, Salvatore Pirisi, e i carabinieri Roberto Battaglino e Stefano Dessì sono stati premiati per aver salvato, durante l'alluvione dello scorso novembre, quindici operai della cartiera di Murialdo che erano bloccati nella fabbrica. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Savonese non paga le tasse La banca gli pignora un quadro

La Banca popolare di Novara è stata costretta a pignorare un quadro senza valore a una savonese che non pagava le tasse. La tela è rimasta invenduta nelle due aste bandite dall'istituto di credito. [e. b.]

VIA CADORNA

Controlli dei vigili urbani In regola il bar Number One

Il bar Number One di via Cadorna secondo i vigili urbani è in regola. In seguito a un esposto degli abitanti del quartiere (inviato al sindaco e alla procura della Repubblica) i vigili hanno effettuato numerose ispezioni senza riscontrare alcuna irregolarità nella conduzione dell'esercizio. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Le fanno male i denti Denuncia l'odontoiatra

Denuncia il dentista per lesioni alla bocca. La protagonista dell'episodio è una donna di 50 anni, R.R., di Albissola che domenica pomeriggio si è fatta medicare all'ospedale San Paolo per contusioni all'arcata dentaria inferiore giudicate guaribili in 10 giorni. [c. v.]

FURTI

Rubati prosciutti a Varazze Svaligiati due bar a Vado

Furto di prosciutti, per il valore di circa 300 mila lire, in una macelleria di via Gavarone. I ladri sono entrati nel negozio la notte tra domenica e lunedì forzando la saracinesca. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. A Vado, invece, i soliti ignoti hanno preso di mira il bar Haiti e il Petit bar situati nel centro del paese. Modesto il bottino. [a. z.]

BAGNI MARINI

Due «giovani piloti» campioni di autopista

Vittorio Ferro, 8 anni e Giuseppe Coppola, di 13 hanno vinto la tappa savonese del campionato italiano di autopista «Polistil» che si è tenuto da giovedì a domenica ai Bagni Colombo. Parteciperanno alla finale nazionale del 2 luglio al villaggio Valtur di Alimini. [p. p.]

VIA SORMANO

Fanno pipì contro un muro Multati dai vigili urbani

Fare pipì contro un muro costa 50 mila lire. E' la contravvenzione che domenica i vigili hanno fatto a tre giovani turisti torinesi sorpresi a orinare per strada, in via Sormano. A Legino, invece, gli agenti municipali hanno multato una decina di auto parcheggiate in sosta vietata. [c. v.]

Torinese di 60 anni

E' stroncato da un infarto mentre balla

SAVONA. Stroncato da un infarto mentre balla. E' successo, domenica sera, nel dancing «Le Chat» di via Briganti, a un turista torinese, Marcello Maccantelli, 60 anni, che abitava in corso Regina Margherita.

L'uomo stava danzando con la moglie, Assunta Fremi, quando si è accasciato privo di sensi. Qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca mentre dall'ospedale San Paolo, come succede sempre nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno cercato in tutti i modi di rianimare Marcello Maccantelli. E' stato tutto inutile. L'uomo ha cessato di vivere qualche minuto dopo al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Assunta Fremi quando ha saputo che il marito era morto è stata colta da malore e ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

Ieri, invece, un turista tedesco di 68 anni è stato stroncato da un infarto, nel camper che aveva parcheggiato in corso Colombo. [c. v.]

Lavori alle fognature

Slitta a domani la chiusura di via Giuria

SAVONA. Slitta a domani la chiusura di via Pietro Giuria nel tratto compreso fra gli incroci con via Gramsci e piazza Cavallotti. Il blocco della viabilità era previsto, inizialmente, per questa mattina, ma alcuni contrattempi hanno costretto l'impresa appaltatrice (già alle prese con il problema del sollevamento dei cavi telefonici della Telecom) a rinviare di un giorno l'inizio dei lavori di rifacimento delle fognature.

Per ridurre i disagi agli automobilisti (la chiusura di via Giuria avrà gravi ripercussioni sul traffico cittadino) il Comando dei vigili ha studiato un piano alternativo della viabilità che prevede la possibilità di utilizzare via Nostra Signora dell'Olmo e attraverso via Untoria raggiungere via Pietro Giuria. «Il percorso - dicono gli agenti - dovrà essere soprattutto utilizzato dai residenti. A tutti gli altri automobilisti consigliamo di raggiungere il centro percorrendo via Paleocapa oppure corso Mazzini, deviando poi in corso Italia». [c. v.]

Forse per dispetto

A Varazze profanata una tomba

VARAZZE. Una tomba nel secondo campo del cimitero di Varazze è stata profanata. A fare la denuncia ai carabinieri della [illegible] di via Montegrappa sono stati i componenti una nota famiglia di artigiani varazzini.

Questi ultimi hanno segnalato che la tomba di una vedova appartenente alla loro famiglia, morta una decina di anni fa, è stata corrosa nella parte marmorea da sostanze gettate in dispregio alla memoria della loro defunta.

I carabinieri hanno svolto indagini e hanno effettivamente accertato che la tomba è stata danneggiata con la sostanza corrosiva. L'inchiesta prosegue.

I carabinieri stanno infatti cercando di scoprire quali inimicizie possano aver portato ad un gesto tanto offensivo e di spregio nei riguardi della donna sepolta nel cimitero di Varazze.

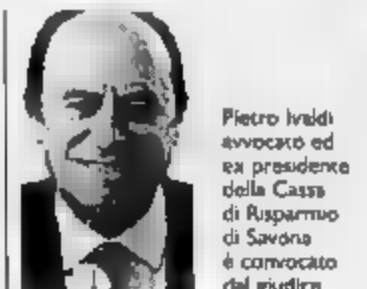
Se venissero individuati, i responsabili rischiano una denuncia per vilipendio e danneggiamento. [a. z.]

L'inchiesta sui prestiti, scoperto un «buco» di cento miliardi

Carisa, nel mirino tre dirigenti Ora partono gli interrogatori

SAVONA. Gli interrogatori sono già fissati, per il caso-Carisa che prende velocità. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha convocato nel suo ufficio, al sesto piano del palazzo di Giustizia, i protagonisti dell'inchiesta sul «buco» da circa 100 miliardi nei bilanci della Cassa di Risparmio di Savona. Si tratta di Pietro Ivaldi, avvocato, ex presidente del consiglio di amministrazione; Erasmo Del Grande, ragioniere, componente del consiglio di amministrazione; Mario Cadeo, direttore generale. Giorno stabilito per i primi interrogatori: l'8 giugno. Una data destinata a slittare inevitabilmente, per l'astensione degli avvocati in agitazione fino al 24 giugno.

Intanto, si scoprono finalmente i particolari dell'accusa. Secondo gli investigatori, il vertice della Carisa avrebbe fornito alla Banca d'Italia dati non completi sulla situazione delle proprie «sofferenze».

Presentare un quadro fedele dei passivi è un obbligo, per gli istituti di credito, nei confronti

Pietro Ivaldi avvocato ed ex presidente della Cassa di Risparmio di Savona è convocato dal giudice

della Banca d'Italia che svolge una funzione di vigilanza. Proprio a questa prescrizione la Cassa di Risparmio di Savona si sarebbe sottratta, secondo una prima ipotesi della procura che rimane ancora da verificare e da approfondire nel corso di un'istruttoria tutt'altro che conclusa.

In particolare, sarebbero due le fonti principali delle indagini coordinate dal giudice Acquarone. In primo luogo, una relazione consegnata da un ispettore della Banca d'Italia. Inoltre, un rapporto nato da un attento controllo della Guardia di finanza.

E' da questi documenti che è scaturita l'inchiesta della magistratura savonese. Ora, l'attenzione degli inquirenti si punta soprattutto sulle cifre che indicano i prestiti concessi dalla Carisa. Somme di tutto rispetto, consegnate a un gruppo ristretto di clienti incapaci di restituire il dovuto. L'ipotesi di «prestiti facili» è per ora soltanto affiorata, nel panorama delle verifiche non ancora concluse. Sta di fatto che una prima stima delle «sofferenze» ha già raggiunto i 100 miliardi. Mentre si parla di un altro centinaio di miliardi [illegible] in sospeso, incerto, che potrebbe aggiungersi al patrimonio pressoché disperso.

Dal canto suo, la Carisa si è affrettata a fornire ampie spiegazioni sulle condizioni del bilancio e sui metodi adottati nella concessione dei prestiti ai clienti. Non mancherebbero, tra l'altro, richiami a una selva di normative e consuetudini non proprio facili da interpretare. [m. p.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Murialdo, la galleria [illegible] miliardi

La nuova galleria sulla provinciale Millesimo-Calizzano, in località «Isolagrande», Comune di Murialdo, è un classico esempio di spreco di denaro nei lavori pubblici.

Con una spesa infinitamente minore si sarebbe potuto ristrutturare il vecchio ponte sulla Bormida, invece di bucare la montagna, costruire un nuovo ponte accanto al precedente e allargare la strada dopo la galleria.

Con quegli stessi soldi si sarebbe inoltre potuto: aggiustare i muretti di contenimento, mettere il guard-rail nei tratti mancanti, rifare la segnaletica orizzontale, riasfaltare i tratti dove ci sono buche o avallamenti, costruire qualche muro in più per evitare frane sulla carreggiata, e ancora altri lavori del genere.

Oppure non era forse meglio provvedere, una volta rinforzato il vecchio ponte, alla pulizia dell'alveo della Bormida, al fine di evitare nuove, disastrose piene?

Marco Pennone, Savona

Scuole a S. Giuseppe Un errore chiuderle

Secondo le ultime fonti giornalistiche e i piani di razionalizzazione (potatura) del Provveditorato agli studi di Savona, anche la scuola elementare e materna di San Giuseppe di Cairo rischia la chiusura.

Sarebbe la terza scuola di base dopo San Donato e le Ville (decise dal Comune di Cairo Montenotte) che chiuderebbero nello spazio di pochi anni con gravi disagi per i bambini e le famiglie. Motivo: secondo il Provveditorato, il numero dei bambini frequentanti non corrisponde alle tabelle del ministero della Pubblica istruzione senza tenere conto che la scuola di San Giuseppe da anni è un punto di riferimento scolastico molto importante sul territorio e con buone prospettive di aumentare gli alunni.

Ma cosa importa? Mentre ci stiamo avviando agli Anni Duemila in una società sempre più complessa, che dovrebbe invece favorire e migliorare i processi di integrazione scolastici, a essere più colpita è proprio la scuola di ogni ordine e grado.

E' assurdo proprio per questo essere costretti a chiedere l'applicazione di un decreto legge recente sulle zone alluvionate per non far chiudere il plesso scolastico di San Giuseppe.

Il problema è ben più grave. Ormai i Provveditorati agli studi, invece di essere l'espressione di promozione culturale dello Stato, sono diventati espressioni burocratiche di scelte che hanno nei cosiddetti «tagli» l'obiettivo più importante applicando numeri e codici, spesso senza tener conto che dietro ci sono proprio i bambini, gli alunni, gli studenti che della scuola dovrebbero essere proprio gli utenti.

Il tutto, in nome del «nuovo risparmio», quando per decenni si è applicato in modo scientifico lo spreco e la disorganizzazione.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Val Bormida: tel. 824 444 numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500
Comunale, [illegible] Italia 178, telefono 829 937

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 845.164
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701
ALBISOLA [illegible]
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, tel. 489 242
[illegible]OLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono [illegible] 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, [illegible] 677.171
MILLESIMO
Cighdi, piazza Italia, telefono 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Fnedri, via [illegible] 14, [illegible] 628.035.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887 329
VARAZZE
Morranaro, via Mameli 24, [illegible] 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto [illegible] telefono 824 444 (Va[illegible]-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible], telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo, telefono 564.047
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 5 GIUGNO

NATI. Silvia Babboni, Eleonora Pulcini

MATRIMONI. Marco Lombardi e Nadia Bonomini, Carlo B[illegible] e Michelle Lisa Furnel, Martino Damiano e Mara Merlone, Mauro Salvietti e Marilena Dalmazzo, Francesco Battaglia e Simona Berta, Mirco Massolo e Daniela Moltolo Oliva

MORTI. Costanzo Gallo, di 63 anni, abitante a Savona in via Bu[illegible] 3/20, i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Angela Pastorino, di 48 anni, abitante a Savona in via Bresciana 53/8; trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero di Albisola Superiore. Maria Calleri in Riva, di 73 anni, abitante a Savona in via Grandi 2/10; i funerali oggi alle 10,45 nella chiesa di via Chiavella. Romilda Chiappelli ved. Bozzolini, di 83 anni, residente a Savona in via Bourniquez 1/4; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,15 al cimitero di Zinola. Maddalena Damonte ved. Gracchi, di 71 anni, abitante a Varazze in via Garibaldi 20/6; trasporto diretto oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze. Tomaso Zappalore, di [illegible] anni, abitante a Savona in via San Francesco 41, i funerali alle 8,50 nella parrocchia della Villetta

APPUNTAMENTI

SAVONA

Dibattito sulla medicina

«Rapporti fra medicina privata e pubblica». Questo il tema del dibattito che si svolgerà giovedì alle 21 in Provincia. Vi prenderanno parte l'onorevole Eolo Parodi, Rosario Troccoli dell'Università «La Sapienza» di Roma e Renato Giusto, segretario provinciale della Fimmg. [e. b.]

SAVONA

Un libro di Bruno Magi

Giovedì alle 17,30 nella sala consiliare della Camera di commercio, il direttore del Secolo XIX, Mario Sconcerti, presenterà il libro di Bruno Magi, «La sindrome del califfo». L'iniziativa è della Fidapa. [e. b.]

SAVONA

Le attività giovanili

Domani alle 21 alla Società Cattolica di via Famagosta dibattito sul tema «Finanziamenti all'attività giovanile». L'iniziativa è curata dalla Camera di commercio. [e. b.]

Nella frazione Cenesi di Cisano sul Neva, spettacolare operazione della Forestale

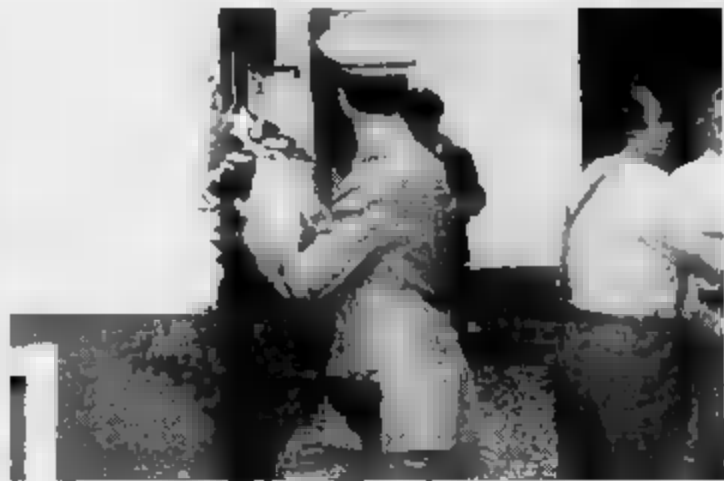
Sotto sequestro «Versolmar»

Secondo i giudici il villaggio (147 villette e bungalow) costituisce un grave esempio di abuso edilizio
Ieri pomeriggio le vivaci proteste dei residenti hanno fatto temere disordini. Inquisiti due ex sindaci

CISANO SUL NEVA. Un camping è stato trasformato in villaggio turistico formato da 147 bungalow o villette abusive, di cui la magistratura ha ordinato il sequestro: e l'operazione è stata eseguita ieri da una trentina di uomini della Forestale, tra proteste che hanno fatto temere disordini. E' accaduto nel pomeriggio in frazione Cenesi di Cisano sul Neva, dove all'inizio degli anni '70 è sorto il camping ora denominato «Villaggio turistico Versolmar».

Il sequestro dell'insediamento è stato deciso dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Oltre alle accuse di violazioni edilizie, i magistrati ritengono che esistano abusi d'ufficio a fine patrimoniale.

In questa vicenda, nella quale i problemi di ordine pubblico si sovrappongono a quelli squisitamente penali, sono stati tirati in ballo due ex sindaci di Cisano sul Neva: Sandro Marino, alla guida di una lista civica per circa 20 anni, e Gianfranco Filadelli, rimasto in carica fino alle scorse elezioni.

Secondo il sostituto Alberto Landolfi, entrambi avrebbero rilasciato abusivamente concessioni edilizie, che hanno fatto da base per «Versolmar».

La prima conseguenza del sequestro del villaggio turistico è che ad oltre 140 famiglie saranno precluse le ferie a «Versolmar» e per godersi il mare dovranno pagarsi l'albergo o prendere in affitto (salato) gli appartamenti sulla costa di Ponente.

Una beffa e un danno economico di non poco conto per i proprietari dei bungalow sequestrati, che in buona parte abitano a Torino e in altre città del Piemonte. Altri risiedono a Milano, Pavia, Varese, in altri centri della Lombardia, una minoranza in Veneto e in altre regioni del Centro Nord.

Il sequestro del camping, trasformato in villaggio turistico di dimensioni superiori ai quartieri in cui è diviso Cisano sul Neva, sembra essere soltanto l'inizio dei provvedimenti della magistratura chiamata a districare un difficile coacervo di interessi e presunta illegalità che ha prosperato per anni.

Da qui, l'allarme e le proteste dei titolari dei bungalow, che ieri erano a «Versolmar». Gruppi di persone visibilmente preoccupate, alcune addirittura esasperate, hanno seguito passo passo gli uomini della Forestale, distaccati al nucleo di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica, che ponevano i sigilli ai bungalow.

Ad un certo punto, si è temuto che le proteste potessero degenerare con il sopraggiungere di altre persone interessate alla vicenda. Però agli uomini della polizia giudiziaria si sono nel frattempo aggiunti altri colleghi della Forestale: in tutto una trentina di uomini, in grado quindi di proseguire il lavoro di sequestro e prevenire eventuali disordini. Le operazioni di sequestro sono proseguite fino a tarda sera.

Secondo gli investigatori, la vicenda di «Versolmar» è uno dei peggiori esempi di abusi edilizi. Il villaggio, infatti, nasce come camping. Le sole autorizzazioni consentite prevedono le piazzole di sosta, servizi e la dotazione di acqua potabile. E' quello che è stato stabilito fra l'amministrazione comunale, i Marchesi Lodolo Doria e gli altri titolari del camping.

Però, quando subentrano altri amministratori, spuntano concessioni edilizie e qualcuno paga anche oneri di urbanizzazione. Sulle piazzole spuntano bungalow che si trasformano in villette con basamenti in cemento armato. Sono utilizzate nella stagione estiva e durante i «ponti», soprattutto quelli primaverili. Qualcuno ha trasformato il proprio bungalow in residenza abituale, anche se non ha mai chiesto la residenza, per sfuggire ad eventuali controlli e conseguenti contravvenzioni per abusi edilizi da parte dei vigili urbani.

Fra campeggiatori e chi ha trasformato il camping in un quartiere residenziale di Cisano sul Neva, nascono scontri, contenziosi giudiziari. In qualche caso i contrasti degenerano in scontri fisici. Sono vicende che si concludono nelle aule di pretura o che aspettano ancora decisioni da parte del tribunale civile.

Si tratta di vicende che, esaminate singolarmente, non danno il quadro completo della situazione, fotografata dall'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, affidata agli uomini della Forestale della procura della Repubblica.

Gli investigatori hanno eseguito discreti sopralluoghi, acquisito documentazioni da enti e da singole persone e hanno ipotizzato un accordo, o almeno una collusione da parte dei due sindaci (forse anche altri amministratori), per consentire agli interessati di trasformare il camping in villaggio turistico.

Da qui il provvedimento dei giudici, eseguito ieri, che è destinato a suscitare proteste e altri contenziosi giudiziari. Il sequestro, infatti, priva delle case al mare circa 600 persone.

Il movimentato sequestro di ieri priva circa 600 persone della casa al mare

Bruno Balbo

Nuovi parroci ad Albissola e Lavagnola

L'Opera Carcerati sorgerà a Sanda

SAVONA. Dopo dieci anni, don Gino Peluffo lascia la parrocchia di Lavagnola per essere trasferito in quella di Albissola Marina, sede vacante dopo la morte di don Gino Murialdo. A Lavagnola arriverà don Giovanni Lupino, 43 anni, alla prima esperienza come parroco.

La notizia è stata data ieri agli interessati dal vescovo, monsignor Dante Lafranconi. Per l'ingresso nelle nuove sedi, però bisognerà aspettare settembre.

Con la nomina di don Gino Peluffo, 62 anni, il vescovo ha così risolto il problema della parrocchia di Albissola Marina. Per don Peluffo, originario di Savona e nipote di don Nicolò Peluffo, martirizzato dai fascisti, è la terza esperienza come parroco dopo quelle di Savona-San Giuseppe (1972-1985) e di Lavagnola.

Don Peluffo, che ha 33 anni alle spalle di sacerdozio, non nasconde l'emozione: «Sono contento, anche perché penso che sia giusto cambiare, altrimenti c'è il rischio di sedersi».

Sacerdote dal 1979, don Giovanni Lupino si prepara a fare ingresso a Lavagnola in occasione della festa patronale di San Dalmazio, l'ultima domenica di settembre. Don Lupino ha alle spalle un servizio come vicario cooperatore nelle parrocchie savonesi di San Paolo e del Sacro Cuore, oltre all'insegnamento di religione nelle scuole. Da otto anni è cappellano delle carceri di Savona. E adesso osserva: «Otto anni sono tanti e pochi al contempo. Ora preferirei restare al carcere e lasciare la scuola. Prima di decidere, devo però riflettere per valutare bene. L'esperienza da parroco l'avevo messa in cantiere ma non ci stavo pensando più. Vedrò di viverla al meglio, condividendo un cammino di fede con la gente».

Don Lupino avrà come viceparroco don Pietro Tartarotti, mentre ad Albissola Marina, prima dell'ingresso di don Peluffo, la parrocchia sarà amministrata da don Giulio Cavernaghi, che vi rimarrà come curato.

Altra notizia ufficiale: sorgerà a Sanda, sulle alture di Celle, l'opera diocesana a favore degli ex carcerati. L'annuncio è stato dato congiuntamente dal vescovo, dal parroco e dal delegato vescovile per le confraternite, don Giovanni Peruta, in occasione del raduno diocesano delle confraternite tenutosi a Noli.

Ha rilevare infine che in occasione della veglia di Pentecoste, il vescovo ha parlato degli emarginati dicendo tra l'altro: «L'Europa sta diventando multirazziale, ma noi non siamo capaci di cogliere questa sfida perché non amiamo la vita».

Non sono mancati altri richiami all'attualità nella riflessione di monsignor Lafranconi che ha avuto l'Europa come costante punto di riferimento. E non poteva essere diversamente, visto che il tema della serata rimandava al pellegrinaggio che, a settembre, i giovani europei compiranno a Loreto. **[r. p.]**

Nel mirino dell'assessore, giardini, negozi, edifici del centro storico

Far diventare Varazze più bella primo obiettivo della giunta

VARAZZE. La nuova giunta, guidata dal sindaco Giovanni Busso, è al lavoro per dare a Varazze un'immagine diversa, più curata, con particolare riguardo ai giardini, all'arredo urbano, al miglioramento delle facciate e dei negozi del centro storico.

Ad occuparsi del nuovo look della cittadina, è l'assessore Nicolino Piazza che sta analizzando diverse ipotesi per una maggiore omogeneità di panchine, giochi per bambini e illuminazione. Inoltre, Piazza si è impegnato a concretizzare, in tempi brevi, lo studio organico d'insieme del centro storico, firmato dall'architetto Giuseppe Galasso e dell'ingegner Antonio Chirico.

Lo studio prevede, tra le diverse indicazioni, che le facciate vengano tinteggiate con sistemi tradizionali, colori a base di terre e che vengano ripristinati, là dove possibile, gli elementi decorativi delle facciate più antiche attraverso opportune operazioni di restauro e pulitura. Non sono ammessi intonaci plastici, graffiati o a buccia d'arancio, sistemi di tinteggiatura acrilici che non permettano la traspirazione del muro, canalizzazioni e impianti a vista.

Per quanto riguarda poi gli «accessori», sono assolutamente vietati i portoncini di alluminio anodizzato o di profilato in metallo, i materiali plastici, l'uso di serrande cieche. Gli infissi e le finestre devono essere in legno, tinteggiati di bianco, beige e avorio, oppure lasciati in tinta naturale con vernice trasparente. In alternativa si potrà usare l'alluminio verniciato.

«Si tratta di uno strumento urbanistico importante che deve assolutamente partire per dare ai privati l'impulso necessario a migliorare l'immagine delle proprie case e di conseguenza dell'intera Varazze - ha sottolineato l'assessore Piazza -. Ritengo, infatti, che Varazze abbia veramente bisogno di tradurre, anche in termini estetici, il forte desiderio di rinnovamento. Ovviamente, anche altri problemi dovranno essere portati avanti con lo stesso impegno. E' infatti inutile avere belle panchine o giardini, quando le fognature non hanno l'adeguata manutenzione e non vengono sottoposte a un serio monitoraggio propedeutico per il controllo effettivo degli scarichi a mare e del depuratore». **[a. s.]**

Il sindaco Busso

Dopo la minaccia dei pescatori di «marciare» sul Comune, ieri raggiunto l'accordo

Il mercato del pesce aperto alle 8

Soddisfatti i grossisti che potranno anticipare la vendita al pubblico ma solo per un minimo di 10 chili
Il prezzo dovrà essere quello fissato nell'asta che si svolge ogni mattina al mercato di via Giuria

SAVONA. Accordo fra pescatori e Comune per la vendita del pesce. Ieri mattina l'assessore al Commercio, Gianotti e i rappresentanti delle cooperative di pesca hanno siglato un'intesa che consente ai grossisti di effettuare la vendita diretta al pubblico a partire dalle 8.

La tregua è stata siglata dopo che le cooperative avevano minacciato di «marciare» sul Comune con gli oltre 500 pescatori che lavorano sulla flottiglia di imbarcazioni savonesi. Alla fine, Gianotti ha incontrato una delegazione guidata dal presidente della cooperativa «Colombo», Giovanni Cona.

I grossisti chiedevano di poter anticipare la vendita diretta al pubblico a partire dalle 8. Il Comune, invece, quest'anno aveva fissato l'apertura del mercato solo a partire dalle 10. Una regola che nelle intenzioni dell'assessore al Commercio avrebbe dovuto salvaguardare i guadagni delle pescherie. Aprendo la vendita al pubblico alle 8 e senza limitazioni, infatti, si sarebbe creata una concorrenza diretta tra grossisti e pescherie.

Il Comune ha ceduto alle richieste dei pescatori ma solo a precise condizioni. La vendita diretta potrà dunque essere effettuata a partire dalle 8 ma solo per un quantitativo minimo di 10 chilogrammi (una cassetta). Non è invece consentita la vendita al dettaglio. Inoltre, le cooperative dovranno mettere in vendita il pesce all'ultimo prezzo fissato nell'asta che si svolge ogni mattina al mercato di via Giuria per le pescherie di tutta la provincia. Infine, i grossisti potranno effettuare la vendita diretta solo se avranno una tonnellata di pesce invenduto nell'asta mattutina. Dopo le 10, invece, cadrà ogni regola e i grossisti potranno mettere in vendita il pesce anche a prezzo stracciato. Nel frattempo, infatti, le pescherie avranno già avuto la possibilità di effettuare la maggior parte delle vendite al dettaglio.

Sia il Comune sia i pescatori hanno commentato con soddisfazione la firma di questa tregua che risulta particolarmente preziosa in una stagione di pesca abbondante. Nelle ultime settimane, infatti, al mercato di via Giuria sono state commercializzate sino a tre tonnellate al giorno di pesce azzurro.

Tanta abbondanza di acciughe, nelle settimane scorse, ha richiamato nel mare di Savona cinque o sei pescherecci di grandi dimensioni, provenienti per lo più da Viareggio. Si tratta di imbarcazioni che possono contare anche venti uomini di equipaggio e che utilizzano sistemi di pesca particolarmente avanzati e capaci, in pochi giorni, di setacciare tutte le acque savonesi. **[e. b.]**

PARCHEGGI

Gli invalidi protestano

SAVONA. L'Associazione Invalidi critica le nuove disposizioni del Comune sui parcheggi riservati. Il presidente Luigi Fanneri, temendo l'adozione di provvedimenti restrittivi per la categoria, ha richiamato gli amministratori al rispetto delle leggi: «Già in passato il Comune di Savona aveva adottato misure che contengono gravi incongruenze rispetto alle normative. Chiediamo quindi all'amministrazione comunale di non adottare iniziative su questo argomento senza consultare l'Associazione Invalidi».

L'assessore al Traffico, Emilio Barlocco, ha precisato che il nuovo regolamento sulla concessione dei posteggi riservati rappresenta in realtà una forma di tutela per gli invalidi: «Grazie al nuovo regolamento saremo in grado di smascherare gli abusi e potremo quindi garantire il parcheggio sotto casa alle persone che abbiano un effettivo handicap». **[e. b.]**

I turisti vanno alla scoperta delle bellezze del Mar Ligure a bordo del «Città di Savona»

Acrobazie di delfini attorno al catamarano

Partenze ogni giorno per Ponente, Levante e Montecarlo

SAVONA. Capita ancora di assistere al passaggio dei delfini, al largo delle coste liguri. Le sagome inarcate dei mammiferi sono una festa improvvisa, intorno al catamarano «Città di Savona»: l'imbarcazione del comandante Armando Cristofori non si ferma di fronte alle ultime nuvole di una bella stagione che stenta ad arrivare. Si parte, e in mare l'armonia di spazio e silenzio è sempre magica. Per tutta l'estate il catamarano solcherà il Mar Ligure diretto alle località più suggestive. Il costo del biglietto è per tutte le tasche. E ai lettori de La Stampa è garantita una riduzione: basterà presentare, alla partenza, il tagliando pubblicato a lato.

Ecco il programma dei viaggi. Al lunedì, Portofino. Si parte da Loano (ore 6,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Rientro: partenza da Varazze alle 18,30; arrivo a Loano alle 19,30.

Martedì e venerdì, si va alle Cinqueterre. Partenza da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Rientro: partenza da Varazze alle 19 e arrivo a Loano alle 20.

Giovedì e domenica, Montecarlo. Partenza da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Il rientro: si parte da Loano alle 19 e si arriva a Varazze alle 20.

Mercoledì e sabato mattina. Destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30). Il rientro: Varazze 11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Mercoledì e sabato pomeriggio. Destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Rientro: partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15. **[m. p.]**

LA STAMPA

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

SAVONA:
Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdeazzurro (tel. 83.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
LOANO: L'Astronave (66.80.87)
Riviera Service (74.51.82)
Grippini (93.46.50)

Interessata all'acquisto

Asta-Stovigliai il sindaco «preme» sulla Cabur

ALBISOLA S. Dopo il colloquio tra il sindaco e il prefetto è toccato ieri all'on. Camoirano affrontare al ministero del Lavoro il caso della Cooperativa Stovigliai, in liquidazione coatta amministrativa dall'agosto del '94. L'azienda avrebbe dovuto essere messa all'asta da tempo, ma intoppi burocratici e ritardi nelle valutazioni economiche da parte dei commissari liquidatori ne avrebbero impedito lo svolgimento.

Nel frattempo, la Cabur di Albissola Marina, interessata all'acquisto, aveva fatto sapere che il termine ultimo di attesa dell'asta per procedere all'acquisizione sarebbe stato il 31 maggio '95, data oltre la quale l'azienda avrebbe rinunciato.

Per scongiurare il rischio che la Cabur rinunci definitivamente all'asta, il sindaco si è impegnato a un incontro con i dirigenti della fabbrica albissolese di morsetteria. **[a. s.]**

Albenga, manifesto accusa Viveri

I clandestini nella «Piave»

ALBENGA. La caserma «Piave» utilizzata come base logistica per le operazioni contro gli extracomunitari: è l'ultima novità nella lotta ai clandestini. Sabato sera i carabinieri hanno fermato e identificato più di una settantina di nordafricani portandoli, per le operazioni burocratiche, nella caserma di regione Vadino.

L'operazione si è conclusa con la sola identificazione degli extracomunitari e tanti fogli di via che la maggior parte degli extracomunitari comunque non rispetta. Già nella notte di sabato, infatti, moltissimi dei nordafricani identificati erano nuovamente per le vie di Albenga.

Intanto gli attacchi che il sindaco Angelo Viveri ha lanciato contro i carabinieri e, in particolare, contro il capitano Giacomo Barone stanno provocando reazioni a catena. Viveri, anche durante il pubblico dibattito organizzato da La Stampa, aveva criticato l'operato dei carabinieri sul fronte della lotta all'immigrazione abusiva. Una serie di parole dure che avevano, già in sede consiliare, provocato la reazione di Pasquale Bolzola, presidente provinciale della Fipe, la federazione italiana dei pubblici esercizi.

Adesso, con una serie di manifesti affissi per le vie di Albenga, prende posizione il Centro studi sociali, un movimento vicino alla destra guidato dall'ex consigliere comunale dell'msi Antonio Maccarone. Il documento non cita mai il nome di Viveri ma il riferimento al sindaco è evidente: «Il Centro studi sociali esterna la propria indignazione nei confronti di chi attacca, offende, denigra e sminuisce l'operato dei carabinieri della compagnia di Albenga.

Centinaia di operazioni contro la delinquenza compiute nel corso dell'anno dai carabinieri, e non ultimo l'arresto "eccellente" di questi ultimi giorni, dimostrano quanto sia efficace l'opera dell'Arma sul territorio», scrivono. E aggiungono: «Il Centro studi sociali ritiene di interpretare i sentimenti di tutta la popolazione onesta esternando riconoscenza, gratitudine e solidarietà ai militi dell'Arma che nonostante la carenza di organico, sono sempre in silenzio, vigilano sulla sicurezza dei cittadini, con scrupoloso rispetto delle leggi».

Ieri ad Imperia, intanto, due minorenni abitanti nel campo nomadi di Albenga, sono stati segnalati al tribunale dei minori. Sono stati sorpresi dal proprietario di un appartamento, un agente della Polmare impiegato, mentre stavano cercando di entrare sfondando a calci la porta. Altri due albenganesi, Flavio M. e Paolo D.M., entrambi pregiudicati di 29 anni, sono stati invece espulsi da Imperia perchè trovati a girovagare, senza giustificazione, nella zona residenziale. [s. p.]

Il suicidio alle porte di Alassio, nella notte, lungo i binari che costeggiano un dancing

Anziano muore travolto dal treno

Severino Aina aveva 63 anni, era un commerciante ambulante. Il suo corpo è stato trovato alcune ore più tardi
Forse una difficile situazione economica e una relazione sentimentale travagliata le cause del gesto disperato

ALASSIO. Severino Aina, 63 anni, ex ambulante, si è ucciso la scorsa notte gettandosi sotto il treno sul tratto Ventimiglia-Genova all'altezza del dancing «La Capannina», all'inizio del centro abitato di Alassio.

La tragedia è avvenuta tra le 2 e le 6 di ieri. L'uomo, residente a Diano Marina in Corso Roma 4, ma domiciliato ad Alassio in via Paolo Ferrari, ha oltrepassato nella notte la zona, ricamente invalicabile, ed ha aspettato lungo i binari l'arrivo del treno lasciandosi travolgere da un convoglio diretto verso Savona. L'ora esatta della sciagura, e quale sia il treno che ha investito l'uomo, non sono ancora stati stabiliti dagli inquirenti.

Il primo a far scattare l'allarme, avvisando la stazione di Alassio, è stato il macchinista di un treno in transito che si è accorto di un cadavere lungo il tratto che collega Alassio a Laigueglia. L'intervento degli agenti del commissariato di polizia alassino ha poi dato la triste conferma.

La macchina è partita intorno alle sei di ieri mattina. Hanno partecipato i militi della Croce Bianca di Alassio, gli agenti di polizia, la polizia ferroviaria di Albenga che ha condotto le indagini. L'uomo è morto all'istante per il violentissimo urto, decapitato dal respingente frontale del convoglio in corsa, ed è stato sbalzato a lato della sede ferroviaria. Il cadavere è stato rinvenuto lungo i binari dagli agenti della Polfer.

Il tratto di ferrovia dove è avvenuto il suicidio e (nel riquadro) Severino Aina

Severino Aina era nato ad Ormea nel 1932 e non era sposato. Apparteneva a una famiglia di ambulanti molto nota ed era lui stesso molto conosciuto, sia nel Dianese che nell'Alassino, per la sua lunga attività di ambulante (commerciava capi di abbigliamento) nei mercati settimanali di Imperia, Diano Marina, Andora, Alassio e Laigueglia.

Da pochi mesi aveva cessato la sua attività e ora sembra fosse senza lavoro. Tra le bancarelle del mercato lo conoscevano in molti, e tutti ieri mattina sono rimasti profondamente scossi dalla notizia.

Al mercato veniva simpaticamente chiamato da alcuni colleghi «lo zio d'America», forse perchè di famiglia benestante. Da qualche tempo, però, l'uomo - un tipo gioviale e amante della buona compagnia - non era più lo stesso, secondo il racconto di alcuni amici ambulanti. Qualcosa lo preoccupava. Era più pensieroso del solito ed il suo comportamento era in parte cambiato. Mai, però, si sarebbe pensato a un simile intenzione.

Sono ancora poco chiare le motivazioni che possono aver portato l'uomo a compiere il gesto, anche se dalla documentazione rinvenuta all'interno della sua abitazione di via Paolo Ferrari ad Alassio sembro risultare che a monte della drammatica decisione di Aina ci possano essere una disastrata situazione economica, molti debiti e una storia d'amore travagliata con una coetanea.

Il cadavere di Severino Aina è rimasto lungo i binari per un periodo imprecisato, prima che qualcuno si accorgesse del dramma. Il corpo dell'uomo non è stato straziato dal treno che l'ha ucciso, e nemmeno da quelli successivi, perchè giaceva a lato del binario.

Il traffico ferroviario ieri mattina è rimasto bloccato per circa due ore, fino alle 8. Poi, i treni hanno ricominciato a transitare lentamente sul luogo del tragico schianto. [r. s]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA
Record di furti in alloggi nella zona vicino al mare

Escalation di furti in appartamento nella zona mare di Albenga. Sono tre gli appartamenti situati nei pressi di piazza Europa svaligiati nel fine settimana appena trascorso da ignoti. Per le forze dell'ordine si tratterebbe di giovani mal viventi residenti nella zona. [r. sr.]

ZUCCARELLO
Controlli della Forestale sulle discariche abusive

La Guardia Forestale di Zuccarello sta conducendo accertamenti per individuare e mettere sotto sequestro alcune delle numerose discariche abusive venutesi a creare illegalmente nell'entroterra albenganese. [r. sr.]

ORTOVERO
Una mostra di disegni realizzati dagli alunni

Oggi e domani sarà aperta dalle 21 alle 23, presso la sede delle scuole elementari, una mostra di disegni degli alunni dell'istituto riguardante la storia del torrente Armacia dalla sua nascita sotto il monte Fronté alla sua trasformazione nel fiume Centa. [r. sr.]

LOANO
La Lega Nord chiede la riduzione dell'Ici

Un richiesta di riduzione della aliquota Ici dall'attuale 5,5 al 4 per cento è stata presentata in una interrogazione firmata dal consigliere leghista di minoranza Maurizio Strada. Il quale parla di «esosa pressione fiscale». [r. sr.]

La minoranza ora vuole un difensore civico

Partendo dalla constatazione che «i diritti dei cittadini spesso sono tenuti in poca considerazione», i quattro consiglieri di minoranza Edgardo Boschi, Giuliano Ceruti, Valter Magnone, Francesco Spiga chiedono la nomina del difensore civico inserendolo come una figura stabile e non discrezionale nello statuto comunale. [r. sr.]

Ritrovato in via Fontana un'auto rubata a Milano

Una Fiat Uno, risultata rubata a Milano una decina di giorni fa, è stata ritrovata dai vigili urbani in via Fontana. L'auto presentava danni sulla fiancata dovuti ad un urto avvenuto da poche ore. All'interno sono state rinvenute alcune audiocassette ed un radioregistratore portatile. La vettura è forse stata abbandonata nel fine settimana da due marocchini. [r. s.]

IL CASO
ESTATE E' POLEMICA

Finale Ligure, dura reazione degli albergatori alla proposta di riaprire le scuole ai primi di settembre

Ferie corte: la «rivolta» del pianeta turismo

L'onorevole Nan annuncia un'interrogazione parlamentare

FINALE L. Il mondo turistico della provincia di Savona si sta mobilitando per far revocare la circolare del ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi, con la quale si vorrebbe stabilire la ripresa dell'anno scolastico nei primi giorni di settembre.

Il commento degli operatori turistici è unanime e la decisione, se attuata, viene definita «gravissima», «altamente penalizzante», «ridicola», «assurda». Il presidente dell'Unione regionale albergatori, il laiguegliese Angelo Marchiano, ha già avuto un incontro con l'onorevole Enrico Nan, che ha garantito una interrogazione parlamentare che veda concordi gli altri parlamentari della Liguria ed anche i parlamentari delle altre regioni turistiche italiane.

Giovanni Argento, giovane neopresidente dell'Associazione Albergatori di Finale Ligure, afferma: «E' una decisione gravissima. Già questa stagione sta partendo in ritardo e non si presenta come una delle più entusiasmanti. Se in più ci tolgono, per le famiglie con figli che frequentano le medie superiori, due settimane il lavoro sarebbe un disastro. Già questa mattina (ieri mattina per chi legge, ndr) ho ricevuto numerose telefonate da parte dei colleghi finalesi preoccupati per queste vacanze anticipate. Trattandosi ancora di una circolare, il ministro dovrebbe tener presenti le motivazioni che ne sconsigliano l'applicazione».

Per gli albergatori di Loano parla Mariuccia Condorelli Triverio, presidente della locale Associazione: «Siamo seriamente preoccupati. Dobbiamo mobilitarci, anche a livello nazionale, perchè non possono sottrarci, in una stagione balneare striminzita altri 15 giorni».

Enrico Valle del direttivo provinciale dell'Unione Albergatori e albergatore varazzino, commenta: «E' talmente grossa che viene in mente che ci possono essere lobby in azione. Se così non fosse la decisione sarebbe solamente allucinante».

Il ministro invoca la necessità di far svolgere 200 giornate durante l'anno scolastico, per allinearci con le altre nazioni europee. A questo proposito lo risposta giunge da Giancarlo Garassino, manager dell'Apt provinciale Riviera delle Palme: «Dicono che dobbiamo adottare una mentalità europea, ma non capisco perchè si applichi questa mentalità solo per togliere vacanze in un momento che da noi è ancora stagione medio-alta. Prima di prendere simili decisioni occorre allinearci anche per quanto riguarda il fatto che in Italia si va in vacanza quasi solo a luglio e agosto. In Germania o in Svizzera si può scegliere di fare turismo, anche per quindici giorni, senza doverlo fare nei due mesi centrali dell'estate. Certo anche noi vogliamo che la scuola funzioni bene, ma deve funzionare bene tutta la società nel suo complesso, il che vuol anche dire vacanze scaglionate. Si eviterebbe così l'inconveniente di dover mandare in ferie tutti solo nei sessanta giorni dal primo luglio a fine agosto».

Da parte degli operatori non c'è comunque rassegnazione. L'intenzione è quella di battersi anche per far capire che scelte come quella delle vacanze scolastiche implica conseguenze economiche a catena di cui occorre tener conto. Ricorda Marchiano: «C'è infatti il pericolo, che bisogna assolutamente battere, che anche le medie e le elementari possano iniziare nella prima anziché nella seconda metà di settembre».

Giancarlo Garassino dell'Apt

Romano Strizioli

Albenga, 75 appuntamenti

Presentato dall'assessore Lucarelli il calendario delle manifestazioni

ALBENGA. L'estate 1995 si presenta con un gran numero di manifestazioni. Sono infatti settantacinque gli appuntamenti per sagre, regate, spettacoli, mercatini dell'antiquariato che si alterneranno dal primo luglio a fine settembre.

Spiega l'assessore al turismo Gianni Lucarelli: «Abbiamo varato un calendario con moltissime manifestazioni, anche se di carattere limitato. L'obiettivo è stato quello di offrire agli ospiti occasioni di intrattenimento. Come Comune abbiamo svolto il ruolo di coordinamento per evitare che si accavallassero gli appuntamenti. Albenga è ricca di sodalizi sportivi e ricreativi in grado di organizzare e gestire da soli le manifestazioni».

L'impegno comunale si è concentrato nella somma complessiva di 100 milioni che saranno spesi per sostenere gli eventi. Ma una spesa è stata affrontata per quanto riguarda le attrezzature. Spiega infatti Lucarelli: «Con 130 milioni abbiamo acquistato un nuovo palco per spettacoli di 200 metri quadrati. Il parco sedie, che risaliva al lontano 1979, è stato ora rinnovato con un migliaio di sedie. Sarà quindi un'estate ricca di spunti. Non ci sarà di fatto una sola serata senza un occasione di svago».

Dice ancora l'assessore Lucarelli: «Abbiamo anche tenuto conto dell'animazione delle frazioni e particolarmente di due zone turisticamente importanti come il centro storico e la zona a mare attorno a viale Italia. Si sono pure valorizzate le possibilità spettacolari delle corali, delle bande, mentre sarà riproposto un appuntamento ormai tradizionale come quello del mercato dell'Antiquariato nel centro storico».

Scorrendo il calendario stampato in un pieghevole a tre ante vediamo per luglio spettacoli teatrali, oltre quello del gruppo alassino Hanbury Hall (12 luglio in piazza San Michele), concerti della stagione organistica nella cattedrale San Michele (13, 19 e 27 luglio). L'unione commercianti del centro storico organizza «Tantu au maggiu» per l'otto e nove luglio. Ad agosto cabaret, jazz, cantautori e teatro. A settembre un raduno di auto e moto d'epoca al Pontelungo. Le sagre, come da regolamento, si sono limitate alla durata di tre giorni. [r. sr.]

Alassio, l'animale soccorso dai vigili del fuoco

Dimenticato su un'auto cane rischia di morire

ALASSIO. Un grosso cane lupo viene abbandonato in un'auto parcheggiata con i finestrini chiusi. Dopo un po' di tempo si appannano i vetri e l'animale inizia disperatamente ad abbaiare. Si forma un capannello di gente e qualcuno, in attesa dei Vigili del fuoco e del veterinario, ritiene che non ci sia tempo da perdere e infrange con un mattone il finestrino di un deflettore. La proprietaria dell'animale, una turista di Monaco, ricompare quasi due ore dopo e viene denunciata dai vigili urbani per maltrattamento.

Il fatto avviene nel pomeriggio di domenica in piazzetta Della Valle. Verso le 16, i passanti sono attratti dall'abbaiare di un cane imprigionato in una Toyota Carina con targa tedesca. Temendo che l'animale possa essere colpito da una crisi di asfissia, qualcuno provvede a infrangere un vetro. Tempestivo l'intervento del veterinario Valentino Bogliolo, che si accerta dello stato di sofferenza dell'animale.

La scrittrice Liana Spadoni, esperta etologa, ha commentato: «Mi congratulo con le forze dell'ordine che hanno giustamente capito che colui che ha infranto il vetro è intervenuto per impedire che il cane morisse e continuasse a soffrire. Episodi del genere capitano sempre in questo periodo, quando il popolo della vacanze inizia i suoi spostamenti. Vorrei anche ricordare che le inadeguate leggi italiane, che cercano di espellere dai locali pubblici i cani (mentre all'estero sono ammessi anche negli alberghi e nei ristoranti di lusso), spesso costringono i padroni a chiuderli in macchina». Conclude la Spadoni: «Episodi del genere aiutano a capire che gli animali non sono oggetti insensibili. Se non se ne tiene conto, bisogna fare i conti con la legge». [r. sr.]

Loano, i titolari dell'impresa: «Non abbiamo mai ricevuto minacce»

Incendiato un capannone edilizio

Il rogo doloso potrebbe essere opera di teppisti

LOANO. Un incendio doloso ha distrutto, domenica notte, un capannone di via Matteotti a Loano. La struttura, utilizzata come magazzino dalla «Nuova edilizia snc», si trova nella zona alle piscine. I titolari dell'impresa non hanno mai ricevuto minacce, tantomeno richieste di denaro a scopo estorsivo. Abbastanza per indirizzare le indagini verso un gesto di teppismo. I carabinieri di Loano sono infatti convinti che il rogo sia da mettere in relazione con i gruppi di teppisti che da tempo stanno danneggiando arredi urbani e locali della Riviera.

L'incendio si è sviluppato poco prima dell'una. A dare l'allarme un automobilista di passaggio che si è reso conto delle fiamme. In via Matteotti sono arrivati in pochi minuti i Vigili del fuoco di Finale Ligure che, dopo più di due ore di lavoro, hanno spento le fiamme. Il fuoco, però, è riuscito a distruggere gran parte del materiale custodito all'interno del capannone. Sia gli uffici che il vicino deposito sono andati semidistrutti, un danno che secondo le prime stime supera i 50 milioni.

Che si tratti di un incendio doloso sembra non esserci dubbio. Carabinieri e Vigili del fuoco hanno trovato tracce che confermano come qualcuno abbia voluto incendiare il capannone. Ma l'autore del gesto avrebbe lasciato delle tracce abbastanza chiare per essere identificato, una sorta di «firma» che potrebbe portare alla sua identificazione nel giro di poche ore.

Gli investigatori avrebbero già una descrizione abbastanza precisa del piromane, una descrizione fatta da alcuni testimoni oculari che, pur non avendo visto il momento dell'incendio, si sarebbero accorti della presenza di un giovane nella zona di via Matteotti poco prima del rogo.

Si tratterebbe di una persona legata al mondo della droga. Il suo interesse verso il capannone della «Nuova edilizia» sarebbe stato, più che altro, per preparare un furto. Il giovane avrebbe forzato l'ingresso della struttura per entrare negli uffici e rubare il fondo cassa e i macchinari per poi rivenderli. Forse non soddisfatto del bottino, forse per il gusto di distruggere e forse per depistare le indagini avrebbe successivamente dato fuoco ai mobili dell'ufficio.

Le fiamme si sarebbero poi rapidamente propagate anche al magazzino distruggendo i legnami e le attrezzature custodite nel capannone. Gli investigatori sono convinti di riuscire ad identificare ed arrestare il responsabile dell'incendio nel giro di qualche giorno, forse già questa mattina. [s. p.]

Indagini ad Albenga

Cinque a giudizio per l'inchiesta sui falsi Renoir

ALBENGA. Cinque decreti di citazione, firmati dal procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi, mettono fine alle indagini sulla presunta truffa dei falsi Renoir. L'inchiesta era scattata due anni fa, su alcune tele attribuite all'impressionista francese e messe in vendita nella zona di Albenga. Denunciati a piede libero nell'aprile '94 per traffico di opere d'arte false, Andrea Biamonti (51 anni, costruttore edile) e Giovanni Piccione (62, ex funzionario dell'ufficio imposte). Con loro, risultano coinvolti nelle indagini Giovanni Bosio (di Sommariva del Bosco), Stefano Biginelli (Carmagnola), Luigi Santamaria (di Calamandrana, in provincia di Asti). L'istruttoria si è conclusa dopo la consulenza del massimo esperto di Renoir. Lo specialista è stato «scovato» in Svizzera, e il suo verdetto ha tolto ogni dubbio sulla falsità delle tele. [m. p.]

Per il nodo di Millesimo [illegible] fine mese si riunirà la Conferenza dei servizi

Sv-To, nuovo tratto a luglio

Quasi pronti i 10 chilometri di raddoppio tra Roccavignale e Priero. Un mese di ritardo a causa del maltempo che rallenta i lavori. Ultimata anche la galleria di Montezemolo

MILLESIMO. Il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratto Roccavignale-Priero sarà transitabile da luglio. Lo conferma Luigi Pierboni, responsabile dei cantieri per la costruzione della nuova tratta: «Un ritardo di poche decine di giorni sull'obiettivo iniziale di aprire il raddoppio alla fine di giugno. Purtroppo alcuni intoppi dovuti agli eventi alluvionali di novembre e la pioggia insistente di quest'ultimo periodo, hanno reso impossibile rispettare la scadenza di giugno. Se il tempo ci darà tregua, non ho difficoltà a fissare per metà luglio l'apertura del raddoppio».

Anche gli automobilisti che percorrono la Savona-Torino si sono resi conto che i lavori [illegible] cantieri sono alla fase finale. A Priero e Roccavignale le piste di collegamento tra vecchio e nuovo tracciato sono già pronte. Da tempo è completata anche la nuova galleria di Montezemolo, lunga [illegible] chilometro, mentre si sta lavorando per terminare alcuni piccoli tratti a metà percorso.

Il tratto Priero-Roccavignale, in totale una decina di chilometri, renderà più rapido e [illegible] il collegamento [illegible] Savona e Ceva e viceversa. Resta da risolvere il nodo del raddoppio di Millesimo. Sono poco meno [illegible] 5 chilometri per i quali è già stata stanziata [illegible] somma necessaria. C'è l'approvazione di massima al progetto [illegible] parte del Comune [illegible] Millesimo, che attende anche la costruzione della [illegible]va tangenziale. Entro questo mese si riunirà a Roma la Conferenza dei servizi. Deve dare l'approvazione definitiva alle proposte di raddoppio e subito dopo sarà possibile passare alla fase del progetto esecutivo. [illegible] non ci saranno ostacoli, non è azzardato ipotizzare per l'autunno il completamento della pratica, l'assegnazione degli appalti e l'inizio dei lavori. Ci sono voluti 10 anni di divisioni, polemiche e scontri, ma almeno per la parte appenninica il raddoppio dell'autostrada è ormai una realtà. [e. m.]

Un tratto dell'autostrada Sv-To

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Da oggi al Pronto soccorso si deve pagare il ticket

Al pronto [illegible] si pagherà il ticket. Già da oggi, [illegible] le pratiche relative saranno ultimate, senz'altro entro la settimana. Chi si presenta a chiedere assistenza e non viene ricoverato dovrà farsi carico di una spesa oscillante tra le 25 e le 50 mila lire. La decisione di imporre il ticket dovrebbe migliorare il funzionamento del Pronto soccorso, unico in Val Bormida, dove sovente vi sono lunghe file per prestazioni non sempre urgenti. [e. m.]

Malumore tra gli utenti per i solleciti [illegible] Telecom

Proteste a Carcare e in alcuni altri paesi della Val Bormida per l'arrivo di decine di raccomandate agli utenti della Telecom, nelle quali si richiedono spiegazioni sul fatto che non è [illegible] stato pagata la bolletta per il terzo trimestre '[illegible]. Numerosi utenti sono seccati per il fatto che da oltre un mese hanno provveduto a pagare la bolletta e adesso si sono visti recapitare il sollecito accompagnato dalla [illegible] disattivazione dell'impianto. [e. m.]

Stasera le nomine per gli [illegible] di secondo grado

E' convocato per questa sera alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti del Comune negli enti di secondo grado (Consorzi e comunità montana), l'assunzione di un mutuo di 220 milioni e la nomina di una commissione per seguire i problemi del raddoppio dell'autostrada. [e. m.]

ROCCHETTA DI CAIRO

Non ragni ma pidocchi sugli alberi dei giardini

Numerosi alberi e giardini di Rocchetta non [illegible] stati invasi da ragni giganti e di genere sconosciuto, ma solo da pidocchi delle piante che in questa stagione hanno avuto [illegible] sviluppo abnorme. Lo hanno stabilito gli esperti dell'Usl. Entro [illegible] settimana [illegible] completati gli interventi di disinfestazione. [e. m.]

Sulla proposta di aumento minoranza all'attacco

L'indennità del sindaco a Carcare fa discutere

CARCARE. «La fretta con cui viene proposto il provvedimento di raddoppio dell'indennità del sindaco e degli assessori, non è giustificabile. Senza discutere il merito di questa decisione che sarà sottoposto giovedì al Consiglio comunale, mi preme sottolineare che era meglio esaminare con urgenza il contenuto dei progetti per il futuro [illegible] paese». Luigi Bertino, consigliere di opposizione, anticipa la polemica con cui sarà affrontata la proposta di raddoppiare le indennità agli amministratori.

Aggiunge: «E' vero che dal 1993 la legge [illegible]cede ai sindaci di proporre questo aumento. Resta il fatto che si tratta di una cifra annuale di tutto rispetto, che potrebbe essere risparmiata per creare borse di lavoro o cantieri scuola per i giovani e i disoccupati. Ritengo che sarebbe più corretto utilizzare queste risorse per tali [illegible]pi, [illegible] di deliberare già al primo Consiglio tali aumenti».

L'argomento era stato oggetto di polemiche anche a Cairo, dove il Consiglio ha approvato venerdì l'aumento. Franco Delfino è deciso a far approvare senza ripensamenti la proposta e non accetta la polemica. «Sarebbe troppo facile risolvere la questione sostenendo semplicemente che la legge consente [illegible] oltre due anni questa possibilità e Carcare è uno degli ultimi Comuni a provvedere all'aumento dei compensi per sindaco e assessori. Ho deciso di fare il sindaco a tempo pieno, per amministrare nel modo migliore il paese. Un compenso mensile che oscilla al netto su una cifra di circa 1 milione e 700 mila lire lo giudico non esagerato o tale da pesare in modo insostenibile sul bilancio comunale. A differenza di molti consiglieri regionali e dei deputati, il sindaco rischia in prima persona sul piano penale e civile. Il fatto che guadagni meno di due milioni al mese non è certo uno scandalo». Giovedì in Consiglio comunale l'ultima parola sull'argomento. [e. m.]

Franco Delfino, sindaco di Carcare

Al Santuario

Si festeggia suor Vincenza

CARCARE. Domenica per tutta la giornata oltre 200 carcaresi, assieme a fedeli provenienti da altri centri della Val Bormida si ritroveranno per una festa al Santuario dell'Eremita di Mallare. Un appuntamento tradizionale, che prevede anche una maxi spaghettata a mezzogiorno e giochi nel pomeriggio, in uno dei posti più belli e suggestivi dell'entroterra, lungo l'antica strada che collegava la Val Bormida con Vado Sabazia.

Ospite d'onore Vincenza Magisarali, 75 anni, direttrice dell'asilo di Carcare, che domenica scorsa ha festeggiato i 50 anni di consacrazione.

Accanto a suor Vincenza, che vive a Carcare da 23 anni, ci sarà suor Cecilia, anche lei popolarissima, che alcuni anni or sono a sua volta aveva festeggiato i 50 anni di consacrazione. Le due religiose mandano avanti uno dei gli ultimi asili privati dell'entroterra, mentre per gli asili «Picca» di Bragno e «Bertolotti» di Cairo si fanno sempre più insistenti [illegible] di una possibile chiusura. [e. m.]

In Val Bormida cresce la protesta per le scorrerie dei selvatici

«I cinghiali mi rovinano l'orto» Un carcarese scrive a Scalfaro

CARCARE. Un esposto al presidente della Repubblica contro le scorrerie dei cinghiali. L'iniziativa è di Pietro Iannelli, un ferroviere in pensione che coltiva con la moglie [illegible] piccolo appezzamento di terreno in località Biestro. L'agricoltore dilettante, stanco delle «visite» notturne dei cinghiali, ha deciso di inviare [illegible] lettera di protesta a Scalfaro. «Il presidente della Repubblica dovrà spiegare se in base alla Costituzione abbiano più diritto i valbormidesi o i cinghiali di vivere in questa zona - protesta Iannelli -. Quasi ogni giorno i nostri [illegible]pi vengono distrutti dai cinghiali. Credo che al di là del risarcimento danni, la Provincia dovrebbe studiare un sistema di prevenzione per impedire le scorribande dei selvatici».

L'assessore provinciale alla caccia Pierluigi Pesce ieri mattina ha già discusso il problema con gli uffici. «Attualmente possiamo solo organizzare battute selettive per allontanare i selvatici dalle zone coltivate - spiega l'assessore Pesce -. Per queste iniziative dobbiamo contare sulla collaborazione dei cacciatori che tuttavia non sono disposti ad abbattere i cinghiali fuori stagione». Coltiva[illegible] diretti e cacciatori dovranno comunque trovare una soluzione quando verranno costituiti gli Ambiti di [illegible]. Ogni cacciatore potrà esercitare l'attività venatoria solo nella zona di residenza e sarà quindi responsabile della gestione dell'ambito. Nel frattempo alla Provincia non resta che pagare centinaia di milioni di danni. Le richieste di risarcimento arrivano non solo dalla Val Bormida ma anche da Quiliano, Varazze, Albenga e Finale. [e. b.]

[illegible] COKE

Oggi incontro in Provincia

Questa mattina una delegazione formata da dirigenti della Fulc e rappresentanti dei consigli di fabbrica dell'Italiana Coke di Bragno e Vado si incontra a Savona [illegible] il presidente della Provincia, Sandro Garassini e l'assessore provinciale all'Industria, [illegible] discussione la situazione della cokeria [illegible] Bragno, dove 47 lavoratori sono [illegible] considerati in esubero [illegible] parte dell'azienda. Inoltre [illegible] valutato lo [illegible] di attuazione dell'accordo dello scorso settembre per [illegible] cessione dell'Italiana Coke dall'Eni Risorse alla Topfin, di [illegible] l'Amministrazione provinciale è tra i garanti. L'incontro in Provincia di oggi anticipa di un giorno la trattativa sindacale già fissata alla sede di Vado Ligure dell'Italiana Coke per domani o giovedì mattina. Trattativa che si presenta difficile. La Fulc e il consiglio di fabbrica di Bragno hanno ribadito che non accetteranno [illegible] proposta [illegible] 47 esuberi. [e. m.]

Il sindaco Tabò crede nel rilancio del turismo

Calizzano si è arricchita di un'area per «pic-nic»

CALIZZANO. E' stata completata la nuova area pic-nic nella zona [illegible] Buragi [illegible] Calizzano, in prossimità del centro storico. E' la prima risposta dell'amministrazione di Pino Tabò per fronteggiare le difficoltà che il turismo incontra in Alta Val Bormida dopo l'abolizione dell'Apt di Finale e i problemi creati dalla chiusura temporanea del camping «Laghetti».

Spiega il sindaco: «L'area pic-nic risulta funzionale e bella. Non dovrebbe essere oggetto [illegible] atti vandalici. [illegible] trova in prossimità del centro e permette un controllo che non era possibile su altre aree, [illegible] quella dei Giovetti, distrutta dai teppisti».

Pino Tabò crede nel rilancio del turismo e in particolare nell'incremento della presenza di campeggiatori e camperisti che possono a Calizzano e in Alta Val Bormida attuare soggiorni «mare-monti» [illegible] poca spesa e trovando strutture adeguate. «Siamo in ritardo - osserva - sui piani di sviluppo del progetto, varato dalla precedente Apt. [illegible] con i nuovi dirigenti esistono già contatti e forme di collaborazione [illegible] dovrebbero consentire di rilanciare il turismo in tutto l'entroterra [illegible] supporto a quello rivierasco».

Tabò è ottimista anche sugli [illegible] della vicenda che ha provocato il sequestro per un mese del camping Laghetti: «Per Calizzano si tratta di una struttura indispensabile e trainante del turismo. Sto agevolando al massimo il completamento degli atti ufficiali e delle pratiche che consentano la riapertura in pochi giorni dell'intero complesso. Il camping, già danneggiato dall'alluvione, [illegible] un punto di ritrovo privilegiato per migliaia di villeggianti, molte delle quali clienti abituali, [illegible] hanno fatto buona propaganda alle ferie in Alta Val Bormida». [e. m.]

Il baritono Gagliardo

Concerto lirico domani all'Abba per l'Avis [illegible] Cairo

CAIRO M. Domani alle 21 il baritono Massimiliano Gagliardo terrà un concerto [illegible] cinema-teatro «Abba». Per Gagliardo, che si è esibito in alcuni [illegible] maggiori teatri lirici nazionali in opere [illegible] grande impegno, sarà lo spettacolo di debutto nel paese d'origine. Il baritono sarà accompagnato al pianoforte da Irene Schiavetta. L'entrata è a offerta e i fondi raccolti serviranno a finanziare l'attività della sezione Avis di Cairo di cui ricorre quest'anno il quarantacinquesimo anniversario di fondazione.

Il concerto di domani è la prima delle iniziative dedicate all'avvenimento. E' già in corso una mostra di pittura nella sala Carisa di [illegible] Colla che si protrarrà fino a domenica prossima. Sabato alle 15 sulla pista di pattinaggio dell'Opes esibizione di numerosi atleti. Anche in questo caso l'ingresso è a offerta pro Avis. [e. m.]

Albenga, alla «Piazzetta degli artisti» proseguono le serate in stile western

Una festa per i 18 anni del Covo

Il locale di Capo San Donato celebra stasera la «maggiore età» insieme con Aldo De Scalzi Spettacoli teatrali a Laigueglia e Borghetto. Attesa per la Procedura Pluvial domani a Varazze

Il «Covo» di Finale Ligure diventa maggiorenne. Questa sera, infatti, il locale di Capo San Donato festeggia i [illegible] primi diciotto anni di attività con una grande festa. Quella del «Covo», comunque, è solo una delle tante attrazioni che la Riviera offre questa sera. Si va dalle serate in discoteca alle feste western de «La piazzetta degli artisti» di Albenga, dalle rappresentazioni teatrali alle recite organizzate da scolari e studenti per celebrare la fine delle scuole.

L'appuntamento al «Covo», però, è senza dubbio uno dei più importanti [illegible] serata. L'ingresso alla festa per la maggiore età è ad invito. E' prevista la partecipazione musicale di Aldo De Scalzi, uno dei mitici «New Trolls», tanta animazione e, allo scoccare della mezzanotte, la tradizionale torta di compleanno. Grande festa anche all'«Elvis club by Sirena» sul lungomare di Loano. In questo [illegible] si festeggia l'apertura del martedì che, per [illegible] l'estate, accompagnerà il locale. Per l'occasione ci sarà [illegible] sudamericana suonata dal vivo, ambientazione degna dei migliori locali brasiliani e, [illegible] prattutto, cachaca per tutti.

Ambientazione western, invece, a «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi a Albenga. Per tre giorni, sino a giovedì, si svolgerà «West country», una grande festa a base di gare di braccio di ferro, karaoke, rodeo di toro meccanico. Ad aiutare Giusy e Oriano a condurre le tre serate [illegible] Luca e Marco dell'agenzia di spettacolo «Eccoci». Il programma prevede per questa [illegible] le gare di braccio di ferro e le prove libere per il grande rodeo di toro meccanico previsto giovedì. Ci si può iscrivere in qualsiasi momento, anche durante la serata», spiegano. Il sottofondo, [illegible] le, sarà di musica country e sono previsti riconoscimenti per chi si presenterà in costume western.

Teatro a Laigueglia dove, alle 21 nelle opere parrocchiali di San Matteo, il gruppo «Su ali d'aquila» presenterà lo spettacolo «La Caramella», commedia musicale di Gabriella Minozzi con canzoni di Massimo Spinetti. Spettacolo teatrale alle 21 anche a Borghetto Santo Spirito nelle opere parrocchiali di via Ponti.

Protagonisti saranno gli alunni della scuola di via Trilussa che porteranno in scena «Gli ecoracconti», canti, scenette, dialoghi sul tema dell'ecologia.

La serata, però, offre anche altri spunti di divertimento. A Savona, a «Le Chat», è previsto liscio dal vivo mentre al «Tacchi, Dadi e Datteri» di Stella è in programma il tradizionale concerto di [illegible] rock e blues. Domani sera, invece, al «Gilda» di Varazze inaugura la «Procedura pluvial», un appuntamento che ormai da due stagioni accende l'estate della Riviera. [a. s.]

Toro meccanico alla «Piazzetta»

MOSTRA D'ARTE

Giannici espone a Parigi

L'arte di Giannici esportata a Parigi. S'inaugura infatti domani, alla galleria Audiberti del Théâtre du Rond-Point des Champs Elysées, la mostra degli ultimi lavori di Gianni Celano Giannici. L'artista di origine piacentina, che vive e lavora a Nizza e Albissola, è reduce dal successo di una mostra al Country Club di Montecarlo.

La personale in terra transalpina viene allestita nell'ambito delle manifestazioni del «Roland Garros», che si protrarranno fino all'11 giugno.

Giannici è stato scelto dagli organizzatori dell'appuntamento sportivo per le recenti opere ispirate al tennis. La personale farà da cornice alla presentazione del libro «Arsport» dello scrittore e giornalista Jean Paul Loth, che ha dedicato l'ultimo capitolo alla pittura e al linguaggio dell'artista italiano che meglio ha saputo coniugare arte e sport. Durante la mostra sarà esposta l'auto sportiva dipinta da Giannici per il campionato del mondo prototipi. [a. z.]

Poesie a Stella

Tutti i vincitori del concorso '95

STELLA. Oltre 300 partecipanti provenienti da tutta Italia, più di 700 composizioni. Grande successo per la sesta edizione del premio di poesia «Le Stelle 1995» organizzato anche quest'anno dalla Pro Loco di Stella. Domenica c'è stata la premiazione dei vincitori, scelti da una giuria composta tra gli altri da Sirio Guerrieri e Renato Poncini. Per la sezione A (poesie edite e inedite) ha vinto «Il vento di fronda che ti trascina» composta da Gennario Grieco.

Per quanto riguarda, invece la sezione B riservata ai libri di poesie, il successo è andato a Ninni Di Stefano Busà con «L'area di Broca». Nella sezione C (silloge inedita) la vittoria è andata a Carla Marenco con l'opera «Una porzione di nulla»

Per quanto riguarda la narrativa inedita (sezione D) la vittoria è andata a Maurizia Cavallero con «Il maestro». Ines Belski Lagazzi con «le storie di ziu Nene» ha vinto nella categoria libro di narrativa. [p. p.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera RIPOSO
Tel. 820.409
Ore 17

Astor — **Pronti a morire**
Tel. 854.827 Or.: [illegible] L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50'

Diana 1 — **L'amore molesto**
Tel. 825.714. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30 L. 7000
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajate (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Diana 2 — **Amata immortale**
Tel. 825.714 Or.: 16,20/18,25/20,25 22,30. L. 7000
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. [illegible] Drammatico

Diana 3 — **La scuola**
Tel. 825.714 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che la amendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Eldorado — **Ed Wood**
Tel. 820.583, Or.: 16,45/18,20/22,30 Lire [illegible]
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Filmstudio — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**
Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano [illegible] provocante ragazza... N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible] Ore 15 Lire 10.000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. [illegible]

ALASSIO

Colombo — **Pronti a morire**
Tel. 640.053, Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di [illegible]. N. V. 1h 50' Western

Ritz — **Sostiene Pereira**
T. 640.427, Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 7000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

ALBENGA

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Fest.-pref. dalle 16 alle 22,30. L. 7000

Astor — **Rob Roy**
Tel. 50.897. Or.: 20/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 Lire 7000

FINALE LIGURE

Ondina — **Prêt-à-porter**
Tel. 692.200 Or.: 20,45/22,15 L. 7000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

LOANO

Loanese — **Il mostro**
Tel. 669.961. Ore 20,30/22,30 Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un [illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: Lire

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000

[illegible]

Lux — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. 584.505. Or.: 21 L. 7000/5000

VARAZZE

Verdi 1 — [illegible]
Tel 97.249 Or.: 16/17,50/20,40/22,30 L. 7000

Verdi 2 — [illegible]
Tel 97.249. Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Lire [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff. E. Pola, L. Serra, L. Saccomani, E. Santana. Or.: 15.30
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
[illegible]: **Trionfo** Chiusura estiva [illegible] **Dino Campana** Oggi riposo. **Sala Agorà** Oggi riposo
[illegible] Teatro [illegible] Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: L'esca
Grattacielo: Il mostro
Lux: Cowgirl. Il nuovo sesso
Odeon: Mary Poppins
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti [illegible] salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
Verdi: La [illegible] della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Central: Mary Poppins
Dante: Pronti a morire
Imperia: Il mostro

SANREMO

Ariston: La notte della verità
Ariston Ritz: Mary Poppins
Ariston Roof Sala 1: Il mostro
Ariston Roof Sala 2: Amata immortale
[illegible] Sala 3: Don Juan De Marco [illegible] d'amore
[illegible]: Il bacio [illegible] morte
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: L'esca

[illegible]

CELLE L.

Saggio musicale

Oggi alle 10,30, nella palestra della scuola elementare, avrà luogo il saggio musicale di fine anno degli allievi dei corsi '94-'95. [a. z.]

[illegible]

La Medievale in piazza

Oggi la scuola in piazza a Legino. L'appuntamento è per le 17,30 con il gruppo «La medioevale» che organizzerà un programma di canti e danze. L'iniziativa è in collaborazione con la IV Circoscrizione, l'associazione U Pregin e la società di mutuo soccorso Leginese. [e. b.]

SAVONA

Il teatro dell'«Argento vivo»

Oggi pomeriggio, con inizio alle 15, nel salone della parrocchia San Paolo il Centro sociale «Argento vivo» in collaborazione con gli alunni della scuola «Guidobono» presenteranno un lavoro teatrale «Il drago di smog», tratto dal libro «Come si diventa re». [e. b.]

[illegible]

Danze popolari

Oggi alle 21 nel cortile della scuola media «Patterlini» di Vado Ligure si svolgerà uno spettacolo di danze popolari storiche in costume organizzato dalla scuola, [illegible] degli istituti da sempre all'avanguardia per quanto riguarda i corsi di tipo sperimentale. [e. b.]

FINALE L.

Il martedì del «Covo»

Proseguono i martedì [illegible] alla discoteca Il Covo di Capo San Donato a Finale. Il locale propone al venerdì e al sabato [illegible] anche uno spazio live. [a. r.]

[illegible]

Un vero pub inglese

Al «Mayflower» di vico Beniamino l'atmosfera creata da John, il gestore, è quella di casa. Il pub all'inglese offre panini, hamburgers, birre e whisky, oltre a specialità indiane. Musica anni '60 e '70 e molto jazz su cassetta. [r. s.]

[illegible]

Gli snack di Emanuele

Da Emanuele, nello snack bar «La Ruota» in via Indipendenza 151, si servono panini e birre tutte le sere fino alle 3. La radio è sempre accesa per ascoltare un po' di buona musica. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	[illegible] / 80	59 / 71	72 / 66	68 / 60	36 / 59
CAGLIARI	65 / 81	15 / 64	71 / 62	33 / 56	12 / 57
FIRENZE	80 / 98	1 / 83	44 / 83	33 / 82	86 / 69
GENOVA	4 / 139	38 / 99	34 / 75	28 / 72	38 / 60
[illegible]	33 / 86	39 / 94	11 / 69	30 / 50	81 / 48
NAPOLI	57 / 66	89 / 82	17 / 56	45 / 46	8 / 48
PALERMO	10 / 112	14 / 62	41 / 52	81 / 50	4 / 48
ROMA	50 / 100	10 / 52	84 / 49	53 / 47	7 / 45
TORINO	8 / 60	68 / 58	81 / 50	16 / 50	7 / 50
VENEZIA	2 / 81	32 / 79	48 / 70	22 / 64	3 / 56

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-18; 41-36; 41-51; 41-65; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-29; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

[illegible] maiore. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 9 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-36; 71-36; 31-36; 60-66; 90-66; 81-36; 14-36; 62-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; 82-66; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-66; 80-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; 62-66; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; 60-36; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30; 10-20-40; 10-20-50; 10-20-60; 10-20-70; 10-20-80; 10-20-90; 20-30-40; 20-30-50; 20-30-60; 20-30-70; 20-30-80; 20-30-90; 30-40-50; 30-40-60; 30-40-70; 30-40-80; 30-40-90; 40-50-60; 40-50-70; 40-50-80; 40-50-90; 50-60-70; 50-60-80; 50-60-90; 60-70-80; 60-70-90; 70-80-90; 10-30-40; 10-30-50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	[illegible]	2	11	1	[illegible]	39	15
VERTIBILI	4	[illegible]	6	4	3	[illegible]	[illegible]	3	1	5
CADENZE	4 / 27	9 / 44	10 / 45	1 / 27	[illegible] / 29	8 / 28	2 / 24	8 / 40	6 / 42	10 / 19
FIGURE	8 / 46	7 / 12	1 / 32	9 / 16	[illegible] / 24	8 / 24	5 / 30	[illegible] / [illegible]	7 / 29	2 / 25
DECINE	1 / 10	11 / 32	61 / 24	1 / 10	51 / 17	1 / 27	41 / 14	11 / 15	[illegible] / 16	71 / 25

[illegible] il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

10,30 **Documentario**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
13,10 **Crazy Dance**, spettacolo
13,45 **Telegiornale**
14 — **Arabesque**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 [illegible]
16 — **Cartoni animati**
[illegible] **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Documentario**
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Orchestracompilation**
19,[illegible] **Telegiornale**
19,45 [illegible], informazione
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Amore proibito**
8,30 [illegible] **Genoa-Torino**
10,45 **Occasioni da non perdere**
12 — **La [illegible] è una cosa importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale** [illegible]
13 — **Amore proibito**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 **Momenti preziosi**
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,15 **Diritti e doveri**, rubrica
20,30 **I politici e la città**
21,05 **Genova allo specchio**, rubrica
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1 — **Informazione pubblicitaria**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV Europe**
19 — **Liguria** [illegible], telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Telenews**
22,45 **Strike force**, telefilm
23,45 **Crazy dance**, musicale
0,15 **Motor shop**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,25 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, progr. per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
23,30 **Tga**, notiziario

Canale 7

10,25 **La ribelle**, telenovela
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Orchestracompilation**
12 — **Alter mash**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Time out**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, [illegible]
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,15 **Cartoni animati**
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
22,30 [illegible] **of** [illegible] **city**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 — **Crazy dance**, musicale
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, [illegible]
16 — **Tg - amori**, cronaca di sentimento
17 — **Tg - Solo or**[illegible]
17,10 **Tg -** [illegible] **su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, [illegible]
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**, commerciale
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **First and ten**, telefilm
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Artus**, rubrica
17,30 **Market**, commerciale
[illegible] — **Match music**, [illegible]
p[illegible] musicale internazionale
20,15 **Primogiornale**
20,45 **L'uomo d'Ymalda**, compagnia goliardica Baistrocchi
0,45 **Primogiornale**
1 — [illegible] **Italia**, programma di attualità e spettacolo

Telestar

14,30 **G**[illegible], telefilm
15,20 **In casa Lawrence**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Billy Cosby show**, telefilm
19,35 **California**, serial tv
19,30 **Lancillotto 008**, telefilm
20 — **Speciale Tg8**, telegiornale
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,25 **Speciale Tg8**, telegiornale
22,55 **FM Tv** musicale
23,10 **China beach**, telefilm
0,05 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... viel**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **100x100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Con simpatia... la** [illegible] **vostra**, [illegible]
2 — **Notturno** [illegible] **l'Italia**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Dolce** [illegible], rubrica
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 [illegible], musicale
15,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **Amore proibito**, novela
17,30 **Quincy**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Ballottaggio**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13 — [illegible], rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Amore proibito**, novela
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Carta rosa**, rubrica
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Vacanze, istruzioni...**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il ballottaggio**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Imperia Tv

8 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
22,30 **Obiettivo pesca**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per lo spareggio-salvezza con il Padova si annuncia un «esodo» da primato

Genoa, l'«armata dei miracolati» potrà contare su trentamila tifosi

La Sampdoria volta pagina

Raffica di partenze: quali sono i veri obiettivi del «mercato»?

GENOVA. Finalmente è finita. E' passata agli archivi questa deludente stagione della Samp, una delle più anonime dell'era-Mantovani. L'ultima vittoria, a Bari, non ha fatto che accrescere i rimpianti per un'annata storta, complicata tanti, troppi infortuni e compromes- da una serie di partite tutte da dimenticare.

adesso, il futuro: bisogna costruire un nuovo gruppo, possibilmente aprire un nuovo ciclo. Il «non confermare e non smentire», formula diplomatica che tanto piace alla dirigenza di via XX Settembre, quest'anno è valida esclusivamente sul fron- degli arrivi. Perché dei partenti già tutto, e da tempo: Jugovic, Vierchowod e Lombardo rinforzeranno la Juventus tricolore. Mihajlovic torna alla Roma, proprietaria del cartellino, Gullit ha scelto Londra e il Chelsea, Michele Serena è vicino alla Fiorentina.

E soprattutto quest'ultima cessione fa storcere il naso ai tifosi. Perché se in passato stati comprensibili i sacrifici dei «quadri» Vialli, Lanna e Pagliuca, e adesso quelli Lombardo e Jugovic (Vierchowod in scadenza di contratto), tutti immolati sull'altare del bilancio, resta più difficile capire la rinuncia a giovane affidabile come Serena. Se le parole di moda sono rinnovamento e ringiovanimento, è curioso non cominciare la ristrutturazione proprio giovane di sicuro valore, dei pochi in forza attualmente alla squadra di Eriksson.

E qualcuno, malignando, motiva l'operazione le simpatie di spogliatoio. E che Mancini non dirà neppure una parola per trattenere Serena. Riserbo invece, meglio «non si conferma e non si smentisce», sui rinforzi. Nomi? Maniero, Emerson, Jarni, Anderson, i ritorni di Chiesa e Dall'Igna. Di sicuro, per ora, dalla Pistoiese portiere Pagotto. Prenderà il posto di Nuciari, che smette. [da. ba.]

GENOVA. «Tingiamo lo spareggio di rossoblù in occasione della partita col Padova per la permanenza in A, di cui pleonastico sottolineare la vitale importanza per il nostro Genoa, ed emerge prepotente ancora una volta ruolo determinante che avrà la tifoseria rossoblù, la quale dovrà dare la spinta del e dell'anima per portare la nostra squadra alla vittoria».

E' il testo del comunicato stampa diffuso nella giornata ieri dal Coordinamento Club Genoani. Dimenticata la tensione la grande paura di domenica pomeriggio, ora la parola d'ordine è: «Tutti allo spareggio». E macchina organizzativa si sta già mettendo in moto. «Mi aspetto una grande partecipazione da parte dei nostri sostenitori, almeno 30 mila», ha detto il presidente Spinelli, in gran forma anche lui. Un antico detto calcistico sostiene che è meglio un presidente fortunato piuttosto che uno ricco.

E lo «stellone» sembra proprio splendere sul numero uno rossoblù. Alcuni club, nel frattempo, si sono già organizzati. E' il caso ad esempio dell'Unio- tifosi Genoa, gli «spietati» contestatori di Spinelli, (per informazioni telefonare al 873704) e il Genoa club Amici Quezzi (telefono 826224). La squadra, intanto, riprende la preparazione stamattina Pegli. Tomas Skuhravy, che con il Torino ha realizzato la sua undicesima rete stagionale, partito domenica sera per Praga.

Il presidente Aldo Spinelli

Rientrerà Genova domani, direttamente dal Lussemburgo, subito dopo aver concluso l'impegno sua Nazionale che affronta quella del Granducato. Van't Schip, invece, sbarcherà sotto la Lanterna giovedì mattina. Lui è impegnato l'Olan- in Bielorussia, a Minsk, nella serata di mercoledì, e suo rientro avverrà via Amsterdam. recupererà poi Bortolazzi, che ha scontato il turno di squalifica. Nel Padova rientrerà l'olandese Kreek, anche lui fermato dal Giudice sportivo negli ultimi due turni. Mancherà però sulla sinistra Gabrieli, già diffidato e ammonito Milano, forse sarà assente anche l'attaccante Galderisi, espulso dall'arbitro Collina nel convulso finale di San Si-.

«Quel gol di Delvecchio per noi è stato come vitamina. Non solo ci ha consentito di arrivare allo spareggio, di arrivarci anche con il morale giusto. Anzi, adesso spedirò al centravanti dell'Inter una cassetta di champagne, del migliore naturalmente. Per ringraziarlo». Parola del presidente Spinelli. E psicologicamente i rossoblù appaiono in vantaggio rispetto ai veneti. «Succede sempre così - ha confermato Marcolin - la squadra che recupera si trova in situazione migliore rispetto a quella che si è vista franare il terreno sotto i piedi all'ultimo minuto». «Noi risorti, loro sotterrati - è invece commento del capita- Luca Signorini - e adesso dovremo essere di nuovo tutti uniti e compatti, come in queste ultime domeniche, per compiere l'ultimo sforzo e conquistarci la serie A». Il programma settimanale già fissato: allenamenti «Pio XII» oggi e domani, poi partenza per il ritiro.

Damiano Basso

Ancora una volta a segno. Tomas Skuhravy sarà decisivo anche nello spareggio?

Vietato tirare il fiato

LAZZARO rossoblù, alzati e cammina. Hanno fatto il giro d'Italia, quelle immagini di Luca Signorini, vecchio bucaniere stravolto dalle devastanti emozioni dell'ultima di campionato. Lacrime e sangue, ancora una volta, per il Grifone impallinato e risorto: araba fenice del calcio italiano, riemersa dalle sue solite ceneri.

Ma nel pallone la retorica dura lo spazio di un urlo: è l'intervallo tra due tempi di una partita che può smettere di giocare. Soprattutto se c'è di mezzo Genoa. Così, sarà bene fin da subito risistemare nervi battito cardiaco: sabato c'è uno spareggio che deve credere di avere già tasca. Sarebbe lo stesso errore commesso probabilmente un mese fa dal Padova, la classifica autorizzava magari anche solo inconscie euforie.

Gente del Grifo, non crediate che il peggio sia passato. Arriva il passo decisivo di un anno vissuto più pericolosamente che mai, e forse anche per questo epocale. Gente del Grifo, in campo e fuori: occorre meritarsi fino fondo questo spareggio, questa serie A. futuro può cambiare, e completamente, proprio in conseguenza di quei 90 minuti. [r. bg.]

CALCIO

Caos pure a Finale

Un rompicapo il futuro dell'Albenga

Mentre il Cisano lotta per l'approdo alla Promozione, il «giallo» a puntate sul futuro dell'Albenga altre società) propone nuovi capitoli che complicano ancora di più la già intricata matassa.

Punto importante. In formazione d'emergenza, l'obiettivo era limitare i danni. Il Ci- è riuscito nell'impresa e il pareggio con Voltrese è un primo passo verso la Promozione. Mister Rolando soddisfatto: «Era una partita a rischio, considerate le numerose . Ma squadra si è compor- al meglio, aprendo così la strada verso una promozione che appare ora meno difficile. Adesso bisogna stringere i denti affrontare con la massima determinazione i prossimi impegni». Domenica sarà turno della Bolanese, mentre quella gli ingauni affronteranno il Borgoratti.

Il «giallo» continua. Chiarendo che il condizionale è d'obbligo, nuovi capitoli relativi alle squadre ponentine sono stati scritti (e non ancora pubblicati...) nelle ultime ore. notizia, trapelata del rinvio dell'assemblea dello Sport Club Alassio 1920 (che slitta da giovedì 8 a lunedì 12, stessa ora e stessa sede) fanno presumere che i dirigenti vogliono sapere quali decisioni saranno prese dall'assemblea dell'Albenga (confermata per venerdì 9, spostamento sede al Sacro Cuore e inizio alle 21) e in particolare dal presidente Gualerzi.

Voci sempre più danno ormai per scontato che il presidente bianconero stia per raggiungere accordo bionata società, facendo parti- (bel colpo davvero) lo Sport Club Alassio 1920 dall'Eccellenza. Semplice? Non proprio, visto che l'intrigo si complica con le voci (anche queste numerose) che giovedì cordata meglio conosciuta come «francese» apresterebbe fare un'offerta a Gualerzi. Infine, dettaglio non irrilevante, c'è il Cisano di mezzo: se la squadra di Rolando il pass in Promozione e al contempo l'Albenga fosse «assorbita» dallo Sport Club, si fa strada l'ipotesi di un gruppo destinato ad acquistare il titolo del Cisano e a far ripartire l'Albenga dalla Promozione. Un rompicapo che dovrà sciogliersi più presto.

Le altre. Intanto anche altrove sta per la resa dei conti: la Loanesi ha confermato per venerdì l'assemblea in cui saranno confermate le dimissioni (irrevocabili) del presidente Sanna, ed eletto nuovo direttivo. A Finale invece dopo le dimissioni del presiden- Raffaele Rossi tutto potrebbe decidersi in settimana. Se l'ipo- di unificare i settori giovanili dei vari club è prossima alla meta, restano i sul nuovo timoniere della . Da segnalare infine che il Laigueglia ha in Alfredo Chiavacci, dopo le dimissioni Fedele Bonelli, il nuovo presidente. La società ponentina ha anche raggiunto, per il vivaio, un importante gemellaggio col Milan. [g. o.]

(Finale), presidente dimissionario

Pallanuoto: domani alle 20,15 Firenze debutto dell'Athena nei playoff-scudetto

La Rari spera di evitare la «bella»

Mistrangelo punta a superare il turno in due gare

SAVONA. Domani Rari, dopo un anno di assenza, torna a giocare i playoff-scudetto, con la gara d'andata dei quarti di finale alla piscina «Nannini» Firenze, contro Florentia. Una g- che si annuncia equilibrata, come ha dimostrato lo stesso campionato: i biancorossi riuscirono a pareggiare in To- al termine di una partita entusiasmante, che vide prima i savonesi in vantaggio e poi costretti recuperare nel finale.

Proprio grazie a questo trascorso positivo, in casa Athena si prepara la partita tranquillamente, con la consapevolezza di poter centrare un risultato utile già domani. Mistrangelo: «Questo è il nostro obiettivo. Tornare Firenze con un risultato che ci consenta di chiudere il discor- in due sole partite. Comunque vada, penso che la contesa possa concludersi a nostro favore, anche se tra i "quarti" è sicuramente il nostro il più equilibrato».

Per essere meglio Rari, allenando con i campioni d'Italia del Posillipo, che mercoledì saranno di scena a Punta S. Anna contro il Recco. Mistrangelo: «I ragazzi sono caricati al punto giusto. Allenarsi col Posillipo importante, lavorando per migliorarci nelle superiorità numeriche, che in quest'ultimo periodo sono state il nostro tallone d'Achille. Stiamo arrivando alla giusta concentrazione: di sicuro a Firenze faremo bene».

La gara sarà seguita anche dalle telecamere della Rai, che manderanno in onda la partita in differita, nel corso di «Mercoledì Sport». Saranno intanto due le radio locali al seguito: «dirette» integrali, oltre che su Onda Ligure che ha seguito tutta la stagione con Luca Fornasieri e Laura Sicco, anche per Savona Sound, con radiocronista Riccardo Fabri.

Giovanili. Come temuto, la formazione «Ragazzi» è stata sconfitta a Bogliasco uscita di scena. I baby di Pisano perso 9-4 andando a segno Mistrangelo (2), Cuneo e Sassi. Per i genovesi reti Agostini (3), Risso (2), Rossetani, Fania, De Ferrari Bertolini. Ottime possibilità di qualificazione ai nazionali invece per gli Allievi, che hanno vinto a Bergamo 8-4 grazie al poker di Bigatti, alla doppietta di Nicche e ai gol di Mistrangelo e Meloni. Per i rivali reti Dentella (2), Ferrari e Pilato. «Ritorno» domenica alle 11 a Savona. Infine gli Esordienti: si sono sbarazzati dell'Arenzano (8-4). Bomber Stefano Cornemolla e Rizzo (3), Ammu e Ferro. Per i genovesi reti dei tre fratelli Siri e uno di Buscaglia. [m. no.]

Il centroboa Jelenic è in buona forma

NUOTO

L'Amatori si distingue al «Sette Colli»

SAVONA. Ottimi risultati per gli atleti dell'Amatori Nuoto alle finali della Coppa Olimpica, abbinata al trofeo internazionale «Sette Colli». I bian- allenati da Maurizio Divano, pur non portando casa alcuna medaglia, sono messi ugualmente in evidenza. Angelo Angiolllari si è piazzato all'ottavo posto nei 200 con il tempo di 2'27"94, e suo il compagno di squadra Paolo Soro si è piazzato settimo nella finale dei misti in 4'38"78. Lo stesso Soro, nella finale dei 200 dorso è poi salito sul secondo gradino del podio. Valentina Ghione e Gea Vapara, sempre nelle finali B, evidenza rispettivamente nei misti negli 800 stile libero.

Soddisfatto l'allenatore biancorosso, Maurizio Divano: «E' una bella esperienza, tutti i ragazzi hanno dato il massimo, ottenendo tutto sommato dei buoni tempi. Il Sette Colli è una delle manifestazioni più prestigiose del calendario primaverile, che da sempre da prologo ai grandi appuntamenti estivi. Quest'anno la rassegna serviva anche per cercare i 'minimi' per gli Europei di Vienna. C'erano grandi atleti, e si sono messi in mostra». Tra i liguri, da citare il chiavarese Marco Formentini, che ha vinto i 1500 stile libero col tempo di 15'41"23, ottenendo anche un buon quarto posto nei 400 stile libero in 4'02"46, risultando il terzo fra gli italiani. [r. p.]

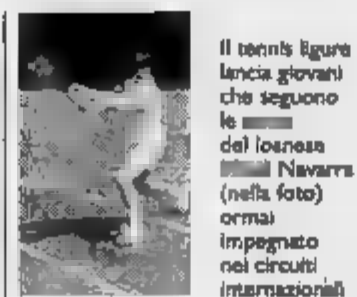
Tennis: nel week-end tenevano banco le gare delle categorie giovanili

Marcocci è campione regionale

Al portacolori del Tc Cengio va il titolo Under 18

Ultime battute dei campionati individuali e a squadre regionali, che hanno impegnati diversi club savonesi. Il week-end incentrato soprattutto sulle finali a squadre Under 12 e 14 maschili femminili, anche se soddisfazione più grande arrivata dalla finale Under 18 individuale maschile.

Under 18 maschile. Splendida affermazione di Luca Marcocci (Tc Cengio) che nella finale regionale ha superato, dopo un'appassionante sfida, il genovese Barillari. Marcocci ha dovuto soffrire nel primo set, chiuso tie-break, ma ha poi dominato nel secondo, lasciando solo due giochi all'avversario. Da segnalare che in semifinale aveva superato il di club Igor Parodi, a conferma dell'ottimo momento del circolo valbormidese.

Under 12 maschile. arenano in semifinale i sogni del Tc Loano di conquistare il titolo. Contro la forte compagine del Park Genova i ponentini sono costretti ad arrendersi (2-1), pur uscendo a testa alta. Ma anche i genovesi in fin- trovano un sodalizio più forte: il Tc Sanremo che si aggiudica il titolo (2-1), in evidenza giovani grande valore.

Il tennis ligure lancia giovani che seguono le del loanese Navarra (nella foto) ormai impegnato nei circuiti internazionali

Under 12 femminile. Il circolo ponentino è protagonista anche nella corrispondente rassegna in versione «rosa», cui semifinali e finali sono state ospitate dal circolo di Ceparana. Anche qui il semaforo scattato semifinale, guarda caso ancora con Park. Nella finale di consolazione poi Loano è stato superato dal Tc Ventimiglia per 2-1.

Under maschile. «Lunirivere di Arcola ha ospitato e vinto semifinali finali in cui era protagonista anche il Tc Hanbury. Gli alassini però sono usciti di scena in semifinale, sconfitti 3-0 dal Sanremo. I matuziani poi sono stati battuti in finale dal Luniriver (2-0) che ha potuto contare sull'apporto di numerosi sostenitori.

Under 14 femminile. Semifinali e finali sono state ospitate dal Tc Finale. Il Tc Loano A, unica compagine savonese ad approdare all'ultima fase del torneo, arreso semifinale contro il Tc Genova (2-0) che in finale è stato però battuto, in un accesissimo derby, dai cugini del Park. [g. o.]

Bene anche le ragazze

Cairese super ma con problemi di strutture

Sconfitta dei Cubs Albissole nell'«interg- di C1. La formazione di Prini è stata sconfitta in trasferta dal Malnate per 11-1. Continua invece a vincere la Cairese Multidea. I bianco- del presidente Ferruccio sono passati a Torino contro i Di Falco Grizzlies per 11-6. Con questo successo team della Val Bormida rimane al do della classifica. Afferma il presidente: «Praticamente siamo già nella categoria superiore, ma abbiamo grossi problemi. Se il Comune entro un paio di mesi non realizza gli spogliatoi, la Federazione non ci farà iscrivere. Stiamo facendo grossi sforzi tenere in vita la società». Juniores, Cairese in vetta dopo la vittoria sul Sanremo (14-1). Intanto tra le ragazze, successo del Softball Star Cairese sull'Alessandria per 3-1. Una buona gara, anche se caratterizzata da un pizzico di nervosismo. [r. p.]

CICLISMO

A luglio al Chittolina

Con il «Pierluca» ritornerà l'attività su pista

VADO LIGURE. Il grande ciclismo pista sta per ritornare al «Chittolina». Nei giorni scorsi infatti è stato presentato il Memorial Riccardo Pierluca, in programma sera del 12 luglio, ed organizzato dalla Federciclismo in collaborazione Comune. Sono già più trecento, provenienti da ogni parte d'Italia, i ciclisti che hanno dato la loro adesione, testimonianza della passione che, nonostante la crisi degli ultimi anni, vive ancora per questa disciplina. La riunione aprirà alle 18 con la categoria Giovanissimi, proseguendo poi fino tarda serata con le altre categorie. Per Liguria saranno presenti tutte società, anche ancora una volta saranno certamente gli spezzini a fare la parte del leone. manifestazione presenti anche alcune «vecchie glorie» del ciclismo, capitanate dal grande Gino Bartali. [g. o.]

BADMINTON

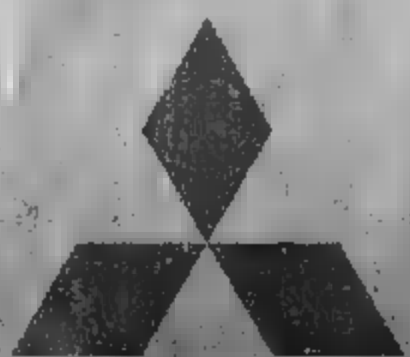
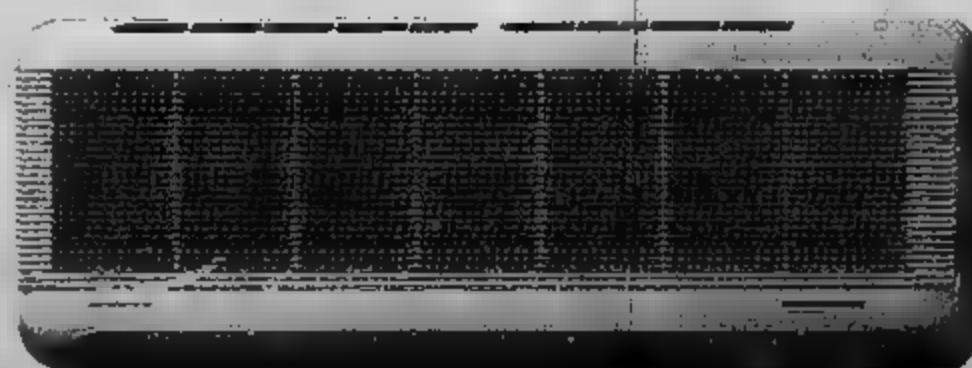
Giochi della Gioventù

Lo Xenia lancia Francesco Polzoni e Matilde Massa

SAVONA. Ancora ottimi risultati per i ragazzi dello Xenia -vona impegnati nella fase regionale dei Giochi della Gioventù, svoltisi nella palestra dell'Itis in via La Rocca. Nell'individuale maschile, successo di Francesco Polzoni che ha messo fila i compagni di squadra Fabio Botta e Federico Giusto. In campo femminile vittoria di Matilde Massa, davanti alla compagna squadra Roberta Nicchiello, e Jolanda Amoroso del Savona Badminton. Francesco Polzoni e Matilde Massa parteciperanno alla fa- finale nazionale della seconda edizione del Trofeo Topolino, che svolgerà Scarperia in provincia di Firenze. Vi partecipano i primi classificati di ogni regione. Sempre in campo giovanile si svolta, organizzato dal Savonabadminton, prima edizione giovanile «Fondigest», campi dell'Itis Savona. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 6 Giugno 1995 [illegible] 99

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri a Novara la festa dei carabinieri, è stata l'ultima [illegible] province riunite

E' in diminuzione la criminalità

Il comandante Ten col. Giuliani ha tracciato il quadro dell'intensa attività operativa dell'Arma
Riconoscimenti per le operazioni «Oro colato» [illegible] antidroga, premiati studenti delle scuole medie

NOVARA. Diminuisce la criminalità più pericolosa anche se [illegible] in aumento alcuni reati minori, come furti e truffe, a testimonianza del malessere e delle difficoltà contingenti che si registrano nel Paese e non risparmiano le due province [illegible] Novara e del Vco.

L'attività di contrasto dell'Arma, capillarmente distribuita sul territorio, come nessun'altra forza, risulta condizionata da impegni complementari che assorbono buona parte delle proprie potenziali risorse. Anche le competenze istituzionali registrano progressivi adattamenti all'evolu[illegible] [illegible] contesto sociale ed alle sue contingenti emergenze.

E' questo, in estrema sintesi, [illegible] messaggio che [illegible] ha voluto dare il comandante del gruppo Vincenzo Giuliani, nel [illegible] intervento alla manifestazione per il 181° anniversario di fondazione dei carabinieri. Una cerimonia sobria, com'è nello stile dell'Arma, che si è svolta alla caserma di Baluardo Lamarmora, aperta ai [illegible] [illegible] l'intervento delle massime autorità politiche, militari, i vertici della magistratura, associazioni combattentistiche e d'arma.

Una ricorrenza che diventa [illegible] di riflessione e [illegible]suntivo dell'attività svolta. «Il bilancio dei reparti ne[illegible] due province si presenta particolar[illegible] positivo. Per due omicidi sono [illegible] assicurati alla giustizia i responsabili; oltre 3500 i reati per i quali sono stati identificati gli autori. Le persone denunciate sono state [illegible] [illegible] cui 456 in stato d'arresto. 350 i controlli e gli interventi per [illegible] salvaguardia dell'ambiente e la salute pubblica». Rispetto all'anno scorso [illegible] aumentati i furti (da 4324 a 4402, per 1774 di questi sono stati identificati gli autori) ed anche le truffe passate da 149 a 213 (per 151 sono stati perseguiti i responsabili). Risultano invece in calo le rapine (da 81 a 71) così come le persone arrestate e denunciate per detenzione [illegible] armi e munizioni. L'attività antidroga ha fatto registrare una lieve diminuzione di arresti [illegible] un incremento delle persone denunciate e segnalate. E' [illegible] conseguenza dell'applicazione delle nuove leggi per la detenzione di sostanze stupefacenti. E' aumentato il servizio di pronto intervento [illegible] quasi 42 mila chiamate sul «112», così [illegible] l'attività di traduzione dei detenuti. Il comandante ha ricordato come quella di ieri sia stata l'ultima cerimonia della provincia unita che tra pochi [illegible] costituirà due distinte entità aderendo alla nuova realtà territoriale.

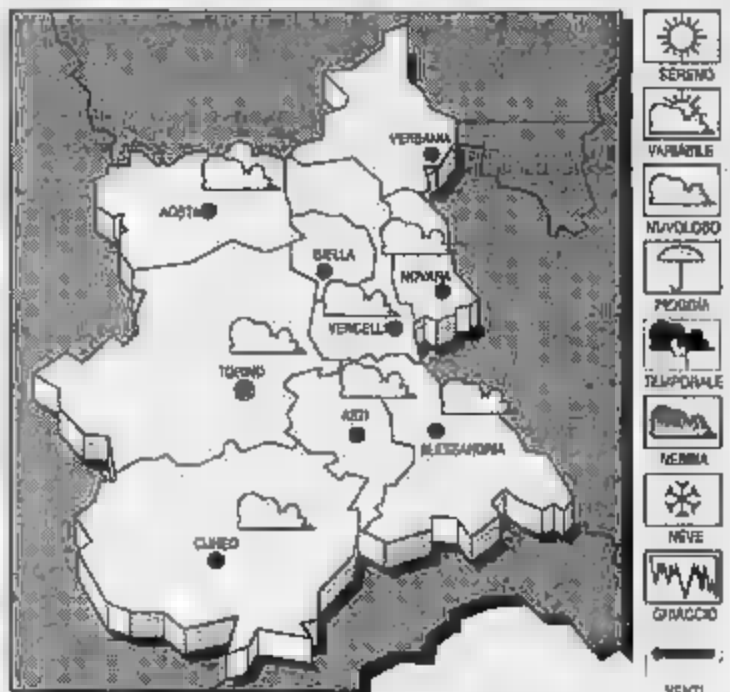
E' stato celebrato ieri alla caserma [illegible] [illegible] il 181° anniversario di fondazione [illegible] dei carabinieri
Sopra il comandante [illegible] Gruppo Ten. col. Vincenzo Giuliani, a fianco i comandanti delle [illegible]

Il provveditore agli studi Pietro Cataldo ha provveduto a premiare i vincitori del concorso nelle scuole medie. Poi sono stati attribuiti riconoscimenti a carabinieri e sott'ufficiali distintisi in particolari operazioni come quella denominata «Oro colato» che ha portato in carcere 14 nomadi c[illegible] il recupero di sei miliardi di refurtiva; e ancora l'arresto di trenta componenti un'organizzazione che spacciava hashish e cocaina ed ha permesso [illegible] sequestro di 15 chili di droga. [r. a.]

A Vigevano

[illegible] grave da due colpi [illegible] pistola

V[illegible]. [illegible] ripreso coscienza ma resta gravissimo Andrea Caldari, il ragazzo di [illegible] [illegible] ferito con due colpi di pistola da uno sconosciuto alle 4 di domenica mattina a conclusione di una lite scoppiata per futili [illegible]tivi nel parcheg[illegible] [illegible] locale «Music Club» di corso Torino 179. Il giovane, che risiede con la madre a Vigevano in via Gramsci 56 e lavora come tecnico ad Albairate, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale cittadino. I medici l'hanno operato d'urgenza, [illegible]ndogli [illegible] proiettile ed asportandogli [illegible] milza. [illegible] misterioso episodio proseguono le indagini della [illegible]lizia: sono stati ascoltati decine [illegible] testimoni e si [illegible] un'auto beige di grossa cilindrata targata Pavia, forse una Mercedes [illegible] [illegible] Bmw. I due colpi, [illegible] all'addome e l'altro alla coscia sinistra, sarebbero stati sparati a bruciapelo da un'arma di grosso calibro, dotata di silenziatore; poi l'auto si è allontanata a tutta velocità. [c. br.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti. Durante [illegible] ore pomeridiane, possibilità di rovesci.

TEMPERATURA. Stazionaria.

[illegible] [illegible] deboli a moderati [illegible] Nord-Est.

TEND[illegible]ZA DEL TEM[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 20; min: 14; media: 17

UN ANNO [illegible]
[illegible] min: 19; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,4; Asti 22; Aosta [illegible]; Alessandria 22; Cuneo 28; Vercelli 21.

Fra i primi contributi c'è quello della Banca Popolare, altre iniziative dei colleghi della madre e gruppi

[illegible] di generosità da Novara all'Ossola

Specchio dei tempi apre la sottoscrizione per il piccolo Fabrizio

NOVARA. C'è un'incognita in meno nel futuro di Fabrizio Concina, sei mesi, il bimbo cardiopatico [illegible] Novara che deve sottoporsi a un delicato intervento chirurgico a Londra. Grazie alla disponibilità di decine e decine di persone, da Novara all'Ossola, il piccolo potrà contare su un budget destinato a fi[illegible] le spese dell'intervento. Ci sono i primi segni tangibili della gara di generosità. La fondazione [illegible] «La Stampa», Specchio dei Tempi, ha aperto una sottoscrizione e messo a disposizione due milioni. Altri due sono arrivati dalla Banca Popolare di Novara.

[illegible] oggi sarà possibile versare alla [illegible] de La Stampa [illegible] Novara (corso della Vittoria 2), le somme che privati, enti, associazioni, gruppi spontanei hanno annunciato di voler destinare al volo della speranza. E da domani, mercoledì, verran[illegible] accettati i versamenti anche sul conto corrente 10967, Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, Redazione di Novara, acceso presso la Banca Popolare di Novara.

Fabrizio Concina [illegible] sei mesi
Con [illegible] mamma il papà e i nonni vive a Novara
E' cardiopatico e deve essere operato presto
Per lui è [illegible] [illegible] gara [illegible] solidarietà

Anche i colleghi di Eliana Attanasio, 26 anni, madre del piccolo Fabrizio, che lavora come infermiera nel reparto di [illegible]diologia dell'ospedale Maggiore, [illegible] hanno voluto perdere tempo. Scrivono in un comunicato: «Il piccolo Fabrizio aspetta il tuo contributo per poter vi[illegible]». E il Cral Cgil Cisl Uil dell'Azienda Ospedaliera ha atti[illegible] il conto corrente 1364, presso la Banca Popolare di [illegible]ovara, intestazione «Per Fabrizio». Il Cral ha già [illegible] un milione.

In buona sostanza, la somma complessivamente raccolta servirà per le spese che l'intervento al «Sick Children Hospital» comporterà. C'è anche la possibilità che attraverso l'Usl di Novara, grazie a convenzioni tra paesi della Cee, le spese [illegible]nitarie vengano coperte da un contributo del servizio [illegible]nale. I genitori (il padre è Gino Concina, operaio, 40 anni) stanno completando la documentazione per ottenere la copertura. Ieri sono stati a Bergamo e To[illegible] per [illegible] una certificazione indispensabile: «Anche con la copertura dell'Usl, che è preziosissima, non avremmo la garanzia di farcela. Il soggiorno a Londra comporterà un'esposizione che, al momento, non possiamo permetterci».

Prosegue Eliana: «Un intervento-tampone, a Bergamo, avrebbe dato a Fabrizio la speranza di sopravvivere al [illegible]mo sei [illegible]si. L'operazione a Londra, eseguita dal professor François Delaval, rappresenta invece [illegible] tappa fondamentale». [illegible] stato un medico di Torino, [illegible] dottoressa Presbitero, a contattare Londra per conto della famiglia Concina.

Ammette la madre: «Le pos[illegible] di successo dell'intervento a Londra sono del venti per cento. Fabrizio soffre anche di un'atresia all'arteria polmonare: la circolazione del sangue, nel [illegible] corpo, è irregolare. [illegible] nostro bimbo respira a fatica e per nutrirlo è necessario ri[illegible] a una sonda naso-gastrica». Fabrizio con la sonda ha imparato a convivere. Sembra proprio lui il primo a [illegible] volersi arrendere. [m. p. a.]

Sforzo di sindacato e Comune per rendere gli orari funzionali ai cittadini

Uffici, porte aperte più a lungo

Incontro in Prefettura per armonizzare lo scacchiere dei servizi. Piano definitivo in autunno
In alcuni enti la rivoluzione è già in atto. Referendum, presa di posizione dei commercianti

Le [illegible] negli uffici dovrebbero essere fortemente ridimensionate grazie ad una migliore organizzazione degli sportelli

NOVARA. L'orologio della città? Promette sportelli aperti anche dopo pranzo. La circolare Frattini per l'ampliamento degli orari di apertura non trova impreparati i dirigenti degli uffici pubblici cittadini. Parecchi sportelli hanno già scelto autonomamente nei mesi scorsi orari più ampi per garantire un servizio migliore e maggiore aderenza alle esigenze degli utenti. Sindacati e amministrazione comunale comunque stanno vagliando tutte [illegible] ipotesi sulla funzionalità di orari in città: se ne parlerà in Prefettura mercoledì 14 giugno, soprattutto per raggiungere un obiettivo, quello di un armonico funzionamento degli sportelli.

Le organizzazioni sindacali prevedono che l'omogeneità delle aperture «possa essere definita [illegible] autunno, dopo l'esame della mappatura di uffici ed esigenze dei novaresi, effettuata da un istituto [illegible] ricerca e consegnata al sindaco Merusi».

Senza attendere le imposizioni ministeriali, in qualche ufficio pubblico la minirivoluzione degli orari è già iniziata. Altri attendono chiarimenti dalle rispettive direzioni. Ecco una breve guida agli sportelli cittadini.

La **Direzione provinciale del Tesoro** attua il [illegible] orario dal 1 giugno. Gli uffici sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, e ogni pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30.

L'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attende l'esito di questo incontro in Prefettura e sottolinea che [illegible] molto tempo abbiamo attuato l'apertura pomeridiana». Ora gli sportelli sono aperti dalle 8 alle 14 tutti i giorni: rientro il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.

La rivoluzione all'**Inps** di corso della Vittoria è annunciata a partire [illegible] lunedì prossimo: oltre al servizio antimeridiano, dalle 8,15 alle 12,15 da lunedì a venerdì e il sabato dalle 8,15 alle 11, si potrà accedere agli sportelli anche tutti i pomeriggi da lunedì a venerdì, dalle 14,30 alle 16,30.

Anche all'**Aci** di via Rosmini l'orario è ampio. Da lunedì e giovedì gli impiegati sono presenti agli sportelli dalle 8-12,30 e dalle 14-17,20. Al venerdì apertura solo antemeridiana, dalle 8 alle 12,40.

Al **Pra** di via Locchi da qualche tempo l'apertura è stata anticipata alle 7,40. L'ufficio chiude alle 11,30 per l'acquisizione di pratiche e rimane aperto fino alle 12,30 per la riconsegna delle stesse e per informazioni. «Siamo in attesa - dice il viceconservatore del Pra Walter Bertona - di proposte di modifica. In previsione comunque avevamo già ampliato l'orario».

La **Direzione regionale delle Entrate** di corso Cavallotti 27 apre dalle 9,30 alle 12,30 da lunedì a sabato, dalle 9,30 alle 12,30.

L'Ufficio del Registro di viale Roma 37 applica [illegible] tempo l'orario 8-13 per sei giorni lavorativi.

La discussione sugli orari - sebbene su un altro fronte - impegna anche i commercianti. L'ultimo appello prima del referendum di domenica prossima lo lanciano Ascom Confcommercio e Confesercenti di Novara e Vco. Lo hanno ribadito anche durante il recente incontro tenuto alla sala Borsa, dove hanno chiesto il «no» per i due referendum del commercio. I motivi? Le associazioni di categoria li hanno sintetizzati in un volantino, distribuito in tutta la provincia: «Per ogni assunzione in un grande supermercato due commercianti perdono il lavoro. Se i negozi saranno sempre aperti, chi pagherà i maggiori costi di esercizio? Apertura selvaggia significa favorire i più forti e costringere i piccoli esercizi a chiudere». Renzo Bordoni, presidente Ascom: «Nei paesi europei, soprattutto in Germania, dopo un periodo di aperture prolungate, si sta tornando ad orari più ristretti. Perchè percorrere una strada che altri hanno già abbandonato?».

Cristina Meneghini

IN BREVE

[illegible]

Referendum: Bodrato al quartiere Sud, [illegible] a Galliate

Stasera alle 21 al castello [illegible] Galliate manifestazione per il «Sì» al referendum sulla legge Mammì. Partecipano Giampiero Rasimelli, presidente nazionale Arci Nova e Nicola Fonzo, presidente del Comitato Novarese per il sì. Giovedì a Novara, dalle 9, al mercato coperto di viale Dante è prevista una distribuzione di volantini. Stasera alle 21 in [illegible] Monte [illegible] Gabriele 50 C, sede del quartiere Sud, i popolari novaresi incontrano Guido Bodrato. Saranno trattati i temi relativi ad alcuni quesiti referendari. [r. s.]

[illegible]

Le scadenze per il pagamento della [illegible] rifiuti

La tassa sui rifiuti urbani dovrà essere pagata in due rate con scadenza [illegible] 18 settembre e il 18 novembre. Il Comune ha annunciato l'invio delle cartelle esattoriali tra agosto e settembre. [b. c.]

MEINA

Lido, gestione degli impianti affidata [illegible] Pro Loco?

Essendo mancati i presupposti per indire un appalto per la conduzione del Lido durante questa estate, l'amministrazione comunale sarebbe intenzionata ad affidare gli impianti alla Pro loco. Qualora quest'operazione andasse a buon fine, l'avvio della gestione dovrebbe avvenire a far tempo dal 20 giugno prossimo. [m. b.]

[illegible]

Comune, Nobili è il [illegible] presidente del consiglio

Nuovo presidente del consiglio comunale: è l'imprenditore Pierluigi Nobili, di Forza Italia, che subentra a Roberto Masullo, dei popolari-riformisti. L'opposizione si è astenuta. [m. g.]

[illegible]

Incidente sulla circonvallazione, donna è grave

Una mancata precedenza [illegible] causato domenica pomeriggio un incidente stradale sulla circonvallazione [illegible] tre feriti: la più grave è Antonietta Baudo, [illegible] anni, di Vigevano, ricoverata in prognosi riservata all'ospedale cittadino. Era a bordo di un'auto che, dopo la collisione si è ribaltata in un campo. Tutti i feriti sono ricoverati nel reparto di chirurgia. Sul posto [illegible] intervenute le ambulanze della Croce Rossa e la polstrada di Vigevano. [c. br.]

[illegible]

Festa dello sport e spettacolo di twirling

Sabato alle 21, [illegible] una sfilata per le vie del paese di tutte le società sportive e di uno spettacolo del gruppo twirling delle 'Rondinelle' si celebrerà la Festa dello Sport. La manifestazione avrà una coda il giorno successivo con un giro del paese in bicicletta. [m. b.]

Domani alle 18,30

Il Comune [illegible] a calcio i [illegible]

NOVARA. Interromperanno addirittura il Consiglio comunale per scendere in campo. Nessuna metafora politica: si parla di calcio, quello vero.

Nella formazione del Comune che domani alle 18,30 sfiderà i Veterani allo stadio di viale Kennedy ci sono infatti anche molti consiglieri. Primo di tutti Grifoni, goleador nella partita vinta 1 a 0 contro i Farmacisti e autore [illegible] una delle reti (l'altra di Monteggia) contro la Sun, battuta 2 a 1.

Nella formazione del Comune ci sono, oltre ai due citati, Greppi (presidente della Municipalizzata) Busseti (presidente del Cim), Brivio, Zulian, Baraggioli. Tra gli assessori Cota (terzino), Rostelli e Albenga che però non sarà presente per uno strappo ai legamenti rimediato nel match con i farmacisti. L'allenatore, il dott. Bertinotti, [illegible] munque, [illegible] ha ancora diramato la formazione ufficiale. L'ingresso allo stadio, ovviamente, è gratuito. Per il futuro si sta pensando anche [illegible] incontri per beneficenza. [c. bo.]

Da oggi [illegible] Novara

Due giorni di consiglio [illegible]

NOVARA. C'è parecchia carne al fuoco nel consiglio comunale che impegnerà per due giorni, [illegible] e domani, gli amministratori a palazzo Cabrino. Il clima politico non è dei più sereni se venti consiglieri di opposizione hanno richiesto la convocazione per chiarire alcuni problemi insoluti [illegible] la sostituzione dell'assessore all'urbanistica Patrizia Trombi, la revoca del mandato al presidente della Sun Claudio Carbonatto, e la nomina dei nuovi rappresentanti del consiglio in seno al Cim. Sull'attività [illegible] centro intermodale merci è prevista anche una relazione del sindaco. Si dovrà provvedere poi alla sostituzione [illegible] tre consiglieri dimissionari della Lega (Anna Bellezza Rosati, Cristiana Migliavacca [illegible] Amedeo Bussetti). Si parlerà anche di università con un ordine del giorno sull'edificio di via Porta 25 che ospita i corsi di economia e commercio. Ieri era previsto un incontro fra il sindaco e i responsabili del gruppo Trussardi per la sede Rotondi. [r. a.]

A Vigevano

Martellate al figlio madre accusata

VIGEVANO. Una donna [illegible] 70 anni è accusata di aver tentato di uccidere il figlio di 44, celibe, neurolabile, con due martellate alla testa.

Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio intorno alle 16 nella loro abitazione in via Fogazzaro [illegible] e per fortuna [illegible] è risolto senza gravi conseguenze: i colpi non sono stati inferti con particolare violenza e l'uomo, M.L., ricoverato in ospedale, è stato giudicato guaribile in otto giorni per [illegible] ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

La madre, G.L., per motivi non ancora chiariti, l'avrebbe colpito mentre era nel dormiveglia, scatenando l'immediata reazione del figlio, tanto che anche la donna, dopo aver chiesto aiuto ad un vicino di casa (che ha immediatamente dato l'allarme), è stata trasportata a sua volta in ospedale.

Anche per lei la prognosi è di otto giorni per una serie di contusioni. Le indagini sono condotte dalla polizia, che ipotizza per [illegible] donna l'accusa di tentato omicidio. [c. br.]

Proteste allo «Sportello del lettore» per la cattiva qualità dell'aria nel quartiere

«Noi, gli asfissiati di Sant'Agabio»

La gente è esasperata: «Abbiamo sentito tante promesse ma non è cambiato nulla». I responsabili del servizio Igiene: «Sindaco e Provincia informati sulla necessità di modificare le strutture degli impianti»

NOVARA. «Si[illegible] stufi di dover respirare questo tremendo odore di fogna. Non ne possiamo più». La telefonata allo Sportello del lettore è arrivata da Sant'Agabio, il rione costretto a convivere con il polo industriale. Riporta alla ribalta uno dei problemi cronici della zona: la puzza.

«E' impossibile aprire le finestre - dice Elena Brustio, abitante in via Faraggiana 11 -. Non si riesce a cambiare aria alla casa. Siamo stanchi di morire asfissiati ogni giorno. Questa situazione invivibile si trascina ormai da anni. Abbiamo sentito tante parole, tante promesse ma non è cambiato nulla».

Rispondono Emilio Iodice, dirigente del Servizio di Igiene Pubblica, e Maria Chiara Antoniotti, medico del servizio di igiene ambientale. «E' un problema sul quale stiamo lavorando da circa quattro anni. E' dovuto alla stretta vicinanza tra le abitazioni e le aziende che provocano immissioni nell'atmosfera attraverso i camini e le perdite diffuse dall'impianto. Ridurre l'inquinamento allo zero assoluto è molto difficile, si cerca di contenerlo e mitigare il disagio».

I sanitari hanno già compiuto decine [illegible] analisi di giorno e di notte e stilato una mappa con indagini sui camini delle industrie e informazioni sulla tipologia di impianti e di produzioni. «Abbiamo evidenziato - continuano Iodice e Antoniotti - [illegible] necessità di realizzare delle modifiche alle strutture degli impianti. Le richieste sono state comunicate al sindaco, l'autorità sanitaria locale, che ha il potere di imporle e alla Provincia. Noi, infatti, siamo soltanto un ente tecnico consultivo».

Alcuni interventi sono già stati compiuti, altri si attendono ancora. «Noi interessiamo di continuo le autorità preposte perchè sollecitino i lavori» garantiscono i tecnici dell'Usl. Una volta eseguite le opere di modifica degli impianti la situazione dovrebbe migliorare.

Gli odori più «ricorrenti» sono [illegible] cavolo bollito e uovo marcio: derivano, rispettivamente, [illegible] lavorazioni [illegible] metalmeccaniche e idrogeno solforato. Ma l'aria di Sant'Agabio oltre [illegible] essere puzzolente è anche insalubre? «C'è [illegible] dato confortante - rispondono Iodice e Antoniotti -: le concentrazioni riscontrate [illegible] molto basse rispetto alle soglie stabilite per gli ambienti di lavoro. Gli odori [illegible] conseguenze di sostanze che hanno [illegible] livello olfattivo molto basso: si sentono anche se presenti in quantità limitate. Tra l'altro le rilevazioni compiute negli anni dimostrano che il periodo da maggio a luglio è in assoluto il peggiore».

Barbara Cottavoz

[illegible]

Altre due segnalazioni

Ecco altri due casi segnalati dai lettori. Per rispondere è sempre funzionante anche il fax (0321-36391) della nostra redazione.

E' obbligatorio tagliare i rami sporgenti? Elda Vandi, di Novara: «Quando passo sul marciapiede in corrispondenza del [illegible] civico 29 [illegible] via Tommaso d'Acquino devo scendere in strada a causa della grande chioma [illegible] un salice piangente che impedisce il transito. Il Comune [illegible] può obbligare a tagliare i rami sporgenti?

Mosche, l'invasione continua. Genesio Zanardi, di Suno: «Tempo fa avevo protestato per l'invasione delle mosche nella mia casa di Suno. Il Comune era intervenuto con una disinfestazione [illegible] le mosche sono tornate. Probabilmente perché l'Usl non ha deciso da dove vengono. Secondo me da un incubatoio di pulcini. Erano stati prelevati anche dei campioni per spedirli all'Università e analizzarli ma non si è più saputo niente. Vorrei qualche delucidazione.

LETTERE [illegible]

Perché preoccuparsi del futuro di Crealla

Vorrei ringraziare l'on. Zacchera per il suo interessamento del problema Crealla. Ma dovrei puntualizzare alcune cose. Mi si chiede di essere tranquillo. E di non preoccuparmi. Crealla è sempre stata tranquilla fin da quando è nata e chi si è preoccupato finora? Iniziando da Falmenta fino al Quirinale tutti sono a conoscenza della situazione? Sono nati degli ostacoli geologi: a me non risulterebbe; finanziari: tanto meno; manutenzione invernale; questa [illegible] ridere se si confronta con una funivia, sia come gestione e manutenzione ecc.. Che direzione hanno preso i due miliardi e 800 milioni destinati per il 1° e 2° lotto strada e ponte? Il problema funivia è nato nel '90 con l'amministrazione Ferrari. Prima [illegible] pensava a una tale soluzione. Tempo fa siamo stati ricevuti dal commissario per esporre le nostre ragioni. Quale è stata la risposta? O accettate la funivia o continuerete ad andare a Crealla a piedi. Sarebbe il sistema democratico di amministrare? Non c'è solo da preoccuparsi, bensì da mettersi le mani fra i capelli.

Angelo Ferrari, Verbania

Omegna perde anche il reparto maternità

Dal 1° giugno Omegna è stata privata di un altro fondamentale servizio: [illegible] reparto maternità dell'ospedale. Un'altra penalizzazione per il Cusio e le valli circostanti. Probabilmente, prima di giungere a[illegible] una soluzione di questo tipo, non sono state prese in considerazione struttura e tipologia del nostro territorio e chi chiediamo quindi se sia possibile che tutto ciò avvenga senza che la popolazione sia informata sui motivi. Crediamo [illegible] nostro dovere evitare che Omegna venga lentamente privata di quei servizi che sono utilizzati dalla popolazione. Rimaniamo in attesa di una presa di posizione dell'Amministrazione Comunale, che si riunirà martedì 6 giugno per discutere l'argomento, affinché il servizio sia al più presto restituito alla popolazione.

Seguono quattro firme. Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / [illegible].61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46 600; **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.089; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** [illegible] / 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556 000/ 55.61.81; **Baveno:** 0323 / [illegible]; **Mergozzo** 0323 / 80 705; [illegible] **Grignasco:** S.r.e 0163/41 66 17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.58; [illegible]: 0322/78.697. **Piedimulera:** 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82 50.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

[illegible]

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e i [illegible] addizionale di L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie [illegible] turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Faigaro*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97 66.64
Arona: *Algarnon*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 92 60 33
Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322/87.119
Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323/40 13 55
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, [illegible] tel. 0323/58.70.67
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/77.41
Masera: *Masera*, via Provinciale, [illegible] 0324/35.221
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, [illegible] 0324/83.125
Seppiana: *Celase*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56.368
[illegible] **San Giulio:** *Bergamasco*, p. [illegible] 12 tel. 0322/90 117
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45 97.01

[illegible]

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** Paolo Zanardi, magazziniere, con Daniela Borredon, impiegata; Cosimo Fiume, medico, con Rossana Mingazzini, casalinga; Giorgio Casalino, [illegible]lico, con Eleonora Rossi, studentessa; Mario Bonanni, sottufficiale [illegible], con Giovanna Rachele Arula, disoccupata; Francesco Baldi, agronomo, con Claudia Calliari, assistente sanitaria; Cesare Crana, impiegato, con Gelsomina Pugliese, impiegata; Marco Trevisan, impiegato, con Cristina Bigatto, studentessa; Roberto Necchi, operaio, con Giuseppina Terzi, cuoca; Alessandro Asperi, commesso, con Elena Camanna, impiegata; Antonio Gaudino, muratore, con Patrizia Ferraro, operaia; Bruno Calelli, in attesa di occupazione, con Tiziana Freguglia, baby-sitter; Silvano Locatelli, impiegato, con Nicoletta Ruocco, architetto; Corrado Broul, impiegato, con Anna Barbieri, inserviente, [illegible] Farè, impiegato, [illegible] Gabriella Gili, impiegata; Paolo Sartori, geometra, [illegible] Simona Pioli, insegnante; Carlo Bertarelli, impiegato, [illegible] Luisa Tencaioli, impiegata; Franco Galeti, operaio, con Milena Almone, commessa; Paolo Manenti, operaio, con Chiara Garbi, impiegata.

GLI [illegible]

[illegible]

Assemblea del Garden Club

Il Garden Club Novara si ritrova stasera, martedì, alla sede di [illegible] Silone 20 per l'assemblea straordinaria dei soci, chiamati a eleggere il consiglio direttivo. dalle 21. [c. m.]

[illegible]

Sini e la filosofia teoretica

Il ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Faraggiana si conclude domani, mercoledì, nella sala Est Sesia di Novara con la relazione di Carlo Sini, ordinario di filosofia teoretica all'Università di Milano, [illegible] «Il tempo delle culture e le culture del tempo». Dalle 21. [c. m.]

[illegible]

Vacanza ad Andalo in Trentino

[illegible] raccolgono fino a oggi le iscrizioni al soggiorno per [illegible]ziani ad Andalo in Trentino. Si parte domenica 11 e si torna domenica 25 giugno. Le domande devono essere rivolte al settore Servizi sociali di corso Cavallotti 23 (secondo piano) a Novara. [b. c.]

[illegible]

Comitato Prodi, presentazione

Assemblea allargata alla popolazione, domani, mercoledì, del Comitato Prodi a Oleggio. Sarà presentato il programma del movimento e si parlerà anche di referendum. L'incontro si tiene con inizio alle 21 a Villa Calini. [b. c.]

TEMPO LIBERO

«Acchiappaestate» a Verbania

Presso il Centro d'incontro di Sant'Anna, che si trova in via Belgio a Verbania, [illegible] aperte fino [illegible] dieci giugno le iscrizioni all'«Acchiappaestate 95». L'iniziativa, promossa [illegible] Centro d'incontro in collaborazione con la circoscrizione e le parrocchie di Pallanza, è aperta ai giovani di età compresa tra i 6 e i 14 anni e prevede, nel corso dei mesi estivi, [illegible] svolgimento di attività sportive, ludiche e culturali. [s. r.]

Giancarlo Lombardi, ministro della Pubblica Istruzione, parla a Novara

«Scuola, che fatica cambiarla!»

«Consentitemi uno sfogo: anche per spostare un banco tutti protestano, e ogni volta che si fa qualcosa ci sono piagnistei». L'incontro con il Gruppo giovani imprenditori e l'indagine sul lavoro

Anno anticipato, il

Ne hanno discusso i presidi che si sono riuniti per il contratto

I presidi durante l'incontro di ieri mattina all'istituto Omar Novara

NOVARA. presidi sta stretto il nuovo contratto di lavoro e suscita perplessità decisione del ministro della Pubblica Istruzione anticipare l'anno scolastico all'inizio di settembre.

E' stato Sandro D'Ambrosio, responsabile nazionale della scuola media e superiore della Cisl, ad illustrare ieri mattina all'«Omar» il nuovo contratto per i capi d'istituto. D'Ambrosio ha ammesso che stato sottoscritto un «contratto transizione», ha poi insistito sulla necessità proseguire nel realizzare l'autonomia delle scuole ed ha sottolineato quanto resti da fare per fornire ai presidi gli strumenti operativi per dirigere proprio istituto.

Il segretario ha ammesso che un del 6%, quello previsto dal contratto, non può essere accolto dall'entusiasmo dei presidi, ha aggiunto che Cgil, Cisl e Uil intendono battersi per dare ai presidi maggiori responsabilità.

problema scottante è questo: se il preside viene considerato responsabile della qualità del servizio scolastico - dice il preside del Fauser, Paolo D'Errico - deve disporre anche degli strumenti per incidere sulla qualità lavoro. Ma sono proprio questi a mancare».

Quali margini d'intervento hanno i presidi? E' la domanda che è ricorsa più volte nell'assemblea, riferita soprattutto alla possibilità di valutare il lavoro degli insegnanti. «Se divido il lavoro dei docenti per le ore che hanno effettivamente svolto - ha detto Ugo Campagnoli, preside del "Leonardo da Vinci" Borgomanero - constato che le differenze notevoli e questo è avvertito soprattutto da chi si sobbarca i maggiori carichi di lavoro».

Oltre al contratto, al centro dell'attenzione è l'annuncio dell'anticipazione dell'anno scolastico. La notizia Lombardi l'aveva già preannunciata agli studenti del liceo scientifico «Antonelli» nel di un incontro avvenuto mese scorso, il ministro aveva aggiunto che la bbe stata presa gradualmente. Ora invece, la notizia di un anticipo generale sta provocando un grosso dibattito all'interno delle scuole.

Lo stesso D'Ambrosio ha annunciato che sindacato chiederà il ritiro della decisione. «Il problema non è la quantità dei giorni lavorativi - dice Mario Novazio, segretario Cisl Scuola - ma la qualità del servizio. L'anticipazione dell'anno scolastico finalizzata al superamento delle carenze degli studenti in difficoltà; non solo, proprio quest'anno in cui si prevedono ritardi nel meccanismo delle nomine a causa dei problemi della meccanizzazione delle procedure, viene chiesto di anticipare l'anno scolastico. Così si creerà difficoltà ancora maggiori».

Anche molti presidi non condividono il progetto del ministro: «Non d'accordo sull'inizio per tutti il 4 settembre; il nostro collegio docenti - afferma la preside dell'istituto magistrale, Maria Teresa Monteverde - aveva già programmato un orario per il ricupero degli studenti che avevano lacune, quattro ore scuola a partire dall'inizio di settembre; per gli altri si dovrà fare? Come dovranno suddivisi gli insegnanti? Sono favorevole ai corsi ricupero a settembre, finalizzati al ricupero delle carenze riscontrate durante l'anno».

NOVARA. Scuola, rapporti il mondo del lavoro, inizio anticipato dell'anno scolastico. Se è parlato ieri all'Associazione industriali, nell'ambito della presentazione di una ricerca («I giovani e il lavoro») del Gruppo Giovani Imprenditori, in collaborazione con la facoltà di Economia e Commercio di Torino. Un'indagine pilota sul lavoro giovanile nelle aziende, attuato attraverso interviste.

stata l'occasione per intervento del ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, dopo le polemiche dei giorni scorsi seguite all'annuncio che il prossimo anno comincerà il primo settembre.

Il ministro entra subito in argomento: «Alla scuola non si è mai dedicato attenzione, ma la verità è che è una macchina da rinnovare». Poi: «Consentitemi uno sfogo: quando c'è da spostare un banco tutti protestano. Ogni volta che si fa qualcosa tutti si mettono a piangere (albergatori ecc.). E' chiaro che se si tenta di muovere qualcosa si va a toccare gli interessi di qualcuno. Mentre ottimista, vedo questa drammatica fatica».

Poi il ministro guarda al futuro: «Quando penso a un innalzamento di due anni della scuola dell'obbligo penso anche a 50 per cento di materie uguali per tutti e all'altra metà diversificata. Ma sarà possibile

Giancarlo Lombardi

progettare questa riforma soltanto con la collaborazione della società civile. In un paese come la Germania la collaborazione è stata molto più forte che da noi».

All'incontro con il ministro, introdotto da Paola Agradi (presidente gruppo giovani imprenditori) sono intervenuti Chiara Leonardi, Roberto Curini, Ettore Stievano, Sandro d'Ambrosio (segretario generale sindacato scuola media Cisl) e Gianfredo Comazzi (responsabile rapporti scuola industria e vicepresidente Industriali di Novara).

D'Ambroso, in con il ministro su molti punti, in particolare ha posto l'accento sul futuro della formazione, «quella che più interessa l'impresa. Per migliorare il dialogo è necessario che al termine di ogni ciclo scolastico ci siano momenti di formazione».

Lombardi, rispondendo ad alcune osservazioni di imprenditori e operatori del mondo scolastico: «E' io fare una grande iniezione per il recupero del lavoro manuale in senso lato, a dalle elementari. Nel Meridione, ad esempio, ci sarebbe la possibilità di posti di lavoro manuale ma nessuno è in grado di farlo. E' un elemento che va recuperato». Poi il ministro lancia un'altra sfida-proposta: un gruppo di lavoro, all'interno degli imprenditori novaresi, per delineare quale tipo di lavoratori servono all'interno dell'azienda, quali sono le carenze. «Per quanto riguarda Novara potrebbe essere un'iniziativa interessante che favorisca un dialogo costruttivo con il provveditore. Altrimenti si rischia di cadere in errori recenti e attuali, come alcune lauree brevi in ingegneria. Accade che nel biennio si insegnino le stesse materie del di laurea in ingegneria. Il risultato? Non si preparano i tecnici che l'impresa si attende».

Gianfranco Quaglia

In un workshop itinerante le «attrattive» della provincia

Novara e il «suo» turismo

Parchi naturali, cantine e luoghi artistici: ecco il «pacchetto» per attirare turisti. Giovedì, abbinata all'hockey, l'Apt è a Genova (Fiera turismo e sport)

NOVARA. Arrangiarsi con quello che si ha: ecco il programma del turismo novarese che affronta l'ormai prossima stagione lanciando le sue offerte che sono arte, buona tavola, parchi, tradizione e - per gli estimatori - vino di quello b. Questi suoi «gioielli» il Novarese li sta portando in giro per quattro giorni (da ieri a giovedì prossimo) in un work shop itinerante attraverso Emilia-Romagna e T

Subito dopo parchi, cantine e luoghi artistici di Novara e dintorni, vanno in mostra alla Fiera di Genova (8-12 giugno) dedicata all'accoppiata fra turismo e sport. L'Azienda di promozione turistica di Novara - invitata dagli organizzatori genovesi - ha scelto l'abbinamento sportivo con l'hockey a rotelle. Un grande pannello nello stand mostrerà l'immagine di un giocatore di hockey in ne. E accanto, a far bella mostra di se, il pacchetto delle proposte di «richiamo» che vanno dal turismo culturale a quello bientale.

«Certo - dice Maria Grazia Purghé, direttore dell'Apt Novarese - non possiamo che lanciare un certo tipo di turismo, non stanziale, ma di passaggio. Offriamo i luoghi artistici, i nostri parchi naturali, le interessanti cantine della zona. Il programma è di partecipare a fiere, borse, mostre nazionali ed internazionali. Questo work shop in Emilia-Romagna e Toscana lo facciamo in accordo una nuova struttura turistica novarese: Promo-Novara, quale fanno parte, fra gli altri, alcuni albergatori ed il presieduto Alfonso Moroschi».

work shop - iniziato ieri a Riccione con passaggi per Bologna (oggi), Firenze (domani) e Parma (mercoledì) - la Regione Piemonte ha scelto tre prodotti tipici da offrire agli operatori turistici dei vari centri dai quali la mostra itinerante passa: i formaggi piemontesi e due vini: il dolcetto d'Alba e il Ghemme. E proprio grazie a quest'ultimo vino prelibato il Novarese figurerà in tutte le città interessate dalla mostra-mercato turistica.

E dopo il work shop l'Apt di Novara è pronta a Genova per la prima fiera Turismo e sport. «Stiamo facendo la nostra parte - dice il commissario dell'Azienda novarese Secondo Gallarati - in attesa di conoscere quali le decisione della Regione in merito alla suddivisione del territorio dopo la separazione del Vco da Novara. Che dovrà cambiare qualcosa è comunque scontato - prosegue Gallarati - e potrebbe essere modificata l'area di competenza dell'Apt di Novara».

Come? Il commissario dell'azienda fa delle ipotesi. La più probabile potrebbe vedere una sola Apt per tutta la «Bassa», comprendente i «resti» della provincia di Novara e quelli della provincia di Vercelli. Secondo Gallarati dice, però, che tutto è ancora da decidere. Non è tuttavia escluso che la Regione divida il territorio in genee creando una Apt per i laghi, una per l'Ossola e una a Novara allargata a Vercelli.

Marcello Sanzo

I migliori ristoranti

La «Chiocciola» all'inseguimento dei primi posti

NOVARA. E' sempre la «Chiocciola» di Galliate a guidare la rincorsa dei ristoranti novaresi e del Vco alle prime posizioni della classifica del referendum «Ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta». Il locale galliatese si è issato al 35° posto, collezionando 168 preferenze. Il primato del «Picchio Rosso» di Centallo, però, è davvero lontanissimo, a quota 2337. La «Chiocciola» si prepara a sorpassare il «Cantinone» di Canale (Cn), avanti di una sola scheda. Tutto dipenderà dai clienti-sostenitori.

Il secondo locale meglio piazzato è la «Pernice Bianca» di Formazza, al 41° posto con 126 voti, uno meno del «Conte Ruspante» di Cocconato (At). Scorrendo la classifica, troviamo quindi il «Gufo Nero» di Ghemme, 47° con 103 preferenze, la «Genzianella» di Missino, 55° con voti e tallonato dall'«Arc en ciel» di Arona (56° con voti). E ancora, il «Grande Slam» di Cameri (60° con 60 schede), il rifugio «Gattascosa» di Bognanco 56 voti), il «Bella Vista» di Meina (66° con 53), il «Canun d'Or» di Fara (74° con 43), il «Gunther» di Novara (76° con 41) e il «Piemontese» di Stresa (79° con 37). aspettano novità positive nei prossimi giorni con i nuovi arrivi di tagliandi. [m. p.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI DI PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA...

RISTORANTE...

CITTA'.............................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Abitava a Carpignano

Pensionato di anni si buttandosi sotto il

GHEMME. Tragico gesto di un uomo di 60 anni. Pietro Picchetti Castellani, abitante a Carpignano, si è tolto la vita gettandosi sotto un treno della linea ferroviaria Novara-Varallo Sesia. La disgrazia è avvenuta fra Ghemme e Romagnano. L'operaio in pensione, si è recato sul posto in bicicletta, l'ha lasciata in stradina sterrata e ha atteso il passaggio del convoglio in prossimità di un passaggio a livello.

All'arrivo dell'automotrice (partita dalla stazione di Romagnano alle 15,52) il pensionato si è gettato sui binari ed è stato travolto dal treno. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per alcune decine di minuti per consentire l'intervento dei carabinieri di Ghemme. All'origine della drammatica decisione di Pietro Picchetti Castellani è una crisi depressiva acuita dopo che l'uomo aveva raggiunto l'età della pensione lasciando il lavoro. [r.s.]

Ancora sangue lungo la statale del Sempione fra Gravellona e Domodossola

Un altro morto sulla superstrada

Nella curva del Badulerio, già teatro in passato di gravi incidenti ha perso la vita un impiegato di Gallarate, vittima sabato sera di uno scontro frontale che ha provocato anche sette feriti

DOMODOSSOLA. Ancora sangue sulla superstrada dell'Ossola. Un morto e sette feriti [illegible] il tragico bilancio di uno scontro frontale avvenuto nel fine settimana nei pressi del cavalcavia che supera il Toce in località Badulerio, alla periferia [illegible] Domodossola; Un tratto maledetto, già disseminato di croci.

E Sabato sera poteva [illegible] strage. Una [illegible] auto è infatti rimasta coinvolta nell'incidente, altri automobilisti sopraggiunti subito dopo hanno rischiato a loro volta di schiantarsi. La polizia stradale e i vigili del fuoco, accorsi subito sul posto con [illegible] ambulanze, hanno prontamente dirottato il traffico e hanno bloccato gli svincoli di Domodossola e Masera. L'arteria è rimasta interrotta fino alle due della notte di Domenica

Nell'incidente è morto [illegible] impiegato di Gallarate, Corrado Reghengiani, [illegible] anni, che rientrava da una gita nell'Ossola con la moglie Liliana Gallo, 36 anni e il figlio Riccardo, tredicenne. La sua «Fiat Tempra» si è scontrata con un una Pontiac familiare condotta da Gian Carlo Ricca, un autotrasportatore residente a Fossano. Ricca è originario di Varzo, dove torna spesso durante il fine settimana. Sulla Pontiac viaggiavano la madre dell'autotrasportatore Giulia Bendotti, la moglie Patrizia Riba e il figlio Fulvio, di sei anni. L'urto è stato violentissimo. Un automobilista che stava spraggiungendo da Masera, Enrico Reami, di 54 anni, non ha potuto evitare l'urto con [illegible] prime due vetture.

Agenti della stradale e vigili [illegible] fuoco si sono trovati di fronte [illegible] agghiacciante: auto distrutte, sangue sull'asfalto, pianti e gemiti dei feriti. Corrado Reghengiani era rimasto [illegible]strato al posto di guida. I vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere per tirarlo fuori dall'abitacolo. Per l'impiegato la corsa in ambulanza verso il San Biagio è stato purtroppo inutile: è morto subito dopo il ricovero per le gravissime lesioni interne riportate nello scontro. Gli altri occupanti delle tre auto sono stati portati tutti in ospedale. Nessuno di loro fortunatamente è grave.

Secondo alcune testimonianze, lo scontro sarebbe stato provocato da un sorpasso azzardato. La polizia stradale [illegible] munque ancora conducendo [illegible] certamenti. Nel tratto in cui è avvenuta la sciagura, subito dopo il cavalcavia [illegible] Masera, il tracciato descrive una lunga curva, con una visuale molto limitata. Esattamente in quel punto, [illegible] scorsa estate c'era stato un incidente con tre morti.

Adriano Velli

Corrado Reghengiani, vittima dell'incidente che ha ridotto [illegible] nelle condizioni mostrate [illegible] foto accanto

A Omegna

Matite per i bimbi del Kenya

OMEGNA. Una matita. Cercano soltanto e semplicemente delle matite, [illegible] neppure di quelle colorate ma più banalmente [illegible] lapis, di quelli che si usava[illegible] e si usano [illegible] nelle scuole elementari. Facili [illegible] usare [illegible] quali scarabocchiare, cancellare e poi riscrivere. Chissà tra pochi giorni, a scuole terminate, quante matite finiranno nel cestino. Forse perché non più [illegible] i colori di moda, o perché spuntate.

Bambini, non buttate via le matite che non [illegible] servono più: in Burundi c'è una suora novarese che le cerca disperatamente. Non importa se non sono di moda, sono spuntate o consumate. In Kenya un bambino di Embu, modesta cittadina situata a 1800 metri di altezza ed a pochi chilometri dall'Equatore, con il «mozzicone» avanzato potrebbe imparare a scrivere. L'appello «Una matita per suor Aldina» arriva [illegible] Cusio, [illegible] un gruppo di giovani.

Dice Davide Tettamanti: «Da tempo siamo vicini a questa straordinaria suora che da dodici anni si occupa dei bambini orfani ed abbandonati. In dodici anni sono centinaia i bambini raccolti ed ospitati in un centro ed ai quali la suora cerca un futuro».

Da anni a Novara, attraverso Antonio Pascarella, e da Omegna con Tettamanti, si inviano aiuti umanitari a suor Aldina. Adesso la richiesta di matite. «Matite, solo matite. Non vogliono neppure le biro perché con [illegible] caldo che fa a quella altezza si scioglie anche l'inchiostro - dice Davide Tettamanti - nella scuola di Embu per adesso usano come quaderno il pavimento di terra battuto della scuola (che è poi l'ombra di una pianta) e come penne dei rametti. **[v. a.]**

In montagna

«Troppe tasse sulle piccole teleferiche»

Il deputato **Marco Zacchera** [illegible] chiesto l'intervento [illegible]

DOMODOSSOLA. Stangata fiscale per boscaioli e alpigiani che usano piccole teleferiche per trasportare merci in montagna. I canoni demaniali sono aumentati fino a sei volte.

Il caso è stato denunciato dal deputato [illegible] An Marco Zacchera che ha chiesto al ministro delle Finanze di azzerare i [illegible]ni demaniali per le teleferiche di piccole dimensioni che esistono nelle vallate alpine e collegano gli alpeggi con il fondovalle.

[illegible] sta creando una situazione grottesca e profondamente ingiusta - sottolinea Zacchera -; si dice di voler salvare la montagna e poi si impongono balzelli [illegible] impianti di minime dimensioni che per molte persone sono l'unico mezzo per trasportare merci. Non si riesce poi a capire perché l'ufficio del registro di Verbania chieda quarantamila lire annue di canone e quello [illegible] Domodossola, nella cui giurisdizione si trova la gran parte degli impianti, ne pretenda invece 240 mila, oltre a un deposito cauzionale di mezzo milione. In questo modo il canone risulta aumentato di sei volte».

[illegible] deputato ha chiesto al ministro delle Finanze di chiarire, con una circolare, i termini del canone che, a suo giudizio, va annullato o portato a una somma simbolica. **[a. v.]**

Giovane fotografa ossolana presenta le sue opere

«Sogni a colori» di [illegible] in mostra sul lago d'Orta

ORTA. Barbara Stefanelli, figlia d'arte (il padre e la madre sono fotografi in Ossola dove gestiscono un negozio) espone dall'8 all'11 giugno nella sala mostre comunale di Orta San Giulio. La giovane fotografa di Masera presenterà una cinquantina di foto a colori per questa mostra dal titolo «Sogni a colori». Si tratta di foto che fanno parte di [illegible] che trae origine dalle piccole cose quali fiori, bottoni, fiammiferi, vasi, fermagli, consiglie, [illegible] però attraverso l'uso di obiettivi che ne mettono in risalto linee e forme o piccoli particolari sui quali l'occhio non sempre [illegible] sofferma. Immagini che possono quindi riservare il piacere della riscoperta poetica [illegible] un mondo che ci è familiare.

La mostra è aperta giovedì e [illegible]rdì dalle 14 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22.

Barbara Stefanelli esporrà poi a fine luglio anche a Stresa, sul lago Maggiore, e in Val d'Ossola a settembre, alla festa dell'uva di Masera. **[re. ba.]**

Feriolo, nessun ferito

Fuoco distrugge [illegible] roulotte di turisti [illegible]

FERIOLO. La roulotte di due turisti tedeschi, marito e moglie, [illegible] vacanza al campeggio Isolino, sulle rive del fiume Toce, è andata quasi completamente distrutta dalle fiamme, verso le 5 di ieri mattina. Fortunatamente i due coniugi si trovavano nella tenda di alcuni amici quando l'incendio, provocato molto probabilmente da un corto circuito, si è sviluppato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania che hanno domato prontamente il fuoco. Non si lamentano feriti. **[a. r.]**

Stasera in Comune ad Omegna, c'è anche il direttore generale dell'Usl 14

Consiglio aperto sulla Sanità

Al centro del dibattito, la situazione dell'ospedale cusiano dopo la chiusura del reparto maternità e la denuncia dei medici per il pronto soccorso. «Qui - dicono - siamo pronti anche a scendere in piazza»

OMEGNA. Tutti insieme attorno ad un tavolo a discutere dei problemi della Sanità. Avverrà questa [illegible] ad Omegna, dove è stato convocato un consiglio comunale aperto per analizzare la situazione che si è venuta a [illegible] nel Cusio dopo la chiusura del reparto [illegible] ostetricia-ginecologia e la denuncia per il pronto soccorso fatta da un gruppo di medici dell'ospedale.

A richiedere il consiglio aperto e tutti sono state unanime[illegible] le forze politiche omegnesi all'indomani della notizia ufficiale della chiusura della maternità dell'ospedale Madonna del Popolo.

Al centro dell'attenzione ci sarà il direttore generale dell'Usl 14 Mario Vannini e la sua presenza offrirà probabilmente l'occasione per discutere non solo dei p[illegible] cusiani ma dell'intero piano di razionalizzazione in [illegible] nel Vco. «Ed è esattamente quello che vorremmo sapere - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza -. Al dottor Vannini chiederemo innanzitutto che Omegna rimanga sede dell'Usl 14 considerato anche che dispone degli immo[illegible] adatti. Ancor più importante, vogliamo il potenziamento dei servizi di pronto soccorso ed il mantenimento dei distretti sul territorio. Il tutto senza sguarnire l'ospedale».

Sul miglioramento del pronto soccorso insiste anche Rifondazione Comunista: «Cerchiamo di vedere le cose con il buonsenso - dice Renzo Fovana - è indubbio che per le caratteristiche territoriali dell'Alto Novarese, si debba garantire [illegible] tre presidi ospedalieri la massima potenzialità in fatto di emergenza: Omegna [illegible] primis, che non ha strutture paragonabili a Verbania e Domo. La razionalizzazione è necessaria, [illegible] usiamo il buonsenso inserendo le specializzazioni nella realtà territoriale».

Estremamente critico nei confronti degli amministratori pubblici e delle organizzazioni sindacali è Augusto Quaretta, del «popolare»: «Se ci troviamo [illegible] questa situazione è perché in tanti sapevano dei progetti di razionalizzazione [illegible] con molta disattenzione sono rimasti alla finestra a guardare. [illegible] pensare che l'ordine del giorno con [illegible] quale si chiedeva di [illegible] chiudere la maternità [illegible] Omegna è stato fatto il giorno stesso in cui il reparto veniva chiuso. Gli omegnesi, che questo ospedale [illegible] hanno realizzato con soldi loro meritano un maggior rispetto. Da oggi in avanti [illegible]gliamo più equilibrio nella distribuzione dei servizi ospedalieri sul territorio del Vco».

E [illegible] avvenisse, per difendere l'ospedale, c'è chi è pronto a scendere in piazza. «Se sarà necessario faremo [illegible] raccolta di firme per difendere [illegible] nostro ospedale - dice Arrigo Polinetti di Forza Italia - abbiamo il timore, tutt'altro che remoto, che il nostro presidio finisca per morire di morte lenta. Qualche tempo fa hanno tolto le lungodegenze, adesso la maternità: questo depauperamento di posti letto finirà con il por[illegible] alla chiusura automatica dell'ospedale che gli omegnesi hanno fortemente voluto p[illegible]gandolo di tasca loro».

Di veder penalizzato l'ospedale di Omegna non vuole neppur sentirne parlare Aldo Maffezzoli della Lega Nord: «[illegible] buone ragioni e per esperienza diretta. Il 'Madonna [illegible] Popolo', se paragonato ad altri presidi, e per carità non facciamo nomi, è un albergo a cinque stelle per efficienza e professionalità. Siamo favorevoli alla razionalizzazione ma non vogliamo che ad essere penalizzata, ancora una volta, sia Omegna e soprattutto la sanità».

Su sede e pronto soccorso punta anche il Pds: «Aspettiamo i programmi - dice Raffaele Piloni - ma è fuori discussione che la sede dell'Usl 14 debba essere Omegna e che nel piano dovrà essere inserito sia il potenziamento del pronto soccorso che il completamento dei servizi [illegible]vrazonali quali il Laboratorio di sanità pubblica ed il Centro di terapia psichiatrica».

Vincenzo Amato

L'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna. In città si teme un progressivo impoverimento [illegible] presidio sanitario

IN BREVE

CASALE CORTE CERRO

Stasera si consegnano i premi del Panathlon

E' in programma stasera al ristorante «Cicin» la consegna del premio «Panathlon Mottarone» a società sportive del Vco, segnalate dal Coni di Novara. Alle 20, riceveranno il riconoscimento lo Sci Club Seven Up di Santa Maria Maggiore e la scuola media statale Quasimodo di Verbania. Il premio «Una vita per lo sport» andrà a Lorenzo De Felice, istruttore al Collegio Santa Maria e all'allenatore di V[illegible] Ernesto Gori. [v. a.]

[illegible]GIA

Escursionista ferito [illegible] dall'elicottero

Soccorso aereo per un escursionista vigezzino, Firmino Cottini, padre di noti imprenditori della valle. Vittima di una caduta alla «Colma» di Craveggia l'altro pomeriggio, a soli cinque minuti dalla chiamata Cottini è stato raggiunto e portato all'ospedale da un elicottero della Esi di Masera, pilotato da Massimiliano Giana, levatosi in volo dalla base posta alla Vasca Blizz. [r. s.]

[illegible]

In stazione fontana e fioriere in pietra locale

Abbellita [illegible] stazione ferroviaria internazionale. Grazie all'Enaip di Domodossola che ha donato alcune fioriere e [illegible] fontana in pietra locale, realizzate dagli allievi del corso per lapidei, la Divi[illegible] Servizi Fs ha potuto rendere più accogliente l'atrio. [ro. ba.]

[illegible]

Movimento sociale apre nuove sezioni sul territorio

Il coordinamento del Movimento sociale-Fiamma tricolore ha completato la fase organizzativa nel Vco, dove risultano costituite le sezioni di Verbania, Domodossola, Cannobio e Invorio. Dopo l'assemblea nazionale in programma a Roma dal 16 al 18 giugno, [illegible] promosse conferenze programmatiche locali. [s. r.]

[illegible]

Concluso il corso di educazione stradale a scuola

Si sono concluse [illegible] le lezioni di educazione stradale nelle scuole elementari cittadine. Il corso, tenuto dal caposettore della polizia municipale Raffaele Porco, ha riguardato tutta la segnaletica [illegible]ticale, il comportamento del pedone e quello del cicli[illegible]. [a. v.]

VERBANIA

Show [illegible] danza moderna al teatro Vip

«Street Dance» è il titolo dello spettacolo di danza rap, hip-hop, posse, muffin, funky-techno messo in scena stasera alle 21 al teatro Vip di Intra dalla Dance School di Simona Metta. La manifestazione è organizzata dalla società verbanese «Idea Nuoto». [s. r.]

Non riesce l'assurda gara di lancio a quattro ragazzi di Gurro

Con le fionde tipo «gauchos» danneggiano tre automobili

GURRO. Emuli dei mitici «gauchos» argentini che con le loro «bolas» (una sorta di fionda multipla) catturavano tori e [illegible] selvaggi nelle pampas, forse hanno voluto cimentarsi [illegible] una prova [illegible] bravura del tutto particolare: nel lancio [illegible] pietre contro i fili del telefono e dell'Enel. Ma l'assurdo esercizio [illegible] è riuscito ed ha invece provocato danni a tre automobili parcheggiate nelle [illegible]ze.

Protagonisti di quella che potrebbe comunque essere considerata una bravata, sono quattro giovani - con età compresa tra i 14 ed i 16 anni - tutti abitanti nel piccolo comune della Valle Cannobina.

I fatti. Nella notte tra venerdì e [illegible] scorsi i quattro «gauchos di valle Cannobina» hanno costruito alcune rudimentali «bolas» legando una pietra, più o meno della dimensione del pugno di una mano, a ciascuna delle due estremità di un robusto spago della lunghezza di circa 60 centimetri. Impugnando poi una delle pietre e facendo [illegible] l'altra lanciavano l'at[illegible] le linee aeree della Telecom e dell'Enel per vedere poi se [illegible] spago vi restasse [illegible] equilibrio [illegible] alla funzione [illegible] contrappeso [illegible] delle pietre.

[illegible] un lancio sarebbe però andato nel verso giusto, mentre le «bolas casalinghe» sono andate a colpire tre vetture parcheggiate [illegible] la [illegible] di tiro provocando danni a cofani, finestrini e fiancate per il valore, pare, [illegible] alcuni milioni [illegible] lire.

Secondo alcune testimonianze degli abitanti di Gurro, compreso [illegible] sindaco Giuseppe Sterza, si tratterebbe [illegible] ragazzi già noti in paese per le loro imprese balzane. Sulla vicen[illegible] comunque indagando i carabinieri di Cannobio.

«Non possiamo certamente definire l'accaduto un [illegible] atto vandalico - aggiunge il sindaco Sterza - anche se gli effetti di questa ragazzata si sono rivelati gravi. Certo sarebbe bene [illegible] i quattro giovani, tutti minorenni, stessero in futuro più attenti cercando anche passatempi meno rischiosi. Al di là dello specifico episodio tengo a precisare che Gurro è un paese tranquillo, in grado di offrire a visi[illegible] e turisti bellezze naturali e serenità».

[illegible] Ronzoni

«Una stupida ragazzata» dicono a Gurro

Programma di opere

[illegible] si impegna su viabilità e [illegible]

OGGEBBIO. Il nuovo sindaco Sergio De Monti ha presentato al Consiglio comunale [illegible] dettagliato programma di interventi che l'amministrazione intende realizzare.

Nel set[illegible] della viabilità la giunta si propone di migliorare i collegamenti esistenti tra le frazioni del paese (in particolare per M[illegible] Dumera, M[illegible]gra), [illegible] costruire una strada da piazza Italia a piazza del Municipio e di allestire un parcheggio a Camogno.

Altre opere pubbliche di rilie[illegible] previste dal programma sono una nuova area sportiva e ricreativa polivalente, la sistemazione dell'area portuale, il potenziamento dell'illuminazione, l'adeguamento dell'acquedotto, della fognatura e delle discariche.

In campo sociale gli impegni prioritari sono rivolti al servizio ambulatoriale e di assistenza domiciliare. [s. r.]

Dal Comitato Festa

Aperte [illegible] per la rassegna «Acchiappaestate»

MERGOZZO. Il Comitato Festa dello sport di Bracchio, frazione [illegible] Mergozzo, ha aperto le iscrizioni alla rassegna «Bekka l'applauso», dedicata ai debuttanti assoluti.

L'invito è per gli aspiranti cantanti, imitatori, poeti, musicisti, giocolieri, fantasisti e quanti altri vorranno e sapranno rendersi protagonisti in qualcosa di speciale rivelando capacità od attitudini artistiche.

L'iscrizione al concorso è completamente gratuita. Per aderire e avere altre informazioni basta telefonare al numero 0323/80458. I vincitori della rassegna, che avrà una serata clou nel [illegible] dei festeggiamenti dell'estate mergozzese, parteciperanno ad uno spettacolo che si terrà a Bracchio ed [illegible] poi [illegible] possibilità di ottenere «passaggi» radiofonici e televisivi in alcune emittenti locali. [s. bot.]

Domani a Villa Fedora

[illegible] doc e [illegible] del Piemonte [illegible] laghi di [illegible]

BAVENO. Un incontro dei vini Doc di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] la realtà turistica alberghiera dei laghi Maggiore, Orta e Viverone si svolge domani a Villa Fedora, sede della Camera di Commercio del Vco.

L'iniziativa, promossa [illegible]l'Enoteca regionale della Serra in collaborazione con le Camere di Commercio del Piemonte e la Provincia di Novara, è riservata [illegible] operatori turistico-alberghieri e della ristorazione.

[illegible] programma comprende, dopo [illegible] giro in battello, alle 16,15 la presentazione del libro «Vino è salute» [illegible] Giuseppe Sicheri e quindi [illegible] degustazione enogastronomica guidata dai sommelier dell'enoteca organizzatrice con proposte di abbinamenti dei vini alle specialità locali.

Nell'occasione vengono pure presentati agli operatori i prodotti del Consorzio di tutela [illegible] formaggio ossolano. [s. r.]

Omegna, stasera il film e l'incontro con De Bernardi

I registi si raccontano

La proiezione di «Piccoli orrori» al Sociale nell'ambito della rassegna «Uno sguardo diverso». Soddisfatto l'organizzatore Bruno Fornara

OMEGNA. Prosegue stasera [illegible] cineteatro Sociale di Omegna, [illegible] la proiezione del film «Piccoli orrori», la rassegna cinematografica «Uno sguardo di[illegible]». La novità di quest'anno è la presenza di tre registi che direttamente presentano e discutono con il pubblico le loro opere.

Dopo l'incontro con Davide Ferrario di martedì scorso questa sera arriva ad Omegna Tonino De Bernardi, autore del poetico «Piccoli orrori», una pellicola originale e incisiva, quasi un «puzzle» [illegible] storie [illegible] situazioni che sono lo specchio della vita quotidiana.

L'incontro con i registi, ed è attesissimo quello di stasera con De Bernardi desideroso di girare un film ad Omegna e sul lago d'Orta, è stata [illegible] chiave del successo di questa rassegna. «E' vero, la gente si è mostrata curiosa [illegible] desiderosa di capire come si realizza un film, quali difficoltà si incontrano [illegible] reperire i finanziamenti [illegible] mille altre cose ancora - dice Bruno Fornara, organizzatore della rassegna - soprattutto la gente vuol sapere quale vita hanno film del tipo da [illegible] proiettato».

E poi mille domande sugli attori, sulla sceneggiatura, sull'importanza della fotografia. Davide Ferrario ha strappato applausi al pubblico tanto quanto il suo suggestivo «Ani[illegible] fiammeggianti» che, detto per inciso, ha partecipato in America anche al «Sun Dance Festival» di Roberto Redford.

Una scena del film «Piccoli orrori» di Tonino De Bernardi (nel riquadro)

«Il pubblico si è dimostrato molto preparato. Mai domande banali o scontate. Diversamente da quanto [illegible] pensa i registi vengono volentieri a questi incontri - dice ancora Bruno Fornara, presidente della Federazione Italiana Cineforum - amano il confronto, ascoltano volentieri la gente, colgono le osservazioni del pubblico. Così ha fatto Nanni Moretti che proiettava agli amici [illegible] nei cine[illegible] di periferia i suoi primi film in otto millimetri. Una volta gli artisti giravano le piazze, adesso [illegible] le sale cinematografiche. Sempre, comunque, per [illegible]trare il pubblico che è poi l'interlocutore primario di un regista».

Quella [illegible] [illegible] pertanto [illegible] delle rare occasioni per entrare nei «segreti» del mondo di celluloide.

Vincenzo Amato

[illegible] LOCALE

Omaggio all'ingegnere che «scoprì» la Piana

La storia è ricca di pionieri che hanno legato per sempre i loro [illegible] a dei luoghi. Ma l'Era in cui viviamo concede questo privilegio [illegible] pochi. Mari, terre, persino lo spazio è entrato nel nostro patrimonio di conoscenze [illegible]me un tassello quasi banale. Ma il nome di Giuseppe Zucchelli, ingegnere milanese scomparso 11 anni fa, resterà per sempre legato alla [illegible] Piana di Vigezzo. A lui si deve lo sfruttamento turistico della montagna di Craveggia. A Giacomo «Gim» Bonzani, sindaco di Villette, si deve [illegible] l'ottimo libretto che [illegible] voluto scrivere per non dimenticare quella storia di uomini, passioni, tecnologia che ha portato alla realizzazione di una delle stazioni sciistiche più importanti delle Alpi. Oggi, oltre alla caratteristica ovovia per accedere [illegible] piste, la Piana offre la seggiovia [illegible] Trubbio e quattro sciovie (Cima Uno, Cima Due, Fraschella, Gugnin). Il libretto, 27 pagine, è arricchito [illegible] presentazione di Benito Mazzi. Lo scrittore vigezzino ci riporta ai giorni che precedettero la costruzione di funicolari e attrezzature all'uopo per [illegible] sfruttamento [illegible] poggi innevati per lo sport dello sky». Giorni in cui alle osterie si giocava a «napolapicchea» o «striscabusso» sognando il futuro. Ma quel mondo antico, per fortuna, non è del tutto scomparso. Ricca la documentazione proposta [illegible] Bonzani [illegible] non dimentica la lungimiranza [illegible] quanti, prima [illegible] Zucchelli, guardarono allo sfruttamento delle vette vigezzine. Nel '59 il Consiglio di Valle presieduto dall'ing. Giacomo Brindicci Bonzani diede incarico all'ing. Robutti di redigere uno studio di una seggiovia per raggiungere la Bassetta, montagna a sude del capoluogo storico della valle. C'erano però opzioni diverse: Fontanalba sotto [illegible] Pioda di Crana, il Group sopra Malesco, l'alpe Campra verso [illegible] Pizzoragno e la Piana di Vocogno in comune di Craveggia. Così si arrivò al referendum. E il 21 agosto '60 su 700 persone i 2/3 optarono per [illegible] Piana di Vocogno. Iniziò la caccia a fondi e azionisti. Nel '62 Zucchelli compì con alcuni amici un sopralluogo su incarico [illegible] Direttivo. Poco dopo iniziò in concreto il suo impegno, prima finanziario poi assoluto.

Bonzani, nell'agile ricostruzione, propone anche una lunga galleria di personaggi decisivi per lanciare la nuova stazione: [illegible] pittore Antonio Vandini al professore Simone Fernandez (tra i primi azionisti porta-a-porta), da Enea Zanaria (primo presidente del Direttivo) ad Anselmo Gnuva («Deus ex machina» della Funivia attuale).

Carlo Bologna

GIUSEPPE ZUCCHELLI E LA PIANA DI VIGEZZO
[illegible] Giacomo [illegible]
Edito da Copigrafart
Pagine 27
Distribuzione gratuita

STASERA AL CINEMA

Vip — Tel. 825.888 — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000/5000
Viva San Isidro! — di A. Cappellotti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Messicani fantozziani bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. [illegible] — Commedia

Araldo — Tel. 474.825 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000/5000 — RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.678 — Lire 7000/5000 — Or.: 19,50/22,15
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Eldorado — Tel. 024.158. — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000/5000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Vittoria — Tel. 623.398 — Or.: 20,10/22,15 — L. 7000/5000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

S. Cuore — Tel. 455.454 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000/mart. 5000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] **S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **San Carlo** — Inf. orari tel. 240586 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 6000/5000 — RIPOSO

[illegible] **Vandoni** — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Moderno** — Tel. 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per lara colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Piccolo — Tel. 81.741, — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

[illegible] **Ballardini** — Tel. (0337) 244.364 — Or.: 21,30 — Lire 6000 — RIPOSO

[illegible] **Corso** — Inf. orari su segr. tel. 240.553. — L. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30[illegible] — Lire 7000
D'amore e ombra — [illegible] Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046, — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] **Italia** — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20.15/22,15 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] **Cine Teatro** — Tel. 61.183 — Or.: 21. L. 8/6000 — Lun. fer. 7/5000
Saggio musicale

[illegible] **Cinema Sociale** — Tel. 61.459 — Or.: 21 — L. 7000/5000
Piccoli orrori — Rassegna «Uno sguardo diverso», partecipa il regista Tonino De[illegible]

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 6000 — RIPOSO

[illegible] **S. Pellico** — Tel. 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **Ariston** — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

Vip — Inf. prezzi su segr. — [illegible]. 40.19.40 — Ore 21
Saggio di danza

[illegible] (In[illegible]) — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — Or.: 20,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984 — L. 7000/5000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

---

GIORNO E NOTTE

GOZZANO
Al Lido, il rock è «donna»

Entra nel vivo il «Festival» musicale del «Lido» di Gozzano. Stasera rock al femminile, [illegible] «Steel Drams», una band composta da sei affiatate ragazze. Dalle 21. [m. p.]

CASTELLETTO
Party Time, salsa e merengue

Salsa e merengue stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino, sulla statale del Sempione; in sala dalle 21 sono presenti alcuni maestri di latino-americano che offrono lezioni gratuite. [c. m.]

NOVARA
Alle Magistrali, «Amici d'Europa»

«Amici d'Europa» è lo spettacolo messo in scena stamane dagli studenti dell'istituto magistrale Tornielli di Novara, in occasione della tradizionale festa di fine [illegible]. Al pomeriggio nel cortile della scuola sono previste varie iniziative, (gara di karaoke, concerti, tornei [illegible] giochi). [c. m.]

Dal sei luglio

Musica e danze nelle crociere sotto le stelle

VERBANIA. Danze e crociere sul Lago, sotto le stelle. A cura della Navigazione e dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore [illegible] l'appuntamento con le crociera notturna sul Verbano.

Da anni ormai [illegible] escursioni sul Lago costituiscono un'apprezzata occasione di valorizzazione del territorio e offrono agli ospiti una visione inedita delle principali località, delle isole Borromee, dell'eremo di Santa Caterina del Sasso sulla sponda varesina. Il programma dell'estate '95 di «Notturno sul lago» prevede una serie di [illegible]ciere a bordo della [illegible] «Verbania», con tre ore di navigazione ogni giovedì dal sei luglio al sette settembre; gli scali saranno [illegible] Pallanza, Baveno, Stresa, Belgirate, Angera, Arona. Sarà possibile ballare a bordo con musica dal vivo [illegible] fruire del servizio bar, tutto a 15 mila lire. [s. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	59	72	68	36
	80	71	65	80	59
CAGLIARI	66	18	71	33	12
	41	64	[illegible]	58	57
[illegible]	80	1	44	33	65
	98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	69
[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	28	38
	139	99	75	72	60
[illegible]	[illegible]	39	11	30	81
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	[illegible]
NAPOLI	57	69	17	43	8
	68	[illegible]	58	48	48
PALERMO	10	14	[illegible]	61	[illegible]
	112	62	52	50	4[illegible]
ROMA	60	10	54	53	[illegible]
	[illegible]	52	[illegible]	47	45
TO[illegible]	8	68	61	16	7
	60	58	50	50	50
VENEZIA	[illegible]	32	48	22	8
	[illegible]	79	70	64	[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 41 [illegible] Palermo. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-83; 41-39; 41-16; 41-36; 41-61; [illegible]; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 8; 41-19, 41-72; 41-58; 41-26; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo 8 (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

20-36; 71-36; 31-36; 80-66; [illegible]; 61-36; 14-36; 82-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; [illegible]; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; [illegible]; 80-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; [illegible]; [illegible]; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; 60-36; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80;
10-20-40; [illegible]; 40-50-90;
10-20-50; 20-30-90; 50-60-70;
10-20-60; 30-40-50; 50-60-80;
10-20-70; 30-40-60; 50-60-90;
10-20-80; 30-40-70; 60-70-80;
10-20-90; 30-40-80; 60-70-90;
20-30-40; 30-40-90; 70-80-80;
20-30-50; 40-50-60; 10-30-40;
20-30-60; 40-50-70; 10-30-60

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	2	43	39	16	2	11	1	3	39	15
VERTIBILI	4	4	6	4	3	5	20	3	1	[illegible]
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	5	10
	27	44	45	27	29	28	24	40	42	[illegible]
FIGURE	8	7	1	9	6	8	6	6	7	2
	46	12	32	18	24	24	30	12	28	25
DECINE	1	11	61	1	51	1	41	11	61	71
	10	32	24	10	17	27	14	15	16	[illegible]

(In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza)

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** Col. Non vietato. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La [illegible] e la fanciulla** Colori N. V. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Sala 3. **A proposito di donne.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c.so [illegible] 22, [illegible] 581.7190. **Morti di salute** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. [illegible] **Juan De Marco maestro d'amore.** [illegible]: 16,40, 18,40; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v[illegible] 32/e, tel. 436.0723. **I gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO [illegible] 5; [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible]; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica** Or.: 16,10, 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 16,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni
KING via Po 21. T. 812.5896. **Creature del cielo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sos[illegible] Pereira.** Or.: [illegible], 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono [illegible] **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**O RITZ** via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 15/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina estate Vignale danza '95. Prenotazioni 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**CULTORI** corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan de M[illegible].** Orario: 15,40; 18, 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna. **Nell.** Or. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
APOLLO [illegible] De Cristoforis. **Azione mutante.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Il Colonnello Chabert.**
[illegible] Galleria del Corso. **L'amore molesto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. Corso. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Cavour 3. **[illegible] di sabbia.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. **Vento di passioni** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingresso 12.000.
[illegible] **CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Un uomo senza importanza.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. L. 12.000.
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero [illegible]. **Come [illegible] coccodrilli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] C. [illegible] Servi. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte [illegible] verità.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 10.[illegible].
ELISEO via Torino [illegible] **Pulp fiction.** [illegible]: [illegible]: 18.10; [illegible]. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Galleria [illegible] **La scuola.** Orario: 15,45; ultimo 22,30. Ingresso 10.000.
MAESTOSO corso Lodi [illegible]. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni 40. [illegible] **Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Virus letale.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cowgirl il nuovo sesso.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni. 8. **Mary Poppins**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible]**n story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radeg[illegible] 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
[illegible]**ON SALA 6** via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Cobb.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un padre in prestito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Il bacio della morte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. Lire 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Ed Wood.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Cineforum.** Or.: 20,15; 22,30;
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Morti [illegible] salute.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible] carica dei 101.**

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. della Scala, telefono [illegible].
[illegible]**ERVAT**[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, [illegible] 2900.67.67. Spettacolo beneficenza bambini [illegible]
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. **Corpse! Commedia con cadaveri.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. **Fine stagione.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Winnipeg - El barco de la esperanza.** Orario: 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Sabato, domenica e lunedì.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **[illegible] caso Soubevain.** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. **Corso recitazione.** Ore 21.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible] 87. Ore 21 **El malsa de peure**
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 16, tel. 607.18.96, **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible]: [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film, 22,30 Videogiornale; 23 [illegible] Cento, attualità; 24 Videoparade. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi sport, rubrica; 20,30 Radici, tv movie; 22,30 Vco notizie, tv movie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Video Top; 22,30 News, edizione notte; 23,30 News, edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ult. ed.; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

Uno spettacolare passaggio del sanmauriziese Erminio Forti durante la gara di domenica pomeriggio al Pragiarolo di Maggiora

Successo del campionato italiano di autocross [illegible] Maggiora

Protagonista Erminio Forti un cusiano quasi «tricolore»

MAGGIORA. Sempre più... For- [illegible] E' fin troppo facile all'indomani della terza prova di campionato italiano di velocità su terra, così si chiamano adesso le gare di autocross, dire [illegible] Erminio Forti è sempre più forte. Un gioco di parole che vale però tanto quanti sono i punti acquisiti [illegible] secondo posto ottenuto [illegible] intelligenza, [illegible]-za strafare, senza lasciarsi tradire dalla foga.

Sarebbe stato fin troppo facil[illegible] davanti al pubblico amico di Maggiora lanciarsi in acrobazie con la ormai leggendaria Porsche da [illegible] cc [illegible] raccogliere applausi. Ma a quale rischio? Quello di terminare la gara anzitempo. Invece il pilota san[illegible] sembra [illegible] matu[illegible] una grande tattica di gara e da Maggiora, dove comunque gli applausi per lui sono stati tanti, Forti torna a casa con un bottino che gli sarà prezioso nel proseguo del campionato.

«Comunque oggi contro Rossetti c'era poco da fare - riconos[illegible] Forti con onestà - la sua Lancia Delta sul circuito del Pragiarolo era velocissima e noi abbiamo avuto problemi con le gomme troppo dure. Il mio obiettivo è comunque quello di riportare il titolo tricolore assoluto nel Cusio».

Il pilota cusiano Erminio Forti

Parole di elogio nei confronti del pilota cusiano le ha avute il vincitore Claudio Rossetti. Secondo i tecnici il campionato assoluto e di categoria sarà una lotta tra il mantovano, vincito[illegible] domenica, [illegible] il portacolori del Pentathlon Motor Team [illegible] San Maurizio d'Opaglio.

La pista maggiorese nel pomeriggio era in condizione perfette e lo spettacolo non è mancato. Soprattutto nelle monoposto che [illegible] stato più spettacolari che [illegible]. Fortissimo, [illegible] aiutato [illegible] fortuna che ha [illegible] fuori combattimento [illegible] veneto Susan, il laziale Gian-Battista Rosella vincitore tra le monoposto senior da 3500 centimetri cubici di cilindrata. Vere e proprie monoposto del tutto simili alle formula uno ma con caratteristiche tecniche per [illegible] su sterrato, le vetture hanno affascinato [illegible] pubblico.

Così come hanno strappato applausi le monoposto limited, un'altra «invenzione» novarese nel mondo dell'autocross. Create un anno fa dall'ex-campione italiano Angelo Valfredini, le «limited» sono monoposto estremamente semplici: montano un [illegible] Fiat Fire ed un telaio uguale per tutti. Vere e proprie auto da corsa per iniziare l'attività agonistica: il costo infatti di queste auto non supera quasi mai i dieci milioni di lire. A Maggiora Valfredini è stato sfortunato [illegible] gli amici avversari, tutti novaresi, hanno entusiasmato il pubblico.

La corsa è stata vinta da Salvatore Vigliarolo, di Cavaglietto, seguito da Angelo Baccio di Fara, Doriano Giacometti di Verbania, Gianni Ubertini di Borgomanero, Paolo Busco di Briona, Giovanni Rabozzi di Sostegno Vercellese.

Vincenzo Amato

Tennis, da oggi al Piazzano entra nel vivo il «satellite» da 25 mila dollari

«Italy Two», tocca ai favoriti

Alcuni novaresi sono entrati nel tabellone grazie alle «wild cards» consegnate sabato
Unica nota negativa il maltempo, che ieri ha costretto al rinvio numerose partite

[illegible]

CALCETTO

Casalbeltrame, [illegible] il dodicesimo «Paesanito»

Ha preso il via ieri sera a Casalbeltrame la dodicesima edizione del torneo di calcetto «Pae[illegible]». Sedici le formazioni che prendono parte a questa gara, una delle più seguite della provincia. Ogni sera due gare, [illegible] 21 e alle 21,45. (c. m.)

SOFTBALL

Primo doppio successo per il Novara in serie B

Il Softball Novara conquista la sua prima doppia vittoria in serie B. Le azzurre hanno battuto il fanalino Bovisio Masciago 6-4, travolgendolo nella seconda 28-2. Le novaresi si trovano a una sola vittoria dal Legnano capolista. [m. p.]

PUGILATO

La Novara Boxe si fa onore al meeting [illegible] Orbassano

[illegible] prestazione dei pugili della Novara Boxe, impegnati alla festa dello sport di Orbassano. Due pareggi e una vittoria per gli atleti del maestro Spina. Match in parità per l'esordiente mediomassimo Michele Taglialatela e per il fratello Antonio, peso [illegible]lter dilettante. Vittoria in tre riprese per l'esordiente «medio» Lopez. (c. m.)

CANOTTAGGIO

Gli atleti della Lago d'Orta in luce alle regate di Varese

Anche alle regate interregionali di Varese brillano i canottieri Lago d'Orta. Irka Vlcek si è aggiudicato il trofeo Vanoni, come miglior singolista. Vittoria [illegible]che per il doppio junior Sola-Basalini. Secondo posto di Manuela Bonacina nel singolo femminile e nel doppio junior con Eliska Vlcek. (c. m.)

CALCIO

Con il club «Forza Azzurri» a Saronno a tifare Novara

Il «Club Forza Azzurri» organizza per la prima gara dei play off Saronno-Novara un servizio di pullman. Le adesioni si raccolgono al bar Novara entro giovedì. (c. m.)

Sui campi di terra [illegible] del Tc Piazzano di via Patti [illegible] nel vivo il torneo satellite «Italy Two» con un montepremi di 25 mila dollari. La manifestazione però ieri è stata [illegible] [illegible] temporali del pomeriggio

NOVARA. Italy Two, da oggi in campo i «big» del torneo. Disputate con tempo incerto - la [illegible] aveva compromesso anche l'inizio dell'edizione '94 - le prime giornate del satellite internazionale, [illegible] un montepremi di 25 mila dollari in corso al Tc Piazzano. Sabato e dome[illegible] i 64 iscritti alla manifestazione, che quest'anno ha scelto come tappa iniziale il club cittadino di [illegible] Patti, sono scesi [illegible] campo per le eliminatorie.

I novaresi hanno dimostrato di essere appassionati di tennis [illegible] hanno affollato i campi durante [illegible] fine settimana. Sabato mattina sono state comunicate le «wild cards», i bonus che hanno dato diritto ad [illegible] giocatori senza punteggio Atp di partecipare ugualmente al [illegible] Hanno favorito alcuni novaresi [illegible] tentano la scalata al tennis professionistico. Si tratta di Guido Monaco, del Tc La Selva [illegible] Ghiffa, [illegible] Simone Mora, [illegible] d'adozione, [illegible] Caverzasio e Andrea Cicerone, quest'ultimo prescelto dalla Federazione.

La prima giornata di gara è risultata favorevole a Simone Mora [illegible] si è qualificato per il secondo turno battendo Alain Dal Bo. La star del satellite, [illegible] dalle prime battute, [illegible] stato il francese Nicolas Escude, testa di serie n. 1. Anche nella seconda giornata i tennisti si [illegible] dati battaglia per accedere [illegible] tabellone principale. La lotta è stata italo-francese. Anche qui ha avuto vita facile Escude, che ha eliminato Mora con un secco 6-0,6-0.

Ieri pomeriggio la [illegible] ha rallentato il tabellone. Hanno potuto essere disputate solo al[illegible] delle partite in programma. Alessio di Mauro si è guadagnato la qualificazione al tabellone di oggi battendo l'elvetico Tanner. Anche Marco Moretto passa il turno, dopo [illegible] eliminato Fabio Massetta.

L'incontro più atteso, tra Escude [illegible] Sarraglia, [illegible] sospeso, e rinviato a condizioni atmosferiche migliori.

Oggi la competizione entra nel viv[illegible] il tabellone principale di singolo e con il doppi[illegible]. Sono attesi i giocatori migliori, quelli che si trovano dal 250° posto in poi della classifica mondiale. Novara non ha campioni di questo calibro, e incrocia le dita per Monaco, «testimonial» della provincia. Senza dimenticare che Italy Two si presenta anche come vetrina, al di fuori del campo, sulle simpatiche manie e superstizioni di questi tennisti. (c. m.)

BASKET

Nei play off e play out

Miracolo Brix [illegible] a Casale

NOVARA. Play off e poule, partite da cardiopalma. Fine settimana impegnativo per le squadre locali di basket. La sorpresa è stata la vittoria della Brix Novara, che si è meritata così l'ingresso allo spareggio per la C2. Per quanto riguarda i play off, gli oleggesi della Icorip chiudono in bellezza. Il derby tra Icorip e S[illegible] ha rispecchiato in pieno la [illegible] agonistica, ricca di soddisfazioni per gli oleggesi, molto sofferta per i ticinesi. Con il punteggio di 79-71 l'Icorip Oleggio ha giocato mantenendo sempre [illegible] decina di punti di [illegible]. Poi ha chiuso con otto lunghezze di distanza [illegible] castellettesi.

In poule promotion, girone 1, da segnalare [illegible] confronto Oikos Alessandria-Verbania Basket, concluso a favore degli alessandrini per una manciata di punti (88-82).

L'Oikos, già ammessa alla finalissima per il passaggio in C1, che si disputerà sabato a Collegno, non ha ceduto le armi al Verbania.

Come già detto, contro ogni aspettativa, da registrare invece la vittoria della Brix Novara sul Polaris Casale. Una [illegible] sorpresa, contro una formazione molto forte. Un successo importante, che offre [illegible] novaresi la possibilità di assicurarsi la permanenza in C2.

Così la prossima settimana la squadra del presidente Garetto affronta il Rivalta, terzo classificato. La formazione, terza classificata [illegible] girone piemontese, non rappresenta un ostacolo insormontabile per gli azzurri. (c. m.)

Disputati i recuperi

Vince San Marino grazie a Melassi Novara nei guai

[illegible] Situazione di classifica sempre più preoccupante per il Baseball Novara dopo i recuperi di domenica pomeriggio. Il San Marino, sospinto dall'ex novarese Massimo Melassi (9 rl, bv 7, b 3, k 7, pgl 0) ha battuto a sorpresa il Bologna 4-1, che sembra pagare l'involuzione di Radaelli. E adesso il roster guidato dal [illegible] allenatore Doriano Bindi si porta in zona salvezza, acciuffando [illegible] Novara (8 vittorie, 16 sconfitte), mettendosi alle spalle Verona, battuto dal Ne[illegible] 15-3 e 6-2.

Gli azzurri, nelle ultime settimane [illegible] Verona [illegible] Juventus), hanno gettato alle ortiche tutto [illegible] vantaggio che [illegible] erano costruiti grazie ad [illegible] buona prima parte di campionato. A determinare la precaria situazione di classifica [illegible] un netto calo del parco lanciatori: Taschin è in crisi, Barosi ancora [illegible]bos. Non solo, ma Bartolucci, salito a rilevare Pi[illegible] [illegible] sembrato un altro giocatore rispetto a quello che aveva tenuto in scacco il Nettuno. Infine, Parisotto è riuscito a vincere [illegible] sola partita [illegible] otto: quella col Grosseto alla prima di campionato che però aveva schierato lanciatori italiani. [illegible] meno male [illegible] c'è Portigliotti a tenere in piedi [illegible] monte di lancio. La società deve decidersi a prendere provvedimenti, senza temere di dover rinnegare le proprie scelte. Serve un americano vincente, le sconfitte onorevoli [illegible] servono più. Venerdì gli azzurri saranno di scena a Rimini contro l'ex Chadwick, un altro giocatore che adesso farebbe molto comodo. (m. p.)

OFFERTE DAL 6/06 AL 10/06

LA GRANDE OFFERTA DELLA CARNE

POLLERIA

Polli tradizionali	£. 2.700 al kg.
Fette tacchino	£. 9.200 al kg.
Cosce tacchino	£. 1.500 al kg.
Conigli italiani	£. 8.900 al kg.
Spezzatino tacchino	£. 5.800 al kg.
Involtini pollo	£. 8.800 al kg.
Cosce pollo	£. 3.800 al kg.
Ali tacchino	£. 1.300 al kg.
Fesa tacchino	£. 8.300 al kg.

MAIALE

Lonza	£. 11.500 al kg.
Cotolette della coppa	£. 7.500 al kg.

VITELLONE

Sottospalla	£. 7.400 al kg.
Fettine	£. 13.800 al kg.
Fettine	£. 15.500 al kg.
Spezzatino	£. 9.900 al kg.
Spalla	£. 9.500 al kg.
Muscoli	£. 8.800 al kg.
Tranci di fesa o noce	£. 13.800 al kg.
Noci intere primissima scelta	£. 16.000 al kg.
Noci intere kg. 8	£. 13.000 al kg.
Fese intere kg. 10	£. 13.000 al kg.

GRANA PADANO 16/18 mesi	£. 21.000 al kg.
REGGIANO	£. 24.800 al kg.

AGLIETTI CARNI

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 93612

SALUMERIA

Prosciutto crudo S. Daniele	3x2
Prosciutto cotto Mebiolo	3x2
Mortadella Galbani e Felinese	3x2
Salame cotto n.p.	3x2
Cotechini n.p.	£. 5.000 al kg.

ORTOFRUTTA

Pere	£. 1.400 al kg.
Arance Valencia a casse	£. 2.000 al kg.

Latte Parmalat lt. 1 p.s.	3x2
Tostine Invernizzi	3x2
Birra VonWunster latt. 33 cl.	£. 600 cad.
Bibite Pejo lt. 1,5 (gazzosa/aranciata)	£. 700 cad

OFFERTE CRAI 4x2

Serena salvaslip x24 • 1 pezzo £. 2.930 • 4 pezzi	£. 5.860
Cotton Fioc Johnson x100 • 1 pezzo £. 2.590 • 4 pezzi	£. 5.180
Baysan multiuso ml. 750 • 1 pezzo £. 3.590 • 4 pezzi	£. 7.180
Dentifricio Oral B ml. 750 • 1 pezzo £. 3.790 • 4 pezzi	£. 7.580
Shampoo Mantovani ml. 300 • 1 pezzo £. 3.980 • 4 pezzi	£. 7.960
Olà super E/2 • 1 pezzo £. 2.370 • 4 pezzi	£. 4.740
Gel Look Model forte ml. 300 • 1 pezzo £. 4.320 • 4 pezzi	£. 8.640
Gel Look Model Basic rosa ml. 300 • 1 pezzo £. 4.320 • 4 pezzi	£. 8.640
Tov. Tenderly 1 velo x150 • 1 pezzo £. 2.770 • 4 pezzi	£. 5.540
Calinda limone liquido ml. 1000 • £. 2.990 • 4 pezzi	£. 5.980
Sapone Scala giallo gr. 300 x2 pezzi • 1 pezzo £. 1.990 • 4 pezzi	£. 3.980
Scala bucato liquido ml. 750 • 1 pezzo £. 3.570 • 4 pezzi	£. 7.140
Deod. gel Floral prat. fior. gr. 150 • 1 pezzo £. 2.420 • 4 pezzi	£. 4.840
Deod. gel Floral pino gr. 150 • 1 pezzo £. 2.420 • 4 pezzi	£. 4.840
Deod. gel Floral lavanda gr. 150 • 1 pezzo £. 2.420 • 4 pezzi	£. 4.840
Calinda bagno ml. 750 • 1 pezzo £. 2.990 • 4 pezzi	£. 5.980
Saponetta Nidra latte x2 • 1 pezzo £. 2.240 • 4 pezzi	£. 4.480
Sac. Patt. Prof. Logex pic. x3 • 1 pezzo £. 3.390 • 4 pezzi	£. 6.780
Doccia fiori Roberts ml. 250 • 1 pezzo £. 3.980 • 4 pezzi	£. 7.960
Sap. liquido fiori Roberts ml. 300 • 1 pezzo £. 3.570 • 4 pezzi	£. 7.140

I PREZZI DI VENDITA POSSONO EQUIVALERE SOLO IN CASO DI ERRORE O DI MODIFICA ALLE LEGGI FISCALI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 6 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La vicenda dei cugini di 6 e 9 anni che accusano i parenti di averli coinvolti in giochi erotici

Violenze, biellesi sconvolti e increduli

Il padre dalla cella: «Mai abusato di mio figlio»

BIELLA. Rabbia, incredulità, stupore, ma soprattutto desiderio di giustizia. Il Biellese reagisce alla notizia dei due bambini di 9 e 6 anni che sarebbero stati violentati dai genitori-zii e dalla nonna. [illegible] clamore dei titoli [illegible] giornali e [illegible] cronache delle televisioni ha lasciato la gente attonita, ma dopo aver vacillato come un pugile che [illegible] per [illegible] dare al tappeto, la nuova provincia si riscuote e chiede alla magistratura di fare chiarezza il più presto possibile per stabilire se le [illegible] siano fondate oppure frutto di un'invenzione infantile o ancora [illegible] una [illegible] chinazione.

Il [illegible] Chionna [illegible] ha perso tempo. Ieri pomeriggio, alle 16, il magistrato è entrato in carcere dove, nel reparto d'isolamento, [illegible] rinchiuso l'impiegato di [illegible] anni. L'uomo è accusato dal figlio [illegible] averlo coinvolto in uno stupro di famiglia [illegible] alla zia [illegible] [illegible] anni (è sorella [illegible] papà), [illegible] cuginetta di [illegible] anni (la figlia della zia) e alla nonna di 67 anni. I genitori e [illegible] pensio[illegible] [illegible] trovano infatti in carcere da sabato [illegible], raggiunti da un fermo [illegible] polizia giudiziaria [illegible] dallo stesso pm e giustificato con [illegible] pericolo di fuga.

L'uomo, sconvolto e provato, [illegible]a negato ogni addebito. E avrebbe ribattuto alle [illegible] sostenendo la tesi di un complotto ordito dalla ex moglie. L'ipotesi della vendetta tra coniugi [illegible] quella che quasi tutti, nel paese [illegible] residenza della famiglia, vanno sostenendo. Luigi (nome ovviamente inventato), [illegible] è infatti separato tre mesi [illegible], [illegible] già da gennaio i due non vivevano più insieme: lui aveva fatto ritorno nella casa dei [illegible]nitori, mentre la moglie si era trasferita nel Vercellese.

Secondo l'accusa, i primi abusi sessuali commessi dagli adulti nei confronti dei due bambini risalirebbero addirittura a [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] possibile - esclama [illegible] nonno, l'unico della famiglia a non essere stato coinvolto in questa vicenda raccapricciante -. [illegible] [illegible] paio d'anni [illegible] p[illegible]sionato, vedo dalla [illegible] all'orto e dall'orto alla [illegible]. Se fossa [illegible] ciò che dicono me [illegible] sarei accorto».

Eppure, secondo la denuncia che ha fatto scattare l'indagine, [illegible] violenze sarebbero iniziate quando il bambino aveva tre anni. Risalgono [illegible] allora gli incubi notturni, i mal di pancia, le paure. La mamma avrebbe voluto sottoporlo a un controllo medico, ma il papà si sarebbe rifiutato. Quando la coppia si è separata, la donna avrebbe deciso di affidare il bimbo alle cure dei medici della Neuropsichiatria dell'Usl di Vercelli.

E' dai colloqui con gli specialisti che sarebbero emersi i primi indizi: [illegible] paure del bimbo e [illegible] [illegible] tristezze erano legate a fatti più drammatici e profondi e non a semplici disturbi fisici. A questo punto la divisione [illegible] Neuropsichiatria si sarebbe messa [illegible] contatto con la magistratura. [illegible] qui la denuncia [illegible] quindi [illegible] proverrebbe direttamente dalla ex moglie. «Sto vivendo momenti terribili - ha commentato ieri la donna -. Lasciatemi in pace».

In attesa degli interrogatori del gip per la convalida o [illegible] del fermo (l'uomo sarà ascoltato in carcere questa mattina, domani toccherà alle due donne), gli avvocati difensori promettono battaglia. Prima di tutto i legali sostengono che non esisteva alcun pericolo di fuga perché i genitori (e [illegible] particolar modo il padre del bimbo), sapevano dell'esistenza [illegible] una denuncia contro di loro.

Già nell'aprile [illegible] infatti il Tribunale dei minori aveva imposto all'uomo [illegible] non frequentare più [illegible] figlio, nemmeno nella casa della madre. Per questo motivo l'impiegato non si era nemmeno presentato, 15 gi[illegible] fa, all'udienza in tribunale per la separazione. Inoltre risale a mercoledì, quindi a tre giorni prima dell'arresto, il primo arrivo dei poliziotti in p[illegible] i quali hanno bussato alle porte dell'asilo per prendere la figlia della sorella ed affidarla ad un istituto.

Infine gli avvocati lamentano l'assenza di una perizia medica: «Data l'accusa di violenza carnale, una visita avrebbe potuto accertare se davvero i due bambini sono stati stuprati». L'accertamento è stato comunque disposto ieri dal pm. Il quale, fino a tarda [illegible], ha raccolto altre testimonianze.

Daniele Pasquarelli

Il pm Chionna che coordina l'indagine sulla vicenda dei due bimbi che sarebbero stati coinvolti in giochi erotici dai familiari

«Quanto [illegible] [illegible] cuori»

Il sacerdote: solo la sofferenza genera questi atroci drammi

BIELLA. Deserti dell'anima. Comunque lo si volti (squallido abuso o «montatura»?), il [illegible] dei due bimbi violentati parla di una cosa sola: «Di sofferenza - dice don Egidio Marazzina -. In storie come questa si avverte una grande difficoltà nei rapporti [illegible] il prossimo. Prevale la violenza, che è sempre figlia del disagio. E a pagare il conto sono spesso i più deboli, come appunto i bambini».

Don Marazzina è il parroco di Occhieppo Superiore, ma tutti lo conoscono come sacerdote «impegnato»: soprattutto al fianco dei giovani. «Quel che è [illegible] da noi non è diverso da ciò che accade in tutta Italia - spiega -: ho l'impressione che si accavallino violenze subite e violenze fatte, [illegible] nel caso dei malati di Aids che contagiano le persone sane. E' [illegible] continuo gioco al ribasso, una [illegible] [illegible] il peggio: come se la gioia, ormai, fosse un sentimento eccezionale, [illegible] non quotidiano, [illegible] portata di tutti».

Da sacerdote, don Marazzina non pronuncia condanne. Si limita a spiegare, e a stupirsi: «Se l'abuso fosse un'invenzione, [illegible] se dietro al caso di Biella ci fossero [illegible] "vendette" familiari, sarebbe ugualmente atroce. Naturalmente, parlo solo per ipotesi, perché non [illegible] nulla [illegible] questa vicenda. Potrebbe anche trattarsi [illegible] un [illegible]. L'unico elemento comune è la tendenza a "usare" i bambini, [illegible] meglio [illegible] abusare di essi. Oggi la gente vuole tutto o niente, non ci sono più mezze misure». Secondo il parroco (ed è prevedibile) le soddisfazioni non [illegible] poi così difficili da ottenere: «Penso [illegible] quando abbiamo accolto una bambina mongoloide: i genitori, di solito, pensano che avere [illegible] figlia così sia una disgrazia, e non sanno, invece, quanta gioia può dare un'esperienza simile. In fondo, solo [illegible] capacità di comunicare con gli altri nasce la voglia di vivere. Quando manca questa capacità, tutto crolla». [g. bu.]

LA FESTA DELL'ARMA

Nuovi encomi ai carabinieri

Celebrato ieri alla caserma di Vercelli [illegible] 181° anniversario di fondazione. Nella relazione [illegible] colonnello Lombardi (foto) un anno di attività.

SERVIZIO A PAGINA 41

«Personalità divise»

Il parere del neuropsichiatra

BIELLA. Sarebbero state le urla, gli incubi notturni e alcuni forti dolori addominali del bimbo di 9 anni a spingere la madre ad affidarlo agli specialisti. Nel piccolo, che già da qualche anno sarebbe [illegible] vittima [illegible] violenze [illegible] padre, della nonna e della [illegible]a, i sintomi del disagio psicologico erano evidenti.

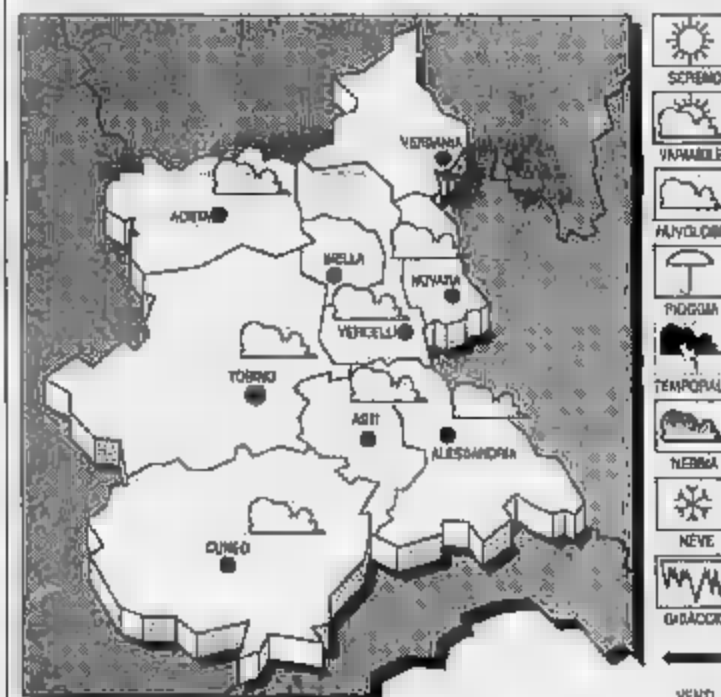
In questo caso, come in tutti gli altri in cui un minore subisce violenze così drammatiche, il lavoro degli psichiatri diven[illegible] lungo e difficile: a volte dura anche anni, ma è l'unico modo per riparare ai gravi danni provocati dallo choc.

La prima domanda che sale alla mente, quando abusi come questo si [illegible] dietro [illegible] porta accanto, è la solita (ammesso che le accuse vengano provate): perché nessuno se n'è accorto?

E ancora: come possono una brava maestra e un semplice impiegato condurre una doppia vita? Come possono sembrare inoffensivi e poi, nel privato, arrivare a tanto?

Una risposta giunge dal primario del reparto [illegible] Neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Biella: «E' il classico caso in cui un individuo soffre di un disturbo della personalità: un [illegible] cleo non funziona (nella fattispecie quello della sfera [illegible] le, dove vengono confusi i ruoli), ma la "facciata" rimane intatta. Parlando dell'episodio biellese, [illegible] probabile che, [illegible] suo tempo, la madre-nonna abbia abusato dei figli: la situazione, così, si è radicata nei due fratelli, che da adulti h[illegible] poi coinvolto i bambini nelle loro [illegible]rverse effusioni».

E per ricostruire la verità, co[illegible] [illegible] diceva, possono servire anche anni [illegible] colloqui [illegible] psichiatri e psicologi: dipende dalla profondità [illegible]a ferita.

«Si deve andare alla ricerca [illegible] [illegible] personalità smarrita - prosegue il medico -: il bambino deve [illegible] aiutato ad uscire dalla confusione, ad avere fidu[illegible] nel prossimo e soprattutto [illegible] superare il trauma della vergogna. Vergogna perchè, se è vero che da un lato il minore si sente una vittima, dall'altro [illegible] profondo il senso di colpa per aver partecipato (sia pure passivamente) all'atto sessuale. Non è comunque difficile intuire [illegible] un bambino mente oppure racconta la verità: e posso dire che ben difficilmente gli specialisti sbagliano». [p. g.]

L'ospedale Sant'Andrea di Vercelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti. Durante [illegible] ore pomeridiane, possibilità di rovesci.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Da deboli a moderati da Nord-Est.

TENDENZA [illegible] [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI

Max: 21; min: 14; media: 17

UN ANNO FA

Max: 25 min: 14; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]

Torino 22,4; Asti 22; Aosta [illegible]; Alessandria 22; Novara 20; Cuneo 26.

INIZIATIVE

REFERENDUM LA STAMPA [illegible] CITY

Aumentano le new entry. Classifica parziale dei primi 10

Il Sorriso entra in edicola e i voti volano a quota 2500

VERCELLI

«UN [illegible] può aiutare una persona: e io, che [illegible] sempre di buonumore, cerco di regalarne molti». Bastano due parole per capire che Diego Conti, giovane edicolante di [illegible] Libertà, [illegible] fa fatica ad essere cordiale e simpatico:

«Arrabbiato? - aggiunge - cerco di non esserlo mai [illegible] con [illegible] figlia piccola non [illegible] lo posso permettere». Da 3 anni, ogni mattina alle sei, Diego è pronto dietro al bancone della sua edicola ad accogliere i clienti. E sono proprio questi ad averlo premiato consegnando i tagliandi a La Stampa e Radio City

Un altro volto giovanissimo del nostro referendum [illegible] quello della diciannovenne Simona Pomati, che i lettori hanno premiato con 39 voti. Al Verdurè, di [illegible] Prestinari, dove aiuta la madre Simona sorride a tutti i clienti «Mi piace stare in [illegible]zo alla gente ed essere cordiale mi [illegible] spontaneo». La madre che le fa da spalla dice: «Simona è dolce e affabile: il suo buon carattere conquista un po' tutti».

Intanto nella classifica [illegible] molti coloro che hanno assegnato preferenze ad esponenti del mondo cattolico.

Sono arrivati voti per l'arci[illegible] monsignor Bertone, padre Minghetti, don Luigi Longhi, don Sergio Vercelli, le suore della Casa di Riposo e delle Piccole serve di Gesù. Fra queste ha ottenuto un buon numero di preferenze la superiora suor Josepha. Una donna l'altro giorno nel portare i tagliandi ci ha detto: «Il sorriso di suor Josepha è il sorriso della solidarietà, di chi aiuta il prossimo e [illegible] prende [illegible] degli anziani. Poco tempo fa si era presa a cuore mia mamma, ammalata, un po' di sollievo».

Intanto nella classifica del referendum siamo a più di 2500 tagliandi: un [illegible] davvero per tutte le categorie. Avanza in graduatoria Donatella Menini del negozio di abbigliamento per bimbi [illegible] via dei Mercati, debuttano alla grande Roberto Borri, dell'Unione artigiani, gli impiegati dell'Inps. Andreina Scalvini di Marucchi formaggi, guadagna punti Rosalba del negozio di abbigliamento di via Crispi e numerose preferenze sono arrivate a favore del questore Emiliano Carratta. E ancora: molti tagliandi premiano il sorriso di Rita Longhini della «Convenienza» e di Federico Groppi (Moda sport).

Oggi pubblichiamo una classifica parziale dei primi dieci in graduatoria.

Mario Cagna [illegible] (carrozziere); Roberta Massa 133 (anagrafe del Comune); Luisella Spada 120 (Portofino's); Donatella Menini 102 (abbigliamento bimbi); Valentino Trada 97 (negoziante); Luigi Altolio 79 (vigile del fuoco); Roberto Borri 75 (Unione artigiani); Alessandro Galli 68 (panificio Sassone); Caterina Lombardi [illegible] (assistente Usl 11); Andreina Scalvini (Marucchi formaggi) e gli impiegati dell'Inps, [illegible] acquo con 62 voti.

Giancarla Moreo
Piermario Ferraro

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio
UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO ❑ | [illegible] E [illegible] ❑ | ASSISTENZA E VOLONTARIATO ❑ | UFFICI PUBBLICI ❑

(Sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de LA STA[illegible] (via Duchessa Jolanda 20) o a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le ***fotocopie***

CINQUANTENARIO **ASCOM - VERCELLI**

[illegible] voti a pioggia di new entry al referendum organizzato da La Stampa e Radio City. Nella foto Simona Pomati del negozio 'L Verdurè. Accanto l'edicolante Diego Conti di corso Libertà

DALLA PROVINCIA

TRINO

Denunciato per maltrattamenti alla moglie

E' stato denunciato dai carabinieri il trinese Michelino Cavagliano, 31 anni, abitante in piazza Garibaldi 2, nell'ex alloggio di custodia del mattatoio civico. L'uomo è accusato di maltrattamenti nei confronti della moglie. Il tribunale di Vercelli ha disposto nei suoi confronti il divieto di abitare a Trino. [s. mo.]

[illegible]

Spediti [illegible] a Roma i vaglia dei rimborsi

La filiale di Vercelli della Banca d'Italia comunica che oggi sarà consegnato per la spedizione alle Poste di Roma i vaglia numerati dal 51-59857984 al 51-59858990 intestati [illegible] contribuenti delle province di Vercelli e Biella: si riferiscono alle riliquidazioni delle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente per il '88. Se i vaglia non dovessero arrivare a destinazione entro i prossimi quattro [illegible] cinque giorni, gli interessati dovranno chiederne conto innanzitutto alle Poste e poi, avuta conferma dell'avvenuta distribuzione, alla filiale vercellese di Bankitalia. I vaglia potranno essere incassati anche nella banca di cui i beneficiari sono clienti abituali. [w. ca.]

[illegible]

Grande successo per la ventiduesima Pedalata

Nonostante il tempo incerto, sono stati centinaia gli appassionati delle due ruote che domenica hanno preso parte alla ventiduesima edizione della «Vercelli che pedala», tradizionale appuntamento cicloturistico d'inizio estate organizzato dal Velo club. Nella foto di Renato Groppi, il Club 82 e [illegible] loro biciclette addobbate con bandiere «Forza Pro». [p. m. f.]

Alle 9,15, nella chiesa dell'Aravecchia

Stamane i funerali di Davide Siviero

Davide Siviero avrebbe compiuto 29 anni a novembre. Soffriva da due mesi di esaurimento nervoso

VERCELLI. Una città ancora sotto choc si ritroverà stamane all'Aravecchia, alle 9,15, nella chiesa di don Luigi Longhi, verranno celebrati i funerali di Davide Siviero, il giovane che nella notte di venerdì si è ucciso gettandosi sotto un treno merci al passaggio a livello di corso Rigola.

Davide, 29 anni a novembre, figlio di Graziano Siviero, titolare del bar Nazionale, e cugino [illegible] Roberto e Daniele, che [illegible] il padre Piero gestiscono il ristorante Giardinetto, uno dei più noti della città, soffriva da due mesi di esaurimento nervoso. Laureato a pieni voti in Economia e commercio, dopo [illegible] impiego in una piccola azienda [illegible] Confienza, aveva trovato lavoro all'inizio dell'anno alla «Euricom», impresa leader dell'industria risiera italiana.

Le sue capacità avevano convinto i responsabili dell'azienda, i risultati del suo lavoro erano evidenti. Poi, all'improvviso, qualcosa [illegible] è incrinato: Davide non riesce più a dormire, sta male. C'è chi parla di una delusione amorosa, chi di troppo stress. La famiglia cerca di stargli vicino, i cugini lo chiamano ogni giorno. Arriva venerdì sera. Davide dice alla [illegible]dre che va dai parenti al ristorante e invece imbocca una strada di periferia che lo porta al passaggio a livello. E alla morte.

Davide Siviero lascia la madre, Cesarina Parea, il papà Graziano e un fratello, Stefano, di 32 anni, che ha seguito le orme paterne e lavora al bar Nazionale. [r. s.]

La tragedia a Moncalvo. La vittima viaggiava con un amico che ha riportato solo ferite di poco conto

Muore a 26 anni nell'auto che esce di strada

Angelo Zola tornava dal ricevimento per le nozze di un parente

MONCALVO. Una giornata di festa si è chiusa con una tragedia. Un giovane vercellese [illegible] morto dopo venti ore di coma per le ferite riportate in un incidente avvenuto al ritorno da un pranzo nuziale. La vittima si chiamava Angelo Zola, 26 anni, e abitava a Vercelli in via Martiri del Kiwu 1/A, insieme al padre Francesco, pensionato, alla mamma Giovanna e alla sorella minore Annalisa. Lascia anche un fratello maggiore, Giovanni, già sposato.

L'incidente [illegible] accaduto sulla statale che collega Asti a Vercelli. Il giovane viaggiava a bor[illegible] di una «Opel Astra station wagon», condotta dall'amico Diego Stardo, operaio di 24 anni, anch'egli vercellese, [illegible] Viganotti 11.

I due ragazzi avevano pranzato al ristorante «Ciabot del Grignolin» di Calliano dove si [illegible] svolto il ricevimento nuziale di [illegible] parente. I genitori, la sorella e il fratello di Zola avevano lasciato il locale un'ora prima che accadesse l'incidente, invece Angelo si è attardato fino alla fine della festa. Poi è salito sull'auto di Stardo, amico dello sposo, e si è messo in viaggio per far ritorno a casa.

Nel tratto di statale che passa per Moncalvo, il conducente ha perso [illegible] controllo della guida. Gli agenti della Polstrada [illegible] Asti hanno aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica, anche perché la strada corre in rettilineo e l'asfalto era asciutto. Un testimone avrebbe raccontato che il giovane vercellese aveva compiuto una manovra di sorpasso [illegible] rientrando nella propria corsia, [illegible] perso il controllo. La vettura è uscita di strada e si è capovolta nel campo sul lato opposto a quello della direzione di marcia.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di numerosi parenti che, insieme [illegible] due ragazzi, avevano lasciato il ristorante di Calliano. E' stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Casale per liberare il corpo dall'abitacolo dell'auto distrutta, ma nel frattempo parenti e amici sono riusciti a estrarre il ferito e ad accompagnarlo al Santo Spirito di Casale. I medici hanno deciso il trasferimento all'ospedale civile di Alessandria dove, però, non si [illegible] potuto far altro che constatare il coma depassé. Lievi le ferite riportate dal conducente dell'«Astra»: se la caverà in 5 giorni.

Il decesso è sopraggiunto nel[illegible] tarda mattinata di ieri. I familiari hanno appreso la notizia circa un'ora dopo l'inciden[illegible]. «Ci hanno telefonato alcuni parenti che facevano parte della comitiva» spiega con commozione la sorella Annalisa.

La giovane racconta: «Mio fratello, a causa di gravi problemi [illegible] un occhio, dopo la terza media aveva avuto difficoltà [illegible] trovare un'occupazione. Finalmente [illegible] giunta un'opportunità: Angelo tra pochi giorni avrebbe cominciato a lavorare a Bianzè». Lo ricorda «buono, generoso, altruista. Se aveva mille lire in tasca era per gli altri, a se stesso non pensava».

Silvana Mossano

Angelo Zola aveva [illegible] anni

FURTO MANCATO

Arrestati due genovesi

VERCELLI. Quando si dice la mala sorte: partiti da Genova per svaligiare un appartamento a Vercelli, non solo hanno scelto una zona di recente inclusa dalla polizia nel suo nuovo «piano coordinato di controllo del territorio», ma hanno tentato di rubare proprio nell'alloggio di un poliziotto, l'assistente Salvatore Manca in via Mercadante 14, il quale, per colmo della sfortuna (dei ladri), era in casa. Accortosi del tentativo di furto, ha chiamato i suoi colleghi del «113» che hanno bloccato i due topi d'alloggio: [illegible] Marco Balestrello, 55 anni, [illegible] Rapallo ed Egidio Vulcano, di 31, residente a Cicagna (Ge). Sono stati processati per direttissima questa mattina per tentato furto aggravato: il pretore Maurizio Alzetta li ha condannati ciascuno a 9 mesi di reclusione e 600 mila lire [illegible] multa e non ha potuto concedere loro i benefici di legge perché a carico di entrambi [illegible] risultati trascorsi giudiziari. [w. ca.]

IL [illegible]CUINO

LETTERE AL [illegible]

La tragica scomparsa, a soli 29 anni, di Davide Siviero ha suscitato grande dolore in tutta la città. Cesare Cavallini, uno degli amici più cari di Davide, [illegible] ha scritto questo commosso ricordo, che pubblichiamo.

Davide, il mondo [illegible] che volevi costruire

«Sai», mi disse qualche tempo fa, «finalmente sono soddisfatto del lavoro, penso di avere avuto la fortuna di trovare [illegible] corrispondenza tra quello cui aspiravo negli anni dello studio e quello che la vita mi ha realmente chiamato a svolgere. Tu mi capisci, vero? Tu sai benissimo [illegible] vuol dire lottare [illegible] i denti senza dover dire grazie a nessuno».

L'attestazione indiretta di stima che così manifestava nei miei riguardi era l'animo di Davide: l'onestà intellettuale e la dignità di apparire sempre discreto, confidando nella comprensione degli amici, sicuro della stima di tutti noi, che [illegible] Lui abbiamo condiviso gli [illegible] intensi del divertimento, dello studio e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Forse solo [illegible] eravamo a [illegible]noscenza della Sua profonda sensibilità; e forse solo noi oggi riusciamo a comprendere come l'improvvisa disillusione per un mondo avvolto dall'apparenza, dall'invidia dal perbenismo ipocrita [illegible] portato l'animo di Davide a scegliere per l'estremo rifiuto. Un rifiuto per l'incoerenza di accettare compromessi, di accettare impotente la finzione

La timidezza e l'orgoglio del suo animo puro hanno celato, anche a tutti noi, il profondo dramma che ultimamente stava vivendo. Non voleva essere di peso a nessuno, voleva confidarsi, ma nel contempo mantenere un garbato pudore, come se non volesse incrinare il legame d'amicizia vera o di sincero affetto che perdurava con noi.

Se n'è andato nel silenzio, come nel silenzio stava cercando [illegible] costruire [illegible] mondo vero.

Se n'è andato con il [illegible] sorriso, che ci mancherà tremendamente per sempre.

Ciao, Davide.

Cesare Cavallini

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** [illegible] (0161) 801 465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.840/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.613. **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible]: telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 257.007. A **Biella** turno principale: *Farmacia Pilmino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840, turno sussidiario: *Dr. Antonino Viglani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.858.

Gaglianico: *Dr. Angelo Merlo*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60 755.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr. Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691 050.

Strona: *Dr. Ruggiero Ballucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 87, tel. (015) 510.031

[illegible] CIVILE

BIELLA

[illegible] Polla

MORTI. Giulio Broglia, 70 anni, pensionato; Adelina Maffeo, 74 anni, pensionata; Gabriella Bolzoni, 45 anni, casalinga.

[illegible]RIMONI. Rosario Perrera, 23 [illegible], agente di polizia penitenziaria, con Assunta Grazia Vaccarella, 22 anni, casalinga.

RONCO

NATI. Arianna Smorgon; Alessandro Rigola

MORTI. Giovanni Zanone, 57 anni, pensionato.

MATRIMONI. Marco Toscanini, 26 anni, commesso, con Lisabetta Demara, 23 anni, operaia.

VALLEMOSSO

MORTI. Dante Fiorina, 74 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' in programma per domenica 18 una gita culturale nella Versilia artistica: il viaggio è organizzato dall'Automobil club. La partenza è fissata per le 7, mentre l'arrivo a Pietrasanta è previsto per le 11,30.

Nel pomeriggio è in programma la visita guidata alla Casa di Giosuè Carducci. Il [illegible] a Vercelli è previsto per le 22. Le prenotazioni si ricevono entro venerdì 16 all'ufficio soci di corso Fiume dalle 8.30 alle 12.30.

[illegible]

CONFERENZA

A cura dell'Università

Al «Piccolo studio», nel chiostro dell'abbazia [illegible] Sant'Andrea [illegible] Vercelli, alle 17,30 di oggi si terrà un incontro organizzato dalla Facoltà di lettere e filosofia di Vercelli e dal Comitato per la gestione dei corsi universitari. Paolo Astrua, storico dell'arte e direttore alla Soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, parlerà sul tema «Il restauro di una oreficeria monumentale: il Crocefisso medioevale del Duomo di Vercelli».

[illegible]

Il tennis a Livorno

[illegible] «Fil Sport» e il «Tennis Club» [illegible] Livorno Ferraris hanno organizzato un corso di tennis riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Le lezioni, per un totale di dodici ore (al mattino dalle 9 alle 12), si svolgeranno per tre giorni la settimana in un periodo compreso tra il [illegible] giugno e il 5 luglio. Informazioni ed iscrizioni possono [illegible] richieste al numero telefonico 0161.477.760.

ATTIVITA' DI CLUB

I Rotary di Vercelli

A cura dei Rotary Club vercellesi (Vercelli e Vercelli Sant'Andrea), alle 20 di domani al ristorante Amerotto [illegible] Serralunga di Crea, in frazione Madonnina, [illegible] svolgerà una riunione conviviale con i cinque club di servizio della città: Rotary, Kiwanis Lions e Soroptimist. Relatrice Michela [illegible] Macco, docente [illegible] storia dell'arte medievale e moderna alla Facoltà [illegible] Lettere di Vercelli, che parlerà sul tema: «Il Sant'Andrea di Vercelli, un capolavoro del gotico europeo».

MOSTRA

Espone Roberto Albeltaro

Alla Fondazione Achille Marazza, di viale Marazza [illegible] a Borgomanero, espone il pittore vercellese Roberto Albeltaro. La mostra resterà aperta al pubblico fino [illegible] domenica prossima negli orari: martedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 19, venerdì d[illegible] 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Sabato e domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

FESTA [illegible]

Gli encomi per il drammatico novembre '94 e il consuntivo dell'attività anti-crimine

Alluvione, il «grazie» [illegible] carabinieri

Il commosso commiato del colonnello Lombardi

VERCELLI

UNA medaglia al merito al comandante Ferdinando Lombardi [illegible] parte della Croce rossa per i tempestivi interventi durante la tragica alluvione di novembre. Encomi ai carabinieri di Trino, che durante [illegible] piena, furono [illegible] prima linea nel prestare i soccorsi agli alluvionati e un riconoscimento dalla prima divisione [illegible] Pastrengo al Comando provinciale.

E' [illegible] celebrato, ieri, alla caserma [illegible] via Gioberti il 181° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri: una festa, che oltre ad un riepilogo delle operazioni portate a ter[illegible] durante l'anno, ha lascia[illegible] spazio alle emozioni.

Particolarmente sentita la relazione del colonnello Lombardi, che, dopo 3 anni, a settembre lascerà il Comando della «Genu Gadu» per trasferirsi in Sardegna, a Cagliari. Ha detto: «In questo momento [illegible] affollano in [illegible] la commozione per il prossimo distacco, ma anche i molti ricordi delle profonde esperienze di vita e professionali fatte in questi anni». Lombardi, dopo aver citato i magistrati e l'Arma «che mi [illegible] possibilità di un lavoro in [illegible] credo fermamente e che mi ha dato soddisfazioni morali ed [illegible] ha ringraziato la [illegible]glie «che ha condiviso in pieno questi 3 anni» e i genitori «che sono venuti da Roma per [illegible]mi accanto in questo giorno».

Nel ricordare le operazioni svolte [illegible] Comandi della provincia sono stati raccolti dati significativi: durante l'anno i [illegible] denunciati [illegible] stati 8243, mentre gli arresti [illegible]. Nei blitz antidroga sono stati sequestrati 1614 grammi di [illegible]stanze stupefacenti, di [illegible] di hashish. Le armi sequestrate [illegible] state 143. Numerosi [illegible] gli interventi per gli [illegible]denti stradali: in tutto 1373.

E ancora: quasi 2500 sono stati i denunciati, quasi 12 mila le infrazioni rilevate [illegible] codice della strada, 965 le contravvenzioni alle leggi speciali e 2085 i trasporti di detenuti.

Ricca di emozioni la [illegible]gna degli encomi: Vanda Regge, vedova dell'appuntato Salvatore Vinci ucciso in un [illegible], ha ricevuto dalle mani [illegible] resciallo Cesare Gallo il diplo[illegible] di socio onorario dell'associazione nazionale carabinieri.

Sono [illegible] premiati con riconoscimenti Antonio [illegible] Riu, [illegible]mandante della stazione di Trino e i carabinieri Antonino Magro, Gianpaolo Falchi e Salvatore Finndaca. La cerimonia [illegible] [illegible]clusa poco dopo le 10, quando Roberto Scheda, presidente della Cri, ha consegnato la medaglia a Lombardi.

Giancarla Moreo

[illegible] sinistra il maresciallo Gallo consegna il diploma [illegible] socio onorario dell'associazione carabinieri a Vanda Regge. L'avvocato Scheda premia il colonnello Lombardi con la medaglia [illegible] merito. Qui [illegible] un momento della cerimonia [illegible]

Tre anni da ricordare

GLI addii sono sempre tristi. Specie se ti lascia un amico. E, nei suoi tre anni al comando dei carabinieri di Vercelli, il tenente colonnello Lombardi aveva saputo diventare un «amico» dell'intera collettività, vercellese, biellese e valsesiana.

Di solito, [illegible] comandante dell'Arma è guardato, in provincia, con rispetto, deferenza, anche (nel caso) con timore. A differenza di tanti suoi predecessori, pur bravi, competenti, integerrimi, il tenente colonnello Lombardi ha saputo trasmettere a tutta la popolazione quel «quid» in più di fiducia, tutto sommato paterna (senza essere affatto anziano), che lo ha fatto benvolere, in ogni ambiente.

Tutto ciò, mantenendo sia il ruolo che gli competeva sia [illegible] rispetto totale verso l'Arma, pubblicamente ringraziata nel suo discorso di commiato, sotto gli occhi di un'altra figura di prestigio cui la comunità cittadina deve molto, l'arcivescovo Bertone.

Fin dal suo arrivo a Vercelli (nel maggio del '92), il tenente colonnello Lombardi è stato esplicito nel sostenere la te[illegible] del «garantismo» ad ogni costo: «Un indagato - non [illegible] stanca di ripetere - è colpevole solo dopo la sentenza del Tribunale».

Seguendo, con rigore, questa regola aurea, Lombardi ha combattuto, e vinto, battaglie importanti per il ripristi[illegible] della legalità, ma non ha mai tranciato sentenze sommarie o umiliato qualcuno.

E, nel discorso d'addio, non ha dimenticato (fatto assai raro e nobile) di ricordare le persone care che gli sono state vicine: la moglie ed i genitori.

Il comandante dei carabinieri lascia, di solito, [illegible] eredità alla terra che abbandona i risultati della sua opera investigativa. Lombardi lascia un esempio di umanità che sarà ricordato a lungo. [e. d. m.]

Borse di studio intitolate ai Tricerri alla media di Trino; festa di solidarietà in discoteca per l'Iti di Biella

Scuole, fine d'anno [illegible] saggi e premiazioni

E a Vercelli, tra libri e rock, nasce l'Unione degli studenti

Nella foto [illegible] Greppi un momento della consegna delle borse [illegible] studio all'istituto «Cavour» [illegible] Vercelli, [illegible] assegnati [illegible] premi di studio e 11 [illegible]

Il saggio [illegible] della [illegible] «Ferraris» di Vercelli al teatro Civico. Gli studenti hanno alternato momenti di musica alla danza

VERCELLI. E' un fiorire di idee e di manifestazioni in tutte le scuole della provincia di Vercelli e Biella. Ecco un nuovo calendario di incontri:

● **Unione degli studenti.** E' nata anche a Vercelli l'Uds, l'Unione degli studenti che ha già numerosi aderenti a Torino, Ivrea ed in molte altre città. Scopo dell'Uds è trasformarsi in [illegible] sorta di «Tribunale degli studenti» per aiutarli a districarsi tra leggi e decreti scolastici che spesso non conoscono. O ancora diventare un intermediario [illegible] rapporti tra studente e società scolastica.

Chi volesse maggiori informazioni può rivolgersi a questo recapito telefonico: 0161/215.209. [illegible] la sede centrale dell'Uds, e risponderà Francesco. L'iscrizione [illegible] gratuita. A Vercelli l'Uds esordirà organizzando un concerto rock e [illegible] mercatino di li[illegible] scolastici usati. Per l'estate si potrà prenotare il campeggio organizzato dall'Uds di Torino che coinvolgerà ragazzi di tutta Italia.

● **Scuole cristiane.** Musicisti di primo piano domani sera alle Scuole cristiane di Vercelli. Nella palestra di via Frova è in programma un concerto di fine anno, [illegible] brani tratti dal repertorio [illegible] Giuliani, Bach, Valery, Santocchi, Telemann e Handel.

Interpreti saranno Lucio Massa (flauto), Luciano Rosso (oboe), Massimiliano Portinaro (chitarra), Alberto Biano (fagot[illegible] e Roberto Santocchi (clavicembalo). Alla serata, [illegible] avrà inizio alle 21, sarà presente monsignor Bertone.

● **Borse di studio alla media di Trino.** Ad un anno di distanza dalla morte della famiglia [illegible] T[illegible] di Trino, che perse la vita [illegible] Cina in un tragico incidente aereo, la scuola media Ferrari di Trino ha istituito quattro borse di studio alla [illegible]moria. I riconoscimenti, che verranno consegnati stamatti[illegible], [illegible] intitolati a Francesca, Pinuccia, Alberto e Franco. La cerimonia avrà inizio a partire dalle dieci. La consegna sarà preceduta da una messa nella chiesa parrocchiale in suffragio delle quattro vittime trinesi.

● **Premiazione all'Itc «Cavour».** Trentadue studenti premiati con borse di studio, 11 at[illegible] [illegible] [illegible] ai promossi con la media dell'otto: sabato [illegible] è svolta la tradizionale cerimonia di fine [illegible] anche all'Itc «Cavour» di Vercelli. Tra i riconoscimenti, molti [illegible] a personaggi che hanno scritto la storia della cultura cittadina, anche un premio alla memoria di Giuseppe Blando, un allievo della sezione di Gattinara scomparso prematuramente.

● **[illegible] saggio della media «Ferraris».** Applausi, [illegible] teatro Civico, per i ragazzi della media «Ferraris» di Vercelli, impegnati in uno spettacolo che ha unito momenti musicali alla danza. Brani [illegible] Paul Simon a James Last, dal Festival di San Remo a Launeo e Mc Cartney. In chiusura due balletti: la colonna so[illegible] del film «Pretty Woman» e [illegible] celebre «Time of my [illegible]».

● **Festa scolastica all'Iti di Biella.** Torna il tradizionale appuntamento di fine [illegible] all'Istituto tecnico industriale. La formula «divertendosi si fa solidarietà» è ormai quella vincente e, come già avvenne lo scorso [illegible] gli studenti devolveran[illegible] il ricavato della manifestazione all'associazione «Per contare di più». L'appuntamento [illegible] per domani sera, alle 21, al dancing «La Peschiera» di Valdengo: un gruppo di animatori intratterrà i partecipanti. [r. s.]

Il colpo [illegible] Vercelli

Tre truffatori raggirano donna di [illegible] anni

VERCELLI. Truffata di tutti i risparmi C. T., una pensionata vercellese di 70 anni: l'altra mattina [illegible] stata avvicinata da un signore distinto che [illegible] chiesto l'indirizzo [illegible] «professor Rossi». «Devo consegnargli - aveva spiegato - questa scatola: contiene una valvola cardiaca, costa [illegible] milioni». Poi era sbuca[illegible] [illegible] secondo uomo: «Lo conosco [illegible], ma è all'estero». Infine era arrivato un [illegible] [illegible] che si era offerto di prelevare la scatola e curarne la consegna.

«Però non ho tutti i soldi», si [illegible] rammaricato. La donna si era offerta [illegible] contribuire all'acquisto: «Ho solo 6 milioni e [illegible] mila lire: spero [illegible] bastino», aveva detto. Occorreva però un atto notarile in carta [illegible]. La pensionata aveva consegnato la sua quota ai tre che l'avevano accompagnata dal tabaccaio per acquistare i bolli: all'uscita era[illegible] spariti e con loro anche i soldi della donna. [w. ca.]

Vercelli, all'origine della vicenda c'è un permesso [illegible] tre giorni negato

Il Siulp denuncerà questore e [illegible] per «comportamento antisindacale»

Il questore Emiliano Carratta

VERCELLI. Comportamento antisindacale: questa l'accusa che la segreteria provinciale del Siulp, il sindacato unitario dei lavoratori della polizia, ha rivolto [illegible] questore di Vercelli Emiliano Carratta ed al suo vicario Emanuele Gravanese.

Alla base della protesta, secondo quanto spiega un comunicato della segreteria, ci [illegible]rebbe [illegible] rifiuto opposto dal questore ai rappresentanti del Siulp per [illegible] concessione di un permesso sindacale di tre giorni. Sempre secondo il comunicato, il rifiuto del questore non sarebbe stato neppure motivato ed avrebbe in pratica vietato il diritto di [illegible] liberamente l'attività sindacale.

Sin [illegible] sabato [illegible] dagli uffici di [illegible] Olivero è partito un fonogramma urgente diretto al capo della polizia, [illegible] prefetto di Vercelli, alle segreterie nazionale e regionale del Siulp [illegible] [illegible] si comunica che la segreteria provinciale vercellese [illegible] dato mandato [illegible] proprio legale di presentare [illegible] [illegible] pretore del lavoro ed all'autorità giudiziaria per comportamento antisindacale ed altro».

Il fonogramma conclude chiedendo «un immediato e risolutivo intervento» ed avvertendo che «l'ulteriore permanenza a Vercelli dei due dirigenti provocherà continui ricorsi alla magistratura ed insopportabili condizioni di vita all'interno della questura».

Il dottor Carratta, che il Siulp indica come principale accusato, ha commentato: «Preferisco non scendere nel dettaglio, perchè questi sono episodi che riguardano dall'interno la vita della polizia, e per evitare di alimentare polemiche. Con il ministero dell'Interno ed il signor prefetto è in corso un'a[illegible] tesa a superare le polemiche e ricondurle nell'ambito della normalità». [w. ca.]

[illegible]

CRESCENTINO

[illegible] Consiglio comunale discute [illegible] bilancio e mutui

Secondo Consiglio comunale per la sindaca Marinella Venegoni. Dopo quello d'insediamento, quando la sua linea programmatica era stata approvata anche dalla minoranza, questa sera alle 21, nella sala di piazza Caretto, si discuterà del bilancio '94. Gli altri punti all'ordine del giorno sono alcune [illegible] sul bilancio [illegible] e un mutuo di 85 milioni per la costruzione di [illegible] tratto di fognatura in via Faldella. Infine il Consiglio dovrà esprimere un parere sull'ampliamento di una discarica di seconda categoria tipo B interna allo stabilimento Teksid. [i. fo.]

[illegible]

«Spostate a lunedì [illegible] scrutinio per i referendum»

I presidenti delle sezioni elettorali di Quarona hanno scritto [illegible] lettera al prefetto di Vercelli suggerendo di spostare parte dello scrutinio delle schede dei referendum (che dovrebbe iniziare alle 22 di domenica) alla mattinata [illegible] lunedì e di anticipare invece la riunione delle sezioni, per il controllo delle schede di votazione, alle 14 di sabato. «Siamo consapevoli che [illegible] nostra proposta potrà essere accolta solo intervenendo a livello nazionale», scrivono i sette presidenti delle sezioni elettorali, ma sottolineano, citando l'esempio del paese valsesiano, che «visto anche [illegible] numero elevato dei quesiti referendari, presidenti e scrutatori sarebbero sottoposti ad almeno 28 ore di lavoro ininterrotto, operando in condizioni di oggettiva difficoltà». [p. q.]

[illegible]

[illegible] giuramento [illegible] [illegible] sindaci

Nuova cerimonia di giuramento a Palais [illegible] Monferrat per i sinda[illegible] neo-eletti. Nella foto di Greppi Roberto [illegible] (primo cittadino di Brusnengo), Sergio Scaramal (Cossato), Gianpiero Canara (Crevacuore), Silvano Caccia (Guardabosone), Mariagrazia Gilardi Nadin (Piedicavallo), Nello Ghione (Quaregna), Giovanni Carlo Machetti (Quittengo), Roberto Pedratti (Rima San Giuseppe), Giorgio Vasina (Rimella), Giancarlo Delpiano (San Paolo Cervo), Franco Menaldo (Torrazzo), Vittorio Maiorano (Vigliano Biellese), Lorenzo Clerico (Viverone). [g. bar.]

BORGOSESIA

[illegible] i due ladri d'auto valsesiani

Sono [illegible] processati per direttissima i [illegible] giovani borgosesiani arrestati [illegible] un'auto rubata, dopo [illegible] inseguimento sulla statale 299 della Valsesia. Luca Mollia, 20 anni, è stato condannato a nove mesi e 400 mila [illegible] multa, Enrico Perino Morone, 24 anni, [illegible] [illegible]te mesi (più [illegible] mila di multa). Entrambi hanno ottenuto la sospensione della pena e sono [illegible] rimessi in libertà. [p. q.]

CR[illegible]

Stasera la presentazione [illegible] «Comitato Prodi»

Verrà presentato questa [illegible] alle 21, in Auditorium, il Comitato «Crescentino per Prodi». Relatore sarà Bruno Manghi, coordinato[illegible] dei «Comitati Prodi» per il Piemonte. E' prevista la partecipazione del presidente [illegible]lla Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri, e del sindaco di Crescentino Marinella Venegoni. L'incontro [illegible] aperto a tutti i crescentinesi. [i. fo.]

Presentato il calendario della rassegna: tra concerti «doc», cabaret e prosa

Biella-estate, ed è maxi-show

In città si parte con Grillo (il 13): poi Bersani, Vinicio Capossela e i comici di «Mai dire gol». Gran finale coi Nomadi. A Zumaglia torna Teatrando, e in provincia sono attesi 2 big: la Oxa e i Pooh

I Nomadi chiuderanno la rassegna con un concerto in piazza Martiri. Tra gli altri ospiti «big» Beppe Grillo, Samuele Bersani e Vinicio Capossela. E a Pettinengo e Castelletto Cervo arrivano Anna Oxa e i Pooh

BIELLA. Estate ricca per i nottambuli, per gli amanti dei grandi show e dei concerti [illegible] piazza. In città torna «Biella estate» (e quest'anno sarà una rassegna in grande stile, con Beppe Grillo e i «big» della canzone italiana); al Bric di Zumaglia si riaccendono i riflettori su Teatrando, mentre Pettinengo propone Anna Oxa e a Castelletto Cervo sono attesi i Pooh.

Al comico genovese, fra una settimana, spetterà il compito di aprire il calendario della rassegna estiva proposta dall'assessorato alla Cultura.

Le prevendite [illegible] già cominciate: la performance, che si intitola «Cyber-spazio, lo spettacolo alla velocità della luce», è in programma martedì 13, in piazza Martiri.

Ma le notti biellesi [illegible] vivono di solo cabaret: subito dopo Grillo, infatti, venerdì 23, al chiostro di San Sebastiano arriva Samuele Bersani, il cantautore romagnolo lanciato da «Chicco e Spillo». Poi, mercoledì 28, è la volta di Vinicio Capossela, compositore «doc» e fisarmonicista, che proprio di recente ha accompagnato Paolo Rossi in tournée.

A luglio la passerella dei «big» continua [illegible] Sergio Caputo (il 6) e i Southern Steel (l'11). Poi, il 14, ecco arrivare gli strampalati comici di «Mai dire Gol»: il trio Aldo, Giovanni e [illegible]. Il 21 è ancora show con un altro mago della risata, Giobbe Covatta (una delle «scoperte» di Maurizio Costanzo), scrittore umoristico e autore di più di un tascabile di successo. Gran finale il 26, quando in piazza Martiri salgono in pedana i leggendari «Nomadi».

Ma non è tutto. Sempre nell'ambito di «Biella estate», oltre alle serate di cinema all'aperto nei fine settimana di luglio, torna «Teatrando». Dopo il [illegible] [illegible] dello [illegible] anno, l'assessorato alla Cultura ha promosso, [illegible] rigogliosa cornice del Bric di Zumaglio, un nuovo e suggestivo spettacolo.

Intanto è partito il [illegible] alla rovescia per Anna Oxa. La bionda cantante è attesa a Villa Piazzo il 24 giugno, per inaugurare il calendario di «Pettinengo estate», una rassegna che prosegue poi fino al 23 luglio a colpi di cinema, musica e spettacolo.

Subito dopo la Oxa, infatti, il 1° luglio, è attesa la Compagnia del Centro di Borgo D'Ale, che porta [illegible] scena la commedia brillante «Tredici a tavola».

Agli inguaribili romantici è invece dedicato un altro dei concerti-evento dell'estate in provincia: quello dei Pooh a Castelletto Cervo. L'appuntamento con l'intramontabile band di «Piccola Katty» e «Tanta voglia di lei» è per il 16 luglio.

Paola Guabello

Viverone

Tutte le feste in riva al lago

VIVERONE. Anche il calendario della Pro Loco del lago, quest'anno, è fitto di proposte. I festeggiamenti d'estate (che dovevano cominciare già [illegible] mese scorso) si aprono fra pochi giorni, quando prende il via la «Sagra paesana».

Per tutta la sett[illegible] (da sabato [illegible] fino a domenica 18), il Gruppo ricreativo viveronese organizzerà attività di animazione rivolte a tutti. Nel frattempo, domenica prossima si svolgerà [illegible] trofeo di «karting», mentre sabato 17, nelle acque del lago, è in programma una gara di sci nautico.

Il 1° luglio, invece, comincia[illegible] le manifestazioni per l'«Anno europeo della natura». Sono previste due serate danzanti p[illegible] dalla Pro Loco. L'8 luglio è in calendario un co[illegible]certo d'estate, mentre il 25 si svolgerà la fiera annuale del paese, con contorno di mercatini, staffette podistiche e una maxi-grigliata, aperta ai residenti e ai turisti. [p. g.]

[illegible]

MANIFESTAZIONI

Sabato torna la tradizionale «Strabiella»

Ritorna la «Strabiella»: il comitato della Croce rossa presenta il tradizionale circuito podistico, in programma sabato sera, valido per l'assegnazione del Trofeo Oscar Botto Steglia. Il ricavato verrà devoluto per l'acquisto di materiale da destinare alle ambulanze. Le iscrizioni sono raccolte dalle 15 alle 19,30 nella sede Cri di via Sella, la partenza è alle 20. [g. co.]

[illegible]

Anziana derubata da false ispettrici comunali

Una pensionata del Villaggio La Marmora è stata truffata da due false ispettrici del Comune che prima l'hanno intrattenuta sulla questione delle medicine gratis poi, in un momento di distrazione della donna, le hanno rubato mezzo milione. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Raduno biellese per i ferraristi svizzeri

Dal 16 al 18 giugno il Biellese ospiterà l'annuale meeting [illegible] primavera [illegible] club [illegible] dei proprietari di Ferrari. Il presidente Kuno Schar ha scelto la provincia dopo una breve visita nei mesi [illegible]. Sarà possibile ammirare le vetture durante i vari trasferimenti, ma [illegible] particolare nella mattina di domenica 18, quando la carovana delle Ferrari partirà alle 10 dall'hotel Astoria, per raggiungere il santuario di Oropa. [g. co.]

[illegible]

Antonio Ariemma difensore civico a Gaglianico

Durante il prossimo Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi a fine settimana, verrà nominato il nuovo difensore civico, la persona che ha il compito di tutelare il cittadino nei confronti della burocrazia. Per sostituire Eliano Sappino, ora capogruppo di maggioranza, è stato proposto Antonio Ariemma, per molti anni al centro della vita del paese, [illegible] maestro e amministratore. [g. co.]

SAGRE

Prosegue ad Andorno la Festa del borgo antico

Proseguono le manifestazioni della Festa del borgo antico, pro[illegible] dalla Pro loco di Andorno Micca: stasera [illegible] piazza Cantono è in programma una proiezione [illegible] usi e costumi locali. Domani il [illegible] «l'oo-sot» organizza una cena a base di trippa. [p. g.]

[illegible]

Tutela dei castelli, incontro a palazzo La Marmora

L'Istituto italiano dei castelli terrà una conferenza stampa giovedì a palazzo La Marmora: il presidente Alessandro Rosboch illustrerà gli scopi del sodalizio. [p. g.]

Presentata ieri l'associazione: finora gli aderenti sono 23

Il gotha del centro-sinistra [illegible] il primo Comitato Prodi

Antonio Sandri, presidente della Croce rossa ed esponente [illegible] spicco del mondo cattolico, è il coordinatore del primo [illegible] Prodi nato in città, e presentato ieri alla stampa (FOTO [illegible])

BIELLA. Da Squillario a Ronzani, da Tavolaccini a Tempia: anche in città arriva il Comitato Prodi, battezzato ieri ufficialmente [illegible] casa di Antonio Sandri, presidente della Croce rossa e uomo di spicco dell'ambiente cattolico. Gli aderenti, finora, sono [illegible]: «Ma il numero [illegible] crescerà di molto - spiega Sandri, che è il coordinatore - preferiamo tanti piccoli [illegible], piuttosto che uno solo di grandi dimensioni».

Gli [illegible] del Comitato (che come quelli di tutto il Paese si chiama «Per l'Italia che vogliamo») sono i soliti: diffondere il Prodi-pensiero (soprattutto il programma) e sostenere la [illegible] candidatura (anche finanziariamente). Ma se quello dei prodiani fosse una task-force «elettorale», cioè fabbricato in vista [illegible] voto alle politiche? «E' l'obiezione che fan tutti - risponde Sandri -. Io [illegible] [illegible] se, dall'elenco degli aderenti, uscirà qualche candidato. Non posso escluderlo. Però lo spirito con cui è nata l'associazione è del tutto diverso: siamo qui per discutere di programmi e di fatti concreti, non di persone e di candidature. E l'appartenenza ai partiti non conta».

[illegible] fatto, però, il «gotha» del centro-sinistra cittadino c'è quasi al completo: da Silvana Bortolin a Gian Mario Zavattaro, da Massimo Coda Spuetta a Riccardo Valz Gris. Poi i già citati Wilmer Ronzani (segretario del pds), Elvo Tempia, Paolo Tavolaccini e Luigi Squillario. Con loro, anche diversi «non professionisti» della politica.

Il Comitato, [illegible] prossimi giorni, si metterà al lavoro per organizzare dibattiti, ma anche per promuovere [illegible] nascita di associazioni gemellate. E Prodi? Quando visiterà Biella? «Difficile dirlo - ha risposto Sandri a una giornalista -: ma verrà sicuramente». [g. bu.]

Chiusa da nove anni

Riapre la strada nell'abitato di Savagnasco?

GAGLIANICO. A breve [illegible] [illegible]pertura del tratto di strada di via Galliano che si immette sulla Trossi? A Savagnasco, [illegible] giorno della drammatica esplosione, tutto è rimasto come allora. Dopo quasi 9 anni le case pericolanti sono ancora puntellate [illegible] attesa di essere abbattute. Il fascicolo è per il momento in mano alla Regione, che deve valutare [illegible] ultime decisioni del Consiglio comunale, a fine dicembre.

Il sindaco Mauro Borri Brunetto e la giunta stanno valutando la possibilità [illegible] riaprire alle auto il tratto sbarrato, ma solo a senso unico. La strada fu chiusa per motivi di sicurezza. Spiega Borri Brunetto: «Vogliamo essere sicuri che la riapertura della via non comporti rischi per i pedoni e per le auto. Sarebbe ovviamente una soluzione provvisoria, in attesa dell'intervento di ristrutturazione». [g. co.]

Oggi gli spettacoli

Studenti-attori all'Iti Sella e allo Scientifico

BIELLA. Questa mattina nell'aula magna dell'Iti va in scena una lezione-spettacolo degli allievi che durante l'anno hanno frequentato i corsi del laboratorio di teatro. Una decina di giovani saranno alle prese [illegible] la commedia di Samuel Beckett «Aspettando Godot», sotto l'attenta regia di R[illegible] Ianni.

Se nell'istituto di [illegible] Rosselli si rappresenta il teatro dell'assurdo, al liceo Scientifico, [illegible] pre oggi, ma alle 20,30, ci sarà invece una performance a metà fra il «noire» ed il comico. Altri dodici studenti, sempre seguiti [illegible] Ianni, interpreteranno pagine di Baudelaire, Shakespeare e Marlow nel primo tempo e di Maraini, De Filippo ed altri autori di cabaret nella seconda parte. Le performance proseguono poi domani mattina al li[illegible] scientifico di Cossato: questa volta i ragazzi saranno divisi [illegible] due gruppi ed impegnati [illegible] un testo di Goldoni. [p. g.]

Con tre progetti

Ricerca tessile [illegible] piano nazionale accoglie Texilia

BIELLA. Sono tre i progetti del piano nazionale di ricerca nel tessile e abbigliamento che vedono la partecipazione di Texilia. Il piano nazionale prevede finanziamenti per oltre 100 [illegible]liardi e rappresenta per l'istituto biellese [illegible] grande opportunità.

I tre progetti [illegible] quali è partner Texilia prevedono, [illegible]to alla parte di ricerca, [illegible] sezione dedicata alla formazione di futuri ricercatori nel tessile-abbigliamento. Il primo progetto vede Texilia impegnata accanto a Tecnotessile, Città studi ed alcune importanti aziende biellesi e riguarda sistemi di controllo [illegible] processi di finissaggio. Un altro progetto si occupa di tecniche innovative dei tessuti, sulla base di modelli matematici (modelli di cui si occuperà appunto Texilia); il terzo progetto infine riguarda il ruolo dell'utilizzatore (vi partecipa anche l'Enea). [r. s.]

La Bucunà insidia il Picchio Rosso, ma la Taverna non vuole mollare

E adesso la «lotta» diventa più serrata

Due immagini di tipici ristoranti del Piemonte dove i piatti tradizionali sono sempre in primo piano. Non mancano i salumi e le minestre di stagione

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.............................. PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

 1 LOCALI DI LUSSO

 2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

 3 PIZZERIE

 4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

 5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

Il postino è arrivato ieri mattina a «La Stampa» stanco e sudato: i plichi con i tagliandi del nostro referendum sui ristoranti erano proprio tanti. Si sono accumulati venerdì e sabato e a questi vanno aggiunti quelli arrivati questa mattina. Siamo oltre le 25 mila schede, segno evidente che la gente continua a votare il proprio locale, quello preferito, quello più amato.

Ricordiamoci la situazione, che, settimana dopo settimana, subisce modifiche sostanziali, anche se bisogna dire che il Picchio Rosso di Roata Chiusani, frazione di Centallo (nel Cuneese) si sta comportando come Tony Rominger al Giro d'Italia: aspetta e lancia l'attacco. In pratica «maglia rosa» dalla prima settimana del nostro confronto. L'ultima classifica che abbiamo pubblicato ha messo in evidenza che la Bucunà di Fontanetto Po ha le carte in regola per giocarsi la volata: ha superato la Taverna di Boves (che è saldamente al terzo posto) e fa un pensierino al Picchio. [f. pan.]

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. 1) Comune in provincia di Torino, un tempo frazione di Chiaverano - **15)** Da quello del Re nasce il Po - **19)** E' rinomata per i tartufi **20)** Località della Val di Susa con un'antica fortezza - **21)** Contrario al buon costume - **23)** Ha tre reti tv - **25)** Ripartire in atti un soggetto teatrale - **27)** Nella magia medievale, spirito custode delle acque - **31)** Il Pellizza, pittore di Volpedo (iniz.) **32)** Comune nel Casalese che per primo ha dichiarato guerra alle zanzare - **35)** La festa patronale di Castelnuovo Nigra - **40)** Non ancora consunti - **41)** L'autore di «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» - **42)** Centro turistico sul Lago Maggiore - **43)** L'Aristotelis, grande armatore greco - **44)** I terreni occupati dai fiumi - **46)** Stesso tempo - **48)** Il Grande del tennis - **49)** In testa ad Oglianico - **50)** Le ha doppie il cane - **51)** Accomodarsi delicatamente - **55)** Assicurazioni con sede a Torino - **56)** Il Savoia, marchese di Torino, che nel sec. XI sposò la granduchessa Adelaide - **59)** Congiungere, associare - **60)** Liscio, senza sporgenze - **61)** Colpo secco e violento - **63)** Celebri, noti - **65)** Vi è quella del disegno e quella oratoria - **67)** Spento in centro - **68)** Rancide, ammuffite - **70)** Fu liberato al posto di Gesù - **72)** Un punto a scopa - **73)** Vocali in panne - **74)** Uno a Stoccarda - **75)** Emerola merluzzi e triglie - **76)** Non crede in Dio.

VERTICALI. 1) Piccolo centro agricolo della Val Curone, in provincia di Alessandria - **2)** Prime in Alagna - **3)** La Belmondo sciatrice (iniz.) - **4)** Località alla destra del fiume Sesia che fu antico centro romano - **5)** Difetti della pelle - **6)** Che non è più - **7)** Mezza tisana - **8)** Telecomunicazioni in breve - **9)** Sfoghi letterari sentimentali - **10)** Città indonesiana capoluogo della provincia di Bali - **11)** Istituto studi ecclesiastici (sigla) - **12)** Pari nelle aringhe - **13)** Gli... Uniti d'oriente - **14)** Il verbo di Romeo e Giulietta (tr.) - **15)** Assaporare in anticipo - **16)** La fine della spia - **17)** In mezzo alla spalla - **18)** In montagna, si forma nelle zone d'ombra - **22)** Lo sono di residenza molti pastori che vivono nella valle Isalle, in Sardegna - **24)** La Sibilla, scrittrice alessandrina de «Il passaggio» - **26)** Un modello di Ferrari - **28)** Il John, noto economista e sociologo inglese - **29)** Inattesa o inconsueta - **30)** Componimenti epici recitati o cantati - **33)** Stato dell'India - **34)** Quattro romani - **36)** Minuta divinità dell'antico Egitto - **37)** La Ho Chi Minh della Cocincina - **38)** Trans Venezuela Survival (sigla) - **39)** Preposizione articolata - **42)** Le residenze riconosciute - **45)** Dileguarsi piano piano - **47)** Un'ausiliare - **48)** Cuciono vestiti - **50)** Unità per radiazioni ionizzanti (sigla) - **52)** Centro turistico tunisino - **53)** La fine della preghiera - **54)** Bagna la Calabria - **55)** La Valle della Dora Riparia - **57)** Lo squillo alla porta - **58)** Una parte della firma - **59)** Stato degli Usa - **62)** Precede il two - **64)** Così ha inizio l'alfabeto - **66)** In coda alla parata - **69)** Canton Ticino sulla targa - **71)** Andata e ritorno - **72)** Scotto in mezzo.

SOLUZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

S	A	N	T	I	S	S	I	M	A	T	R	I	N	I	T	A	■	C	U	S
T	D	■	A	L	A	G	N	A	■	R	A	■	O	N	■	M	O	R	R	A
A	O	V	■	E	N	R	I	■	S	A	N	G	I	A	C	O	M	O	■	V
T	R	I	N	I	T	A	■	S	E	■	A	I	O	L	E	■	E	N	T	I
E	N	G	I	■	A	N	A	T	R	A	■	O	S	■	N	P	■	D	R	O
S	A	N	T	A	M	A	R	I	A	D	I	C	A	S	T	E	L	L	O	■
■	T	A	I	■	B	T	■	L	O	I	R	A	■	C	O	R	D	O	V	A
C	A	L	D	E	R	I	N	I	■	B	A	R	B	A	R	O	■	G	A	D
E	■	E	O	L	O	■	O	■	V	I	T	E	■	C	I	S	T	I	T	E
F	T	■	■	I	G	■	T	R	I	T	O	■	I	C	■	A	R	C	O	S
F	E	L	I	C	I	T	A	■	N	I	■	A	G	H	I	■	I	A	R	S
I	N	G	R	A	O	■	I	V	O	■	A	T	E	I	S	M	O	■	E	O

Vercelli, si è conclusa la master class del pianista

A lezione da Sandor

Tra gli otto allievi (italiani, statunitensi e giapponesi) anche un artista di casa, Fabio Grasso. Le altre iniziative del Quartetto

Nella foto di Renato Grappi un momento della lezione tenuta da Gyorgy Sandor, premiato anche con il «Viotti d'oro»

VERCELLI. C'era anche un vercellese tra gli otto studenti «doc» che hanno partecipato alla master class tenuta da Gyorgy Sandor al Liceo Viotti. A seguire le lezioni del celebre pianista, che si sono appena concluse, sono stati: Fabio Grasso, 25 anni, di Vercelli; Alessandro Maffei, 32 anni, di Novara; Massimiliano Genot, 26 anni, di Pinerolo; Eleonora Quarta, 21 anni, di Milano; Vittorio Righetti, 22 anni, di Massa Carrara; Lorenzo Turchi, 25 anni, di Siena; l'americana Avi Carmel Downes, 23 anni, di San Francisco e la giapponese Shizuka Ito, di 25 anni.

Il grande pianista ungherese, premiato pochi giorni fa con il «Viotti d'oro», è stato a lungo docente alla Juillard School di New York, una delle scuole di musica più prestigiose del mondo. Durante le lezioni organizzate dalla Società del Quartetto, con borse di studio finanziate dalla Fila Sport, Sandor ha regalato ai suoi giovani allievi segreti e consigli su tecniche esecutive ed interpretazione, seguendoli passo passo per tre giornate. All'ultimo incontro ha partecipato, a sorpresa, anche il soprano Joan Sutherland, a Vercelli per festeggiare l'amica Marilyn Horne, insignita - come Sandor - dell'Oscar della musica.

La Società del Quartetto ha previsto altre quattro master class, questa volta di canto, con Sena Jurinac, Paolo Montarsolo, Louis Alva e Renata Scotto. Le lezioni con allievi da tutto il mondo, previste tra ottobre e dicembre, saranno ancora finanziate da borse di studio offerte da Comune e Provincia di Vercelli, Rotary Vercelli-Sant'Andrea e Associazione industriali di Vercelli e della Valsesia. [s. l.]

A Biella

Down beat stasera al Jazz club

BIELLA. Ultimo appuntamento per la stagione live del Biella jazz club: i «Down beat» chiudono questa sera il calendario dei concerti, un fitto e ricco programma che in questi mesi ha offerto, sempre il martedì sera, numerose occasioni interessanti agli appassionati di questo genere musicale.

Nella sede di Palazzo Ferrero è atteso un gruppo «indigeno» ad alto livello, che poco più di un mese fa aveva raccolto tra gli aficionados del Piazzo applausi e consensi. Si tratta di un quintetto (Pier Giorgio Miotto alla tromba, Claudio Guida al sax, Riccardo Del Togno al piano, Paolo Coppa alle percussioni e Nicola Boschetti al basso), che vedrà in veste di «special guest» un batterista d'eccezione, Carlo Sola: è infatti lui il padre artistico del gruppo.

Boschetti e Miotto rappresentano i nuovi talenti nel panorama musicale biellese, con lo stesso Coppa che è cresciuto alla scuola di Sola. Tutti e tre sono supportati da solidissime basi tecniche anche a livello di conservatorio. Insieme a loro ci sono due giovani novaresi, bravi musicisti che alternano agli studi di musica classica quelli di jazz.

I «Down Beat» si esibiranno stasera sugli standard classici di David, Gillespie e Bird. Saranno pure eseguiti alcuni arrangiamenti dei grandi del jazz, oltre a qualche brano originale. [p. g.]

Da domani sera

Un doppio saggio per il Cvm

VERCELLI. Doppio appuntamento «Da Cecco» con i ragazzi del Centro Vercelli Musica che, domani e mercoledì prossimo, proporranno il loro saggio di fine anno. La festa in corso Rigola si aprirà, alle 21, con la classe di canto di Terry Fessia che spazierà dal blues agli evergreen, al jazz, con una bella selezione di brani di musica moderna. Seguiranno gli allievi del corso di musica d'assieme, guidati da Stefano Solani, insegnante di basso e contrabbasso. Proporranno brani di jazz standard e introdurranno l'esibizione di Enrico Ottone, allievo di Sergio Rigon, che si cimenterà nello stesso genere accompagnato dai ragazzi della scuola. Il finale sarà affidato proprio a Rigon, che guiderà gli allievi del corso di sax e della sezione ritmica: come vogliono fama e carriera del celebre musicista vercellese, il repertorio sarà di brani standard e da big band.

Mercoledì 14, invece, saranno di scena soprattutto i piccolissimi: partirà il gruppo di Paolo Zucchetti, docente di chitarra jazz, poi sarà la volta della junior-band del Cvm, che ha debuttato su Rai Uno a «Solletico», con brani rock e blues. Dopo la parentesi dedicata alla classica, sarà la volta del gruppo di Alberto Catuogno con un repertorio di musica sudamericana. Finale con Alberto Mandarini: i suoi ragazzi si sbizzarriranno dalla classica ai brani dei Beatles. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo t. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Viotti — or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Or. ap. 21,45. L. 7000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1; Lire 10.000 — Alle ore 21,15 la Compagnia Teatrale **Rione Fusa** di Trino presenta **La Casa Protetta**, testo e regia collettivi. A seguire **Spazio Anteprima**, anticipazioni sul lavoro di alcuni gruppi non presenti al Concorso.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 256.544; Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 15/21,30; Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.851 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; L. 7000 — **Pronti a morire** — *di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95)* — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 spettacolo di balletti organizzato dalla signora Paola Olivero.

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 7000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265; Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Spazio anteprima» al Barbieri

La rassegna teatrale al «Barbieri» propone questa sera anche uno «Spazio anteprima»: sono state invitate compagnie e scuole di spettacolo delle province di Vercelli e Biella per esporre il loro programma di attività. All'incontro in via Parini, che inizierà alle 21,15 con la divertente performance del gruppo trinese del «Rione fusa», sono stati invitati anche gli assessori alla Cultura di Comune e Provincia.

MIAGLIANO

Black Lion, due serate «live»

Domani sera, alla birreria Black Lion, è in calendario una performance dei Cantares, la formazione andina che propone musica latina e sudamericana. Venerdì, invece, sempre nel pub di Miagliano, suonano i «Nocciolo della questione», band «storica» biellese che proporrà un viaggio attraverso gli ultimi decenni di musica «doc», partendo dagli Yes, dai Santana e dalle altre numerose formazioni che fecero la storia del rock a partire dagli Anni Sessanta.

BIELLA

Gli Hot Cruise su Radio Popolare

Questo pomeriggio alle 14,30 la band degli «Hot Cruise» sarà ospite della trasmissione «Liberi tutti», a Radio Popolare. La trasmissione radiofonica ha lo scopo di promuovere i gruppi rock italiani che propongono musica originale. La band biellese sarà intervistata sui 107,55 mhz e darà un saggio del suo repertorio (circa 30 minuti), facendo sentire le più recenti composizioni.

BIELLA

Saggio di danza all'Odeon

E' in calendario questa sera alle ore 21, al teatro Odeon, il saggio-spettacolo di danza classica della scuola «Arabesques» di Paola Olivero. La serata si aprirà su una coreografia della stessa insegnante, intitolata «Il risveglio di un giardino in primavera»; poi il balletto prosegue sulle musiche di Mozart, Shostakovich, Adam e Delibes.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	59	72	68	36
	80	71	66	60	59
CAGLIARI	66	15	71	33	12
	81	64	62	58	57
FIRENZE	60	1	44	33	65
	98	83	83	82	69
GENOVA	4	36	34	28	38
	139	99	75	72	60
MILANO	33	39	11	30	81
	88	94	69	50	48
NAPOLI	57	89	17	43	8
	86	82	56	48	48
PALERMO	10	14	41	81	4
	112	82	52	50	48
ROMA	80	10	64	53	7
	100	92	49	47	45
TORINO	8	68	61	16	7
	60	58	50	50	50
VENEZIA	2	32	48	22	3
	81	79	70	64	58

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 41 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
41-50; 41-63; 41-38; 41-18; 41-36; 41-51; 41-86; 41-30; 41-42; 41-49; 41-84; 41-20; 41-22; 41-29; 41-44; 41-78; 41-15; 41- 6; 41-19; 41-72; 41-59; 41-28; 41-40; 41-45; 41-48; 41-89; 41-21; 41-23; 41-32; 41-83.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 9 (4); Cagliari 58 (4); Firenze 18 (7); Genova 3 (2); Milano 30 (4); Napoli 31 (4); Palermo [illegible] (7); Roma 39 (1); Torino 50 (4); Venezia 23 (3).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	43	39	15	2	11	1	3	[illegible]	15
VERTIBILI	4	4	8	4	3	5	20	3	1	9
CADENZE	4	9	10	1	8	8	2	8	5	10
	27	44	45	27	28	28	24	40	42	19
FIGURE	8	7	1	9	8	8	5	8	7	2
	46	12	32	18	24	24	[illegible]	12	29	25
DECINE	1	11	61	1	51	1	41	11	81	71
	10	32	24	10	17	27	14	15	16	26

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

20-36; 71-36; 31-36; 80-66; 90-66; 61-36; 14-36; 82-36; 41-66; 2-66; 52-36; 37-36; 24-36; 82-66; 44-66; 84-36; 90-36; 77-36; 7-66; 47-66; 60-36; 2-36; 20-66; 60-66; 31-66; 82-36; 44-36; 61-66; 71-66; 52-66; 7-36; 44-36; 52-66; 14-66; 24-66; 60-36; 47-36; 84-66; 37-66; 77-66

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
10-20-30; 20-30-70; 40-50-80; 10-20-40; 20-30-80; 40-50-90; 10-20-50; 20-30-90; 50-60-70; 10-20-60; 30-40-50; 50-60-80; 10-20-70; 30-40-60; 50-60-90; 10-20-80; 30-40-70; 60-70-80; 10-20-90; 30-40-80; 60-70-90; 20-30-40; 30-40-90; 70-80-90; 20-30-50; 40-50-60; 10-30-40; 20-30-60; 40-50-70; 10-30-50

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. **Peggio di così si muore.** Col. Non vietato. Or.: 16,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,26; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mary Poppins.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. m. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 16,00; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Exotica.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il seme della follia.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. V. M. 14 anni.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Il sosia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Azione mutante.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirls: il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Dal 28/6 al 18/7 TorinoDanza con il Regio 1995: IX Festival Internazionale di Balletto. Inaugurazione il 28/6 ore 21 con Zizi Jeanmaire e il Ballet de Marseille diretto da Roland Petit presentano **Gainsbourg.** Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. [illegible] Prenotazioni 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Ballottaggio**, talk show
22,30 **Tg 4**
2 — **Orchestre compilation**, rubrica

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Gulag 77**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Videogruppo
20 — **Leonela**, telenovela
20,45 **L'uomo di Hollywood**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Visitors**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

PrimantennaSupersix
19 — **Al bar della piola**, talk show
19,45 **Tg sera**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Videonord notizie**
19,30 **Twilight Zone**, telefilm
20 — **Dinasty**, serial
22 — **Partita**
0,15 **Polo Ovest**, striscia quotidiana
0,30 **Match Music**

1 — **Vizi privati**
2 — **Erotika**
3 — **Operazione ladro**, telefilm

Quinta Rete
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dead end drive-in 2000**, film
20,30 **Partite Campionato Italiano Ragazzi Primavera 1994/95**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20,05 **Vacanze - Istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick Show**, varietà
20,30 **Morte nella jungla**, film
22,30 **Cinema 5**
22,40 **Auto & Auto**
23,40 **I classici dell'erotismo**
0,25 **Videoparade**
1,10 **Cinema 6**

Rete 9 Tal
19,25 **Telegiornale locale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,10 **Scusi, lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Insider**
22,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.r.p. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Rubrica di cartomanzia in compagnia di N. Napoli**
20,30 **Incontri di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
23 — **G.r.p Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il mago**, telefilm
21,35 **Switch**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
20,40 **Biellese - Borgosesia**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Video Top**
22,30 **News edizione sera**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzioni per l'uso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per il match con il Lumezzane coreografie mai viste al «Robbiano»

Pro, si mobilitano i tifosi

Sottoscrizione nei bar per preparare una cornice adeguata all'avvenimento. Giovedì parte la prevendita dei biglietti: 15 mila lire le gradinate, 25 mila la tribuna laterale

VERCELLI. Sovente nell'effimero pianeta calcio un anno è un lasso di tempo estremamente dilatato. Le imprese, anche esaltanti, tendono a venir rimosse nell'immaginario collettivo dei tifosi, per lasciar spazio al presente, spesso meno esaltante del recente passato. Com'è inevitabile ci sono alcune eccezioni alla regola: la Pro Vercelli è una di queste. Dodici mesi fa, contro il Giulianova, un imperioso stacco di Artico al 90' regalava ai bianchi lo scudetto Cnd.

A distanza di 365 giorni la Caligaris band si ripresenta al «Robbiano» per un altro appuntamento «doc» che rischia d'entrare nella storia. Contro il Lumezzane nell'andata delle semifinali dei play off la Pro chiede il lasciapassare per la stanza dei sogni. Dalla «fatal Pontedera» mai la C1 era stata così vicina. Nonostante il calo psico-fisico del finale di regular season la Pro ha parecchie fiches da giocare sul tavolo degli spareggi. Con l'avvicinarsi del match il Lumezzane fa sempre meno paura: certo i bresciani partono leggermente favoriti, non foss'altro che per il miglior piazzamento conquistato al termine della stagione regolare. Ma anche tra i rossoblù serpeggia un po' di nervosismo: la Pro è l'unica formazione che, sotto la gestione Trainini, sia riuscita a superare il Lumezzane (tra l'altro i bresciani avevano alzato bandiera bianca anche nel match con il Novara dirottato per l'occasione a Vercelli) e, si sa, quanto nello sport, sia pure a livello scaramantico, possano valere corsi e ricorsi.

A rendere cautamente fiducioso l'ambiente la buona condizione di forma della squadra manifestata nell'uscita contro l'Alessandria: un ulteriore segnale confortante il recupero di Castagna che, contro i grigi non è sembrato più risentire dell'infortunio alla caviglia.

La «voglia matta» di Caligaris di lasciare da trionfatore il, poi, garanzia della carica nervosa e agonistica che contagerà i bianchi nella doppia sfida con i bresciani. Anche la tifoseria, un po' demoralizzata dalle esibizioni contro Aosta, Novara e Varese, potrà essere un'ulteriore arma in più per la Pro. I supporter bianchi stanno preparando suggestive coreografie: per questo è stato lanciata l'iniziativa «Mille lire per una curva». In alcuni punti strategici del «tifo» vercellese (Bar Principe, Zanzibar, Borgo Genova, Antica Caffetteria, Bar Primula, Copyrervice e Tabaccheria Rasol sono state piazzate apposite cassette: chi lo desidera potrà così contribuire al «colore» del match contro il Lumezzane.

La società intanto ha reso noti i prezzi dei biglietti (da giovedì la prevendita): gradinate 15 mila, 25 mila tribuna laterale, 35 mila tribuna centrale.

Piermario Ferraro

Tre colonne della Pro: **Storgato, Beccari** e il bomber **Provenzano** a disposizione di **Sergio Caligaris** per la grande sfida al Lumezzane in programma domenica al Robbiano

Si è chiusa a Novara una stagione bella e sfortunata

L'Amatori pensa al futuro torna Massimo Mariotti?

VERCELLI. Non poteva chiudersi che in maniera così beffarda una delle stagioni più jellate della recente storia dell'hockey vercellese. Non è bastata una prestazione grintosa, determinata, tatticamente corretta dell'Amatori per costringere il Novara alla «gara quattro». Una rete di Aleyandro Cairo al 4'12 del secondo over time ha spezzato i sogni gialloverdi, consentendo agli azzurri di centrare la finale.

Il rammarico è ancora maggiore se si considera l'andamento del match nel quale, sebbene privo dello squalificato Rued (e l'assenza del cannoniere argentino è inevitabilmente pesata almeno a livello di cambi), l'Amatori ha retto in maniera ottimale il confronto, restando aggrappato all'avversario anche quando il quadro generale sembrava inesorabilmente condannare il team di Caricato (a 6' dal termine il Novara conduceva 6-4).

Com'era già accaduto nelle precedenti sfide con gli azzurri a far pendere l'ago della bilancia in favore della Battistella band la panchina lunga (non a caso il punto decisivo è stato siglato da un giocatore «fresco») e qualche episodio decisamente poco sfortunato (come il 5-4 del Novara siglato da Amato dopo una clamorosa traversa colta da Perin o il rimpallo favorevole che ha «servito» a Cairo junior l'assist decisivo) e l'ennesima affrettata espulsione toccata stavolta a Dolce che ha costretto l'Amatori a giocare gli ultimi, fatali, minuti senza il bomber viareggino.

Con molti rimpianti l'Amatori vede calare il sipario su una stagione da archiviare in termini positivi, non foss'altro che per i ripetuti rovesci della sorte: dal grave infortunio a Casagrande all'ultima rocambolesca sconfitta. Adesso in casa giallo-verde si pensa al futuro. Chissà che nell'Amatori '95-'96 non ci sia spazio per Max Mariotti, voglioso di tornare a vestire in giallo-verde e, proprio per questa sua aspirazione, tenuto «congelato» in panchina nella sfida di sabato. **(p. m. f.)**

Nel combattuto e sfortunato (per l'Amatori) derby giocato sabato sera a Novara gli azzurri non hanno schierato **Massimo Mariotti** perché il giocatore ha preso contatti con la società vercellese per il suo ritorno in giallo-verde

CAMPIONATO CSI

Play off: il Blue Valentine costretto al pareggio (1-1) dalla Tricerrese

Va al Tridinum il primo round

S'è aggiudicato (2 a 1) la sfida col Caresanablot

VERCELLI. Molta incertezza, come vuole la tradizione dei play-off, nei match d'andata delle semifinali Csi. Il Blue Valentine, dominatore della regular season impatta (1-1) sul terreno della Tricerrese che meglio non poteva festeggiare la promozione nella «Big league».

Che per il Blue di Dario Sala l'impegno non si presentasse tra i più agevoli lo anticipavano le statistiche: i biancorossi di Grandotti hanno chiuso il torneo di serie B senza l'onta d'una sconfitta e si presentavano ai play off con l'intento di ripetere le gesta del Bar Bon che, l'anno scorso, trovò proprio dal torneo di B il trampolino di lancio ideale per centrare la doppietta (scudetto e Super Coppa).

Senz'altro per la Tricerrese sarà difficile espugnare (lunedì 12 in notturna) il «Comunale» di Casalvolone, teatro degli scontri casalinghi del «Blue» che rimane favorito. I biancorossi hanno presentato una difesa molto attenta ed un contropiede talvolta efficace armi che, sicuramente, torneranno utili nel retour match. Il Blue Valentine può rimproverarsi di non aver saputo «chiudere» il risultato quando, dopo aver siglato con Cappuccio la rete dell'1-0, ha sprecato qualche palla gol di troppo. La Tricerrese se ne ha approfittato nella ripresa riequilibrando le sorti del confronto con un'azione personale di Lasagna.

Nella parte bassa del tabellone il Tridinum regola 2-1 il Caresanablot. Anche in questo caso il «rebus» verrà svelato nella sfida di ritorno (sabato alle 16,30). E pensare che per i trinesi le cose si erano incanalate su binari decisamente favorevoli: Elisei (gol in mischia) e Chiavegatti (preciso contropiede) avevano portato lo score sul 2-0.

Dopo aver fallito il tris l'undici di Fracassi ha subito la reazione degli ospiti che, allo scadere della prima frazione, trovavano con Alvisi il punto del 2-1. Una rete che potrebbe rivelarsi determinante ai fini della qualificazione; al Caresanablot, molto attivo nella ripresa, sarà infatti sufficiente l'1-0 nel match casalingo per staccare il biglietto per la finalissima del 16 giugno al «Robbiano».

Lo scorso week end ha preso il via anche la Coppa Fiorenzi trofeo che mai come in questa occasione, rappresenta per molte formazioni un'ancora di salvataggio per una stagione poco felice: tra questi il Bar Bon di Torti protagonista del '94 ma fuori dal giro-campionato e Los Nimalos che, dopo anni trascorsi ai vertici del Csi, hanno conosciuto quest'anno l'onta della retrocessione. Le cose per gli stroppianesi sono cominciate decisamente bene: 1-0 all'Eden Club. **(p. m. f.)**

PREMIO ALLA CARRIERA

Dirigente Federcalcio

A Scardapane il riconoscimento Vita per lo sport

VILLATA. Ancora un prestigioso riconoscimento per Gaetano Scardapane. Il dirigente della Federcalcio regionale ha ricevuto sabato sera a Villata il premio «Una vita per lo sport». E' da nove anni che l'Unione sportiva Villatese intende «salutare» personaggi che, in qualche maniera, hanno segnato tappe importanti della storia sportiva italiana e, talvolta, internazionale.

In precedenza erano stati premiati personaggi del calibro di Silvio Piola, Jan Tomasewscky (portiere della Polonia terza ai mondiali del '74), Gianfranco Sarasso e Salvatore Fusco.

Gaetano Scardapane ha dato molto allo sport: come arbitro ha diretto 226 gare fino alla serie C, quindi ha assunto la carica di dirigente. Presidente della Federcalcio vercellese è stato consigliere regionale. Nel '73 è stato insignito dal Coni con la stella al merito. **[f. l.]**

TENNISTAVOLO

La società di D1

L'sos del Santhià «Il Comune ci dia un'altra palestra»

SANTHIA'. «Ci serve una nuova palestra, riscaldata e più confortevole: anche per fare un po' di scuola ai ragazzini». L'appello è della società «Tennistavolo Santhià», nata nel '90 e finora poco conosciuta: «Anche se i risultati non mancano», spiega uno dei giocatori, Marco Suman. Il più recente è il terzo posto assoluto ai campionati regionali di serie D1, dove i santhiatesi hanno sfiorato la promozione in C2.

La palestra concessa alla società, però (quella delle scuole elementari di via Collodi), non è più adatta: «D'inverno è fredda - dice Suman -, e vorremmo che il Comune ce ne lasci usare un'altra. Lo chiediamo anche perchè ci sono molti ragazzini cui piacerebbe scoprire questo sport». I fondatori della società (oltre a Marco Suman) sono Paolo Quattrocchi, Nazario D'Amato, Angelo Cordio e Davide Lucchiari. **[p. g.]**